LA STAMPA

ANNO 127. N. 298 · LUNEDI' 1 NOVEMBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

Aveva 73 anni. Scalfaro in ospedale, messaggio di Mitterrand. Il dolore della Masina: «Niente fiori, aiutate i vecchi artisti»

Addio Fellini, il mondo piange

Il regista è morto dopo 15 giorni d'agonia

UN GRANDE ITALIANO

SARA' difficile, e brutto, vivere senza Fellini: e non soltanto perché ci manca il regista italiano più grande e famoso nel mondo, l'autore di opere meravigliose che sono state per gli spettatori un'esperienza della vita più che uno spettacolo, il maestro di cinema che a infiniti altri premi aveva appena aggiunto il quinto Oscar, l'artista che con la sua stessa esistenza rendeva l'Italia meno povera ma che da oltre tre anni non lavorava, tentava invano di fare un nuovo film. Sarà brutto, e difficile, anche essere privati di un uomo così straordinario, così geniale, intelligente, affascinante, spiritoso, affettuoso, così capace di capire e interpretare le persone e i fatti, così generoso verso la memoria del passato e severo verso i guasti del presente.

La sua vitalità e curiosità del mondo, l'autoironia divertita, non s'erano attenuate nel corso del tempo; né i riconoscimenti, gli onori, la celebrità, l'ammirazione e la leggenda avevano cambiato la sua indipendenza e originalità di pensiero, quella visione del mondo divenuta proverbiale origine d'un aggettivo-idea internazionale, dell'eloquente neologismo «felliniano». C'è una vecchia vignetta disegnata tanto tempo fa da Ettore Scola per un settimanale satirico, con il titolo «Divisi ma uniti». A Roma, marciano in corteo un fascista, un prete, un aristocratico, un laico, un comunista, un vagabondo, una prostituta, un omosessuale, portando tutti insieme un immenso striscione con scritto «Abbasso Fellini», e sotto le accuse di ciascuno dei manifestanti, «comunista! immorale! populista! cattolico! fascista! capitalista! moralista! bruto!»: prima di venir accettato da tutti, Fellini era stato da molti attaccato e insolentito, circondato di diffidenze e critiche, perché nessuno poteva annetterselo, attribuirselo, etichettarlo, impadronirsene.

Ma nessuno come lui ha cristallizzato e narrato le componenti perenni del carattere italiano, sentimentalismo e cinismo, cattolicesimo e leggerezza, familismo e infedeltà, comicità e tetraggine, idealismo e avidità, loquacità e ipocrisia: sin dal suo primo film, «Lo sceicco bianco», 1952, con un Alberto Sordi chiamato a recitare l'idolo del sogno e l'impotenza a mantenere le promesse dell'avventura. E il suo cinema, accusato di enfasi barocca e di reinventare in studio ogni realtà, persino il mare o Cinecittà, racconta come niente altro la storia degli anni italiani: il fascismo, l'occupazione tedesca, la guerra e il dopoguerra, prima scritti per Roberto Rossellini in «Roma città aperta» e «Paisà», poi rivisitati in «Amarcord» e «Roma»; il modesto ma fulgente edonismo 1960 ne «La dolce vita»; l'aria chiusa e le censure moralistiche dell'egemonia democristiana ne «Le tentazioni del dottor Antonio»; il disordine minaccioso dei Settanta in «Prova d'orchestra»; il mutamento dei ruoli sessuali e il femminismo ne «La città delle donne»; il caos contemporaneo frastornato di parole ne «La voce della Luna», rimasta la sua ultima opera.

Gli specialisti continueranno a lungo a studiare, definire e analizzare lo splendore figurativo, lo stile unico di Fellini. Gli spettatori gli saranno grati per sempre d'aver nutrito la loro fantasia, d'avere interpretato e arricchito la loro vita con immagini assolute: l'alta, aerea, inutile tecnologia della costruzione metallica di «Otto e mezzo»; la grande sfera da demolizione che irrompe come un pericolo concreto nella lotta parolaia di «Prova d'orchestra»; la ruota fiabesca del pavone d'inverno, il labirinto nevoso di «Amarcord»; e il Rex, nave lucente di tutti gli incanti e di tutte le speranze, che scompare deludendo nel buio della notte.

Lietta Tornabuoni

SI E' ARRESO A MEZZOGIORNO

Niente autopsia i funerali mercoledì Poi l'ultimo viaggio nella sua Rimini

di M. Corbi e L. Madeo A PAG. 2

LA NASCITA DI UN GENIO

Dal giornalismo alla collaborazione con Rossellini «Fu la mia guida»

di Gianni Rondolino A PAG. 3

PRIGIONIERO DI CINECITTA'

La storia di un film girato in soli diciotto giorni

di Oreste del Buono A PAG. 3

MEZZO SECOLO D'AMORE

Giulietta e Federico così diversi ma così uniti da vita e cinema

di Lietta Tornabuoni A PAG. 5

ROMA. Dopo aver lottato due settimane, Federico Fellini è morto. Contro tutte le previsioni, era riuscito ad arrivare alla data del suo cinquantesimo anniversario di matrimonio con Giulietta, sabato scorso. Poi, ieri, ha detto addio. Erano da poco passate le undici quando il fischio della macchina che lo teneva in vita ha avvertito gli infermieri che la situazione stava precipitando. A mezzogiorno un arresto cardiocircolatorio ha messo fine al suo lungo calvario. Ma nessuno ha informato Giulietta Masina, che ha avuto la notizia dalla televisione. Tra le disposizione pratiche che ha poi dato, un «no» all'autopsia e all'invio di fiori. Ha invece espresso il desiderio di offerte alla casa di riposo per artisti «Lyda Borelli» di Bologna. Anche il presidente Scalfaro ha voluto essere presente, con una breve visita alla camera mortuaria e una preghiera. Il presidente francese Mitterrand ha dichiarato in un messaggio: «Il mondo ha perso uno dei suoi più grandi creatori, capace di sposare la poesia con la realtà».

SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 5

L'ultimo trionfo di Fellini: il viaggio a Hollywood per il quinto Oscar

Sul caso Olivetti il magistrato milanese critica i pm romani: noi abbiamo sempre preso decisioni collegiali

De Benedetti: «Torno, ma interrogatemi subito»

Colombo: Tangentopoli rischia la beffa, molti processi in prescrizione

ROMA. Il quartier generale di Carlo De Benedetti ha ricordato ieri che «c'è la sua piena disponibilità a presentarsi». I difensori hanno ribadito: «Il nostro assistito, già da sabato, è immediatamente a disposizione dell'autorità giudiziaria. Chiediamo solo che il gip e il pm vogliano fissare quanto prima possibile l'interrogatorio».

Sul caso De Benedetti è intervenuto anche il giudice Gherardo Colombo. Ieri fonti giornalistiche riportavano che il procuratore generale di Roma Vittorio Mele non sarebbe stato a conoscenza della decisione del sostituto Maria Cordova a proposito del presidente dell'Olivetti. Colombo ha detto che una cosa del genere a Milano non sarebbe potuta succedere. Poi, sul fronte di Tangentopoli, Colombo ha lanciato l'allarme: è possibile che molti dei reati scovati dal pool cadano in prescrizione per scadenza dei termini.

F. Grignetti

e R. Masci ALLE PAG. 6 E 7

INTERVISTA A PASSERA

«Mai chiesto favori illeciti»

MILANO. Intervista a Corrado Passera (foto), amministratore della Olivetti: «De Benedetti non si è mai tirato indietro. Né ha chiesto favori». S. Luciano A PAG 7

PARLA MELE

«Difendo la Cordova»

ROMA. Il capo della procura di Roma, Mele (foto) difende il giudice Maria Cordova: «Fra me e il procuratore capo di Milano c'è intesa». P. Franz A PAGINA 7

Fondi neri, Clinton nei guai

Una banca, poi fallita, finanziò la campagna dell'ex governatore

di Paolo Passarini A PAGINA 9

Il Papa contro la clonazione

Le sperimentazioni della genetica «allucinanti e indegne dell'uomo»

di Sandro Berrettoni A PAGINA 12

All'asta l'acciaio di Stato

Ilva smembrata, fuori Nakamura A rischio 11 mila posti di lavoro

di Cesare Roccati A PAGINA 14

La squadra di Capello ko a Marassi, 4 gol dei bianconeri al Genoa. Toro sconfitto a Cagliari, l'Inter batte il Parma

Baggio e Gullit buttano giù il Milan dal trono

Dopo due anni di dominio rossonero Juve e Samp in testa al campionato

Una rivoluzione in serie A. Perde il Milan, e abbandona dopo due anni la testa della classifica. Inter e Sampdoria eroiche, Juventus a valanga. Questi i temi della decima giornata, nella quale Roberto Baggio, realizzando tre gol (due rigori) ha superato il muro delle cento reti in serie A. Nel panorama della domenica «stonano» le sconfitte, inaspettate, del Torino a Cagliari e dell'Atalanta a Lecce.

La prima svolta, nel pomeriggio, a Marassi. Sotto di due reti alla fine del primo tempo, i blucerchiati trascinati da Gullit hanno avvicinato, affiancato e quindi superato i campioni d'Italia. Del tulipano nero la terza rete. Una rivincita. A fine match Fabio Capello ha avuto parole durissime per l'arbitro: «Il risultato l'ha fatto lui», ha detto, «con clamorosi errori in tutti e tre i gol». Contemporaneamente al Delle Alpi la Juventus liquidava come una formalità il match con il Genoa: 4 a 0, con un grande Baggio. In serata la rivoluzione in testa alla classifica era completa: una grande Inter è andata sotto con il Parma, è rimasta in campo in dieci uomini per l'espulsione di Bergomi ed ha quindi rifilato tre reti di fila ai parmensi (tutte realizzate da Ruben Sosa, la prima e la terza con bolidi da fuori area), subendone un'altra. La nuova classifica vede in testa Juventus e Sampdoria, seguite a un punto da Inter, Milan e Parma. E domenica sfide incrociate Parma-Juventus e Milan-Inter.

NELLO SPORT

Roberto Baggio, ieri autore di tre gol, segna su rigore (FOTO REPORTERS)

Rivelazione in un libro: per 50 anni il capo Sioux portò la parola di Dio tra gli indiani

Alce Nero, da stregone a missionario

Così il nemico di Custer si convertì al cattolicesimo

WASHINGTON. Alce Nero, il mitico stregone Sioux testimone della battaglia di Little Big Horn in cui venne sconfitto il generale Custer, era un missionario cattolico. Si convertì al Vangelo a 27 anni, ma John Neihardt, lo scrittore che lo rese famoso pubblicando una sua biografia, decise di non scriverlo, temendo di banalizzare la storia. La rivelazione è contenuta in un libro appena pubblicato negli Usa su cui è riprodotta anche una fotografia di Alce Nero scattata attorno al '35: ha i capelli corti e veste l'abito talare nero mentre catechizza tre bambini Oglala.

Per l'autore, Michael Steltenkamp, un antropologo che ha a lungo insegnato agli indiani Oglala di Pine Ridge, è stato facile provare le sue affermazioni. Cita, infatti, la testimonianza della figlia dello stregone e di altri Sioux della riserva.

Paolo Passarini A PAGINA 13

Anche il presidente Scalfaro alla camera mortuaria per rendere omaggio al regista

Ore 12, il cuore di Fellini si ferma

La lunga discesa verso il buio

ROMA. Federico Fellini è morto. Ha lottato per due settimane tentando, come faceva sempre per i suoi film, di modificare la sceneggiatura della sua fine. E in parte c'è riuscito arrivando, contro tutte le previsioni, alla data del suo cinquantesimo anniversario di matrimonio con Giulietta, sabato scorso. Poi, ieri, ha detto addio.

Erano da poco passate le undici quando il fischio della macchina che lo teneva in vita ha avvertito gli infermieri che la situazione stava precipitando. Maurizio Bufi, aiuto del reparto di rianimazione è subito tornato al reparto. Ma ormai non c'era più nulla da fare. A mezzogiorno un arresto cardiocircolatorio ha messo fine al lungo calvario del regista.

Il primo ad accorrere al policlinico è stato Gianfranco Turchetti, il medico di fiducia e amico di Fellini. Poi, disperati, sono arrivati gli amici più cari. Gli angeli custodi che hanno vegliato la lunga discesa verso il buio di Fellini. Pietro Notarianni, Roberto Mannoni, Marco Sperduti, Maurizio Mein non hanno mai abbandonato il loro amico e compagno di set. «Non ti preoccupare te lo proteggiamo noi», diceva Notarianni alla Masina che al telefono voleva continuamente notizie. Ma l'ultima notizia, la più amara, l'attrice la ha saputa seccamente dalla televisione.

Fellini è stato portato, subito dopo il decesso, alla morgue del Policlinico protetta da un cordone di polizia. Là in una sala spoglia il corpo di Federico Fellini dovrà rimanere per ventiquattro ore, il tempo degli accertamenti medico legali. Ma senza autopsia. Così ha chiesto Giulietta Masina e così probabilmente sarà fatto visto che - hanno spiegato i medici della rianimazione - sulla malattia di Fellini non esistono quesiti clinici 'sostanziali».

Molte le visite alla camera mortuaria. Ma pochi hanno avuto il permesso di vedere il maestro. Vittorio Taviani è arrivato, commosso, nel pomeriggio: «Io Federico Fellini non lo voglio pensare morto», ha detto. «Lo immagino vivo e vestito di bianco che cammina su una passerella inondata di luce». Proprio come facevano i parenti redivivi nell'ultima scena del film «Otto e mezzo».

Davanti alla morgue anche Paolo Villaggio che ha lavorato con Fellini nel film «La voce della luna». «Ricordare il maestro - ha dichiarato con voce rotta dall'emozione - in un minuto è impossibile. Mi riempie di gioia, però, che gli italiani, in genere descritti come un popolo di cinici, questa volta avvertono che è morto uno dei grandi italiani del secolo. E' come se i fiorentini si accorgessero che che non c'è più il campanile di Giotto».

Il presidente della Repubblica Scalfaro ha voluto essere presente. Una visita breve, il tempo di una preghiera, densa di commozione. All'uscita dalla camera mortuaria Scalfaro - accompagnato dal rettore dell'Università La Sapienza, Giorgio Tecce - aveva le lacrime agli occhi.

Domani la salma di Federico Fellini sarà esposta per tutta la giornata nel teatro cinque di Cinecittà. Uno dei posti in cui il regista è stato più felice. E per questo Giulietta Masina, la sua compagna di una vita, vuole riportarcelo per l'ultima volta. Ad accogliere il maestro ci sarà una delle scenografia del film «L'intevista». Un enorme cielo azzurro e una grande foto dove Fellini appare di spalle con il cappotto e la solita sciarpa, illuminato da una lama di luce.

«Solo nel capannone del teatro cinque - disse una volta Fellini - posso riprodurre il mondo dove qualunque rischio io affronti trovo sempre a proteggermi dai precipizi delle cadute la grande rete delle mie radici, dei miei ricordi, delle mie abitudini, la mia casa, insomma, il mio laboratorio».

I funerali di Fellini verranno celebrati mercoledì alle 11 dal cardinale Silvestrini nella basilica di Santa Maria degli Angeli. Poi il regista verrà portato a Rimini dove c'è la tomba di famiglia.

Quello di Federico Fellini è stato un lungo addio alla vita. I medici da subito, da quando il 16 ottobre il regista è entrato in coma, avevano lasciato poche speranze. I danni al cervello erano troppo gravi e il fisico non avrebbe retto a lungo. Al momento del ricovero in rianimazione ci si aspettava la fine del regista in poche ore, al massimo qualche giorno. E invece il tempo si è moltiplicato. «Federico è sempre stato un gran lottatore», diceva il medico personale del regista Gianfranco Turchetti per spiegare quello che per tutti, anche per i medici era incomprensibile.

Un'incredibile resistenza che la scorsa settimana ha portato addirittura a un accenno di miglioramento. Sabato 23 un'operazione, la tracheostomia, aveva permesso a Fellini di respirare meglio, anche se sempre aiutato. «Non ci aspettavamo segni di tanta vitalità. Siamo su un crinale su cui tutto può accadere», spiegava il direttore del dipartimento di neurologia del policlinico Cesare Fieschi.

Ma il miracolo non c'è stato e dal crinale è iniziata la discesa. Lunedì scorso per la prima volta il bollettino ha parlato di peggioramento. Un' infezione che ha colpito reni e polmoni è stato il primo segnale della fine.

Giovedì poi, l'elettroencefalogramma di Fellini è risultato piatto. Solo una leggera capacità respiratoria separava oramai il regista dalla morte clinica. La febbre ha accelerato la fine.

E il lungo calvario di Fellini ha fatto insorgere chi combatte l'accanimento terapeutico. Un punto, questo, su cui i medici che curano il regista sono stati molto chiari da sempre: non spettava a loro «staccare la spina».

Maria Corbi

Domani la salma sarà esposta a Cinecittà con la scenografia dell'«Intervista»

Il presidente Scalfaro e il rettore dell'Università di Roma, Tecce, si recano alla camera ardente. A destra, il regista, premiato con l'Oscar alla carriera

I POLITICI

Per tutti noi non conoscerà tramonto

Un artista straordinario, un poeta civile, un grande italiano: così le massime autorità dello Stato hanno ricordato Fellini nei loro messaggi a Giulietta Masina.

«Tutto il popolo italiano partecipa al suo grande dolore e all'immenso vuoto che rimane nella ricchezza dell'arte italiana - ha scritto il presidente Scalfaro -. La voce di questo straordinario artista, unita alla sua, gentile e cara signora, continuerà nell'Italia e nel mondo a ripetere parole di vita che non conoscono tramonto».

«L' Italia - afferma il presidente del Consiglio Ciampi - ricorda Fellini come un suo grande poeta civile; il cantore della migrazione tra provincia e città; l'interprete delle solitudini e degli smarrimenti nel mutamento dei costumi collettivi; il cittadino che svelò in *Prova d'orchestra* la sua severa passione politica».

Memore di una lunga amicizia, il presidente del Senato Spadolini sottolinea che Fellini è riuscito a trasmettere un messaggio che reca un forte valore simbolico: il primato dell'uomo di fronte ai mille tentacoli con i quali il potere pretende di limitare e reprimere le nostre libertà, speranze, sogni».

«Serberò incancellabile - ha detto il presidente della Camera Giorgio Napolitano - il ricordo del mondo che egli ha saputo comporre con autentica, rara capacità di intuizione e creazione artistica e che è diventato parte del mondo di ciascuno di noi, della nostra fantasia e sensibilità».

E Giulietta fa coraggio agli altri

La Masina ha appreso dalla tv la morte di Federico

ROMA. La cerimonia degli addii fra Federico Fellini e Giulietta Masina si è conclusa. «No - dicono gli amici della coppia - Giulietta non vedrà più Federico». Non lo rivedrà nella luce soffusa del reparto rianimazione, con il viso sovrastato dai tubi e le apparecchiature da cui per quindici giorni è stato trattenuto in quello stato di silenzio inconsapevole che non era vita e non era ancora la morte. Non lo vedrà neppure ricomposto negli abiti scelti dalle sue mani amorevoli e portati al Policlinico dagli amici di sempre - Pietro Notarianni e Roberto Mannoni - subito dopo il decesso. «Giulietta non andrà da Federico» assicurano gli amici.

Nell'appartamento di via Margutta le sono vicini in tanti, una decina di persone almeno, nelle ore che scorrono lente da quando la notizia della fine è arrivata, attesa quanto dolorosa. La Masina aveva la tv accesa, alle 12,55: allora il Tg2 ha interrotto la normale programmazione per annunciare al mondo che la vita di Federico Fellini - un genio del cinema - si era spenta. In casa c'erano solo le donne che da anni vivono accanto a Giulietta. I primi momenti di raccoglimento e strazio li ha vissuti così, nella preghiera e nel pianto, senza testimoni, senza che nessuno potesse frugare nella sua memoria e nel suo cuore. «Nessuno l'ha informata. Lo ha saputo dalla televisione» ha detto la sorella, Maria Luisa, doppiamente addolorata, accorsa in via Margutta alle 13,45. «Lo avete saputo prima voi di lei» ha ribadito ai giornalisti con aria accigliata, nella prima visita alla Masina in tutta fretta, Roberto Mannoni.

Al quarto piano dell'antico palazzo alle spalle di piazza del Popolo, il silenzio e la riflessione solitaria non duravano a lungo. Arrivavano gli amici, i parenti. E parole, telegrammi, voci che portavano sia l'eco del grande vuoto che Fellini lascia sia il rumore della vita che continua, il chiasso del giorno festivo nella celebre strada dove - all'aperto - è in corso l'annuale esposizione di cento pittori.

Giulietta Masina: «Non rivedrà più Federico» dicono gli amici. L'attrice ha appreso la notizia della morte dal Tg 2 alle 12,55

Giulietta ha incominciato ad affrontare il tempo del suo lutto. Non ha preso sedativi. E' rimasta appena un poco sul letto. Ha voluto ricevere le persone care. Ha pregato, con monsignor Silvestrini. Ha parlato di Federico, ma anche di altro, con tutti. Le sue forze sono esili, anzi esilissime, ma la sua energia sorprende tutti. «E' lei che fa coraggio agli altri» dice Rinaldo Geleng, che fu loro testimone di nozze cinquant'anni fa. «E' una donna attraversata dal dolore, ma con una forza che le viene dalla fede grandissima» riconosce Silvestrini. Un'amica, Germana, se ne va con gli occhi pieni di lacrime: «Sta soffrendo tanto. L'unica cosa che può aiutarla è l'affetto di tutti noi e un po' di discrezione».

Anche in un momento così atroce il suo stile non si smentisce, e Giulietta ritrova quella concretezza che incantava Fellini e cementava la loro complicità. Ha saputo pensare a problemi materiali. Ha dato disposizione - come già era avvenuto sulle visite da ammettere al Policlinico - perché non si replicasse quello che era successo a Rimini dopo il malore di Federico di quest'estate, e non si attivasse la sarabanda degli amici, degli ammiratori, dei presunti amici e ammiratori. Ha detto no all'autopsia, perché non c'è niente da scoprire, nessuna malattia come causa della morte da individuare. Sì - invece - all'«omaggio» di Cinecittà al Maestro, con la camera ardente in quello che fu uno dei templi della sua creatività. Ha espresso il desiderio che gli amici non inviino fiori, ma offerte alla Casa di riposo per artisti «Lyda Borelli» di Bologna.

E quando Liana Orfei arriva per portare le sue condoglianze, le viene detto che la signora sta riposando, non può riceverla. «Capisco. Le dica solamente che le voglio bene» mormora nel citofono la Orfei, fra la ressa dei cronisti e dei fotografi.

Liliana Madeo

LA CULTURA

AMMIRATO DAI POETI

IL rapporto tra il cinema di Fellini e la poesia viene sottolineato da tre poeti che hanno amato molto i suoi film. Attilio Bertolucci ricorda di aver conosciuto Fellini mentre girava «La dolce vita». Un giorno lui e Pasolini vennero invitati dal regista ad assistere al montaggio dell'episodio del suicidio del professor Steiner. «Espressi qualche perplessità sul quel punto della sceneggiatura e Federico mi disse con dolcezza che avrebbe tenuto conto delle mie osservazioni. Non ne tenne poi nessun conto e fece benissimo. Il Fellini che mi è più caro è quello che va da «La strada» e «I vitelloni» a «Otto e mezzo». Nel Fellini romano le tendenze riminesi si espandono verso il barocco e producono i frutti più maturi».

Per Giovanni Giudici, che ricorda «Amarcord» come il film che più lo ha commosso, «la vena migliore del regista era quella che derivava dalle sue origini vagamente crepuscolari, che davano spunti già alle colonnine che pubblicava sul «Marc'Aurelio». Per Mario Luzi, che ha amato particolarmente «La strada» e «Prova d'orchestra», Fellini è stato «lo champagne» del cinema italiano.

«Si parla sempre e soltanto di Fellini regista, ma c'è un altro Fellini da ricordare: a mio giudizio, e non soltanto mio, è uno dei pochi narratori italiani di questa seconda metà del secolo. E non soltanto un narratore, ma anche un poeta».

Così Carlo Bo ricorda il regista in un'intervista alla televisione di San Marino: «Nella nostra memoria sono registrate certe immagini di poesia pura, così come nella nostra memoria c'è il segno di un narratore che ha saputo raccontare la vita quotidiana della gente comune e nello stesso tempo inserire in questo racconto dei lampi di immaginazione, di fantasia, che ne hanno esaltato la forza e la misura. E infine c'è un altro Fellini che ha avuto, almeno per me, una grande importanza: è il Fellini della «Prova d'orchestra», che in un momento di grande confusione ha ricordato al nostro Paese quali sono le forze vere della vita, quali le regole e a che cosa ci dobbiamo attenere».

Il critico Carlo Bo (in alto) ha amato particolarmente «Prova d'orchestra». Per il poeta Attilio Bertolucci (a destra), contano i film sino a «Otto e mezzo»

Amarcord per un narratore

Le testimonianze di Bo, Bertolucci, Luzi

Il poeta Giovanni Giudici e, a destra, lo scrittore Gore Vidal, che interpretò se stesso in «Roma»

«E' stato lo champagne del cinema italiano, ha raccontato la vita della gente comune»

«Senza Fred il mondo sarà più vuoto e noioso. E l'Italia sarà molto più noiosa e vuota». Lo ha detto lo scrittore americano Gore Vidal, che in «Roma» aveva interpretato se stesso, aggiungendo un ricordo del suo primo incontro con il regista: «Ci eravamo conosciuti negli Anni Sessanta a Cinecittà: io lavoravo alla sceneggiatura di «Ben Hur»; lui stava girando «La dolce vita». Io lo chiamavo Fred, lui mi chiamava Gorino. Quando, anni dopo, mi chiese: «Gorino, vorresti recitare con me?» gli risposi che non l'avevo mai fatto. Ma lui mi rassicurò, dicendomi che nel film aveva una parte anche lui. Così finimmo nella pellicola tutti e due».

[r. c.]

PER MANCANZA DI SPAZIO LA RUBRICA «INTANTO IN AMERICA» DI FURIO COLOMBO E' RINVIATA

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro

VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner

REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. [illegible]

La tiratura di Domenica 31 ottobre 1993 è stata di [illegible] copie

Fra genio e avventura, mezzo secolo nella «macchina» del cinema: gli inizi, i capolavori, il trionfo

Un regista «nato» a diciotto anni

«1938, facevo il giornalista: così avvenne la folgorazione»

CHE anno era? Il '38, il '39?» si chiedeva Federico Fellini nel suo libro *Fare un film*. «Facevo il giornalista e il direttore del giornale voleva un'intervista con Osvaldo Valenti. Così quella mattina era la prima volta che entravo a Cinecittà. Fingevo una gran disinvoltura, come Fred MacMurray nel film dove faceva il giornalista, ma in verità ero molto intimidito e sono rimasto sotto il sole a guardare a bocca aperta le torri, gli spalti, i cavalli, le torve palandrane, i cavalieri imbottiti di ferro e le eliche di aeroplani in funzione che sollevavano ovunque nuvoloni di polvere; richiami, grida, trilli di fischietto, il frastuono di enormi ruote in corsa, clangore di lance, spade, Osvaldo Valenti in piedi su una specie di biga...». C'è in questo brano tutto il Fellini regista, il mondo falso e affascinante di Cinecittà, la funzione del cinema come luogo della fantasia. E c'è un'indicazione biografica, che ritroveremo nell'*Intervista*, il film-documento del 1988, che ci consente di datare alla fine degli Anni Trenta il suo incontro con la «macchina» cinematografica.

Fellini aveva allora diciott'anni. Era nato a Rimini il 20 gennaio 1920, figlio di un rappresentante di commercio e di una casalinga. Ragazzo vivace ed estroverso, si capisce ben presto che l'ambiente di Rimini gli sta stretto. Disegna caricature, collabora a giornali umoristici, scrive per *L'Avventuroso* e, giunto finalmente a Roma, inizia una vera e propria attività giornalistica, non trascurando di disegnare fumetti e vignette per il *Marc'Aurelio*. Ma è il cinema che lo attrae in particolar modo: quell'universo fantasmagorico diverrà, a partire dagli Anni 50, il suo universo quotidiano.

A partire dal 1939, sebbene non ancora «accreditato», è sceneggiatore di quattro film comici di Macario e poi di commedie romanesche di Aldo Fabrizi e di altri film simili. Con Rossellini, dopo la seconda guerra mondiale, inizia il vero lavoro di cineasta. Ed è strano che proprio il maestro del neorealismo, il regista che aborriva i teatri di posa e Cinecittà, gli abbia insegnato più di altri il mestiere. Con lui Fellini girò *Roma città aperta* e *Paisà*, con lui interpretò *Il miracolo*, secondo episodio del film *L'amore*, e collaborò per *Francesco, giullare di Dio* e per *Europa '51*. E' lo stesso Fellini ad affermare: «Rossellini è stato una specie di metropolitano che mi ha aiutato ad attraversare la strada. Gli riconosco, nei miei confronti, una paternità come quella di Adamo: una specie di progenitore da cui siamo tutti discesi».

> «Dovevo intervistare Valenti sul set Mi affascinò quel mondo da favola

E tuttavia non esordirà con Rossellini come regista, ma con Alberto Lattuada, per il quale aveva scritto le sceneggiature di alcuni film. Con Lattuada gira nel 1950 *Luci del varietà*, una storia ambientata nel mondo dell'avanspettacolo, un po' di maniera, ma già tratteggiata con quei toni, fra l'umoristico e il sentimentale, che saranno propri del Fellini maturo. Poi, da solo, realizza *Lo sceicco bianco* e *I vitelloni*, due film che si collocano decisamente nel solco di quell'autobiografismo rivisitato e stravolto da uno stile personalissimo, di cui saranno piene le opere successive, sino al recente *La voce della luna*. Ma il film che lo farà conoscere al pubblico internazionale è *La strada*, premiato alla Mostra di Venezia e insignito dell'Oscar (ne riceverà altri per *Le notti di Cabiria*, *Otto e mezzo* e *Amarcord*). Con *La strada*, che suscitò non poche polemiche presso la critica italiana, Fellini non soltanto si affermò autore originale, ma anche, soprattutto, regista ormai libero dagli schemi del neorealismo.

Ed «antineorealistici» saranno i film successivi, sempre più legati a una poetica personale, sempre più «felliniani» nel bene e nel male. Cioè ricchi di elementi geniali, addirittura effervescenti di invenzioni e di proposte anche di forma e di linguaggio, ma a volte ripetitivi, chiusi in una sorta di schematismo etico ed estetico, come se Fellini non riuscisse a liberarsi da talune sue manie e fobie. Nel 1960, dopo *Le notti di Cabiria* e *Il bidone*, che in parte riprendono temi e forme della *Strada*, egli realizza quello che ancor oggi è considerato il suo capolavoro, film-simbolo di un'intera stagione del nostro cinema e della nostra società: *La dolce vita*. Polemiche a non finire accompagnarono l'uscita del film sugli schermi, elogi e critiche serrate, entusiasmo e condanna. Fellini era ormai diventato il «regista» per antonomasia, il creatore di un universo cinematografico irripetibile.

Seguirono altri capolavori, altri film discussi e che fecero discutere, ma che confermarono l'assoluta maestria del regista, la sua straordinaria forza visiva, il suo estro vivacissimo, solo qua e là incrinato da qualche improvvisa debolezza dell'invenzione e della fantasia. Nel 1962 *Le tentazioni del dottor Antonio*, un episodio di *Boccaccio '70*; nel 1963 *Otto e mezzo*; nel 1965 *Giulietta degli spiriti*; nel 1968 *Toby Dammit*, un episodio di *Tre passi nel delirio*; nel 1969 *Fellini Satyricon*. Poi, negli anni seguenti, altri capitoli della sua «autobiografia» cinematografica, ogni volta corretta e stravolta: in certi casi quasi documentaria (*Roma*, 1972; *Intervista*, 1988), in altri poetica, memoriale (*Amarcord*, 1973; *La città delle donne*, 1980; *La voce della luna*, 1990), in altri ancora nascosta fra le pieghe di una rappresentazione simbolica, o falsamente storica, o anche esplicitamente «politica» (*I clowns*, 1970; *Casanova*, 1976; *Prova d'orchestra*, 1979; *E la nave va*, 1983; *Ginger e Fred*, 1985). Un mondo cinematografico che rimarrà nella memoria: una serie infinita di immagini, di personaggi, di ambienti, attraverso i quali Fellini è riuscito a darci, della società italiana dagli Anni Cinquanta agli Anni Novanta, una rappresentazione assolutamente originale, all'apparenza fantastica, irreale e magari assurda, ma a ben guardare autenticamente realistica.

Gianni Rondolino

«Rossellini è per me come Adamo: una specie di progenitore»

Fellini e la Ekberg
Sopra, il regista sul set col megafono

CONFESSIONE

UNA GIORNATA DEL MAESTRO CON DEL BUONO

Nell'autunno '78 Federico Fellini incontrò Oreste del Buono a Cinecittà. Ecco il resoconto della giornata, pubblicato sulla *Stampa* il 15 ottobre di quell'anno.

Re-prigioniero di Cinecittà

La voglia matta di «Prova d'orchestra»

QUELLO che mi preoccupa», dice Federico Fellini, e non pare di buonumore, rettifica, si corregge subito, sminuendo e accentuando il suo stato d'animo, «quello che m'infastidisce, quello che mi scoccia è che di questo filmetto si possa dare, forse è inevitabile che si dia, un'interpretazione politica, una riduzione rozzamente politica...». Si ferma, mi fissa con indubbia severità, come se fossi stato io, ad avanzarla, una simile interpretazione riduttiva, rozza e riprovevole. «Bisognerebbe proprio evitare una cosa del genere. Ma come evitarla, se è inevitabile?...».

E' chiaro che non sono in grado di fornirgli una risposta valida. Una qualsiasi risposta, anche invalida. Riprendiamo a passeggiare in attesa che la prima copia di *Prova d'orchestra* sia pronta per la proiezione d'assaggio, una proiezione assolutamente non ufficiale per interpreti e amici d'infanzia. Cinecittà è deserta. Attualmente Fellini, con i suoi fedeli, è l'unico cliente.

Il pomeriggio radioso evidenzia la solitudine, i nostri passi risuonano intimiditi, il verde, che prima o poi dovrà pure essere vinto dall'autunno, ammicca in toni quasi commoventi di commiato, gli edifici dei teatri di posa e degli uffici, anche se ridipinti di recente in un appetitoso color biscotto, non nascondono la loro decadenza. Fellini interpreta con molta naturalezza la parte dell'ultimo regista del cinema italiano, dato e non concesso che di cinema italiano si possa continuare a parlare.

«*Prova d'orchestra*, s'intitola il mio filmetto, e racconta appunto una prova d'orchestra. Perché non accontentarsi di questa spiegazione? La storia di come un branco di orchestrali pigri, divisi, rissosi possa unirsi nell'esecuzione perfetta di una cosa pensata da un altro. Un'utopia realizzata...». Il primo a non accontentarsi della spiegazione appena fornita è, ovviamente, Fellini.

Non se ne accontenta per nulla, sebbene ostenti di convincersene. «Un filmetto girato in fretta, per la televisione, in diciotto giorni lavorativi. Diciotto giorni, mettitelo in mente, perché magari pure tu credi alla favola di Fellini lo Sprecone. Poca gente, giusto i professori dell'orchestra, e mica sono tutti professori sul serio. Di professori autentici ce ne saranno quattro o cinque. Gli altri, però, hanno la faccia da professori autentici, hanno la faccia dei loro strumenti, gli somigliano. Era tanto tempo che volevo raccontare una prova d'orchestra. Se la lavorazione de *La città delle donne* non fosse stata bruscamente interrotta, non me la sarei tolta, questa voglia, ma, trovandomi disoccupato, mi sono ricordato di un contrattino firmato con la televisione in un momento d'incoscienza, e, già che c'ero, ho provato a rispettarlo. Immodestamente, ti dico che ho fatto quello che volevo fare...».

A destra una scena del film «Prova d'Orchestra»

Fellini è a Cinecittà dall'anno scorso. Ci è venuto per girare *La città delle donne*, un soggetto progettato dapprima come la metà di un film in collaborazione con Ingmar Bergman, abbandonato, ripreso, riabbandonato, ripreso un sacco di volte in seguito, ripreso, pareva definitivamente, per una produzione curata da Franco Rossinelli per Bob Guccione, il padrone di *Penthouse*. Poi il progetto de *La città delle donne* è stato riabbandonato, pareva definitivamente, ma Fellini ha continuato ad abitare quello che è ormai il suo appartamento a Cinecittà, e, all'occorrenza, può essere il cicerone più informato e suggestivo di questo dolce e malinconico deserto. Siamo sul bordo della cosiddetta piscina, uno stagno non proprio rassicurante, ai margini del quale si ergono nei primi veli del crepuscolo minacciosi casermoni d'appartamenti in costruzione.

«Si avvicinano, si avvicinano», dice Fellini, con un certo languore, e, infatti, i cantieri sprofondano nell'acqua nell'impazienza di guadare lo stagno. «Ce li troveremo qui dentro una di queste mattine. Il terreno di Cinecittà è di proprietà del principe Torlonia, e lui aspetta solo che scada la concessione. Un valore di centinaia e centinaia di miliardi per la speculazione. Se invece si sapessero fare le cose sul serio, Cinecittà potrebbe essere il più grande centro cinematografico europeo, più grande di quello di Pinewood, più grande di quello della Bavaria Film. Con il ciclo completo. Ma si vogliono fare le cose sul serio?...».

Sospira nel nugolo di moscerini che ci assale. «Sono capitato per la prima volta da queste parti quarant'anni fa. Come giornalista. Inviato di *Cinemagazzino*. Avevo diciassette o diciotto anni. *Cinemagazzino* era diretto da un sarto, un sarto, non un sardo, il titolare della Premiata Sartoria Reanda di via Gregoriana. Mi ero presentato chiedendo di collaborare, e lui, sputando i suoi spilli da sarto, mi aveva detto di provare a intervistare Osvaldo Valenti. Così ho preso il trenino azzurro che partiva dalla stazione per Cinecittà...».

Torna a sospirare, e il nugolo di moscerini si infittisce. «Stavano girando *La corona di ferro*. Valenti era in piedi su una biga. Ma i miei occhi si sono voltati a quell'altro. Lassù, a mille metri d'altezza, su una poltrona Frau saldamente avvitata alla piattaforma della gru, gambali di cuoio, foulard di seta indiana, un elmo in testa e tre megafoni, quattro microfoni e una ventina di fischietti al collo c'era lui, Alessandro Blasetti o il Regista...».

Sono i moscerini sempre più impazziti a riportarci al chiuso per la proiezione. Il buio in sala imita il buio che ormai si addensa fuori. E, dunque, ecco apparire l'auditorio decaduto dove si svolgerà la prova d'orchestra, ecco arrivare alla spicciolata gli scalcagnati orchestrali, ecco presentarsi il direttore d'orchestra non molto meglio messo ma ancore dotato di pretese, ecco rinnovarsi, inasprirsi e degradarsi il loro dissidio.

Certo la riduzione rozzamente politica è tentazione persino troppo facile. L'auditorio che sta andando a pezzi è la nostra povera patria, la conflittualità permanente è l'incapacità ad accordarsi dei partiti, la rissosità degli orchestrali è l'anarchia degli italiani, il direttore, prima contestato, poi quasi invocato, è quel dittatore che ogni disordine insanabile parrebbe suggerire come necessario.

Tentazione persino troppo difficile da respingere, la riduzione rozzamente politica, ho l'impressione che, quando *Prova d'orchestra* uscirà dal recinto di Cinecittà, Fellini sarà più chiacchierato dello stesso Leonardo Sciascia: non si tratta davvero del semplice racconto di una semplice prova d'orchestra. Ma ho pure un'altra impressione, ho l'impressione di trovarmi davanti alla confessione più turbatamente privata di Fellini dopo *Otto e mezzo*. La vita per il prigioniero di Cinecittà è il cinema. Il cinema da Regista, da Maestro, da Direttore d'Orchestra. Ma nello stesso tempo Fellini è visceralmente nemico di ogni dittatura individuale o collettiva...

Oreste del Buono

TUTTI I FILM: OSCAR, LEONI, PALME D'ORO

1950. LUCI DEL VARIETA'. Fellini firma con Alberto Lattuada la sua prima regia. Un film sul mondo dell'avanspettacolo in cui compare anche la moglie Giulietta Masina al fianco di Carla Del Poggio, moglie di Lattuada.

1952. LO SCEICCO BIANCO. L'incontro con Alberto Sordi, nel suo primo vero film d'autore. Questa volta è il mondo falso e fantastico dei fotoromanzi a costituire l'ossatura di un affascinante spettacolo pirotecnico.

1953. I VITELLONI. Ancora Alberto Sordi nell'opera che può essere considerata il primo capitolo di quel lunghissimo film autobiografico che Fellini comporrà nel corso degli anni. Leone d'Argento alla Mostra di Venezia.

1954. LA STRADA. Secondo Leone d'Argento a Venezia. Nastro d'Argento dei giornalisti cinematografici italiani. E poi, nel 1956, il Premio Oscar. E' la consacrazione ufficiale di Fellini come nuovo grande regista italiano. L'erede e il sovvertitore ironico e fiabesco del neorealismo.

1957. LE NOTTI DI CABIRIA. Altro Oscar, e altra grande performance, dopo *La strada*, di Giulietta Masina, vera e autentica attrice «felliniana».

1960. LA DOLCE VITA. Cioè il Fellini-manifesto, il film-monumento, l'emblema d'un modo d'essere e di vivere «all'italiana». E anche il nuovo stile, aperto, antinarrativo, fantasmagorico. Palma d'Oro al Festival di Cannes.

1963. OTTO E MEZZO. Il primo grande film sul cinema e sul modo di farlo, sulla crisi del regista e sul superamento di ogni regola classica. Il film più premiato di Fellini: un altro Oscar, il premio speciale a Berlino, il primo premio a Mosca, un premio a Lisbona, un altro a New York ecc.

1965. GIULIETTA DEGLI SPIRITI. La fine momentanea del lungo sodalizio cinematografico con la Masina: il film della crisi del personaggio e dell'autobiografia al femminile.

1969. FELLINI-SATYRICON. La rilettura di Petronio in chiave attuale. Un'incursione nel mondo disfatto della romanità come specchio del disfacimento della società contemporanea.

1970. I CLOWNS. L'incontro con la televisione e l'amore sviscerato per il circo. Un Fellini intimista e memoriale.

1972. ROMA. Vagabondaggio nella città di ieri e di oggi, alla ricerca di un'idea di Roma fuori del tempo.

1974. AMARCORD. Il capolavoro del cinema autobiografico, fra realtà e fantasia, memoria e sogno. Una Rimini che non s'era mai vista sullo schermo: il capovolgimento fantastico dei *Vitelloni*. Premio Oscar.

1976. CASANOVA. Più del *Satyricon*, è la rappresentazione simbolica del presente, questa volta in chiave erotica.

1979. PROVA D'ORCHESTRA. Ancora una metafora, ma sociale e politica. Il film più discusso.

1980. LA CITTA' DELLE DONNE. Il desiderio di un uomo per la donna come unica e vana ragione di vita.

1983. E LA NAVE VA... Un'altra metafora del presente, una nuova affascinante avventura nel passato e nel sogno. E un titolo destinato a diventare slogan.

1985. GINGER E FRED. Il passato ritorna. Anche la Masina, con il Mastroianni della *Dolce vita* e di *Otto e mezzo*, riappare in una dimensione totalmente fiabesca.

1988. L'INTERVISTA. L'autoritratto di Fellini, sullo sfondo di una Cinecittà rappresentata come il centro del mondo.

1990. LA VOCE DELLA LUNA. Con Paolo Villaggio e Roberto Benigni. L'ultima poesia dell'ultimo poeta dello schermo. [g. r.]

Cineasti, attori, intellettuali, radio e televisioni rendono omaggio a un genio

Così lo ricorda il mondo

Sofia Loren: si è spenta una luce

ROMA. Anthony Quinn, l'indimenticabile Zampanò della *Strada*, ha rilasciato la dichiarazione forse più poetica: «In paradiso San Pietro gli consegnerà un bellissimo copione scritto da lui, Shakespeare, Dante e D'Annunzio. Con la possibilità di scegliere tra i grandi attori di tutti i tempi, da Clark Gable a Marilyn Monroe». Il fotografo e fotoreporter Tazio Secchiaroli, che ispirò il Paparazzo della *Dolce vita*, ha fatto il commento più personale: «Fellini ha dato una nuova dimensione alla mia vita e al mio lavoro. Mi cercò perché voleva conoscere la mia mentalità e il mondo dei paparazzi. Dal 1959 ho seguito tutti i suoi film, fotografando lui, i suoi interpreti e le sue scene»

In tutto il mondo la notizia ha provocato reazioni di cineasti, attori, attrici, letterati, intellettuali. «E' morto uno dei più grandi artisti del nostro tempo»: così a Londra la Bbc ha informato i telespettatori inglesi, nel notiziario televisivo serale. «Un gigante i cui film restano pietre miliari per la cultura mondiale»: questo il commento della televisione russa.

In America, James Ivory, uno dei registi più raffinati, ha detto: «Sono cresciuto con Fellini, ho sempre adorato i suoi film. Era unico: nessuno può essere come lui». Anche Wim Wenders, amato regista tedesco, ha dichiarato di essere cresciuto con Fellini: «La mia infanzia è stata segnata dai suoi film».

In Francia il presidente François Mitterrand ha dichiarato che «il mondo perde uno dei suoi più grandi creatori, capace di sposare la poesia con la realtà». Lo ha definito «un mostro del cinema mondiale, la cui opera è nel nostro cuore e nella nostra anima. E' difficile con le parole aggiungere qualcosa al suo genio».

«Abbiamo perduto il nostro mago»: così si è espressa Melina Mercouri, l'attrice greca ministro della Cultura nel suo Paese «Piango Fellini - ha detto - che ha dato tenerezza all' esistenza, umanità ai sogni e humour al quotidiano e che ha identificato la sua vita con il cinema e il cinema italiano con il suo nome».

Il debutto di Fellini dietro la cinepresa avvenne con il regista Alberto Lattuada: «Lo volli accanto a me per *Luci del varietà*. Dopo ci siamo un pochino allontanati, ma ci siamo sempre sentiti e salutati con molto calore».

Per Vittorio Taviani, il cinema di Fellini era il sogno: «I suoi film dovrebbero farli vedere ai giovani, perché in questo mondo senza spessore e senza utopie, il suo cinema era il sogno. Fellini dava ai suoi spettatori l'impossibile e i giovani oggi hanno bisogno di questo».

Per Francesco Rosi le opere di Fellini sono un album di famiglia degli italiani: «Nei suoi film troviamo gli italiani con le loro qualità e i loro difetti, ma trattati sempre con fraternità e amore». Anche secondo Giorgio Strehler, «Fellini ha saputo mostrare, come nessun altro, la realtà italiana con lucidità e partecipazione. E ha saputo sorridere con innata bontà delle debolezze umane, sempre alla luce di una domanda estrema sul nostro destino».

«E' una grande luce che si spegne: e adesso siamo tutti nel buio»: così Sofia Loren, raggiunta per telefono in California. L'attrice ha ricordato il suo ultimo incontro con il regista: «Ci eravamo visti per la consegna dell'Oscar: era ancora così pieno di vita». Monica Vitti aveva conosciuto Fellini quando faceva la doppiatrice: «Mi aveva scelto per doppiare una delle donne protagoniste di *Le notti di Cabiria*. E' stato un amico imprevedibile, pieno di fantasia e umorismo».

Di Paolo Villaggio il commento forse più [illegible]: «Si dice che siamo un popolo di cinici, ma questa volta vedo con grande gioia che tutti hanno capito che è morto uno dei grandi italiani del secolo».

Melina Mercouri: «Abbiamo perduto il nostro mago». James Ivory: «Nessuno come lui»

A fianco, Paolo Villaggio. A destra, Fellini con Sofia Loren la sera in cui ricevette il premio Oscar alla carriera

AMICI E ALLIEVI NE PARLANO COSI'

WOODY ALLEN
Era l'Italia

«Per noi americani era l'Italia». Woody Allen, il regista di *Manhattan* e *Stardust memories* - giudicato il più fellinano dei suoi film - ha definito la morte di Federico Fellini «una perdita insostituibile»: «Fellini è stato l'uomo di cinema più originale dei nostri tempi. La sua morte è la perdita più atroce per la cinematografia del secolo. Siamo tutti cresciuti attraverso i suoi film. Non potrà essere sostituito».

Nei giorni scorsi il regista newyorchese aveva contribuito a un volume-rassegna dedicato al «maestro di Rimini» in occasione della retrospettiva «TuttoFellini» al Film Forum di Manhattan: «E' raro in un secolo come il nostro - aveva scritto Allen - poter dire di un personaggio che abbia influenzato assolutamente tutti».

GASSMAN
Un poeta

«Fellini ha vissuto sempre in un suo mondo poetico, anche alla ricerca di un contatto con forze curiose e misteriose», dice Vittorio Gassman. L'attore aveva incontrato il regista per il suo *Ulisse e la balena bianca*, ispirato a Moby Dick: «Fellini era molto vicino al mondo dei simboli e amava e sapeva raccontare le follie, quelle apparenti, che sono poi le grandi saggezze». Gassman confessa di essere stato soprattutto impressionato dal fatto che «uno come Fellini sia stato colpito proprio nella mente». Uno stato d'animo condiviso da Giorgio Albertazzi: «Sono addoloratissimo, ma non potevo assolutamente accettare l'idea che sopravvivesse come un vegetale, Fellini, uno degli uomini che con le sue visioni ironiche e giocose ci aveva insegnato a vivere nel bene e nel male».

MASTROIANNI
Genio amico

«Come si fa a racchiudere il genio di un regista e il sentimento dell' amicizia sincera che a lui mi legava in una battuta, peggio ancora in un aneddoto?», confessa Marcello Mastroianni.

Del genio di Fellini a lui piace ricordare soprattutto *Otto e mezzo*: «Non perché in quel film ci sia io, ma perché lo ritengo un ritratto preciso di un uomo sensibile e intelligente di quegli anni, in cui ci aspettavamo grandi cambiamenti che poi non sono venuti: è una singolare radiografia di una coscienza tormentata, di un uomo che vorrebbe cambiare anzitutto se stesso e non ci riesce. Credo però che la gente ricorderà soprattutto *La dolce vita*: fu un film-evento, più facile da capire per il grande pubblico e che divenne presto un fenomeno di costume».

MEL BROOKS
Un filosofo

«Fellini? Il genere di uomo sul quale ho modellato la mia carriera - ha dichiarato Mel Brooks, il regista di *Frankestein junior* e *L'ultima follia* - perché è sempre stato un filosofo capace di fare film molto divertenti e commoventi. Resterà uno dei pilastri più significativi della storia del cinema. Dallo *Sceicco bianco* a *Amarcord* i suoi film, per me, hanno sempre avuto dell'incredibile. E' stato bello vederlo di persona e parlargli. Quando era sul palcoscenico agli Oscar dell'anno scorso mi è sembrato che Fellini era il padre di tutti quanti noi. Un altro come lui non si troverà tanto facilmente. Nel'arco di un secolo emergono poche persone con una visione e un grande talento come il suo. Molto pochi. De Sica, forse e Bergman. E Fellini».

Masina-Fellini, un matrimonio raro nel mondo dello spettacolo e non soltanto in quello

Cinquant'anni di cinema e d'amore

Marito e moglie che non si somigliavano affatto

STRANO: nessuno ha mai detto Giulietta Fellini né «la signora Fellini». Al massimo «la moglie di Fellini», ma raramente. Giulietta Masina è sempre stata per tutti Giulietta Masina. La sua essenza e personalità non s'è mai dissolta nel matrimonio durato cinquant'anni e spezzato soltanto dalla morte, nell'unione bellissima da cui sono nati grandi film, «La strada», «Le notti di Cabiria», «Giulietta degli spiriti», «Ginger e Fred», e l'ammirazione del mondo per l'attrice internazionalmente amata, soprannominata Gelsomina col nome del più toccante dei suoi personaggi felliniani.

S'erano sposati ragazzi (lui ventitré anni, lei ventidue) nel caos guerresco del 1943 a Roma, e si somigliavano poco. Giulietta, che sin da piccolissima viveva con gli zii romani, era una giovane attrice di prosa appartenente alla borghesia benestante, cresciuta nell'amore per la cultura: il padre primo violino all'Opera di Bologna, lo zio professore collega e amico di Luigi Pirandello, la zia moderna e d'idee aperte, sempre a teatro, all'Opera, alle mostre, ai concerti. Federico era figlio d'un commesso viaggiatore riminese, un provinciale emigrato a Roma tra camere ammobiliate e avanspettacoli, un umorista che lavorava un po' per i giornali e un po' per il cinema, inventava gags per Aldo Fabrizi, disegnava vignette, ideava sketches per la radio e soggetti, s'arrangiava, a volte ricco, a volte senza una lira, insomma uno di quei giovanotti inaffidabili che le famiglie d'epoca definivano «artisti, spostati» oppure «senza arte né parte», ma così seducente da diventare irresistibile.

Anche dopo sposati e dopo la morte a un mese dell'unico figlio Federichino, per tutto il tempo del loro lungo e forte matrimonio continuano a somigliarsi poco. Giulietta è una solida cattolica osservante, credente nei riti, nella preghiera, nelle gerarchie della Chiesa; Federico è curioso d'ogni forma esoterica di religione, di magia, di comunicazione extrasensoriale. Giulietta crede nel dovere e nella forza di volontà, Federico crede nei segni, nei sogni e nella psicoanalisi junghiana. Federico dimentica che i soldi esistano, Giulietta amministra il patrimonio comune. Giulietta ama ballare, è bravissima in tutti i nuovi balli, e Federico non sa accennare un passo. Giulietta fuma molto, Federico smette presto e neppure sopporta più l'odore del tabacco. Federico rinuncia presto a guidare, a Giulietta piacciono le spider veloci oppure le possenti Cadillac. Giulietta governa la casa, dà struttura alla loro vita, e Federico obbedisce o disobbedisce con impazienza insofferente alle regole domestiche.

> Lei cattolica osservante lui curioso di ogni forma esoterica

Lei ama le grandi famiglie, la calda presenza dei parenti, le feste tradizionali; lui le detesta e appena possibile le sfugge. Giulietta ama la casa; lui che è sempre in giro le telefona quattro, cinque, dieci volte al giorno, quasi volesse tenerla sotto controllo.

Tutt'e due assicurano di non essere gelosi: quando a lei attribuiscono flirt con Richard Basehart e con Salvato Cappelli o fughe da casa, lui nega impassibile; quando a lui attribuiscono innamoramenti per Anita Ekberg, per Sandra Milo o per altre, lei dichiara di conoscere suo marito molto meglio dei giornalisti. Tutt'e due si rispettano, hanno la massima solidarietà reciproca: lui non saprebbe stare senza di lei; lei dice di considerare il matrimonio molto riuscito. Ha ragione: e forse quel perfetto matrimonio all'italiana è una delle interpretazioni migliori d'una gran donna che ha recitato per amore ogni virtù domestico-famigliare, avendo in realtà un autentico temperamento da attrice estroso, brillante, narcisista, appassionato.

Un conflitto emergeva sul set. Le donne, l'amore, la paura, l'attrazione e il bisogno delle donne restano essenziali nel cinema di Fellini: sono soprattutto le sue donne alte e sontuose dal gran petto e dal gran sedere, così diverse da Giulietta, ad avere colpito, nel mondo, la fantasia degli spettatori. Fra la terribile Saraghina, il carnale trionfante Mito Anita Ekberg, la piccante e ridanciana Amante Sandra Milo, la intelligente Moglie scontenta Anouk Aimée, la provvida e serviziévole Claudia Cardinale in camice bianco da Governante o da Infermiera, Giulietta Masina è uno straordinario personaggio poetico a parte: e secondo suo marito quel personaggio piaceva poco a lei che, come ogni vera attrice, avrebbe voluto recitare l'eroina, la santa, la guerriera, la protagonista tragica o sublime.

Raccontava Fellini: «Giulietta si ribella al mio modo di vederla, che probabilmente non considera suggerito da una mia naturale inclinazione e dalla mia esperienza professionale, ma che vede come l'imposizione autoritaria di un marito capriccioso. Giulietta ignora il suo vero talento, non si conosce, diffida del suo estro comico e non vuol rendersi conto che ciò che la rende particolare è proprio quel gioco tra buffonesco e drammatico che il suo volto di clown può esprimere contemporaneamente. Giulietta vorrebbe essere il contrario del personaggio che fa con me. Ogni volta è recalcitrante, si sottomette dopo lunga resistenza. E io con lei sono più nervoso e più esigente, profondamente ingiusto». Lei risulta più reticente e generosa: «E' il miglior regista che io abbia mai avuto. Fa sgobbare molto. E' anche cattivo, quando serve. Per me è sempre stato un grande onore, oltre che una grande gioia, lavorare con Federico Fellini».

Fellini con la moglie Giulietta Masina

Callaghan & Snaporaz

L'alleanza con Mastroianni «amico e compagno di banco»

Una scena dalla «Dolce vita»: l'orgia domestica

ROMA. «Sarebbe una storia fantastica... Pensa che titolo: "Si erano lasciati trent'anni prima e si ritrovano per morire assieme!"... Ma lo sai che non sto niente male, qui nell'oscurità? E' come nei sogni, lontani da tutto. Un posto che non sai dove sia, come ci sei arrivato... Siamo dei fantasmi, che vengono dal buio e nel buio se ne vanno... Bisogna saper cogliere i segni...». Chissà se sono un segno, le battute di «Ginger e Fred», quando d'improvviso si spegne la luce nello studio tv e nel buio si sgretola il nostro Presente Continuo, dette l'altra notte sul teleschermo a Giulietta Masina da un Mastroianni ingrossato come Fellini, senza più capelli come Fellini, con addosso la grande sciarpa e il piccolo cappello di tweed quadrettato di Fellini da vecchio.

«Ma non è vero che Marcello sia me, il mio doppio cinematografico, un alter ego», negava Fellini parlando dell'attore italiano più famoso nel mondo: di quello che davvero appare un sosia bello del regista nei suoi grandi film, «La dolce vita», «Otto e mezzo»; che ne «La città delle donne» ha interpretato l'allarmato sgomento felliniano di fronte a una nuova femminilità agguerrita; che ne «L'intervista» è tornato (appesantito, troppo truccato, irriso dal costume da Mandrake indossato per uno spot pubblicitario dello smacchiatore Smack) ad evocare e rimpiangere, insieme con l'invecchiata sterminata Anita Ekberg, il tempo incantato della giovinezza e della felicità.

Però niente doppio, niente alter ego, diceva Fellini che chiamava Mastroianni Snaporaz come un personaggio da fumetti, mentre lui chiamava il regista Callaghan come uno sceriffo western o un poliziotto newyorkese: «Metto il mio cappello in testa a Marcello non per identificarlo con me, ma per dargli una traccia, una suggestione, per creare un modo fluidico di trasmissione del pensiero. E' un'operazione molto delicata, possibile soltanto grazie a una profonda amicizia...».

Mastroianni ha raccontato come nacque, trentaquattro anni fa, quell'amicizia. Fellini, alla ricerca del protagonista de «La dolce vita», gli dette appuntamento a Fregene: «Era sulla spiaggia. "Ah, Marcellino", mi disse. "Ti ho chiamato perché mi serve un viso anonimo, una faccia da passante come la tua". Molto umiliato, tentai una rimonta: "Posso leggere qualcosa, vedere il copione?". E lui, rivolto a Flaiano che sedeva lì accanto sotto l'ombrellone: "Ennio, hai tu la roba per Marcello?". Flaiano mi porse una cartella contenente molti fogli, tutti bianchi. Su uno soltanto c'era un disegno: un uomo nudo nel mare, con un sesso lungo sino a toccare la sabbia sul fondo, e intorno a questo gran coso tante sirene che nuotavano ridenti. Il film, per Federico, era quello».

Con qualche ulteriore tormento. Il regista lo costrinse a dimagrire dieci chili, fece di tutto per renderlo un poco più sinistro, con una faccia più torva e ricattatoria: ciglia finte, pallore giallino, occhiaie, abito nero, cravatta nera, qualcosa di luttuoso... Era il 1959, e nacque così un'alleanza, un'amicizia forte e complice rimasta immutata per sempre, segnata da due unici screzi: l'impuntatura di Mastroianni che rifiutava di mostrare in «Otto e mezzo» i polpacci ritenuti troppo secchi; gli infiniti, costosi e alla fine inutili rinvii imposti all'attore da Fellini per «Il viaggio di G. Mastorna», mai realizzato. Ha detto Mastroianni: «Se Visconti era come un professore, se Antonioni è come un grande chirurgo (ti può salvare la vita, ma preferisci non ammalarti), se Elio Petri era come un fratello, se Marco Ferreri è come un altro fratello, Fellini è un compagno di banco».

Esattamente la stessa espressione usata dal regista, «Marcello è un compagno di banco», per descrivere la loro intesa non pretenziosa: «Con Marcello l'amicizia non è qualcosa di impegnativo, di etico. Non comporta obblighi, né doveri né retorica: è un vivere insieme, un trovarsi, un partecipare agli stessi scherzi, agli stessi imbrogli, alle stesse bugie... E' anche lo stare vicini senza avere niente da dirsi, soltanto per il piacere della compagnia, come due collegiali, due soldati in libera uscita: io impaziente, Marcello con la bocca storta per buttare il fumo dall'altra parte perché sa che il tabacco mi dà fastidio ma non può fare a meno di fumare...». Molti si sentiranno soli adesso che Fellini se n'è andato; Mastroianni sarà forse tra i più soli.

INEDITI

QUEL SABATO LAVORANDO

Ideologie? Nessuna, solo storie

Poesia-anagramma di Roberto Benigni

L'ultimo sabato in cui Fellini poteva pensare a parlare, il 16 ottobre, il pomeriggio, in ospedale a Roma si lavorava come al solito. Domande, risposte: «Ha uno o più conti bancari in Svizzera?», «Ne ho cinquanta, e altri trenta a Montecarlo, sei a Santo Domingo, otto a New York, dodici ai Caraibi»; «Le piace Antonioni?», «Siamo delle stesse parti e, una volta sciolto il trio Rossellini-Visconti-De Sica, ci mettevano sempre in coppia, Fellini-Antonioni...». Intervistare Fellini, lavorare con lui per libri come «Un regista a Cinecittà» o «La voce della luna», è stato negli anni un grande privilegio, un grande piacere: narratore e parlatore seducente, visionario della realtà, creatore anche verbale d'immagini bellissime, conoscitore dei media, non deludeva mai l'interlocutore. Quelli che qui pubblichiamo sono testi di Fellini del tutto o in parte inediti, testimonianza d'un dialogo per il quale già si prova struggente nostalgia. [l. t.]

L'attore Roberto Benigni con Fellini ha girato «La voce della Luna»

Donne - Casanova

Alla fine del mio film, Casanova danza con un automa femminile, una grande bambola, un simulacro di donna: io m'identifico con Casanova non come superamante, ma come uno che non può amare le donne perché ama un'idea fantasmatica della donna.

Mussolini, Rossellini

Uno mi portò all'Aci, la società di produzione cinematografica di Vittorio Mussolini. Lo conoscevo. L'avevo visto spesso sulla spiaggia di Riccione, dove i Mussolini andavano d'estate, e anche al Grand Hotel di Rimini. Parlammo un po' di ragazze di Rimini che tutt'e due conoscevamo, poi mi dette da leggere la vita di Bottego, esploratore in Africa, e due romanzi di Emilio Salgari, «I predoni del Sahara» e «Gli ultimi Tuareg»: «Vedete voi». In quell'Ufficio Soggetti di Vittorio Mussolini faceva apparizioni saltuarie Roberto Rossellini. Eravamo quasi totalmente oziosi, lì in via Francesco Crispi a Roma. Con Rossellini stavamo affacciati a finestre contigue e parlavamo come due carcerati, uno di qua, uno di là, commentando le donne che passavano: io avevo vent'anni, lui ne avrà avuti ventisette. Rossellini sapeva fare fischi alla pecorara straordinari, potenti, stridenti. Fischiava alla finestra, al richiamo spuntava un ragazzino cameriere del bar all'angolo, a segni lui gli ordinava maritozzi con la panna: e parlava poi della panna per venti minuti. Quando appariva Vittorio Mussolini esplodeva un improvviso fervore di lavoro, ostentavamo d'essere occupati e zelanti come di fronte a un professore o a un padrone, facevamo a gomitate per accompagnarlo giù: e subito ricadevamo nel nostro ozio.

Vitellone? Mai

I miei protagonisti de «I vitelloni» sono abbastanza attempati, venticinque, ventotto, trent'anni. Io sono venuto via da Rimini che avevo diciassette anni. Non li frequentavo neanche. Sì, potevo vederli, ai biliardi o, d'inverno, sul lungomare, giovanotti incappottati che sfilavano a braccetto, che d'estate s'atteggiavano a conquistatori delle ragazze, che s'accompagnavano a casa l'un l'altro immersi in chiacchiere prive di ogni senso. Ma quel lento trascorrere del tempo da una bella stagione all'altra, quell'irresponsabilità, quella vita di provincia inerte, sonnolenta, ristagnante, opaca, nebbiosa, io non ho avuto proprio modo di viverli.

Film, bugie, verità

La domanda che la gente mi ripete sempre, tra imbarazzo e tirata d'orecchi, è: «Ma perché fa dei film dove non ci si capisce niente?». A forza di sentire questo ritornello, comincio a pensare anch'io di fare film dove non ci si capisce niente. Ma questo non mi sconforta: quando si è sinceri come me è giusto che ci si capisca poco. E' la bugia che è chiara. La bugia la capiscono tutti. Ma la verità è molto difficile da afferrare. Un uomo, quando parla di se stesso, sinceramente, si presenta nel suo aspetto più contraddittorio.

Canzoni per sempre

Seguitano a piacermi per sempre le canzoni che ho conosciuto subito dopo la seconda guerra mondiale: quelle che erano l'accompagnamento della nostra scoperta dell'America, «Rosamunda», il boogie-woogie, «Moon Valley» di Glenn Miller, «Fascination», «Begin the Beguine»; e quelle che esprimevano la nostra desolazione, «Munasterio 'e Santa Chiara», «Solo me ne vo per la città», «Dove sta Zazà» che è un capolavoro, un gioiello. Tra le canzoni meno remote, una sola m'ha dato gli stessi brividi, la reazione scoperta di chi si sente ineluttabilmente aggredito: «New York, New York».

Malattia

Ho bisogno di odiare il film a cui sto lavorando, di considerarlo un tormento, una pena ingiusta, sproporzionata, immeritata: nel corso del tempo questo stato d'animo è diventato via via più nevrotico. Non so perché mi accada, perché debba considerare nemico il film e la sua realizzazione, quando invece so che è la mia situazione ideale, quasi la felicità. Forse ho bisogno di sentirmi solo, condannato; oppure di non essere identificato col film, per poter nel caso dire che non sono io ma lui a essere sbagliato, confuso, ignorante. Non so mai cosa rispondere quando al termine d'un film mi chiedono: «Sei contento?». Dico: «Sono contento perché è finita», come risponderei uscendo da una malattia: fare un film, come ogni altro atto creativo, ha un aspetto morboso, patologico. Aggiungerei: «Sono contento perché adesso posso ammalarmi di nuovo».

Televisione, odiata

Non sono uomo dagli sdegni incontenibili: però la televisione, plagiante in maniera pericolosa, mi fa proprio infuriare. Come il gioco del calcio. Tutto quello che tende a formare un collettivo, a condensare un consenso, a omologare, mi ispira massima diffidenza, mi respinge: gli assembramenti, i cortei, le processioni, i week end, i comizi, le feste, tutti i cerimoniali motivo di raduno e di riunione, mi mettono in stato di infelicità. Forse temo che la massa mi cancelli e annulli; forse questa ripugnanza è una difesa provvidenziale di un'individualità che so poco distinta; forse è l'esaltazione dell'Ego, inevitabile in un mestiere come il mio, che somiglia a quello di Papa o di Re.

Senza ideologia

Non sono protetto, sostenuto, guidato da nessuna ideologia, né religiosa né politica: sono veramente un cantastorie. Raccontando storie non parto da un'idea, tanto meno da un'ideologia: parto da un sentimento, da ricordi, suggestioni, personaggi che ho incontrato, nostalgie o presentimenti, cercando di vedere dove quel racconto vuole andare e, soprattutto, come vuole essere raccontato.

POESIA-ANAGRAMMA DI BENIGNI PER FELLINI

Ricco d'idee, infedele
cieli di fiori crei
Leccornie, donne, Dei
Non c'è freno, direi
L'inferno ed il delirio
del dolce circo dice:
Eccolo lì, è Fellini
L'infido Re Felice.

Servizi a cura di:
LIETTA TORNABUONI

Il giudice milanese di Mani Pulite: sui reati incombe la prescrizione per scadenza dei termini

«Tangentopoli rischia il ko»

Colombo: decisione collegiale su De Benedetti

ROMA. Troppa carne al fuoco di tangentopoli, e troppo lenti i meccanismi della giustizia: l'ipotesi che si paventa è che molti dei reati scovati dal pool milanese possano cadere in prescrizione per scadenza dei termini. Insomma buona parte degli inquisiti nella più grande operazione giudiziaria di questi anni, potrebbero farla franca semplicemente perché la magistratura non farà in tempo a giudicarli entro i cinque anni fissati dalla legge per reati di questo tipo.

Possibile? Possibilissimo. E a lanciare questo allarme è proprio uno dei "primattori" della vicenda, il giudice Gherardo Colombo, che ha fatto balenare questa eventualità parlando ieri al congresso di Magistratura democratica, a Chianciano, in provincia di Siena.

La gravità della situazione è tutta nei numeri. Un anno e dieci mesi fa - ha ricordato Colombo - l'inchiesta mani pulite partì con una sola persona coinvolta: Mario Chiesa. La cosa si è sviluppata al punto che oggi sono circa un migliaio gli indagati, 250 le richieste di rinvio a giudizio, 120 le istanze di autorizzazione a procedere presentate al Parlamento (ma di queste solo una su quattro ha ottenuto il via libera), 150 le rogatorie internazionali.

Questa gigantesca mole di lavoro si traduce, in termini fisici, in metri cubi di prove documentali da esaminare, mentre gli uomini investiti all'uopo erano e restano quelli di un tempo. Per quanto ci si possa impegnare, l'impresa è tale da debellare la più solida tenacia e la più ferrea determinazione.

«I tempi del nostro lavoro - ha detto Gherardo Colombo - sono stati fin troppo rapidi rispetto all'entità dell'indagine. Assolutamente costante è stato il controllo giurisdizionale, del gip o del tribunale della libertà, nella fase preliminare. Non un solo interrogatorio è avvenuto senza la presenza fisica del difensore. Ora però ci troviamo al momento decisivo e più difficile, in una sorta di imbuto rovesciato».

La prospettiva che si configura è che questa indagine richieda tempi di espletamento tali da conoscere una parola conclusiva solo dopo anni. E alla fine, scaduti i cinque anni concessi alla giustizia, in molti potrebbero trovarsi impuniti per il semplice fatto che il tempo - una volta tanto non galantuomo - ha giocato a loro favore.

Soltanto a pensarci ci sarebbe di che accendere il furore delle piazze. E allora che fare? L'ipotesi di una soluzione "politica", anche se non del tutto abbandonata, appare in questo momento in ribasso. Non resta - è la proposta del giudice Colombo - che ricorrere con maggiore frequenza ai «riti alternativi», così come occorre «ripristinare la sussidiarietà dell'azione penale, facendo funzionare a dovere le altre sedi di soluzione delle controversie». Il che - tradotto alla buona - significa che bisogna consentire alle procure di occuparsi pienamente di questioni importanti - come questa di tangentopoli - sollevandole dalle piccole beghe che possono essere affidate ad altre sedi giudiziarie.

Il giudice Colombo ha fatto riferimento anche al caso De Benedetti.

Ieri fonti giornalistiche riportavano che il procuratore generale di Roma Vittorio Mele non sarebbe stato a conoscenza della decisione del sostituto Maria Cordova a proposito del presidente dell'Olivetti. Questo episodio è stato commentato da Colombo dicendo che una cosa del genere a Milano non sarebbe potuta succedere perché lì le decisioni si prendono collegialmente: «Quella delle decisioni collegiali - ha detto - è una linea che abbiamo sempre seguito. Non posso dire come si proceda a Roma. Ricordo però perfettamente che, dopo l'interrogatorio di De Benedetti, ci fu un incontro con il capo dell'ufficio e con tutti i magistrati dell'inchiesta che chiamate tangentopoli, e che tutti insieme concordammo l'atteggiamento da tenere nei confronti di De Benedetti, anche alla luce di quanto aveva dichiarato».

Al congresso di magistratura democratica, è stata commentata anche la nuova normativa in materia di autorizzazione a procedere per i parlamentari. Secondo quanto espresso dal presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Franco Ippolito, ora, non dovendo più chiedere autorizzazioni per l'avviamento delle inchieste, la magistratura potrà tranquillamente indagare anche su quei parlamentari per i quali a suo tempo fu negata l'autorizzazione a procedere. Morale: farla franca si può, ma è meglio non contarci.

Raffaello Masci

«Siamo in una sorta di imbuto rovesciato Guai se la giustizia andrà a rilento»

A sinistra il giudice Gherardo Colombo. A destra Mario Chiesa

GALLONI (CSM)

«Nessuna modifica alla custodia cautelare»

LECCE. Giovanni Galloni, vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, commenta il «caso De Benedetti» invitando «a non scandalizzarsi di fronte alle sfumature diverse» nei comportamenti tra le Procure di Milano e Roma: «Il potere giudiziario - sottolinea - è un potere diffuso, non c'è un potere centrale giudiziario. C'è il precedente di Vilfredo Vitalone, che fu arrestato, interrogato e rilasciato». Interpellato a Lecce, a margine di un convegno giuridico, Galloni ha anche precisato di essere fermamente contrario a una riforma delle leggi sulla custodia cautelare. «La normativa - ha detto - è già chiara e, se non viene rispettata, noi chiediamo che siano sollevate le violazioni della legge».

«I difensori - ha insistito Galloni - si lamentano, ma se queste violazioni ci sono state, non sono certo state denunciate al Csm: gli avvocati perciò esercitino la loro funzione se davvero ci sono violazioni».

Sul tema delle fughe di notizie, il vicepresidente del Csm ha troncato ogni eventuale ambiguità: «Chiedo che ogni Procura indaghi in caso di fuga di notizie dal Palazzo di giustizia». Galloni non ha escluso che le norme sul segreto di indagine vengano «strumentalmente» violate anche per responsabilità degli stessi magistrati, ed ha quindi invocato sanzioni penali quanto disciplinari sia per i magistrati sia per i giornalisti qualora siano accertate le responsabilità. Galloni ha insistito: «Il segreto deve restare soltanto per proteggere la ricerca delle fonti di prova: entro questi limiti il segreto si giustifica, e si giustifica la sanzione penale per chi lo viola». [Ansa]

INTERVISTA

«NON CI SONO PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI»

Berlusconi: contro di noi soltanto voci, insinuazioni

MILANO

NON ci risulta che siano in arrivo cattive notizie giudiziarie. Ma se dovessero arrivare le dico, sul mio onore e sui miei cinque figli, che dimostreremo di non aver mai fatto nulla di scorretto». Brutta domenica, a Villa San Martino, residenza-ufficio di Silvio Berlusconi. I giornali del mattino, nel riportare la notizia del mandato d'arresto per Carlo De Benedetti, hanno - più o meno tutti - pubblicato anche le indiscrezioni su un'inchiesta che la stessa Procura di Roma avrebbe aperto a carico di due fra i più diretti collaboratori di Berlusconi: Gianni Letta e Adriano Galliani. E le hanno pubblicate nonostante la secca smentita diramata sabato sera, al riguardo, dal quartier generale della Fininvest.

Dottor Berlusconi, la stampa non le ha creduto? Perché?

«Lo chiedo a lei, ai suoi colleghi. La nostra smentita era e resta inequivocabile. A noi non risultavano, come non risultano, avvisi di garanzia né altri provvedimenti giudiziari, a carico di qualunque dei nostri dirigenti. E del resto sappiamo perfettamente che non esiste il benché minimo presupposto per eventuali iniziative giudiziarie contro di noi.

Ma le voci da Roma erano insistenti e inequivocabili...

«Sulle voci non sappiamo che pensare. Ma la nostra situazione di fatto è molto chiara. Poiché non abbiamo dato una lira a nessuno, chiunque lo affermi, mente, e ci lascia del tutto sereni».

Intanto, la vicenda di De Benedetti e quella dei suoi dirigenti appaiono quasi sullo stesso piano...

«E' vero, ed è un assurdo che si tenti sempre di dare un colpo al cerchio e uno alla botte. Ho detto e ripeto che per la Olivetti mi spiace: è un'azienda che dà lavoro a tanta gente... Ribadisco che ho provato amarezza per le difficoltà di De Benedetti, nonostante le contrapposizioni che spesso ci hanno divisi. Ma, a parte il fatto che noi siamo ben certi di non aver mai commesso nulla di illecito, l'oggetto stesso dell'indagine sulle frequenze è infinitamente più modesto di quello di altre indagini in corso. Le parcelle professionali che abbiamo versato alla società di Giacalone: innanzitutto non erano altro che compensi professionali leciti e trasparenti, straguadagnati; ma comunque che confronto c'è tra 120 milioni di parcelle e sospetti di tangenti miliardarie?».

E Gianni Letta? Quei suoi aiuti finanziari a Cariglia?

«Letta è un uomo specchiato. Se ha aiutato un politico può averlo fatto come puro gesto di generosità, con Cariglia erano amici da sempre. Non c'entrano in nessun caso nulla le ipotesi di tangenti o altro. Lo ripeto: mai una lira a nessuno».

Passano le ore, il telefono squilla a casa Berlusconi. Scotta anche il televisore, dove appare un Milan che deve scontare l'amara sconfitta ad opera della Sampdoria. Berlusconi è di pessimo umore. Prende carta e penna e scrive un lungo comunicato sulla vicenda romana, che poi dirama alle agenzie.

«Di fronte al coro di voci, di indiscrezioni e insinuazioni, rilanciate e amplificate con intenti chiaramente strumentali su tanti organi di informazione - recita il comunicato -, e di fronte all'imbarbarimento del costume che rischia di incidere anche sulle vicende giudiziarie in corso, la Fininvest ribadisce per l'ennesima volta e con forza la propria estraneità a tutti i fatti addebitati e alle ipotesi avanzate». Quindi un riepilogo delle tesi «difensive»: nessuno, in casa Fininvest, ha mai promesso, offerto o pagato tangenti a chicchessia; poi una ricostruzione minuziosa dei rapporti tra la Fininvest e la società di consulenza dell'ex braccio destro del ministro Mammì Davide Giacalone.

Rilancia la tesi di un complotto contro di lei?

«Beh, come altrimenti si può spiegare la strumentalizzazione del caso Giacalone? Si tratta di un professionista superbravo, che ha lavorato per noi come per altri unicamente in forza della sua competenza e della sua capacità e che per i lavori svolti ha ottenuto il pagamento di regolari e trasparentissimi compensi. E per una cosa del genere si pretende di farci passare per tangentisti, di metterci nel mucchio di altre inchieste di ben altre vicende? E' una cosa indegna».

Nel suo comunicato lei adombra l'esistenza di intenti intimidatori e di voci strumentali. Ma chi è che ce l'ha tanto con il suo gruppo?

«Guardi, io non faccio polemiche, non muovo accuse: mi difendo e basta. Mi ha mai sentito dire, a freddo, che questo o quel gruppo, questo o quel movimento sono da biasimare, da mettere al bando? Mai. Ed è proprio questo, invece, che mi accade periodicamente di subire».

Il solito partito trasversale, suo nemico di sempre?

«Lo ripeto: io voglio solo difendere l'interesse legittimo della Fininvest e l'onorabilità di tutti coloro che ci lavorano».

La chiusa del comunicato Fininvest lascia, di fatti, aperta ogni ipotesi: «Di fronte a comportamenti così lineari e storicamente accertati, non si capisce come si possa giustificare tante e diverse supposizioni. Evidentemente si tratta soltanto di insinuazioni, tanto fantasiose quanto maliziose. O forse qualcosa di peggio».

Dottor Berlusconi: ancora in trincea, insomma. E come se non bastasse, quella brutta sconfitta del Milan...

«Anche lì, ci risiamo: battuti con tre gol irregolari, guardi in televisione stasera, se ne accorgerà. Ma siamo i più forti, e anche lì, alla fine, vinceremo noi». [ser. luc.]

«Qualunque cosa accada, sul mio onore e sui miei 5 figli dico che non abbiamo mai fatto nulla di scorretto»

Il presidente della Fininvest Silvio Berlusconi

COMUNICATO

«Frequenze tv, Fininvest estranea»

MILANO. La Fininvest comunicazioni ha diffuso ieri un comunicato con una serie di precisazioni sull'inchiesta delle frequenze televisive. «Il rapporto di consulenza con il dottor Giacalone si è instaurato solo nel 1992 e cioè quasi due anni dopo la legge Mammì e comunque otto mesi dopo che lo stesso Giacalone aveva lasciato il ministero delle Poste. E solo dopo che lo stesso, da tutti riconosciuto come professionista di grande valore ed esperienza, aveva creato una società di consulenza che già prestava la sua attività di lavoro per altri soggetti del settore proprio per l'interpretazione e l'applicazione della legge». La Fininvest ha precisato inoltre che «il rapporto della società con il ministero delle Poste, in ordine alla elaborazione del piano delle frequenze, è stato sempre improntato alla massima correttezza e trasparenza: tutto e sempre si è svolto sotto gli occhi di tutti come è avvenuto, del resto, per gli altri soggetti interessati alle concessioni, dalla Rai alle altre emittenti nazionali, fino alla lunga schiera delle emittenti locali». Nel comunicato è inoltre ricordato il rapporto della Fininvest con la «Federal trade misure», l'azienda a cui il ministero aveva commissionato un progetto di piano delle frequenze. [Ansa]

Galliani: nessun «avviso»

«E quali colpe potrei aver commesso?»

GENOVA. Sorridente accanto alla moglie Daniela Rosati, Adriano Galliani (il matrimonio si è celebrato proprio sabato, testimone per lo sposo Silvio Berlusconi), amministratore delegato del Milan e presidente della Rti, non sembra affatto preoccupato per le voci che lo vorrebbero indagato nell'inchiesta giudiziaria sulle frequenze tv. Nella tribuna d'onore dello stadio di Marassi, al termine del primo tempo di Sampdoria-Milan, smentisce seccamente di essere stato raggiunto da una comunicazione giudiziaria: «Non ho fatto nulla e non ho ricevuto nulla», afferma sicuro Galliani. E precisa perché si sente perfettamente tranquillo: «Non vedo come avrei potuto commettere qualcosa di irregolare, considerato che il nostro gruppo non fornisce al ministero delle Poste e Telecomunicazioni neppure un bottone».

Ammette, però, di avere avuto un contatto ravvicinato con i giudici: «Sì, sono stato interrogato dai magistrati a fine maggio, a Roma. Ho detto quello che dovevo dire e da allora nessun giudice mi ha più interpellato sulla vicenda».

Le accuse nei confronti di Galliani e di Gianni Letta, braccio destro di Berlusconi, si baserebbero sulle dichiarazioni del rappresentante legale della Federal Trade Mesure Ftm di Milano, Remo Tolgo, ascoltato come parte lesa perché costretto a pagare tangenti in cambio dell'incarico ricevuto per stilare il piano delle frequenze che poi venne approvato dal governo Amato.

Il fascicolo della dottoressa Cordova sarebbe via via aumentato di volume a seguito di alcuni sequestri negli uffici Fininvest. A giugno fu Berlusconi a presentarsi dal magistrato, ma finora, stando a quello che ha dichiarato ieri Galliani, nessuna comunicazione giudiziaria è stata emessa nei confronti suoi e di altri dirigenti della Fininvest. [f. s.]

«A maggio mi hanno interrogato. E tutto è finito lì»

Qui accanto, Gianni Letta. A destra, Adriano Galliani

Borse

Prova del fuoco per l'Olivetti

MILANO. Occhio ai mercati. Oggi Piazza affari è chiusa, le altre Borse mondiali no. Anche i mercati valutari sono aperti. Come reagiranno al mandato di arresto per Carlo De Benedetti, manager e finanziere tra i più conosciuti nel mondo? Nessuno azzarda previsioni. Qualcuno fa notare che la lira venerdì ha avuto uno scrollone per una improvvida frase del ministro Spaventa. Bankitalia non si farà certo cogliere impreparata da eventuali manovre speculative.

E domani, quando riapre anche la Borsa italiana? Isidoro Albertini, uno degli operatori più ascoltati di Piazza Affari, dice che «alla fine potrebbe anche non accadere niente», perché il mercato guarda più alle imprese che agli uomini che le rappresentano. Ma in effetti tutti sperano che oggi succeda qualcosa, che ci «sia un chiarimento». [r. e. s.]

Caso Sisde

Galante Garrone difende Scalfaro

ROMA. Dopo gli attacchi contro Oscar Luigi Scalfaro in seguito al caso Sisde, al Quirinale è arrivato un messaggio di solidarietà da parte di un gruppo di intellettuali. Fra le firme a favore del presidente della Repubblica (Norberto Bobbio, Vittorio Foa e Antonio Giolitti) c'è anche quella di Alessandro Galante Garrone.

«Profondamente indignati per i continui tentativi con i quali si cerca di fermare il rinnovamento del nostro Paese, siamo solidali con te, siamo sicuri che continuerai con serenità e fermezza il tuo alto impegno per la Repubblica. Ti siamo vicini con affetto».

Così recita il testo del messaggio di solidarietà inviato a Oscar Luigi Scalfaro, finito nel mirino dei «sospetti» dopo le clamorose dichiarazioni e le confessioni di un agente dei servizi segreti. [r. i.]

Parla il giudice Maria Cordova: la posizione del presidente della Olivetti si è aggravata

«Su De Benedetti sono emersi fatti nuovi»

Gli avvocati: «E' disponibile a presentarsi I magistrati fissino subito l'interrogatorio»

Qui a fianco: Carlo De Benedetti
A sinistra: il giudice Maria Cordova

ROMA. Laconica, Maria Cordova, il giudice che vuole mandare in galera Carlo De Benedetti: «Sì, sono emersi fatti nuovi». Poche parole centellinate al Gr1, per dire che la situazione processuale dell'Ingegnere si è aggravata di recente.

Ecco perché la procura di Roma ha emesso una richiesta di arresto. Ed ecco perché i fatti che secondo il pool di Milano erano una concussione bella e buona, cioè un ricatto dei politici nei confronti della Olivetti, agli occhi dei colleghi romani si sono trasformati in un reato grave.

Concorso in corruzione, questa l'accusa per l'Ingegnere. Il fatto è che la procura di Roma non è convinta della ricostruzione offerta da De Benedetti. Secondo piazzale Clodio, la Olivetti avrebbe usato le tangenti per «consuetudine». Non un fatto straordinario o sotto spinte di forza maggiore.

E così, adesso, la giustizia italiana ricerca l'Ingegnere come un latitante qualunque. La parola passa ai carabinieri, che hanno un mandato di cattura da eseguire e fanno il loro solito lavoro. Non credono che l'Ingegnere sia all'estero. Lo cercano in Italia.

Anche ieri, intanto, il quartier generale di Carlo De Benedetti ha ricordato che «c'è la sua piena disponibilità a presentarsi». I due difensori, Marco De Luca e Giovanni Maria Flick, hanno ribadito: «Il nostro assistito, già da sabato, è immediatamente a disposizione dell'autorità giudiziaria. Chiediamo solo che il gip e il pm vogliano fissare quanto prima possibile l'interrogatorio».

Gli avvocati cercano chiaramente di evitare la prova del carcere all'Ingegnere. E per questo motivo sono alla ricerca di accordi con i giudici. Ma le due signore terribili della procura di Roma - il gip Augusta Iannini e il pm Maria Cordova - sono difficilmente rintracciabili. Anche loro, come Carlo De Benedetti, sono partite per il weekend. La Cordova, poi, sarebbe andata in Calabria. Se ne parlerà dunque, con tutta probabilità, domani alla ripresa degli uffici.

Non si sa quali siano i fatti nuovi che hanno rovesciato la posizione di Carlo De Benedetti. I famosi dieci miliardi di tangente per le Poste, infatti, che vengono citati nel mandato di cattura come prova della corruzione, erano in bella evidenza già nel memoriale che l'Ingegnere consegnò a maggio ai giudici di Milano. Era stato convocato in procura, infatti, nella primavera scorsa, Carlo De Benedetti. E in quell'occasione il patron dell'Olivetti spiegò a Di Pietro che era stato sottoposto a una concussione. Raccontò che alle Poste funzionava «un vero e proprio racket» e che lui si era dovuto piegare, pagando una supermazzetta nel 1988, altrimenti la sua ditta ne avrebbe risentito.

La procura di Roma non concorda con la ricostruzione dell'accusato. Le tangenti «Consuetudine, non ricatti»

Su questa base, i giudici del pool decisero collegialmente che Carlo De Benedetti era una vittima di politici e burocrati. «Quella delle decisioni collegiali - ha ricordato ieri Gherardo Colombo, presente a un convegno a Chianciano - è una linea che abbiamo sempre seguito, come altre note vicende hanno confermato. Non posso dire come si proceda a Roma. Ricordo perfettamente, però, che dopo l'interrogatorio di De Benedetti, ci fu un incontro con il capo dell'ufficio e con tutti i magistrati dell'inchiesta che chiamate Tangentopoli. E che tutti insieme concordammo l'atteggiamento da tenere nei suoi confronti».

Ma gli avvenimenti già ammessi da Carlo De Benedetti, e arricchiti dai «fatti nuovi» di cui parla Maria Cordova, sembrerebbero essersi trasformati in un boomerang per l'Ingegnere. Le due procure, insomma, una volta di più vanno su rotte diverse? Se anche fosse, secondo il vicepresidente del Csm, Giovanni Galloni, non c'è da scandalizzarsi. «Il potere giudiziario è un potere diffuso e non c'è un potere giudiziario centrale. Ai magistrati di Milano, l'ingegner De Benedetti ha già dato i chiarimenti richiesti. Ora lo sentiranno a Roma».

Francesco Grignetti

Ivrea

«A fianco dell'Ingegnere»

IVREA. «L'arresto di De Benedetti non fermerà le iniziative per il rilancio della nostra zona, in cui anche la Olivetti era impegnata in prima persona». Lo afferma l'Associazione industriali di Ivrea e Canavese, scesa in campo a fianco di sindacati e amministratori pubblici per difendere l'Ingegnere. «Avevamo preso degli impegni precisi e li rispetteremo fino in fondo - dice Valerio Cavagnetto, direttore dell'associazione. - Se qualcuno, politici in primo piano, proverà a fare retromarcia lo diremo, facendo nomi e cognomi».

Il giorno dopo la notizia dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere per l'ingegnere di Ivrea c'è grande agitazione in città. I sindacati, scesi in capo già sabato mattina per difendere il presidente della Olivetti, aspettano mercoledì, giorno del rientro nelle fabbriche canavesane degli 8 mila dipendenti del gruppo per far sentire la loro voce. «Abbiamo delle iniziative in cantiere» dicono, ma non vogliono aggiungere di più.

Parlano, invece i dirigenti del gruppo imprenditori del Canavese, solidali con il loro socio più illustre. Il presidente dell'associazione, Luciano Stabile chiede che venga fatta chiarezza al più presto: «Perché, come si sa i tempi della politica e della giustizia non sono quelli dell'industria». E non risparmia critiche a chi, adesso, vorrebbe indicare Carlo De Benedetti come unico responsabile dei guai dell'industria di Ivrea. «Il presidente della Olivetti ha versato tangenti per salvare la sua impresa - dice Stabile -. Sul piano morale è, dunque, infinitamente più grave la colpa di quei politici e di quei burocrati che imponevano assurdi ricatti».

In città la presa di posizione degli industriali viene giudicata come un segnale positivo da tutti. Anche perché progetti come il parco delle biotecnologie e il distretto tecnologico, indicati dalla Cee come «Progetti pilota» per l'Europa, adesso c'è la certezza che non si fermeranno. «Quello degli industriali è stato un segnale importante - dice il primo cittadino Alberto Stratta -. Abbiamo in fase di elaborazione altri interventi; con il loro aiuto tutto potrebbe risolversi nel migliore dei modi». Intanto, martedì, giunta e capigruppo torneranno a riunirsi per elaborare un documento di solidarietà con l'ingegnere che sarà inviato in Provincia, Regione, e al governo Ciampi. «Siamo pronti a schierarci con chi vuole proseguire nella strada già intrapresa» dice il direttore dell'Assindustria di Ivrea. **[l. pol.]**

INTERVISTA

LA DIFESA DI CORRADO PASSERA

«L'Ingegnere è stato coraggioso perciò la gente è con lui»

Il «numero due» dell'Olivetti «Siamo un'azienda sana, nessuno ci ha fatto favori»

Da sinistra, Corrado Passera e Giuseppe Parrella

MILANO

DOTTOR Passera, dall'ordinanza di custodia cautelare emanata dalla Procura di Roma per Carlo De Benedetti emerge una brutta immagine dell'Olivetti: l'immagine di un'azienda debole, povera di prodotti competitivi, del tutto dipendente dallo Stato. E' vero?

«Al di là di qualunque giudizio, contano le cifre: e le cifre dicono che dei nostri 8500 miliardi di fatturato, 6 mila sono fatti all'estero, vincendo la concorrenza internazionale. E che i prodotti forniti alla pubblica amministrazione italiana incidono per appena il 4% sul totale delle vendite, contro il 96 che va a clienti privati».

Corrado Passera è da un anno esatto amministratore delegato della Olivetti di Ivrea. Con De Benedetti lavora dall'85, ne è stato aiutante di campo sul fronte di tutte le principali operazioni del Gruppo, dal Credito Romagnolo alla Mondadori. Da quando è a Ivrea, sta nuotando sott'acqua per risollevare le sorti di un Gruppo indubbiamente in difficoltà come del resto tutti i colossi dell'informatica mondiale. Ma nessun altro di questi gruppi è inquisito per tangenti.

Passera, cosa dirà ai suoi collaboratori?

«Che il nostro Gruppo sta migliorando, sta recuperando quote di mercato pur operando in uno dei settori più competitivi del mondo e dirò che se vendiamo tanto all'estero è soltanto grazie alla qualità dei nostri prodotti».

Ma quei sospetti infamanti contenuti nell'ordinanza?

«Posso dirle che il fatturato dell'Olivetti nel terzo trimestre di quest'anno è cresciuto del 15 per cento: più di tutti i nostri concorrenti. Se questo non vuol dire avere prodotti di qualità...».

Però i giudici parlano di prodotti inutili e sorpassati...

«Che però acquistano le Poste di buona parte d'Europa».

Qualche esempio?

«Siamo fornitori ufficiali delle Poste Olandesi e delle Ferrovie Svizzere, due simboli di efficienza che hanno scelto Olivetti».

Però, quell'immagine delle telescriventi accatastate nei sotterranei del ministero...

«Ancora cifre, per risponderle. Nell'85 abbiamo venduto 6 mila telescriventi in Italia e 8 mila all'estero. Nell'86 seimila in Italia e 10 mila all'estero. Nell'87 diecimila in Italia e 7400 fuori. Insomma: neanche un genio dell'inganno avrebbe potuto spacciare prodotti scadenti per tanto tempo e in tanti mercati del mondo. La verità è che quei prodotti erano competitivi».

Torniamo all'azienda: la gente di Ivrea, i dipendenti della Olivetti, saranno sgomenti, preoccupatissimi...

«Guardi, in questi due giorni ho avuto la netta sensazione che la gente si stia stringendo intorno all'ingegnere...».

Ne è sicuro? Non le pare di essere un po' retorico?

«Proprio no. La verità è che oggi la gente capisce quanto è stato coraggioso il gesto dell'ingegnere di assumersi personalmente tutta la responsabilità di quanto fatto dall'azienda. Capisce che non era soltanto un atteggiamento cavalleresco, ma l'assunzione di un rischio reale. Per questo la reazione è di massima solidarietà».

Possibile che siate così sicuri di avere ragione?

«Abbiamo ancora guardato e riguardato le carte: alcuni dei filoni di indagine li abbiamo aperti noi stessi, altro che aver nascosto elementi... Ci troviamo di fronte ad un arresto ordinato per cose dette da noi stessi... Ci pare esagerato. Comunque siamo a disposizione della procura di Roma convinti che sia il modo migliore per tutelare l'azienda, per non farle pagare dei costi che non merita di pagare».

Qualcuno dice che si ipotizzino interessi oscuri nell'introduzione dei registratori di cassa in Italia...

«Tutti i Paesi del mondo hanno i registratori di cassa, tutte le aziende produttrici ne hanno venduti in Italia, quando tardivamente l'Italia si è messa in regola. Non è stato un regalo all'Olivetti, quella legge, né un monopolio dell'Olivetti il mercato che si creò».

L'ingegnere per qualche giorno non potrà dedicarsi all'azienda. L'Olivetti è strutturata per fare a meno di lui?

«In tutte le aziende del suo gruppo, De Benedetti ha un ruolo importante, indipendentemente dalla sua operatività. Ovunque, però, e anche all'Olivetti, ha creato strutture manageriali solide e competenti, perfettamente in grado di lavorare da sole. No, non ci saranno conseguenze».

Passera, lei è stato amministratore delegato della Mondadori. Ha letto, su Repubblica, l'editoriale di Eugenio Scalfari e il comunicato dei giornalisti? Cosa ne pensa?

«In tutte le fasi della vita del Gruppo, *la Repubblica* e gli altri giornali che fanno capo alla Cir hanno dimostrato la loro indipendenza e De Benedetti, in quanto editore, ha dimostrato rispetto per la loro autonomia. Direi che il caso di oggi non fa assolutamente eccezione».

Sergio Luciano

INTERVISTA

LE ACCUSE ALLA PROCURA

Mele difende il giudice

«Sono d'accordo con quel mandato»

Il capo della Procura di Roma Vittorio Mele «La Cassazione ha assegnato a noi questo proseguimento dell'inchiesta»

ROMA

DOTTOR Vittorio Mele, lei che è il capo della Procura della Repubblica di Roma, veramente non sapeva nulla? Non sapeva che un suo sostituto aveva chiesto di arrestare Carlo De Benedetti?

«Io sono stato informato solo a cose fatte, in quanto la dottoressa Maria Cordova aveva informato il procuratore aggiunto Giuseppe Volpari che è il coordinatore dei reati contro la pubblica amministrazione».

E il dottor Volpari seguiva da tempo l'inchiesta o anche lui è venuto a conoscenza solo all'ultim'ora del mandato di arresto?

«Questo non lo so. Comunque Volpari mi ha informato dopo aver siglato il provvedimento di custodia cautelare emesso dalla Cordova. Dopo due-tre giorni me ne ha parlato anche la Cordova, ma a cose fatte».

Allora, non è proprio come ha scritto ieri, nel suo editoriale su «Repubblica», Eugenio Scalfari? E cioè che il p.m. Maria Cordova non l'aveva assolutamente avvertita del mandato di cattura andando avanti senza interpellarla?

«Guardi, io non intendo dire che non sono d'accordo su quello che ha fatto il sostituto Cordova. L'ho detto anche a Scalfari, ma evidentemente non ha capito o ha fatto finta di non capire».

Ma non è illegittimo che un imputato come De Benedetti possa essere processato due volte per la stessa accusa e per di più di fronte a due diversi giudici (Roma e Milano) che indagano nei suoi confronti?

«No. Non è questo il caso. C'è stato un nostro giudice per le indagini preliminari che nei mesi scorsi aveva sollevato un conflitto di competenza con la magistratura milanese. E la Cassazione ha assegnato alla Procura della Repubblica di Roma il proseguimento dell'inchiesta. Di conseguenza il fascicolo è stato affidato ad un nostro pubblico ministero, la dottoressa Maria Cordova».

Si ricorda il nome del gip di Roma che ha sollevato il conflitto dinanzi alla Suprema Corte?

«Sì. E' la dottoressa Augusta Iannini (si tratta della moglie dell'ex direttore del Tg1 Bruno Vespa, ndr)».

Il pool dei giudici milanesi di Mani pulite non può, quindi, più occuparsi del caso De Benedetti, essendosene ormai definitivamente «spogliato»?

«Sì. D'altra parte le dichiarazioni del mio collega, il procuratore capo della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli, sono nella stessa direzione. Tra me e Borrelli c'è una perfetta intesa. E' questo il discorso che forse Scalfari non ha capito. Ma Scalfari non deve, però, riversare il suo imbarazzo su persone corrette. Per di più ero stato in precedenza raggiunto per telefono da altri due giornalisti di "Repubblica" ai quali avevo spiegato di non poter parlar troppo dell'inchiesta perché è coperta dal segreto istruttorio. Di conseguenza non avrei potuto fornire che risposte evasive. Chi è del mestiere queste cose le sa da tempo».

Ma secondo lei, la mancata esecuzione del provvedimento contro De Benedetti potrebbe essere stata favorita da una fuga di notizie?

«Non so se questa volta vi siano state fughe di notizie. Comunque nel momento in cui se ne cominciava a parlare dissi alla Cordova che bisognava tener completamente chiusa la vicenda. E, quindi, ci siamo mossi tutti quanti in questa direzione».

Allora, a suo parere, De Benedetti non è sfuggito all'arresto grazie alla soffiata di qualcuno?

«Non credo. Il suo difensore ha detto che De Benedetti da qualche giorno era pronto. E che anzi cercavano la dottoressa Cordova per presentarsi prima. Ma non l'hanno trovata».

Ma proprio questo è il punto: i difensori continuano a dire che De Benedetti è pronto a farsi interrogare dalla dottoressa Cordova, ma che lei non c'è. Com'è possibile? E' a Roma?

«No, credo che sia Calabria in questo momento».

Pierluigi Franz

Appello della signora Poggiolini dalla cella: ha bisogno di me

«Non fate morire mio figlio»

L'interrogatorio previsto per domani «Le tangenti? Erano soltanto regali»

Il «Re Mida» della Sanità Duilio Poggiolini e a sinistra il deputato dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio

NAPOLI. «No, non sapevo che cosa c'era nella cassaforte. Non mi sarei tenuta in casa quella bomba. Ho avuto quattro mesi di tempo e se l'avessi immaginato avrei potuto far sparire tutto. E poi, non erano che regali, si regali». Minuta, bruna, l'aspetto dimesso che stride con l'immagine di una plurimiliardaria. Unico segno della ricchezza degna di Lady Sanità, i gioielli che indossa e che qui, nel carcere femminile di Pozzuoli, proprio non le serviranno. Pierr Di Maria, la signora Poggiolini, ha trovato ad attenderla il deputato dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio, quando sabato sera è arrivata da Roma in ambulanza. Il parlamentare ha mantenuto la promessa fatta al marito di Pierr durante la visita a Poggioreale: «La vada a trovare - gli aveva chiesto - suo figlio è malato, ha bisogno della madre e ora lei starà impazzendo».

«Onorevole, lei è il primo che mi vede dopo questa storia. Nessuno mi conosce, sono stata sempre chiusa in casa per stare vicina al mio bambino». Il bambino è un ragazzo tetraplegico di 30 anni che sa scandire soltanto due parole: «Mamma, Pierr». E a lui la consorte del Re Mida della sanità pensa, ora che i magistrati napoletani l'hanno fatta arrestare considerandola complice del marito. Ma quell'incontro imprevisto con un deputato, subito dopo l'arrivo in carcere, diventa anche l'occasione per una strenua difesa. L'accusano di aver accumulato miliardi, di aver accettato tangenti sotto forma di preziosi doni, di essere intestataria di conti a nove zeri, di aver fatto da spalla all'uomo che lei chiama quasi con deferenza «il professore». E la signora Poggiolini spiega al parlamentare: «Sui conti non ci sono le somme di cui parlano i giornali. La stampa esagera. Ho un mio patrimonio, ci sono anche i beni ereditati dal mio primo marito. Morì in un incidente stradale tre anni dopo il matrimonio, quando il bambino aveva solo otto mesi. Il tesoro, i miliardi... io non ne so nulla».

Nella sala di accettazione del carcere di Pozzuoli, Pierr Di Maria incontra Pecoraro Scanio prima di andare in cella e dopo la solita trafila: impronte digitali, fotografie, registri da compilare. Piange la signora Poggiolini, mostra l'immagine di una donna ignara, ma soprattutto quella di una madre disperata. «Mio figlio ha bisogno di me. Mangia soltanto se sono io ad aiutarlo. Ci vuole qualcuno che gli stia vicino notte e giorno ed ora c'è mia sorella, che ha il marito invalido e non può farcela. Io non voglio che si pensi ad un mio tentativo di strumentalizzare la sua malattia. Voglio soltanto che non muoia. Lui è una creatura innocente. Se responsabilità ci sono, sono soltanto nostre».

Al deputato racconta di aver sposato tre anni fa Duilio Poggiolini, ma i due si conoscevano da tempo. E anche dopo le nozze è rimasta con il figlio nella villa di viale Oceano Pacifico: «Non esco mai, lavoro nello studio al pian terreno». Il dramma personale di Pierr Di Maria ha colpito l'esponente dei Verdi: «Chiederò che le vengano concessi gli arresti domiciliari. La giustizia dev'essere sempre umana». Ma Pecoraro Scanio continua ad avere un dubbio: «In questa storia bisogna andare in fondo. Qui si parla di centinaia di miliardi, ma non ci troviamo di fronte a imprenditori o finanzieri. Ho il sospetto che i Poggiolini siano solo pezzi di un ingranaggio molto più grosso. Che siano i prestanome di qualcun altro».

Collettori di tangenti? Complici di un complesso sistema di corruzione? Di sicuro Duilio e Pierr Poggiolini si troveranno martedì faccia a faccia con i giudici che hanno ordinato il loro arresto. L'ennesimo interrogatorio per l'ex componente del Cip-Farmaci, il primo per la moglie. A lui gli inquirenti chiederanno conto degli ultimi gravissimi sospetti, a cominciare dal mancato controllo sui derivati del sangue, dal rischio di diffusione dell'Aids legato agli emoderivati.

E mentre l'inchiesta va avanti, non si placa la polemica sulla visita fatta da Giulio Di Donato a Poggioreale dove sono rinchiusi l'amministratore delegato della Sip e il consigliere regionale socialista, indagati con lui di tentativo di concussione. Ieri pomeriggio i magistrati hanno ascoltato Pecoraro Scanio che aveva denunciato la vicenda, e il direttore del carcere, Salvatore Acerra, che ha accompagnato nel padiglione Torino il deputato del garofano.

Mariella Cirillo

LATTANZIO

«Non presi quei 100 milioni»

ROMA. L'ex ministro della Protezione Civile Vito Lattanzio (dc) smentisce le notizie secondo le quali avrebbe ricevuto 100 milioni di lire dell'imprenditore Filippo Salamone. Raggiunto nei giorni scorsi da un avviso di garanzia, Lattanzio afferma di essere «pronto a fornire ai magistrati di Palermo ogni utile chiarimento. Avevo dichiarato la mia disponibilità già il 9 luglio, quando comparvero le prime indiscrezioni giornalistiche; l'ho chiesto di nuovo il 25 ottobre». «Non ho dubbi - aggiunge Lattanzio - che questa incredibile vicenda possa concludersi positivamente e presto; dovrebbe essere a tutti noto che nei tre anni in cui ho avuto la responsabilità della Protezione Civile non ho mai gestito opere pubbliche. Nessun imprenditore, tantomeno il sig. Salamone di Agrigento, che non conosco, aveva pertanto motivo di rivolgersi a me. Mi riservo di querelare e di citare per danni chiunque abbia fatto dichiarazioni infondate». [Ansa]

E' polemica per la visita di Giulio Di Donato al carcere di Poggioreale

IL PALAZZO

Gelli, eroe della stoccata grazie al bacio della morte

«OTTIMO»: così Licio Gelli definisce il programma di Berlusconi. E siccome non bastava, siccome c'era già stata qualche questioncina fra Sua Emittenza e la P2, ha trovato pure il modo di aggiungere, il Maestro Venerabile già assemblatore del «piano di Rinascita democratica», che quello davvero gli sembrava «un tessuto sul quale si può costruire un buon partito».

Proprio una bella investitura per i sogni politici di Berlusconi, un provvido incoraggiamento, il plauso giusto, arrivato al momento giusto e soprattutto dalla persona giusta. Vai con il bacio della morte.

Il gioco più crudele della transizione. Immaginarsi la felicità di un politico, magari di un alfiere del Nuovo che improvvisamente scopre di avere accanto come amico, un amico appiccicoso ed espansivo, De Lorenzo, per dire, o Ciarrapico, Poggiolini, Pillitteri, Pomicino, Gunnella o Curtò. Si moltiplicano, infatti, i creatori d'imbarazzo, fra nuovi e vecchi. Forse addirittura consapevole del proprio bacio inquinante, Licio Gelli è a suo modo un fuoriclasse: basta che appena sorrida, parli bene o stringa la mano a qualcuno per indebolirlo. L'ha fatto a suo tempo con Cossiga, da cui peraltro qualche mese fa è riuscito visibilmente a prendere le distanze l'ex *trainer* Giuliano Amato, alla ricerca di nuovi orizzonti.

E tuttavia, quasi a conferma della circolare intercambiabilità di personaggi ormai innescata dal bacio della morte, adesso è Cossiga a prendersi una vendetta offrendo la sua entusiastica protezione all'ex nemico Pecchioli che vede traballare la sua poltrona di presidente del Comitato parlamentare sui servizi segreti. Cioè, dopo averci furiosamente litigato, tutto a un tratto l'ex Presidente della Repubblica è corso a difendere il senatore con un tale ardore che è quasi impossibile non farsi venire qualche sospetto.

Anche senza essere troppo maliziosi, d'altra parte, la sensazione netta è che in questi ultimi tempi la tecnica già piuttosto complessa del bacio della morte - altrimenti detta «dell'abbraccio peloso» o «della mano tesa dell'appestato» - si stia raffinando fino a sfumare verso un'artistica perfidia. E che quindi vadano messe nel conto di questo torbido perfezionamento e incarognimento anche le inevitabili, spesso ridicole contromosse delle vittime che rischiano di fare la figura degli ingrati, ma soprattutto appaiono costrette a divincolarsi a colpi di elusioni, dissimulazioni, fughe repentine, scatti all'indietro, vade retro, pussa via, chi-ti-conosce.

Ecco dunque una possibile chiave per comprendere l'allarmato disappunto del prefetto democristiano Caruso di fronte al dispiegarsi del residuo esercito dello «Squalo» Sbardella in suo favore. Come pure la più decisa o gelida ritrosia di Elda Pucci dinanzi alle profferte del missino Fini. O i tremori di Segni, riaccolto al Centro dagli *hurrà* di qualche inquisito, e il guizzo di Francesco Rutelli davanti a Nicolò Amato non tanto come autore del romanzo «L'ultima lambada» - che pure faceva pensare - ma come neoavvocato difensore di Craxi.

Il quale Craxi, in questa paradossale acchiapparella di fine regime, gioca il duplice ruolo di baciatore e baciato. Costretto quasi a sfuggire le attenzioni dei comitati pro-Craxi, che lo invitano ai matrimoni e gli candidano attrici porno *soft*. E poi pronto a lasciarsi riprendere, fiero e ingombrante, in maniche di camicia, nella platea di una riunione, sotto lo sguardo un po' atterrito di Del Turco.

Filippo Ceccarelli

IL CASO

LO SCHERZO ALLA SATIRA

Una ragazza di 25 anni offre un falso scoop a Michele Serra: così paga gli attacchi alla Lega

«Cuore» beffato da una studentessa

«Scandaloso inedito di Miglio», ma era Lenin

Sopra, Michele Serra direttore di «Cuore»

A destra Gianfranco Miglio

A sinistra, Lenin. A destra la pagina di «Cuore»

TRE ITALIE AL POSTO DI UNA: DI COGLIONI SI LE ROTTURE MOLTIPLICANO

FINCHE MIGLIO NON CI SEPARI

Il direttore: ci sono caduto come un pollo
Però è meglio essere ingenuo che leninista
E poi confondere l'ideologo del Carroccio
con il padre della rivoluzione russa non è grave
In fondo abbiamo solo sbagliato mummia...

MILANO

«CERTO che questo Serra è proprio un bel minchione...». Gianfranco Miglio ride, mentre legge l'ultimo l'articolo del direttore di *Cuore*. L'ideologo dei Lumbard si gode nella sua casa di Como il primo missile «intelligente» firmato dalla Lega: per una volta niente erezioni politiche, niente «bonone» da mettere nel mirino, niente «scorregge che fanno sbiancare i capelli». Solo una terribile incursione sul terreno della risata. Una burla feroce che una giovane studentessa di Pavia ha giocato al foglio-bandiera della satira di sinistra: un testo di Lenin, il padre della rivoluzione comunista, spacciato per una riflessione inedita di Miglio. E come tale fatto a pezzi dagli uomini di *Cuore*.

«Rendiamo pubblici due fogli di appunti scritti da Gianfranco Miglio per la nuova costituzione leghista», annuncia il settimanale nel numero in edicola oggi. «In queste due pagine - spiega Serra - si sviluppa per la prima volta senza giri di parole, con grande chiarezza e con le dovute pezze d'appoggio teoriche, il concetto di separazione ottenibile mediante un referendum. O un plebiscito, come dice un appunto a penna dello stesso Miglio...».

Peccato che gli scritti «autentici» siano falsi. La nota autografa che Serra attribuisce «senza dubbio» a Miglio viene dalla biro di Claudia Rocchini, 25 anni, studentessa in Scienze Politiche. E' stata lei a scrivere il testo della finta Costituzione leghista. A copiarla parola per parola da un'opera minore di Lenin.

«Ero una lettrice appassionata di *Cuore* - racconta - anche se non sono di sinistra. Ma quando la satira ha lasciato il posto alla politica non ce l'ho fatta più. Serra si è inventato l'Osservatorio sulla Lega, una rubrica in cui cerca di farci passare tutti per un accolita di fessi. Così ho deciso di fargliela pagare...».

La Rocchini è un tipo coraggioso e senza troppi scrupoli. Lo scorso anno è stata la complice di Giordano Bruno Guerri per *Io ti assolvo*, il libro che ha violato il segreto dei confessionali. Ai poveri preti, ne ha raccontate di cotte e di crude, pronta a registrare le loro reazioni. Questa volta è stato persino più facile: «Mi sono procurata due fogli di carta intestata del Senato - continua -. Poi sono andata nella biblioteca della mia facoltà, alla ricerca di qualche frase scritta dai padri della sinistra che potesse essere spacciata per opera di Miglio. All'inizio pensavo a Gramsci, poi mi è capitata tra le mani l'*Autodecisione delle Nazioni* di Lenin. Era perfetta. L'ho copiata a macchina sui fogli intestati, ci ho aggiunto qualche appunto a mano per farli sembrare più "vissuti" e li ho spediti».

La busta è arrivata a *Cuore* accompagnata da una storia inverosimile. «Ho detto di averli avuti da un'amica infermiera - racconta Rocchini -. Ho spiegato che lei li aveva trovati sotto il letto di Miglio durante il suo recente ricovero in ospedale. Serra mi ha creduto perché gli ho dato il mio numero di telefono. "Molti vogliono strumentalizzarci - diceva - ma di te mi fido, altrimenti non ci avresti dato il tuo vero nome. Piuttosto la tua amica non riesce a procurarsi altri appunti? Quello è rincoglionito. Piuttosto, non è che questa roba l'hai data a qualche altro giornale?" Poverino, voleva lo scoop a tutti i costi... Eppure non era difficile smascherarmi: bastava confrontare la mia calligrafia con quella di Miglio, bastava prestare un po' di attenzione al mio nome. Non sono poi una sconosciuta: ho fondato gli *Amici dell'Indipendente* di Pavia, ho firmato qualche articolo, ho scritto molte lettere. Il mio nome è citato nel libro di Guerri. Per sette mesi sono stata persino iscritta alla Lega».

Dopo tante frecciate di *Cuore*, il Carroccio e i suoi fiancheggiatori hanno celebrato ieri la loro vendetta: «Serra sconfessa Lenin: era un leghista», titolava l'*Indipendente* in prima pagina. «Chi di Lenin ferisce di Lenin perisce», riprendeva all'interno, con un sommario era quasi irridente: «Direzione e redazione di *Cuore* sono talmente colti da non conoscere i sacri testi della sinistra: potrebbero benissimo dedicarsi un intero numero del loro giornale...». Miglio, da Como, rincara la dose: «Hanno dimostrato qual è il loro modo di fare politica. Combattere la Lega è diventato un dogma, alla prima occasione si buttano. Senza neppure pensare».

E Serra? «Sono un pollo - si difende - ma meglio pollo che leninista». Il direttore di *Cuore* affida la sua replica all'*Unità*: «Dirigo un giornale di polli - scrive -. Ci hanno tirato un "pacco" ben congegnato che noi abbiamo pubblicato (entusiasticamente). Peccato che quelle frasi fossero di Lenin, la famosa mummia senzatetto attualmente in cerca di un ricovero. Attribuendole a Miglio abbiamo confuso mummia. Prima di tutto, comunque, complimenti a Vittorio Feltri e alla sua collaboratrice imbrogliona, che ha saputo spacciarsi per fedele lettrice di *Cuore* con consumato talento. Un talento alla De Sica, di antica virtù partenopea, che non avrei mai supposto in una studentessa leghista di Pavia. Pollo due volte: mai sottovalutare l'avversario».

Ma come ha potuto succedere? «Confondere la prosa leninista con quella migliana è non solo possibile, ma addirittura istruttivo - scrive Serra -. Miglio è l'epigono parodistico di Lenin: le parole contenute nel falso (vero) Miglio da noi pubblicato rendono con grande precisione le sue reali intenzioni: separare il Nord dell'Italia attraverso un plebiscito. Insomma l'autentico Miglio è quello di *Cuore*».

Guido Tiberga

Elezioni a Palermo

Elda Pucci è di nuovo in corsa

PALERMO. La commissione elettorale del Comune di Palermo, presieduta dal pretore Tecla, ha accolto ieri il ricorso di Elda Pucci, candidata del Forum a sindaco ed esclusa nei giorni scorsi dalla stessa commissione per un'irregolarità formale. Ascoltata ieri dalla commissione, la Pucci ha sostenuto, tra l'altro, che «prima della scadenza dei termini, ed in tempo utile, quindi, per ogni rettifica, un doppio controllo, sia del segretario generale del Comune, sia della commissione elettorale, avrebbe dovuto garantire la regolarità della documentazione». Lo prevede, ha ribadito, una raccomandazione ai Comuni dell'assessorato regionale degli enti locali.

La Pucci si è detta «contenta»: «E' una vittoria delle ragioni della democrazia e dei cittadini che sarebbero stati privati di un candidato per un intoppo burocratico». [Ansa]

«Golpe» a Saxa Rubra

«Due elicotteri dall'Urss per colpire la Rai»

TRENTO. Nel presunto colpo di Stato su cui tuttora indaga la magistratura romana, l'assalto alla sede Rai di Saxa Rubra prevedeva anche l'utilizzo di due elicotteri sovietici «Mi8 Taurus», importati come velivoli civili dalla Polonia e poi riarmati di nascosto in qualche aeroporto del Centro Italia, mentre altri legionari avrebbero dovuto raggiungere il centro Rai a bordo di camion, armati di kalashnikov e bazooka. Questi i dettagli di un esposto presentato nell'agosto scorso alla Procura della Repubblica di Trento, da un giornalista-editore, Eugenio Pellegrini, che ora lo rende pubblico.

In esso si parla anche di un incontro avvenuto a fine maggio a Roma, durante il quale due uomini, accompagnati da una donna bionda, avrebbero proposto a Renzo Pampalon (proprietario di una «scuola di sopravvivenza») di addestrare un centinaio di «legionari». [Ansa]

Banca fallita di Litlle Rock usava i fondi dei risparmiatori per finanziare il futuro presidente

Fondi neri: Clinton sotto inchiesta

Servirono per la campagna elettorale da governatore

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Dipartimento per la Giustizia ha ricevuto gli elementi per aprire un'inchiesta federale su fondi illeciti probabilmente versati sul fondo elettorale di Bill Clinton durante la campagna per la sua rielezione come governatore dell'Arkansas.

Secondo gli elementi forniti alle autorità, una cassa di risparmio di Little Rock, poi fallita e travolta nello scandalo dei «savings and loans» (risparmi e prestiti) dell''89, avrebbe concesso i finanziamenti nell'86, disponendo illegalmente del danaro di risparmiatori ignari e versando anche assegni scoperti.

Bruce Lindsay, collaboratore del presidente, ha riconosciuto che il direttore della Cassa, James McDougal, ebbe un ruolo importante nell'organizzare la raccolta fondi per la campagna elettorale dell'allora governatore, ma ha sostenuto che Clinton non poteva aver modo di sapere se al fondo erano affluiti fondi illeciti.

Lindsay ha detto che i resoconti finanziari della raccolta fondi non sono più disponibili, perché, secondo «routine», vengono distrutti dopo cinque anni. Ma ha aggiunto di ricordare che McDougal contribuì per tremila dollari, cifra che non costituiva alcuna violazione rispetto ai limiti vigenti allora sul finanziamento delle campagne. Alla «Resolution Trust Corporation» risulta una verità diversa.

La Resolution è la banca che ha rilevato la «Madison Guaranty S&L», la cassa gestita da McDougal, dopo il suo fallimento, che è costato ai contribuenti americani 47 milioni di dollari. Secondo le ricostruzioni effettuate dai suoi esperti, McDougal si era reso responsabile di ben dieci violazioni delle leggi sui finanziamenti che sono meritevoli di un'inchiesta federale. Con questi elementi si profila la prima grossa grana della carriera presidenziale di Bill Clinton.

McDougal, oltre che essere un attivo sostenitore di Clinton, è un amico personale sia di Bill sia di Hillary. E di più. Infatti era anche loro socio nella «Whitewater Development Corporation», una società costituita da McDougal, la moglie, Bill e Hillary nel '78 per realizzare affari immobiliari sui monti Ozark, una zona turistica dell'Arkansas.

Durante la scorsa campagna elettorale la storia saltò fuori e Clinton venne accusato di aver approfittato della sua posizione di governatore per compiere affari, per di più assieme al direttore di una cassa poi fallita e finito sotto inchiesta. Si difese sostenendo che si trattava di un investimento lecito e molto modesto, attorno ai venticinque mila dollari, finito oltretutto male: «In quella storia - disse l'allora governatore - Hillary e io ci abbiamo rimesso dei soldi».

Ma il legame con McDougal rimase molto stretto. Quando il direttore della cassa, esploso lo scandalo dei «savings and loans», finì sotto inchiesta, Hillary, allora partner del potente studio legale «Rose» di Little Rock, assunse la sua difesa e quella della cassa. Anche questo aspetto della vicenda emerse durante la campagna elettorale del '92, quando da più parti venne lanciata la critica di conflitto di interesse: Clinton faceva affari con il direttore di una cassa che aveva truffato lo Stato di cui lui era governatore, mentre la moglie ne assumeva la difesa.

Hillary si è sempre giustificata sostenendo che il suo ruolo durante il processo era stato assolutamente irrilevante.

Paolo Passarini

AGGUATO A SADDAM

«I killer traditi dagli Usa»

LONDRA. La Cia mise a punto lo scorso anno un piano per eliminare Saddam Hussein, i preparativi erano già in fase avanzata, ma poi non se ne fece più nulla perché venne a mancare il sostegno di Bill Clinton, nel frattempo giunto al potere. La rivelazione è del «Sunday Times». Il periodico afferma che una serie di colloqui segreti tra agenti della Cia e oppositori iracheni si svolsero in un grande albergo di Londra ma poi, dopo un lungo silenzio, da Washington giunse luce rossa. Secondo il piano, aerei americani avrebbero dovuto bombardare due basi militari nelle vicinanze di Baghdad per creare confusione: a quel punto alcuni esponenti dell'opposizione ai vertici delle forze armate avrebbe preso il controllo della situazione e Saddam sarebbe stato assassinato. Ma il neopresidente Clinton, dopo alcuni giorni di incertezza, non diede il suo benestare. [Ansa]

TUTTI GLI SCANDALI **DEL PRESIDENTE**

Un'amante chiacchierona

Impiegata statale nell'Arkansas, con alle spalle una carriera come cantante di night club, Gennifer Flowers ha rischiato di inceppare la corsa di Clinton alla Casa Bianca. Durante la campagna elettorale, infatti, rilasciò interviste nelle quali affermava di aver avuto una relazione con Bill.

Il fratellastro scomodo

Anche il fratellastro del presidente è stato «un peso» durante la campagna elettorale. Gli uomini di Bush, infatti, scoprirono che Roger aveva organizzato sex-party nella casa del governatore, che era stato cocainomane e spacciatore e che, per questo, era anche finito in carcere.

Gli affari di Hillary

Sospetti sono stati sollevati anche sulla moglie del presidente. Hillary aveva fatto carriera nello studio legale «Rose Law Firm». I maligni sostenevano che il governatore Clinton avesse dato vari incarichi a quello studio legale proprio per favorire la carriera di Hillary.

Il suicidio dell'amico

Amico d'infanzia di Bill, lo aveva seguito alla Casa Bianca dove era il numero 2 dell'ufficio legale. Vince Foster si è ucciso 3 mesi fa. Secondo alcuni Foster si tolse la vita perché aveva indotto il presidente a compiere alcuni errori. Ma qualcuno gli attribuì anche una relazione con Hillary.

TERRORISMO

I fondamentalisti avevano annunciato che avrebbero lasciato andare i tre ostaggi

Liberati i francesi, giallo ad Algeri

La polizia: è stato un blitz. Ma ci sono dubbi

ALGERIA. In due successive operazioni un gruppo misto di agenti di polizia e militari dell'esercito algerino hanno liberato i tre impiegati del consolato francese ad Algeri sequestrati il 24 ottobre scorso dai fondamentalisti islamici. O perlomeno questa la versione fornita dalle autorità che in un primo momento ieri avevano annunciato la liberazione, in un blitz in cui erano stati uccisi sette terroristi, soltanto di Jean-Claude Thevenot ed Alain Freissier. Poche ore più tardi, nella serata di ieri, è stata annunciata la liberazione anche del terzo ostaggio, Michèle Thevenot, moglie di Jean-Claude.

Militari algerini pattugliano le strade della capitale. Sotto l'offensiva degli ultrà islamici il Paese vive ormai in stato di guerra civile

Rimangono tuttavia misteriose le esatte modalità dell'operazione che ha portato alla liberazione dei tre ostaggi. Il primo blitz concluso con successo era stato annunciato ieri nella tarda mattinata da un laconico comunicato governativo, nel quale si precisava che i due francesi erano «sani e salvi» e che le forze di sicurezza avevano posto termine alla loro prigionia sabato pomeriggio, nel corso di una «vasta operazione di ricerca». Un sedicente «Gruppo armato islamico» tuttavia, qualche ora prima del colpo di mano dei militari, aveva fatto circolare un comunicato che annunciava la liberazione di tutti e tre gli ostaggi per oggi, 39° anniversario dell'inizio della lotta di liberazione dal colonialismo francese. Nel comunicato si ricordava fra l'altro che la lotta armata per l'indipendenza dell'Algeria era cominciata il primo novembre 1954 «con l'esecuzione di una coppia di francesi, simbolo del colonialismo».

Riesce difficile dunque comprendere perché le autorità algerine abbiano deciso di portare a termine comunque il blitz rischiando di mettere in pericolo la vita degli ostaggi.

Il comunicato della polizia aggiungeva: «Le operazione di ricerca per rintracciare la signora Thevenot proseguono attivamente», lasciando intendere che la donna sarebbe tenuta prigioniera in una località diversa da quella in cui sono stati liberati gli altri due ostaggi. Questi ultimi, secondo una versione circolata nella capitale algerina, sarebbero stati tenuti prigionieri a Ouled Slama, una località nei pressi della cittadina di Larba, una trentina di chilometri a Sud-Est di Algeri, considerata una delle roccaforti del disciolto «Fronte islamico di salvezza» (Fis). Ma altre fonti dicono che il blitz [illegible] è avvenuto in una moschea della capitale. Per complicare le cose c'è chi sostiene che il conflitto a fuoco tra forze dell'ordine e presunti terroristi sarebbe in effetti avvenuto a Ouled Slama, ma che non sarebbe minimamente collegato alla liberazione dei due ostaggi.

Una conferma dell'avvenuta liberazione è stata data ieri dal ministero degli Esteri francese che ringraziava le autorità algerine per i loro sforzi. Il ministero degli Esteri precisava anche che i liberati erano in buone condizioni. I due uomini sono già rientrati a Parigi con un aereo militare. [e. st.]

ISRAELE

Barricate e blocchi, uccisi 2 arabi

La Cisgiordania isolata dai coloni

TEL AVIV. Centinaia di coloni ebrei sono tornati ieri a paralizzare i principali incroci stradali della Cisgiordania in segno di protesta per una serie di recenti attentati palestinesi. Fra questi l'uccisione venerdì del colono Haim Mizrahi da parte di un commando degli islamici di «Hamas» e l'aggressione, ieri mattina a Gaza, di un civile israeliano da parte di un giovane palestinese.

Le manifestazioni di protesta dei coloni sono iniziate la scorsa notte. A quanto ha riferito «Canale 7», l'emittente «pirata» dei coloni, dimostranti hanno bloccato il traffico in diversi punti della Cisgiordania. Secondo l'emittente, una decina di automobili palestinesi sono state date alle fiamme e una dozzina di coloni sono stati fermati per accertamenti. Mentre improvvisavano un posto di blocco, i coloni hanno anche provocato un incidente stradale a catena, in cui sono rimaste coinvolte diverse automobili arabe. Inoltre, un gruppo di coloni ha eretto presso Ramallah un attendamento nel luogo dove venerdì Mizrahi è stato rapito e ucciso. Per il momento, ha riferito la radio militare, l'esercito non ha intenzione di sgomberare i dimostranti.

In un'intervista alla radio, Uri Ariel, un portavoce dei coloni, ha accusato il premier Yitzhak Rabin di aver inasprito inutilmente gli animi quando ha paragonato gli israeliani che vivono nei territori agli islamici di «Hamas».

Sempre ieri un pendolare palestinese è stato ucciso e un altro è stato ferito a colpi d'arma da fuoco presso Kalkilya (Cisgiordania) dai soldati israeliani che presidiavano un posto di blocco.

Secondo i militari, i due non si sarebbero fermati all'alt.

Un altro palestinese è stato ucciso da un civile israeliano nei pressi di Erez. Secondo fonti palestinesi Samer Zyara, 22 anni, sarebbe stato ucciso dal suo datore di lavoro israeliano a colpi di arma da fuoco in seguito ad un alterco per questioni di denaro. [e. st.]

IL CASO

IMMAGINE E POTERE

Margie appare più giovane oggi di quindici anni fa grazie «al lifting e a continui trattamenti»

La Thatcher come Cher, bisturi contro le rughe

Scoop dell'Independent: si è fatta rifare gli occhi e la bocca

LONDRA. Si fa iniettare uno speciale siero anti-invecchiamento, si è fatta «rifare» gli occhi, la bocca e forse anche le gote: Margaret Thatcher, che a 68 anni appare come una vamp sui manifesti che pubblicizzano le sue controverse memorie, ora non ha più segreti.

Il quotidiano Independent ha ricostruito l'evoluzione estetica della Lady di Ferro, che da sgraziata massaia quale appariva una quindicina di anni fa è ora una matura signora che, se non fosse per il suo serissimo passato politico, potrebbe forse competere con ben più giovani pin-up. La schiva e austera Margaret, di fronte ai problemi d'immagine e al peso crescente degli anni ha scelto la strada delle dive di Hollywood: la Thatcher come Cher. Chi l'avrebbe detto?

Il giornale ha cominciato la sua inchiesta con una domanda: perché Margie ha l'incarnato così perfetto e appare oggi più giovane di ieri?. E via con un'indagine presso i suoi parrucchieri, estetisti, massaggiatori. Tutti hanno tenuto la bocca chiusa ma ciò nonostante «The Independent» afferma di essere riuscito a sapere quanto segue: - si è fatta «correggere» chirugicamente il sorriso nel 1983, qualche anno dopo si è fatta togliere le borse sotto gli occhi e le «zampe di gallina», e poi - ma non è provato - si è sottoposta ad un lifting.

Secondo l'inchiesta del quotidiano britannico, la Lady di ferro si sottopone costantemente a massaggi e iniezioni di ringiovanimento, le sue creme di bellezza costano dalle 300 mila lire in su. La Thatcher si sottopone ogni settimana a una tintura dei capelli (rosa-cenere) e tiene costantemente la testa leggermente rovesciata all'indietro per nascondere un incipiente doppio mento. [e. st.]

Margaret Thatcher com'è adesso e com'era nel '75
Secondo il quotidiano britannico The Independent la Lady di Ferro si sarebbe sottoposta a diversi interventi di chirurgia estetica per migliorare la propria immagine

Voli umanitari sospesi

Spari, chiuso l'aeroporto di Sarajevo

SARAJEVO. Un'improvvisa sventagliata di pallottole attraverso l'aeroporto di Sarajevo ha ferito ieri un «casco blu» francese e le autorità delle Nazioni Unite hanno deciso la sospensione dei voli con gli aiuti umanitari per la popolazione della capitale bosniaca.

Non è dato sapere chi abbia sparato, poiché sia le posizioni dell'esercito governativo che quelle delle milizie serbe fronteggiano la pista, alla periferia sud-occidentale della capitale della Bosnia-Erzegovina.

Il militare francese è stato colpito mentre si stava imbarcando insieme ad un gruppo di connazionali su un volo di ordinaria amministrazione per Zagabria: è crollato in terra ferito ad un braccio ed è subito stato trasportato nel centro di soccorso dei «caschi blu». Una decisione sulla eventuale ripresa del ponte aereo verrà presa entro oggi. [Agi-Ap-Afe]

Maura e **Paolo Villeggio** partecipano al dolore di Giulietta e piangono la perdita di

Federico

un amico grandissimo.
Roma, 31 ottobre 1993.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Almo

anni 67

Ne danno il triste annuncio la moglie **Gina**, nuora, nipotine, cognati e parenti tutti. Funerali martedì 2 ore 10 parrocchia N. Signora della Salute.
Torino, 28 ottobre 1993.

Terenzio Gemma e figli piangono il caro **NINO.**

Giovanni ricorda con affetto **NINO.**

Susanna Mauro Davide sono affettuosamente vicini a zia Gina.

Il **Sindaco**, la **Giunta**, il **Consiglio**, il **Segretario** e i **Dipendenti** del **Comune di Pragelato** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ex sindaco

Ing. Gabriele Bermond

Pragelato, 31 ottobre 1993.

Presidente, Giunta e Consiglio del **Parco Val Troncea** piangono la perdita di un grande amico delle nostre montagne e di tutti noi.

Le famiglie **Aldo** e **Ezio Bermond** partecipano sentitamente al dolore di Piera e figli.

E' mancata

Maria Ottenga ved. Rosso

Lo annunciano parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,30 in Sangano. Partenza ore 13,30 ospedale Molinette.
Torino, 31 ottobre 1993.

E' mancata

Giuseppina Palladino ved. Bolla

Ne danno il triste annuncio i figli **Grazia** con **Aldo**; **Flavio** con **Sandra**; gli adorati nipoti **Davide, Patrizio** e **Valeria**; le sorelle, cognati, nipoti e parenti. Funerali mercoledì 3 ore 11,45 nella Chiesa dell'ospedale Maria Vittoria.
Torino, 1 novembre 1993.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Ivaldi

Addolorati lo annunciano: la moglie **Maria**, il fratello **Alessandro** e i famigliari tutti. Funerali: martedì 2 novembre ore 13,30 da corso Quintino Sella [illegible], alle ore 15,30 parrocchia di Marenzana [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 31 ottobre 1993.

E' mancata

Saveria Panizza Bossone

Lo annunciano con immenso dolore il marito **Paolo**, le figlie **Paola Pica** e **Barbara** con le rispettive famiglie e la sorella **Renza**. Funerali martedì ore 14,15 parrocchia Annunziata (via Madama Cristina 13, Pino Torinese). Un ringraziamento a suor Angelica e Personale tutto reparto Santa Scolastica ospedale Cottolengo.
Pino Torinese, 30 ottobre 1993.

Vicini a Renza e famiglia:
Anna P. G. [illegible]
Adelina Vittorio De Martino
Luisa Valentino Musso
Bruna Franco Zanolli.

E' mancato

Domenico Ferroglia

ex Unitore

Lo piangono i familiari. Funerali in Monasterolo [illegible] martedì 2 novembre ore 10 dall'abitazione.
Chieri, 31 ottobre 1993.

Tragicamente è mancato

Ing. Giovanni Abrate

Ispettore della Pubblica Istruzione

Addolorati lo annunciano la moglie **Liliana**, i figli **Graziella, Mirella, Riccardo**, i nipoti **Fabio** e **Stefano**, i parenti tutti. Funerali martedì 2 novembre ore 14,30 parrocchia San Marino, Torre Pellice.
Torino, 31 ottobre 1993.

Addolorati partecipano affettuosamente **Silvia Revel** e genitori.

Davide, Kristina con **Marta** e famiglia sono vicini all'amico Riccardo.

Dario Nasol partecipa.

Antonella, Sergio, Alessandra, Elena, Carlo partecipano al dolore di Riccardo per la scomparsa del **PAPA'.**

ANNIVERSARI

1969 1993
dr. Giovanni Curino
Alessandra Satta Curino
1986 1993
Ezio Curino
Sempre nei nostri cuori.

1919 1 NOVEMBRE 1983
Carolina Deambrogio in Surra
Sei sempre nei nostri cuori. **Mario Monica Daniele Gianfranco.**

La **Soms Campidoglio** ricorda tutti
i soci defunti
— **Torino,** 1 novembre 1993.

1990 1993
prof. Mario Kirchmayr
Con immenso rimpianto la moglie lo ricorda.

1992 1993
Antonino Vicino
Sempre nei nostri cuori. S. Messa 2 novembre ore 17, Presidio San Camillo, Torino.

1990 1993
Mario Mascarotto

Il generale, rilasciato in serata, saprebbe molte cose sull'uccisione del dissidente bulgaro

Londra cattura la spia amica di Eltsin

L'ex capo del Kgb Kalugin fermato per il caso Markov

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Oleg Kalugin, ex generale del Kgb e oggi riciclato politicamente come sostenitore di Eltsin, è stato arrestato da Scotland Yard - ma rilasciato ieri sera, dopo quasi 24 ore - in relazione a un delitto politico avvenuto 15 anni fa a Londra. E' l'uomo, infatti, che sa forse tutto sull'assassinio di Georgy Markov, un esule bulgaro che dalle onde della Bbc e di Radio Europa Libera aveva duramente attaccato il leader comunista della Bulgaria di allora, Todor Zhivkov. Markov era stato ucciso in maniera romanzesca, mentre stava per salire su un bus londinese a due piani: con una capsula di veleno che un misterioso individuo in bombetta gli aveva espa[illegible] nella gamba facendo uso di un ombrello degno di James Bond.

Kalugin è stato fermato sabato sera, all'aeroporto londinese di Heathrow. Veniva da Mosca - e non era la prima volta - per un programma della tv inglese sul mondo delle spie. Ma neppure il martellante interrogatorio cui l'ex capo del controspionaggio sovietico è stato sottoposto ha consentito di formalizzare un'accusa. In realtà la polizia non ha neppure voluto specificare il motivo del fermo, limitandosi alla formula di prammatica secondo cui l'uomo stava assistendo nelle indagini «su un'importante questione». E' stata la Tass a diffondere la notizia con nome e cognome, dopo che la diplomazia aveva invano cercato di farlo rimettere in libertà. Tutto si è risolto, però, dopo la sua deposizione.

Il generale, candidato alle prossime elezioni russe nella lista che sostiene Eltsin, era stato estromesso dal Kgb nel 1990. Era caduto in disgrazia, a quanto pare, proprio per avere criticato gli errori commessi dai servizi segreti nel seguire la politica di riforme voluta da Gorbaciov. Ma a Scotland Yard interessava altro: nella primavera scorsa, in un'intervista a un giornale inglese, Kalugin aveva accusato il Kgb di avere fornito «supporto tecnico» nell'uccisione di Markov. Producendo l'ombrello maledetto.

Erano stati i bulgari, secondo Kalugin, a fare i primi approcci al Kgb. E i tecnici sovietici avevano fatto del loro meglio. Peggio, Kalugin aveva ripetuto che «la pianificazione e i preparativi dovevano essere fatti a Mosca. I bulgari avrebbero semplicemente fornito gli esecutori». Forte di quelle dichiarazioni Scotland Yard si è mossa. Questa volta, però, con l'aiuto delle autorità bulgare, che dopo la caduta del regime comunista a Sofia (1990) avevano anch'esse avviato un'indagine. Non è stato un percorso facile. Prima è morto, in circostanze misteriose, l'ex generale Stoyan Savov, accusato di avere partecipato alla cospirazione. E l'anno scorso un altro ex generale dei servizi di sicurezza, Vladimir Todorov, è stato condannato a 14 mesi per avere distrutto incartamenti relativi al caso Markov.

[f. gal.]

Qui accanto l'ex generale del Kgb Oleg Kalugin fermato ieri a Londra. Sotto il dissidente bulgaro Georgy Markov

La mia fuga dalla Casa Bianca

Superstite racconta a un giornale «In salvo attraverso le fogne»

MOSCA
DALLA REDAZIONE

Drappelli terrorizzati che s'incrociano, fuggendo dall'inferno della Casa Bianca, nel sottosuolo di Mosca. Distaccamenti di ceceni che portano via l'archivio di Khasbulatov e quello dell'ex capo della Sicurezza Nazionale, Barannikov chiudendosi dietro porte d'acciaio e lasciandosi alle spalle centinaia di civili rifugiatisi nei sotterranei del parlamento. E' un intero girone dantesco quello che si dispiega sotto gli occhi del lettore di Moskovskie Novosti.

A raccontare l'epopea della notte tra lunedì 4 e martedì 5 ottobre è uno dei «difensori» del Soviet Supremo, «militare di carriera» che non rivela il suo nome, giovane ma sufficientemente autorevole da «assumere il comando delle operazioni» nel momento più critico della fuga.

Generali dell'esercito in pensione, ufficiali della milizia, soldati della Dzerzhinskij che avevano disertato, semplici civili: nei sotterranei c'è tutto un mondo in fuga, di gente che ha ancora nelle orecchie il rombo delle cannonate che hanno scosso le fondamenta della Casa Bianca.

Chi racconta è il capo, autonominatosi «sul campo», cioè nei cunicoli, di un distaccamento di 43 disperati che, per circa 10 ore, cercherà di trovare il tunnel sotterraneo giusto per riemergere il più lontano possibile dal teatro di guerra. Il primo tentativo, in direzione della stazione metropolitana Krasnopresnenskaja, fallisce. Vedette mandate in avanscoperta sbucano da un tombino presidiato dalla polizia speciale. Bisogna tentare in direzione opposta, verso la Moscova, dove pare ci sia un grande collettore di rifiuti. Infatti, ma nel labirinto finiscono quasi sotto il ministero degli Esteri. E anche qui c'è già la polizia. Al terzo tentativo l'intero gruppo finisce in un condotto d'acqua bollente e, guadatolo, imbocca un tunnel che lo porterà due chilometri più a Sud, nei pressi del monastero di Novodevici. In salvo.

MISTERI

I DELITTI DELLA GUERRA FREDDA

L'ombrello avvelenato un giallo lungo 15 anni

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'hanno chiamato «il giallo dell'ombrello maledetto». Quel mattino Georgy Markov attendeva alla fermata dell'autobus, poco lontano dalla stazione di Waterloo. Era una fredda giornata di fine estate, tirava vento, tutti se ne stavano imbacuccati, occupandosi - all'inglese - dei fatti propri. Markov, giornalista e commediografo bulgaro, stava andando a Bush House, sede dei servizi esteri della Bbc. In quei giorni aveva molto lavoro: era appena andato in onda un suo graffiante programma in cui il leader comunista della Bulgaria, Todor Zhivkov, veniva accusato di corruzione. Stava anche collaborando a una serie di interventi per Radio Europa Libera, la voce americana rivolta all'Europa dell'Est. Il suo era, per il corrotto regime di Sofia, veleno quotidiano. E col veleno, era stato deciso, Markov avrebbe dovuto morire.

Alla fermata dell'autobus arrivò un signore molto inglese: ombrello e bombetta, abito grigio impeccabile. Forse troppo impeccabile, e troppo inglese. Markov non vi fece molto caso. Finché, con un gesto inatteso, l'uomo lo toccò a una gamba con la punta dell'ombrello, forse gli mormorò anche un «sorry» come per scusarsi del gesto maldestro, e salì su un taxi in attesa con il motore acceso. Il delitto era stato consumato; ma nessuno, lì per lì, se n'era accorto.

Markov sarebbe arrivato alla Bbc. Ma poco dopo si sarebbe sentito male. Era davanti al microfono quando ebbe un primo malore. Chissà, pensò, forse era stato il freddo. E tornò a casa. La gamba gli faceva male: e la sera era tutta arrossata. La moglie, spaventata, decise di portarlo in ospedale. Gli venne la febbre, sempre più alta. Nessuno capiva. Fino a quando venne il referto delle analisi di laboratorio: «La punta di quel maledetto ombrello era avvelenata», disse il medico. Ma ormai era tardi. Dopo quattro giorni Markov sarebbe morto.

In Bulgaria, sotto il tallone d'acciaio di Zhivkov, qualcuno tirò un sospiro di sollievo. Il colpo era riuscito alla perfezione, quello scomodo dissidente era liquidato. Anche a Parigi l'ombrello avvelenato entrò in azione. Lo stesso? Forse. Ma Vladimir Kostov, anch'egli dissidente ed esule bulgaro, sarebbe stato più fortunato perché il veleno non lo uccise. Poco per volta, grazie alla paziente opera di Scotland Yard, il mistero fu svelato: non si era trattato di una ferita da taglio, inflitta da una lama fissata sull'ombrello, ma di una piccola capsula di veleno.

L'ex presidente bulgaro Todor Zhivkov guidava la Bulgaria comunista al tempo dell'uccisione di Markov a Londra

Una spia sovietica passata qualche anno dopo ai britannici avrebbe rivelato che i proiettili usati a Londra e a Parigi erano stati realizzati nei laboratori del Kgb, ben lieti di poter essere d'aiuto ai «fratelli» bulgari. E poi ci sarebbe stata la conferma di Kalugin, nell'aprile scorso. «I tecnici sovietici avevano disegnato un piccolo meccanismo, grosso come una penna stilografica, con cui si poteva sparare da una distanza di un metro e mezzo», ha detto l'ex generale del Kgb al Mail on Sunday: «Sparava una piccola capsula di veleno che penetrava sotto la cute e si scioglieva rapidamente senza lasciare traccia. Quel meccanismo era fissato all'ombrello e il grilletto era nell'impugnatura».

Forte di quella confessione, Scotland Yard ha ripreso le indagini. E ora, evidentemente, ha voluto sentire tutto dalla viva voce dell'ex generale del Kgb. Tre anni fa la vedova di Markov, Annabel Dilike, aveva ottenuto la ripresa dell'indagine; e lentamente, da Sofia, sono arrivate a Londra buste di documenti top secret. Le indagini, in parallelo, avrebbero portato gli agenti inglesi anche a Copenaghen, per l'interrogatorio di Francesco Guillino (danese, nonostante il nome italiano). Anche lui sarebbe stato coinvolto nel piano. A poco a poco, forse, le tessere mancanti del mosaico sono cadute al loro posto. E sabato, quando Oleg Kalugin è atterrato a Londra, qualcuno lo attendeva alla scaletta dell'aereo. Dopo 15 anni, forse, la pista dell'«ombrello bulgaro» non avrà più misteri.

Fabio Galvano

IRLANDA DEL NORD

Prosegue la feroce faida dopo la strage compiuta dai militanti dell'Ira a Belfast con un'autobomba

Massacro di Halloween, orrore nell'Ulster

Per vendetta killer protestanti uccidono 7 cattolici in un pub

BELFAST. Sono sette, e non cinque come era stato annunciato in un primo momento, le vittime nel villaggio di Greysteel, vicino Londonderry, della strage che, sabato sera, con questo bilancio, diventa la più grave negli ultimi 25 anni operata dai terroristi protestanti. Due uomini hanno fatto irruzione in un affollato pub, «L'osteria del sole nascente», al grido di «Trick or treat» (l'espressione usata dai bambini per chiedere dolci nel giorno di Halloween) e hanno sparato sugli avventori uccidendo sette persone e ferendone altre undici, sei delle quali sono considerate dai medici in condizioni gravissime. Greysteel è un villaggio a maggioranza cattolica.

Sette persone sono state fermate dalla polizia che sta procedendo agli interrogatori. Nelle retate in corso in tutta la provincia pare sia stato arrestato nelle ultime ore anche «cane pazzo», il più fanatico ammazza-cattolici tra gli estremisti protestanti, uno che affronta per strada chi non la pensa come lui e gli spara in fronte. Il capo della polizia della provincia dell'Ulster ha detto: «Daremo la caccia a quegli assassini come si dà la caccia ai topi, perché non sono altro che topi».

Come è noto, le bande paramilitari protestanti della zona hanno intensificato gli attacchi ai cattolici da sabato scorso quando una bomba dell'Ira aveva ucciso dieci persone a Belfast. Ma l'attacco al pub di Greysteel è stato particolarmente odioso e vile: la sessantina di avventori che affollava il locale stava festeggiando la vigilia della popolare festa di Halloween, molti erano in costume come vuole la consuetudine, e si trattava sia di cattolici che di protestanti. Tra i morti anche il padre di 82 anni del gestore del pub che ha dichiarato: «Vi era sangue dappertutto, sparavano indiscriminatamente, non pensavo potessero accadere cose del genere».

Testimoni hanno dichiarato che gli avventori del bar stavano aspettando l'esibizione di una band country-western quando i due uomini armati e mascherati sono entrati. Centinaia di persone ieri mattina si sono radunate davanti al bar del massacro per pregare e piangere i morti.

L'attacco terroristico è stato rivendicato da una organizzazione fuorilegge, la sedicente «Ulster Defence Association», un gruppo unionista protestante che ha detto di aver agito per rappresaglia. Gruppi paramilitari protestanti avevano già ucciso quattro cattolici dopo l'attentato dell'Ira di sabato scorso.

L'impennata di violenza che sta segnando l'Irlanda del Nord negli ultimi giorni rende sempre più difficile la ricerca di una soluzione alla questione nordirlandese, anche se politici sia della Repubblica d'Irlanda che della Gran Bretagna stanno continuando i loro sforzi per trovare un terreno di compromesso.

Il premier britannico John Major e quello irlandese Albert Reynolds avevano concordato venerdì scorso a Bruxelles, a margine del summit della Comunità Europea, di accettare la presenza dei gruppi paramilitari nordirlandesi al tavolo della trattativa se avessero abbandonato la loro strategia della violenza.

Ieri il primate anglicano d'Irlanda, Robin Eames, ha commentato: «Siamo nelle mani di psicopatici sanguinari, la situazione è disperata».

[Agi-Ap]

Parigi, Patricia, 39 anni, è deceduta nell'incendio del suo alloggio. Era la primogenita dell'attore

Dramma in casa Belmondo E' morta la figlia prediletta

A sinistra Patricia Belmondo, ieri nel rogo del suo appartamento. Jean Paul diceva: prima figlia è il primo amore: il più importante

PARIGI. Patricia Belmondo, una delle figlie Jean Paul Belmondo, è morta ieri mattina nell'incendio del suo appartamento, quinto piano di un palazzo nel centro di Parigi. I vigili del fuoco intervenuti poco dopo le cinque per spegnere le fiamme che bruciavano l'elegante alloggio Patricia. Cinque, scarne righe dell'Associated France Press. Patricia aveva 39 anni. Belmondo ha tre figli, aggiunge l'agenzia: oltre a Patricia, che era la maggiore, Florence e Paul, il più giovane, attore anche lui.

Non sappiamo dire se Patricia fosse la più cara a Bébél, come lo chiamavano affettuosamente i francesi, magari per via di quella faccia da bullo che riesce ad arrossire, per quell'aria da simpatica canaglia, metà cialtrone e metà : eppure - sessant'anni compiuti da poco (e festeggiati uno spogliarello pubblico in un night di Parigi), simbolo di un'epoca e di un cinema ormai tramontato -, Belmondo è sempre riuscito a essere quello non appare. Certo è che il grande attore francese, nonostante le sue avventure e i amori famosi (da Ursula Andress a Laura Antonelli), era un uomo molto legato alla famiglia e affezionato ai suoi tre figli. Raccontano le cronache rosa che proprio Patricia l'aveva fatto arrabbiare non poco, quando nella prima metà degli Anni Settanta aveva tentato di intraprendere la carriera cinematografica senza la sua autorizzazione.

Erano quelli anni difficili per la vita privata Bébél, che aveva appena rotto con la dolce Elodie (all'anagrafe Renée Constant), piccola, graziosa signore che gli era stata moglie affettuosa e fedele per un lungo periodo. A Parigi dissero che Bébél era uscito senno. Con Elodie, s'era sposato nel 1955, quando cominciava a muovere i primi passi nel mondo del cinema. E da lei aveva tre figli. Jean Paul era già scappato una volta di casa. L'aveva fatto per inseguire Ursula Andress, l'attrice svizzera diventata famosa accanto James Bond, «007 licenza di uccidere». Lui l'aveva nel durante le riprese un film, «L'avventuriero di Hong Kong». Ma quel rapporto tempestoso s'era esaurito dopo sette anni di liti e riappacificazioni, e Belmondo era tornato da Elodie.

Adesso, invece, le cronache raccontavano di un'altra storia d'amore, Bébél e Laura Antonelli ritratti insieme paparazzi nelle notti parigine. Per Ursula Andress s'era separato. Lo fece invece per Laura Antonelli. E i giornali francesi ne scrissero con stupore: «Jean Paul e Elodie avevano dimostrato di essere una coppia solidissima, capace resistere anche alle tempeste peggiori». Lui, lo descrivevano così: «Un ragazzo tranquillo, un tipo che non si è montato testa dopo il e che non ha subito l'usura i guasti di un mondo difficile come quello del cinema». Certo, facile agiografia. Jean Paul (oriundo italiano: suo nonno era nato in Piemonte e si era trasferito giovanissimo Algeria per cercare un lavoro) era cresciuto una famiglia solida e molto unita: il papà celebre scultore, una mamma casalinga e una sorella, come lui innamorata del mondo dello spettacolo. Nel 1953 aveva conosciuto Elodie, in una di Saint Germain des Prés. Grande passione, raccontò lui molti anni dopo ai giornalisti. Lei era ballerina e per stare con lui lasciò le scene. Si era sposato giovane, Bébél, a ventidue anni. Patricia era già

Florence venne al mondo nel '59 e Paul nel '63. Poi vennero gli anni turbinosi. Lontani i tempi duri («da giovane ho conosciuto la fame e le ristrettezze»), era arrivato il grazie a quella faccia da bullo, al suo tipo pieno di manie e di tic, un personaggio da commedia dell'arte «costruito più su che copione rigidamente definito». Belmondo, però, raccontano le cronache, è rimasto sempre legato ai figli. Patricia gli aveva dato il primo nipotino, proprio poco tempo dopo la separazione da Elodie. Altri ne sono arrivati, con il passar del tempo. Gli ultimi due da Paul, che si è sposato con un'italiana. Bébél, adesso vive con una ragazza che ha trent'anni meno di lui. «Sono ancora in splendida forma - dice - sono rimasto un giovane». Quando gli chiedevano dei suoi figli, Patricia, diceva «La prima figlia è come il primo amore. Il più importante». [r. cri.]

Pavia, con altri produttori ha versato saccarosio in una tina, infrangendo la legge

Ornella Muti sfida in piazza il ministro

L'attrice: stop alla norma che vieta lo zucchero nei vini

PAVIA
DAL NOSTRO

Dopo secoli di preghiere e silenzio dei monaci cistercensi, il grande chiostro della Certosa Pavia ha vissuto ieri una giornata particolare. Vi è stato perpetrato quello che per la legge italiana un reato: «Aggiunta di saccarosio vino». Decine di mani hanno lasciato cadere zollette di zucchero una tina dove erano state versate bottiglie dei migliori vini italiani. Un «reato» commesso per primo da Ornella Muti, chiamata da Luigi Veronelli, ispiratore della giornata di «disobbedienza vignaiola», come attrice e soprattutto come produttrice di vini in quel Lerma, nell'Ovadese. La Muti, occhiali scuri, lungo paltò grigio, arrivata quando già sotto le arcate della Certosa, tra le centinaia di produttori giunti da tutto Nord Italia, erano risuonate le parole d'ordine della protesta. «Ci hanno detto che facinorosi - ha esordito Massimo Martinelli, presidente dell'Associazione produttori vini collina -. Eccoci qui, tranquilli, decisi a far valere una volta per e il diritto ad essere trattati allo stesso modo degli altri produttori europei».

Ornella Muti con Luigi Veronelli, l'ideatore della «disobbedienza vignaiola»

Carlo Petrini, presidente di Arcigola, prende a prestito il linguaggio degli anni di piombo e chiama i produttori ad «uscire dalla clandestinità». Poi spiega: «Lo zucchero per arricchire i vini è vietato solo in Italia, dove però che si usa. Questa è una battaglia per la dignità dei vignaioli. i sotterfugi. Raccoglieremo le firme per portare in Parlamento la proposta di legge che abolisce il divieto e vedremo chi ci segue. un molti dei più grandi nomi dell'enologia di qualità sono qui».

Veronelli, al megafono, lancia bordate contro ministro dell'Agricoltura Alfredo Diana. «Lo denuncerò per falso in atto pubblico. Egli con dubbia preveggenza ha firmato già il 3 agosto un decreto che definiva la vendemmia sfavorevole, e quindi consentiva l'arricchimento i mosti concentrati in tutt'Italia. In questo modo ha tolto miliardi dalle tasche, per passarli alle poche centrali produzione di queste sostanze che dovrebbero derivate dall'uva, ma che i vignaioli seri si rifiutano di usare».

Ornella Muti ha voluto far discorsi. Sollevata di peso, non senza da Giovanni Negro, sindaco di Monteu Roero, sul muretto d chiostro, ha ripetuto tra le insistenze di nugolo di fotografi il «fatal gesto».

Poco distanti carabinieri e poliziotti controllavano con discrezione. Ci saranno conseguenze giudiziarie? Un produttore astigiano alla fine tranquillizzava gli amici: «Quest'anno l'ho detto in confessione e anche il parroco mi ha assolto».

Sergio Miravalle

IN **BREVE**

Ingerisce pastiglie anticellulite e muore

CATANIA. Alfia Vicino, collaboratrice domestica di 46 anni, è morta dopo avere ingerito alcune compresse con proprietà dimagranti che dovevano servire a combattere la cellulite. Il ritrovamento è stato fatto da agenti della sezione di via Pistone, nel quartiere San Berillo nel centro storico della città avvertiti da una telefonata anonima. Sull'episodio è stata aperta un'inchiesta da parte della procura della Repubblica di Catania. [Ansa]

Terni «rispolvera» busto a Umberto I

TERNI. Un dimenticato busto in bronzo di re Umberto I è stato ricollocato sulla facciata del palazzo comunale di Terni dalla quale era stato rimosso furor di popolo» dopo l'8 settembre 1943. Il busto si affaccia su quella che dopo la guerra è stata denominata piazza della Repubblica, la principale della città. A far risistemare la scultura nell'apposita nicchia, ricavata nel 1902, è stata una delibera del sindaco, Gianfranco Ciaurro, «espressione» uno schieramento politico che comprende liberali, socialisti, indipendenti ed anche repubblicani. [Ansa]

Corse clandestine Fermati giocatori

CATANIA. Centododici persone, per la maggior parte pregiudicati, sono state fermate dalla polizia per clandestine a Passo Martino, nella zona industriale alla periferia Sud di Catania. Si tratta di scommettitori e cavalieri che partecipavano a gare di cavalli con e senza sulky. Durante l'operazione la polizia ha sequestrato una decina di purosangue appartenenti a scuderie clandestine, centinaia di milioni di lire in contanti e in assegni e diverse decine auto. Il blitz è dopo le due di notte. [Ansa]

Sparano all'auto senatore dc

LOCRI. Misterioso attentato vicino allo stadio. Ignoti hanno sparato alcuni colpi di pistola contro l'auto del senatore Bruno Napoli, 51 anni, democristiano. Il parlamentare, presidente della squadra Ardore, dove risiede, si era recato a Locri per assistere alla partita. Napoli aveva parcheggiato la vettura lungo un viale nei pressi dello stadio. L'attentato, che non ha avuto testimoni, è compiuto durante partita. Ingenti i danni all'auto. [Ansa]

Parigi, donna di 80 anni pubblica il suo diario con prefazione di un cardinale

Digiuna 18 anni, «me l'ha chiesto Gesù»

Medici perplessi, ma la Chiesa dice di avere le prove

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Diciotto anni senza toccare cibo. Glielo chiese Gesù 5 novembre 1975. E da allora Madame «R», ormai sull'ottantina, prosegue digiuno totale che lascia attoniti i medici e perplesse le autorità religiose. Nondimeno, il cardinale di Marsiglia Robert Coffy firma prefazione diario che l'anonima signora pubblica dall'editore laico Plon. Il titolo («La Passion de Madame "R"») si giustifica le tentazioni demoniache di cui sarebbe vittima, assedio al quale neppure l'esorcismo dà requie.

Bernadette, la pastorella di Lourdes

Le «verità» espresse nella testimonianza lunga quasi 400 pagine meritano in ogni caso il condizionale, sia per l'inverosimiglianza complessiva che a causa delle lacunose attestazioni sa..itarie. In appendice figurano sì due controlli medici rigorosi compiuti epoche diverse presso l'Hôtel Dieu, il più celebre nosocomio parigi Ma dei referti il libro non produce copie, né i firmatari. Motivazione ufficiale: si vuole garantire la non identificabilità della straordinaria paziente. E l'ospedale guarda bene una conferma: violerebbe deontologia medica. Rieccoci dunque al nodo iniziale. Per evitare accuse falso, il presuppone nel lettore la fede o comunque l'accettazione una trascendenza che violi elementari leggi fisiche. Se tuttavia il presule - numero tre nella gerarchia transalpina - usa la sua autorità per legittimare (malgrado prudenze e distinguo) il fenomeno, bisogna forse concludere che il dossier abbia una solidità a tutta prova.

Quella di Madame «R» sin dall'inizio una pia esistenza. Già fanciulla - leggiamo - voleva consacrarla a Dio, ma la salute instabile le impedì l'ingresso negli ordini religiosi. Lourdes la guarirà trentenne, scrive. In assenza verifiche ufficiali, l'affermazione può che essere valutata in modo dubitativo. 1942 arriva il matrimonio, poi tre figli. Non le mancano slanci devoti, eppure per oltre tre decenni il soprannaturale non fa irruzione. Poi, dopo un secondo pellegrinaggio a Lourdes e gravi malanni, il Signore apparve, additandole la Grande Prova: vivere in assenza di cibo e bevanda. Alla seconda prescrizione vi furono deroghe, sebbene infinitesime. Ma la prima, se crediamo all'abbé Laurentin - commentatore del «giornale intimo» -, trovò un adempimento totale. I familiari provarono a farle cambiare avviso. La minima ingestione le provocava conati e spasmi: ci rinunciarono. Lungi dal farla deperire, l'inedia accrebbe il peso. Da 55 kg superò gli 80. Cercheremmo invano mistici e anacoreti un esempio simile.

Ma quando la sottoposero degenze ospedaliere la scienza riscontrò che al digiuno non corrispondeva dimagrimento. Anzi, inesplicabili eccessi diarroici. L'esperienza più radicale doveva giungere il 22 aprile '80. Quel giorno e per i 50 successivi, il vescovo della sua diocesi la fece internare in un monastero. Cella singola, sotto chiave. Nemmeno una goccia d'acqua, alimentazione zero.

Ne uscì viva, malgrado la disidratazione uccida entro prima settimana. Incorreggibile, Satana accresce gli attacchi malgrado le stimmate che la signora «R» esibisce.

Fin qui la storia. Leggendola, ammirazione, incertezza e sospetto attanagliano in egual misura. La scrittura è elementare, ma l'ossessività dei temi la rende efficace. In altri li, forse già venereremmo la Santa. Oggi concesso dubitare.

Enrico Benedetto

Dura requisitoria di Giovanni Paolo II contro le sperimentazioni genetiche

Sulla clonazione l'anatema del Papa

«Nulla più salverebbe l'uomo da allucinanti manipolazioni». E chiede a tutti i Parlamenti: non date il vostro assenso

Giovanni Paolo II. A sinistra: Robert Stillman, lo scienziato della clonazione

CITTA' DEL VATICANO. Dura requisitoria di Giovanni Paolo II contro le sperimentazioni genetiche, definite «conturbanti» e «allucinanti», da sconfiggere con il rispetto della legge [illegible] Dio. Il papa ha voluto anche rispondere a quanti criticano la dottrina morale della Chiesa ribadendo che «è un'immagine distorta presentare la legge morale come una catena che mortifica la voglia [illegible] vivere dell'essere umano», perché i comandamenti non vanno visti [illegible] divieti ma [illegible] «valori fondamentali».

Giovanni Paolo II si [illegible] presentato all'appuntamento domenicale [illegible] piazza San Pietro con i fedeli, pronunciando [illegible] discorso breve ma denso e che si presta a una doppia lettura. Il motivo ispiratore viene dalle recenti notizie in merito agli esperimenti sulla clonazione, poi parzialmente rettificate, ma sempre preoccupanti per la Chiesa. D'altro canto, nel ribadire la visione etica del cattolicesimo, Giovanni Paolo [illegible] ha in mente tutte le critiche che gli vengono rivolte ogni volta che parla di difesa della vita e più recentemente per la [illegible] enciclica «Veritatis splendor» (non a caso citata).

Inusuale [illegible] la durezza del tono, a dimostrare quanto dai Sacri palazzi si guardi con timore al superamento dei confini più fantascientifici della scienza genetica. Per Giovanni Paolo II alle domande fondamentali sul chi è l'uomo e quale sia il suo destino, «la cultura contemporanea dà risposte evasive e talora fuorvianti». Inoltre «il relativismo etico non si arresta nemmeno sulla frontiera della identità e della dignità della vita umana, aprendo la strada ad illecite e conturbanti sperimentazioni». Per fortuna [illegible] giustamente», [illegible] coscienza universale «reagisce», per paura di scenari apocalittici: «Si intuisce infatti - prosegue il Papa - che superato anche questo limite (cioè appunto quello delle illecite sperimentazioni, ndr) nulla più garantisce l'uomo da allucinanti manipolazioni e dalle tentazioni di una follia autodistruttiva». A questo punto, lasciato da parte il testo scritto, il Papa ha aggiunto che «facilmente» questa follia può venire imposta anche dai Parlamenti, «come sappiamo dalla storia di questo secolo e non devo citare i casi perché lo sappiamo bene».

Nella seconda parte della riflessione domenicale, più breve, si ribadisce una volta di più il pensiero della Chiesa, nella consapevolezza che ad esempio il problema della «clonazione», da cui ha tratto spunto questo discorso, [illegible] nemmeno citato nel ponderoso «Catechismo della Chiesa cattolica», uscito un anno fa e già superato dalla corsa alla migliore provetta. Ecco allora la necessità di ribadire che se «tante cose cambiano nell'uomo [illegible] e intorno a lui», una cosa che non muta c'è: «è la sua natura, quale emerge alla luce della ragione, [illegible] volta confermata e approfondita dalla divina Rivelazione». Il significato della «Veritatis splendor» è racchiuso in questo passaggio del discorso: nella natura umana è inscritta una legge morale che la Rivelazione divina impone di portare a compimento e non ignorare; sulla Rivelazione «si fonda il carattere universale e immutabile della legge morale, che [illegible] addita l'orizzonte sconfinato del bene, segnalando il limite invalicabile di quegli atti intrinsecamente cattivi che nessuna circostanza o intenzione potrebbe rendere accettabili e buoni».

Di grande effetto drammatico anche l'invocazione finale alla Madonna con cui si chiude questa requisitoria contro la irresponsabilità nella scienza, pronunciata con tono fermo [illegible] profondamente preoccupato. La Vergine deve «salvare l'uomo contemporaneo dal baratro dell'incoscienza e della cattiva coscienza, ottenendogli una chiara percezione di quella verità morale dalla cui attuazione dipende in larga misura il suo futuro».

La preoccupazione riguardo agli attentati contro la vita, compiuti nei laboratori scientifici, nei tavoli operatori o sui campi di battaglia, [illegible] spingendo Giovanni Paolo II ad accelerare le tappe della [illegible] di una nuova enciclica sulla difesa della vita, chiestagli a gran voce [illegible] Concistoro straordinario dei cardinali dell'aprile 1991.

Sandro Berrettoni

[illegible] SONDAGGIO CHOC [illegible]

In Italia, uno su due dice sì

ROMA. Italia divisa a metà dal giudizio sulla clonazione, la possibilità, cioè, [illegible] duplicare embrioni umani, [illegible] degli aspetti più inquietanti della ricerca scientifica avanzata. All'opinione sfavorevole espressa dal 51% dei cittadini, si contrappone comunque una percentuale altissima, il 49%, che si rivela a favore. Il forte contrasto bio-etico emerge da un'indagine promossa dall'Europeo dopo le possibilità che due biologi americani, Jerry Hall e Robert Stillman, hanno prospettato nei riguardi di questo tipo di [illegible]. Dal sondaggio, pubblicato sul [illegible] del settimanale oggi in edicola, emerge inoltre che soltanto il 5,7% degli intervistati ritiene che gli scienziati debbano impegnarsi a fondo su queste ricerche. Una larga fetta di italiani, [illegible] 40,8%, ammette invece che si possa procedere, [illegible] con «grande prudenza». Tra i più possibilisti, i giovani, dai 25 ai 34 anni. [Agi]

In Bretagna

Pescatori salvati dai delfini

LONDRA. Un'impresa che ha dell'incredibile, ma che non sorprende certo quegli scienziati e quegli uomini di [illegible] che [illegible] tempo sostengono che i delfini sono intelligenti «quasi quanto gli uomini». Il quotidiano «The Sunday Telegraph» riferisce oggi che quattro di questi mammiferi hanno tratto in salvo la [illegible] settimana l'allibito equipaggio di un peschereccio in difficoltà al largo della costa della Bretagna.

I delfini, avvistata l'imbarcazione, hanno lavorato alcune ore per disincagliarla dagli scogli contro i quali una mareggiata l'aveva sbattuta e l'hanno poi sospinta al largo fino ad [illegible] la certezza che l'incidente non si sarebbe ripetuto.

Per liberare il piccolo peschereccio, i quattro salvatori [illegible] sono posti due a prua e due a poppa e, con incredibile sforzo, l'hanno sollevato per poi depositarlo in un punto più sicuro. I pescatori, che rischiavano la morte, si [illegible] definiti «increduli e felici».

Il giornale ricorda che [illegible] già accaduto che i delfini salvassero qualche bagnante dall'aggressione di squali. D'altronde, i naviganti conoscono assai bene le loro prodezze: in branchi anche [illegible] cento individui, [illegible] compagnano ogni nave, la girano intorno con curiosità e si esibiscono in pezzi di bravura: si lasciano cadere piatti sul fianco o sul dorso, [illegible] lanciano avanti a colpi di coda, saltano a candela e ballano. I più audaci arrivano addirittura a capovolgersi in aria. Già nelle leggende antiche il delfino veniva descritto come un animale particolarmente furbo, docile, amante della musica e poco timoroso. I marinai giurano che basta [illegible] qualsiasi musica per attirarlo e tenerlo vicino alla nave. [Ansa]

Come nel film

Giocavano alla morte sulla strada

NEW YORK. La polizia di Bristol, nel Connecticut, ha arrestato tre adolescenti che durante l'ora di punta si erano stesi lungo la linea spartitraffico di un'autostrada per imitare il protagonista [illegible] controverso film «The program», prodotto dalla Touchstone Picture, affiliata della Walt Disney. I [illegible] ragazzi non sono feriti: sono rimasti a terra soltanto [illegible] decina di secondi, poi le forze dell'ordine sono intervenute per portarli in guardina.

«Eravamo annoiati, ma ora ci rendiamo conto che è stata una stupidaggine», ha dichiarato Nathan Maulucci, uno dei teen-ager. I tre [illegible] stati accusati di «uso improprio di autostrada» e multati per [illegible] dollari ciascuno.

«The prog[illegible] ha suscitato polemiche [illegible] tutto il mondo perché già due giovani sono morti e altri due sono rimasti gravemente feriti nel tentativo di ripetere la bravata dei protagonisti che, per dimostrare a se stessi quanto sono coraggiosi, [illegible] distendono lungo la linea spartitraffico [illegible] una strada di grande scorrimento e se [illegible] stanno immobili a contemplare [illegible] ruote delle automobili, che sfrecciano da una parte e dall'altra, a pochi centimetri dalle loro teste.

Al regista David Warn e ai suoi sceneggiatori era sembrata soltanto un'originale trovata cinematografica. Dopo i tragici tentativi di emulazione, però, hanno deciso di tagliare i fotogrammi incriminati, dichiarando: «La scena in questione non promuove affatto questo gioco irresponsabile. Tuttavia non possiamo ignorare il fatto che qualcuno possa avere insensatamente scelto di imitarlo».

DOMENIC[illegible]

[illegible] Iotti e, nella foto piccola, Palmiro Togliatti, [illegible] compagno per 18 anni

L'ex presidente della Camera confessa: con Palmiro 18 anni di grande armonia Ne è valsa la pena

«Togliatti, un amore pagato caro»

«La mia carriera è cominciata 20 anni dopo»

ONOREVOLE Nilde Iotti, è tornata di recente a Mosca?

«Sono [illegible] diverse volte per un congresso o una conferenza: nel 1973 [illegible] una delegazione con Berlinguer, poi tornai nel 1977 e quindi nel marzo 1987 come presidente della Camera».

Lei conosce la nuova Russia?

«No, non ho idea di come sia. I miei [illegible] ne danno un'immagine squallida, di un [illegible] inquieto e povero».

Che effetto le fa che sia finito il comunismo?

«E' una domanda difficile. A volte penso a quanta gente di valore ha dedicato tutta [illegible] vita per una società diversa e mi viene da pensare che sia [illegible] battaglia inutile. Però poi mi correggo. Perché quella battaglia ha portato milioni di uomini a conquistare una condizione migliore. Anche in Italia».

Non pensa di avere sprecato la sua vita?

«Assolutamente [illegible].

Pensa che tornerà il [illegible]smo?

«Certamente no, ma credo che l'idea di una società più giusta sia ancora valida».

Le fa paura la Lega?

«Sì, perché il fondo del discorso si basa sul fatto di raccogliere tutti i malcontenti che esistono sempre in ogni società. Questo malcontento diventa arma nelle mani di Bossi per distruggere valori cari alla maggior parte degli italiani. Non mi piace l'idea della Repubblica o del Parlamento del Nord. Non voglio un'Italia fatta a pezzi».

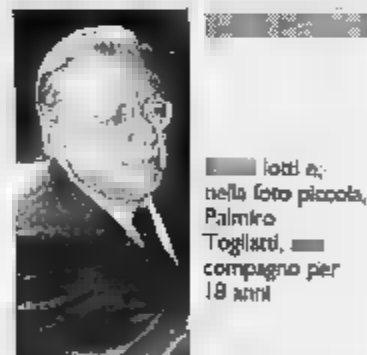
Come vive adesso che non presiede più la Camera?

«La maggior parte della gente pensa che abbia poco da fare. Con il lavoro di commissione bicamerale ho forse più da fare, forse decido [illegible] po' meno. Prima avevo più responsabilità, questo è fuori dubbio».

Ha ancora [illegible] forte passione politica?

«Come il primo giorno, forse di più, perché adesso le cose sono meno chiare».

Che cos'è la passione politica?

«Credere nelle cose che riguardano gli [illegible]. E' lavorare perché gli ideali si realizzino. Quindi è [illegible] nobile [illegible] intesa [illegible] modo giusto».

Molti colleghi però sono stati ladri, bugiardi e approfittatori...

«Hanno tradito la politica, per questo meritano di essere colpiti».

Cosa le ha insegnato Togliatti?

«Molte cose, ma sarebbe difficile dire quali. Non è neppure giusto dire che mi ha insegnato qualcosa. I rapporti fra me e Togliatti [illegible] erano di quel genere».

Tra voi c'era amore?

«Molto».

Quanti anni [illegible] durata la vostra storia?

«Diciotto anni».

Lei è una persona autonoma. Ha fatto la sua carriera. Le dà fastidio essere sempre richiamata al ricordo di Togliatti?

«Molto, ma non perché [illegible] amassi Togliatti. La mia vita politica è cominciata [illegible] vent'anni di ritardo. Solo dopo la morte di Togliatti hanno cominciato a vedermi com'ero per quello che ero. [illegible] resto le grosse personalità hanno un'ombra lunga ed è difficile uscirne».

Pensava che sarebbe stato così quando conobbe Togliatti?

«No, quando ci si innamora si pensa poco a cosa succederà e [illegible] si capisce [illegible] succederà».

Da sinistra Enrico Berlinguer e Giulio Andreotti

Lei non ha mai vissuto fuori dalla vita politica. Ha mai sentito il bisogno di una pausa?

«Anche un politico ha la sua vita privata. Guai se non ci fosse».

Lei [illegible] molto elegante. Pensa molto al suo aspetto?

«Assolutamente no. L'immagine [illegible] una donna in politica quando avevo [illegible] anni era l'immagine della donna malvestita con i capelli corti».

Voleva dire che per far politica le donne dovevano smettere di [illegible] donne...

«Ma [illegible]. In Parlamento oggi ci [illegible] donne molto curate ed eleganti».

Lei è stata la prima donna a ricoprire la terza carica dello Stato per tredici anni. Che effetto le ha fatto?

«Era un'eccezione. Io sono stata un presidente di assemblea di opposizione. Credo che questo sia [illegible]so solo a [illegible] collega tedesca».

Rimpiange un po' quell'incarico?

«No, perché sono presa da quello che sto facendo, ma lo considero un periodo appagante della mia vita politica».

Chi sono i suoi amici?

«Sono tanti. Gente semplice, intellettuali. Ma preferisco non fare nomi, perché la mia vita privata è privata. E non ne parlo».

Uscendo per un attimo dal suo ruolo quali sono le [illegible] che le piacciono di più?

«Mi piace molto la storia; le vicende degli uomini mi accendono la fantasia».

Va spesso al cinema?

«Qualche volta».

Riesce ad [illegible] una vita normale?

«Direi di [illegible]. L'ho sempre avuta. [illegible] sopporterei di rinunciare a una vita normale, agli affetti, alle arrabbiature, alle grandi paci».

Ha paura di invecchiare?

«Già sono invecchiata [illegible] bel po', sarebbe una preoccupazione assurda».

Se lei dovesse descriversi in poche parole come lo farebbe?

«Non penso di essere stata [illegible] donna ambiziosa. Se d[illegible] giudicarmi direi che [illegible] venuta meno a quello che volevo fare. Ho sempre lavorato e lavoro [illegible] sperando [illegible] poter aiutare la società a cambiarsi».

Alain Elkann

Frosinone, due fratelli confessano l'assassinio del parroco e della perpetua

Notte di sangue in chiesa, presi i killer

Sorpresi a rubare, li hanno uccisi con bottiglia di champagne
«Ci conoscevano, saremmo di nuovo finiti in prigione»

ROMA
DALLA REDAZIONE

«Li abbiamo uccisi noi, don Tuzi e la perpetua. Ci hanno scoperto mentre rubavamo e ci hanno riconosciuti. Gridavano [illegible] non volevano smettere. Per questo li abbiamo colpiti con la bottiglia». Dopo un interrogatorio serrato, durato l'intera notte, all'alba [illegible] ieri i due giovani assassini hanno [illegible] confessato. Sono due fratelli, Guido [illegible] Vincenzo Teoli di Cassino, rispettivamente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anni. [illegible] precedenti penali per furto, rapina, droga e tentato omicidio. L'arma del delitto è una bottiglia [illegible] champagne, che il parroco conservava in dispen[illegible]. E' stato proprio con questa clava improvvisata che i due ragazzi hanno fracassato il [illegible] [illegible] lui e alla sua domestica. Un delitto assurdo, inutile, propiziato dalla droga e dalla paura di essere denunciati. Un'instabilità emotiva che li [illegible] trasformati in pochi secondi in assassini.

I corpi senza vita di don Antonio Tuzi, [illegible] anni, e Libera Evangelista, 70, sono stati trovati sabato mattina all'interno della canonica di Santa Maria Assunta a Roccasecca, un paese di cinquemila abitanti nel frusinate, a pochi chilometri da Cassino. Un nipote dell'anziano sacerdote, che si era recato [illegible] trovarlo, aveva [illegible] bussato invano. Si [illegible] quindi recato dai Carabinieri [illegible] con loro aveva forzato la porta d'ingresso della canonica. I corpi del sacerdote [illegible] della perpetua erano riversi sul letto, nelle rispettive camere. Entrambi avevano la testa fracassata. C'era sangue dappertutto. Il corpo del sacerdote era legato, con ferite in più punti. L'assassino l'aveva colpi[illegible] ripetutamente e con grande violenza al volto e al capo. Nel corridoio, una bottiglia di champagne ancora chiusa e sporca di sangue. Prima di [illegible] uccisi i due avevano lottato con i loro aggressori i quali, dopo averli massacrati a bottigliate, li hanno finiti premendo sulla loro bocca il cuscino. Secondo i primi accertamenti i due assassini si [illegible] portati via denaro, alcuni oggetti d'oro e una pelliccia.

Le indagini, condotte dai Carabinieri, sono state molto rapide. Venerdì [illegible] alcune persone che abitano vicino alla casa parrocchiale hanno raccontato di aver visto nei pressi della canonica i fratelli Teoli. Li conoscevano perché, pur abitando a Cassino, in una [illegible] popolare nei pressi della stazione ferroviaria, venivano spesso [illegible] Roccasecca a trovare il no[illegible] che abita quasi accanto alla chiesa. E se [illegible] guardavano, perché i due era[illegible] noti come tossicodipendenti e avevano già alle spalle [illegible] serie di furti, rapine e violenze. Due balordi, insomma, spinti al furto [illegible] al delitto da un insopprimibile bisogno [illegible] droga.

Nel maggio scorso, dopo l'ennesimo rifiuto del padre [illegible] sbor[illegible] altri soldi, [illegible] più anziano dei fratelli, Guido, aveva tentato di uccidere i genitori (il padre è operaio, la madre casalinga) mettendo nella loro utilitaria una bottiglia di benzina con una candela elettrica all'interno. Collegata al dispositivo d'accensione, avrebbe dovuto esplodere all'avviamento del motore. Fortunatamente, quando a bordo dell'auto erano già salite la moglie, la figlia e una nipotina, il padre aveva scoperto nel cofano il marchingegno. Poche settima[illegible] più tardi, in un'altra crisi d'astinenza, Guido aveva ferito gravemente il padre alla testa perché gli rifiutava altri soldi.

Sabato pomeriggio i carabinieri di Cassino hanno prelevato i due fratelli dalla loro abitazione e li hanno portati in [illegible] Interrogati separatamente, i due sono caduti in numerose contraddizioni. Poi, all'alba, la confessione. Venerdì notte il parroco li aveva sorpresi mentre rovistavano in un armadio e chiamandoli per nome li aveva invitati ad andarsene. Da una stanza vicina la perpetua chiedeva che [illegible] stesse succedendo. Tanto [illegible] bastato a scatenare il raptus omicida. La bottiglia [illegible] champagne era [illegible] portata di mano, perché faceva parte del bottino.

MAFIA-CARABINIERI

Sparatoria a Catania

CATANIA. Sparatoria fra un gruppo di fuoco di un clan mafioso e i carabinieri, sulla statale Bronte-Paternò, a 30 chilometri da Catania. Un giovane, Amedeo Mancani, 20 anni, ferito con un colpo [illegible] pistola alla testa, è in coma. In manette Sebastiano Russo Suorochiara, 23 anni, rimasto illeso. In serata è stato fermato un giovane sospettato di essere il terzo bandito, fuggito dopo il conflitto a fuoco. I tre giovani, probabilmente diretti a compiere un attentato contro qualche personaggio della malavita locale, intercettati sul[illegible] loro auto dalle forze dell'ordine, non si sono fermati all'alt. Bloccati da [illegible] pattuglie, sono [illegible]i dall'auto e hanno cominciato a sparare. I carabinieri hanno risposto al fuoco, poi sequestrato tre pistole automatiche di grosso calibro, un fucile [illegible] le canne mozzate, munizioni e alcuni passamontagna. [Ansa]

Omicidio nella [illegible] di Santa Maria Assunta a Roccasecca: il parroco e la perpetua sono stati uccisi da due giovani sorpresi a rubare. Sono stati ammazzati [illegible] bottiglia di champagne

Chiedeva riscatto di 2 miliardi

Malati di Aids in una corsia di ospedale. A Nizza un paziente in fase terminale ha preso in ostaggio tre persone, chiedendo in riscatto milioni per vivere alla grande gli ultimi giorni di vita

Nizza in ostaggio d'un malato d'Aids

NIZZA. Christophe si è arreso come in [illegible] film. I tre ostaggi piangevano, e lui stava in silenzio con lo sguardo chino fra gli agenti [illegible] se lo portavano via. Alla fine, prima [illegible] salire sul furgoncino della gendarmeria ha sospirato: «La mia vita non ha più senso». Anche quello che era successo aveva solo il senso della disperazione. L'ultima follia di un malato di Aids.

Christophe Azousi ha 32 anni e pochi giorni da vivere, secondo i medici, perché la sindrome da immunodeficienza ormai gli ha divorato la vita: quando sabato pomeriggio si è asserragliato nell'ospedale psichiatrico Santa Maria di Nizza, reparto disintossicazione, dopo aver catturato un'infermiera, una assistente e una terza donna, non faceva altro che chiedere [illegible] incespicando nelle parole e ripetere come [illegible] ossesso che doveva farlo perché [illegible] gli restava nient'altro.

Pretendeva settecento milioni di franchi (quasi due miliardi di lire), Christophe, e un elicottero per andarsene via e godersi le poche settimane che restano: «Soltanto quando sarò al sicuro lascerò liberi g[illegible] ostaggi». Continuava a urlarlo al telefono agli uomini della polizia che lo chiamavano per farlo desistere: «Io sono un [illegible] finito, non ho più niente [illegible] perdere. O mi date quello che chiedo o faccio una strage». Loro gli dicevano che non sarebbe andato lontano, che [illegible] tutto inutile, e lui invece si scaldava ancora [illegible] più: «E' l'unica cosa utile che mi resta da fare, e voi non riuscirete a farmi cambiare idea».

Quando è uscito dall'ospedale circondato dagli agenti, Christophe Azousi non sembrava nemmeno l'uomo che aveva terrorizzato una città, bloccato un ospedale, chiamato le televisioni attorno alla sua ultima, disperata avventura. Aveva gli occhi straniti nel volto smagrito, segnato dalla tensione e dalla paura, e l'aria di [illegible] che non capisce bene quello che gli sta capitando.

Mezzanotte [illegible] passata da pochi minuti. Lui si era appena arreso dopo [illegible] ore di minacce, davanti agli agenti della gendarmeria acquattati dietro le macchine, fra le sirene che continuavano a suonare come nella rappresentazione di un incubo della civiltà moderna, e la folla che premeva dietro le transen[illegible] nel buio della notte illuminato dalle finestre aperte dell'ospedale, con la gente che [illegible] affacciava [illegible] guardare quello spettacolo [illegible]i follia, i cordoni dei poliziotti, i flashes dei fotografi, le telecamere delle televisioni. Per sei ore, Christophe era sembrato irremovibile, così convinto della sua impresa da non temere più niente. Ogni tanto si rivolgeva agli ostaggi con toni concitati: «Io non ce l'ho con voi, ma devo farlo e andrò fino in fondo».

Fuori, dov'erano intervenute le forze di pronto intervento [illegible] dove s'era ammassata la folla, sin dall'inizio della vicenda hanno cercato la soluzione meno violenta per mettere fine al sequestro. Christophe Azousi si era fatto ricoverare nel pomeriggio [illegible]i sabato per disintossicarsi dall'alcol. Era armato di una pistola che ha estratto mentre nell'infermeria era solo in compagnia di un'infermiera. Subito dopo, Azousi è riuscito a catturare anche una assistente [illegible] un'altra donna. Sull'identità dell'ultimo ostaggio, però, mol[illegible] sono le incertezze: forse si trattava di un'agente della poli[illegible] che si era offerta per essere scambiata con i due ostaggi, o forse di un amico di una di loro, stando alle informazioni diffuse dalla Reuter.

Dall'esterno un sociologo [illegible] un agente speciale del Raid, la struttura delle forze dell'ordine che tratta casi di sequestro, [illegible] [illegible] mantenuti in costante contatto telefonico con Christophe. Secondo la Reuter, Azousi si è arreso soltanto dopo che un suo fratello, che presta servizio nella gendarmeria, lo ha convinto a desistere dai suoi propositi. Certo è che per sei lunghe [illegible] il malato di Aids è riuscito a tenere [illegible] scacco le forze di polizia e [illegible] non recedere dalle sue richieste. E' crollato quasi all'improvviso, poco dopo mezzanotte. Prima ha liberato gli ostaggi: «Non volevo farvi del male», ha ripetuto. Poi, gli agenti delle forze speciali sono entrati nell'infermeria dove Christophe s'era asserragliato. Fuori, lo aspettavano le luci della televisione [illegible] una folla senza voce. [r. cri.]

MISSIONARIO [illegible]

Lo rivela la figlia, il suo primo biografo lo nascose perché «evento troppo banale»

Alce Nero, stregone in nome di Gesù

Convertito a 27 anni, predicò il Vangelo ai Sioux

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ritrovata una foto che lo ritrae coi capelli corti e in abito talare

Alce Nero era stato testimone della disfatta del generale Custer (a sinistra). A fianco, un capo Sioux

Alce Nero non perdonò mai a John Neihardt, lo scrittore che lo rese famoso, di avere intenzionalmente nascosto un aspetto fondamentale della sua vita: la [illegible] conversione al cattolicesimo, avvenuta ben 27 anni prima dell'incontro tra i due, e il suo appassionato lavoro [illegible] missionario e catechista. Questa interessante rivelazione emerge da una nuova biografia di Alce Nero scritta da Michael Steltenkamp, un antropologo che ha a lungo insegnato agli indiani Oglala di Pine Ridge [illegible] ha raccolto la testimonianza dell'ultima figlia superstite dello stregone, [illegible] a quelle di altri Sioux della riserva.

Nel 1931, alla ricerca di materiale per un poema a cui stava lavorando, [illegible] scrittore del Nebraska John Neihardt arrivò nella riserva per incontrare un indiano che fosse stato testimone della vittoria dei Lakota (così preferiscono chiamarsi i Sioux) contro George Armstrong Custer nella battaglia di Little Big Horn del 1876 e fosse poi sopravvissuto al massacro di Wounded Knee del 1890. Trovò Nicholas Black Elk, ex-stregone degli Oglala, un sottogruppo dei Lakota. [illegible] figlio di Alce Nero fece da interprete e la figlia [illegible] Neihardt stenografò la storia che l'indiano raccontò, poi pubblicata nel '32 con il titolo «Alce Nero parla», inizialmente ignorata da pubblico e critica, e successivamente diventata un grande successo.

Il libro contiene solo il racconto dei primi 25 anni di vita dello stregone indiano. E' il ritrovamento postumo dei resoconti stenografici dei colloqui [illegible] Neihardt e Black Elk documentò che lo scrittore aveva tralasciato molte [illegible] che l'indiano aveva raccontato, aggiungendone invece altre che erano frutto della sua fantasia. Ma solo oggi, dall'inchiesta di Steltenkamp, emerge una verità che Neihardt aveva tralasciato intenzionalmente [illegible] registrare perché, probabilmente, la conversione di Alce Nero alla fede cattolica avrebbe tolto fascino alla storia.

Ma quella conversione, avvenuta già nel lontano 1904, era stata un evento centrale nella vita di Black Elk, come del resto la sua attività di missionario.

Verso la fine degli Anni 70, Steltenkamp assunse la carica [illegible] professore nella riserva di Pine Ridge e, come lui stesso racconta, rimase «sconvolto» quando scoprì che, mentre pochissimi indiani della riserva avevano letto il libro di Neihardt, tutta la comunità ricordava Alce Nero principalmente per la sua predicazione cristiana, condotta appassionatamente fino alla morte, nel 1950.

Non fu affatto difficile per Steltenkamp documentare la sua scoperta. Il libro da lui scritto, «Black Elk, Holy Man of the Oglala» (Alce Nero, sant'uomo degli Oglala), è basato [illegible]i racconti dell'ultima figlia superstite del saggio indiano, Lucy Looks Twice, letteralmente Lucia Guarda Due Volte, oltre che di altri Oglala della riserva. Tutti hanno parlato molto volentieri con l'antropologo, ansiosi di ristabilire la verità sul venerato fratello. Nel libro, appena pubblicato dalla University of [illegible]lahoma Press, [illegible] riprodotta anche una fotografia di Alce Nero scattata attorno al '35. Lo ritrae con i capelli corti e un abito talare nero mentre catechizza tre bambini Oglala, servendosi della mappa delle «Due Strade», un disegno usato da molti missionari cattolici tra gli indiani, che invece, nel racconto di Neihardt, diventa un sogno rivelatore dello stregone.

Paolo Passarini

IL TEMPO

Il ritorno delle piogge

L'alta pressione cede e ricompa[illegible] la pioggia. Le condizioni del tempo sono entrate in una fase di lento deterioramento e minacciano di sfociare in una nuova ondata di maltempo. Ancora [illegible] volta ad intervenire sullo stato del tempo è una depressione atlantica. Per ora è localizzata tra le coste occidentali della penisola Iberica e quelle marocchine, [illegible] rischia di essere trascinata verso la nostra penisola.

Per i prossimi due [illegible] tre giorni la sua influenza sulla penisola sarà piuttosto blanda, limitata cioè a degli annuvolamenti regolari [illegible] dal versante di Ponente tenderanno ad invadere tutta la penisola.

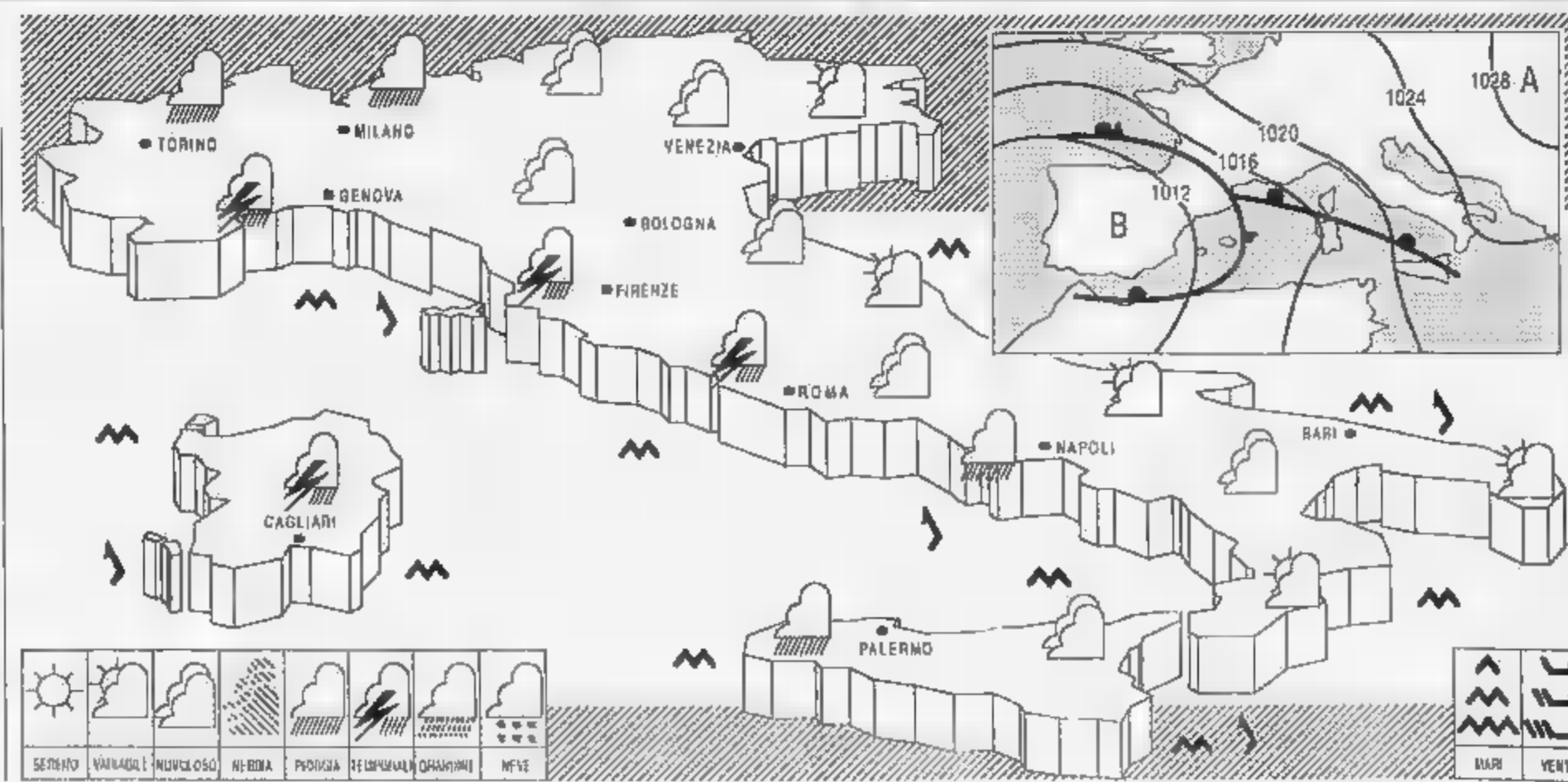
Si tratterà di stratificazioni nuvolose di nubi medio-alte che in giornata potranno dar luogo ad occasionali piogge sulla Sardegna e sulle regioni nord-occidentali e domani anche sulle altre regioni settentrionali, [illegible] quelle tirreniche e sulla Sicilia.

L'insorgenza di venti sciroccali provocherà un aumento delle temperature e del tasso di umidità. [illegible] intensificheranno [illegible] nebbie notturne e mattutine nelle valli del Nord e del Centro. Non si esclude che dei banchi di nebbia possano formarsi anche lungo la fascia costiera adriatica ma limitatamente alle prime ore del mattino.

Nel corso della giornata di mercoledì nuvolosità e piogge locali si trasferiranno verso le regioni adriatiche e quelle nord-orientali mentre compariranno delle schiarite locali [illegible] tutto il versante tirrenico e sulla Sardegna.

In attesa che una nuova e più intensa depressione atlantica si organizzi in prossimità delle coste occidentali del continente, le condizioni del tempo sull'Italia nella giornata di giovedì registreranno un miglioramento; non sarà una giornata ovunque assolata ma, nebbie permettendo, ci sarà spazio per delle ampie schiarite.

Da venerdì in poi le proiezioni a medio termine sono piuttosto incerte, per non dire contraddittorie.

Marcello Loffredi

I NOSTRI SOLDI

Sul rimborso dei bot garantisce Barucci

In un decreto del 20 maggio scorso, se [illegible] erro, era prevista la possibilità per il Tesoro di rimborsare, anche in anticipo, i prestiti emessi per la copertura del debito pubblico, sostituendo il rimborso in contanti [illegible] titoli [illegible] altro tipo. Inoltre, per le privatizzazioni, era previsto che le azioni di queste società avrebbero potuto [illegible] pagate [illegible] titoli di Stato. Ed ecco i dubbi del risparmiatore: se il governo paga con altri titoli di Stato, oppure mi dà azioni, sarà solo un "consiglio" che posso rifiutare, [illegible] un obbligo? E i titoli di Stato li pagherà al loro valore nominale, o di mercato?».

Nei «dubbi» [illegible]el lettore, Pietro Piovano di Dogliani (Cuneo), è facile scorgere altrettanti timori. Il primo è che, sostituendo il rimborso in contanti dei titoli [illegible] Stato con altri, il Tesoro possa avviarsi a [illegible] consolidamento surrettizio, per esempio sostituendo Btp triennali (ma anche Bot) con Btp o Cct a 10 anni. Il secondo timore è che, mutando i crediti del «popolo dei Bot» in azioni, cioè in capitale di rischio, il Tesoro scelga questa via, parimenti «obbligata», per ridurre [illegible] debito pubblico a rischio del cliente.

Infine, terzo timore, che i titoli di Stato, nei suddetti casi, vengano pagati al valore nominale, e [illegible] di mercato (per esempio, Btp al 12,50 per cento, pagati dal nostro risparmiatore 114 lire ogni 100 di nominale).

Vorrei ricordare al signor Pietro che, già alla fine dell'agosto scorso, il ministro del Tesoro ebbe a dichiarare che [illegible] esiste alcun pericolo, neppure di avvio al consolidamento», smentendo un'interpretazione giornalistica di quel decreto. Anzi, in quell'occasione, Piero Barucci affermò che al decreto andava[illegible] attribuite una volontà e un'interpretazione «amplificative». Si aumentavano, cioè, le possibilità dei risparmiatori, con la scelta, assolutamente libera, tra il rimborso in contanti dei titoli scaduti e la loro sostituzione con altri titoli.

Quindi, il primo dubbio del signor Pietro [illegible] Dogliani dovrebbe essersi dissipato con queste precisazioni. Quanto al pagamento in titoli di Stato delle azioni di società «privatizzande», il decreto legge del maggio scorso, approvato dalla Commissione in sede referente, fu bloccato dall'esigenza, da parte del ministro delle Finanze, che fosse assicurata la copertura alle agevolazioni fiscali previste. In parte almeno, quel decreto fu sostituito dal decreto sul[illegible] privatizzazioni varato dal governo il 27 settembre, e che sarà completato da nuove norme riguardanti [illegible] concambio eventuale dei titoli di Stato con le azioni delle nuove soci[illegible] privatiz[illegible], e che tengano conto della differenza tra valore nominale (facciale, come si dice tecnicamente) e valore di mercato. Sempre, comunque, per volontà e a scelta dei possessori di titoli di Stato, e non per loro obbligo (leggi, decisione del Tesoro).

Eppur si paga

«Ho una modesta somma in titoli di Stato (Bot) annuali, ed ogni [illegible]i mesi la banca mi addebita sul conto [illegible] somma di 20 mila lire (40 mila all'anno), per diritti di custodia di detti titoli. Avendo avuto sentore che tale addebito [illegible] illegale, la prego di una sua cortese precisazione a tale quesito». La gentile signora Elsa Boido, di Pietra Ligure, è stata male informata da chi le ha parlato d'illegalità, ma, certo, non [illegible] stata informata bene dalla sua banca, benché il decreto [illegible] ministro del Tesoro del 9 luglio '92 (pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» del 13 luglio) faccia espressamente obbligo alle banche nel suo [illegible]. 4, di «portare a conoscenza della clientela, mediante indicazione negli avvisi, datati e [illegible] aggiornati, esposti nei locali aperti al pubblico», quanto [illegible] [illegible] riassumo. Le banche non possono applicare diritti di custodia per i titoli che non sono materialmente allestiti (come i Bot), ovvero per quelli che sono custoditi dalla Banca d'Italia, con l'autorizzazione dei loro possessori.

Invece, per questi titoli [illegible]stoditi in Bankitalia, le banche possono applicare «spese di gestione e di amministrazione» che, per i soli Bot e titoli in Ecu, non possono superare «la misura massima» di 20 mila lire a semestre (quindi, 40 mila l'anno). La [illegible] banca, oltre a non esporre i prescritti avvisi al pubblico (a meno [illegible] nessun impiegato si sia preso la briga d'indicarglieli, se ci sono), forse nell'estratto [illegible]mestrale (o trimestrale) del suo conto corrente trascura anche di specificare che quelle 40 mila lire sono trattenute per «spese di gestione e amministrazione», e non per diritti di custodia. Se così fosse, sarebbe un'altra inadempienza della sua banca. L'obbligo del chiarimento [illegible] prescritto, infatti, dallo stesso decreto, che, a conclusione dell'art. 4, recita: «Dette spese devono essere indicate nelle comunicazioni periodiche inviate alla clientela».

Mario Salvatorelli

Due società saranno cedute, la terza liquidata. Undicimila gli «esuberi»

L'acciaio di Stato va all'asta

L'Ilva divisa in tre, Nakamura esce di scena

ROMA. Acciaio di Stato addio. Il grande sogno è finito. In poco me[illegible] [illegible] un'ora ieri l'assemblea Ilva ha varato il progetto di scissione da cui nasceranno, a partire [illegible] primo gennaio '94, due nuove società (entrambe da privatizzare, la Ilva laminati piani e la Acciai speciali Terni) e una terza, la «Ilva in liquidazione Spa» immediatamente avviata al capolinea, come già successe per la Finsider, da cui nacque la stessa Ilva, cinque anni e mezzo fa. Liquidatori sono stati nominati Carlo Bucci, Giorgio Benevento e Gualtiero Brugger che presiederà il comitato. Questa ter[illegible] gestirà nei prossimi due mesi tutto il processo di conferimenti alle due nuove società e la messa in «liquidazione volontaria» della parte residua. Ultima novità: l'amministratore delegato Hayao Nakamura, l'uomo dagli «occhi mandorla», salutato [illegible] [illegible] samurai in grado di salvare l'acciaio di Stato dal disastro, da ieri è uscito di [illegible]na.

Ed ora vediamo che cosa accadrà.

[illegible] Con [illegible] progetto varato dall'assemblea il gruppo siderurgico pubblico si spezza, come detto, in tre società: Acciai speciali Terni, Ilva laminati piani Srl e Ilva in liquidazione che farà da contenitore delle attività destinate alla privatizzazione. Per effetto della scissione l'Ilva «residua» va in liquidazione con un deficit di 5745 miliardi: 505 dei primi cinque mesi '93, [illegible] di perdite pregresse e 2682 miliardi di ulteriore «rosso» dovuto alle operazioni contabili necessarie per [illegible] scissione [illegible]. I debiti complessivi sono pari a 8492 miliardi alla fine del maggio '93. Sarà poi l'Ilva in liquidazione a farsi [illegible]rico - con il sostegno dell'Iri - dei debiti esistenti. Acciai speciali Terni e Ilva Laminati piani nascono infatti «puliti» dagli oneri pregressi, ma degli 8492 miliardi di debiti verso il sistema bancario, i fornitori e altri soggetti, 813 miliardi vanno alla Terni e 1833 alla Laminati piani, mentre gli altri 5845 sono a carico della «residua» che [illegible] presenta così alla liquidazione con un patrimonio netto negativo di 4271 miliardi: quei 5745 di deficit sono infatti compensati in parte dal capitale sociale (900 miliardi) e dalle riserve.

A loro volta, le nuove società, due Srl, sono avviate con un capitale sociale di 400 miliardi (la Terni) e di 1300 miliardi (la Laminati). La composizione dei debiti del gruppo vede al primo posto imprese controllate (3222 miliardi, di cui 2970 a carico di Ilva residua), seguite da fornitori (2168, di cui 882 miliardi alla residua) e banche (1521, di cui 1208 alla residua).

COSA RESTA. Nel progetto, che dedica [illegible] lungo capitolo alla filosofia e agli obiettivi che hanno ispirato [illegible] scissione, si elencano le attività e le partecipazioni che verranno «girate» alle due nuove entità. Tra quelle più importanti che rimarranno nella Ilva in liquidazione vi è la partecipazione di controllo della Dalmine, società quotata in Borsa, di cui però è già decisa la privatizzazione. Nel «contenitore a perdere» sono comprese altre attività (come ad esempio la Sidermar) da dismettere. Le azioni quotate in Borsa (6,89% residuo della Magona d'Italia e 5,07 della Falck) sono destinate alla Laminati piani. Nella Acciai speciali Terni sono finiti gli stabilimenti di Terni e Torino (divisione inox). Nella Ilva Laminati piani quelli di Taranto, Novi Ligure, Genova Sestri, Torino (divisione laminati a freddo), Marghera e gli uffici di Genova.

L'OCCUPAZIONE. Oltre 3770 unità nella Laminati piani comuni, 422 nella Acciai speciali Terni, 804 nel gruppo Dalmine, 889 nella Cogne, 5545 nell'Ilva in liquidazione e 157 nella Sofinpar. Sono questi, secondo [illegible] programma presentato di recente ai sindacati dall'amministratore delegato Nakamura, gli esuberi previsti per il gruppo Ilva che portano ad 11.591 il totale dei dipendenti che entro il 1996 saranno destinati alla cassa integrazione. Nel piano Nakamura chiede anche un intervento legislativo straordinario che preveda, nel giro di tre anni, il prepensionamento di oltre 10.900 dipendenti che hanno raggiunto i 50 anni. Per Bagnoli [illegible] Taranto poi sono previste iniziative di riconversione.

Secondo il piano oltre 18.500 addetti saranno trasferiti alla Laminati piani comuni, altri 4457 alla Acciai speciali Terni, mentre 16.450 addetti - legati [illegible] complesso delle attività da dismettere e alla gestione «stralcio» - saranno gestiti dall'Ilva in liquidazione. Per Ilva Laminati piani [illegible] prevista invece una riduzione della forza lavoro di circa [illegible] unità, mentre per la Acciai speciali Terni [illegible] stimata, nell'arco del programma Ilva, una riduzione dei dipendenti di circa 400 unità. Una flessione di duecento unità è poi prevista per la Dalmine che nel '96 avrà una forza attiva di 4400 dipendenti. Per il raggruppamento Cogne (1250 unità di cui 2[illegible] in [illegible]) si prevede la permanenza di 710 unità nel caso di cessione della Cogne acciai speciali, [illegible] per la Cogne - di cui è avviato il processo di vendita - si prevede un ricorso alla cassa integrazione per oltre 600 unità.

Per l'«Ilva in liquidazione» infine, che ad aprile '93 presentava [illegible] forza attiva di circa 5300 addetti (4300 in cassa integrazione) è prevista, a fine piano, un brusco taglio: gli occupati scenderanno a 4200 mentre 5500 persone andranno [illegible] [illegible] integrazione.

(c. roc.)

A chi fa gola

Verso un duello Italia-Giappone

Nakamura il «manager dagli occhi a mandorla» potrebbe rientrare nell'Ilva a capo di una cordata giapponese

ROMA. L'avventura di Hayao Nakamura, «l'italiano con gli occhi a mandorla», come qual[illegible] lo ha ribattezzato per la sua lunga esperienza professionale nel nostro Paese, è durata all'Ilva meno di dieci mesi.

In questi giorni Nakamura si trova in Giappone, [illegible] il presidente dell'Iri Romano Prodi, ma da ieri l'uomo che era stato chiamato dal governo per sal[illegible] l'acciaio made in Italy [illegible] disastro ha lasciato le «chiavi» del gruppo siderurgico alla terna di liquidatori.

Nakamura, a quanto si è appreso, uscito dalla porta è però pronto a rientrare dalla finestra, magari alla guida di una delle due nuove società, più probabilmente la Ilva Laminati piani, cioè la più grossa (con [illegible] stabilimento [illegible] Taranto, dove Nakamura mangiò pasta [illegible] ceci con gli operai) se andrà in porto la «cordata giapponese» che sta cercando di raccogliere in questi giorni nel Sol Levante fra gli imprenditori del settore [illegible] gli investitori istituzionali. Un gruppo che potrebbe contendere l'acciaio pubblico ad altre cordate promosse da grandi della siderurgia privata italiana (come Lucchini, Marcegaglia [illegible] gli stessi manager pronti a un management buy-out) che da tempo sono in lizza per prendersi Taranto o Novi Ligure.

Nakamura, arrivato all'Ilva direttamente dal colosso siderurgico mondiale Nippon Steel - dove [illegible] general manager - nel gennaio di quest'anno al posto di Giovanni Gambardella, vive e lavora da oltre trent'anni in Italia. Nel 1963 era stato nominato rappresentante in Italia del ministero dell'Industria e commercio giapponese, per poi diventare il responsabile, nel nostro Paese, della Yawata Iron and Steel, incarico ricoperto dal 1967 al 1970. Quell'anno diviene manager della Nippon Steel, nata dalla fusione fra la Yawata Iron and Steel e la Fuji Steel, poi nel 1987 assume la carica di general manager. In Italia [illegible] ricordato un [illegible] tentativo di scalata alla Falck [illegible] una cordata di cui faceva parte Alberto Sordi.

[r. t.]

Dal disastro della Finsider al disco rosso della Comunità

Alla fine l'impero s'è «fuso»

IRONIA della sorte. Cinque anni fa l'Ilva, nata dalle ceneri della Finsider, era stata tenuta a battesimo [illegible] Romano Prodi. Anche in questa occasione, a firmare la pietosa pratica dello smantellamento, è toccato ancora a lui, Romano Prodi, tornato alla presidenza dell'Iri, che, prima di partire per Tokyo, in cerca di compratori, ha anche dettato l'epitaffio di un gruppo che ha chiuso l'ultimo bilancio [illegible] [illegible] miliardi di perdita e 7583 miliardi di debiti. Il [illegible] maggio 1988, quando Prodi firmò l'atto di nascita della nuova Ilva, l'acciaio di Stato era schiacciato da 1300 miliardi di perdite e oltre 10 mila miliardi di debiti. Il dramma della siderurgia pubblica sta tutto qui, in queste cifre.

Certo, in cinque anni è pa[illegible]ta molta acqua sotto i ponti pubblici: l'Italimpianti, che allora fu «girata» all'Iri, è riuscita [illegible] [illegible] incorporata nella Iritecna. C'è stata la trasformazione dell'Iri in Spa, ma c'è stata anche una recessione senza precedenti che nella siderurgia [illegible] in altri settori ha assunto livelli negativi catastrofici. Queste [illegible] altre cause di natura più specifica dell'industria pubblica hanno portato ad un secondo tracollo. Così, il copione si ripete: l'acciaio si spezza, questa volta in tre tronconi, due «ripuliti» e da privatizzare, [illegible] terzo destinato «al macero».

Eppure, la prima liquidazione, dal punto di vista strettamente industriale, si era conclusa in tempi record: nel giro di due anni infatti la maggior parte del patrimonio residuo era stato monetizzato, molti creditori pagati, molti lavoratori ricollocati nell'Ilva. Ma evidentemente, tutto ciò [illegible] è bastato. Come non è servita la politica delle grandi alleanze (joint ventures internazionali, accordi casalinghi con Falck e Lucchini).

E così si arriva all'atto finale. Si tentano ristrutturazioni, l'Ilva preme sull'Iri per ottenere «mezzi freschi» (per far fronte a investimenti e fabbisogno) ma incappa nella crescente difficoltà dell'Iri nel farvi fronte. Poi ci si mette la Cee che impone, nel rispetto dei programmi comunitari, tagli sempre più onerosi alla produzione di acciaio. Siamo a quest'anno, Gambardella lascia. Al [illegible] posto si insedia il giapponese Nakamura. La navigazione è nel pieno delle rapide. Si decide [illegible] scissione [illegible] tre società. Le prime due (Ilva Laminati piani e Acciai speciali Terni) [illegible] destinate alla privatizzazione, la terza si avvia al capolinea con debiti per 8492 miliardi e perdite per 5745 miliardi.

(c. r.)

I NOMI [illegible]

Prodi bussa a Tokyo, Baratta scopre la Cina, i vescovi l'Opa

La tv dei professori non piace ai pubblicitari. Lo afferma a chiare lettere **Marco Benatti**, promotore e direttore di Assomedia. Un giovane uomo intraprendente, che teme come il fumo negli occhi la «cultura» di **Claudio Dematté, Elvira Sellerio** [illegible] **Co.**

Il perché è molto semlice. Lo stile dei professori sembra dimenticare il primo imperativo categorico di ogni media che [illegible] rispetti: il «culto dell'audience», sacra leva dello spot.

Per la pubblicità il momento è drammatico. Tutti gli indicatori sono in discesa, perfino quelli della invincibile tv commerciale, per la quale si prevede un 1994 di segno negativo. Impossibile stare [illegible] le mani in mano.

Elvira Sellerio

Ecco allora, contro il Far West pubblicitario, scendere in campo il dinamico Benatti. Che sogna un destino lobbystico per Assomedia, i cui soci rappresentano [illegible] 50% degli investimenti pubblicitari.

Giulio Malgara

Vuole, Benatti, emulare l'Upa di **Giulio Malgara**, la potente lobby [illegible] utenti pubblicitari, esploso insieme alle televisioni di **Silvio Berlusconi**, [illegible] a re Silvio molto legata. Tra i debi[illegible] della Rai dei professori, e i debiti della Fininvest, che strada sceglierà il presidente di Assomedia?

Tira brutta aria per i professionisti di assemblea. Pochi giorni or sono, il logorroico **Mario Bava** ha sfiorato in Mediobanca i ceffoni. Ed è stato alla fine zittito da una platea di azionisti urlanti e inferociti.

A ventiquattro ore di distanza, il copione [illegible] è ripetuto in Gemina. Dove l'avvocato **Caradonna** si è visto costretto [illegible] tranquillizzare i vicini che stavano per perdere le staffe, promettendo domande brevi e pertinenti.

La settimana è stata difficile, ma il bilancio del 1993 è addirittura nero. Non più tardi del luglio scorso, sulla testa di altri due spadaccini d'assemblea, **Lorenzo Jarach** e **Bruno Agazzi**, era addirittura caduta una condanna a cinque anni per estorsione. E che dire dello stesso Bava, sconfessato pesantemente all'assemblea Montedison di fi[illegible] agosto dal nuovo presidente **Guido Rossi**?

Per chi ricorda le infuocate assemblee dell'Ambrosiano di **Roberto Calvi**, addirittura quelle della Generale Immobiliare di **Michele Sindona**, il tramonto dei professionisti è malinconico. Colti in flagrante, uno dopo l'altro, sopravvivono mestamente a sé stessi.

L'ira di Rossi

Sindona

Il ministro [illegible] Commercio estero, **Paolo Baratta**, è in partenza per la Cina. Guida una missione di imprenditori, due aerei Alitalia pieni zeppi. Ma niente paura, ognuno paga per sé. Sono lontanissimi gli allegri tempi di **Gianni De Michelis**.

Va Baratta in Cina (resuscitan[illegible] la dimenticata formula di **Rinaldo Ossola**) perché la Cina, Paese dove il boom economico sta esplodendo, [illegible] pazza per il «made in Italy». Parte con il ministro **Laura Biagiotti**, che già fa produrre laggiù i [illegible] cachemire, e [illegible] pensa [illegible] giunto il momento di esportare nella terra di Mao il suo prêt-à-porter.

Parte **Giammario Rossignolo**, presidente della Zanussi. Lo aspetta la firma di contratti per nuovi stabilimenti di compressori, primo anello dei frigoriferi «made in Cina». E parte **Lorenzo Necci**. Spera di vendere know-how ferroviario.

In Cina si ritroveranno tutti con **Romano Prodi** di ritorno da Tokyo dove, insieme [illegible] **Hayao Nakamura**, sta cercando di interessare i giapponesi a pezzi di Ilva.

Ultimi giorni di relax per il presidente dell'Iri, che rimettendo piede a Roma dovrà affrontare non pochi grattacapi. A cominciare dalla questione della vendita di Cirio, che sembra complicarsi, per arrivare alla grana delle manette scattate ai polsi dell'amministratore delegato della Sip, **Vito Gamberale**.

Baratta il «cinese»

Altre preoccupazioni potrebbero sorgere dalla ventata di nuovi arresti, la cui serie [illegible] è cominciata con **Carlo De Benedetti**. Alla luce delle nuove accuse, Olivetti potrà [illegible] in pista per la candidatura a secondo gestore nella telefonia?

Prodi tra i samurai

Albertini il decano

Qualche pensiero l'ha anche la Borsa. I guai dell'Ingegnere avranno riflessi sul parterre? Molti pensano di no. Da un anno a questa parte, piazza Affari ne ha viste di tutti i colori. E nono[illegible] Mani pulite, ha guadagnato il 30%.

Un decano del listino, **Isidoro Albertini**, ricorda che le aziende [illegible] [illegible] solo gli azionisti, ma anche il management. [illegible] all'Olivetti c'è **Corrado Passera**, un ragazzo perbene che [illegible] perde mai la testa.

Nell'Italia dove tutto si sfalda, resiste più trionfante che mai la chiesa. In Rai, non c'è ormai telegiornale o radiogiornale dove non facciano capolino vescovi, suore, missionari, mai che vada processioni.

La riscossa [illegible] risparmia [illegible] mondo degli affari. **Giorgio Zanotto** [illegible] **Federico Pepe**, presidente [illegible] direttore generale della Banca Popolare di Verona lanciano un'opa sul Banco di San Geminiano e San Prospero.

La [illegible] sembra fatta. E invece [illegible]. Contro l'invasore veneto scendono in campo gli arcivescovi di Modena e Reggio, **Santo Quadri** e **Paolo Gibertini**. Con un perentorio invito ai fedeli: non cedete le azioni, fate fallire l'Opa! Che ne pensa il cattolico governatore **Fazio**?

Gian Mario Rossignolo

[illegible] Sacchi

Enzo Bettiza [illegible] vinto il Premio Napoli di giornalismo. Lo ha deciso all'unanimità la giuria presieduta [illegible] Sergio Zavoli. La cerimonia avrà luogo il 4 dicembre all'Auditorium della [illegible].

[illegible] ALLA SCALA

Daniel Barenboim torna alla Scala come pianista mercoledì sera (4 *Improvvisi* e la *Sonata* [illegible] Schubert) per l'Airc e per Vidas, associazioni per la ricerca sul cancro e l'assistenza ai malati.

Lettere inedite dagli archivi del Vittoriale sulla furente passione del Vate per l'automobile

D'ANNUNZIO *Ti voglio dea d'acciaio*

«Porva igni scintilla meo...» Gabriele d'Annunzio

GARDONE

IMPOSSIBILE immaginare il Vate senza le sue «macchine»: l'idrovolante e l'aereo di Vienna; il mas di Buccari diventato, nei Venti e Trenta, sfrecciante motoscafo da diporto sul Garda con enorme spavento del povero Valéry in [illegible]sita; le moto con o senza sidecar per la guerra e per scorrazzare sulle strade [illegible] sterrate. [illegible] l'automobile, pare qualcosa di più,... è «dieu (e poi déesse) d'acier, ivre d'espace», soddisfa insieme dandysmo e eterno bisogno di «futuro», è eros... Persino Proust si delizia in [illegible] [illegible] con Albertine-Agostinelli. Con una [illegible] di amore e morte, dove l'automobile è la mediatrice divina-diabolica, Gabriel apre addirittura *Forse che sì forse che no*, il suo romanzo sulla follia uscito nel 1910; pochissimo marinettiano, si autodefinisce americamente «piè veloce Achille», [illegible] tutto ciò che [illegible] di sfida, soprattutto «sente» il moderno.

«Da uomo modernissimo qual è»: ecco il cuore del problema. Lo sottolinea Annamaria Andreoli che, consulente culturale del Vittoriale, sul Poeta lavora da anni (quasi da forzato) soprattutto per «liberarlo da ancor troppi stereotipi, per far capire che D'Annunzio non solo è attratto dal nuovo, ma di questo nuovo è sempre uno studioso. Quindi anche il suo rapporto con l'automobile non è mai semplicemente *à la mode*».

Automobilista della «prima ora». Ma quale tipo di automobilista? Funambolico in [illegible] sorta di simbiosi genio-macchina, pericoloso, insolvente. Come risulta dal carteggio sul tema, in gran parte inedito, che l'Andreoli, guida sapiente e generosa, ha estratto per noi dagli archivi di Gardone: [illegible] dove gli interlocutori sono Mussolini e Agnelli, Nuvolari e il suo «alter ego» Prospero Gianferrari, direttore dell'Alfa Romeo, nonché Maroni, l'architetto del Vittoriale. Occasione: il ritorno, tra poco alla Santa Fabbrica dopo il restauro, di quella famosa Fiat [illegible] con la quale l'11 settembre '19 il «poeta armato» partì da Mestre per Fiume. Alla guida l'autista Basso, «il fulmine», che, come i suoi successori, è definito «autore»: irresistibile seduzione del Vate verso i piccoli come verso i grandi.

Ed è con Agnelli che D'Annunzio ha la p[illegible] [illegible] story [illegible]ristica» dalla quale emergono le diverse attitudini «manageriali» dei protagonisti. Tema quella 509 che il 19 dicembre del '25 il fondatore della Fiat offre all'artista e per la quale D'Annunzio manda [illegible] perlustrazione a Torino suo figlio Veniero senza però sapere [illegible] volere decidersi. Tanto che il [illegible] gennaio del '26 il Senatore, cordiale ma fermo, [illegible] sollecita una risposta. A questo punto il Poeta sceglie, riceve il dono e, da straordinario «creativo», il 18 febbraio annuncia ad Agnelli che proprio grazie alla 509 ha finalmente risolto «la questione dei [illegible] già dibattuta». Sì, perché sino a quel momento la macchina era *la* automobile. Invece [illegible] Gabriel ha deciso: «L'Automobile è femminile». La risposta non è di minore raffinata astuzia perché [illegible] ringraziamento a D'Annunzio [illegible] [illegible] [illegible]merata le doti della sua creatura «con la signorile Sua arte di maestro della nostra lingua», il donatore aggiunge: «Mi permetta di manifestarle il mio apprezzamento, valendomi del [illegible] giudizio anche nei confronti del pubblico che ben sa come [illegible] sia Maestro e conoscitore squisito in [illegible] [illegible] campi svariati...». Non c'era bisogno di Gavino Sanna, allora, per lanciare al meglio un prodotto...i due interlocutori [illegible] pezzi da novanta anche in questo. (E forse altre sorprese arriverebbero se si potesse conoscere, [illegible] [illegible] che esiste, il carteggio dannunziano di proprietà Agnelli: l'Andreoli lancia il suo appello a Torino...).

Inedito invece non sarà più da oggi il trionfale telegramma-lettera inviato dal Poeta a Tazio Nuvolari per la sua vittoria nel '32 alla Targa Florio siciliana. E merita certo una lettura anche [illegible] corrispondenza tra D'Annunzio e il capo dell'Alfa «tanto costantemente vittoriosa - scrive l'Imaginifico il 25 agosto '32 giocando di nuovo sulle parole - che nella mia perpetua versatilità ho qualche segno di afa...».

D'Annunzio al volante comunque ha i suoi problemi. «Quando dalla Capponcina parte [illegible] la sua macchina, che porta il n. 024-445 - scrive Camillo Antona-Traverso -, è preso facilmente dal desiderio della rapidità e allora si lancia per le strade della dolce Toscana sollevando nuvole polverose e proteste [illegible] genti [illegible]destri...». Siamo nel 1909, è probabile che da Firenze vada via sparato anche per seminare i creditori; fermato «per eccesso [illegible] velocità» in quel di Monteroni d'Arbia, contesta, non paga, subirà un processo. Né, con gli anni, [illegible] situazione migliora, tanto che [illegible] 22 gennaio 1928, Gabriele informa il «compagno» Mussolini [illegible] essere «percosso da un nuovo flagello. Le *multe*... Anche ieri, la decima o undecima multa di gennaio, e ingiusta!! Nel passare il villaggio, s'andava a circa 10 chilometri, la guardia ha preteso che s'andava a più di 30: per quale scienza, per quale veggenza, per quale accertamento?». Il lamento ha certo lo scopo di veder cancellate le infrazioni ma anche quello di presentare al duce l'inventore di un congegno capace di accertare la velocità, su cui il poeta disserta da vero esperto. Evento al quale il capo del fascismo doveva essere abituato dal momento che un anno prima D'Annunzio gli aveva mandato il progetto, spesa 30 milioni, per la costruzione di quella che diventerà la stupenda gardesana occidentale. Arte-vita, strettissimo connubio, imperativo categorico non solo nietzschiano poiché D'Annunzio è anche l'erede, come sottolinea la «vestale» della Santa Fabbrica, di quel wagnerismo che con tanta forza ha improntato di sé l'inizio del nuovo secolo.

E il Vate l'applica in tutto, con le donne, con [illegible] poesia, con le automobili che possiede sempre almeno in numero di due: regalate, ma pure comprate, con il consueto sistema: senza i soldi. Come in quel [illegible] marzo '25 quando manda in busta [illegible] Maroni per [illegible] nuova macchina, uno «"chèque barré [illegible] Milan" che ho sempre trascurato di ritirare...». E' molto su di giri, e chiude la lettera scrivendo: «Comincia il [illegible] pazzo Marzo». Accanto alla bella Baccara e al volante, naturalmente. Come gli amanti di *Forse che sì forse che no*? Con molta meno infelicità, [illegible] certo.

Mirella Appiotti

A destra una fotografia con scritta autografa [illegible] D'Annunzio. Qui a fianco Luisa Baccara

Il bolide è donna L'autista è autore

Tazio Nuvolari, al centro, guarda sorridendo Mussolini al volante della sua auto

«RISOLTA LA QUESTIONE DEL SESSO»

Patto di vittoria fra il poeta e Tazio Nuvolari
Notti acrobatiche, danze cosacche e gambe rotte

Di queste tre lettere di Gabriele d'Annunzio, la prima, al senatore Agnelli, è stata pubblicata per intero nel '26, ma soltanto da un giornale interno della Fiat. Le al[illegible] due sono inedite.

Ha la vivacità d'una seduttrice

Mio caro Senatore, in questo momento ritorno dal mio campo di Desenzano, con La Sua macchina che mi sembra risolvere la questione del sesso già dibattuta. *L'Automobile è femminile*. Questa ha la grazia, [illegible] snellezza, la vivacità d'una seduttrice; ha, inoltre, una virtù ignota alle donne: la perfetta obbedienza. Ma, per contro, delle donne la disinvolta levità nel superare ogni scabrezza. *Inclinata progreditur*.

Le sono riconoscentissimo di questo dono elegante e preciso. Ogni particolare è curato col più sicuro gusto, secondo la tradizione del vero artiere italiano.

Per consacrare l'accertamento del genere masc. o fem., ormai determinato dalla novissima macchina, Mastro Paragon Coppella, orafo del Vittoriale, osa offerire alla [illegible] figliuola e alla Sua nuora questi infallibili talismani.

Le stringo la mano.

Il Suo

Gabriele d'Annunzio
Il Vittoriale. 18 febbraio 1926

Ti ho comandato di vincere

Tazio Nuvolari da Mantova, vincitore della prova Florio.
Termini (Sicilia)

Tu ti ricordi che nell'accomiatarti io sorridevo da [illegible] sola parte del viso comandandoti di vincere la prova di Sicilia. Stop. E tu non hai dimenticato il nostro patto dentro la stanza funebre. Stop. Nel separarci noi eravamo entrambi sicuri della vittoria, e per ciò non mai commiato [illegible] compagni fu più bello. Stop. Oggi la tremenda obbedienza ti fa due volte legionario. Stop. Sono con te e [illegible] i tuoi emuli stasera nella terra che il grande imperatore chiamò Splendidissima. Stop. Ti abbraccio

Gabriele d'Annunzio
presente

Biografie obese per me morituro

Operoso e fortunato Prospero, viene a Milano il mio «autore» Guglielmo (son [illegible] l'*Autista*) a portare una tua macchina che chiede di essere riconfortata. Dopo tanta assenza e tanto silenzio, ti mando la mia salutazione arcangelica.

Quando l'eroe mantovano anche una volta mantenne a me la sua promessa eroica (ti ricordi di quel nostro attimo eccelso, nel Vittoriale?) - [illegible] «pièvelòce» come Achille ero coricato con una gamba i[illegible]li[illegible]a! Alla notizia bene attesa, ebbi l'animo di balzare in piedi.

I miei pietosissimi Italiani, anzi «*Italiani*», hanno un desiderio così ansante di celebrare alfine i miei funerali che hanno sollecitato e annunziato il mio trapasso.

Rassicurati, Prospero. Non si tratta neppure di un malan[illegible] senile [illegible] [illegible] un accidente giovanile, per uno sforzo muscolare *in un esercizio acrobatico!* Son guarito nel giorno [illegible] San Marco, io comandante della «Squadra di San Marco». Stanotte ho danzato [illegible] danza cosacca, tutta su ginocchi e garetti «empii assai e secchi» - come si dice de' cavalli nobili. E, come vedi dalla scrittura, il polso non mi trema ancora.

A me morituro son destinate tante biografie obese. Mi giunge questa - la sola che mi piaccia -, perché disegnata da un altro amore. Desidero di rivederti. Desidero anche di riabbracciare il Vittorioso. Addio.

Il tuo

Gabriele d'Annunzio
26. IV. 1933

«Con i nostri figli siamo tutti come Geppetto: pensiamo solo alla loro crescita esteriore»

Pinocchio e Lucignolo in una tavola di Attilio Mussino

Il prete di «Domenica in» ha scritto un libro: perché i giovani del 2000 non rimangano burattini

Pinocchio, io ti salverò. Firmato don Mazzi

«Parliamo senza comunicare, nell'era dei media siamo tornati a Babele»

C'ERA una volta un burattino di legno. Adesso ce ne sono tanti. Tanti, tantissimi Pinocchi, dice don Antonio Mazzi: «I due terzi dei giovani che camminano per strada». E tanti, tantissimi Geppetti.

Don Mazzi è il prete di *Domenica in*, quello che anche [illegible] abbiamo visto spuntare in camicia a quadretti e pullover girocollo [illegible] un'edicola di Giurato e un siparietto di Mara Venier. Ma è anche il «prete [illegible] marciapiede», come ama definirsi, il fondatore della comunità Exodus per il recupero dei tossicodipendenti, da più di trent'anni impegnato con i giovani e gli emarginati. Di Pinocchi [illegible] ha visti tanti. E adesso [illegible] sua esperienza (ri)educativa confluisce in un libro scritto in collaborazione con Giuseppe Zois, che l'editore Piemme manderà in libreria nei prossimi giorni. Titolo: *Pinocchio e i suoi fratelli*; sottotitolo: *Come educare i figli del 2000*.

Sentire [illegible] prete che parla di Pinocchio alimenta subito qualche sospetto, almeno da quando [illegible] creatura di Collodi è stata piegata [illegible] card. Biffi a una personalissima lettura [illegible] chiave clerical-antirisorgimentale. Niente paura. Per don Mazzi Pinocchio è una metafora degli adolescenti di oggi, quei «due terzi» dei giovani che non sono soltanto nell'area del disagio, ma anche (soprattutto) nei territori [illegible] benessere, e nelle oasi dell'opulenza. «Siamo noi a volere che i nostri figli siano burattini, più che uomini - ci spiega don Mazzi -. Noi che ci preoccupiamo solo della loro crescita esteriore, e [illegible] di come sono dentro: proprio come Geppetto, tutto preso a fare [illegible] naso così, gli occhi così, le orecchie in un altro modo ancora... Così produciamo giovani vuoti».

Nelle prime pagine del suo libro il prete televisivo ci sorprende con la citazione [illegible] un scrittore arabo, Khalil Gibran: «L'altro giorno ho visto un ricco, in piedi sulla porta del tempio. Tendeva le mani colme di pietre preziose a tutti i passanti, dicendo: "Abbiate compassione, prendetemi questi gioielli. Mi han[illegible] fatto ammalare l'anima e mi hanno indurito il cuore. Pietà, abbiate pietà, prendeteli [illegible] [illegible] farete guarire"».

Cos'è, un invito a vestire il saio francescano? «No - risponde don Mazzi -, non possiamo certo aspettare di tornare poveri per cominciare a riflettere [illegible] noi stessi. La società del benessere può non essere la società dell'effimero, può riuscire a darsi dei contenuti. La sfida è tutta qui: la cultura dell'esteriorità trasformerà tutti i giovani in burattini, [illegible] riusciremo [illegible] trasformare i burattini in giovani?».

Qui si parrà [illegible] virtute. Ma [illegible] riempire di contenuti l'adolescenza? «Bisogna riscoprire i valori che ci fanno essere uomini, quelli che troppo spesso trascuriamo» è la risposta. Ahi ahi, don Mazzi: ecco arrivare il predicozzo... E invece no. Il valore prioritario [illegible] [illegible] recuperato, [illegible] spiega, non è la fede. E' la parola: «Ormai parliamo senza comunicare. E' singolare che questo accada proprio nel secolo dei mass media. Ma non è un caso. Le nostre parole hanno perso le radici, perché la tv ci ha insegnato a parlare per stereotipi, senza fare fatica, a esprimerci senza esprimerci. Siamo tornati a Babele: tutti parlano ma nes[illegible]o [illegible] capisce. Bisogna riscoprire l'originalità, l'irripetibilità delle parole, quelle che ognuno di noi deve ricercare in se stesso con duro sforzo, e che esprimono tutte le sfumature della sua personalità».

Viene in mente [illegible]le: «Quando trovo / in questo mio silenzio / [illegible] parola...». Va bene, don Mazzi, [illegible] poi? «Poi dobbiamo recuperare la capacità di essere affascinati dalle cose che ci stanno intorno, il senso dell'amicizia, della felicità. Ai nostri figli abbiamo tolto i sogni e le prospettive: bisogna restituirglieli».

E la religione? Fin qui don Mazzi non ne ha fatto [illegible]. «La fede si inserisce in [illegible] secondo momento, dopo avere riconosciuto il tessuto dei valori che tiene in vita la nostra anima così come il tessuto nervoso tiene in piedi il corpo. Poi ognuno di noi è libero di interrogarsi. Io mi do una risposta, che è Dio, altri troveranno soluzioni diverse».

Maurizio Assalto

DISCUSSIONE. Da un sociologo algerino una provocazione per ebrei, islamici e cristiani

Qui accanto: un particolare della «Circoncisione» di Andrea Mantegna

I pareri di Messori, Quinzio, Calimani, del rabbino Piattelli e del chirurgo Gaetini

Tutti circoncisi tutti fratelli

«Se nella Chiesa non avesse vinto Paolo, oggi sarebbe pratica universale»

Qui a lato Sergio Quinzio e a sinistra Vittorio Messori

UN piccolo scarto della Storia e saremmo tutti più fratelli, seppur ciascuno con la sua etnia e la sua religione? Questa [illegible]-la e impossibile utopia è ventilata da un libro che esce in questi giorni, *La Circoncisione* (De Martinis [illegible] editore) di Malek Chebel, sociologo e psicoanalista algerino che vive a Parigi: uno studio storico di motivazioni, geografie, significati. Dice la sintesi di copertina: «Se la Chiesa di Gerusalemme, che continuava a predicare la fedeltà all'istituzione nazionale, cioè il battesimo per circoncisione, avesse battuto Paolo o il paolinismo, questa pratica sarebbe divenuta pressoché universale, e i cristiani, gli ebrei e i musulmani si sarebbero ritrovati [illegible] lo stesso marchio simbolico».

L'indagine ripercorre (dagli aspetti tecnici a quelli psicologici, dai rituali al simbolismo) un'antica comunione di comportamenti, seppur diversamente motivati. Ma quell'idea di un elemento comune sconfitto dalla Storia ha dei nemici: «Mi sembra una tesi facilina, da liberal del Tg3, da "Cartolina" di Barbato», dice il saggista cattolico Vittorio Messori. E spiega: «Paolo non ha inventato un rifiuto: ha preso atto che nel vecchio Israele si faceva parte di un popolo, c'era una realtà etnica, razziale, fatta [illegible] carne [illegible] sangue. Dall'antico al nuovo Israele, nella prospettiva di Paolo, c'è il passaggio della rivelazione da un popolo all'intera umanità. Supera i confini di razza, lingua, cultura. Mentre far parte dei discendenti di Abramo era anche un segno fisico».

Replica da Roma il rabbino Alberto Avraham Piattelli: «All'origine del cristianesimo c'era una tendenza all'approccio tra mondo romano e ebraico, con casi di conversioni verso l'ebraismo. Quando è balenata una forma annacquata di ebraismo, priva di elementi impegnativi, come la circoncisione (ma [illegible] solo quella: c'è anche la condotta umana), allora [illegible] preferibile accogliere il messaggio paolino e par[illegible] di circoncisione di cuore».

Sui volti storici della circoncisione invita a riflettere il biblista Sergio Quinzio: «Si dovrebbe stabilire che cosa fosse nei diversi popoli. Per alcuni un rito di iniziazione virile, nell'imminenza delle nozze, quindi maturità sessuale raggiunta, emergere della virilità. Ma per gli Egizi è purità rituale, per gli ebrei il patto di sangue. Se Paolo non avesse avuto successo, ci sarebbe una base comune? Ci sarebbero diverse civiltà con simbolismi diversi. L'unione formale verrebbe [illegible]. Nella circoncisione fra ebrei e arabi la differenza è molta: negli arabi non c'è nulla che sigilli il patto con Dio. E se i cristiani l'avessero continuata [illegible] che senso l'avrebbero fatto? For[illegible] lo stesso dell'ebraismo, perché da lì l'avrebbero presa. [illegible] sarebbe stato ancor più radicale il confronto, ci sarebbe stato un elemento di contrasto in più. Pensiamo che bell'elemento di unione è stata tra ebrei e arabi».

E che valore può questa pratica avere oggi? Risponde Piattelli: «La circoncisione ha valore in quanto si richiama al testo biblico. E' strumento per entrare nel patto di Abramo. E' il primo [illegible] religioso del neonato». Sostiene Quinzio: «Dubito che abbia [illegible] [illegible] per la maggior parte degli ebrei. E' indice di appartenenza a [illegible] tradizione, [illegible] un popolo. Oggi lo si può fare per essere continuatori [illegible] eredi. Ma come segno religioso ha perso molto, perché è legato [illegible] valore del sangue che sancisce l'alleanza. Per l'uomo contemporaneo, ebreo o no, il valore del sangue, come purificazione, come sacralità, è molto labile».

Sul valore «più simbolico che reale» è d'accordo lo scrittore ebreo Riccardo Calimani (autore del recente *Stella gialla*, Rusconi editore). Ma aggiunge: «Dal pun[illegible] di vista medico è dimostrato che le donne si ammalano meno di tumori, c'è senz'altro un vantaggio igienico». Dal punto di vista storico Calimani ricorda l'immagine di «sopravvivenza del popolo ebraico» che alla circoncisione attribuiva Spinoza: «Gli ebrei non hanno motivo ideologico di ritenersi superiori ma se, perseguitati, sono sopravvissuti [illegible] uno Stato, questo non stupisce. Non si distinguono soltanto per riti es[illegible]i, ma anche per il segno della circoncisione».

Proprio [illegible] *Stella gialla* Calimani cita Freud: «Tutti i popoli che eccellono [illegible] odio sono stati battezzati male, in epoca tarda e sotto una sottile vernice di cristianesimo, ma sono rimasti barbari legati al politeismo degli antenati». Secondo Freud quella caratteristica ebraica, che dal punto di vista simbolico [illegible] reale rappresentava un patto, suscitava gelosia nelle genti. Ma se c'è una freudiana «paura di castrazione» da parte dei [illegible] circoncisi, non è forse vero che, [illegible] tutti fossero circoncisi, qualche barriera cadrebbe? No, dice Calimani, è una «tesi riduttiva, la Storia ipotetica non ha sostanza».

Per Messori la circoncisione è andata ben al [illegible] là dei rituali e dei simboli religiosi: «Gli Stati Uniti sono un Paese quasi interamente [illegible] circoncisi, mascherando il tutto sotto parvenze igieniche. Nelle cliniche è [illegible] fatto [illegible] routine, che avviene nella prima settimana dopo il parto. Non te lo chiedono neanche».

Il che non piace affatto al professor Alessandro Gaetini, docente [illegible] patologia chirurgica all'Università di Torino, autore della voce «fimosi» per l'Enciclopedia Medica U.S.E.C. Dice Gaetini: «Il prepuzio ha una serie di compiti e utilità sottovalutate. La circoncisione è stata praticata su un popolo in schiavitù e poi si è trasformata in un rituale di quel popolo. Ora è diventata [illegible] pratica comune anche nella medicina. Non entro nel merito delle scelte religiose personali, [illegible] sul piano clinico è assurda, abusata e dannosa, provoca disturbi che potrebbero essere evitati. Al di là del prepuzio sano, [illegible] nel caso della fimosi, che ne è la malattia, è indispensabile la circoncisione: [illegible] sono soluzioni migliori per il paziente, come la plastica di allargamento. E lasciamo perdere le leggende sulla felicità sessuale o sull'assenza di tumori femminili in donne che hanno rapporti [illegible] uomini circoncisi».

Perché allora negli Stati Uniti la circoncisione è diventata routine? Risponde Messori: «Le radici storiche degli Usa sono tre: protestantesimo radicale, fanatizzato; massoni; presenza di ebrei che da fine '800 controllano media, cinema, case editrici, giornali. Una presenza che ha marcato sul piano culturale il Paese. La canzoncina *Bianco Natale* l'ha scritta un ebreo di nome Berlin. Non dico questo contro gli ebrei, anzi: dico che è una comunità di prestigio con una forte penetrazione culturale».

Allora si comincerà in Ameri[illegible] a diventare tutti fratelli? «Fesserie», dice [illegible] saggista. «Non è vero neppure che arabi, ebrei e cristiani adorino lo stesso dio, e nemmeno che siano tre religioni monoteiste. L'ebreo [illegible] soprattutto [illegible] musulmano considerano il cristiano un politeista, che non adora un dio indivisibile, ma uno e trino. L'ebreo si scandalizza. Il muezzin dal minareto grida la sua protesta l'alba e la [illegible]: i cristiani sono pagani, Allah è uno».

Marco Neirotti

PAROLAIO

GIOVINEZZA, GIOVINEZZA. Prosegue la caccia [illegible] «lato oscuro» degli scrittori italiani, la corsa al dettaglio inedito, al particolare biografico talvolta imbarazzante. Su *Panorama* si apprende che Vasco Pratolini continuò a percepire sovvenzioni dal Minculpop fascista anche se aveva già aderito alla lotta partigiana. Nella monumentale biografia dedicata a Arnoldo Mondadori Enrico Decleva rivela che Vitaliano Brancati, indispettito per il rifiuto di un suo libro, nel 1940 minacciò di denunciare [illegible] sco[illegible] delatori su una rivista [illegible] regime la pubblicazione mondadoriana di uno scrittore «nemico» [illegible] D. H. Lawrence. Il regista Sergio Citti illustra così al *Corriere della Sera* le ragioni per cui Pasolini non avrebbe gradito il monumento che stanno per dedicargli a Ostia: «Pier Paolo amava la vita e detestava la morte [illegible] tal punto che insieme a me e a Moravia decise di fare un viaggio in Romania per prendere il Gerovital».

Vitaliano Brancati

SUDARIO. Elenco (parziale) dei giudizi formulati su *Panorama* da Goffredo Fofi a proposito di Gabriele Salvatores e del suo *Sud*: contributo all'«italico casino» dove trasuda un che di «polveroso e stantio», «spettacolo dozzinale», espressione dell'«enfasi di una [illegible] sinistra sconfitta, che ha attraversato cedendo gli anni di Craxi e si vuole oggi non doma, pronta a erudire nuovi soggetti, preferibilmente proletari», il tutto condito e mescolato da [illegible] regista che è il classico rappresentante dell'«estremista con judicio» [illegible] «rivoluzionario saldamente nel regime». Risultato: «Si vuol piacere e si piace, ma la morale (e la politica) restano altrove».

LUI NON SA CHI SONO IO. Sarà per la foga polemica, [illegible] per una inconcepevole e oscura propensione a giudicare la sua interlocutrice come un'essen[illegible] disincarnata e desessuata, oppure per un eccesso di [illegible]dezza ideologico, fatto sta che è giustificata la protesta di un lettore dell'*Unità*: «Cosa [illegible]rebbe costato» [illegible] Piero Sansonetti «scrivere "le" anziché "gli" nel riferirsi alla Rossanda?». Già, perché mai Sansonetti, polemizzando in prima pagina con «la» Rossanda ha voluto dare per ben due volte l'impressione di rivolgersi a un maschio, scrivendo «*gli* invidio sicuramente [illegible] determinatezza» o «non *gli* invidio per niente l'assenza di dubbi»? Inesattezza, non c'è dubbio, politically scorrect.

SALUTI E BACI. Elsa Romeo sul *Giornale*: Cicciolina «ha recato più danno all'immagine del Parlamento italiano all'estero di quanto non abbia fatto lo stesso bacio di Andreotti» (presumibilmente a Riina, non a Cicciolina). Sarà.

EGALITE. Perfido Emanuele Macaluso, pidiessino dissidente che sul *Giorno* fa notare quali [illegible] di comicità involontaria rischi di raggiungere la singolare teoria secondo cui nella Rai i «lottizzati» [illegible] sempre [illegible] soltanto gli altri: «Nell'elenco delle nomine pubblicato dall'*Unità*, accanto a ogni nome c'è il partito di appartenenza, tranne in quelli riconducibili al pds, dove c'è invece spazio bianco». Omissis.

GIOCO FALLOSO. Adesso [illegible] mette pure il semiologo a riabilitare le minac[illegible] Bossi alla Bonivér, [illegible] tanto di esplicita gestualità. Sull'*Indipendente*, infatti, Giovanni Meo Zilio scrive che «al semiologo [illegible] sfugge che il valore del gesto [illegible] era interpretabile solo [illegible] semplice "rappresentazione" fallica ma di "funzione" fallica nel senso di "penetrazione anale". Può anche [illegible] insomma l'equivalente gestuale del "vaffanc..." del parlato». Chiaro? Chiarissimo. E se non lo fosse il semiologo Meo Zilio ha pronto l'ultimatum: [illegible] "benpensanti" do[illegible]no prima o poi prenderne atto». Sempre più chiaro.

GOLIARDIA. Franco Rella, sull'*Unità*, per dare un esempio dello strano desiderio di Dacia Mariani di «correggere Flaubert», accusa la scrittrice di aver «ingarbugliato le date» nel suo *Cercando Emma* dove, facendo uso di una scrittura singolarmente «opaca», ha addirittura «inventato» una laurea in medicina che «Charles Bovary non [illegible] mai avuto»: «strano segno dei tempi riscattare un personaggio» con [illegible] laurea immaginaria.

»Cicciolina« Ilona Staller

AMEN. Mesta considerazione di Massimo Cacciari su *Repubblica* dopo aver vanamente tentato di disintegrare lo storico steccato tra laici e cattolici: «Io sono [illegible] perfetto laico che dovrebbe piacere [illegible] Papa e invece non gli piaccio, chissà perché».

Pierluigi Battista

LETTERE AL GIORNALE **IL [illegible] DI O.d.B.**

Monologhi, anonimi & intimidazioni

Non c'è che dire, l'intolleranza va aumentando sino a farmi intravedere prospettive sempre meno incoraggianti per la prosecuzione di questa rubrica. Ho l'impressione che [illegible] dialogo [illegible] sempre più difficile. L'aspirazione è al monologo, come in questa lettera, rigorosamente anonima, che mi viene, comunque, inviata a casa per aumentare il peso dell'intimidazione. [o.d.b.]

Proibito pubblicare

Signor Del Buono, con la lettera del 17 ottobre del signor Oberti ha di nuovo dato spazio alla caccia all'«ebreo» risparmiatore che ormai alcuni personaggi ambigui e autoritari attuano con insistenza. Posto che la tassa sulla salute può essere giusta o ingiusta come tante altre tasse, Oberti (questo ennesimo sovversivo) la [illegible], in nome della verità, dicendo [illegible] non capire perché i titoli di Stato non sono colpiti! Quanta disinformazione c'è contro il risparmio!

I titoli di Stato non sono un reddito, ma [illegible] rendita [illegible] sono [illegible] tassati ingiusta[illegible], visto il minore rendimento rispetto alle altre forme di investimento «a rischio». Oltre tutto sono colpiti di continuo da nuove e ingiuste disposizioni [illegible]golamentari e da «iniqui» abbassamenti di interesse, visto che i prezzi dei prodotti non calano mai. E poi si vuole comprendere una volta per tutte che, chi ha titoli di Stato, la tassa sulla salute o altre tasse già le paga? Per risparmiare deve per forza avere uno stipendio?

La quota più o meno elevata di risparmio investito da una persona nei titoli dipende [illegible] livello [illegible] [illegible] guadagni, e quindi anche dalla quantità di tasse che co[illegible]nque deve pagare. Perché dà spazio a chi vuole colpire la libertà di avere dei risparmi investiti per un futuro migliore e più sicuro? Proprio lei, che ha combattuto i dittatori, è stato prigioniero e ha difeso la libertà. L'avevamo già avvertita altre volte. Se non la smette [illegible] rovinare la tranquillità degli onesti cittadini pubblicando lettere del genere agiremo presto.

Per fortuna, siamo in un Paese libero e democratico e il risparmio è difeso dalla Costituzione. In un Paese civile deve [illegible]munque essere garantita l'esistenza di investimenti sicuri che eliminino i gravi rischi azionari e permettano alle famiglie formichine di costruirsi il futuro. E senza tanti pensieri come quelli che ogni [illegible] creerebbe la compilazione del 740 con interi elenchi di titoli e complicati calcoli di tasse progressive.

Senza contare il rischio della pubblicità che, oltre a creare invidia e rancore sociale, attirerebbe frotte [illegible] delinquenti ricattatori, mafiosi, violenti e golosi come [illegible] api sul [illegible]. Il rischio criminalità non conta? L'anonimato [illegible] protegge i mafiosi perché, quando c'è il sospetto, le leggi permettono di indagare e di risalire facilmente alla verità. Guai se si abolisse il segreto bancario o l'anonimato sul nostro risparmio e sui nostri conti. Ora che è informato, avrà capito che ci vogliono ingannare e in futuro potrà dare meno spazio a certi ambigui personaggi che so[illegible] isolati perché non vogliono fare il bene delle persone oneste che lavorano - sudano per risparmiare - strapagano le tasse. Noi le difenderemo! Se lo ricordi!

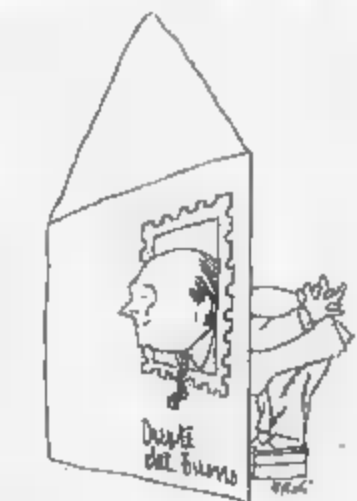
(ovviamente senza firma), Asti

Cosa posso rispondere? Che questa rubrica è aperta a tutte le opinioni, anche alle sue, mio anonimo, che pubblico, sebbene l'anonimato mi faccia sempre un poco [illegible] ripugnanza. Ma intendo, infatti, comportarmi come ci si deve comportare in un Paese libero [illegible] democratico. Per il resto, faccia lei. [o.d.b.]

Proibito commentare

Egr. Sig. Del Buono, le sono grato [illegible] aver [illegible] pubblicamente in dubbio (*La Stampa*, 18 ottobre) la mia qualifica di «cattolico» perché in [illegible] [illegible] mi offre l'interessante opportunità di chiarire, altrettanto pubblicamente, i termini reali della mia posizione di credente. Sono tranquillo circa il fatto che sia lei che i lettori del giornale abbiate dato per scontato il lato teologico, [illegible] la «congruità» della mia fede cristiana: credo in Dio, creatore [illegible] ogni cosa, in Gesù Cristo suo Figlio, fatto uomo e nello Spirito Santo Paraclito; osservo come posso i Comandamenti che [illegible] espressione dell'Amore; partecipo alla vita comunitaria della [illegible] Chiesa [illegible] e mi sento parte [illegible] più vasta Chiesa mondiale; recito con cognizione di causa il Credo e il Padre Nostro; non è questa [illegible] sede adatta per parlare delle Sacre Scritture.

Diversa è, invece, la mia posizione di «cattolico» nei confronti dell'insegnamento del Magistero della Chiesa in materia di fede e di morale. In materia di fede [illegible] abbastanza dell'idea che la Chiesa-istituzione, in 2000 anni, per i motivi più svariati, abbia gravato di sovrastrutture non indispensabili la semplice fede delle origini. In materia di morale [illegible] di «tutto ciò che concerne la vita umana» non mi [illegible] [illegible] nulla possessore della tanto conclamata «libertà dei figli di Dio» perché, in realtà, le cose stanno in questi termini: sei creato (senza chiederti neppure il permesso o il gradimento), nasci, ti battezzano, ti cresimano, diventi «soldato di Cristo», la fede incominceral veramente a capirla non prima dei 20 anni (se va bene) e, nel momento in cui prendi coscienza di cosa significa credere e di cosa significa essere libero di determinare la tua esistenza secondo raziocinio e coscienza, ti accorgi che, se non fai come dice il Magistero, sei sulla via sbagliata.

Mi chiedo a cosa serve «essere liberi» (nella misura [illegible] cui la vita sociale ti permette di esserlo), se «tutti i giochi sono già fatti e prestabiliti» prima ancora di venire al mondo; mi chiedo che senso ha la libertà [illegible] autodeterminarsi con coscienza, senso del dovere, responsabilità, esperienza di vita, sacrifici per crescere e maturare e cercare di capire come funziona [illegible] mondo; mi chiedo che senso ha la possibilità di sbagliare sulla propria pelle o di azzeccarla, di avere come è giusto e necessario che sia, la responsabilità ultima e non coartabile della propria salvezza o perdizione, se poi a ogni bivio [illegible] vita, devo scegliere la direzione indicata [illegible] Magistero [illegible] «vuoi stare nell'ortodossia».

La realtà è che molti cattolici dissentono tanto e più di me, ma stanno zitti o si regolano come gli [illegible] meglio; altri, invece, e mi pare siamo in numero molto esiguo, si prendono il mal di pancia di esternare. Penso che la Chiesa dovrebbe essere lieta e orgogliosa di avere dei figli che pensano e, dove lo credono necessario, dissentono con chiarezza e fermezza, specie poi quando [illegible] tratta [illegible] cantonate storiche come il coinvolgimento politico bollato pochi giorni fa dallo stesso Sommo Pontefice. Cose da dire ne avrei ancora mille, [illegible] una le riassu[illegible] [illegible] il Magistero [illegible] [illegible]minciare a pensare seriamente se [illegible] sia il [illegible] di dare [illegible] suo insegnamento morale, anziché il consueto tono imperativo, quello più umile e filiale e, dico io, più efficace e ascoltato, dei tempi congiuntivo e condizionale, anche per lasciare un poco di spazio alla nostra libertà di coscienza e offrirci l'opportunità di compartecipare attivamente al comune disegno di salvezza. Le lascio, ovviamente, la massima libertà di stabilire se io sia o no, realmente, un «cattolico», ma una decisione definitiva al riguardo, l'attendo, semmai dalle competenti autorità.

Alberto Grosso, Rivoli

P.S. Evitare i commenti...

Certo, con la massima libertà. [o.d.b.]

Pittore, scultore, intagliatore e stuccatore, continuò la lezione del Caravaggio

I furori di un genio ticinese

Alla scoperta di Giovanni Serodine

MENDRISIO

E' incredibile come la storia dell'arte italiana [illegible] [illegible] seduta [illegible] stereotipi [illegible] comodo [illegible] [illegible] valori pubblicitari, se vogliamo già «giornalistici», duri da scalfire. Che Giovanni Serodine, per esempio, [illegible] differenza di compagni [illegible] il Reni, o Guercino, o i Carracci, dopo studi, mostre, sorprese e deliqui, non sia ancora entrato neppure come nome nell'abitudine acustica dei più, e nelle valutazioni di merito non sia pacificamente considerato uno dei grandissimi della nostra, e [illegible] soltanto nostra, pittura, è uno di quei misteri forse spiegabili ma certo non assolvibili.

Dunque, Serodine: ci si butta a capofitto, appena si ascolta il [illegible] nome, che andrebbe [illegible]rato. Anche e soprattutto [illegible] si tratta di un piccolo, nobile museo svizzero (ne avessimo noi, di analoghi) a Rancate, presso Chiasso: [illegible] fortunata Pinacoteca Züst che contiene di Serodine quel capolavoro rannuvolato e furioso del *San Pietro in carcere*, incandescente di fede e di solitudine, «capsula di dinamite gettata in [illegible] fornello» (Longhi), [illegible] quel teschio-caciotta spodestato dai vermi e quel bruciare protervo dei sacri libri nel cassetto, lambiccati ed accartocciati, quali li poteva concepire soltanto il luterano-olandese Marinus. E' qui che due studiosi accaniti, il Papi e Roberto Contini, propongono sino [illegible] fine novembre un'ardita mostra di proposte ed ipotesi; e nel ponderato catalogo Fidia un figlio d'arte come il Contini, rifacendosi anche all'isolamento grandioso dell'artista ticinese, assicura credibilmente che «non c'è assimilazione ad altri artisti, contempora[illegible]i o della posterità, che tenga: né Fetti, né Hals, né Rubens. Serodine è e deve restare isolato nella propria grandezza perché sarà lui a dover essere utilizzato [illegible] termine di paragone e col tempo sarà lui a guadagnarsi nella considerazione comune un posto pari ai Fetti, Hals, Rubens». Volentieri sottoscriviamo, ricordando che uno dei primi (1950) auscultatori della genialità del Serodine, il Longhi naturalmente, osservava: «Quasi si pensa al *Bove Squartato* di Rembrandt o al moderno Soutine», sottolineando anche questa sgomentante intemporalità senza confronti. Eppure la piccola, meditata mostra di Rancate, che certo non può rivaleggiare [illegible] la più sontuosa retrospettiva del Serodine, curata sei anni fa da Rudy Chiappini a Locarno, e che schierava capolavori da rompere il fiato, tenta «paradossalmente» di approfondire quei possibili legami (addirittura con Borromini, che [illegible] anche lui ticinese) [illegible] tenta meglio capire questa meteora assoluta dell'artista che visse soltanto trent'anni, ma di cui i due curatori sono convinti si debba ampliare comunque il catalogo. Magari anticipando (con documenti asconosi e non romani) [illegible] data di nascita, dal più problematico 1600 (che renderebbe ancor più complessa la potente suggestione caravaggesca) al 1594 [illegible] ipotizzando, oltre al documentato soggiorno spoletino [illegible] freschista, anch[illegible] rilevante sosta a Matelica, nelle Marche, non solo per licenziare la neo-attribuita pala del *Miracolo della Fornace di San Francesco*, [illegible] anche - [illegible] quanto si ipotizza - per dar fiato [illegible] proprio inverificato talento [illegible] stuccatore ed intagliatore. Dando p[illegible] così ai quesiti [illegible] un Longhi, che si interrogava sulla sua [illegible] di «scultor e pictor» e risposta alle tesi secentesche di un Baglioni, secondo cui Serodine «intagliò anche in marmo, con grandissima diligenza».

Affare fatto? Difficile, di fronte alla pala [illegible] *Miracolo*, [illegible] quei manieristici colorini trasparenti e quei cieli aperti, che [illegible] a caso furono in altri tempi attribuiti al barroccesco Andrea Lilli, pensare subito [illegible] Serodine, soprattutto avendo a fianco quello scuro confabulare di membra cenciose ed [illegible]anito di rughe delle tele di Ascona, o quel prodigio di carnalità psicologica dell'*Elemosina di San Lorenzo* con il bianco stagliarsi ascetico [illegible] Santo in mezzo a quella zuffa di muscoli, bastoni da pellegrino, ciaffi e scarpe stanche, occhi rosi di cupidigia e sfatte mani che vogliono farsi strada verso quella rilucente natura morta della contesa oreficeria.

Che dire poi [illegible] quel ribaldo ed un poco indolente, berniniano garzone di bottega, che Testori voleva un autoritratto giovanile, [illegible] quel tabaccoso *Muratore* con cazzuola, ipotizzato fratello del pittore, che effettivamente nell'impianto del volto ricorda [illegible] portentoso ritratto manzoniano del *Padre*, degno almeno [illegible] [illegible] El Greco, con quello sfondo burrascoso di caso plebeo?

Si studi per l'intanto il catalogo: così si intuiranno meglio i rapporti col primo Vouet «italiano» [illegible] [illegible] i caravaggeschi presenti in mostra, [illegible] Borgianni, Guerrieri, Antiveduto Grammatica (pur catafratto nella sua vetrosa impiallacciatura, tanto quanto Serodine è pastoso, «crepitante e rabbuffato») e si potrà verificare anche l'ipotesi di [illegible] giovanile viaggio meridionale del ticinese, tra i camaldolesi di Napoli: non foss'altro che per scoprire il Caravaggio delle opere della *Misericordia* e dell'*Adorazione* di Messina e rimanerne «bruciato» a vita.

Marco Vallora

Sopra: «San Pietro [illegible] carcere» [illegible] Giovanni Serodine
a sinistra particolare [illegible] [illegible] altro dipinto, a Rancate fino al 30 novembre

Visse solo trent'anni, tra Cinque e Seicento: una rassegna a Rancate ripercorre l'opera di un maestro ingiustamente sottovalutato

A Spoleto, quindici visionarie tele «metropolitane»

Che incubo, la città dipinta

Ramella, «selvaggio espressionista»

Giorgio Ramella in una foto di Paolo Mussat Sartor: 15 sue tele in mostra a Spoleto

SPOLETO

I primi Anni 60 furono fondamentali per il dispiegarsi di energie nuove [illegible] assai diverse fra loro - logicamente, confrontandosi per la prima volta in tempo reale con il gran fermento [illegible] con le varie prospettive internazionali postinformali - nel contesto della giovane arte torinese, decisa e pronta a quei confronti senza complessi che la porteranno assai lontano e [illegible] in alto anche sul piano internazionale.

Il fervore era tale che una triade espressionista informale di trentenni o poco più, già ampiamente affermata ben al di là di Torino, quella di Ruggeri, Saroni e Soffiantino, po[illegible] [illegible] un [illegible] senso tenore a battesimo nel giugno 1963 a «La Bussola» la pittura di due venticinquenni, Marco Gastini [illegible] Giorgio Ramella: già un'altra generazione, nel linguaggio.

Ramella presentò allora una serie secca, vitrea, meccanica di *Incidenti*, cui seguirono subito dopo [illegible] di *Città*, *Vetrino*. Oggi, dopo trent'anni o do[illegible] ricche [illegible] alternative esperienze, è tornato con modi assai diversi ma altrettanto duri [illegible] perentori alla pittura «urbana»; all'incubo o ossessione, folgorante [illegible] sulfurea di colori puri, della città come carcere, murata, soffocata e violenta nella fissità della luce artificiale o nell'opacità minacciosa [illegible] black-out.

Ne presenta una quindicina di esempi, [illegible] formato maggiore o minore, fino all'11 novembre, nelle belle sale medioevali recuperate alla base del Palazzo Municipale. Il modulo di immagine, nota ribattuta in una serie allucinata e allucinante di variazioni cromatiche in cui l'osservatore è imprigionato senza vie di fuga, [illegible] dato dall'estrema sintesi di un [illegible]golo disumano della stazione Coney Island della metropolitana di New York, uno di quelli che compaiono come nuda minaccia lungo [illegible] percorso dei *Guerrieri della notte*: spazio compresso, quasi cromaticamente spremuto entro [illegible] due dimensioni della tela; le coordinate spaziali sono minimalizzate, in verticale e diagonale [illegible] profondità, da un segno guizzante - quasi lampo, scarica elettrica - nero, giallo, rosso o incredibilmente verde smeraldo.

Quelle notti nere e verdi

Nero giallo rosso, quasi sempre in forma binata di fondo e [illegible] dominante in una struttura [illegible] striature verticali, sono infatti le tonalità di gran lunga prevalenti, in un tessuto di spazio-pittura che rimbalza d'opera in opera, violento, quasi implacabile e nello stesso tempo cromaticamente lussurioso: qualche minima pausa, rispetto alle luci lancinanti su quei piani striati e tesissimi, è solo offerta dalle *Notti* intessute [illegible] nero e verde smeraldo.

Questi spazi di pura sostanza cromatica, pur nella loro memoria [illegible] un'esperienza reale del pittore, in forma di incubo e ossessione, non tollerano nessuna traccia, nessun segno, nemmeno un'ombra o graffito di presenza vitale (ma il pittore è già proseguito oltre Coney Island, ha già riaperto in questi giorni un dibattito con il magico e l'antropologico).

E tuttavia, guardando ben a fondo, queste solitudini hanno azzerato l'umano, ma [illegible] rifiutano per nulla la storia; quanto meno, la storia dell'arte. Un filo lunghissimo, sottilissimo ma tenace rilega questi ipogei di New York al Battiste[illegible] fiorentino quale l'aveva tracciato sulla sua «tavoletta» il Brunelleschi, forma nello spazio nudo e assoluto; e il giallo citrino striato sulla base nera affiorante è pur quello di Van Gogh; e la gamma dura ed elementare della tavolozza di Ramella ha un tasso e un concentramento più denso e concreto [illegible] cattiveria anche rispetto a quella dei neoespressionisti «selvaggi» tedeschi.

Marco Rosci

Altri Guardi

Le sorprese dei quadri turcheschi

VENEZIA

NON pensi, chi si allontana dall'Isola di San Giorgio, convinto di aver dato il proprio tributo alla bellia[illegible] mostra di *Vedute e Capricci* guardeschi, [illegible] pensi di aver chiuso i conti con questa celebrazione veneziana del grande pittore sette[illegible]. E non pensi soprattutto, sornione, di poter saltare impunemente la [illegible] sui *Quadri turcheschi* (aperta sino [illegible] 21 novembre alla sede invernale della Cini, San Vio 864, là dove solitamente riposa [illegible] splendida collezione dei fiorentini) con la stolta pretesa che si tratti di quadri di bottega. Tutt'altro: intanto, [illegible] di bottega si tratta - nell'indecisione annosa tra Francesco ed Antonio - quale mai qualità sopraffina! Ma poi soprattutto, se pure la mostra delle *Vedute* allinea indubbiamente capolavori indiscutibili, [illegible] questa, a San Vio, che riserba le maggiori sorpre[illegible] [illegible] novità, [illegible] vera [illegible] importante. Che vale sapere se quel ricciolino, o frammento di paesaggio [illegible] di mano di un fratello o dell'altro, [illegible] nel documentato catalogo Electa, [illegible] veemente irritazione, Alessandro Bettagno, lancia in re[illegible] contro una critica che sinora «ha continuato a menare [illegible] can per l'aia attribuzionistica»: [illegible] vero problema, dopo [illegible] notizie approssimative, [illegible] capire [illegible] nasce questo gusto turchesco nella bottega dei Guardi, avendo soprattutto [illegible] confronto, in mostra, e suggestivamente, le opere ispiratrici di un pittore modesto ma imprescindibile [illegible]e il Van Mour. Anzi, a prima vista, lo si riterrebbe lui [illegible] copista spento e piatto [illegible] fumiganti [illegible] fantasiosi Guardi: «Disegnava male ed aveva un pennello pesante», certifica del resto il Mariette.

In realtà la storia ci spiega che questo minore artista franco-fiammingo (con qualcosa di Van der Meulen, effettivamente, nel [illegible]gue [illegible] giovane paesaggista nato [illegible] quella Valenciennes che avrebbe dato luce ad un ben altro genio del[illegible] pittura come Watteau), «pittore del Re in Levante», seguì [illegible] regno della Sublime Porta l'ambasciatore Ferriol. Il quale chiese a questo [illegible] *porter* ad olio di dipingere alcune scene di genere, etno-atmosferiche, già pensando al prossimo, fortunato *Recueil de [illegible] Estampes representant differents Nations du Levant*. Ecco la sorpresa, documentata [illegible] una lunga ricerca: a Venezia il maresciallo Schulenburg chiede ai fratelli Guardi (forse coadiuvati pure da Nicolò) [illegible] riprodurre le tele [illegible] Van Mour ch'essi potevano confrontare [illegible] stessa Venezia, presso [illegible] quadreria dei Donà delle Rose: stesse misure, ma tutt'altro spirito. E quando proprio le scenette Van Mour risultavano insufficienti, [illegible] che con [illegible] genio del *pastiche*, del *collage*, davvero prodigioso, i d[illegible] grandi veneziani [illegible] rifacevano anche alle tavole d'atlante della raccolta di stampe (di Cochin, Baron, Scotin) montando insi[illegible] delle scene immaginarie di cerimonie turchesche. *Visir* che si svenano raciniani davanti alla prigione della ritrosa pupilla, cortei musulmani di [illegible] velate come monumenti, modeste lascivie [illegible] *harem*, [illegible] turbanti, nargilé [illegible] lambiccati strumenti a corde, [illegible] [illegible] punizioni feroci, [illegible] il vino colpevole che spilla copioso dalle botti invise a Maometto. Non staremo a ricordare quale importanza abbia[illegible] avuto le turcherie per il Settecento, [illegible] *Ratto dal Serraglio* a Rossini a Liotard; ne hanno parlato Macchia, Arbasino, Maier. Ma non possiamo non soffermarci sulla ricercata qualità della pittura che anima queste scene di genere, [illegible] la lucentezza dei dettagli si [illegible] spumosa e scapricciata, il vibrare [illegible] luce diventa [illegible] vera materia della tela, spesso i bagliori [illegible] e tempestosi, che filtrano dai quadri-finestra, definiscono strani romanzi da camera. E [illegible] tutto ruota, soffice, spettinato, tra stilemi alla Ricci o alla Tiepolo, nei turbini ipnotici della danza dei dervisci! E che «canzon del saracino ostallo» tra quel servile zampillare d'acque e fumigare di caffè. E che prodigio fiabesco, quella cucina del sultano, fra cappelloni di cuochi-stregoni, baffi alla Dalì, gatti famelici [illegible] cuccume sbuffanti. Ma soprattutto [illegible] meraviglioso vedere all'opera [illegible] fantasia «strutturalista» di questi artefici [illegible] *puzzle* che prelevano di qua uno spadone, [illegible] [illegible] aggiungono un venditore ambulante di marmellate, facendo lievitare la piatta referenzialità delle stampine [illegible] mettendo ogni volta in moto [illegible] [illegible]rillon della [illegible] di vita, catturando un istante fittizio. Magari enfatizzando quella dischiusa tenda teatrale, bordellesca, marezzata di luci ubriache, che ritroveremo almeno [illegible] alle *Demoiselles d'Avignon* di Picasso.

[m. vall.]

SCEGLIENDO [illegible] LE [illegible]

Utrillo per le vie di Montmartre Rouault ricorda Baudelaire

BOLOGNA

Sotto la neve

Galleria Marescalchi. «Utrillo» (fino al 10 dicembre). Si tratta di una mostra decisamente esauriente dell'artista francese (circa [illegible] opere), in cui viene fuori un intenso e melanconico ritratto del quartiere di Montmartre, con le sue piazze e le sue viuzze solitarie, che il «personaggio» Utrillo amava dipingere sotto la neve, e sapeva cogliere in una sinfonia di bianchi e di luci che rimangono il punto più alto e poetico del suo lavoro. Curiose alcune «nature morte con fiori», [illegible] un cromatismo acceso e un po' sfatto di memoria impressionista. A cura di F. Basile, testi di B. De Montgolfier e J. Fabris.

MILANO

L'incisore schivo

Galleria Bellinzona. «Georges Rouault, incisore e litografo» (fino al 29 novembre). Circa 60 tra incisioni e litografie testimoniano della grandezza, della coerenza morale, e attualità, di questo artista schivo e riservato. In mostra una serie di *Souvenir Intime* (in cui rende omaggio a personaggi a lui cari come Bloy, Huysmans, Moreau, Maritain, Baudelaire) e un'abbondante scelta di opere delle serie dei *Miserere*, del *Cirque*, dei *Fleurs du Mal*. Catalogo a cura di Paolo Bellini.

MILANO

Sassu inedito

Galleria Appiani Trentadue. «Aligi Sassu - 30 dipinti dal 1930 al 1990» (fino al 26 novembre). L'omaggio a Sassu assume i contorni di una significativa antologica, in cui si presentano [illegible] dipinti, in gran parte inediti. Si possono vedere alcuni quadri dedicati ai suoi soggetti più significativi: *Uomini rossi, Ciclisti, Caffè, Cavalli, Crocefissioni*, fino alle opere più recenti del periodo spagnolo: *Corride* e *Paesaggi di Majorca*. Testo in catalogo di Elena Pontiggia.

TREVI (Perugia)

Ricerche multimediali

Trevi Flash Art Museum. Palazzo Lucarini. «Medialismo» (fino al 30 novembre). Un gruppo di artisti che, in un mondo sovraccarico di immagini multimediali, ricercano «differenze» e «approssimazioni» culturali [illegible] formali con la realtà contemporanea. Dei 46 artisti presenti citiamo: Banca di Oklahoma Srl, P. Cazal, S. De Luca, E. De Paris, Formento e Sossella, R.V. Costelic, M. Kostabi, A. Mazzoni, G.[illegible]. Montesano, F. Passarella, C. Samba, N. Toderi. A cura di: Raffaele Perretta.

FIRENZE

Festa per S. Lorenzo

Complesso di S. Lorenzo. [illegible] documenti, i tesori nascosti, l'architettura» (fino [illegible] 12 dicembre). A 1600 anni dalla nascita della chiesa [illegible] San Lorenzo (393 d.C.) si festeggia questo complesso che è uno sterminato giacimento di tesori (Cappella Medicea, Sagrestia nuova di Michelangelo, Biblioteca). [illegible] tratta di capolavori [illegible] pittura e scultura (Michelangelo, Donatello, Filippo Lippi, Rosso Fiorentino), e straordinarie collezioni di argenti e stoffe, codici miniati, disegni, pergamene antichissime, libri.

ROMA

Armonie di Bice

Galleria Edieuropa. «Bice Lazzari - oltre l'informale» (fino al 27 novembre). Finalmente anche a Roma una mostra di questa straordinaria artista nata [illegible] Venezia, che ha vissuto a lungo [illegible] Roma dove è morta nel 1982. Esposta una ricca serie di tele dove la Lazzari intesse armonie geometriche sostanziate di un colore tonale [illegible] raffinatissimo, memore di cromatismi veneziani. A cura di Enrico Crispolti.

TORINO

L'esordio di Lalla

Circolo degli Artisti. «Lalla Romano pittrice» (fino all'8 dicembre). Questa mostra intende documentare - con settanta lavori tra olii e disegni - l'opera pittorica della scrittrice piemontese che dal 1947 - anno del suo trasferimento a Milano - non dipin[illegible] più perché tutta dedita alla scrittura. [illegible] tratta di una pittura figurativa di ascendenza francese, interessante anche per le connessioni con i [illegible] pittori di Tori[illegible] Mostra a cura di Mirella Bandini, catalogo Einaudi a cura di Antonio Ria.

TORINO

Rileggere Galvano

Galleria Martano. «Albino Galvano: opere scelte 1950-1975» (fino al [illegible] novembre). Questa scelta di opere di Galvano (morto nel 1990) non vuol essere né una personale né un omaggio all'artista, ma un invito a rivedere, e a rileggere, alcuni fra i suoi dipinti più significativi. Dalle opere di impostazione informale, non prive di allusioni simboliche, a quelle degli Anni 60, che Galvano definiva «neo-liberty», [illegible] alle ultime «scritture» che strizzano l'occhio al «concettuale».

Marisa Vescovo

Particolare [illegible] [illegible] dipinto di Utrillo «Le Moulin de la Galette a Montmartre» alla galleria Marescalchi [illegible] Bologna

CHE FANNO

Quanti pirati assaltano Hollywood

TEMPO di pirati a Hollywood. Sono contemporaneamente in preparazione quattro film di pirateria: «Captain Blood», remake diretto da **John McTiernan** con **Alec Baldwin**, «Cut Throat» (Tagliagole) di **Renny Harlin** con la moglie del regista **Geena Davis**; «Quest» (Ricerca), debutto nella regia di **Jean-Claude Van Damme**, che è pure protagonista della storia del viaggio d'un pirata da Parigi all'Asia nel 1860; e un'ennesima versione de «L'isola del tesoro», dal romanzo di Stevenson.

Claudia Schiffer, la modella più famosa, ha rivelato quale sia la [illegible] dieta quotidiana. Prima colazione: insalata di frutta, tè di Ceylon, acqua non gasata, succo d'arancia. Pranzo: insalata di pollo lesso, un uovo sodo. [illegible]renda: su[illegible] di albicocca, succo d'uva, acqua non gasata. Cena: verdure lessate al vapore (carciofi, fagiolini, zucchine, carote, spinaci), pomodori freschi, acqua non gasata.

Claudia Schiffer

Miranda Richardson, Armin Mueller-Stahl, Stefano Dionisi sono i protagonisti di «Farinelli» di Gérard Corbiau, storia di Carlo Broschi detto Farinello o Farinelli, [illegible] dei più famosi sopranisti italiani del Settecento, castrato napoletano attivo in Inghilterra e alla Corte di Spagna, dotato d'una voce di enorme estensione bellissima e toccante, interprete perfetto in scena, considerato il cantante più completo nella storia dell'Opera.

Natasha Richardson e **Timothy Hutton** recitano le parti di Zelda e Francis Scott Fitzgerald in «Zelda», telefilm diretto da Pat O'Connor sulla storia d'amore e disamore dello scrittore americano e di sua moglie, realizzato e trasmesso il prossimo 7 novembre dalla Tnt, la rete di Ted Turner.

Anne Wiazemsky, l'attrice ex moglie di Jean-Luc Godard, ha scritto [illegible] suo quarto romanzo pubblicato da Gallimard, «Canines» (Canini), che ha come protagonisti [illegible] gruppo di attori impegnati a mettere [illegible] scena «Pentesilea» di Kleist al festival di Avignone. **Michel Deville**, il regista francese, ha scritto un libro di versi, «Mots en l'air» (Parole nell'aria) pubblicato da Le Cherche-Midi. Esempio: «Parvenu au terme / D'une interminable / Et terne journée / Le très vieux monsieur / Pâle et consterné / Voyait s'approcher/ Au bout du chemin / Le lent lendemain» (Giunto al termine d'una interminabile e tetra giornata, il vecchissimo signore, pallido e [illegible], vedeva [illegible]si in fondo alla via il lento domani).

John Malkovich diventa pure lui regista con «Libra», tratto dal best-seller sull'uccisione [illegible] presidente americano Kennedy nel 1963 a Dallas. Ha detto: «Credo che non sia stato scoperto neppure il 50% degli elementi che portarono all'assassinio del presidente. Spero che il film possa contribuire a chiarire il mistero».

Rita Kempley, critico cinematografico del quotidiano americano «Washington Post», ha cominciato la sua recensione di «America oggi» di Robert Altman così: «E' un film cinico, sessista e futile del principale misantropo del mondo del cinema».

Melina Mercouri è di nuovo ministro della Cultura in Grecia dopo la vittoria elettorale dei socialisti, accolta con gran favore e sollievo dalla gente del cinema greco, ultimamente ridotto alla paralisi. «Speriamo che lo Stato torni a interessarsi al cinema», ha detto Michel Demopoulos, direttore del Tessaloniki Film Festival.

James Coburn, l'attore [illegible]ricano, [illegible] anni, ha sposato [illegible] Comune a Versailles **Paula Murad**, 33 anni, da tempo sua compagna; brindisi di nozze all'Hôtel Crillon di Parigi.

Topolino, Paperino e Minnie regnano sul più grande Disney Shop del mondo, aperto a Francoforte: mette in vendita oltre 2700 oggetti e prodotti disneyani.

Michael Jackson riunisce ad Atlantic City l'11 dicembre, per la prima volta in diciannove [illegible], tutta [illegible] famiglia: per registrare [illegible] show televisivo di due ore destinato alla rete americana Nbc.

Genova, parla l'attrice protagonista dell'«Affare Makropulos», regia di Ronconi

Melato: vivo d'arte, vivo di stress

«Lavorare per la tv? Me l'hanno chiesto tante volte ma come si dice a Milano "Ofelé fa' il to mesté"»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

«Probabilmente sarò licenziata [illegible] Ronconi per questa affermazione, ma a me l'idea di vivere [illegible] non dispiacerebbe proprio. Sarà anche vero che l'immortalità può produrre solo una noia cosmica, però mi piacerebbe almeno provare. Per dire basta c'è sempre tempo». Ride Mariangela Melato, vitale e solare, un [illegible] glacé in una mano e [illegible] sigaretto nell'altra, jeans e [illegible]aglione celesti sul fisico sottile che contrasta così bene con la voce bassa e intensa.

L'attrice è tornata a lavorare con Ronconi 21 anni dopo l'Orestea. E' la protagonista dell'«Affare Makropulos», il testo di Karel Capek ambientato nella Praga del 1922, che racconta la storia di Emilia Marty, famosa cantante, ferma alla stessa età da trecento anni. Il padre [illegible] medico di corte dell'imperatore Rodolfo II, scoprì e sperimentò su di lei la ricetta per bloccare gli effetti del tempo. Ora quella ricetta è nascosta tra i documenti di un'eredità contesa ed Emily si fa avanti per aiutare il legittimo discendente a entrare [illegible] possesso dei beni che gli spettano e ottenere per sé, in cambio, la busta misteriosa.

Lo spettacolo, realizzato dal Teatro Stabile di Torino in coproduzione con il Teatro di Genova, andrà in scena a Genova [illegible] 9 novembre e a Torino il 9 dicembre: in quella stessa sera il Teatro Regio, in coproduzione [illegible] il Comunale di Bologna, presenterà l'opera di Leos Janacek tratta dalla commedia di Capek, regia sempre di Ronconi, protagonista [illegible] Kabaivanska. La tesi di Capek è che «la vita attuale, piena di malattie, [illegible] miseria e di fatica non è poi così irrimediabilmente cattiva e dannata e contiene qualcosa di estremamente prezioso». E' l'idea di fondo dell'allestimento ronconiano. «Quando esprimo la noia di Emilia che ha visto già tutto e provato tutto, Luca mi dice: di più, Mariangela, di più. E io ci provo, anche se lo sbuffo da noia cosmica non mi viene mica facile».

Emilia è stata anche Elina Makropulos, Elian MacGregor (sempre cantante), Eugenia Montez (ballerina di flamenco), Edaterina Myskina e poi Elsa Muller: un personaggio simile a Orlando?

«No, Orlando è un [illegible] vitale, passa attraverso metamorfosi di sesso. Emilia, non dimentichiamolo, resta comunque sempre una donna, che vive faticosamente perché ormai ha perso il senso del valore delle cose, della felicità e dell'infelicità. Non è una persona reale, è un'idea, un'astrazione».

[illegible] un'artista...

«Sì, ma anche l'arte ha [illegible] finché non la si conosce perfettamente, se c'è consapevolezza totale non esiste più creatività. E' quello che, nel nostro piccolo, succede anche a noi attori».

E lei ha paura di invecchiare?

«Ho paura di perdere lucidità e di non essere in grado di badare a me stessa. Non mi interessa l'aspetto esteriore, e del resto [illegible] faccio nulla per mantenermi in forma, [illegible] grandissimi sensi di colpa. Mi fa paura anche l'invecchiamento legato alla professione, cioè [illegible] avere prospettive di miglioramento. Per fortuna mi sento ancora [illegible] ragazza che deve imparare».

Che cosa?

«Intanto non ho ancora imparato a vivere e mi sveglio tutti i giorni sperando che finalmente sia scattato qualcosa. Poi devo sopperire [illegible] l'esperienza alla mancanza iniziale di studi. Insomma, spero in Dio e nel metabolismo. E nel lavoro. Sarà che i panini a ore impossibili, gli orari sballati, lo stress e le angosce mi hanno [illegible]. Ho persino una faccia diversa quando sono in pieno marasma. Quando sono serena, invece, è un disastro: [illegible]umo un'espressione bovina».

Cosa intende per serenità?

«Ritirarsi in campagna, [illegible] una storia duratura nel tempo, ritagliarsi periodi per sé, senza correre. In realtà la campagna mi dà sui nervi, gli insetti mi mordono dappertutto e i miei momenti di sere[illegible] sono stati talmente pochi che penso di non volerli io».

Perché Ronconi ha voluto proprio lei come protagonista?

«Direi per la mia tipologia fisica, anche mamma lo diceva: Mariangela non è bella ma è un tipo. Per la mia facilità a comunicare. Insomma, per un insieme di cose che mi rendono un po' diversa da altre attrici. Io ho trovato un Ronconi migliorato nel rapporto con gli altri, è più sicuro e quindi strapazza molto [illegible] di un tempo. Come tutti quelli "al di sopra" non è facile capirlo. Il vero immortale è lui, anche se lo nega. Gli devo il mio primo successo, "Orlando", [illegible] più che il successo la consapevolezza, allora, di aver fatto la giusta scelta di vita, di essermi trasformata da una persona qualsiasi a un'altra persona qualsiasi ma speciale».

La Melato assieme a Ronconi
Qui [illegible]: [illegible] bozzetto dell'abito che sarà indossato dall'attrice

«Quando sono felice ho la faccia bovina»

Che cosa invidia alla Kabaivanska?

«I costumi: i miei [illegible] semplici e lineari, mentre l'opera lirica permette altre sontuosità. Io dico a Ronconi che farò tutto per la Kabaivanska, [illegible] mi riferiscono che lei gli dice: farai tutto per la Melato».

Dopo questo lavoro riprenderà [illegible] «Tram» di Williams, poi tornerà in tv con «Due [illegible]te vent'anni», dal libro [illegible] Lidia Ravera: e il cinema?

«Non vale più la pena lasciare il teatro per il cinema, anzi in questo momento direi che è più importante il teatro, anche se è fatto da gente miope, che non vuole rischiare. Io avevo proposto un po' a tutti l'Orlando otto anni fa e mi hanno preso per matta. Poi ci sono stati il film e l'adattamento teatrale in Francia. Fosse per i signori dei "danè" si farebbero solo Goldoni, Shakespeare e Pirandello. Ti dicono: la gente poi non viene, non capisce. Neanche Medea volevano farmi fare, ed è stato un successo. E "Anna dei miracoli"? Ma [illegible]stare, è un drammone... Ma [illegible] quanti Botho Strauss avevo proposto... Certo, che se al pubblico si dà sempre la cacca non può mica abituarsi a niente di meglio».

Signora Melato, farebbe [illegible] «Domenica in» stile Vitti?

«Mi hanno proposto cose del genere molte volte, ma se come si dice a Milano "Ofelé fa' il to mesté».

Alessandra Pieracci

Sanremo: l'artista torna alla canzone politica

Guccini, una ballata per la Baraldini

SANREMO. Francesco Guccini torna alla canzone politica. Tra i brani del prossimo disco ci sarà, «molto probabilmente s[illegible] a finirla», come spiega il cantautore, [illegible] bella ballata dedicata a Silvia Baraldini, l'italiana detenuta negli Stati Uniti, e in condizioni disumane, c[illegible] l'accusa [illegible] terrorismo, per la quale [illegible] già a lungo mobilitati molti intellettuali italiani: «Dovrebbe essere una ballata popolare tipo "gli eroi sono tutti giovani e belli" (un ver[illegible] della celebre "La locomoti[illegible]" n.d.r.), e vorrei tanto che questa canzone riuscisse a smuovere l'opinione pubblica, come solo le canzoni sanno fare».

Guccini, che ieri sera ha partecipato alla finale del Premio Tenco, per la prima volta in televisione, entrerà in sala d'incisione a metà novembre. Alcune canzoni sono praticamente pronte: «Sarà un disco un po' più politico dei precendenti - racconta - per via di tre canzoni. Una è quella sulla Baraldini, un'altra è "Nostra signora dell'ipocrisia", che ho già cantato dal vivo; [illegible] terza è una mia vecchia canzone, mai incisa, che voglio riprendere: "Parole". E' un brano di estrema attualità contro il di[illegible] della parola scritta parlata, urlata, il disco dovrebbe uscire fra gennaio e febbraio».

[m. v.]

Firenze: parte oggi, fino al 7 novembre, l'ottava edizione di France Cinéma

«Libera me», l'eloquenza del muto

In giuria anche Margherita Buy e Silvio Soldini

FIRENZE. «Sopravviverà France Cinéma fino [illegible] 1995, per poter festeggiare il centenario del cinema... americano?», si chiede con [illegible]ra ironia Aldo Tassone, direttore di quel festival che, [illegible] un ammirevole lavoro culturale, [illegible]presenta per gli italiani un'occasione unica d'informazione sul cinema francese, tanto più preziosa adesso che nel dominio crescente dei film americani la conoscenza cinematografica intereuropea si fa sempre più esigua e distratta.

L'ottava edizione [illegible] France Cinéma comincia [illegible] a Firenze, per durare sino al 7 novembre, al cinema Alfieri Atelier e all'Istituto Francese; i film in concorso sono [illegible] ventina; la giuria è composta da Margherita Buy, Ugo Gregoretti, Emidio Greco, Silvio Soldini. Il primo giorno è esemplare: presenta [illegible] film straordinario, «Libera me» di Alain Cavalier, bellissimo e muto, senza parole eppure di grande eloquenza; presenta due film («La signora di tutti», «Le plaisir») di Max Ophuls, il regista renano-francese degli Anni Trenta e Quaranta al quale è dedicata la retrospettiva, autore elegante e affascinante, presenta il televisivo «Travolta et moi» della regista Patricia Mazuy, appartenente alla nuova cinegenerazione così numerosa nella rassegna che allinea sei opere prime, tre opere seconde.

Emmanuelle Seigner (Luna di fiele)

Non è andato bene, nella stagione 1992-'93, il rapporto Italia-Francia. I film italiani arrivati nei cinema francesi rappresentano meno dell'1% di quel mercato. I film francesi distribuiti nei nostri cinema sono diminuiti, rispetto alla stagione precedente, da 26 a 20: e almeno un paio, «Il danno» di Malle, «Luna di fiele» di Polanski, sono francesi soltanto parzialmente. Tra le opere presentate a France Cinéma che non si sono già viste ad altri festival, le più interessanti sembrano «Le souper» (A cena [illegible] il diavolo) di Edouard Molinaro, confronto a tavola fra Tayllerand e Fouché; «Tango», commedia grottesca di Patrice Leconte; «Pétain» di Jean Marboeuf, protagonista Jacques Dufilho, che ha il merito d'essere la prima biografia dedicata in Francia al generale presidente della Repubblica di Vischy, senza omettere gli aspetti più odiosi del periodo dell'occupazione tedesca, a esempio lo zelo delle autorità francesi che andarono addirittura al di là delle richieste naziste nella deportazione degli ebrei.

E il cinema francese come va? Ha vinto l'Oscar con «Indocina» di Régis Wargnier. Ha prodotto o coprodotto nella stagione 144 film: alcuni (18) con l'Italia, altri («Arizona Dream» di Kusturica, «Lezioni di piano» di Campion, «Film blu» di Kieslowski) con ambizioni internazionali. Ha avuto due successi di pubblico così vasti da diventare fenomeni di costume: la commedia «Les visiteurs» (I visitatori) di Jean-Marie Poiré e «La crise» di Coline Serreau. Come tutto il cinema europeo, è insidiato dalla crisi, dice Jean-Pierre Jeancolas: «La lotta che oppone i film francesi a quelli americani è impari. La mobilitazione degli autori intorno ai negoziati del Gatt rappresenta forse la via da seguire. Se siamo ancora in tempo».

[l. t.]

La striscia quotidiana di Raitre dedicata ai bambini (e anche agli adulti)

Basta cartoni, ecco una Caramella

Il conduttore è Pier Alvise Zorzi. Giochi e libri

ROMA. Anche i Carabinieri amano i dolci. Quelli di Formello, un paesino vicino a Roma si sintonizzano tutti i giorni [illegible] Raitre alle 12,55 per vedere «Una Caramella al giorno», programma dedicato ai bambini, ma consigliato [illegible] più grandi. L'altro giorno, per un controllo, hanno fermato il conduttore, Pier Alvise Zorzi, pronipote di un doge, [illegible] invece di chiedergli i documenti, [illegible] sono complimentati [illegible] lui [illegible] con la sua trasmissione.

«"Caramella" è una risposta, speriamo intelligente, alla valanga di cartoni animati e al bombardamento pubblicitario. Quest'anno ci rivolgiamo ai nonni, per dare consigli di tipo culturale, gastronomico [illegible] anche medico - dice Zorzi -. Offriamo "caramelle" di buon senso ai vecchi di casa, che oltre ad essere stati rivalutati nella custodia dei nipoti devono assorbire le [illegible]ie e lo stress dei genitori».

Dal lunedì al venerdì, 29 minuti a ritmo serrato, non a caso Zorzi ha un passato di pubblicitario. I giochi sono eseguiti [illegible] realizzati da Maurizio Morlando, il «Ludopedagogo»; Patrizia Todaro spiega ricette deliziose da cuocere facilmente; Antonella Lo [illegible] si occupa

Pier Alvise Zorzi

di libri; tutto intervallato da inserti ad «altezza bambino», dove le riprese [illegible] eseguite a 50 centimetri da terra, per far capire ai grandi cosa si vede da laggiù. Insomma un uso creativo della tv [illegible] del cinema con i suggerimenti di Luca Raffaelli.

Nella sigla si canta: «Bambini, piangete che mamma ve lo compra...». Zorzi, anche [illegible] [illegible] pianto per passare dalla mattina alle nove al pomeriggio alle 13?

«No, nessuna lacrima è stata spesa. E' che la vecchia "Caramella" [illegible] andata molto bene. Nel '92 ha vinto il Premio di "Umbria fiction" e il "Treviso Cartoon". Inoltre ha avuto ottime critiche da tutti i giornali. E poi, ad [illegible] sinceri, questo orario non ci fa impazzire [illegible] gioia. Siamo in concorrenza con il tg. E il telegiornale, si sa, ha un'audience tremenda, grandissima: il 45 per cento degli ascolti».

C'è pure un quiz. Però a «Caramella» la posta in gioco non [illegible] un videogioco o una bicicletta, ma un albero. «Tutto fa parte del programma, che deve essere fresco, liberatorio e anche un po' birbante, come quando facciamo il verso alle assurdità quotidiane con cui i genitori, vessano i bambini».

Quindi [illegible] alle «Zorziadi», [illegible] microsage in cui [illegible] ironizza sulle prediche casalinghe. «Gli adulti fanno una pessima figura. Infatti dimostrano di parlare benissimo, di essere dei veri draghi ma solo nella teoria. Nella pratica, invece, sono scadenti e pestiferi, [illegible]gio dei loro figli e anche peggio di Rita Pavone in "Gianburrasca"». Il film, girato nel 1964 dalla scatenata cantante, [illegible] riproposto a pezzetti da «Caramella». «Pezzi brevi, brevissimi - conclude Zorzi -, perché noi siamo veloci».

Laura Carassai

I FILM DI OGGI IN TV

Un papà da comprare

L'attore Tom Cruise nel film «Giorni di tuono» su Canale [illegible]

[illegible] COMPRI [illegible]
1990, 20,35 su Italia 1; dur. 115'

Un intraprendente [illegible] d'affari americano (Martin Sheen) si trasferisce a Parigi dove incontra una bellissima donna (Jacqueline Bisset) [illegible] se ne innamora. La sua unica preoccupazione è starle accanto, così accetta [illegible] posto di cameriere in casa [illegible] Con ovvie e buffissime conseguenze.

GIORNI DI [illegible]
1990, 20,40 [illegible] Canale 5; d[illegible] 125'

Tom Cruise nei panni di un corridore automobilistico. In una corsa però le cose vanno male e il pilota si ritrova coinvolto in un brutto incidente. All'ospedale lo cura la dottoressa Claire (Nicole Kidman, attuale moglie [illegible] Cruise), che riuscirà a fargli ritrovare il coraggio per tornare in pista.

L'ATTIMO [illegible]
1989, 20,40 su Raiuno; dur. 140'

Con metodi anticonformisti l'insegnante Keating (Robin Williams) affascina i ragazzi di un collegio americano. La poesia sopra ogni altra cosa: Shakespeare, Keats, [illegible] Whitman diventano i profeti di una pedagogia della gioia. Ma il suicidio di un allievo, frustrato dalla severità del padre, riporta le cose come prima: e [illegible] preside si vendica.

WEST SIDE STORY
1961, 22,30 su Retequattro; dur. 175'

Va in onda [illegible] una volta il famoso musical che ebbe uno straordinario successo [illegible] vinse numerosi Oscar. E' una specie di «Giulietta e Romeo» ambientato nei quartieri poveri di New York: ad amarsi sono due giovani appartenenti a due bande rivali. Il film, con Natalie Wood, ha bellissime musiche di Leonard Bernstein.

IL SEGRETO DI MONTECRISTO
1952, 10,15 su Raidue; dur. 90'

Film drammatico [illegible] Pierre Brasseur e Marcella Derrien. Nella pellicola si racconta fantasiosamente come Alessandro Dumas trasse ispirazione per il suo romanzo «Il conte di Montecristo» da un fatto realmente accaduto.

OGGI

Sul primo un nuovo programma culturale (*I musei d'Italia l'Italia dei musei*, ore 18,15), su Videomusic Margherita D'Amico, autrice del libro «Rane» (*Metropolis*, ore 19,00), sul terzo *Italia-Albania* di calcio (amichevole, alle 14,45).

FEDE-FUNARI

L'altra [illegible] [illegible] è celebrata la pa[illegible] tra Funari [illegible] Fede, già fieri nemici con tanto di scambio di insulti. Funari aveva detto che non avrebbe [illegible]i passato la linea al direttore del Tg4, [illegible] [illegible] [illegible] stato troppo supporter di Craxi. Invece sabato l'ha addirittura richiamato alla fine del [illegible] per fargli commentare lo scandalo delle immunoglobuline, su cui Funari aveva prodotto [illegible] documento inedito del ministero della Sanità. Fede: «Bravissimo Gianfranco, quel documento è un vero scoop». Funari: «Vuoi che [illegible] lo mandi per fax?». Fede: «Certo, è la notizia più sconvolgente del giorno, la metterò nell'edizione della notte». Funari: «E' vero che da quando ci sono io il tuo tg ha aumentato gli ascolti?». Fede: «Verissimo, complimenti». Funari: «Grazie presenterò».

BISCARDI

Al *Processo* di Biscardi (Telepiù 2, ore 20,30) appare da [illegible] «il mostro», una supermoviola capace di xoomare i dettagli fino a 40 centimetri di distanza [illegible] di mostrare i giocatori e tutto tondo anche se la telecamera ha effettuato le riprese da lontano appiattendo l'immagine. Il programma adotta già il guardialinee elettronico, un aggeggio che consente di

render visibile l'invisibile: lunedì scorso mostrò che il fuorigioco [illegible] Baggio non c'era per trenta centimetri. L'adozione di queste tecnologie raffinate serve [illegible] dare un po' [illegible] fiato al programma, molto lontano, attualmente, dalle cifre iperboliche che raggiungeva ai tempi di Raitre (non ci sono dati ufficiali, ma l'ascolto dovrebbe aggirarsi sulle 750 mila persone. Il programma, come è noto, viene trasmesso per ora ancora [illegible] chiaro).

ZEUS

Luciano De Crescenzo aveva implorato Carlo Fuscagni e Walter Pedullà di mandargli in onda regolarmente, tutti i giorni, i suoi racconti mitologici e non [illegible] [illegible] niente: al minimo contrattempo *Zeus* veniva fatto saltare. Merito del nuovo vertice è dunque quello di aver imposto una collocazio[illegible] fissa del ciclo, collocazione che [illegible] stata finora sempre rispettata: mezzogiorno e mezzo sul primo. In questo modo - si spera - dovrebbe essere possibile creare un pubblico di fedeli. Da un punto di vista generale, il risultato di *Zeus* in termini [illegible] ascolto è modesto: [illegible] per cen[illegible] di share e 5-600 mila spettatori medi. Risulta però enorme se lo si confronta con i programmi del Dipartimento scuola educazione trasmessi contemporaneamente su Raitre: questi [illegible] (a quell'ora) tra lo 0,5 e l'1 per cento di share, [illegible] poche decine di migliaia [illegible] ascoltatori.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Funari, Biscardi

[illegible] OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6,45 (9510130); 7 (3994); 7,30 (6061); 8 (7710); 8,30 (3739); 9 (4488); 9,30 (3325062); 10 (80159); 11 (35449); 12,30 (74555); 13,30 (93081); 1[illegible] (37826); 20 (75); 23 (58371); 24 (7579)

- 6 — **Ieri e oggi** (1972) (7685371)
- 6,45 **Unomattina** (0)
- 9,35 **Il cane [illegible] papà** (1993807)
- 10,05 [illegible] Del [illegible] (5573826)
- 10,55 **Santa Messa** dalla Chiesa di Ognissanti in Firenze (4895178)

POMERIGGIO

- 12 — **Parole e vita:** [illegible] (8420)
- 12,35 **Zeus.** *Il simposio* (33984)
- 13 — **Padri in prestito** (9197)
- 13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...** (9812212)
- 14,05 **Prove e provini a Scommettiamo che?** (640004)
- 14,30 **Uno per tutti** [illegible] **dove sei?** (004738)
- 15,20 **Uno per tutti Cartoonbig!** (427556)
- 16 — **Uno per tutti Le avventure del giovane Indiana Jones** (75352)
- 16,35 **Uno per** [illegible] con [illegible] **che lingua parli?** (4697541)
- 17,10 **Cartoonbig!** (8026)

SERA

- 17,30 **Sette giorni** [illegible] **Parlamento** (3555)
- 18,15 **I musei d'Italia** [illegible] **dei musei.** *Siena e le sue raccolte d'arte* (44452)
- 18,45 **Nancy, Sonny & Co** (4101739)
- 19,10 **I Fanelli Boys** (444772)
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo** (7240176)
- 19,50 [illegible] **tempo la** (7238062)
- 20,30 **Tg 1 Sport** (65888)
- [illegible] **L'**[illegible] **fuggente** (1989), film drammatico. Regia di Peter Weir. Con Robin Williams, Robert [illegible] Leonard (7270807)
- 23,10 **Parole e vita -** [illegible] **lo credo.** [illegible]
- 23,35 **L'Europa** [illegible] **sicurezza.** *I vigili urbani* (9329392)
- 0,30 **Oggi** [illegible] **Parlamento** (2086024)
- 0,40 [illegible] **-** [illegible] **mondo** [illegible] **cresce.** [illegible] (4443840)
- 1,10 **I cento cavalieri** (1964). Film d'avventura. Regia Vittorio Cottafavi. Con [illegible] Damon, Antonella Lualdi (1900956)
- 3 — **Tg 1**, replica (2377482)
- 3,05 **Il falcone** [illegible] (3916821)

RAIDUE

Telegiornale: 6,45 (5857178); 11,45 (2168823); 13 (54449); 17,15 (1029994); 19,45 (649028); 23,15 (3358994)

- 6,25 **Nel regno** [illegible] **natura** (3857586)
- 6,50 **Conoscere la** [illegible] [illegible] **Daniel** Toaff (2782284)
- 7 — **Amici** [illegible] **giungla** (36352)
- 7,25 **Capitan** [illegible] (1513081)
- 7,50 **L'albero** *azzurro* (6496823)
- 8,[illegible] **Furia**, telefilm (3601197)

- 9,05 **Il meglio di Verdissimo** (1801026)
- 9,30 **Ristorante Italia** (3327420)
- 9,45 **Protestantesimo**, a cura [illegible] Federazione delle Chiese Evangeliche (8816330)
- 10,15 **Il segreto di Montecristo** (1952), regia di Albert Valentin (9205506)
- 12 — **I** [illegible] (37807)
- 13,40 **Beautiful** (829842)
- 14,05 **Santa Barbara** (427848)
- 15 — **Detto tra noi,** [illegible] **cronaca in** [illegible] (7321772)
- 17,20 **Hill Street giorno e notte**, telefilm, (4869569)
- 18,20 [illegible] **Sportsera** (2448178)

- [illegible] **In viaggio** [illegible] [illegible] **variabile** (18791)
- 18,45 **Law & Order: I due volti della giustizia**, telefilm. *Un episodio* [illegible] *corruzione* (8204285)
- 20,15 [illegible] **2 - Lo sport** (6802061)
- 20,20 **Ventieventi**, con Michele Mirabella e Toni Garrani (1420623)
- [illegible] **L'ispettore Derrick** (2201623)
- [illegible] **Il cadavere** (0)
- 21,45 **La rosa blu** (2743739)
- [illegible] **Quanto? Tanto! Tutto su Raidue** (627894)
- 23,35 **Bernstein racconta** [illegible] **musi**[illegible], 16 incontro con i giovani alla Carnegie Hall, **Musica popolare in concerto** (558710)
- [illegible] **DSE - L'altra edicola - La cultura nei giornali** (2085395)
- 0,45 **Appuntamento al cinema** (39263269)
- 0,50 **La grande rapina** (1957), regia J. Lee Thompson, con Peter Finch, Ronald Lewis (88882173)
- 2,25 **Le forze del** [illegible] (1948), regia Abraham Polonski, con John Garfield (71888531)
- 3,55 **Videocomic** (19092865)
- 4,30 **Università. Precorso** [illegible] [illegible]**matica**, lezioni 31 e 32 (7186550)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (87401); 14 (44721); 19 (56); 19,30 (15081); 22,30 (52851); 0,30 (84890517)

- 6,45 **DSE - Viaje** [illegible] **Espanol** (8545826)
- 7,30 **Dse-Tortuga**, con Alberto Sinigaglia, in studio Francesca Alberta Bronner (65804)
- 8,30 **Dse - Tortuga** [illegible] (6807)
- 9 — [illegible] **- Tortuga storia** (9536)
- 9,30 **Dse -** [illegible] **Hosie** (2623)
- 10,30 **Dse - Partido semplice** (89264)

- 11,30 **Dse - L'occhio magico** (9189)
- [illegible] [illegible] **- Tutto il mondo è palcoscenico** (390062)
- 12,55 **Dse - Una caramella al giorno** (48626)
- 13,20 **Dse - La biblioteca ideale** (1536791)
- 13,25 [illegible] **- Fantastica mente** (2167975)
- 14,10 **Tg 3 pomeriggio** (887062)
- 14,40 **Schegge Jazz** (5503975)
- 14,55 **TGS Solo per sport**, Casarano (LE) calcio: **Italia-Albania,** [illegible] contro amichevole. Calcio: «C» siamo. Calcio: **A tutta B**. TGS: **I gol degli altri** (27112772)
- 17,20 **Tgs Derby** (5889159)

- 17,30 **Vita da strega**, telefilm (8823)
- 18 — **Geo** (9352)
- 18,30 **BlobCartoon** (13246)
- 18,50 **Tg** [illegible] **sport** (4652739)
- 19,45 **TGR Sport** (879307)
- 20,05 **BlobCartoon** (200994)
- [illegible] **Quell'angolo della strada** film con Meredith Baxter e G.W. Bailey (prima visione tv) (10791)
- 22,45 **Milano, Italia**, di Gianni Riotta. Regia di Enrico Bosio (6613401)
- 23,45 [illegible] **segreti,** [illegible] [illegible] [illegible] Piero Chiambretti (7074642)
- 1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste.** presenta **20 anni prima** (8451685)
- 1,35 [illegible]**, Italia?**, replica (4115[illegible])
- 2,30 [illegible] **segreti**, replica (1263227)
- 3 — **Magazine 3**, replica (6181395)
- 3,55 **Tg 3** [illegible] **Giorno**, replica (2860483)
- 04,25 **Questa notte o mai più** (1932), film drammatico, regia di Anatole Litvak, con Magda Schneider, Jan Kiepura (39747588)
- [illegible] **Schegge** (7164182)

CANALE 5

Telegiornale: [illegible] (60265); 17,55 (1484420); [illegible] (28081); 24 (56482)

- 6,30 **Prima pagina**, attualità (4855556)
- 9 — [illegible] **Costanzo Show**, varietà (80295739)
- 11,45 **Forum**, attualità con [illegible] Dalla Chiesa, Santi Licheri (8131772)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani,** [illegible] con Vittorio Sgarbi (7728352)

- 13,40 **Sarà vero?**, quiz con Alberto Castagna, regia di Laura [illegible] (7672158)
- 15 — **Agenzia matrimoniale,** [illegible]lità con Marta Flavi (78842)
- 16 — **A tutto Disney - Ecco Pippo!**, cartoni (2075)
- 16,30 **I Puffi**, cartoni (86604)
- 16,45 **Le prove su strada di «Bim** [illegible] **Bum»**, [illegible] Roberto Ceriotti, Carlo Sacchetti (8826159)
- [illegible] **Tazmania**, cartoni
- 17,20 **Occhio alla strega**, quiz con Marco Bellavia, Alessandro Gobbi (749449)
- 17,25 **Batman**, cartoni

- 18 — **Ok** [illegible] **prezzo** [illegible] **giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. (71975)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz [illegible] Mike Bongiorno, Paola Barale (9062)
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio, [illegible] (3926888)
- [illegible] [illegible] **di tuono**, (Usa '90) film drammatico di Tony Scott. Con Tom Cruise, Robert Duvall, Randy Quaid, Nicole Kidman (6730091)
- 22,45 **Target - Di tutto tv**, attualità con Gala De Laurentiis, prima puntata (1178449)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà (505371)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (8587395)
- 1,45 **Striscia** [illegible] **notizia**, varietà (8192963)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (4928531)
- 2,20 **Zanzibar**, telefilm (4935550)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (4944579)
- 3,30 **Target**, attualità (4947666)
- 4 — **Tg 5** [illegible] (4948395)
- 4,30 **I cinque** [illegible] **5 piano**, telefilm (5527531)
- 5 — **Tg 5 -** [illegible] (5528260)
- 5,30 **Documentario** (5538647)
- 6 — **Tg 5 - Edicola** (2893602)

[illegible] 1

Telegiornale: 12,30 (42468); 19,30 (79791)

- [illegible] **Ciao ciao**, cartoni animati (86492888)
- 9,15 **Webster**, telefilm (6888642)
- 9,45 [illegible] **Keaton**, telefilm (6856807)
- 10,15 **A Team**, telefilm. *Incidente di confine* (5558994)
- 10,45 **Pressing** replica (3064333)
- 12,15 **Qui Italia**, attualità (6900807)
- 12,45 **Dolce Candy**, cartoni animati (1753538)

- 13,20 **Ciao Ciao** [illegible] (8834802)
- 13,25 **Principe Valiant**, cartoni (902604)
- 13,55 **Ciao Ciao** [illegible] (9400555)
- 14 — **Il libro della giungla**, cartoni (3081)
- [illegible] **Non è la Rai**, varietà (8671062)
- 16,15 **UnoMania**, varietà con Federica Panicucci, Mauro Di Francesco (4371420)
- 17 — **Mitico**, varietà [illegible] Stefano Gallarini, Vanessa Rossi. Regia di Chiara Barbaglio (33536)
- 17,20 [illegible] **Magazine**, varietà [illegible] Raffaella Corradini (102894)

- 17,55 [illegible] **sport** (3814913)
- 18 — **SuperVicky**, telefilm. *C'è puzzo di fumo* (1081)
- 18,30 **Bayside School**, telefilm. *Cor*[illegible] *di guida* (8772)
- 19 — **Willy, principe di Bel Air**, telefilm. *Vacanze di Natale* (3807)
- 19,50 **Radio Londra**, con Giuliano Ferrara (6761265)
- 20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello (23371)
- 20,35 **Mamma mi compri un papà**, (Usa/Francia [illegible] film commedia di Ian Toynton. Con Jacqueline Bisset, Martin Sheen (704420)
- 22,30 **Mai dire gol del lunedì**, sport (3472333)
- 23,40 **Flying Circus**, varietà
- 0,10 **Qui Italia**, attualità (1849753)
- 0,25 **A tutto volume** (33208)
- 0,55 **Studio sport** (8794753)
- 1,25 [illegible] **Londra** [illegible]
- 1,35 **Whitbread**, vela (4451444)
- 2 — **Starsky** [illegible] **Hutch**, telefilm
- 3 — **A Team**, telefilm (4187314)
- 4 — **Casa Keaton**, (4946937)
- 4,[illegible] **SuperVicky**, telefilm (4164463)
- 5,[illegible] **Willy, principe di Bel Air**, telefilm (5538289)
- 6 — **Bayside School** (2891444)

RETE 4

Telegiornale: 9,30 (3329888); 11,55 (4330536); 13,30 (5994); 17,30 (72913); 19 (75502); 23,30 (49468)

- 6,30 **Una famiglia americana**, telefilm con Ralph Waite (7666246)
- 7,15 **I Jefferson**, telefilm (1819265)
- 7,40 **Strega per amore**, telefilm (7469975)
- 8 — **Tre cuori** [illegible] **affitto**, telefilm (4820)
- 8,30 **Marilena**, telenovela (6449)

- 9 — [illegible] **persa**, telenovela (7176)
- 9,45 **Buona giornata**, varietà (6759807)
- 10 — **Soledad**, telenovela (1894)
- 10,30 **Febbre d'amore**, soap opera (8257401)
- 11,15 [illegible] **arriva l'amore**, telenovela (2712410)
- 12 — **Celeste**, telenovela (22976)
- 13 — **Sentieri**, soap opera (1ª parte) (2807)
- 14 — **Sentieri**, 2ª parte (8623)
- [illegible] **Primo amore**, telenovela (43468)
- 15,30 **La signora** [illegible] **rosa**, telenovela (6130)
- [illegible] — **La verità**, quiz (6028772)

- 16,45 **Il nuovo gioco delle coppie**, quiz (4155401)
- 17,35 **Naturalmente bella**, attualità (2420130)
- 17,45 **Luogo** [illegible], con Davide Mengacci (2444710)
- 17,55 **Funari news**, attualità (5745604)
- 20,30 **Milagros**, telenovela (18333)
- 22,30 [illegible] **Story** (Usa '61) film musicale di [illegible] [illegible]. Con Natalie Wood (65642)
- [illegible] **Rassegna stampa** (58821)
- 0,45 [illegible] (Italia, '53), film drammatico con Jean Gabin, Silvana Pampanini (8238208)
- 2,20 **Lou Grant**, telefilm (9571869)
- 3,05 **Murphy Brown**, telefilm (3902531)
- [illegible] **Il barone**, telefilm (9863005)
- 4,35 **Dragnet**, telefilm (3517460)
- 5 — **Lou Grant**, [illegible] (4485378)
- 6 — **Murphy Brown**, telefilm (9156821)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 10,16; 13; 19; [illegible]
6,30 Gr 1 Sport; 9 East West Coast; [illegible] Santa Messa; 11 [illegible] Zorro; 11,30 Tu lui i figli gli altri; 12,01 Signori illustrissimi; 13,20 L'aria della parola; 14,25 Stasera dove; 15 Sportello aperto a Radiouno; 16 Il paginone; 17,01 L'inferno degli angeli; 18,08 DSE - Mito e musica; 18,20 1993: Venti d'Europa; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,25 Audiobox; 20 Arte per arte; 20,25 Tgs: spazio sport; 20,30 Piccolo concerto. 21,01 Lili Marleen: Una storia [illegible] Germania; 21,30 Il mondo [illegible] poeti: Francesco Belluomini; [illegible] Tesori sommersi; 22,25 Parlamento insieme; 22,49 Di che musica sei; 23,28 Notturno italiano.

[illegible]**ODUE:** Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,46 L'eredità Menarini; 9,07 Radiocomando; 9,46 Aspettando, [illegible] 9,49 Taglio di terza; 10,15 15 minuti con Laura Pausini. 10,31 3131; 12,10 Gr regione - Ondaverde; 12,50 Il signor Bonaletura; 14,15 Intercity; 15 Il male oscuro; 15,36 Aspettando godo; 15,38 Pomeriggio insieme; 18,35 Appassionata; 19,55 Dentro la sera; 23,28 Notturno italiano

[illegible] Gr 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
7,30 Prima pagina; 9 Concerto del mattino; 10 Arianna ritorno al futuro; 10,45 Intorno giorno; 14 Concerti Doc; 15 Alfabeti sonori; 16,30 [illegible] viaggio quotidiano attraverso le scienze; 17,15 Classica compact. 19,30 Radiotre suite; 22,30 Alza il volume; 23,20 Tam TamRock; 23,30 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (511230); 19 (598082); 20 (450468); 22,25 (111469)

- 13,25 **Passato, presente, possibile**, (89824975)
- 16,05 **Storie da ricordare**, animazioni (6335212)
- 17 — **'In s**[illegible] [illegible] [illegible]**re** (842307)
- 18 — **Press gang** (342343)
- 19,05 **Buonasera** (338517)
- 19,30 **Il quotidiano** (453558)
- 20,30 **Il commissario Kress** (3619401)
- 21,35 **Rebus**, (7132710)
- 22,55 **Doc D.O.C.** (6930474)
- 23,45 **Musica** (720994)
- 0,35 **Textvision** (8014111)

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45 (9097352); 22,10 (68443082)

- 12,15 **Donne** [illegible] **dintorni** (7649401)
- 12 — **Tmc sport** (6081159)
- 14,05 **L'uomo che visse nel futuro**, film (7844158)
- 16 — **Tappeto volante**, con Luciano Rispoli (206446)
- 18 — **Sale, pepe e fantasia** (84061)
- 18,35 **Sorrisi e cartoni**, Mr. T e Blackstar (6450178)
- 20,25 **Tmc informa** (1603284)
- 20,30 **Gran Galà Ieaf**, Montecarlo (695913)
- 0,55 **Una camera in città,** [illegible] (403384[illegible])

[illegible] +1

- 13,20 **Maledetto il giorno che t'ho incontrato** (45041265)
- 15,30 **American blue** [illegible] (4189284)
- 17,10 **Berni chi parte 2** (59961255)
- 20,40 **Uranus**, film (378197)
- 0,30 **Decalogo 8** (68382444)

[illegible] +3

- 20 — **Cecilia Bartoli** (323975)
- 21 — **«Conc. per violino in D magg. op. 35» di P.I. Ciaikovskij** (59637739)

TELE +2

- 12 — **National Geografic** (670781)
- 13 — **J. Cousteau** (695739)
- 14 — **Okavango** (698555)
- 15 — **Wildlife on one** (157984)
- 15,30 **J. Cousteau** (892082)
- 16,30 **Wildlife tales** (501791)
- 17 — **Okavango** (247579)
- 18 — **Oasi** (513536)
- 18,30 **National Geografic** (297474)
- 19,30 **Tribuna Stampa** (337178)
- 20,30 **Il processo** [illegible] [illegible] (558401)
- 22,30 **Fair Play** (4803284)
- 24 — **Pugilato.** Morrison-Bent, Toney-Thornton e Carbajal-Sosa (242753)

VIDEOMUSIC

- 11,30 **Arrivano i nostri** (711197)
- 13 — **Mega Hits** (6851517)
- 14,35 **The mix** (40624130)
- 17,35 [illegible] [illegible] (5168642)
- 19 — **Metropolis**, libri (803517)
- 19,45 **The Mix** (2417420)
- [illegible] — **Roxy Bar** (64973197)

RETE A

Telegiornale: [illegible] (86246); 17 [illegible]438); 19 (8975); 19,30 (7248); 20 (4159)

- 17,10 **Il segreto** (247710)
- 20,30 **Il segreto** (37371)
- 21,30 **L'indomabile** (69710)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati [illegible] al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [illegible] Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza **(02) 210.730.70.**

I CANALI [illegible] SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Ca[illegible] 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 18.

I DISCHI

Grande Ashkenazy piccolo prezzo

NON serve a consolarsi, ma in molti altri P[illegible] i Cd costano più che in Italia. In Europa guida la classifica dell'esosità l'Irlanda con una media di 41 mila 800 lire a disco; la Francia è a 37 mila e la Spagna a 35 mila. Anche gli Stati Uniti, un Cd (34 mila lire) è più caro che in Italia (32 mila). Solo tedeschi e britannici risparmiano qualco[illegible], mille lire per ogni disco. L'industria discografica si rende conto del momento economico e studia nuove strategie commerciali. La più interessante arriva dagli Stati Uniti. In campo pop rock alcune etichette praticano [illegible] sconto di cinque dollari [illegible] il disco viene acquistato entro il primo mese di uscita. Due gli effetti: un risparmio per il pubblico, [illegible] veloce scalata alle classifiche di vendita. Anche da [illegible] viene data una simile opportunità. Nella musica classica. Lo offre [illegible] Decca. Ad esempio, per il solo [illegible] di novembre mette in commercio a 23 mila lire il Cd in cui il pianista **Vladimir Ashkenazy** si misura con **Chopin: «Sonata n. 3, [illegible]. 58; 24 Preludi, op. 28; Mazurka in fa minore, op. 68 n. 4»**. Settantaquattro minuti di grande musica, che Ashkenazy percorre con grande sensibilità e caldo partecipazione. Il pianista offre anche tre momenti importanti della produzione di Chopin. [illegible] di[illegible] di prim'ordine, che dimostra che nel mondo discografico [illegible] si vive di sole astuzie commerciali. Un'opportunità che dovrebbe essere diffusa, e fornirebbe senz'altro buoni risultati.

Restiamo tra la musica strumentale. Senza sconti, sono disponibili altri nuovi, interessanti dischi. Il primo è **«Piano Variations» di Beethoven** (Decca, 1 Cd) eseguite dal giovane piani[illegible] finlandese **Olli Mustonen**. Alfred Brendel si sentirà meno [illegible]lo nella sua indagine sul [illegible] dal comico in Beethoven quando ascolterà [illegible] giovane collega Mustonen. Ogni [illegible] sembra una smorfia, una facezia, una riverenza ironica, un colpo di scena in questi [illegible] [illegible] variazioni giovanili, trasformate dal genio malizioso del giovane finlandese in una serie di [illegible] Ad esempio un colpo d'organo smisurato e la contrizione del tema dell'«Eroica», eco delle famose variazioni che portano il nome di Terza sinfonia, rivelano in modo inequivocabile il divertimento di Beethoven. E' difficile incontrare registrazioni eseguite da dita tanto agili e intelligenti. Un confronto fra i due pianisti, Mustonen e Brendel, è possibile, anche se non esattamente sul piano comico. [illegible] brillante solista austriaco è appena uscito l'ultimo suo incontro con Beethoven: **«Piano Sonatas. Op. [illegible] Waldstein; Op. 54 e 101 Andante Favori»** (Philips, 1 Cd). **Alfred Brendel** ha legato due punti chiavi nel cammino del grande compositore tedesco. Una coppia di Sonate del 1804, che segnano una tappa dello sviluppo artistico del magico Ludwig. Sono a confronto il movimento lento dell'esuberante e decorativo rondò in fa maggiore intitolato «Andante favori» sostituito per [illegible] Waldstein con [illegible] profonda Introduzione nella stessa tonalità. Il confronto fa apparire conservatore l'«Andante favori» rispetto al nuovo primo movimento della Waldstein, le [illegible] innovazioni armoniche creano la sensazione di dilatazione dello spazio tonale. L'intelligenza e la maestria di Brendel sublimano questi mutamenti, rendendoli chiari. Ma tutto il disco, un'ora e 8 minuti, è [illegible] lezione d'arte pianistica.

Alessandro Rosa

In circostanze misteriose. Il protagonista di «Stand by me» aveva 23 anni

E' morto Phoenix ex ragazzo-prodigio

LOS ANGELES. River Phoenix, che come protagonista di «Stand by [illegible]» e «My own private Idaho» era diventato uno dei più affermati giovani di Hollywood nonché uno degli idoli delle ragazzine [illegible] [illegible] mondo, è morto nella notte tra sabato e domenica. Aveva 23 anni.

[illegible] trovava al «Viper», un popolare locale di West Hollywood e gli amici che erano con [illegible] hanno raccontato che il [illegible] comportamento poco prima [illegible] avere un collasso era stato «strano». Portato d'urgenza alla Cedars Sinai Medical Center, è morto poco prima delle 2 del mattino. E' [illegible] ordinata un'autopsia: tra [illegible] ipotesi, quella della droga. La squadra omicidi ha aperto un'indagine.

River, chiamato così dai suoi genitori in omaggio al fiume della vita [illegible] «Siddharta» di Herman Hesse, divenne famoso nel 1986 come il leader di una banda di ragazzini in «Stand by [illegible]». [illegible] invece [illegible] percorrere le strade commerciali scelte da tanti suoi coetanei, Phoenix ha costruito la sua carriera [illegible] film [illegible] «A night in the life of Jimmy Reardon», «Little Nikita», «Vivere in fuga», per il quale nel 1990 aveva avuto una [illegible] agli Oscar. Nel '91, a Venezia, aveva ottenuto la Coppa Volpi per «My [illegible] private Idaho». E' stato anche il giovane Indiana Jones nell'ultimo film della fortunata serie, protagonista di [illegible] con leoni e serpenti nei vagoni di [illegible] treno che trasporta un [illegible]. Ma la migliore interpretazione di Phoenix è stata quella in «My own private Idaho», dove a fianco di un altro idolo dei teenagers Kenu Reeves e sotto la regia [illegible] Gus Van Sant ha recitato la par[illegible] di un narcolettico omosessuale che vaga per le strade di Portland. [illegible] film scomodo, difficile, che ha suscitato proteste dei fondamentalisti [illegible] altri gruppi cristiani. Ma Phoenix, in un'intervista dataci in quella occasione, era più che sere[illegible]: «Penso che [illegible] un bene che la gente capisca che in questo [illegible] [illegible] c'è diversità, e questo vale anche per il sesso. Che cosa è il sesso? E' l'accoppiamento [illegible] due persone. Perché farci [illegible] tanti problemi?». Anche alla domanda «Come scegli i tuoi film?», la risposta era stata molto poco complicata: «Non seguo una strategia [illegible] ascolto quello che vuole la gente. Se fai così sei perso. Quando mi vie[illegible] sottoposto un progetto che mi piace, nel quale credo totalmente e che non è in conflitto con altri miei impegni, scelgo di farlo. E' tutto».

Phoenix, da piccolo, è cresciuto in Venezuela dove mamma e papà facevano i missionari. Nel 1982, è approdato a Los Angeles, dove poco dopo è stato preso in un ennesi[illegible] remake televisivo di «Sette fratelli per sette sorelle». Affer[illegible] come attore-ragazzino, adesso stava diventando [illegible] adulto. Ma anche questo sembrava [illegible] un problema della stampa che suo. «E' ovvio che sto diventando più grande, che ho più barba in f[illegible]. Ma [illegible] [illegible] [illegible] mi tocca. Faccio quello che devo fare e non ci pe[illegible] troppo». [illegible] aveva conti[illegible]to: «Capisco che i media hanno bisogno di riempire gli spazi, ma su [illegible] me è stata costruita un'immagine che non ha niente a che fare con [illegible] realtà. Non posso farci niente, ci sono cose peggiori nella vita».

Parole rivelatesi drammaticamente vere. River Phoenix [illegible] in partenza per New Orleans dove stava per iniziare a girare «Intervisto col vampiro» sotto la regia di Neil Jordan e con Tom Cruise come co-protagonista. Ann Rice, l'autrice del libro originale, [illegible] protestato [illegible] [illegible] per la scelta di Cruise, mentre aveva approvato quella di Phoenix. Ma adesso la sua approvazione si è rivelata inutile.

Lorenzo Soria

River Phoenix doveva recitare con Tom Cruise in «Intervista col vampiro»

Torna a Milano per le celebrazioni goldoniane la Comédie-Française, regista Jacques Lassalle

Questa serva è amorosa, ma poco brillante

Bravi gli attori, perplessità per le scene e per le luci fioche

MILANO. Ci volevano [illegible] celebrazioni goldoniane perché una troupe della Comédie-Française si decidesse a varcare nuovamente le Alpi. Oggi la Comédie come si sa si è aperta, almeno [illegible] po', e dell'aria fresca ha cominciato a circolare sia nello stile delle [illegible] sia nella scelta del repertorio. L'odierna «Servante aimante» (ossia, nella traduzione di Ginette Henry, «La serva [illegible]orosa» di Goldoni) è caratteristica del nuovo corso, anche se certo Goldoni non è [illegible] degli autori canonici della gloriosa istituzione, questo essendo solo il [illegible] quarto lavoro proposto dopo [illegible] «Villeggiatura» diretta da Strehler nel 1978. E', anche, per dichiarazione del regista Jacques Lassalle, [illegible] Goldoni influenzato dalle grandi riletture italiane del succitato Strehler e di Visconti, nonché [illegible] Ronconi, Squarzina e [illegible] Bosio: ossia un Goldoni preso sul serio, non pretesto [illegible] settecentismi di maniera o, peggio ancora, di gambetti tipo presunta Commedia dell'Arte. Delle maschere i [illegible] Brighella, Pantalone, Arlecchino hanno solo il nome (non per nulla «La [illegible] amorosa» precede di pochissimo l'anno delle sedici commedie e della riforma messa [illegible] atto) e si presentano come personaggi a tutto tondo, vestiti come nella vita quotidiana; e le scene pur fantasiose nell'impianto hanno toni cromatici sobri. Inoltre gli attori, tutti eccellenti, recitano con misura. Ma diciamo ancora delle scene, che come i costumi è firmata [illegible] Rudy Sabounghi. Questa presenta all'inizio il colpo d'occhio un po' sconcertante di negozio di rigattiere, con mobili appesi e visibili sopra lo spazio dove si recita, che è delimitato da [illegible] lungo tendaggio rosso smorto. Al termine della prima azione però il marchingegno si chiarisce, ché il tendaggio si apre rivelandone un altro, stavolta color verde smorto, e alcuni mobili vengono issati in aria mentre altri calano al [illegible] posto, componendo un altro ambiente; e il fenomeno [illegible] ripete, con scorrevolezza, più volte, di solito [illegible] il personaggio rimasto solo esegue il suo a parte alla ribalta. Il gioco [illegible] [illegible] sgradevole, anche se dopo un po' diventa [illegible] I momenti migliori sono, non sorprendentemente, quando a parlare sono in due e seduti, come nella grande scena fra Pantalone (l'autorevole Nicolas Silberg) e [illegible] matronale Corallina di Catherine Hiegel, energica ma fisicamente un po' lontana dalla vispa servetta [illegible] [illegible]i tutti sono innamorati e [illegible] rinascerà di lì a poco come Mirandolina. Ma insomma, il ritmo della prima parte (120') è, francamente, soporifero, e il rispetto cede alla noia, che di tutte le emozioni è, a teatro, la più letale. D'altro canto chi resiste al lungo intervallo e all'aria impregnata di fumo dei ridotti del teatro Nuovo, coglie un premio a questo punto insperato, ché il dénouement della seconda (solo 55'), finalmente in un ambiente unico, assume un passo brillante, le luci sono meno fioche, la trama diventa, sia pure in extremis, appassionante, e i vari Agapito (Christian Blanc), Florindo (Jean-Yves Dubois), Arlecchino (Bruno Putzulu), e le varie Beatrice (Claire Vernet) e Rosaura (Anne Kessler) hanno, alla lunga, modo [illegible] farsi apprezzare. Grati applausi.

Masolino d'Amico

Una nuova pista sulla morte della ragazza finita nel burrone a Torre Pellice

«Così fu assassinata Silvana»

Un testimone racconta: sequestrata e uccisa perché non rivelasse segreti su manager e politici

E' stata ricostruita per Rai3 la morte di Silvana Biagetti

«Rapita da tre uomini, stordita, poi legata sulla Ibiza e gettata in fondo alla scarpata»

Sedici anni d'indagini, l'archiviazione a un passo. Eppure la misteriosa vicenda di Silvana Biagetti, morta in fondo ad un burrone della Val Pellice il 9 giugno dell'anno passato, raccoglie all'improvviso nuovo interesse. Qualcuno sta parlando, qualcuno che forse sa ma che ha paura: racconta che Silvana è stata uccisa, dopo essere stata sequestrata. E racconta anche un movente, in gran parte da verificare: la ragazza conosceva i segreti dell'ex fidanzato Bruno Miotti (morto 3 anni fa), segreti che scottavano con protagonisti anche manager e politici di nome.

Nella piccola stazione dei carabinieri di Torre Pellice, il brigadiere Filippo Ingarao allarga le braccia, di fronte a chi gli chiede un particolare, una conferma: «Ho parlato con il magistrato, a Pinerolo. Lo rivedrò presto per cercare di capire se è la strada buona». Certo è credibile. Perché il racconto che i militari hanno raccolto, per ora in modo ufficioso, è ricco di particolari. Silvana sarebbe stata rapita poche centinaia metri fuori la Oma, l'azienda di Rivalta nella quale lavorava come centralinista, da almeno tre uomini che l'avrebbero fermata con un pretesto. Stordita, la ragazza sarebbe stata caricata su un furgone che avrebbe raggiunto la frazione Villanova di Bobbio Pellice seguito dalla Seat Ibiza bianca della ragazza, guidata da uno dei rapitori, e da un fuoristrada rosso e bianco.

Silvana non sarebbe stata uccisa subito: una volta ripresasi dal colpo al capo, avrebbe probabilmente avuto un colloquio e una discussione con i suoi sequestratori. Infine, all'imbrunire, sarebbe stata caricata a forza sulla Ibiza, legata con la cintura di sicurezza, e poi gettata insieme alla macchina in fondo al burrone, dove è morta dopo pochi minuti di agonia.

Gli assassini avrebbero spinto l'auto nel baratro senza metterla in moto e le chiavi, rimaste in tasca ad uno dei rapitori (e piegate durante la lotta vicino alla Oma), sarebbero state scagliate nella vegetazione a fianco del burrone, dove sono state trovate dai cronisti de La Stampa. Anche la borsa a tubo della ragazza sarebbe stata gettata nel burrone dopo il «volo» della vettura. Senza l'agendina rossa di Silvana, dove gli inquirenti pensano potrebbe esserci stato il nome dei suoi assassini, o forse del mandante.

Quali segreti nascondeva Silvana? Secondo la nuova pista il movente andrebbe ricondotto all'attività dell'ex fidanzato Bruno Miotti, a lungo in carcere per traffico di stupefacenti, e poi inquisito per la stampa e la contraffazione di false bolle di transito. Su di lui c'è anche il sospetto per l'emissione di fatturazioni irregolari, forse gonfiate. Su questo argomento Silvana era stata sentita dalla Guardia di Finanza, un paio di mesi prima di morire. Una sfilza di «non ricordo». Ed anche sulla morte del Miotti («aneurisma aortico», a 41 anni, senza il conforto di nessuna autopsia) stanno nascendo ora alcuni dubbi.

Cosa c'è dietro questa nuova versione dei fatti? Solo un mitomane oppure qualcosa di più concreto. Una mano, all'indagine, proverà a darla domani sera anche la trasmissione di Rai 3 «Chi l'ha visto?», ore 20,30: collegamenti con gli studi di Torino (ci sarà il padre di Silvana) e con il burrone di Bobbio Pellice, dove investigatori e giornalisti rievocheranno la fine della ragazza. Una nuova pista ed una trasmissione tivù, ultime carte da giocare per fare luce su una morte ancora piena di misteri. Mandare la catasta di pratiche in archivio con la dicitura «incidente» sarebbe la soluzione più semplice. Ma un modo per rinunciare alla verità.

Angelo Conti
Antonio Giaimo

Volo di 5 metri al Delle Alpi

La traiettoria della paurosa caduta della ragazza dal secondo anello del Delle Alpi. Conseguenze: una gamba fratturata e forti contusioni

Cade allo stadio ferita una tifosa

Una tifosa del Genoa è caduta dal secondo anello dello Stadio delle Alpi mentre cercava di passare in un altro settore e si è fratturata una gamba. Si chiama Doriana Tusinna, 21 anni, via Bernardini 8, Genova.

Era venuta a Torino col fidanzato per assistere alla partita che la sua squadra del cuore ha disputato contro la Juventus. Entrambi erano entrati al Delle Alpi prima di mezzogiorno, con un biglietto di curva. Poco dopo i due hanno deciso di trasferirsi, senza pagare la differenza di prezzo, in un settore adiacente ed hanno cercato di scavalcare la recinzione che separa i posti della curva dai distinti, per godersi meglio lo spettacolo. Doriana, però, nel tentativo di superare la barriera ha messo un piede in fallo ed è caduta nel vuoto finendo sull'anello sottostante.

Una brutta caduta. La gamba destra si è rotta in tre punti con doloroso ferite. E' stata soccorsa da altri tifosi e, poco dopo, è stata accompagnata all'Ospedale Maria Vittoria da un'ambulanza. Qui le sono state prestate le prime cure in modo da poter affrontare il viaggio verso Genova dove è ricoverata, adesso, in un ospedale cittadino in attesa di un intervento.

Non è la prima volta che si verifica un incidente in questo genere allo stadio torinese. Poco più di un anno fa era stato un uomo, anche lui genovese, a cadere dall'anello superiore a quello inferiore. Angelo Valtabrini, 22 anni, tifoso granata, era piombato su due fidanzati, Alessia Portello, 19 anni, e Marco Raviolo, 20 anni. Alessia aveva riportato la frattura di una vertebra ed era rimasta paralizzata fino a quando l'équipe del professor Paolo Gallinaro, coadiuvato da Ernesto Indemini e Giuseppe Tabasso, del Centro traumatologico, non l'aveva operata restituendole la funzionalità delle gambe.

Anche Marco Raviolo aveva riportato un trauma alla colonna vertebrale, senza gravi conseguenze. Angelo Valtabrini è un giovanotto robusto ironicamente chiamato «sogliola» dai suoi amici. Sembra, però, che fosse stato spinto da altri e ora stato quindi denunciato neanche per lesioni colpose.

L'annuncio alla Festa della Lega, che si chiude oggi con l'intervento di Bossi

Farassino e Comino lasciano il Comune

Entra in Sala Rossa il sindacalista Bellini

Al terzo giorno della Festa della Lega Nord al Palazzo delle Esposizioni interesse per i gadget del Carroccio. «Ma pochi comprano», si lamentano gli standisti

Gipo se ne va. Se ne va anche Comino, il sindaco mancato: in Consiglio comunale, lunedì prossimo, al loro posto entreranno l'architetto Francone e quel Gianni Bellini, segretario del Salp (sindacato autonomo), che da decenni è la spina nel fianco dell'Amiat, l'Azienda per la raccolta rifiuti alla quale ha dato tanti «dispiaceri». L'ha detto ieri Gipo Farassino, in una domenica che per il Carroccio aveva il sapore della vigilia. Perché oggi ci sarà Bossi, «l Senatur».

«Abbiamo troppi impegni - spiega Gipo, giustificando le dimissioni che saranno consegnate al sindaco in settimana - e la continuità in Sala Rossa sarà garantita da Borghezio e Molinos.

Giornata fiacca e pochi affari nel quinto padiglione di Torino-Esposizioni. «La gente non spende», lamentano gli standisti. Unico «gioco che tira» è lo «schiaccia palle» con Craxi in testa alla classifica dei personaggi «schiacciati».

Nell'area dibattiti il movimento Consumatori ha organizzato un dibattito sui diritti del cittadino, sulla necessità di creare nel Paese un osservatorio a difesa di chi è in balìa di servizi inefficienti, di tasse e balzelli. «Abbiamo invitato tutti i partiti, ogni anno partecipiamo alle loro feste», dice Giuseppe Contestabile, il capo del movimento torinese. Ma oltre al leghista Borghezio ci sono soltanto il dc Sartoris e il pri Danilo Poggiolini («Non Duilio - si affretta a precisare - del quale non sono nemmeno parente»). Assenti Violante per il pds («E' partito per Roma», dice Borghezio), Novelli per la Rete («Ha disdetto all'ultimo minuto») e Maria Grazia Sestero per Rifondazione («Ammalata»).

I presenti illustrano i disegni di legge per trasformare i movimenti a tutela dei consumatori in organismi dello Stato. Dalla gente sale la protesta. «Devono essere controllate le banche, le assicurazioni, enti che forniscono spesso servizi pessimi e poco trasparenti», dice Borghezio. «E per il cittadino i problemi sono altri: l'artigiano che chiede compensi «stratosferici», il mio lire l'ora; le bollette salate; i 17 chili di libri scolastici che i bambini portano tutti i giorni nello zainetto; i medici di famiglia che non visitano, ma prescrivono montagne di medicinali.

«Bisogna conoscere le leggi - afferma ... - e pretendere la rescissione dei contratti iniqui, se è il caso il risarcimento dei danni». Ma in quest'Italietta che cammina sulle macerie di tangentopoli (sono parole di un altro cittadino) i tempi per ottenere giustizia sono lunghissimi. «Intanto dove vanno a finire le tasse che paghiamo per i servizi?». Borghezio non affonda il coltello. Ci pensa la propaganda leghista: sono finiti i tempi di «Roma ladrona» urla dai manifesti. Per chi non lo avesse capito lo ribadirà Bossi, oggi alle 16.

Giuseppe Sangiorgio

Dopo Juve-Genoa

Un accoltellato Denunciati undici ultras

Incidenti fuori dallo stadio dopo Juve-Genoa: un ragazzo è stato ferito da una coltellata (e qualcuno di molto tagliente) e 11 persone sono denunciate per rissa. Mauro Masi, 17 anni, di Vinovo, è stato colpito ad un polmone e guarirà in 20 giorni: è successo tre ore dopo la partita ad una fermata d'autobus, dopo uno scontro fra tifosi del Genoa e del Toro. Il ragazzo non ha saputo dire preciso neppure sulle modalità dell'aggressione.

La rissa è invece avvenuta alle 17,30, nei pressi di Venaria, fra gli occupanti di quattro auto, ovviamente di fede calcistica opposta. Fra scambi di pugni e danneggiamenti alle macchine, l'incidente stava per degenerare. I carabinieri hanno denunciato alla magistratura undici uomini: Simone Torchi, Dino Cinà, Luca Molinari, Giuliano Castelli, Massimo Zammarelli, Pietro Bottino, Fabrizio Sessarego e Agostino Nelumbo, tutti di Genova, Roberto Battilossi di Torino, Giuseppe Morena di Carignano e Nadir Ziglioli di Monza.

BOLLETTINO METEO

Lunedì 1 Novembre

PREVISIONI

Cielo nuvoloso con piogge ed isolati temporali. Visibilità buona, ridotta mattino e sera per locali banchi di nebbia. Temperatura in lieve aumento. Venti moderati da Sud-Ovest.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	10,6
MINIMA	4,5
UMIDITA' (ore 14)	78%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	3,6 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	115,6 mm
MEDIA (1913-1988)	84,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA		4,5
PRESSIONE (ore 20)		1025 hPa

RECORD del mese negli ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

MASSIMA	10,4	MINIMA	7,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 8 minuti, tramonta alle ore 17 e 17 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 23 minuti; cala domani alle ore 9 e 55 minuti.

Ultimo quarto 7 novembre ore 8
Luna nuova 13 novembre ore 23
Primo quarto 21 novembre ore 8
Luna piena 29 novembre ore 8

MERCURIO: del tutto invisibile perché vicinissimo al Sole.

VENERE: difficile da scorgere al mattino in direzione Sud Est.

MARTE: c. come Mercurio, invisibile perché immerso nel bagliore solare.

GIOVE: lentamente all emergere tra le luci dell'alba.

SATURNO: a 1420 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento.

IL FENOMENO: stasera alle 20 e 30 minuti la Luna occulta la stella Omega del ... La stella ricompare verso le 21 e 35 minuti.

Specchio dei tempi

«Disoccupazione, una piaga da risanare» - «Venite in quest'ambulatorio: sembra il lazzaretto dei Promessi Sposi» - «Queste le regole per il ritiro dei pacchi postali» - «Una notte all'addiaccio in stazione»

Un lettore ci scrive:
«"Dov'è finito il diritto al lavoro e salute?", è il titolo della lettera di Silvana Ottino, licenziata e con problemi di salute.

«Quasi tutti i regimi moderni proclamano il lavoro dovere del cittadino e perciò fin dal Secolo XVIII il filosofo francese Gian Giacomo Rousseau asseriva che, povero o ricco, ogni cittadino ozioso è un briccone. Evidentemente egli non pensava minimamente alla disoccupazione involontaria: e se il lavoro è un dovere, esso è certamente - prima ancora d'esser tale - un diritto, specialmente quando il lavoro sia l'unica fonte di sostentamento.

«La disoccupazione involontaria è, dunque, una piaga dolorosa da sanare, mi vien da dire, con tutti i mezzi.

«Per quanto poi riguarda i problemi di salute (e la prevenzione per la salute), viene quasi da dubitare riflettendo su vari casi di precario servizio sanitario - di cui quello riferito dalla lettrice non è nemmeno, forse, il più emblematico - che si adombri il sospetto, avverso a pochi di coloro che si presentano per un esame diagnostico, di "malati immaginari".

«Certo, il mondo sarebbe una dimora tanto più ridente se in esso non vi fossero malattie; ma, purtroppo, non è così».
Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Siamo a Torino, nell'ospedale della città; venerdì ottobre, ore nove: una moltitudine di persone, in prevalenza anziani, è accalcata in uno spazio angusto nel sotterraneo. Fra i pazienti ... sono anche i ricoverati dei reparti, alcuni su sedie a rotelle, altri muniti di borsa raccogli urina: sembra il lazzaretto dei Promessi Sposi. Tutti sono in attesa di una visita cardiologica, prenotata da mesi.

«Per fare una prova da sforzo ... chiuse le prenotazioni, per un holter urgente, l'attesa è di oltre due mesi... Sono queste le misure di prevenzione? Nella stessa Italia, che tutti vogliono indivisa e unita, in regione Alto Adige: ospedali funzionanti in maniera eccelsa (Bolzano, Bressanone, Brunico): le visite ambulatoriali sono fatte in ... diversi e stanze diverse a seconda se i pazienti sono interni o esterni; gentilezza e minima attesa... Si blatera di anno dell'anziano, di difesa dei diritti dei malati: chiediamo meno parole e più fatti».
Elda Fissore

Il Direttore Provinciale delle Poste ci scrive:
«Si riferisco alla lettera di Flavio Pradarelli con il titolo "Chi fissa le regole?". Al riguardo posso precisare che le regole per la consegna dei pacchi in ufficio sono fissate dalle istruzioni emanate per questo servizio dall'Amministrazione Pt.

«Dalla lettera deduco che il lettore sia stato incaricato dalla moglie, destinataria del pacco, a ritirarlo con procedura semplificata di delega redatta sull'avviso di arrivo modello ... Se il pacco era ordinario, il regolamento avrebbe dovuto esibire soltanto la predetta delega ed il proprio documento di riconoscimento per il ritiro. Se, invece, il pacco era con lettera di accompagnamento o con assicurazione convenzionale avrebbe dovuto presentare la delega ed il documento di riconoscimento della moglie delegante oltre a quello proprio.

«Alle predette norme devono attenersi gli operatori postali incaricati della consegna dei pacchi in ufficio alle persone delegate».
Antonio De Luca

Un lettore ci scrive:
«Viaggio spesso, per lavoro o per piacere, in treno e sono stato quindi vittima in più di una occasione dei ritardi, degli scioperi, dei contrattempi vari che affliggono le nostre ferrovie. Ho sempre stoicamente sopportato, continuando a sostenere i pregi del treno: economicità, ecologicità, sicurezza, socialità...

«Con questa lettera voglio però segnalare un episodio che ha veramente dell'assurdo.

«Domenica 17 ottobre mi trovavo sul Rapido 654 Trieste-Torino giunto a Torino alle 23,50, con circa 20 minuti di ritardo sull'orario (23,23).

«Ebbene, chi come me doveva prendere la coincidenza per Cuneo delle ore 23,43 ha scoperto che il treno era già partito ed il prossimo era alle 5,45 del mattino.

«Mi chiedo chi era quella notte il responsabile (se così si può definire) del traffico, che ha avuto la brillante idea, per non ritardare di 7 minuti un treno regionale, di offrire a chi doveva raggiungere Cuneo o le località intermedie una nottata all'addiaccio in stazione. Credo che questo sia un esempio di un disservizio evitabile, causato dalla poca sensibilità di chi ha fatto sì che il servizio funzionasse nel peggior modo possibile per i cittadini».
Davide Torrini

Da domani la Ztl sarà vietata alle auto senza revisione

In centro, ma col bollino

Multe da 100 mila per chi sgarra

E' pronta l'ordinanza che prevede il blocco totale del traffico in caso di smog oltre la soglia di allarme: «Stiamo rivedendo alcuni particolari», dice l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti. Ma la scorsa settimana, quando ossido di carbonio e soprattutto biossido di azoto hanno superato i livelli inferiori, detti «di attenzione», l'assessore era pronto [illegible] firmarla. Per fortuna vento prima [illegible] pioggia poi hanno garantito una tregua. Quanto sarà lunga lo diranno i prossimi giorni.

E [illegible] proposito di futuro, la prima scadenza è per domani mattina: chi [illegible] avrà apposto sulla propria auto il bollino verde che garantisce sull'emissione dei gas di scarico [illegible] potrà circolare all'interno della zona a traffico limitato. Permesso [illegible] [illegible] permes[illegible] Anzi, alla multa del vigile (100 mila lire) si aggiungerà anche il ritiro del prezioso tagliando che consente l'accesso nel cuore chiuso della città. Il bolli[illegible] si ottiene presso le officine autorizzate da Palazzo civico, e la mini-revisione costa dalle 10 mila lire per le auto a benzina alle 15 mila per quelle a gasolio. Esenti, come sempre, i veicoli dotati di marmitta catalica o alimentati a gas.

L'iniziativa del Comune non pare aver riscosso un grande successo, ma per trasformare le sensazioni in cifre sarà [illegible]rio attendere qualche giorno, [illegible] in particolare osservare [illegible] reazioni degli automobilisti di fronte alle prime multe. Ma [illegible] pure l'adesione fosse unanime, saremmo lontani dall'aver risolto [illegible] problema inquinamento.

Per più di un motivo: i controlli riguardano 40 mila auto su un parco circolante superiore al [illegible] milione (senza tener [illegible]to dei veicoli provenienti da fuori Torino); la Ztl è un francobollo ritagliato in una città dove, controlli o non controlli, si continuerà a circolare; il centro [illegible] chiuso soltanto al mattino, dopo le 13 scatta il «libera tutti».

[illegible] controllo della quantità di [illegible] di scarico emessa [illegible] un'auto. [illegible] domani [illegible] circolare nella Ztl gli automobilisti senza marmitta catalitica devono apporre sulla propria vettura il «bollino verde» rilasciato dalle officine autorizzate dal Comune

E' superfluo dire che dopo cin[illegible] anni di promesse Torino è ancora al punto di partenza. Ora l'assessore Vernetti annuncia [illegible] «grande riforma» che dovrebbe partire da gennaio: tutti i veicoli saranno sottoposti [illegible] revisione, grazie a un accordo che l'amministrazione [illegible] raggiunto [illegible] Aci [illegible] rappresentanti delle imprese artigiane. Nel frattempo [illegible] avvierà [illegible] riconversione a metano di tutti gli impianti di riscaldamento del Comune, che si impegna a sostituire progressivamente il parco auto [illegible] vetture elettriche.

[illegible] devono aggiungere i parcheggi sotto i mercati, [illegible] pedonalizzazione di alcune vie del centro, i tram e i bus contro mano, l'aumento delle corsie [illegible]vate [illegible] mezzi Atm. Opere e provvedimenti definiti «strutturali». A ragione. Ma tra metà novembre e Natale, quando [illegible] traffico in centro si farà più intenso, monossido [illegible] carbonio e biossido [illegible] azoto accompagneranno la corsa al regalo. E [illegible] sindaco non resterà altro che comportarsi come i suoi predecessori, ossia bloccare le automobili. Prima un avvertimento, poi [illegible] stop dalle 10 alle 17, infine, [illegible] si raggiungeranno le soglie d'allarme, per tutto [illegible] giorno, con chiusura delle scuole.

Prima di [illegible] all'emergenza, se il tempo si manterrà instabile, dovrebbe scattare la riforma della Ztl. La commissione nominata dall'assessore Corsico [illegible] concludendo i lavori, quindi consegnerà alla giunta l'elenco dei provvedimenti proposti. I divieti di circolazione saranno sostituiti da un più rigido controllo della sosta, dalle prime isole pedonali, dal potenziamento dei mezzi Atm.

A proposito: l'azienda dei trasporti sta studiando come fronteggiare l'eventuale blocco del traffico privato. Nessun problema [illegible] sarà limitato a 7 ore. Se, invece, durasse [illegible] il giorno, allora sarebbero guai. [g. pav.]

Bimbo senza dita

Davide ha trovato tanti amici

Il piccolo **Davide Pignatale** Le offerte [illegible] aiutarlo [illegible] essere versate da [illegible]

La immancabile generosità dei lettori de *La Stampa* non [illegible] lasciato solo il piccolo Davide Pignatale, nato [illegible] quattro dita alla mano sinistra per una rara alterazione genetica. Oltre a fornire alcune preziose indicazioni sulle équipe mediche in grado di affrontare un intervento tanto delicato (di ricostruzione, innesto [illegible] forse [illegible] trapianto), [illegible] molte ieri le telefonate [illegible] lettori che hanno annunciato l'invio di offerte alla fondazione «Specchio dei tempi»: consentiranno alla famiglia del bambino, [illegible] vive in [illegible] difficili, [illegible] far fronte alle cure.

La madre di Davide [illegible] da tempo [illegible] cassa integrazione ed il padre, dopo aver disertato per stare vicino alla moglie durante la gravidanza, è stato arrestato ed è tuttora rinchiuso in un carcere militare.

Ricordiamo che le offerte [illegible] Davide possono essere versate, da domani, agli sportelli di Specchio dei tempi di via Roma [illegible] (Salone La Stampa, 9-12,30; 14-18) e [illegible] via Marenco 32, (9-12,30; 15-17).

BIANCA & [illegible]

Farmacie aperte oggi (dalle 9 alle 19,30)

Algostino Demichelis, piazza Vittorio Veneto 10; Bargis, via Nizza [illegible]; Borgo Crimea, corso Fiume 4; Calvo, via Luini 41; Centrale, via Roma 24; Comunale n. 22, via Exilles 46; Comunale n. 46 (Ospedale Dermatologico), piazza Camillo Bozzolo 11; Dell'Erica, via Di Nanni 71; Franco, via Oxilia 13; Pirona, via Barletta 93; Porta Susa, [illegible] Francia 1/bis; San Domenico, corso Unione Sovietica 591/bis; Sant'Alfonso, corso Tassoni 86/D; Squillario, corso Belgio 41. Servizio notturno: Boniscontro, corso Vittorio Emanuele 66; Maffei, piazza Massaua 1; Nizza, via Nizza 65.

Festa-happening per Guglielminetti

Alla Promotrice, ieri, nell'ambito della mostra su «Eugenio Guglielminetti, un pittore [illegible] teatro» promossa dall'assessorato regionale alla Cultura [illegible] l'Accademia Albertina e il teatro Regio, il regista Massimo Scaglione [illegible] [illegible] un gruppo di artisti per [illegible] omaggio-happening dedicato al protagonista della rassegna. Tra i presenti Arturo Brachetti, Ernesto Calindri, Raffaella De Vita, Ileana Ghione e Loredana Furno.

L'evaso [illegible] ripensa e va dai carabinieri

Era evaso sabato mattina dagli arresti domiciliari, ma in serata, accompagnato dal fratello, [illegible] è costituito dai carabinieri. Roberto Muzzoni, 29 anni, Pianezza, via IV Novembre 249, è adesso alle Vallette accusato [illegible] evasione. Il giovane è in attesa di giudizio per il reato di truffa.

Salbertrand, resta incastrato nell'auto

Elio Gromo, 48 anni, via Della Costa 20, Alpignano, rischia di perdere l'uso della gamba sinistra, rimasta imprigionata nelle lamiere contorte della sua Lan[illegible] Delta scontratasi con [illegible] Peugeot 205, sull'Autofrejus nei pressi di Salbertrand, guidata Marie Hélène Caverel, 41 anni: la donna avrebbe invaso la corsia opposta. [illegible]' rimasta ferita insieme a Jean Pierre Grange, 41 anni, che viaggiava [illegible] [illegible] fianco. Con Gromo sono rimaste ferite altre due persone Silvana Sandretti, 26 anni, ed Alessandro Logli, di 30 anni, entrambi di Vernio (Firenze).

Germagnano, cantieri sulla provinciale

Il Comune informa che sono iniziati i lavori di ristrutturazione della strada provinciale che attraversa il centro abitato.

L'incidente nel pomeriggio a Villastellone, i diciottenni erano di Santena

La moto sbanda, muoiono due giovani

Urto frontale nella curva maledetta del sottopasso

Due motociclisti di 18 anni sono morti ieri pomeriggio in un frontale. Erano a bordo di [illegible] moto che si è scontrata con un'auto sulla strada che da Villastellone va a Santena, in [illegible] [illegible] in cui in passato si sono verificati altri incidenti mortali. Un altro [illegible] [illegible] in prognosi riservata al Cto per un incidente avvenuto ieri mattina sulla strada che da Lanzo va a Borgaro.

Le vittime sono Fabio Delmastro, residente [illegible] Santena in via Gozzano 16, magazziniere, e l'amico Alessandro Rosso, fabbro, anche lui abitante a Santena, in via Alfieri 2.

L'incidente [illegible] avvenuto intor[illegible] alle 16.30. I ragazzi erano partiti dal paese insieme con altri due amici, che li seguivano [illegible] una seconda moto. Stavano percorrendo la provinciale per recarsi a Villastellone, hanno imboccato la curva che porta al sottopasso della ferrovia, quando la prima moto, quella guidata da Rosso, si è scontrata frontalmente con la Renault condotta da Francesco Palumbo, 41 anni, originario di Taranto.

[illegible] sinistra **Alessandro Rosso**, e **Fabio Delmastro**, entrambi diciottenni, morti ieri [illegible] un incidente a Villastellone

All'origine dell'incidente [illegible] manto stradale bagnato, reso insidioso dalla pioggia caduta. La moto [illegible] sbandata, ed è andata a invadere la corsia opposta pro[illegible] mentre sopraggiungeva l'auto di Palumbo.

Delmastro è finito [illegible] la macchina, Rosso è stato sbalzato contro la fiancata della vettura. Illeso Palumbo: sotto choc, ha cercato di aiutare i feriti, mentre sopraggiungeva la [illegible]conda moto, a bordo della quale c'era la fidanzata diciassettenne di Delmastro, Enrica Giordano.

Alcuni automobilisti hanno avvertito i carabinieri di Villastellone. Niente da fare per Delmastro: le sue condizioni sono apparse subito disperate, e il giovane è morto prima che arrivassero i soccorsi.

Pochi minuti dopo [illegible] scontro, l'elicottero di Piemonte Elisoc[illegible] [illegible] atterrato in un campo vicino alla strada [illegible] Villastellone. I rianimatori [illegible] riusciti [illegible] mantenere in vita l'altro ferito, Alessandro Rosso. Mezz'ora [illegible] messaggi cardiaci, poi la decisione di trasferirlo al Cto.

Il giovane è giunto al pronto soccorso in condizioni gravissime. I medici hanno tentato tutto per salvarlo, [illegible] tutto si è rivelato inutile. E' morto circa mezz'ora dopo il ricovero.

Un altro motociclista di 23 anni, Marcello Ruiz Tommasi, si trova [illegible]ato in prognosi riservata al Cto per le gravi ferite riportate durante lo scontro con la A112 condotta [illegible] Luciana Palmer. L'incidente [illegible] avvenuto ieri mattina a Borgaro in strada Lanzo. Ruiz Tommasi e la Palmer [illegible] entrambi diretti a Torino: poco prima delle 4 lo schianto della potente Suzuki 650 dello studente contro l'automobile.

I carabinieri di Caselle devono ancora individuarne le cause precise, ma dai primi accertamenti risulta che la donna, 35 anni, [illegible] a San Maurizio Canavese in via Borgo Nuovo 5, abbia tentato un'inversione di marcia: il motociclista, che [illegible] [illegible] a Torino [illegible] via Borgomanero 28, [illegible] sarebbe quindi trovato la strada sbarrata. Nell'urto [illegible] [illegible] procurato un trauma cranico e la frattura del femore destro. Luciana Palmer guarirà invece in una settimana. [m. acc.]

Oggi la cerimonia con Saldarini, domani le autorità al Monumentale

Weekend dedicato al ricordo

Proteste per le toilettes e il bus del cimitero

Pioggia [illegible] freddo non hanno fermato il pellegrinaggio nei cinque cimiteri cittadini. «A differenza degli anni scorsi, non si [illegible] trattato di una visita fugace: in questo fine settimana la gente ha dedicato ai cari defunti anche "mezza giornata"» osservavano ieri i dipendenti del Monumentale.

S'ingrossa la folla e lievitano le proteste. La lamentela più ricorrente riguarda la sospensione (dal [illegible] ottobre al 3 novembre) [illegible] servizio del pullmino Atm che trasporta, gratuitamente, i visitatori da [illegible] capo all'altro del camposanto: «E' proprio in questi giorni che ne avremmo più bisogno: la direzione dovrebbe intensificare, non sospendere i passaggi».

Chi gestisce il servizio è irremovibile: «Ci atteniamo a [illegible] legge del 1968: per ragioni di sicurezza nessun autoveicolo può circolare all'interno di un cimitero durante questo perio[illegible] di grande affluenza». Aggiungono: «Sarebbe troppo pericoloso, basta un niente perché succeda un[illegible]».

Ma le polemiche non finiscono qui. Molti denunciano le condizioni di totale abbandono (sporcizia, problemi idraulici, strutture vecchie e fatiscenti) dei servizi igienici del Monumentale: «Sono stato nelle toilettes che si trovano sul lato di [illegible] Regio Parco venerdì scorso - racconta Francesco Pastore, impiegato -: erano impraticabili: lavandini otturati, porte senza chiusura, fango dappertutto». Pastore non si è accontentato di protestare. Ha voluto scrivere sul «registro [illegible] reclami» che i bagni si trovano in «condizioni d'indecenza».

Ieri anche il cronista [illegible] potuto verificare che nelle toilettes nulla era cambiato: lavandino pieno d'acqua sporca, fango ovunque, gabinetti luridi. Che ha da dire in sua difesa la direzione del cimitero? «Affidiamo la pulizia dei nostri sei servizi igienici a un'impresa privata». E scarica la responsabilità sui visitatori: «Molti si comportano da incivili: usano l'acqua del lavabo per riempire i vasi o bagnare le piante [illegible] otturano lo [illegible]».

Le funzioni. Oggi alle 15 [illegible] cardinale Saldarini terrà una Messa in ricordo dei defunti al cimitero «Parco» di via Bertani. Domani alle 8,30 è prevista [illegible] preghiera comunitaria nella cappella del cimitero Monumentale di corso Novara. Alle 9 [illegible] corteo [illegible] autorità deporrà corone in alcuni luoghi significativi [illegible] cimitero come la Gran Croce, il Campo della Gloria [illegible] il cippo della Deportazione. Alle 10,30 alla Gran Madre si terrà [illegible] funzione in memoria dei caduti in guerra. Alle 15,30 al Monumentale l'arcivescovo officerà [illegible] funzione religiosa. [e. min.]

DOMANI SU LA STAMPA

Gli acquisti all'estero

Come ci dobbiamo regolare [illegible] in un viaggio all'este[illegible] vediamo un oggetto che ci piace e decidiamo [illegible] [illegible]quistarlo? E' la stessa cosa se ci troviamo in un Paese comunitario o in un Paese estraneo alla Cee? La Guida del cittadino, su *La Stampa* di domani, offrirà un utile compendio della normativa sull'argomento anche in relazione alla recente attuazione del mercato unico europeo.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. Or.: 15,30 17,40/20/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' — [illegible]

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000 / Agis 8000
Pelle di carne — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti. N. V. 1h 25' — Comm. Giallo

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Tom e Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' — Cartoni Animati

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3) T. 547.007 c. V. Emanuele II 52. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Il segreto del bosco vecchio — di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Bragi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 16' — Commedia

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' — Drammatico

Capitol — v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' — Dramm.

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000/Agis 8000
Film [illegible] — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il [illegible]. [illegible] d'Oro a Venezia. N. V. 1h 50' — Drammatico

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Ore 15,30; 17,45; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' — Commedia

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Piovono pietre — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' — Drammatico

Cristallo — v. Goito 5. Tel. 650.7100. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Cliffhanger - L'ultima sfida — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' — Avventuroso

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' — [illegible]

Eliseo [illegible] — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

Eliseo Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Eliseo [illegible] — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' — Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' — Thriller

Erba — [illegible] 241. Tel. 661.5447. Or.: 15,15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' — Commedia

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. Or.: 15,30 17,55/20,20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' — Commedia

Faro — v. Po 30. Tel. 817.3323. Or.: 15,10 16,40/18,10/19,30/21/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Eddy e la banda del sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' — Cartoni Animati

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventura

Ideal — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. [illegible] rid. 7.000
Cliffhanger - L'ultima sfida — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' — Avventuroso

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996. Or.: 12,45/14,30/16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 8000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo [illegible] tra perversioni e incubi, [illegible] anche una scintilla [illegible]. V. M. 14 1h 45' — Dramm. Erotico

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7.000
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' — Commedia

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 15,30/18,50/22,15. Ingr. 10.000/rid. 7.000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. [illegible] — Thriller

Massimo Uno — v. Montebello 8. Tel. 817.1048. Or.: 16,10/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' — [illegible]

Nazionale 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' — Drammatico

Nazionale 2 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
L'ultimo grande eroe — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' — Fantavventura

[illegible] Odeon — v. Vercelli 8. Tel. 749.2382. Or.: 20,10/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7.000
Tina - What's love got to do with it — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' — Comm. mus.

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. [illegible] rid. 7.000
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' — Commedia

Olimpia 2 — v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 1[illegible] rid. 7.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.[illegible] Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventura

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' — Drammatico

Studio Ritz — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 16/19,20/21,40. Ingr. 10.000/rid. 7.000
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' — Comm.

Vittoria — v. Roma 336. Tel. 562.1789. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7.000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — Thriller

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.166 — **I protagonisti** di R. Altman con T. Robbins (Usa '92), stereo. Or.: 17; 19,15; 21,30. Per ragazzi **L'ultimo dei Mohicani**. Ore 15 stereo.

Cuore — Via Nizza 56. Tel. 668.7669 — **Casa Howard** con Anthony Hopkins, Vanessa Redgrave. Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — Domani Cineclub: **Il Pungolo.**

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80. Tel. 284.134 — **Tartarughe Ninja 3.** Colori. Or.: 15; 16,40; 18,30; 20,30.

[illegible] Borghiere — Via C. Massaia 104. Tel. 257.881

Massaua — P. Massaua 9. Tel. 779.5803 — **Giochi di potere** con H. Ford. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Valdocco — Via Salerno 12. Tel. 522.42.79 — **Sister Act - Una svitata in abito da suora.** Colori. Or.: 15; 17; 21.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — Via Pomba 23. Tel. 562.33.13 — Chiuso. Mostra **La Fureur de lire - Omaggio alle edizioni Unes** aperta fino al 12 novembre 1993

Massimo Due — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. 7000 — **Le iene - Cani da rapina (Reservoir dogs)** di Quentin Tarantino con H. Keitel, T. Roth (1992, 105'). Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Massimo Tre — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. L. 8000 — **Die Zweite Heimat.** Parte 3ª **Gelosia e orgoglio** di E. Reitz con G. Muller, H. Arnold (Ger. 1992 115' v.o. sott. it.) prima visione per Torino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — Stagione d'Opera 1993-94. I nuovi abb[illegible] a tutti gli spettacoli della stagione sono in vendita alla biglietteria del Teatro fino al 5 novembre. Per inf. e pren. biglietteria (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242. N. verde 167.807064.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — Stagione d'Opera 1993-94. I nu[illegible]nenti speciali a 4 spettacoli sono in vendita alla biglietteria del teatro fino al 12 novembre. Bigliett. (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.

Adua — Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276/7871 — **Stagione 1993-94** abbonamenti a 6 spett. L. 99.000 intero, L. 81.000 (Cral, associazioni convenzionate, insegnanti), L. 72.000 (studenti universitari), L. 60.000 giovani. Vendita alla T. Adua ore 15,30-19 da lun. a ven., [illegible] 10,30-12,30 e 16-19 sabato. Per inf. 248.2276 - 248.7871.

[illegible] Teatro — Via Casalborgone 16/i. Tel. 819.35.29. Bus 3/15/54/56/61/68/75/78 — Continua la [illegible] degli abb. a Poker D'Alfa stagione 93-94 a L. 80.000 per 5 spett. a scelta su 10 tra rivista, operetta, teatro di figura. Giovedì 4 ore 21,15 serata inaugurale della stagione con **Se tra i 60 un giorno...**

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77. Tel. 210.985 — [illegible] novem[illegible] [illegible], hard-core con favolose vedettes. Ore 17-22,30. Viet. 18. Precede film.

Alfieri — Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. [illegible] 13. Bus 14/14s/50/58/58s/67 — Riposo. Da domani ore 20,45 a domenica 7/11 Nando Milazzo presenta Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **Circolo**, di Somerset Maugham, regia di Mario Morini. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ultima settimana.

Araldo — [illegible] Chiomonte 4. T. 331.784. Tram 15/16. Bus 33/42/55/58/64 — Il comico, il [illegible], il fantastico 1993-94. Abb. a 6 spettacoli a scelta L. 60.000 in vendita presso: Box Office c/o Ricordi p.zza CLN 251 e libreria Agorà v. duc. Jolanda 13/a (interno cortile), Belgravia v. Monginevro 44bis, Café Palazzo Nuovo

Auditorium Rai — piazza Rossaro. Tel. 810.49.61. Tram 16/18

Carignano — Piazza Carignano 6. Tel. 53.79.98. Bus 61 — Da domani ore 20,45 la Comp. del teatro Eliseo presenterà **Un marito** di Italo Svevo con Umberto Orsini regia G. Patroni Griffi. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. [illegible]/18, lun. riposo). Tel. 517.62.46/54.45.62. Repliche fino a domenica 14 novembre.

C[illegible] — Via M. Cristina 73. Tel. 669.80.34. Tram 18/9/16. Bus 67 — Iniziata prevendita per gli spettacoli: dal 3 al 8/11 Beppe Grillo, dal 16 al 28/11 il Trio Lopez, Marchesini-Solenghi in **In principio era il trio**, dal 30/11 al 5/12 la Premiata Ditta in **Preferisco ridere**. Prev. cassa teatro (ore 10-13; 15-19) tel. 669.80.34.

Erba — Corso Moncalieri 241. Torino. Tel. 661.5447 — Riposo. Da mart. 2 a dom. 7/11 ore 21 Beppe Rosso in **Dei liquori fatti in casa**, di R. Rostagno, regia G. Vacis. Bigl. e pren. fer. 9-13 e 16-23. Fest. 15-23. Continua Campagna Abbonamenti **Passepartout** 7 spettacoli a scelta su 13, Commedie, Farse, Cabaret, Concerti e Cinema.

Gianduja Teatro — Museo della Marionetta. Via Santa Teresa 5. Tel. 011 530.238 — Marionette Lupi. Dal 6 al 28/11 ogni sabato e domenica ore 16,30, 17 e 17,30 dimostrazione con le marionette per le sale del museo. Dall'8/12 ogni domenica e festivi ore 16 **Peter Pan.** Per inf. e [illegible]. scolastiche dal lunedì al venerdì ore 9-13.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897.17.46 — Stagione '93/'94 spettacoli in abbonamento T. Settimo, Mario Martone, teatri Uniti, [illegible], Marcido, [illegible]/Ravenna T. T. delle Briciole, V. Malosti, E. Allegri, S. Rosso, V. Gialli, 6 spettacoli a scelta int. L. 102.000, rid. 84.000. Per inf. tel. 897.1746.

[illegible] «G. Verdi» — Via Mazzini 11. Tel. [illegible] Torino

Juvarra — Via Juvarra [illegible]. Tel. 540.675 — Stagione 93-94 Autore Contemporaneo. [illegible] mercoledì Drama Teatri-Asti Teatro 15 presentano Giuseppe Cederna in **La febbre** di Wallace Shawn, regia Giorgio Gallione musiche eseguite dal vivo da Paolo Ciarchi

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. Torino. Tel. 817.9373

[illegible] — [illegible] D'Azeglio 17. Tel. 655.552

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9. Tel. 779.58.03. Bus 36/35/62/62s — **Scuola di danza** classica, contemporanea e jazz diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30, presso la segreteria del Teatro, piazza Massaua 9. Tel. 779.5803. Sede centrale (v. Pr. Clotilde). Inf. tel. 473.0189 ore 10-16.

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117 — Sono aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Per inf. ed iscr. tel. (011) 787.117 - 781.643.

Teatro Macario — (bomboniera) v. S. Teresa 10. Torino. Tel. 561.36.94 — RIPOSO

Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104. Torino. Tel. 257.881 — Vedi cinema.

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1. Moncalieri. Tel. 640.3700 — [illegible]

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a. Torino. Tel. 619.2351 — Giovedì 4 nov. per il ciclo After Midnight ore 2[illegible] Al[illegible] in [illegible] **male**. Venerdì 5 nov. alle ore 21 Assemblea Teatro in **Gianni della Burrasca**. Ing. [illegible]000. Per inf. tel. 437.6239 ore 10-17 oppure teatro tel. 619.2351 dalle [illegible] 20 in poi.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 16, tel. 562.12.93. **I piacevoli vizi di Kate**, con K. Parker, M. Ranger. Colori. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31, tel. 484.821. **Perversioni internazionali**, con Brigitte Monet, Rick Cassidy. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD [illegible] R. Margherita 106, tel. 521.23.85. **Chiamami... Moana lezioni d'amore**, con M. Pozzi, M. Lotar. Colori. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. [illegible]

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 656.334. 1ª visione: **Emanuelle erotica**, con E. Cristaldi. Ap. [illegible]; ult. 22,30.

MAJOR largo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. **Ribelli lingue bagnate**, con Samantha Strong, Raven. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] via P. Tommaso 5, tel. 650.54.70. 1ª vis. **Selen super...** [illegible] e Rocco Tano. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 438.20.92. **Pruriti erotici della sua segretaria** con Debora Rizzo. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. [illegible]. **Tutto il vizio del sesso**, con Olinka. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.38.17. **Luana erotica perversa**, con Luana Borgia. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY [illegible] via Cibrario 68, tel. 749.2907. **Bollenti piaceri per super formose** 1ª vis. Ap. ore 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: [illegible]
[illegible]
SABRINA: Dave
BUSSOLENO
NARCISO: Cliffhanger
CARMAGNOLA
MARGHERITA: pom. Super Mario Bros; sera Sliver
[illegible]
DON BOSCO: Un piedipiatti e [illegible]zo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Jurassic Park
CHIERI
MARILYN: Cliffhanger
SPLENDOR: Il socio
CHIVASSO
CINECITTA': Giovanni Falcone
MODERNO: Il socio
POLITEAMA: Sliver
CIRIE'
NUOVO: Cliffhanger
COLLEGNO
PRINCIPE: Il socio
REGINA UNO: Cliffhanger l'ultima sfida
REGINA DUE: Tom e Jerry il film
STAZIONE: Per [illegible] solo per amore
STUDIO LUCE: Jurassic Park
CUORGNE'
MARGHERITA: Il socio
PERONA: Cliffhanger l'ultima sfida
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Jurassic Park
[illegible]
ROMA: Super Mario Bros.
IVREA
ABICINEMA: Sud
BOARO: Cliffhanger
POLITEAMA: Il socio
LEINI'
AUDITORIUM: Jurassic Park
MONCALIERI
[illegible] CASTELLO: Cliffhanger
MONTANARO
VITTORIA: Istinti erotici di una serva
[illegible]
EDEN: Il fuggitivo
ORBASSANO
[illegible]
PINEROLO
HOLLYWOOD: Cliffhanger
ITALIA: Il [illegible]
RITZ: pom. Tom & Jerry; [illegible] Il segreto del bosco vecchio
[illegible]
GIOIELLO: Cliffhanger l'ultima sfida
SAUZE D'OULX
[illegible]: Il fuggitivo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA ex BECCARIS: pom. Eddy e la banda del sole luminoso; sera Hot Shots 2
[illegible]
CENISIO: Super Mario Bros
TORRE PELLICE
TRENTO: Jurassic Park
[illegible]
[illegible] Hot Shots! 2

LE TV PRIVATE

TELESTAR: [illegible] Benson, telefilm; 20,30 A sud ovest di Sonora, film; 22,30 Benson, telefilm; 24 Search, telefilm; 1 New Excelsior
TELECUPOLE: 10,25 Tg 4; 20 Obiettivo agricoltura, rubrica; [illegible] Campionato serie A - Juventus - Genoa; 22,30 Tg4; 23 Campionato serie A - Cagliari - Torino; 1 Motor news, rubrica
VIDEOGRUPPO: [illegible] Il termometro dell'economia; 20,30 Pallacanestro A2; 22,30 Videonotizie; 24 Il termometro dell'economia; 0,30 Videonotizie; 1 Calcio a [illegible]
[illegible] 17,25 [illegible] allegria ci [illegible] compagnia, cartoni; 19 Signor Presidente, telefilm; 19,30 [illegible] Squad - I ragazzi di Greer, telefilm; 20,30 Trappola per l'assassino, film; 22,30 Shane, telefilm; 23,30 L'estate impura
[illegible] **SUPERSIX:** 18,30 Phantaman, cartoon; 19 Doraemon, cartoon; 19,10 Tgg; 20,30 Samba d'amore, teleromanzo; 21,15 I guerrieri Ninja, telefilm; 22,15 Angie
QUARTA RETE TV: 19 Match music; 19,30 Nella vecchia fattoria; 20,30 Ai confini della città, filmtv; 22,15 Tg sole [illegible] ore; 22,30 Gran minestrone; 23,15 Electric [illegible] 1 Tg 4; 1,10 Electric blue
QUINTA RETE: 19 Quinta rete news, notiziario; 19,30 [illegible] dispalon, cartoni animati; [illegible] N.Y.P.D., telefilm; 20,30 La gang dei Dobermann colpisce ancora, film; [illegible] Fiore all'occhiello, varietà; [illegible] Quinta [illegible] news; 0,30 Notturno; 1 N.Y.P.D., telefilm;
[illegible] 19,15 Incontro di calcio serie A Cagliari - Torino; 20,30 Per quel viaggio in Sicilia, film; 22,30 Incontro di [illegible] serie A Juve - Genoa; 22,55 Lo squadrone bianco, film
RETE 9 TAI: 20,25 Tg 9; 20,45 L'aia di telemoca, spettacolo; 21,35 Obiettivo sport; 22 Tg 9 Flash; 22,05 Obiettivo sport; 23 Tg 9
ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; [illegible] Telegiornale; 20,30 Remake; 23,30 Erreuno notizie
TELECAMPIONE: 18,30 [illegible] di Adamo, film; 20,30 Faccia a faccia; 21 Ritorno a Samarkanda, documentario; [illegible] I nuovi confini della scienza
G.R.P.: 19 Tg Monitor; 19,35 Letti [illegible]melli, film; 21,30 Errori giudiziari, telefilm; 22 Inviati speciali, film; 23,30 Tg Monitor; 0,30 Scuola di Yuppies, film
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; [illegible] Rubriche; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie;
TELESUBALPINA: 19 Terra [illegible] 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il giorno del Signore; 20 Cartoni animati; 20,30 [illegible] infiltrati, telefilm; 21,30 Petrocelli, telefilm; 22,30 Vita della Chiesa: «Capire le diversità»
RETE 7 [illegible] 20,40 L'avamposto dell'inferno, film; 22,40 Informa 7; 23,40 Informa 7; 0,05 Giudice di notte, telefilm; 1,15 Informa 7; 1,15 Quella sporca dozzina, varietà
VIDEOUNO: 18,45 Videouno notizie; 20,30 Film; 22 Videouno notizie; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm
[illegible]**E 9:** [illegible] Tg9 sette; 20,10 Le stelle stanno a guardare.. La Greca; 20,45 Cose di casa nostra, programma; 22,30 Le auto della settimana
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Cuore granata; 21,45 Podismo & podismo; 22,45 Calcio Sud; 23,35 Videogiornale; 23,45 Le pensioni
SESTA RETE: 20 Angie girl, cartoni animati; 20,30 Un insolito sceriffo, film; 22 Fiore all'occhiello; 23 Tg 6
TELETIME: 20,30 Sterminate Gruppo Zero, film; 23 Time notizie; 23,30 Inshallah, informazione per marocchini; 0,15 Mondo cultura, documentari; 0,50 Teletime by night
TELESTUDIO: 19 Reilly la spia più grande, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Orrore a 12.000 metri, film; 22,30 Radici

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, [illegible]) lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): [illegible] alle [illegible] Or.: 9,30-12; 15-16.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8
Borgo Medioevale (tel. 687.8372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911): [illegible] mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13; 15-21; dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria. La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). [illegible] al ven. 9-13 e 14-18, sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito
Mole Antonelliana (v. [illegible] 20), tel. 817.20.60). Mostra «H₂O: Conoscere e giocare con l'acqua», sino al 10/10. Or. cont. 11-21. [illegible] chiuso
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 46, Rivoli, t. 958.1897). Orario: martedì, giovedì e sabato 10-18.
Museo [illegible] «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Or.: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì
Museo di [illegible] (corso Regina Margherita [illegible] 521.2251): [illegible] 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì. Dom. mattina visite guidate 10-11,30
Museo Egizio (tel. 561.77 - 561.2677): Da [illegible] a sabato 9-14 e 15-19; [illegible] 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). [illegible] martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30. [illegible]: «Da Brancusi a Boltanski. Fotografie d'artista». Fino al 28-11. «Enzo Cucchi». Fino al 31-12.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sa., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. [illegible] 8,30-19,15. Sale Mostra: Dal mar Ligure all'Adriatico - Le Alpi nei panorami fotografici milani. Videomontagna: «Everest, sea to summit», proiezione a ciclo continuo, fino al 14 novembre
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): [illegible] 18,30; [illegible] 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica 14,30-18,00; feriale: scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 28/7 al 28/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317). Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso
Palazzo Reale (tel. 436.1455). aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì [illegible]

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	[illegible]
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26081
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.18.30
Corpo Forestale incendi bosch.	1678/07.091
Elisoccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	[illegible]
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento	58 21.600-54.90.00
Securitel, medico a pagamento	434.74.47-434.74.55
[illegible]	768.811 - 752.685
Centro antiveleni,	63.76.37
Pronto [illegible] dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna 53961; Maria Vitt. 55.421 Mauriziano 50.801	

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.96

INFERMIERI

Aside	54.04.89
Auir	658.93.31
Ai	819.18.20
Aldasere	63.01.56
Aside	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aldai	50.23.96 - 58.52.65
Ausilia	749.59.50
Ares	0337.220.250
Ass. inferm. torin.	220.42.32
Sai	242.19.04
Croce bianca	317.71.77
Piccole serve dei malati poveri	660.37.63 - 436.33.22
[illegible]	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI [illegible]

Servizio dalle 19,30 alle 9	
c. V. Emanuele 66	538271
via Nizza 65	669.92.59
p.zza Massaua 1	779.33.08

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciscat	53.39.62
La Tenda (Acc. [illegible])	56.22.155
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.66
Amnesty Int.	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo [illegible]	814.27.11
Apice (epilessia)	31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	262.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città insieme	[illegible] 181

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati a domicilio prenotazioni	436.01.66
inf. domande	[illegible]
Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI di sera
P. Nuova, Belgio 4; [illegible] 57, Cibrario 19; [illegible] 11; [illegible] 8; Fochetto 23; Ferrucci [illegible], Nizza 150, Napione 31, [illegible] 236/c; G. Cesare 81, Ormea 15

[illegible]

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto,	[illegible]
Protez. animali	812.26.64
canile	262.03.97
Lega difesa cane,	262.09.02
taxi, servizio veterinario	660.30.46-660.40.26
S. Domenico 22	53.35.90

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.08.55
Socc. handicap.	280.000
Percorribilità strade	194

AEROPORTI

Caselle	
[illegible]	57.78.361 - 57.78.362.
[illegible]	57.78.372
Terminal	44.25.26
Milano-Linate e Malpensa	02.74.85.22.00

BENZINAI Serv. notturno
Agip, c. S. Gabr. da Gorizia; Ip, Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo; str. Altessano 150; Api, Vercelli-ponte Stura; [illegible], Giulio Cesare 276. Moncalieri, Trieste

EDICOLE
Carlo [illegible], hotel Ligure (ore 1), Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

IMPRESE
UNIONE INDUSTRIALE TORINO
notizie e commenti

FINANZA D'IMPRESA

Fragili equilibri

Peggiora la situazione finanziaria delle piccole e medie imprese. In crescita i debiti a breve. Crisi di liquidità e maggior indebitamento gravano pesantemente sulla situazione patrimoniale e riducono le capacità di investimento

Sono da poco usciti i risultati della seconda indagine, curata dall'Unione Industriale di Torino, sulla «Situazione finanziaria [illegible] nelle piccole [illegible] medie imprese torinesi», condotta su [illegible] campione rappresentativo della realtà produttiva torinese (circa 450 risposte, provenienti proporzionalmente da tutti i settori merceologici). I quesiti erano gli [illegible] posti nell'indagine '92, quindi confrontabili. Ne emerge un ulteriore peggioramento delle condizioni finanziarie delle piccole e medie aziende: il 50% ha registrato un appesantimento della situazione di liquidità e una quota significativa ha accresciuto l'indebitamento sia nei confronti del sistema bancario, che dei fornitori. Vediamo in dettaglio. Oltre la metà delle p.m.i. torinesi non ha realizzato nuovi investimenti: [illegible] sensibile peggioramento della situazione rispetto allo scorso anno - pari [illegible] oltre 10 punti percentuali - conferma l'aggravarsi della crisi, [illegible] mercato e finanziaria, in questi ultimi mesi. La propensione all'investimento aumenta con le dimensioni aziendali: dal 32% delle aziende con meno di 15 addetti si passa, infatti, al 75% delle imprese con più di 250 addetti. Rispetto allo scorso anno, le percentuali sono scese in modo omogeneo in tutte le classi dimensionali considerate. Per quanto riguarda le scorte, come lo [illegible] anno, il numero di aziende che ha aumentato i propri stock di magazzino (29%) supera, sia pure di poco, quello delle imprese che li hanno ridotti (28%). Nel 1992, le percentuali erano rispettivamente 28% e 23%. Infine, [illegible] 50% delle aziende ha aumentato la propria esposizione creditoria [illegible] i clienti, a fronte del [illegible] che l'ha ridotta. Analoga tendenza era già stata osservata nel 1992, ma lo scarto era inferiore (44% contro 23%): negli ultimi due anni, le dilazioni concesse ai clienti [illegible] no cresciute in media del 13%. La tendenza è comune in tutte le dimensioni e in ogni settore.

Se questo è, sommariamente, il quadro degli impieghi, sul fronte delle fonti di finanziamento emerge un aggravamento dei debiti a breve termine. Tende ad aumentare l'indebitamento verso i fornitori, con punte più accentuate nel settore chimico e dei minerali non metalliferi. Il fenomeno ha interessato tutte le fasce dimensionali. Veniamo alle banche. Il 36% delle imprese ha rilevato un aumento dei debiti a breve (finanziamenti in conto corrente, anticipi su fatture, anticipi su ordini, ecc.), mentre una percentuale sensibilmente inferiore (18%) ne ha registrato la diminuzione. Rispetto allo scorso anno, la situazione pare lievemente migliorata: le segnalazioni di aumento erano, infatti, più numerose (38%), mentre quelle di riduzione lo erano [illegible] (13%). L'indebitamento a breve [illegible] aumentato per tutte [illegible] tipologie [illegible] imprese, a[illegible] eccezione di quelle con più di 2[illegible] addetti, dove le segnalazioni di aumento e di riduzione sono in equilibrio. Le imprese hanno, invece, mantenuto invariata la loro esposizione debitoria a medio-lungo termine. Infine, la situazione patrimoniale. Anche questa risente delle difficoltà del momento. Negli ultimi dodici mesi, [illegible]lo il 10% delle imprese ha effettuato in media aumenti di capitale (il dato sale al [illegible] per le imprese oltre 250 addetti); una percentuale pressoché analoga (8%) ha ottenuto finanziamenti dai soci; meno del [illegible] delle società ha distribuito dividendi.

Crisi di liquidità e maggior indebitamento alimentano un pericoloso circolo vizioso, che grava sulla gestione industriale e sulla situazione patrimoniale delle aziende e riduce la capacità di investimento.

In questo quadro assai preoccupante, l'unica nota positiva è rappresentata dalla riduzione [illegible] costo del denaro. Il livello attuale (14% [illegible] media, prima della recente riduzione del tasso di sconto) non sembra, tuttavia, ancora sufficiente a stimolare gli investimenti, né la riduzi[illegible] di 1/2 punto di questi giorni è tale da poter modifica[illegible] la tendenza. Sulle decisioni delle imprese, gravano, infatti, pesantemente le aspettative negative relative al mercato.

In attesa che la ripresa si manifesti e si consolidi, occorre creare, subito, le condizioni per migliorare [illegible]li equilibri finanziari [illegible] imprese e rilanciare gli investimenti. Fatti positivi come il calo dell'inflazione, [illegible] miglioramento dei conti pubblici e la ritrovata fiducia [illegible] risparmiatori esteri nel nostro Paese non [illegible] solo registrati, ma tradotti celermente nel miglioramento delle condizioni finanziarie complessive del sistema economico, attraverso un graduale ed ulteriore abbassamento dei tassi.

AUMENTI DI [illegible]

Legenda: < 15 · 16 - 50 · 51 - 250 · > 250

Asse: 0 – 20 – 40 – 60 – 80 – 100; SI / NO; CLASSI (NUMERO DIPENDENTI)

FONTE: UNIONE INDUSTRIALE TORINO

TRAGUARDI

CHAMPION: componentistica da campioni

La Champion, azienda della Cooper Industries, ha raggiunto una posizione leader non solo nel settore candele per auto, ma anche dei sistemi tergi. Il Gruppo Cooper si sta espandendo rapidamente in altri settori della componentistica per auto

L'eccellenza come standard per continuare ad essere i «numeri uno» nel mondo. E' questa la filosofia che ha consentito alla Champion - l'azienda che fa parte della divisione componentistica auto della Cooper Industries - di conquistare la leadership internazionale non solo nel settore dei sistemi di accensione, ma anche del comparto dei sistemi tergi, commercializzati in Europa con il marchio Champion e negli Stati Uniti con il marchio Anco.

Il gruppo si sta, inoltre, espandendo in nuove aree e ha rilevato recentemente un'azienda americana, la Moog, che opera nel settore dei componenti per sospensioni, per lo sterzo e degli impianti di condizionamento. [illegible] crescita dimensionale non è finita: «Intendiamo continuare ad investire nel mondo dell'auto - assicura Domenico Bertolino, direttore per l'Europa dell'area prodotti tergi e filtri - con ulteriori acquisizioni di marchi leader, rafforzandosi particolarmente nel settore dei componenti per la manutenzione dell'auto».

Naturalmente le acquisizioni potrebbero riguardare anche aziende italiane. Infatti, la Cooper crede nel nostro Paese e nelle capacità dei managers italiani; prova ne è l'aver affidato la responsabilità delle due divisioni europee della Champion a Paolo [illegible] Chiara per il settore accensione e a Domenico Bertolino per i sistemi tergi e filtri.

Da notare che in Italia la Champion dispone già di due stabilimenti: il primo, a Druento (Torino), che produce sistemi tergi; il secondo, a Casarza Ligure, dove si producono filtri olio, aria, carburante.

La Champion di Druento è stata particolarmente impegnata nella «operazione Punto», fornendo i prodotti tergi alla nuova vettura Fiat; sempre della Champion provengono anche le candele della Punto, realizzate negli stabilimenti in Belgio [illegible] in Inghilterra. «Si tratta di candele di [illegible] generazione - spiega Bertolino - al doppio rame [illegible] in grado di assicurare [illegible] lunga durata e prestazioni migliori ai diversi regimi di motore».

Proprio l'impegno ad equipaggiare la Punto con prodotti superiori ha confermato la capacità innovativa della Champion; risultato ottenuto sia mediante l'applicazione della Qualità Totale, di cui [illegible] Champion è stata antesignana, sia attraverso la perfetta integrazione tra i diversi stabilimenti europei, [illegible] la formazione di team misti, capaci di unire alla creatività italiana il rigore metodologico nordeuropeo.

«La nostra capacità innovativa - ricorda infine Bertolino - deriva in gran parte dal settore delle corse, dove anche quest'anno la Cooper ha primeggiato fornendo alla Williams, in Formula 1, le candele Champion e le valvole Moog per le sospensioni attive ed equipaggiando con i sistemi tergi le Alfa Romeo 155 che hanno trionfato nel campionato tedesco DTM».

CENTRO SUPERCALCOLO PIEMONTESE

Ingegneria civile: progettare [illegible] il supercalcolo

Seminario su «L'Applicazione del supercalcolo all'architettura e all'ingegneria civile». I possibili utilizzi del supercomputer per: scelta dei materiali, valutazione dell'impatto ambientale, della dispersione energetica e dell'usura per effetto degli eventi naturali.

Il Centro Supercalcolo Piemonte - in collaborazione con la Regione Piemonte, [illegible] Mac Neal Schwendler e la Società degli Ingegneri e Architetti di Torino - organizza per il 9 novembre, ore 9,00 - 17,00, a Villa Gualino (viale Settimio Severo, 63) un seminario [illegible] «Le applicazioni del supercalcolo all'architettura e all'ingegneria civile». L'incontro vuole offrire [illegible] panoramica dell'uso del supercomputer nella progettazione dell'ingegneria civile, nel settore energetico e nel recupero degli edifici storici, anche con riferimento all'impatto ambientale. Saranno presenti relatori di importanti aziende italiane ed estere, oltre che di studi di engineering, che porteranno le proprie esperienze, con l'illustrazione di esempi reali di progettazione. Il supercomputer, infatti, permette non solo di verificare i calcoli strutturali [illegible] di ottimizzare la progettazione e la scelta dei materiali, ma anche [illegible] previsualizzare l'aspetto estetico dell'opera finita in relazione all'ambiente sia esterno che interno, utilizzando sofisti[illegible] tecniche di animazione grafica. Altre applicazioni: sperimentazione, tramite simulazione, degli effetti causati sull'opera dall'azione di eventi, quali piogge molto intense, venti, esplosioni, terremoti; verifica anticipata sia della dispersione energetica, secondo i diversi materiali e le diverse soluzioni adottate, che nell'andamento [illegible] flussi di aria calda e fredda e dell'umidità, che interesseranno internamente ed esternamente la struttura.

Per informazioni, telefonare allo 011/4618473-3187407.

IN EVIDENZA

■ «Il futuro dell'economia». Prosegue il ciclo [illegible] incontri «A cena con l'autore» del Club Comunicazione d'impresa. **Lunedì 8 novembre, alle ore 20,30**, [illegible] turno di **Mario Pirani** che parlerà del suo ultimo libro. E' obbligatoria la prenotazione allo 011/57.18.438-54.45.78.

■ «Yogurt: attuali conoscenze». Il convegno, organizzato da S.I.N.U. (Società Italiana di Nutrizione Umana) e Unione Industriale di Torino, affronterà gli aspetti nutrizionali, tecnologici e legislativi sul prodotto yogurt e consentirà agli studiosi uno scambio di conoscenze in base alle ricerche più avanzate di pediatria, geriatria e dietologia. Saranno discussi anche i problemi attuali inerenti la produzione, legislazione ed etichettatura. Interverranno: Nicoletta **Ansaldi**, Franco **Balzola**, Vittorio **Bottazzi**, Carlo **Correra**, Fabrizio **Fabris**, Alberto **Galli**, Giovanni **Giolitti**, Gianni **Losano**, Luciana **Guidetti Morisio**, Renzo **Pellati**, Rosa Maria **Turi**. **L'incontro si terrà presso [illegible] Centro Incontri Cassa di Risparmio (corso Stati Uniti, 23), martedì 9 novembre (ore 9,00-13,00). Adesioni allo 011/57.18.380.**

PICCOLINDUSTRIA

Banca [illegible] impresa

Pesante la situazione finanziaria delle p.m.i. Le banche si sottraggono al loro ruolo: raccogliere rispa[illegible] e tradurlo in credito all'economia

L'andamento dell'economia nell'area torinese c[illegible] a non mostrare segni di miglioramento. Viceversa, peggiora, e in modo davvero preoccupante, la situazione finanziaria delle imprese, ove l'alto costo reale del danaro è sempre più associato ad una politica del credito estremamente selettiva.

In questo quadro, l'illiquidità, generata dalla crisi, dà [illegible] tocco più macabro all'emergenza finanziaria, lasciando intravedere la prospettiva che molte piccole e piccolissime aziende possano, a breve, cessare la loro attività a fronte soprattutto delle sempre più frequenti richieste di rientri provenienti dal sistema bancario.

Per ragioni [illegible] prudenza - ma anche per obiettive carenze da parte del sistema bancario - il credito è oggi quasi esclusivamente erogato sulla base di beni offerti in garanzia, per [illegible] ammontare eguale, [illegible] più spesso superiore, a quello del credito concesso.

L'elevato grado di indebitamento e le modalità per l'ottenimento del credito, fanno sì che i piccoli imprenditori - di fatto - abbiano impegnati, nelle loro imprese, i loro patrimoni personali.

Questi beni non [illegible]o, però, iscritti a bilancio nella sezione dell'attivo patrimoniale; essendo dati in garanzia alle banche, in bilancio figurano, fra i debiti, i finanziamenti ricevuti.

In buona sostanza, soltanto se l'impresa avrà un buon andamento, l'imprenditore riuscirà a riacquisire il bene di sua proprietà.

Il problema vero, allora, non è tanto che le piccole imprese siano sottocapitalizzate, quanto che le banche stanno sottraendosi al loro ruolo economico istituzionale: raccogliere risparmio e tradurlo [illegible] credito all'economia, finanziando l'attività imprenditoriale.

Luigi Tessera
Presidente Piccolindustria

SIPEA

Sipea, [illegible] segnalati

Compie 30 anni di attività l'azienda di San Mauro Torinese, specializzata [illegible] cartellonistica e pubblicità esterna. Una crescita aziendale costante, con un tasso medio negli ultimi 3 anni del 12%, grazie alla qualità del servizio, per il quale si fa anche ricorso a tecniche pittoriche tradizionali.

Prosegue la crescita di SIPEA, un'azienda che svolge attività di cartellonistica stradale e pubblicità esterna. La società, che ha sede in corso Lombardia a San Mauro Torinese, è attrezzata con macchinari dai quali può ottenere qualsiasi genere di manufatto pubblicitario, con diversi tipi di materiale (alluminio, masonite, vetroresina o tessuto), di ogni grandezza, destinato ad essere collocato lungo le strade, nei centri urbani o all'interno di saloni espositivi, congressi, manifestazioni sportive e culturali.

SIPEA, che conta 22 dipendenti, festeggia, quest'anno, 30 anni di attività, condotta con risultati sempre crescenti: oltre 4 miliardi di lire di fatturato nel 1992, con un trend positivo e continuo, negli ultimi tre anni, del 12% annuo.

Quali i segreti di questo successo in un settore caratterizzato da forte competizione? «Sicuramente la nostra serietà nell'offerta ed il servizio che mettiamo a disposizione della clientela» precisa Antonietta Laura Trinchero, amministratore della società. Tra i clienti più importanti, SIPEA annovera Fiat, Banca CRT, Lingotto e Torino Esposizioni. In tutto, sono alcune centinaia i clienti che si rivolgono alla società di San Mauro, per veder rafforzata la propria immagine. «Rispetto agli anni Sessanta e Settanta - interviene Nicola Felicita, responsabile tecnico - quando il cliente era più orientato ad una pubblicità meno raffinata, oggi, viene richiesta soprattutto la qualità dell'immagine, attraverso una pubblicità più mirata».

L'evoluzione della SIPEA, nel corso degli anni, è interessante. Avviatasi per iniziativa di poche persone, ha assunto importanza conquistandosi spazio (non solo pubblicitario), prima a Torino, poi nel [illegible] della Penisola, ma l'ampliamento del mercato non ha stravolto le alte prestazioni delle tecniche che sono, senz'altro, il fiore all'occhiello dell'azienda.

Viene, p[illegible] esempio, mantenuta l'applicazione della tecnica pittorica dei cartelloni pubblicitari, abbandonata dagli altri operatori del settore. Acquistano, così, ulteriore valore i lavori effettuati con questa t[illegible]ica. Al[illegible] cartelloni vengono anche dipinti a mano.

«La situazione per noi è buona - interviene nuovamente Antonietta Laura Trinchero - il mercato è in crescita. Nel nostro stabilimento produciamo tutto quanto è necessario al prodotto finale; lo conferma il fatto che disponiamo anche del reparto di falegnameria e di produzione vernici».

A SYDNEY I SUDAMERICANI PAREGGIANO LA PRIMA SFIDA CON L'AUSTRALIA PER USA '94

Diego porta in salvo l'Argentina

Un perfetto assist di Maradona fa segnare Balbo

SYDNEY. All'Argentina non è bastato Maradona per piegare l'Australia. Però, se i biancocelesti sudamericani hanno lasciato [illegible] Nuovo Continente imbattuti (1-1) nel primo incontro di qualificazione ai Mondiali (le due rappresentative si rivedranno a Buenos Aires [illegible] 17 [illegible]vembre), lo devono ancora una volta all'ex Pibe de Oro, 33 anni sabato, 12 chili in meno, ricomparso in Nazionale dopo un lungo esilio.

Ricorrendo alla sua ben nota intelligenza tattica e a una classe che l'età [illegible] [illegible] attenuato, Diego - sia pur muovendosi spesso al piccolo trotto - ha infatti compiuto molti sforzi per rendere pericolosa la manovra della sua squadra. Ma il merito [illegible]ggiore, Maradona l'ha [illegible]quisito [illegible] 36' quando con un perfetto traversone da destra ha chiamato Balbo allo stacco di testa e [illegible] romanista - encomiabile per puntualità e preci[illegible] - ha battuto il portiere australiano Bosnich con un diabo[illegible] pallonetto a fil di palo.

La logica a quel punto sembrava perfettamente rispettata e gli sviluppi dell'incontro facilmente prevedibili: e invece no, perché gli australiani - sorprendenti per la validità della manovra e sorretti da una grinta che non è mai venuta meno - dopo soli quattro minuti, sia pure [illegible] maniera fortunosa, hanno pareggiato. Zelic [illegible] quale si è alternato [illegible] Wade nella marcatura [illegible] Maradona) ha av[illegible] l'azione proseguendola [illegible] un cross per Tony Vidmar che ha tentato il tiro; parabola sbilenca, in pratica un [illegible] per Aurelio Vidmar, fratello [illegible] primo, che senza difficoltà ha spedito il pallone nella rete dell'esterrefatto Goycochea.

Malgrado annoverasse, oltre che un fuoriclasse come Maradona, tiratori del calibro di Batistuta e Balbo, anche nel secondo tempo (iniziato con 25' di ritardo p[illegible] un guasto elettrico) la squadra di Basile si è trovata ad affrontare [illegible] realtà ben diversa dalle previsioni: modesti nella tecnica individuale ma ammirevoli per generosità e slancio agonistico, gli australiani - [illegible] dall'inesauribile Slater - hanno infatti continuato a creare grosse difficoltà [illegible] più quotati avversari al punto da indurre i 45 mille spettatori a sperare in un clamoroso successo dei «canguri». [illegible] errori di [illegible] e vistose ingenuità al momento di concludere hanno tradito in più occasioni la squadra di casa.

Al fischio di chiusura, grandi abbracci tra gli argentini felici per lo scampato pericolo e un grazie a Diego: [illegible] conclusione dell'avventura che alla vigilia non avevano neppure preso in considerazione.

Bob Freedom

L'impegno di Maradona (qui in un duello con Van Blerk) nella sfi[illegible] con l'Australia

SCI DI COPPA

Deborah fuori

SOELDEN. La Coppa del Mondo è [illegible] male per lo [illegible] azzurro. Dopo Alberto Tomba, anche Deborah Compagnoni [illegible] saltata nel gigante di Sölden, in Austria, vinto da Anita Wachter davanti alle francesi Lefranc e Merle. La migliore delle italiane è stata Sabina Panzanini, quinta. Sia Deborah che Alberto [illegible] sono dichiarati dispiaciuti, ma non preoccupati. In particolare, Tomba, che ha seguito la gara della Compagnoni da Bologna per tivù, ha detto: «Non soffro più di [illegible] e tensioni, a Sölden ho capito che sono sempre competitivo. Sono lì, nel gruppo dei migliori. In America vado per vincere».

lunedìsport

LA STAMPA 1 Novembre 1993

Cambia la coppia capolista: i rossoneri cadono [illegible] Marassi e il Parma si arrende all'orgoglio dell'Inter

Juve e Samp: sorpasso

Dopo due anni il Milan insegue

GULLIT, LA VENDETTA

GENOVA. Il vento [illegible] cambiato, il Milan è caduto [illegible] piedi di Ruud Gullit, l'asso che aveva sacrificato ritenendolo agli sgoccioli della carriera. Governava il campionato da 72 giornate, non perdeva [illegible] trasferta [illegible] 38 partite (ultima sconfitta a Bari, il 19 maggio 1991, allenatore Sacchi), [illegible] dettaglio, [illegible] sé, è storico. Non gli sono bastati due gol di vantaggio: frutto, peraltro, degli unici tiri effettuati, e non di una schiacciante egemonia.

La Sampdoria l'ha rimontato e superato nella ripresa. L'arbitro Nicchi [illegible] [illegible] decisivo quanto Gullit, se non di più: ha pescato un rigore al limite e «pilotato» le altre reti. Però sarebbe riduttivo fermarsi a questo punto.

L'insostenibile leggerezza del Milan [illegible] venuta fuori, solare, sotto le ringhiose spallate dei rivali. In altri [illegible]pi, un avvio così folgorante avrebbe portato a un risultato tennistico. Le assenze di Van Basten e Lentini pesano. Savicevic, bomber [illegible] fortuna, ha fatto rimpiangere Papin.

La difesa soffre i lanci lunghi, all'inglese, che scavalcano il centro campo e ne deturpano la proverbiale linearità. In attacco, si procede a piccoli passi, e anche questo spiega come mai l'ultimo penalty a f[illegible] risalga al 24 gennaio.

Da ieri, il Milan veste panni nuovi di zecca. Era la preda, dovrà inventarsi cacciatore. Credere a un complotto è comodo: guardarsi dentro, più difficile ma doveroso. Anche perché domenica c'è il derby.

Roberto Beccantini

BAGGIO DI RIGORE

TORINO. Sta diventando popolare [illegible] barzelletta in [illegible] un tifoso chiede a un altro quanto [illegible] lontana la Juventus dalle altre squadre della serie A. E l'altro risponde: 11 metri. La distanza di un calcio di rigore.

E' il tormentone che avvelena il momento felice dei bianconeri, arrivati al sorpasso sul Milan e alla [illegible] della classifica: un doppio evento di cui ormai [illegible] favoleggiava come della mitica Atlantide. Ora ci si chiede se e quanto la Signora potrà resistere, considerato che già domenica andrà a Parma. Con prudenza contadina Baggio ha detto che la Juve «più che vincere può dare fastidio»: [illegible] badategli, la Juve quest'anno non ha troppo di [illegible] delle rivali, tra le quali rispunta l'Inter. Non eccita gli spiriti, ma può regg[illegible] fino in [illegible]. E l'entusiasmo in certi casi fa miracoli.

Certo, con i due penalty assegnatile ieri da Boggi nella gara con il Genoa (4-0), [illegible] Signora è arrivata a 7 rigori in [illegible] giornate, che è [illegible] [illegible] anomalo. Prima [illegible] scadere ad argomenti beceri, si consideri quanto il gio[illegible] della Juve porti gli attaccanti a entrare in area con fiondate in velocità, in dribbling, nell'uno contro uno, insomma in situazioni che mettono sempre in inferiorità il difensore. E [illegible] veda quanti e quali uomini ha la squadra del Trap capaci di cercarsi il rigore.

Purchè il giochino non diventi troppo smaccato, com'è stato ieri con Di Livio, che meritava il penalty, [illegible] l'ha reso nelle cadute troppo evidente, drammatico. Quasi sospetto.

Marco Ansaldo

SOSA, IL FUCILIERE

MILANO. Un grande Ruben Sosa, implacabile fuciliere, e un'Inter da applausi. In dieci per quasi un'ora, dopo l'espulsione di Bergomi, anzi in [illegible] per la latitanza [illegible] Bergkamp, ha incantato San Siro acciuffando Parma e Milan al secondo posto e riproponendosi con autorevolezza all'inseguimento [illegible] Juve e Samp, le prime della classe.

Il sogno di uno storico primato solitario [illegible] durato dieci minuti, poi il brusco risveglio per un Parma che, anche grazie alla complicità [illegible] Collina, si [illegible] fatto rimontare e travolgere da Sosa. Per la squadra di Scala [illegible] tempo di autocritica. Ma i rientri di Asprilla e Crippa potranno consentirle di recuperare la vera identità. Melli è l'ombra di se stesso, eppure più che i solisti, in questo momento manca l'orchestra, cioè [illegible] forza più autentica del Parma. Asprilla [illegible] l'uomo che potrà fare la differenza.

Come ha fatto ieri sera Sosa. L'asso uruguaiano già a Udine aveva ripreso confidenza [illegible] il gol. Con il Parma ha beffato Bucci di testa e poi l'ha folgorato con due punizioni micidiali. E' risorto Sosa e l'Inter s'è messa a volare. Adesso, in attesa che Schillaci e Bianchi siano pronti, tocca a Bergkamp. Quello di punta non è il suo ruolo, ma ciò [illegible] giustifica l'apatia dell'ex stella dell'Ajax che ieri non è mai entrato [illegible] partita, sciupando l'unica occasione capitatagli. Quando anche Bergkamp si deciderà a giocare, allora saranno dolori per tutti.

Bruno Bernardi

BAGGIO [illegible]

Milan e BaggioUno, numeri che pesano in campionato.

Milan. Perdendo a Marassi con la Samp (prima sconfitta [illegible] torneo '93-94) la squadra di Capello ha ceduto il comando del campionato dopo 72 giornate. I rossoneri erano sempre [illegible] in testa [illegible] [illegible] ottobre '91.

Baggio. Robi ieri ha festeggiato i 100 gol in serie A: 39 con la Fiorentina e 61 con la Juve.

Protagonisti: Gullit, [illegible] del gol partita [illegible] Samp-Milan e Sosa (a lato) 2 reti al Parma [illegible] domenica altre sfide caldissime, Parma-Juve e il derby di San Siro

A CAGLIARI

Francescoli delude e la difesa si distrae troppo

Quarto kappaò del Toro che perde anche Annoni

CAGLIARI. Per il Torino quarta sconfitta in campionato: i granata [illegible] stati battuti (2-1) al Sant'Elia dal Cagliari. G[illegible] [illegible] Cappioli, rigore di Silenzi e rete decisiva di Daly Valdes. I sardi, che avevano cominciato con un po' di timore, soprattutto nei riguardi dell'ex Francescoli (che ha deluso ed è stato poi sostituito da Poggi), hanno approfittato delle incertezze difensive della squadra di Mondonico, troppo votata all'attacco. Probabilmente all'allenatore mancherà Annoni nella difficile trasferta di Coppa Coppe ad Aberdeen. Il difensore si è infortunato alla caviglia sinistra in un durissimo scontro con Oliveira. Mondonico [illegible] ha accusato nessuno dei suoi giocatori, anche se è stato ironico [illegible] Francescoli («Gli applausi del suo vecchio pubblico lo hanno emozionato»), e ha elogiato la prova del giovane Carbone.

Perucca e Giacchino A [illegible] 5

[illegible]

Torna alla vittoria sotto gli occhi di Boksic

[illegible] A PAGINA 7

ATALANTA

Travolta dal Lecce esonera Guidolin

di S. Gentile [illegible]

SERIE [illegible]

La Fiorentina delude pareggio con il Pescara

di A. [illegible] A PAGINA 9

BASKET

Bologna, stop in casa Trieste resta da sola

di G. Tacchini A PAGINA 18

SFIDE [illegible]

DOMANI

COPPA [illegible]

JUVENTUS - [illegible] (NORV.)
RIS. AND. 1 - 1
TMC (DIRETTA 20,30)

MERCOLEDI'

[illegible]

MILAN - COPENAGHEN (DANIMARCA)
RIS. AND. 6 - 0
RAI 1 (DIFFERITA 22,25)

COPPA COPPE

ABERDEEN (SCOZIA) - TORINO
RIS. AND. 2 - 3
ITALIA 1 (DIRETTA 20,30)

MACCABI HAIFA (ISRAELE) - PARMA
RIS. AND. 0 - 1
RAI 2 (DIRETTA 19)

[illegible] UEFA

CAGLIARI - TRABZONSPOR (TU[illegible])
RIS. AND. 1 - 1
RAI 1 (DIRETTA 20,30)

APOLLON (CIPRO) - INTER
[illegible]. AND. 0 - 1
[illegible] 2 (DIRETTA 17)

GIOVEDI'

[illegible]

BOAVISTA (PORTOGALLO) - LAZIO
RIS. [illegible]. 0 - 1
[illegible] 1 (DIRETTA 20,30)

SPORTENTI di GIAN PAOLO ORMEZZANO

Via in Usa alla boxe femminile E dopo i pugni un mazzo di rose

Si è svolto a Seattle il primo incontro ufficiale di pugilato femminile, riconosciuto dalla federazione statunitense. Dallas Malloy ha sconfitto ai punti, in tre riprese, Heather Poney, che [illegible] [illegible] coperta di pugni dalla rivale, la quale però alla fine del match l'ha omaggiata [illegible] un bel mazzo di rose (e si faccia ognuno i giochi di parole del caso). La Malloy, sedici anni, per [illegible] il diritto [illegible] boxare aveva intentato procedimento legale. Il suo avvocato, Suzanne Thomas, ha parlato di vittoria per ko del femminismo, oltre che ai punti della [illegible] protetta.

Pensiamo che a questo punto della notizia qualsiasi lettore maschio si sia ormai posto soprattutto una domanda fondamentale: cosa indossavano le due pugilatrici? Risposta: calzoncini e maglietta, trattandosi [illegible] dilettanti che boxavano per passione e gloria, non per denaro. Per vedere un incontro a seni scoperti bisogna [illegible]endere il professionismo (che in ogni [illegible] [illegible] dovrebbe tardare troppo, visti gli entusia[illegible] di Seattle), oppure sintonizzarsi su quelle televisioni private anche italiane che di incontri pugilistici femminili a [illegible] nudo ne trasmettono molti, fasullissimi, ogni sera, prendendoli da chissà quali trivioemittenti americane, con squinzie tanto patetiche quanto pettorute.

Resta il fatto che adesso il mondo maschile sa che, [illegible] vuole vedere [illegible] [illegible] pugile a petto nudo, deve fare semplicemente quello che in certi [illegible] i suoi esponenti fanno per convincere a denudarsi una donna non pugilatrice: offrirle una borsa.

Baggio (tre gol al Genoa, due su rigore) ridà alla Juve il gusto del primato

SERIE A

CAGLIARI 2 – TORINO 1: 23' Cappioli (C); 38' Silenzi (T), su rigore; 72' Dely Valdes (C)

FOGGIA 1 – CREMONESE 1: 58' Kolyvanov (F); 72' Dezotti (C)

INTER 3 – PARMA 2: 10' Grun (P), 17', 37' e 65' Sosa (I), 77' Minotti (P)

JUVENTUS 4 – GENOA 0: 34' Baggio R. [illegible], su rigore; 51' Moeller (J); 57' Baggio R. (J); 77' Baggio R. (J), su rigore

LAZIO 2 – UDINESE 1: 18' Winter (L); 40' Signori (L); 60' Branca (U)

LECCE 5 – ATALANTA 1: 14' Ganz (A); 47' Russo (L); 48' Ceramicola (L); 65' Baldieri (L), su rigore; 79' Notaristefano (L); 80' Russo (L)

PIACENZA 1 – NAPOLI 1: 18' Bia (N); 28' Papais (P)

REGGIANA 0 – ROMA 0

SAMPDORIA 3 – MILAN 2: 11' Albertini (M); 28' Laudrup (M); 58' Katanec (S); 70' Mancini R. (S), su rigore; 78' Gullit (S)

In casa G	V	N	P	Reti F	S	Fuori casa G	V	N	P	Reti F	S	[illegible]	Punti	Media inglese	Totale G	V	N	P	Reti F	S	[illegible] reti	Rigori a favore T	R	[illegible] T	R
6	6	0	0	17	4	4	0	3	1	4	5	JUVENTUS	15	-1	10	6	3	1	21	9	12	7	5	0	[illegible]
5	3	1	1	8	6	5	4	0	1	12	7	SAMPDORIA	15	—	10	7	1	2	20	13	7	2	2	1	1
5	5	0	0	10	1	5	[illegible]	2	2	5	6	PARMA	14	-1	10	[illegible]	2	2	15	7	8	2	1	1	1
5	3	2	0	6	1	5	2	[illegible]	1	6	4	[illegible]	14	-1	10	5	4	1	12	5	7	0	[illegible]	2	2
5	4	1	0	9	4	5	1	3	1	2	2	INTER	14	-1	10	5	4	1	11	6	5	1	1	1	1
5	2	2	1	6	4	5	2	2	1	6	6	NAPOLI	12	-3	10	[illegible]	4	2	12	10	2	0	0	0	0
5	3	1	1	6	3	5	1	2	2	4	5	CREMONESE	11	-4	10	[illegible]	[illegible]	3	10	8	2	1	1	0	0
5	3	[illegible]	0	5	2	5	0	3	2	2	6	LAZIO	11	-4	10	3	5	2	7	8	-1	3	3	1	1
4	3	0	1	7	4	6	1	2	3	6	8	TORINO	10	-4	10	4	2	4	13	12	1	1	1	0	0
5	3	0	2	9	6	5	1	2	2	6	10	CAGLIARI	[illegible]	-5	10	[illegible]	2	4	15	16	-1	2	2	3	3
5	0	4	1	4	5	5	1	3	1	3	[illegible]	[illegible]	9	-6	10	1	7	2	7	9	-2	1	1	1	0
5	2	1	2	8	8	5	1	2	2	1	4	ROMA	[illegible]	-6	10	3	3	4	9	12	-3	0	0	3	1
[illegible]	1	3	1	4	6	5	1	1	3	3	6	PIACENZA	8	-7	10	[illegible]	4	4	7	12	-5	0	[illegible]	4	3
5	1	1	3	2	5	5	1	1	3	5	7	UDINESE	6	-9	10	2	2	6	7	12	-5	1	1	0	0
5	1	3	1	3	2	5	0	1	4	1	9	[illegible]	6	-9	10	1	4	5	4	11	-7	0	0	3	3
5	0	5	0	2	2	5	0	1	4	2	9	REGGIANA	6	-9	10	0	6	4	4	11	-7	1	0	2	0
5	[illegible]	2	1	9	8	5	0	0	5	4	13	ATALANTA	6	-9	10	2	2	6	13	21	-8	2	1	2	2
[illegible]	1	2	2	6	5	5	0	0	5	4	10	LECCE	4	-11	10	1	2	7	10	15	-5	2	1	2	2

In caso di parità di punti, la classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero [illegible] gol realizzati; 3° media inglese; 4° ordine alfabetico.

CLASSIFICA MARCATORI

8 reti: Baggio R. (Juventus, 5 su calcio di rigore)
7 reti: Ganz (Atalanta); Dely Valdes (Cagliari); Moeller (Juventus).
6 reti: Gullit (Sampdoria), Silenzi (Torino, 1 su calcio di rigore); Branca (Udinese, 1 su calcio di rigore).
5 reti: Sosa (Inter); Zola (Parma, 1 su calcio di rigore).
4 reti: Tentoni (Cremonese), Asprilla (Parma), Mancini R. (Sampdoria, 2 su calcio di rigore), Platt (Sampdoria)
3 reti: Cappioli (Cagliari); Roy (Foggia); Schillaci (Inter); Baldieri (Lecce, 1 su calcio di rigore); Papin (Milan); Fonseca (Napoli); Balbo (Roma)
2 reti: Scapolo (Atalanta); Allegri (Cagliari, 1 su calcio di rigore); Oliveira (Cagliari), Dezotti (Cremonese, 1 su calcio di rigore); Kolyvanov (Foggia); Nappi (Genoa), Bergkamp (Inter, 1 su calcio di rigore); Conte A. (Juventus); Ravanelli (Juventus), Cravero (Lazio, 2 su calcio di rigore); Signori (Lazio, 1 su calcio di rigore), Russo (Lecce); Albertini (Milan), Boban (Milan); Bia (Napoli); Melli (Parma); Turrini (Piacenza); Padovano (Reggiana); Jugovic (Sampdoria), Fortunato D. (Torino); Poggi (Torino).

SCHEDINA VINCENTE
CONCORSO 12

PARTITE DEL 31/10/93			
	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Cagliari	Torino	1
2	Foggia	Cremonese	X
3	Inter	Parma	1
4	Juventus	Genoa	1
5	Lazio	Udinese	1
6	Lecce	Atalanta	1
7	Piacenza	Napoli	X
8	Reggiana	Roma	X
9	Sampdoria	Milan	1
10	Monza	Acireale	X
11	Pisa	Lucchese	X
12	Spezia	Alessandria	X
13	Triestina	Como	X

CONCORSO 12
Montepremi L. 31.097.739.152
Ai 2.023 13 L. 7.686.000
Ai 38.758 12 L. 399.400

PROSSIMA SCHEDINA
CONCORSO 13

PARTITE DEL 7/11/93			
	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Atalanta	Piacenza	
2	Cremonese	Lecce	
3	Inter	Milan	
4	Napoli	Lazio	
5	Parma	Juventus	
6	Roma	Foggia	
7	Sampdoria	Cagliari	
8	Torino	Reggiana	
9	Udinese	Genoa	
10	Massese	Carpi	
11	Triestina	Fiorenzuola	
12	Novara	Tempio	
13	Catanzaro	[illegible] G. A.	

PROSSIMI TURNI

11ª DI ANDATA 7 NOVEMBRE - ORE 14,30

ATALANTA	PIACENZA	
[illegible]	LECCE	
INTER	MILAN	
NAPOLI	LAZIO	
PARMA	JUVENTUS	20,30
[illegible]	FOGGIA	
SAMPDORIA	CAGLIARI	
[illegible]	REGGIANA	
UDINESE	[illegible]	

12ª DI ANDATA 21 NOVEMBRE - ORE 14,30

ATALANTA	PARMA	
FOGGIA	SAMPDORIA	
GENOA	INTER	
JUVENTUS	CAGLIARI	
LAZIO	TORINO	
LECCE	[illegible]	
MILAN	NAPOLI	20,30
PIACENZA	UDINESE	
[illegible]	CREMONESE	

CLASSIFICA GIOCATORI*

	Giocatore		Media voti
1	Gullit	Sampdoria	7,20
[illegible]	Batta	Lecce	6,85
[illegible]	Boban	Milan	6,65
4	Oliveira	Cagliari	6,64
5	Tentoni	Cremonese	6,61
[illegible]	Fusi	Torino	6,57
7	Carbone [illegible]	Torino	[illegible]
[illegible]	Di Canio	Napoli	6,55
9	Daly Valdes	Cagliari	6,55
10	Asprilla	Parma	6,50

* In base ai voti dei nostri inviati

CLASSIFICA ARBITRI*

	Arbitro		Media voti
1	Baldas	3 gare	6,66
2	Trentalange	4 gare	6,62
3	Pairetto	5 gare	[illegible]
4	Luci	4 gare	6,50
5	Pellegrino	2 gare	6,50
6	Rosica	3 gare	6,33
7	Boggi	5 gare	6,30
8	Brignoccoli	2 gare	6,25
9	Quartuccio	4 gare	6,25
10	Cardona	3 gare	6,16

* In base ai voti dei nostri inviati

SPET[illegible] E [illegible]

Partita		Paganti	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	TORINO	2.775	104.948.000	[illegible]
FOGGIA	CREMONESE	3.582	93 420.000	13.661
INTER	PARMA	20.604	770 223.000	34 402
JUVENTUS	GENOA	5.954	210.860.000	34.382
LAZIO	UDINESE	4.737	156.420 000	38.005
LECCE	ATALANTA	2.723	65.530 000	5.750
PIACENZA	NAPOLI	7.496	235 640 000	8.215
REGGIANA	ROMA	3.902	144 920 000	10.252
SAMPDORIA	MILAN	15.610	719 135.000	23.144
TOTALI		58.583	2.501.096 000	177.696
Totali '93-'94 dopo la 10ª		994.173	35.163.459.000	1.792.275
Totali '92-'93 dopo la 10ª		1 037.174	38.091 016 000	1 997 533

SERIE B

ASCOLI 1 – PALERMO 0: 69' Bierhoff (A)

BRESCIA 3 – ANCONA 1: 19' Sabau (B); 56' Centofanti (A); 64' Sabau (B); 67' Schenardi (B)

CESENA [illegible] – MODENA 1: 22' Calcaterra (C), autorete; 36' Hubner (C); 43' Bertoni (M), autorete

[illegible]RIA 1 – [illegible] 0: 61' Quaranta (F)

FIORENTINA 0 – PESCARA 0

MONZA [illegible] – [illegible] 0

[illegible] 2 – [illegible] 1: 47' Galderisi (P); 68' Montrone (P); 88' Maiellaro (C)

PISA 0 – LUCCHESE 0

[illegible] 1 – RAVENNA 0: 89' Campilongo (V)

[illegible] 0 – [illegible] 4: 20' Tovalieri (B); 47' Tovalieri (B); 78' Barone (B); 90' Alessio (B)

In casa G	V	N	P	Reti F	S	Fuori casa G	V	N	P	Reti F	S	Squadre	Punti	Media inglese	Totale G	V	N	P	Reti F	S	Diff. reti
[illegible]	[illegible]	[illegible]	0	11	3	5	2	3	[illegible]	5	1	FIORENTINA	15	—	10	5	5	0	16	4	12
6	3	3	0	11	7	4	2	1	1	6	7	CESENA	14	-2	10	5	4	1	17	14	3
5	3	1	[illegible]	7	4	5	[illegible]	2	1	12	5	BARI	13	-2	10	5	3	2	19	9	10
5	4	[illegible]	0	12	3	5	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	9	[illegible]	13	-2	10	4	5	1	20	12	[illegible]
5	3	2	0	6	1	5	[illegible]	3	1	4	4	[illegible]	13	-2	10	4	5	1	10	5	[illegible]
5	2	3	[illegible]	5	2	5	1	[illegible]	1	7	7	COSENZA	12	-3	10	3	6	1	12	9	3
5	2	2	1	4	3	5	2	2	1	6	4	FID. ANDRIA	12	-3	10	4	4	2	10	7	3
5	3	2	0	[illegible]	1	5	1	2	2	5	6	LUCCHESE	12	-3	10	4	4	2	10	7	[illegible]
5	3	[illegible]	0	10	2	5	1	1	3	5	11	ANCONA	11	-4	10	4	3	3	15	13	[illegible]
5	3	1	1	10	6	5	1	2	2	3	8	[illegible]	11	-4	10	4	3	3	13	14	-1
[illegible]	3	2	0	10	6	5	0	2	3	4	8	ASCOLI	10	-5	10	3	4	3	14	14	—
5	1	[illegible]	1	5	5	5	1	2	2	4	5	ACIREALE	9	-6	10	2	5	3	9	10	-1
5	2	2	1	6	5	5	1	1	3	4	[illegible]	[illegible]	9	-6	10	3	3	4	10	13	-3
5	2	2	1	7	8	5	1	0	4	3	7	[illegible]	8	-7	10	3	2	5	10	15	-5
5	[illegible]	3	0	8	3	5	0	0	5	4	13	PISA	7	-8	10	2	3	5	12	16	-4
5	1	2	2	3	7	5	0	3	2	1	4	[illegible]	7	-8	10	1	5	4	4	11	-7
[illegible]	1	[illegible]	2	4	[illegible]	6	[illegible]	1	4	4	7	[illegible]	6	-8	10	2	2	6	8	12	-4
5	3	0	2	6	[illegible]	5	[illegible]	0	5	0	8	PALERMO	6	-9	10	3	0	7	6	14	-8
5	1	[illegible]	2	4	5	5	0	2	3	2	10	MONZA	6	-9	10	1	4	5	6	15	-9
5	1	1	3	5	9	5	0	[illegible]	2	4	7	PESCARA	3	-9	10	1	4	5	[illegible]	16	-7

Pescara penalizzato di tre punti.

CLASSIFICA MARCATORI

6 reti: Agostini (Ancona), Tovalieri (Bari); Scarafoni (Cesena); Inzaghi (Verona)
5 reti: Chiesa (Modena).
4 reti: Maini (Ascoli); Barone (Bari); Hubner (Cesena); Maiellaro (Cosenza); Batistuta (Fiorentina), Galderisi (Padova), Petrachi (Venezia), Carbone (Venezia)
3 reti: Sorbello (Acireale); Caccia (Ancona); Centofanti (Ancona); Bierhoff (Ascoli); Protti (Bari); Ambrosetti (Brescia), Hagi (Brescia); Neri (Brescia), Sabau (Brescia), Schenardi (Brescia); Fabris (Cosenza); Banchelli (Fiorentina), Effenberg (Fiorentina), Robbiati (Fiorentina); Paci (Lucchese); Rastelli (Lucchese); Provitali (Modena); Bivi (Pescara), Cristallini (Pisa); Francioso (Ravenna); Sotgia (Ravenna), Lunini (Verona); Viviani F. (Vicenza)

PROSSIMI [illegible]

11ª DI ANDATA 14 NOVEMBRE [illegible] 14,30

ACIREALE	COSENZA	
ANCONA	FID. ANDRIA	
BARI	BRESCIA	
LUCCHESE	PADOVA	
MODENA	FIORENTINA	
MONZA	VERONA	
PALERMO	VENEZIA	
PESCARA	ASCOLI	
RAVENNA	CESENA	20,30 sa
VICENZA	[illegible]	

12ª DI ANDATA 21 NOVEMBRE - ORE 14,30

ASCOLI	MONZA	
CESENA	BARI	
COSENZA	MODENA	
FID. ANDRIA	ACIREALE	
FIORENTINA	RAVENNA	
PADOVA	BRESCIA	
PALERMO	VICENZA	
PISA	ANCONA	
VENEZIA	PESCARA	
VERONA	LUCCHESE	20,30 sa

[illegible] DELLA [illegible] B

Frena la Fiorentina, costretta allo 0-0 casalingo dal Pescara con Rumignani al debutto in panchina. Se i viola non ridono piange addirittura il Cosenza, nella trasferta di Padova andato per la prima volta ko. Pochi i gol: se ne sono contati 17 (con la metà delle squadre rimaste in bianco).
Sul tetto dei cannonieri, grazie alla doppietta di Verona, è arrivato anche il barese Tovalieri che ha raggiunto a quota 6 Agostini, Scarafoni e Inzaghi. Botto importante anche per Campilongo (reduce da una tripletta rifilata alla Juventus in Coppa Italia) che in zona Cesarini ha deciso il confronto con il Ravenna.

SERIE C1

GIRONE A

BOLOGNA	EMPOLI	1-0
CARPI	SPAL	0-1
CARRARESE	MANTOVA	1-0
FIORENZUOLA	PISTOIESE	oggi
LEFFE	MASSESE	1-1
PALAZZOLO	CHIEVO	1-0
PRO SESTO	PRATO	1-0
SPEZIA	ALESSANDRIA	0-0
TRIESTINA	COMO	1-1

Squadre	Punti	Media ingl.	G	V	N	P	Reti F	S
SPAL	16	..	8	4	4	0	10	4
FIORENZUOLA	14	—	7	4	2	1	7	5
CARRARESE	12	-3	8	3	3	2	13	9
TRIESTINA	12	-2	8	2	6	0	8	4
PRO SESTO	12	-3	8	3	3	2	5	3
COMO	12	-2	8	3	3	2	11	10
BOLOGNA	12	-3	8	3	3	2	8	7
ALESSANDRIA	12	-3	8	3	3	2	6	7
MANTOVA	11	-3	8	2	5	1	11	10
MASSESE	10	-4	8	2	4	2	8	10
SPEZIA	10	-5	8	2	4	2	6	9
CARPI	9	-5	8	2	3	3	15	14
LEFFE	9	-5	8	2	3	3	5	6
CHIEVO	8	-5	8	1	5	2	4	5
PALAZZOLO	7	-8	8	2	1	5	6	8
EMPOLI	7	-6	8	2	1	5	4	7
P[illegible]	6	-7	8	1	3	4	5	9
PISTOIESE	4	-7	7	0	4	3	7	12

PROSSIMO TURNO — 9ª DI ANDATA 7 NOVEMBRE - ORE 14,30

ALESSANDRIA	CHIEVO
COMO	BOLOGNA
EMPOLI	PALAZZOLO
MANTOVA	PISTOIESE
MASSESE	[illegible]
PRATO	SPEZIA
PRO SESTO	LEFFE
SPAL	CARRARESE
TRIESTINA	FIORENZUOLA

GIRONE B

AVELLINO	LEONZIO	3-1
CHIETI	NOLA	0-0
GIARRE	SIENA	0-1
ISCHIA	MATERA	0-0
JUVE STABIA	BARLETTA	3-1
POTENZA	LODIGIANI	2-1
REGGINA	[illegible]	1-1
SALERNITANA	CASARANO	1-0
SIRACUSA	SAMBENEDETT.	1-0

Squadre	Punti	Media ingl.	G	V	N	P	Reti F	S
REGGINA	18	1	8	6	1	1	11	3
POTENZA	16	-1	8	5	1	2	14	6
PERUGIA	16	—	8	4	4	0	11	4
CASARANO	15	-1	8	4	3	1	8	2
JUVE STABIA	15	-1	8	4	3	1	11	6
SALERNITANA	13	-2	8	3	4	1	5	4
AVELLINO	10	-4	8	2	4	2	8	8
NOLA	10	-4	8	2	4	2	5	8
LEONZIO	9	-5	8	2	3	3	5	7
SAMBENEDETT.	9	-6	8	3	0	5	7	10
BARLETTA	8	-5	8	1	5	2	7	8
SIENA	8	-6	8	2	2	4	6	8
CHIETI	8	-5	8	1	5	2	1	5
SIRACUSA	7	-6	8	1	4	3	4	7
MATERA	8	-6	8	0	6	2	3	5
LODIGIANI	8	-6	8	0	6	2	5	8
ISCHIA	6	-7	8	1	3	4	3	6
GIARRE	4	-8	8	0	4	4	2	10

PROSSIMO TURNO — 9ª DI ANDATA 7 NOVEMBRE - ORE 14,30

CASARANO	POTENZA
CHIETI	BARLETTA
GIARRE	SALERNITANA
JUVE STABIA	AVELLINO
LEONZIO	ISCHIA
LODIGIANI	SAMBENEDETT
MATERA	REGGINA
PERUGIA	SIRACUSA
SIENA	NOLA

I NUMERI DELLA A

Il Milan, ko in trasferta dopo 895 giorni, perde il primato tenuto per 72 giornate

Baggio nel club dei centenari del gol

CIN cin per Robi Baggio che grazie alla tripletta rifilata al Genoa si è aggiudicato la volata per i cento gol lanciata all'inizio del campionato con il blucerchiato Mancini (ieri arrivato a 98). Più indietro - appiedati da tempo per infortunio - Van Basten e Vialli, rispettivamente accreditati di 91 e 90 reti. Il bianconero è il 49° protagonista del nostro calcio ad iscrivere il suo nome nell'albo dei «centenari» (39 gol in viola e 61 in bianconero) capeggiata da Silvio Piola con 274: il primo centro il 10 maggio 1987 al San Paolo contro il Napoli, la vittima preferita l'Ascoli alla quale ha rifilato 7 gol. Roberto Baggio, capocannoniere con 8 reti (una in più di Moeller, Dely Valdes e Ganz), è il bomber più puntuale di questo avvio di stagione: ha già segnato 14 volte. Ai 12 bersagli centrati con la Juventus (fra campionato e Coppe) si devono infatti aggiungere i due ottenuti [illegible] l'Estonia in maglia azzurra.

RUBEN Sosa ha firmato la sua prima tripletta italiana. Grazie alle prodezze e ripetizione dell'uruguaiano (che ha superato Bucci con due micidiali punizioni) l'Inter (pur in inferiorità numerica dal 34' del primo tempo per l'espulsione [illegible] capitan Bergomi) ha ribaltato contro il Parma un risultato sfavorevole e ha raggi[illegible] in classifica gli stessi emiliani e il Milan, contro cui sarà impegnato domenica [illegible] derby meneghino.

GULLIT, l'ex che già aveva colpito nell'amichevole di agosto, e il Luigi Ferraris sono stati fatali al Milan che dopo 895 giorni è andato ko in trasferta. Fra l'altro il passo falso di Marassi per Capello rappresenta un'autentica novità: l'ultimo rove[illegible] esterno dei rossoneri risaliva infatti al 19 maggio 1991, un 2-1 al San Nicola di Bari quando al timone c'era [illegible] Arrigo Sacchi. A Genova il Milan ha ceduto anche la leadership del campionato che manteneva ormai dal 6 ottobre 1991: da quel giorno Baresi & C. erano stati costantemente al comando per un totale record di 72 giornate, ben 66 delle quali in solitudine.

SI è [illegible] anche Zeng[illegible] Il portiere nerazzurro che si [illegible]a incamminato sulla strada del «cugino» Rossi, [illegible] capitolato dopo [illegible] minuti: gli è stata fatale una micidiale bordata del belga Grun che dopo poche battute ha sbloccato lo zero a zero al Meazza. Zenga non è dunque riuscito a migliorarsi, il suo record di imbattibilità rimane infatti [illegible] ai 548' [illegible] campionato 1989-90. A San Siro, una curiosità [illegible] fornita anche da Bergomi, cacciato dall'arbitro al 34'. Il nerazzurro è infatti il più «cattivo» tra i giocatori in attività: in campionato ha già subito 8 espulsioni (368 le sue partite), due in più di Cuicola e Pasquale Bruno che tuttavia nei confronti [illegible] nerazzurro hanno collezionato un minor numero [illegible] presenze.

JUVENTUS e Cagliari trovano il gol con puntualità svizzera. Gli uomini di Trapattoni e Giorgi in questo primo scorcio di campionato hanno sempre lasciato il segno e i bianconeri, gra[illegible]e alla quaterna rifilata al Genoa, vantano ora il primato del gol [illegible] segno (2) contro i [illegible] della Samp). Al Sant'Elia, mentre i due punti sono andati al Cagliari, si è concluso in pareggio lo [illegible] fra Dely Valdes e Silenzi, entrambi andati a segno: il granata [illegible] trasformato il [illegible] primo rigore in A (ma nel torneo cadetto con la Reggiana era infallibile: sei centri su sei nel 1989-90).

BRANCA ce l'ha fatta. In appena dieci giornate il friulano (al quale l'Udinese deve ben sei dei sette gol realizzati) ha sciorinato tutto il suo talento riuscendo a centrare il bersaglio [illegible] la testa e con entrambi i piedi (ieri all'Olimpico ha infilato Marchegiani dimostrando [illegible] avere [illegible]che il sinistro) e si è inoltre confermato formidabile esecutore di calci piazzati trovando il gol sia su punizione sia su rigore. Una completezza quella dell'attaccante tutt'altro che consueta: al proposito basterà ricordare che nell'intero campionato scor[illegible] erano riusciti a imitarlo soltanto Zola, Mancini e Sosa.

UN triste record per il Genoa di Maselli. La squadra rossoblù ha smarrito la via del gol: l'ultimo bersaglio risale [illegible] 12 settembre scorso, giorno in cui Petrescu firmò il temporaneo pareggio di Parma. Da allora sono trascorsi 611 minuti, un'astinenza che nella storia dei 38 campionati di serie A [illegible] [illegible] precedenti: in passato il Genoa [illegible] stabilito il suo peggior momento in fase realizzativa nel lontano 1946-47 con 531 minuti.

INCREDIBILE Lecce. Dopo aver segnato quattro gol in nove partite i giallorossi si so[illegible] letteralmente scatenati contro l'Atalanta alla quale hanno rifilato cinque reti (a una) cogliendo il primo successo stagionale. Grazie anche a questo risultato la 10ª giornata ha chiuso con il record stagionale [illegible] gol: 30 (tetto precedente l'altra domenica con 22). Rispetto alla 10ª del campionato scorso manca[illegible] 103 reti: [illegible] un anno fa, oggi siamo a 197.

Bruno Colombero

La Juve travolge i rossoblù e dopo due anni scavalca il Milan nella classifica della serie A

Baggio, bombardamento sul Genoa

Tre centri, due su rigore

JUVENTUS	4	[illegible]	0
RAMPULLA	s.v.	BERTI G.	6
MAROCCHI	6.5	CORRADO	5
FORTUNATO A.	6.5	LORENZINI	5.5
BAGGIO D.	6.5	CARICOLA	5
TORRICELLI	6.5	TORRENTE	6
JULIO CESAR	6.5	GALANTE	5
DI LIVIO	6.5	PETRESCU	6
CONTE A.	6.5	VINK	4
RAVANELLI	6.5	(76' CAVALLO)	[illegible]
(67' BAN)	s.v.	ONORATI	4.5
BAGGIO R.	7.5	SKUHRAVY	[illegible]
MOELLER	6.5	RUOTOLO	5
(71' FRANCESCONI)	s.v.	(76' BORTOLAZZI)	s.v.
All.: TRAPATTONI	7	All.: [illegible]	[illegible]

Arbitro: BOGGI 6

Reti: 34' Baggio R. (rig.), 51' Moeller, 57' Baggio R., 77' Baggio R. (rig.). **Ammoniti:** 20' Torrente, 21' Corrado, 24' Caricola, 50' Corrado, 53' Vink. **Espulsi:** 50' Corrado. **Spettatori:** paganti 6.954, incasso 210.660.000, abbonati [illegible].382, quota abbonati 646.610.000

TORINO. Se l'intelligenza e l'equilibrio di Maselli si travasassero nella qualità del gioco del Genoa, non assisteremmo allo spettacolo del Grifone che annaspa verso la B, [illegible] l'anno scorso, quando soltanto al terzo allenatore (Maselli, appunto) riuscì a trovare la formula per salvarsi. Invece non è così.

Con l'eccezione del tecnico, un po' tutti i genoani si appigliano al primo rigore di Baggio per spiegare una sconfitta che [illegible] ben più lontano. Tutto indietro, con il solo Skuhravy di punta, il Genoa che non sa fare [illegible] barricate si è candidato alla punizione [illegible] sarebbe potuta arrivare dopo sei minuti con Moeller, oppure all'8' con il Divin Codino. Soli davanti a Berti i due hanno sbagliato. Il Genoa a quel punto [illegible] avrebbe dovuto sfidare la sorte, ma provare a fare gioco, ammesso che abbia gli uomini per farlo.

Si dirà che la Juve per ottene[illegible] il successo ha dovuto aspettare il penalty e poi ancora l'espulsione di Corrado, il francobollatore di Ravanelli. Tutto vero. Ma questo apre semmai il discorso sull'efficienza effettiva della Signora, troppo incensata, come se f[illegible] [illegible] quella dei bei tempi. Come non è. Anche ieri non ha giocato [illegible] maniera straordinaria prima di sbloccare il risultato, però ha raggiunto un'uniformità di rendimento che evidenziamo nelle pagelle. A parte il Codino, [illegible] ha fatto il suo [illegible] incantare, ma oltre la sufficienza.

Nella realtà della partita il 4-0 ci sta tutto. Non c'è stato infatti un attimo in cui persino una squadra di solito poco oppressiva, com'è quella bianconera, non abbia esercitato un controll[illegible] totale del match. Già alla fine del primo tempo i pochi tifosi genoani ripiegavano i loro striscioni, disorientati dall'impotenza dei rossoblù.

Trapattoni ha vinto partendo dalle scelte. Fuori Kohler, che ha molto di tedesco, ma non l'abitudine a passare sopra ai propri acciacchi, il Trap non ha inserito un secondo difensore, come ha fatto ad esempio a Oslo, [illegible]ove pure non esisteva la necessità. Questa volta ha mandato Torricelli su un tale che ci assicurano fosse Skubravy e ha [illegible] Marocchi in più al centrocampo: quasi un lusso, del quale la Juve ha approfittato assumendo costantemente l'iniziativa. [illegible] Ge[illegible] ha risposto con tre marcatori puri su Ravanelli, Moeller e Roberto Baggio, ha provato a far argine anche [illegible] [illegible] ricorso al fallo sistematico, esponendosi al rischio dell'espulsione [illegible] è poi avvenuta al 50' per Corrado.

Il giochino ha retto per mezz'ora. La Juve si è involuta cercando troppo la palla centrale e in profondità per il Divin Codino, arpionato da Caricola e in seconda battuta da chiunque passasse dalle sue parti. Invece di allargarsi per sfibrare la difesa genoana, i bianconeri s'imbottigliavano in combinazioni troppo strette e ardite per avere succes[illegible]. Infatti alla prima [illegible]sio[illegible] [illegible] cui Fortunato è schizzato a sinistra e ha tentato il cross lungo è nata l'azione del rigore. Di Livio ha accentuato gli effetti del contrasto. Ma il contatto con Lo[illegible], che vedendosi saltato ha allungato un braccio per toccarlo, c'è stato.

La partita è diventata sempli[illegible]. Con l'avvio della ripresa, [illegible] Genoa si è ritrovato con un uomo in meno ed è stato subito castigato dal dilagare dei bianconeri che hanno trovato lo spazio per infilarsi in velocità. L'uno-due di Moeller e Baggio è nato da due incursioni sulla destra della difesa rossoblù, il lato debole, evidentemente. Soprattutto l'azione del [illegible]-0 [illegible] stata preziosa nella costruzione. Poi il [illegible] commesso da Galante su Ban ha consentito al Codino di toccare i cento gol in serie A. Ora [illegible] festa per la Juve. Ma incombe la trasferta di Parma. Ammesso che domani in Coppa contro i norvegesi sia una passeggiata. Venezia insegna.

Marco Ansaldo

Roberto Baggio in azione nella partita che lo ha visto segnare tre gol; così il fantasista bianconero ha raggiunto quota cento e si è portato [illegible] comando della classifica cannonieri

LA [illegible]NACA AL DELLE ALPI

TORINO. Gli episodi principali:
6'. Roberto Baggio disegna un pallonetto perfetto per Moeller che in corsa colpisce male.
8'. Ravanelli si inserisce da sinistra e tira, Berti respinge con una gamba, ancora Ravanelli di testa serve Conte che tenta la rovesciata da pochi metri: la conclusione sbagliata del centrocampista arriva finalmente a Baggio che tira sul fondo.
9'. Rilancio sbagliato di Julio Cesar, Ruotolo [illegible] approfitta [illegible] tenta il tiro da 25 metri: fallisce [illegible] poco [illegible] bandierina.
29'. Punizione di Moeller, bello stacco di Dino Baggio che manda la palla oltre la traversa.
32'. Azione in velocità della Juve che lancia Moeller. Il tedesco tenta il tiro, troppo alto.
34'. Fortunato crossa dalla sinistra, la traiettoria scavalca l'area e arriva sul lato opposto [illegible] Di Livio che cade sul contrasto di Lorenzini. Rigore [illegible] [illegible] trasformato da Baggio: 1-0.
50'. Corradi, già ammonito, interviene su Ravanelli e viene espulso
51'. Baggio si porta sul fondo, evita [illegible] contrasto di Galante e mette la palla bassa in mezzo. Moeller realizza: 2-0.
57'. Marocchi toglie palla a Vink, Ravanelli apre benissimo per Fortunato che centra. Gran tempismo [illegible] Baggio: 3-0.
72'. Angolo di Roberto Baggio, tutti bucano l'intervento, Conte calcia e colpisce il palo e poi Petrescu salva la ribattuta di Ban.
77'. Ban anticipa Galante che lo atterra. Rigore di Baggio ancora sulla destra di Berti: 4-0. [m. a.]

QUI [illegible]

Spinelli pesante

«Già [illegible] prima [illegible] [illegible] giocare»

TORINO. Il presidente genoano Spinelli attacca senza mezzi termini l'arbitro Boggi: «Questa partita l'abbiamo persa prima ancora di cominciarla. [illegible] come si fa a concedere un rigore del genere? Fino allo 0-0 [illegible] partita filava sul binario giusto, poi quella decisione ha compromesso tutto, come l'espulsione [illegible] Corrado. A quel punto non c'è stato più nulla da fare». Per quanto riguarda il futuro, Spinelli non h[illegible] molto da dichiarare: «Non ci saranno novità, dobbiamo solo riordinare le idee, ci aspetta una brutta trasferta a Udine».

L'allenatore Maselli [illegible] è d'accordo [illegible] [illegible] suo presidente ed è l'unico in [illegible] rossoblù a non recriminare sul primo rigore assegnato alla Juventus: «E' inutile discutere su un episodio quando si perde 4-0. Lo capirei dopo un 1-0, ma davanti a una sconfitta così pesante sarebbe meglio parlare d'altro. Udine è la nostra ultima spiaggia, la realtà è che dovremo lottare per non retrocedere». [illegible] in panchina?: «Il mio compito lo conosce [illegible] non [illegible] quello di farmi condizionare dalle voci. Io ho rispetto per tutti, gli altri facciano altrettanto [illegible] me».

Anche Lorenzini, l'autore del fallo su Di Livio, [illegible] l'ha naturalmente con l'arbitro: «Prima mi ha accusato di [illegible] colpito Di Livio con un calcio e io invece l'ho appena toccato [illegible] il braccio, poi mi ha urlato che avrebbe dovuto fischiare un altro rigore prima [illegible] quell'intervento. Pazzesco. La verità è che non mi [illegible] accorto che arrivava Di Livio, ho avuto il tempo [illegible] girarmi e allungare un braccio, lui si è buttato giù e l'arbitro ha subito abboccato». E Skuhravy, [illegible] [illegible] rossoblù, esce scuotendo la testa: «Non si può giocare così. Scusatemi, meglio non parlare».

Petrescu, invece, di [illegible] da dire ne ha parecchie: «Inutile nascondersi dietro un episodio, inutile cercare scuse. La Juventus ha giocato meglio ed ha vinto. Il rigore forse non c'era, ma è stata l'espulsione di Corrado che ci ha definitivamente affossati. Comunque l'arbitro non c'entra, perché [illegible] Juventus ha meritato il successo». Infine, romanticamente Tacconi. L'ex bianconero lancia un messaggio a Boniperti: «Spero di tornare alla Juve come dirigente. Ho sempre avuto un ottimo rapporto con Boniperti, se la cosa potesse realizzarsi mi farebbe felice. Vedremo...». [a. b.]

Il tedesco Moeller autore del secondo dei quattro gol bianconeri al Genoa

LE PAGELLE

Moeller al servizio di Re Codino

Conte ritrova lo smalto; Skubravy chi l'ha visto?

RAMPULLA s.v.

MAROCCHI 6,5. Sta [illegible] Vink, finché capisce che per ora si avvicina a Gullit solo [illegible] due cose: il passaporto olandese e le origini del Suriname. Può dedicarsi con costrutto a cucire il gioco.

FORTUNATO 6,5. Avrebbe la potenza per radere l'erba come un trattore. Invece accarezza il prato e scende raramente a fondo campo. Quando lo fa, crea l'azione per il primo gol e soprattutto per il terzo, bellissimo.

BAGGIO D. 6,5. Cerca [illegible] gol di testa, sfrutta bene il proprio peso a centrocampo.

TORRICELLI 6,5. Il Bossino aveva da controllare Skubravy. Gli riesce bene.

JULIO CESAR 6,5. Un solo er[illegible] grossolano per eccesso di confidenza, quando regala palla a Ruotolo. Che per sua fortuna è Ruotolo.

DI LIVIO 6,5. Cade sul contatto con Lorenzini con la drammaticità del cervo colpito nella corsa. Per certi cascatoni [illegible] Di Canio, il suo predecessore, non concedevano più rigori (anche quelli veri). Comunque domina per dinamismo la propria zona.

CONTE 6,5. Dopo un paio di prestazioni in calo, ha recupe[illegible] lo smalto. Colpisce il palo a porta spalancata: si consoli, ha segnato gol più pesanti.

RAVANELLI 6,5. Fatica, [illegible] affanna, recupera, apre il gioco. Ma se lui [illegible] generoso con tutti, gli altri, cioè Moeller e il Codino, lo sono assai meno con lui, tagliandolo fuori dalle [illegible] da rete per la mania di cercarsi esclusivamente [illegible] loro. Smoccola, a ragione. E rismoccola per la sostituzione (67' **Ban s.v.**: però è vivace e bravo a procurare il secondo penalty).

BAGGIO R. 7,5. Si erge nelle occasioni che contano. Conquista la testa della classifica dei marcatori, prima della classifica tout court; arriva [illegible] quota cento sfruttando i due rigori e un intervento da centravanti vero.

MOELLER 6,5. Bravo quando punta l'avversario in velocità. Però gioca solo per e con Baggio. (71' **Francesconi s.v.**)

BERTI 6. Abbraccia il Codino dopo il secondo rigore. Bel gesto, dopo avergli quasi negato [illegible] gol. E' [illegible] meno colpevole.

CORRADO 5. L'ammonizione che [illegible] caccia fuori [illegible] troppo fiscale. Ma a giocare solo sull'uomo e poco sulla palla si rischia anche questo.

LORENZINI 5,5. Controlla Di Livio, istintivo il suo intervento per il rigore.

CARICOLA 5. Rimpiangerà gli anni della Juve, quando giovane e promettente giocava in una difesa con pochi spifferi. Lasciato solo con Baggio basto[illegible], si perde. E perde.

TORRENTE 6. Tutto sommato argina Moeller.

GALANTE 5. Facili le battute sul cognome, pensando che doveva dirigere la difesa e si [illegible] visto come l'ha fatto.

PETRESCU 6. Tenta di controllare la destra. Quasi da solo.

VINK 4. Quello dell'Ajax era un'altra cosa. O un altro Vink (76' **Cavallo s.v.**)

ONORATI 4,5. Sta piantato [illegible] mezzo al campo [illegible] quasi non [illegible] ne accorgiamo

SKUHRAVY 5. Colleghi genovesi ci [illegible] che è [illegible] ripresa. [illegible] meno male. Non ha nessuno con cui scambiare, né si danna per trovarlo.

RUOTOLO 5. Potrebbe emergere se avesse lo smalto che lo portò in Nazionale. Tenta [illegible] tiraccio nell'unica occasione che il Genoa potrebbe sfruttare. (76' **Bortolazzi s.v.**)

L'arbitro **BOGGI 6.** Molto fiscale, anche troppo, indipendentemente dalla valutazione sul primo rigore, che non è scandalosa. Gli sfugge una brutta reazione di Ravanelli. [m. a.]

PROTAGONISTA

Cento candeline per il cannoniere, che guarda al futuro

Robi: il bello viene adesso

«I miei gol per costruire lo scudetto»

TORINO. Baggio, Baggio, Baggio. Tripletta: per lui non è una novità. Baggio cin cin: centesimo gol in serie A, a 26 anni [illegible] quasi [illegible] record. Baggio oplà: un balzo in vetta alla classifica dei cannonieri [illegible] otto sigilli in dieci giornate. E ancora, più forte, tangibile: [illegible] soddisfazione di aver contribuito alla sua maniera, parlando cioè il linguaggio dei gol, al sorpasso sul Milan. «Perché dovrei ringraziare Gullit? Non fa parte del mio modo di pensare, farlo». «Perché ho abbracciato Berti? Dopo il quarto gol non sarebbe stato giusto infierire esultando. E poi era il più vicino, è stato spontaneo trasmettere [illegible] lui un po' della mia gioia».

Pallone d'oro in arrivo, Scarpa d'oro pronosticabile, [illegible] un [illegible] non più impossibile: [illegible] scudetto per la Juve, con la Juve. Infine [illegible] Mondiale di Usa '94, ostacolo Portogallo permettendo. La gioia di ieri [illegible] le feste con gli amici in trattoria, davanti a un piatto [illegible] tagliolini [illegible] tartufi, lasciano però fin da oggi il posto all'impegno di domani in Coppa Uefa, al big-match di domenica a Parma.

«Ho raggiunto, con i cento gol, un traguardo che mi rende felice. Ho segnato due rigori in un periodo nel quale i portieri ormai non abboccano più alle mie finte e devo incontrare sempre tanti rischi. [illegible] vede che era un segno del destino scavalcare il Milan grazie [illegible] un gol [illegible] Gullit. Ma [illegible] comincia il difficile, per me [illegible] per la squadra. Spero che i miei gol servano ad arrivare al tanto sospirato scudetto, ma dovremo f[illegible] i conti con rivali agguerriti».

E' una Juve che può puntare al tricolore? «Possiamo dare fastidio. Siamo una buona squadra, [illegible] forte, ancora, [illegible] [illegible] Milan: intanto, l'abbiamo sorpassato. Però nel calcio, in questo calcio, non c'è mai tempo per gioire. Dobbiamo pensare alla Coppa, al Parma. A 26 anni credo di essermi tolto già molte soddisfazioni. I cento gol sono un bel traguardo, ma non posso fermarmi, non devo farlo. Per questo dico che il gol più bello resta il primo, quello di Napoli (maggio '87, praticamente all'e[illegible] in maglia viola ndr) perché ha spianato la strada agli altri».

Anche Trapattoni dà [illegible] Baggio quel che [illegible] [illegible] Baggio. Dice [illegible] tecnico: «Ha raggiunto un traguardo importante e contemporaneamente si è portato in testa alla classifica cannonieri. Sarà un'ulteriore carica per uno co[illegible] lui che vive per i gol. [illegible] [illegible] solo per quelli. Vuole vincere qualcosa. [illegible] l'anno scorso ha voluto la Coppa Uefa, quest'anno punta come tutti noi allo scudetto. Ma bisognerà aspettare gli scontri diretti del girone di ritorno per saperne di più. [illegible] intanto Robi dovrà portare l'Italia ai Mondiali, dopo [illegible] Pallone d'oro gli chiederanno di vincere la Scarpa d'oro. E' il destino dei grandi come lui dover sempre guardare avanti. Oggi, ma per me già un anno fa, si è completato, ha assunto definitivamente quel ruolo di leader che tutti sapevamo essere nelle sue prerogative. Non [illegible] limita più a cercare gli elogi per le grandi giocate, è uno che sa prendersi le responsabilità e tirare [illegible] carro insieme agli altri».

Trap torna anche sul sorpasso al Milan: «Il 2-2 sarebbe già stato un risultato che ci avrebbe reso contenti, [illegible] è verificato qualcosa di meglio, ma ora la Samp diventa un avversario in più con il quale fare i conti».

In casa Juventus prevale comunque la gioia per la caduta del Milan. Conte, senza mezzi termini: «Inutile nasconderlo, fa piacere [illegible] loro sconfitta, è stato sfatato il tabù della loro imbattibilità in trasferta». E Rampulla: «Il Milan [illegible] meno stellare di un anno fa perché le altre squadre [illegible] tutte più forti. Anche noi siamo migliorati, per questo [illegible] riusciti a passare davanti a loro».

Il presidente Chiusano gongola: «Era dal settembre '91 (Juve in testa alla classifica ndr), che non assaporavamo un momento del genere. Quasi quasi ci eravamo dimenticati che cosa volesse [illegible]re stare davanti al Milan, una squadra che non ha mollato la vetta per 72 domeniche consecutive. Era segnato dal destino che dovesse essere Gullit, senza togliere valore al successo della Samp, a battere il Milan. Gustiamoci questo momento senza dimenticare, però, che ci aspetta domenica a Parma una partita importantissima».

Franco Badolato

Trapattoni

«La mentalità che mi piace»

TORINO. I rigori. Di Livio: «Era netto». Ban: «Mi hanno toccato sul piede d'appoggio». L'espulsione di Corrado. Trapattoni: «Ci [illegible] aiutato, indubbiamente. Ma già prima avevamo creato molte occasioni da rete, sprecandole».

La Juventus è piaciuta, al Trap: «Avevo raccomandato ai ragazzi di lavorare ai fianchi il Genoa. [illegible] eravamo preparati in allenamento a superare le loro barriere difensive».

La scelta di un marcatore in meno è dipesa anche dall'atteggiamento genoano. «Porrini era in preallarme al pari di Marocchi. Ho scelto il secondo quando ho saputo che avrebbe giocato una sola punta, Skuhravy».

Venezia dimenticata: «Ho rivisto la mentalità vincente di San Siro col Milan. Non dobbiamo esaltarci, sarebbe pericoloso [illegible] controproducente. Ma ci sono alcuni episodi, come queste vittorie, che fanno scattare una scintilla, la Juve ha scalato un altro gradino nell'inseguimento della giusta mentalità». [f. bad.]

Samp da 0-2 a 3-2 in 20': l'ex segna il terzo gol, i campioni giù dalla vetta

E' Gullit il diavolo del Milan

L'olandese firma il sorpasso sui rossoneri

La delusione di Fabio Capello all'uscita da Marassi: negli spogliatoi il tecnico ha avuto parole di fuoco per l'arbitro

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Sfida travolgente, per intensità emotiva e carico agonistico. Vince, e decide, Ruud Gullit, l'uomo del giorno. Il fatto strabiliante è che la Samp rimonta due gol al Milan e lo brucia allo sprint, cosa mai successa da quando [illegible] manda Capello. I campioni d'Italia schiumano di rabbia. Non hanno tutti i torti. Nicchi è stato prima disorientato da un guardalinee (fuorigioco non segnalato a monte della capocciata di Katanec), poi fiscale (rigore di Costacurta [illegible] Mancini) e quindi di manica sin troppo larga, ignorando un'astuta manata di Mancini nell'occasione del terzo sigillo. Spiace togliere qualcosa alla fiammeggiante riscossa dei doriani, ma le cose stanno così.

Due tempi, due partite, due Gullit. Ritmi forsennati. Una baraonda ubriacante. Il Milan che sorge, è [illegible] laser implacabile. Due tiri, due gol. Il Milan che tramonta, è un gommone in balia di onde troppo alte per non sfracellarsi sugli scogli. La squadra di Capello trova varchi invitanti [illegible] fianco destro della Samp, zona nella quale lo sfrenato attivismo [illegible] Maldini [illegible] Donadoni costringe Lombardo a sdoppiarsi e Platt a fare il terzi[illegible]. Non a caso, le reti di Albertini e Laudrup nascono da quel settore, terra di conquista. Per i cultori della tattica, la prima mezz'ora della Samp è allucinante: e questo, malgrado un miracolo di Ielpo, su svarione di Baresi e staffilata [illegible] Mancini, [illegible] palo di Sacchetti.

Il Milan si limita all'essenziale, la Samp naviga nel superfluo. Gullit, all'attacco, è un palo della luce. Katanec procede ai due all'ora, nessuno disturba Panucci, nessuno si propone sulle fasce. A tener su la baracca, provvedono il delizioso Evani, il truce Vierchowod e lo sbrigativo Sacchetti, cui Savicevic e Simone fanno giusto il solletico. La partita s'impenna quando Eriksson rimescola le carte, fuori il greve Rossi e dentro Bertarelli, una punta. Al diavolo i fraseggi. I doriani sfoderano [illegible] machete e [illegible] convertono a un pressing ossessivo. Laddove languivano tremule mammole, [illegible] agitano, ora, randelli nodosi e cuori tempestosi. Boban, Albertini e Donadoni cedono metri preziosi. Pioggia e vento rendono il tamburello spasmodico. Gullit e Lombardo non [illegible] ne stanno più impalati, uno [illegible] centro, l'altro a destra, ma assecondano il frulla[illegible] di Bertarelli e il fervore di Evani. Mancini si pone [illegible] loro servizio. Platt si sgancia da Donadoni. Persino l'anima lunga di Katanec sembra un altro.

In una parola, la Samp la mette sul piano fisico. Cerca il corpo [illegible] corpo, isola i fringuelli dell'attacco, Simone, Savicevic e Laudrup, trova un gol in mischia, ricava il pareggio da un rigore generoso, si esalta al ruggito di Marassi. Capello toglie Savicevic sull'1-2 e si aggrappa a Massaro, il cui forsennato deambulare costituirà l'unico rifugio a schemi ormai sfilacciati, a uomini ormai stravolti. Quello che impressiona nel Milan, trilli dell'arbitro a parte, è la mancanza di lucidità. Baresi e Costacurta si sgretolano piano piano. Il destro di Gullit [illegible] folgore che riapre il futuro e non cancella [illegible] passato. Tre reti in 22 minuti: una colossale [illegible]lange, mica una banale slavina. I campioni non si rialzano più. E' ancora la Sampdoria [illegible] sfiorare, [illegible] Platt e Bertarelli, l'acuto dell'apoteosi. [illegible] resa del Milan infiamma il campionato. Gullit ed Evani si godono una rivincita che non ha prezzo. Ecco a voi la Samp del cuore oltre l'ostacolo. Spronata dall'orgoglio, aiutata dall'arbitro, scortata, lassù, [illegible] sorriso pacioso del suo indimenticabile presidente.

Roberto Beccantini

LA CRONACA A MARASSI

GENOVA. Le fasi salienti di Sampdoria-Milan.
5'. Saetta di Mancini, deviata da Baresi. Pericolo.
11'. Cross di Maldini, rimpalli assortiti, «bomba» di Albertini dal cuore dell'area: 0-1.
15'. Una papera di Baresi smarca Mancini. Prodezza di Ielpo.
20'. Vierchowod [illegible] profondità a Sacchetti, che centra il palo.
26'. Parabola di Donadoni, [illegible] di Savicevic, Laudrup si beve la ditta Evani-Rossi e, di sinistro, fulmina Pagliuca: 0-2.
56'. Fuorigioco non segnalato, Gullit schizza a sinistra e butta [illegible] mezzo. Katanec, di testa, su tutti: 1-2.
70'. Azione confusa di Platt. Palla a Mancini, in area, Costacurta lo tiene per [illegible] maglia, rigore. Capitan Mancini, serafico, spiazza Ielpo: 2-2.
77'. Laudrup-Massaro, incornata a fil di traversa.
78'. Mancini si aiuta con il braccio sinistro e imbecca Gullit, in agguato sulla destra. Diagonale ciclonico: 3-2.
85'. Mannini-Bertarelli-Platt. Gran contropiede, con palla alta d'un soffio.
93'. Da Evani a Bertarelli, rimedia Ielpo. [r. be.]

SAMPDORIA	3	MILAN	2
PAGLIUCA	6	IELPO	6.5
MANNINI M.	6	PANUCCI	5.5
ROSSI M.	5.5	MALDINI	6
(55' BERTARELLI)	6.5	ALBERTINI	6.5
GULLIT	7	COSTACURTA	5
VIERCHOWOD	7	BARESI	5
SACCHETTI	6.5	DONADONI	7
LOMBARDO	6.5	(87' ORLANDO AL.)	s.v.
KATANEC	6.5	BOBAN	5.5
PLATT	7	LAUDRUP	6.5
MANCINI R.	[illegible]	SAVICEVIC	5.5
(89' SERENA)	s.v.	(64' MASSARO)	6
EVANI	7.5	SIMONE	5.5
All.: ERIKSSON	7	All.: CAPELLO	6

Arbitro: NICCHI 5

Reti: 11' Albertini, 26' Laudrup, 56' Katanec, 70' Mancini R. (rig.), 78' Gullit. **Ammoniti:** 35' Costacurta, 62' Mancini R., 78' Massaro, 80' Maldini, 81' Baresi. **Spettatori:** paganti 15.810, incasso 719.135.000, abbonati 23.144, quota abbonati 464.257.474.

Che sviste, signor Nicchi

Bene Evani, l'altro ex Baresi, battute a vuoto

PAGLIUCA 6. Che non suoni [illegible] disdoro. Sui gol non c'entra, è che poi quelli del Milan lo lasciano in pace, salvo vellicarne i riflessi in un paio d'uscite.
MANNINI 6. Libereggia tra Sacchetti e Vierchowod. Si concede poche licenze. Preferisce montare la guardia al fortino.
M. ROSSI 5,5. Si dedica a Laudrup. Ne patisce gli slalom mortiferi. Una palla [illegible] piede.
BERTARELLI 6,5. Avvicenda Rossi. Dà la scossa. Non che faccia cose dell'altro mondo, ma crea insidiosi gorghi nello stagno di Panucci.
GULLIT 7. La partita che [illegible]gnava. Per un tempo, gioca [illegible]me nel Milan non volava più giocare: isolato all'attacco. Un monumento a se [illegible]. Nella ripresa, si riscatta. Destra, centro, sinistra. Propizia il primo gol, sigla [illegible] terzo. Diventa protagonista. Alla fine, tutti da lui: anche Van Basten, anche Nordhal. Complimenti, di cuore.
VIERCHOWOD 7. [illegible] Savicevic e su Simone, a turno. Tira giù la saracinesca.
SACCHETTI 6,5. Presidia il centro-destra della difesa. Savicevic, Simone, Massaro. Ha una parola buona per tutti. E l'unica volta che s'inventa attaccante, coglie il palo.
LOMBARDO 6,5. Per metà gara, Maldini e Donadoni lo bloccano alla frontiera. Annaspa, e rischia l'asfissia. L'aria di bagarre lo ritempra. [illegible] Lombardo della ripresa è un miscuglio esplosivo di grinta e generosità.
KATANEC 6,5. Un cavallo bolso, almeno nel primo tempo. Sempre, [illegible] comunque, [illegible] rimorchio dei dirimpettai (Boban, Albertini). Zitto zitto, si rianima: va a segno di testa e «arma» un pressing bestiale.
PLATT 7. Così arretrato, così terzinaccio: nemmeno Trap aveva osato tanto. Il PlattUno è un orrendo surrogato, alla mercé [illegible] Donadoni, Boban [illegible] Maldini. Viceversa, il PlattDue è un forsennato trascinatore.
R. MANCINI 6,5. Il rigore del pareggio, la mano-assist per Gullit. Sfasato per un tempo, quando affianca Ruud, poi decisivo, non appena retrocede e [illegible] camuffa da rifinitore. Aveva [illegible] di febbre. Stoico.
M. SERENA sv. Qualche spicciolo al posto di Mancini.
EVANI 7,5. Non perde [illegible] la testa, nemmeno quando la perde la squadra. Opera sul centro sinistra, [illegible] continua sorgente di gioco. Bravo anche [illegible] Laudrup, che eredita da Rossi.
ERIKSSON 7. Corregge marchiani errori d'impostazione.
IELPO 6,5. Una paratissima su Mancini. In leggero ritardo sull'incornata di Katanec. Miracoloso su Bertarelli. Promosso.
PANUCCI 5,5. Finché gli avversari lo ignorano, [illegible] la cava. Ma non appena lo stuzzicano...
MALDINI 6. Parte in quarta, arriva in folle. Il missile di Gullit viene sganciato dal suo settore, stranamente sguarnito.
ALBERTINI 6,5. Vivo e tosto. Al secondo gol consecutivo, [illegible] apprezzare per l'alta pila di pratiche che sbriga. Tiene d'occhio Katanec ed Evani. Cala nel finale.
COSTACURTA 5. Al di là della cintura da rigore, patisce le palle lunghe dei doriani.
F. BARESI 5. Un errore madornale, un paio di grossolane scorrettezze e, tutto sommato, una prestazione sotto media.
DONADONI 7. Per un'ora, inarrestabile. Il migliore del Milan. Dribbling e servizi [illegible] prim'ordine. Soffre anche lui il timbro inglese della ripresa doriana.
ORLANDO sv. Toccata e fuga.
BOBAN 5,5. Falloso e impacciato. Mai padrone della situazione. Cose che capitano.
LAUDRUP 6,5. Scampoli d'alta scuola, pause sospette. Un bel gol, pregevoli spunti.
SAVICEVIC 5,5. Gioca di punta, che non è il suo ruolo, e Vierchowod ne fa un cartoccio.
MASSARO 6. Al posto del Genio, sfiora il gol di testa, rianima l'attacco. Ecco uno che non ruba mai lo stipendio.
SIMONE 5,5. Gira al largo, non graffia. Crepuscolare.
CAPELLO 6. Van Basten è in tribuna, e Gullit dall'altra parte. Sarà per un'altra volta.
NICCHI 5. Era dai tempi di Ve[illegible] '90 (Rosario Lo Bello) che il Milan non inveiva così contro un arbitro. C'è un fuorigioco sul primo gol, c'è un braccio galeotto (di Mancini) sul terzo. E, in mezzo, quel rigore così fiscale, parente stretto di quello di domenica scorsa. Può bastare? [r. be.]

Evani, migliore in campo

IL [illegible]

Il tulipano: ho visto alcune cose che non mi sono piaciute, forse il mio Milan aveva un'altra dignità

«Cari amici, dovete imparare a perdere»

«Una vittoria bellissima, ma non cercavo rivincite personali»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

«E' un successo che ha gusto bellissimo e diverso dagli altri, abbiamo battuto la squadra più forte d'Italia, consegnando felicità [illegible] tanta gente. Ma non dite che è la mia rivincita personale su chi mi ha ceduto». Questo il verbo di Gullit, in versione distesa, sorridente, accomodante e perfino diplomatica. Nessun veleno sulle labbra, ma neppure mielose dichiarazioni. Resta dunque deluso chi era pronto a sfogliare pagine del libro Cuore. I sentimentalismi fanno parte della letteratura dei giorni feriali. La domenica è tutto diverso. E infatti è stato proprio Gullit a dare il colpo [illegible] grazia al colosso milanista. Altro che emozione come zavorra!

E' vero che Ruud doveva combattere due partite, una contro il Milan e l'altra contro i ricordi, ed era perciò logico «che provassi una sensazione speciale davanti ai miei [illegible] compagni [illegible] ventura, però questa vittoria la sento soltanto come il trionfo della Samp». E' pure vero che nel primo tempo molti tifosi, tra un sospiro [illegible] l'altro, avranno pensa[illegible] che l'anima doriana di Ruud stesse perdendo la battaglia con l'altra, quella lasciata a Milanello e [illegible] dal passato come logico freno. E invece esistono motivi tecnici, strategici ed agonistici a condizionare il rendimento anche di un fuoriclasse.

Perciò il Gullit del primo tempo sembrava più prigioniero della gabbia milanista che dei ricordi, tanto che l'interessato non ha difficoltà ad ammettere che «nei primi 45' abbiamo voluto affrontare il Milan a petto scoperto, un faccia [illegible] faccia che ha dimostrato i nostri limiti. Ed è in quel periodo, per [illegible] negativo, che loro hanno segnato due gol. Dopodiché, c'è stato la provvidenziale inversione di tendenza, un voltafaccia decisivo. Abbiamo lasciato da parte la pretesa di metterci sullo stesso piano dell'avversario e l'abbiamo buttata sulla lotta, sui contrasti, una gara all'inglese. E ce l'abbiamo fatta».

Non passano sotto silenzio la posizione più avanzata [illegible] Mancini [illegible] la successiva entrata in scena di Bertarelli, insetto fastidioso che ha permesso a Gullit di muoversi con più libertà nel settore di centro destra, anche se l'assist per Katanec è nato dalla zona opposta. Sono immagini ben impresse nella testa di Ruud, il quale riconosce che «la posizione di Mancini nella ripresa ci ha agevolati. Con lui in mezzo a fare da vigile urbano la squadra ha trovato maggior ordine, il resto lo ha fatto il nostro cuore. Ed [illegible] vero che l'inserimento di Bertarelli, mossa azzeccata del mister, ha portato giovamenti. E se guardando allo specchio del primo parziale abbiamo rilevato difetti, nel secondo [illegible] spuntati i pregi. [illegible] tratta di trovare un equilibrio e stare con i piedi per terra. E ora mi godo i 2 punti, frutto di sudore e grinta».

Il saluto affettuoso dopo la partita di Braida, Simone («Era contento per la mia prestazione», sussurra Ruud), Van Basten, Savicevic, De Napoli e Antonioli «sono genuine dimostrazioni che il calciatore non è un robot ma un professionista che sa nutrirsi bene anche degli aspetti umani». Il clima elettrico costruito attorno allo sfogo di Capello riacquista serenità con il parlare placido dell'olandese, il quale non vorrebbe toccare tutto ciò che chiama [illegible] il Milan, come i cartellini gialli a Costacurta e Maldini (scorrettezze su Ruud) che reputa «normale amministrazione, il calcio è anche questo», [illegible] come le lagnanze di Capello e Costacurta («Castigati [illegible] tre errori arbitrali») che liquida con l'osservazione filosofica «speriamo che ora per sei giorni non si parli tanto di questo o quell'episodio. Capisco l'amarezza di chi ha perso, nella vita ci stanno le vittorie e le sconfitte, bisogna accettare le une e le altre. Capello dice che ho sorriso quando ci è stato dato il rigore? E che cosa dovevo fare, piangere? Mancini mi ha giurato che il rigore c'era. [illegible] non ho altro da aggiungere sul Milan, [illegible] sono doriano. Se il mio Milan aveva un'altra dignità davanti a situazioni analoghe questo dovete dirlo voi. Al massimo, lo posso pensarlo».

La partita di Gullit, come [illegible] filmato al ralenti, scorre davanti [illegible] Capello e Costacurta, due che lo conoscono bene. Secondo il tecnico «Ruud è sempre grande, ha fatto un gol straordinario, mi dispiace però sottolineare che l'azione è stata viziata da un precedente intervento con la mano [illegible] Mancini». [illegible] Costacurta non è passata inosservata «l'emozione di Ruud nel primo tempo, comprensibile, ma noi della difesa lo [illegible] guardato e chiuso bene. Poi si è scatenato e ci ha castigati. Ma più bravo di lui è stato [illegible] Evani». Fuori, [illegible] pioggia, [illegible] popolo è tutto per l'olandese delle treccine.

Angelo Caroli

Ruud Gullit si libera di Maldini: l'olandese nella ripresa è stato determinante (FOTO RICHIARDI)

Capello non ci sta: tutta colpa dell'arbitro

«Irregolarità clamorose nei loro 3 gol, il risultato l'ha fatto lui»

GENOVA. Questa volta Fabio Capello [illegible] se la prende con la Compagnia di Gesù, [illegible] con quella, laicissima, guidata da Paolo Casarin. L'allenatore del Milan usa la sala stampa come un'aula di giustizia, sembra proprio un pubblico ministero giunto alla requisitoria più importante della sua carriera. Sul banco degli imputati c'è l'arbi[illegible] Nicchi di Arezzo, colpevole, secondo lui, di aver clamorosamente falsato il risultato.

Prende fiato, Capello, prima [illegible] sparare le sue accuse. Cerca di mantenersi calmo, ma non sempre ci riesce: «Devo subito precisare - esordisce - che sono stato molto combattuto sull'opportunità o meno di venire a parlare con voi giornalisti. Poi ho deciso che era giusto far sentire la mia voce. Oggi [illegible] successe cose incredibili, inaudite. La partita è stata pesantemente condizionata per l'operato dell'arbitro, che in occasione dei tre gol della Sampdoria, a mio parere, [illegible] ha rilevato irregolarità clamorose».

Andiamo con ordine. Capello inizia con l'analisi del primo gol blucerchiato: «L'azione [illegible] chiaramente viziata da fuorigioco. Prima che Ruud Gullit raccogliesse la palla sulla sinistra c'erano almeno tre suoi compagni in posizione chiaramente irregolare. [illegible] guardalinee doveva segnalare questo fatto, l'arbitro doveva interrompere il gioco. Cosa che in[illegible] non è avvenuta».

Altri dubbi sul rigore che ha portato al pareggio la squadra blucerchiata: «C'è stata [illegible] mischia furibonda [illegible] area, non so proprio come Nicchi abbia potuto vedere qualcosa». Tipo il rigore, appunto.

Ma Capello si scatena quando passa ad illustrare la di[illegible]mica della terza rete, quella decisiva, quella che brucia di più al Milan anche perché realizzata da Gullit: «Qui è davvero successo qualcosa di inconcepibile. Mancini, prima di lanciare Gullit, ha stoppato nettamente la palla con la ma[illegible] sinistra. Se ne sono accorti tutti, fuorché l'arbitro Nicchi ovviamente. Una svista inconcepibile a questi livelli. Un errore che ha determinato [illegible] vittoria dei nostri avversari».

Capello, però, non ha finito: «Non è giusto. Noi lavoriamo tutta la settimana, ci prepariamo scrupolosamente, studiamo la partita nei minimi dettagli, e poi succedono queste cose in campo. Per me, adesso, il danno è doppio, perché oltre la sconfitta ho la squadra con il morale a pezzi, e sarà molto difficile rimotivarla. Ma i nostri avversari non devono sentirsi tranquilli. Io e il dottor Berlusconi non molliamo mai».

Capello lascia la sala stampa furibondo, qualche cronista, scherzosamente, accenna ai gesuiti che il tecnico del Milan aveva citato a proposito della Juventus: «Lasciamo perdere, per favore» dice prima di andarsene. Scena muta da parte degli altri giocatori rossoneri, eccezion fatta per Billy Costacurta: «Capello ha pienamente ragione. Questa partita è stata falsata. [illegible] più devo raccontare un particolare significativo su quanto [illegible] avvenuto in campo. Quando l'arbitro ha fischiato il rigore a favore della Sampdoria, Gullit si [illegible] rivolto verso la nostra panchina e si è messo a ridere, come dire che era stato un regalo».

L'interpretazione di Costacurta, però, è stata contestata garbatamente dall'olandese: «Ho riso soltanto perché ero felice, cosa dovevo fare, mettermi a piangere?»

Furio Sartirana

SAMP NON REPLICA

GENOVA. Sven Goran Eriksson per una domenica si è tolto di dosso l'etichetta [illegible] perdente di lusso: «E' stato veramente una grande vittoria, venuta al termine di [illegible] partita-thriller. Capello [illegible] l'arbitro? Non ho nulla [illegible] replicare. Io posso parlare solo della mia squadra, che come al solito è specialista nel complicarsi la vita. Nel primo tempo abbiamo fatto tutto [illegible] contrario di quello che dovevamo fare e il Milan è passato giustamente in vantaggio. Nella ripresa ho visto finalmente la vera Sampdoria, concreta, grintosa, ben messa in campo. Complimenti a Gullit, un gol che desiderava molto. Ma devo ringraziare tutti. Lo scudetto? per favore non parliamone. Godiamoci questa vittoria». [f. s.]

I nerazzurri, sotto di un gol, ribaltano il risultato con le invenzioni del sudamericano

Sosa spegne tre volte i sogni del Parma

Inter in dieci per un'ora

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Un mostruoso Ruben Sosa ha firmato la sua prima tripletta in campionato ed ha fatto grande un'Inter che ha ridimensionato il Parma nonostante un Bergkamp sempre più inguardabile e l'atti[illegible] di follia di Bergomi che, espul[illegible] per doppia ammonizione, ha lasciato [illegible] dieci i nerazzurri per quasi un'ora.

C'è da dire che Collina, convalidando il primo gol [illegible] Sosa in fuori gioco, ha permesso all'Inter di pareggiare quello segnato da Grun [illegible] che per una decina di minuti aveva posto [illegible] Parma solo al comando della classifica. Ma è un'attenuante generica per [illegible] Parma.

Il coraggio non ha premiato Scala, tradito da una squadra che stenta a ritrovare brillantezza. Senza gli squalificati Asprilla e Crippa, l'allenatore aveva optato per una soluzione inedita che prevedeva l'inserimento di Balleri terzino destro, con Benarrivo a sinistra, come in Nazionale contro la Scozia, e l'avanzamento di Di Chiara mezz'ala, a sostegno del trio Melli-Zola-Brolin.

Bagnoli replicava [illegible] un gioco a largo respiro che produceva un gran destro [illegible] Manicone di poco a lato ed un'occasione per Battisti[illegible] che schiacciava di testa il pallone sulla propria gamba.

E [illegible] l'Inter in dieci, perché Tramezzani infortunatosi alla spalla sinistra era ai bordi del campo per le cure del caso, il Parma sbloccava il risultato al 10'. Zola scattava sulla sinistra e pennellava [illegible] cross [illegible] limite dell'area per [illegible] che, al volo di destro, esplodeva una bomba imparabile nell'angolo basso, fuori dalla portata di Zenga che perdeva l'imbattibilità dopo 505'.

Massimo Paganin dava il cambio a Tramezzani e diventava stopper, ora [illegible] Melli, ora su Zola, mentre [illegible] fratello Antonio [illegible] trasferiva sulla fascia sinistra su Brolin. Così disposta, l'Inter sfiorava [illegible] pareggio [illegible] Bergkamp, che tirava centralmente [illegible] buona posizione, [illegible] con Battistini che sparava fuori.

Rocambolesco, e viziato da un fuori gioco di due interisti, e in particolare di Bergkamp ritenuto passivo da Collina, l'1-1 di Sosa al 17'. L'uruguaiano, che sul lancio di Manicone stava rientrando, era giudicato [illegible] posizione regolare. Anticipava di testa Bucci, uscitogli incontro fuori area, e centrava la traversa ma, sul rimbalzo, era pronto ad incornare a rete.

Un botta-risposta che rendeva più appassionante il match. Ma l'equilibrio numerico si rompeva al 34' quando Bergomi commetteva un inutile «mani» a metà campo. Era [illegible] già ammonito [illegible] Collina lo espelleva. Zenga diventava capitano [illegible] un'Inter che, anziché andare in crisi, trovava la forza di portarsi addirittura in vantaggio [illegible] 37', ancora con Sosa: la sua fantastica punizione da venti metri, all'incrocio dei pali, [illegible] lasciava scampo [illegible] Bucci.

Parma frastornato. Attaccava con frenesia e Melli, confermando il suo precario [illegible] di forma, dirottava sopra la traversa, davanti a Zenga, un invitante cross di Zola allo scadere del tempo. Ma non [illegible] lui era sotto tono.

Nella ripresa, l'Inter si chiudeva nel suo bunker lasciando a Sosa il compito di colpire in contropiede. [illegible] Il bomber sudamericano al 55' riceveva da Jonk l'assist del ko ma, davanti a Bucci, si faceva anticipare [illegible] Apolloni. Altre due opportunità per l'Inter nel giro di un paio di minuti: Manicone sciupava e poi Bucci [illegible]tava un diabolico pallonetto a fil di traversa, scagliato da metà campo da Antonio Paganin. Ma il tris di Sosa sistemava tutto al 65', pochi secon[illegible] dopo [illegible] sostituzione di Grun con Matrecano. Un altro terrificante missile terra-aria da oltre [illegible] metri si stampava sotto l'incrocio dei pali: il pallone rimbalzava di poco, ma nettamente, oltre la linea e, dopo un'occhiata [illegible] guardalinee, Collina convalidava la rete.

Una fiammata d'orgoglio del Parma alleggeriva il passivo al 77'. [illegible] gran sinistro al volo da fuori area [illegible] Minotti s'insaccava a fil di montante, cogliendo Zenga in controtempo. Il portiere si riscattava subito respingendo di piede un colpo di [illegible] ravvicinato di [illegible] Il finale [illegible] tutto parmigiano. Troppo tardi.

Bruno Bernardi

INTER	3
ZENGA	6
BERGOMI	4.5
TRAMEZZANI	s.v.
(11' PAGANIN M.)	[illegible]
JONK	6
PAGANIN A.	6
BATTISTINI S.	6
ORLANDO AN.	6
MANICONE	6.5
FONTOLAN	6.5
BERGKAMP	4.5
SOSA	[illegible]
All.: BAGNOLI	[illegible]

PARMA	2
BUCCI	5.5
BALLERI	6
BENARRIVO	5.5
MINOTTI	6.5
APOLLONI	6
GRUN	6.5
(64' MATRECANO)	5.5
MELLI	6
ZORATTO	6
(69' PIN)	6
DI CHIARA	5
ZOLA	5.5
BROLIN	5
All.: SCALA	6

Arbitro: COLLINA 6

Reti: 10' Grun, 17' Sosa, 37' Sosa, 65' Sosa, 77' Minotti. **Ammoniti:** 26' Bergomi, 67' Minotti, 84' Orlando An., [illegible]' Paganin M.. **Espulsi:** 34' Bergomi. **Spettatori:** paganti 20.604, [illegible] 770.223.000, abbonati 34.403, quota abbonati 1.034.181.946.

Bergomi in un contrasto su Melli: il giocatore è stato espulso al 34' per doppia ammonizione

LE PAGELLE

Bergkamp è un fantasma

Bucci colpevole di un'uscita suicida

ZENGA 6. Dopo 505' perde l'imbattibilità senza colpe. Il resto è ordinaria amministrazione [illegible] un Parma in bambola. Sul gol di Minotti parte un po' in ritardo, ma salva alla grande [illegible] Melli.
BERGOMI 4,5. Due ammonizioni (la seconda per fallo di mano) e il capitano lascia la scena dopo 34'. Una grave ingenuità da parte di un giocatore della sua esperienza, un'espulsione che l'Inter avrebbe potuto pagare [illegible] caro prezzo.
TRAMEZZANI sv. Si immola subito, una volata sulla fascia e il braccio sinistro [illegible] fa crac. (Dall'11' **M. Paganin 6.** Concede pochissimo a chiunque capiti dalle [illegible] parti, ma non deve faticare troppo, visti gli errori degli avversari e [illegible] difficoltà del Parma a penetrare nella [illegible] centrale del campo).
JONK 6. Puntella a dovere il centrocampo, offre qualche [illegible] importante. Forse il momento peggiore è davvero passato per uno dei giocatori interisti più discussi.
PAGANIN A. 6. Uscito Bergomi [illegible] incolla [illegible] Melli. Cerca [illegible] gol [illegible] un pallonetto a lunga gittata che obbliga Bucci a superarsi. (93' **Ferri, sv**).
BATTISTINI 6. Solito puntuale lavoro difensivo e qualche sortita sfortunata per cercare il colpo di testa vincente. Ma la [illegible] sicurezza nel ruolo di libero [illegible] ormai proverbiale.
ORLANDO A. 6. Uomo di fascia sinistra, argina le avanzate di Benarrivo, [illegible] qualche volta va in affanno sotto le sporadiche avanzate del Parma. Un bravo soldatino.
MANICONE 6,5. Solito apporto prezioso a centrocampo per il bravo «operaio» di Bagnoli. Difficile pensare che [illegible] Beneamata possa rinunciare [illegible] lui, al suo apporto di idee e soprattutto al [illegible] insostituibile ruolo di frangiflutti.
FONTOLAN 6,5. Grande impegno in attacco, [illegible] anche preziosi recuperi difensivi. Fontolino Fontolan si è sacrificato per il bene comune [illegible] grande spirito di abnegazione, facendo da valida spalla per l'incontenibile Sosa.
BERKGAMP 4,5. C'è ma non si vede. Nessuna conclusione, partita indegna di un campione come lui. Discutono Jonk, [illegible] il biondo Dennis [illegible] volte [illegible] davvero inguardabile [illegible] irritante. Mosse [illegible] mossette, ma mai nulla di importante.
SOSA 8. Dove passa lascia scintille. Numeri da circo, tre gol da antologia, [illegible] quarto fallito per un nulla. La difesa del Parma stordita. Applausi a [illegible] aperta per un giocatore che non finisce di stupire e che si conferma ogni volta come un'arma micidiale per Bagnoli.

BUCCI 5,5. Chissà dove voleva andare [illegible] l'uscita suicida sul primo gol di Sosa. [illegible] riscatta in par[illegible] nella ripresa con due parate sicure, [illegible] quella macchia [illegible] indelebile.
BALLERI 6. Dalle sue parti transita [illegible] TGV Sosa, come non capire i suoi disagi. Ma ha pure il [illegible]raggio di sganciarsi.
BENARRIVO 5,5. Sulla fascia sinistra come [illegible] Nazionale. Economizza però nelle sortite offensive, ben sorvegliato da Orlando. Una partita da dimenticare.
MINOTTI 6,5. Solita sicurezza, un disperato tentativo di salvare la porta emiliana sul [illegible]po [illegible] testa [illegible] Sosa. Nel finale tenta anche lui un disperato arrembaggio e coglie il bersaglio [illegible] al volo di rara precisione.
APOLLONI 6. Evita [illegible] terzo gol con una scivolata provvidenziale sul solito Sosa. Ma anche lui pati[illegible] il ritmo interista e non tenta neppure di rendersi utile in attacco.
GRUN 6,5. Al ginocchio sinistro ha una bardatura alla Terminator, ma la gamba destra funziona bene e fulmina Zenga con un tiraccio imprendibile. Lascia il campo toccato duro [illegible] Sosa (64' **Matrecano 5,5:** non riesce proprio ad entrare nella partita).
MELLI 6. Un primo tempo anonimo, due conclusioni banali. Da lui Scala ha diritto di pretendere ben altro e forse a volte non ha torto se decide di lasciarlo [illegible] meditare in panchina.
ZORATTO 6. [illegible] genietto del centrocampo si danna l'anima, ma non con la consueta puntualità nel rifornire le punte. (69' **Pin 6:** [illegible] distribuire qualche buon pallone, ma svolge un compitino anonimo).
DI CHIARA 5. [illegible] vice Crippa [illegible] un moto perpetuo. Avanti e indietro a tutta birra, trascinando decine di palloni, [illegible] senza [illegible] fare cose importanti. Quando gioca sulla fascia è ben altra cosa.
ZOLA 5,5. Gioca in posizione molto avanzata, [illegible] la becca quasi mai. Non è serata giusta [illegible] soltanto per lui. Si segnala soltanto per [illegible] imprecisato di conclusioni sballate. Soltanto nei minui iniziali si sono visti sprazzi di giocate importanti.
BROLIN 5. Evanescente in una posizione [illegible] ridosso delle punte Melli [illegible] Zola, che non gli consente di pungere.
L'arbitro **COLLINA** [illegible] Il guardalinee De Luca lo inganna sul primo gol dell'Inter in netto fuorigioco, ma lui era in buona posizione per poter giudicare. Espelle capitan Bergomi, applicando il regolamento alla lettera. Per il resto Collina sbaglia pochissimo. [f. ver.]

Fabio Vergnano

Pellegrini: scudetto? E' presto

Prima rete irregolare per gli emiliani

MILANO. L'Inter si esalta dopo la vittoria e riprende a sognare lo scudetto, mentre il Parma protesta per il primo gol di Sosa, ma lo fa molto garbatamente. Per i nerazzurri scende in campo addirittura il presidente Pellegrini per dire che «la vittoria [illegible] meritata, frutto della volontà [illegible] della determinazione dei giocatori che sono stati capaci di battersi e assicurarsi il risultato nonostante fossero rimasti in 10 per l'espulsione di Bergomi. Derby scudetto? Non pensiamo per ora al Milan. C'è prima da vin[illegible] [illegible] Cipro contro l'Apollon perché vogliamo andare avanti anche in Europa, dove spero di rivedere i leoni che hanno superato il Parma battendosi al massimo, recuperando un gol di svantaggio. E non parlatemi di scudetto; è presto».

Anche Bagnoli si lascia prendere dall'euforia del successo per sostenere che «questa è la migliore Inter della stagione. Perché per la prima volta ha giocato con intensità e concentrazione massima per tutti i 90 minuti. Merito dei giocatori che finalmente hanno capito che dovevano per forza vincere per dare una svolta positiva alla stagione. Gli olandesi? Ho visto una bella Inter senza pensare se ci fossero in campo degli australiani o dei francesi. Tutti hanno dato il massimo. Peccato che a fine gara abbiamo alcuni acciaccati che [illegible] disponibili p[illegible] mercoledì a Cipro e che abbiamo perso per un mese Tramezzani che cadendo ha riportato tre microfratture al polso sinistro ed [illegible] già stato ingessato».

La cosa che fa più piacere [illegible] Bagnoli [illegible] fatto che l'Inter sia riuscita, per la prima volta nella sua gestione, a vincere nonostante abbia giocato in dieci per più di un'ora. [illegible] che era successo l'anno scorso [illegible] Udinese e Ancona. Un elogio particolare il tecnico lo riserva [illegible] Sosa che «sente l'Inter in modo eccezionale e si allena moltissimo durante la settimana per fare bella figura. Caricati dalla sconfitta del Milan? Non lo so. Resta il fatto che siamo stati dei leoni. Merito del mancato ritiro? Vedremo più avanti. Comunque tutte le volte che dovremo giocare alla sera faremo il ritiro dopo la gara per riposare di più ed evitare il lunedì mattina di alzarci presto per raggiungere Appiano».

Sosa, sorridente e finalmente felice, spiega che [illegible] la prima tripletta nel campionato italiano [illegible] aggiunge: «finalmente ho riscattato le opache prestazioni delle scorse settimane e i gol falliti d'un soffio. Con questa vittoria siamo alla pari del Milan e per la prima volta possiamo giocarci il derby sullo stesso piano. Primo gol in fuori gioco? Io no. Solo Bergkamp che stava rientrando [illegible] oltre [illegible] linea dei difensori. Io ho guardato il guardalinee, mi ha fatto segno [illegible] proseguire [illegible] sono andato avanti».

I parmigiani non [illegible] convinti dalla tesi, ma contestano in modo molto civile [illegible] contenuto. Il presidente Pedraneschi non [illegible] fa vedere, il direttore generale Pastorello reclama apertamente, mentre Scala dice che «il primo gol di Sosa era viziato da [illegible] netto fuorigioco. Non siamo abituati [illegible] lamentarci e non lo faremo neppure questa volta, ma resta il fatto che la rete era irregolare. Questa sconfitta non cambia la nostra situazione: alla classifica guarderemo solo a fine stagio[illegible]. Adesso andiamo avanti tranquilli e sereni. L'importante è cercare di giocare meglio. Non voglio cercare scusanti ricordando che ci mancavano Asprilla [illegible] Crippa. Purtroppo stavolta noi [illegible] stati sfortunati mentre l'Inter ha trovato due gol su punizione. La cosa che più mi rattrista è che stamane Grun sarà operato di menisco al ginocchio destro, dopo uno scontro fortuito con Sosa». E per far capire che è arrabbiato rifiuta di rispondere ai microfoni di Tele +2, [illegible] di non aver evidenziato il fuorigioco di Sosa.

Mentre Minotti ribadisce che quella rete di Sosa ha cambiato il [illegible] della partita, Asprilla in tribuna accusa il centrocampo parmigiano. «La gara l'ha vinta il centrocampo interista più forte e determinato del nostro - dice il sudameri[illegible] -; comunque non dobbiamo abbatterci. Vinceremo domenica con la Juventus e torneremo di nuovo in testa alla classifica».

Nino Sormani

Sosa anticipa Bucci e segna il gol dell'1-1

[illegible]

Cagni e Lippi giocano a viso aperto per un tempo, poi si accontentano

Papais toglie un punto al Napoli

Un missile dell'emiliano pareggia il gol di Bia

PIACENZA. Piacenza [illegible] Napoli giocano per un tempo solo (la ripresa è noia totale) e nel corso dei primi 45 minuti danno vita ad una gara avvincente e piacevole mettendo in luce gioco, intelligenza tattica e convinzione agonistica. Insomma quelle prerogative che hanno fatto dei ragazzi di Lippi [illegible] del Piacenza autarchico, per altro privo [illegible] De Vitis, Ferrante e Maccoppi, due formazioni [illegible] tutto rispetto. In [illegible] gara bella a metà emiliani e biancoazzurri [illegible] fermano di essere in grado di costruire azioni che mettono in luce una coralità tale da strappare applausi ai 15 mila della «Galleana».

Il Napoli scende in campo per dimostrare che la fama acquisita coi suoi ragazzini è vera gloria ed i biancorossi vogliono far valere la scelta autarchica come esempio da prendere in considerazione. Ed in effetti entrambe le squadre si affrontano a viso aperto in una gara tattica in cui prevalgono Papais e Piovani da un lato e Bia, Gambaro [illegible] Fonseca dall'altro.

Il primo tempo è bello e convincente mentre i secondi 45 minuti sono movimentati solo [illegible] un patetico tentativo [illegible] invasione da parte di alcuni ultras napoletani, bloccati però dalle forze dell'ordine. Verso la fine della gara vi [illegible] stati alcuni tafferugli tra le tifoserie immediatamente sedati.

Ma veniamo alla cronaca. E' il Piacenza a presentarsi davanti a Taglialatela dopo soli cinque minuti di gioco. Brioschi libera Suppa che [illegible] sinistra spedisce di poco a lato alla destra di Taglialatela. Al 12' c'è una combinazione Ferrara, Bordin conclusa da Fonseca sul palo esterno alla sinistra di Taibi e al 13' Iacobelli pesca bene Piovani che con un preciso diagonale costringe Taglialatela alla parata a terra. Il Napoli passa al 18' con [illegible] che spintosi in avanti su calcio d'angolo approfitta di una respinta corta di Taibi su incursione di Buso [illegible] di testa porta in vantaggio il Napoli. Pareggio del Piacenza al 28': capolavoro di Papais che dopo [illegible] una ventina di metri evita un avversario [illegible] sprigiona un fendente che finisce sotto l'incrocio dei pali. La partita si accende ed il Piacenza si propone in avanti con il solito Piovani (vivacissimo), il Napoli si spegne ma mette [illegible] evidenza tecnica e gioco. La ripresa vede al 53' ancora Papais che su punizione impegna Taglialatela in una difficile parata. Il Piacenza «pressa» e il Napoli sembra un po' in affanno. Ma ben presto la ragione del punto prevale sul gioco e la partita si trascina tra la noia fi[illegible] al termine.

«Portare via un punto al Piacenza - ha detto Lippi - non è [illegible] facile [illegible] ne sanno qualcosa le squadre che hanno incontrato gli emiliani. Noi siamo andati [illegible] vantaggio ma siamo stati raggiunti da un eurogol di Papais. E' il nostro ottavo risultato positivo consecutivo in campionato. Non stiamo facendo niente di eccezionale ma credo che la nostra eliminazione dalla Coppa Italia vada ridimensionata».

Cagni ha spiegato [illegible] ritenere giusto il risultato, anche [illegible] «ad una analisi più approfondita [illegible] Piacenza ha mostrato una supremazia». Papais, 32 anni, ha firmato oggi il suo primo gol in A: «E' stata una rete di istinto - ha detto [illegible] giocatore biancorosso -. Nove volte su dieci, da quella posizione, avrei cercato l'appoggio [illegible] compagno. Stavolta ho avuto l'istinto del tiro ed è andata bene».

Mauro Molinaroli

PIACENZA	1
TAIBI	[illegible]
POLONIA	[illegible]
BRIOSCHI	6
SUPPA	6
CHITI R.	6.5
LUCCI	6.5
TURRINI	6
(58' FERAZZOLI)	6
PAPAIS	7.5
(79' CARANNANTE)	6
MORETTI	[illegible]
IACOBELLI	[illegible]
PIOVANI	6.5
All.: CAGNI	7.5

[illegible]	1
TAGLIALATELA	6.5
FERRARA	6
FRANCINI	6
GAMBARO	6.5
CANNAVARO	6
(69' ALTOMARE)	6
BIA	7
DI CANIO	6
(78' BRESCIANI G.)	s.v.
BORDIN	6.5
FONSECA	6.5
BUSO	6
PECCHIA	6
All.: LIPPI	7

Arbitro: CESARI 7.5

Reti: 18' Bia, 28' Papais. **Ammoniti:** 39' Ferrara, 58' Bia, 82' Brioschi. **Spettatori:** paganti 7.496, incasso 235.640.000, abbonati 8.215, quota abbonati 332.803.945.

LE [illegible]RIVALI

Vicende alterne nell'ultima giornata [illegible] campionato per le avversarie delle formazioni italiane impegnate nelle Coppe europee. Dalle sette, due [illegible] privilegiate che hanno potuto trascorrere il week-end senza impegni di campionato e si sono quindi potute dedicare alla ricerca della concentrazione. La prima è il Kongsvinger, che mercoledì a Torino cercherà di piazzare un colpo clamoroso ai danni della Juventus (andata 1-1): il campionato norvegese, infatti, è terminato; la seconda è il Trabzonspor, che oggi arriva a Cagliari dopo aver ottenuto [illegible] rinvio dell'incontro con il Kocaelispor.

Gioisce l'Aberdeen che può attendere il Torino nelle migliori condizioni di spirito: [illegible] un gol decisivo all'82', sabato gli scozzesi hanno infatti superato il Dundee riportandosi in testa alla classifica. Successo di misura anche per il Maccabi Haifa (2-1 all'Hapoel Be'er Shevachel che in Coppa delle Coppe deve rendere visita al Parma e il Boavista che fuori casa ha piegato (2-1) lo Sporting e con intenti molto bellicosi [illegible] accinge a ospitare la Lazio. In attesa dell'Inter, [illegible] Limassol ha stroncato l'Apep (7-1).

I granata, con i difensori contati, costretti a snaturare il loro gioco

Il Toro attacca ed è infilzato

Francescoli a Cagliari è davvero un ex

CAGLIARI
DAL NOSTRO INVIATO

Con i difensori contatissimi, resta evidentemente a Mondonico che il gioco d'attacco. Così si è consumata quarta sconfitta del campionato granata, di fronte a Cagliari tecnicamente inferiore in qualche elemento, terrorizzato inizialmente dalla presenza Francescoli - q che ricordava - prima di accorgersi che l'uruguagio al momento è soltanto ex, per gettare poi lo scompiglio nella sfilacciata retroguardia torinista, costretta giocare «larga» contro un tropiedista dal micidiale cambio velocità quale è Oliveira. Se a Valdes ha pensato Gregucci giocando alla pari contro lo spauracchio panamense (non badato gol, sulla respinta di Galli l'attaccante ha avuto quell'attimo vantaggio di chi guarda la porta e la fortuna di vedersi arrivare la palla addosso), è stato proprio Oliveira a scardinare la retroguardia di Mondonico. Ha distrutto Annoni prima che, tentando l'estrema difesa (51') il terzino si avvitasse sulla caviglia sinistra uscendo portato a braccio, quindi ha mandato in tilt Mussi il quale ha bisogno di riposo.

Forse, è ora che il Mondo mediti un ritorno all'antico. Più attenzioni dietro, centrocampisti più prudenti, davanti solo Silenzi e Carbone, anche ieri fra i migliori. Il primo per la continua battaglia sostenuta, gli assist di testa, la freddezza nell'e del rigore. Il secondo straordinario per l'impegno su tutto il fronte offensivo. Ha lottato per la squadra colmando anche i vuoti lasciati da Francescoli, e va perdonato per le due conclusioni fallite.

Così, il Torino che ha tenuto palla per un'ora abbondante è stato infilato prima da un'incertezza del trio Fusi-Venturin-Galli, quindi da una prodezza astuta di Valdes. In mezzo, il rigore provocato scioccamente da Cappioli e alcune conclusioni senza fortuna. Per il Cagliari, anche una combinazione Oliveira-Valdes (34') che valeva più delle due manovre che hanno portato ai gol decisivi. E adesso, con il timore fondato del forfait di Annoni, la trasferta di Aberdeen diventa molto più rischiosa.

Il Toro diventato per obbligo, a quanto sembra, più votato alla manovra offensiva, ha portato a casa un solo punto nelle ultime quattro partite, quello conquistato a San Siro forse non a caso nell'unica gara giocata sul piano del contenimento e delle attenzioni. Perché negli spazi lasciati più aperti, anche cardini come Fusi - pure ieri strepitoso - possono avere quell'attimo di disattenzione che diventa un harakiri. Nei corridoi del centrocampo, lasciati anche da un Fortunato «normale» (ma potrà pagare le fatiche di un periodo ad alto livello?), Oliveira ha fatto sfracelli il suo scatto terribile.

CAGLIARI	2
FIORI	6
VILLA	6.5
PUSCEDDU	6.5
HERRERA	6
BELLUCCI	6.5
FIRICANO	6
MORIERO	6
CAPPIOLI	6
DELY VALDES	7
(87' VERONESE)	s.v.
MATTEOLI	6.5
OLIVEIRA	8
(85' SANNA)	s.v.
All.: GIORGI	6.5

TORINO	1
GALLI G.	5.5
SORDO	6
MUSSI	5
GREGUCCI	7
ANNONI	5
(52' SINIGAGLIA)	6
FUSI	7
FRANCESCOLI	4.5
(77' POGGI)	6
FORTUNATO D.	6
SILENZI	6.5
CARBONE B.	6.5
VENTURIN	6.5
All.: MONDONICO	6

Arbitro: CINCIRIPINI 6

Reti: 23' Cappioli, 36' Silenzi (rig.), 72' Dely Valdes. **Ammoniti:** 34' Mussi, 60' Carbone B., 71' Dely Valdes, Fusi, 85' Villa. **Spettatori:** paganti 2.775, incasso 104.946.000, abbonati 11.684, quota abbonati 294.040.418.

Suo anche il tiro che ha costretto Galli all'assist per il 2-1 di Valdes.

Al Torino resta la magrissima soddisfazione di esser stato trattato dal Cagliari come una «grande». I sardi hanno giocato a lungo con la massima attenzione, liberando in avanti Pusceddu solo quando il Toro è a sbilanciarsi ancora di più. Ma neppure il vivace finale con l'inutile forcing granata (Poggi al posto di Francescoli) Giorgi ha scordato le precauzioni al punto da chiamare fuori, negli ultimi concitati minuti, prima Oliveira quindi Valdes per far posto a Sanna e Veronese, due uomini di copertura. Ancora Poggi ha sfiorato il pareggio con una delle sue deviazioni «a freddo» ma prima dell'uscita del duo titolari dell'attacco, il Cagliari in contropiede è andato vicino a un risultato ancora più netto. Fusi e Gregucci baluardi. Sinceramente, una volta in svantaggio, il Toro aveva altra scelta che l'attacco totale. Re il dubbio un po' di prudenza non sarebbe stata utile prima.

Bruno Perucca

Il panamense Dely Valdes segna di testa in tuffo il gol che ha dato la vittoria al Cagliari. In alto nel riquadro, Mondonico

LA CRONACA

CAGLIARI. Cronaca dal S. Elia.
7'. Centro di Moriero, Cappioli di testa devia alto.
15'. Corner di Carbone da sinistra, al rimbalzo Venturin calcia a lato.
23'. Sardi in vantaggio. Lancio profondo Oliveira, la palla rimbalza tra Gregucci e Valdes, Fusi (unico errore) e Venturin indugiano, Cappioli s'infila tra i due batte Galli: 1-0.
32'. Carbone alla Maradona, salvo il tocco finale. Su assist di Silenzi salta palleggio Firicano e, solo, calcia al volo di poco a lato.
36'. Pari granata. Punizione di Carbone dalla destra, Silenzi di non arriva, proietta Fortunato e Cappioli in affanno lo anticipa: non arrivando di testa ci mette la mano. Rigore-bomba Silenzi e gol: 1-1.
47'. Mussi cerca botta dal limite, la traiettoria è dritta su Fiori.
61'. Carbone lancia Silenzi il quale, da destra, ricambia con il cross basso. Ma il granatino calcia alto.
68'. Prova Sordo dal limite, replica Fiori tuffo.
72'. Cagliari festa. Bomba diagonale Oliveira su assist Moriero, Galli ribatte alla meglio, Valdes in tuffo precede Gregucci: 2-1. **[b. p.]**

DIFESA TECNICO

«Carbone ha sbagliato, ma ci prova»

Mondo: castigati dall'abilità di Oliveira e Valdes

DAL NOSTRO INVIATO

Al 77' Mondonico decide di sostituire Francescoli, la sua ombra, e stadio S. Elia esplode in un'ovazione e nel «Enzo, Enzo». Applausi urla più che giustificate, implicanti questo dubbio: sono figlie della gratitudine popolare per quanto l'uruguagio ha fatto tre anni la maglia rossoblù o di ringraziamento per lo zero vuoto e tondo combinato oggi?

Nel postpartita l'Emiliano difende il sudamericano, e logicamente la propria scelta di schierarlo e sopportarlo per oltre due terzi dell'incontro, addebitando la nuova deludente gara Francescoli all'emozione del ritorno da ex a Cagliari: «Talvolta il tuo vecchio pubblico, il suo affetto, si rivelano l'avversario più insidioso. Magari l'avessero accolto con fischi, era accaduto a Fonseca che due domeniche fa s'era vendicato affossando i sardi una doppietta, forse... Comunque, resta il fatto che abbiamo perduto pur creando un'occasione in più dei rivali, loro sono stati bravi a sfruttare gli episodi favorevoli».

Mondonico domina bene i sentimenti, dice che l'aver conquistato un solo punto in quattro partite non è sinonimo di crisi, torna elogiare Oliveira e Dely Valdes per lodare indirettamente la prova del : «Oggi abbiamo pagato l'abilità di quei due attaccanti». Una loda, il tecnico la riserva anche a un granata, il giovane Carbone che ha mancato un'occasione ghiotta: «Però lui ci prova sempre, averne di ragazzini così. E' nostra scintilla, ci rianima, ci infonde brio e entusiasmo». Conoscendo il Mondo, tale lode suona biasimo altri torinisti, i cui nomi naturalmente l'Emiliano tiene per sé. La chiusa del condottiero è quella solita delle giornate infelici: «Tutti hanno dato quanto potevano, sul piano dell'impegno nessuno ha demeritato. Gregucci? Ottimo, iellato sulla rete di Valdes».

E, il Greg, autore di un'ottima prestazione, sbuffa: «Quello (il bomber panamense, ndr) ha avuto una fortuna così, ma ditemi voi se la palla respinta da Galli doveva proprio finirgli sulla testa?».

Il primo gol del Cagliari al 26' La palla rimbalza tra Gregucci e Valdes Cappioli s'infila e batte Galli

Se l'allenatore ha tentato di difendere Francescoli, l'ombra uruguaiana ha l'onestà di riconoscere di stato un fantasma. Cioè, anch'egli comincia subito appigliandosi alla favola beata dell'emozione, poi ha il pudore ammettere: «Purtroppo, non io, non ancora entrato negli schemi». Poi, rivolto ai cronisti locali: «D'altronde, voi lo sapete bene, anche qui faticato a trovare il ritmo giusto». Riceve l'assenso che chissà quanto piacerà ai tifosi del Toro «Orco, impiegasti quattro mesi per dimostrare che non eri un acquisto sballato». Francescoli annuisce: «Anche a Torino i dubbiosi si ricrederanno, arriverò a fare buone cose, io sono tranquillo». Sale sul pullman con il grande fascio di fiori regalati dai vecchi tifosi e avvolto dal nastro rossoblù con la scritta: «Il furioso». Eh sì, magari l'Enzo fosse meno tranquillo e un po' furioso...

Claudio Giacchino

LE PAGELLE

Fusi e i soliti miracoli

Ma sulla prima rete di Cappioli anche il capitano è colpevole

GALLI 5,5. Un po' di collaborazione al gol di Cappioli, pochissime responsabilità quello di Valdes. Piuttosto, un'uscita fuori area brividi.

6. Dopo un primo tempo grigio, è diventato protagonista spinta intense sulla destra, arrivando pure al tiro senza fortuna.

MUSSI 5. Voto da fatica, dubbio. Ha avuto difficoltà già contro Moriero, quindi Oliveira gli ha dato il colpo di grazia.

GREGUCCI 7. Con l'anticipo, di piede e di testa, ha annullato a lungo il temutissimo Valdes al quale ha concesso un solo pallone. Quando non si ha fortuna, bastano pochi centimetri a rovinarti una bella giornata.

ANNONI 5. L'assetto difensivo granata lo obbliga a giocare in spazi larghi, dove il suo slancio va spesso a vuoto. L'infortunio tiene in sospeso la sua utilizzazione in Coppa. Al suo posto **Sinigaglia (6)** deciso nel tackle.

FUSI 7. C'è il suo zampino nel gol di Cappioli, ma non gli si possono chiedere soltanto miracoli. Ne ha già fatti altri, anche ieri, soprattutto nel finale quando il contropiede sardo aveva molto spazio davanti.

FRANCESCOLI 4,5. Gli applausi d'entrata e di uscita (i secondi erano forse un grazie...) hanno detto che giocatore ricordano a Cagliari. Il Toro adesso ha una scelta difficile: soffrirne il ritmo di tango e aspettarlo con fiducia, o lasciarlo fuori. **Poggi (6)** dal 77' ha cercato il pareggio, l'ha soltanto sfiorato.

FORTUNATO Meno autoritario solito, anche per lui è questione di fiato che manca. Chiamarlo in spazi più stretti sembra indispensabile.

SILENZI 6,5. L'ariete di sempre, la difesa del Cagliari l'ha patito. Sul rigore, momento di panico, non ha avuto paura. Anche se il Toro perso l'abitudine ai penalty.

CARBONE 6,5. E' passato dal gioco spettacolo alla consistenza assoluta. E ha fallito proprio il tocco più bello, era destino.

VENTURIN 6,5. Qualche mento incerto, fra tanto lavoro di ricucitura, comunque, sempre un uomo di rendimento.

FIORI 6. Ha sentito soprattutto palloni fischiare vicino alla porta, ma in due occasioni è stato efficace parando a terra.

VILLA 6,5. Ottimo contenimento, e in extremis una acrobazia su Carbone che ha evitato al Cagliari il pareggio.

PUSCEDDU 6,5. Primo tempo in sordina, ripresa piena slanci. Con Sordo ha sostenuto una battaglia a viso aperto.

HERRERA 6. Lavoro oscuro ma utilissimo. Dal suo impegno molte delle difficoltà trovate dai granata nel filtrare.

BELLUCCI 6,5. Ha sostenuto una grande battaglia in zona Silenzi, reggendo bene anche a molti duelli aerei.

FIRICANO 6. La spinta granata pur poco incisiva sottoporta l'ha costretto a presidiare l'area rarissimi spunti in avanti.

MORIERO 6. Un buon inizio e qualche spunto finale. In mezzo, solo protezione alla difesa.

CAPPIOLI 6. Un gol di rapina, un rigore provocato d'istinto. Pensa alla Lazio? Giura di no.

VALDES 7. Ha subito a lungo Gregucci, per punirlo nel modo più pesante, con il gol vincente. Al suo posto **Veronese (s.v.)**.

MATTEOLI 6,5. Gli è bastato sorvegliare che il suo centrocampo non si aprisse mai.

OLIVEIRA 8. Il mattatore, ha lasciato i granata col capogiro. **Sanna (s.v.)** gli ha tolto gli ultimi 5', forse per il Torino è stato un vantaggio.

ARBITRO: CINCIRIPINI 6. Sempre molto attento, ma talvolta anche nel concedere la regola del vantaggio. **[b. p.]**

Silenzi: rigore a noi? Che sorpresa

Annoni, caviglia distorta, forse salta Aberdeen

CAGLIARI
DAL NOSTRO INVIATO

Annoni s'è di nuovo fatto male alla caviglia sinistra che l'aveva costretto a giocare in condizioni d'emergenza nelle ultime partite. Il duro contrasto Oliveira, al 51', gli è costato un'altra distorsione, difficilmente lo stopper riuscirà a recuperare per mercoledì contro l'Aberdeen. Se ne va zoppicando e imprecando contro la malasorte.

Non impreca, perché non è suo costume, ma è scurato anche Andrea Silenzi, bomber oggi inutile. «Che me ne faccio del rigore trasformato? Non serve a niente». A proposito del penalty, dalla tribuna è parso che nessuno avesse voglia tirarlo. Il centravanti annuisce: «Siccome a noi non capitano spesso, anzi non ricordo nemmeno quand'è stata l'ultima volta che n'è stato concesso , subito, lì per lì c'è stata un'esitazione, poi i compagni m'hanno domandato me la sentivo. Così, sono tornato rigorista dopo quasi quattro anni. Era dalla stagione '89-90, quand'ero nella Reggiana (quel campionato vinsi la classifica cannonieri di serie B), che non calciavo dal dischetto. Allora ne tirai tre, feci sempre centro».

Per Silenzi il risultato è ingiusto. «Ma il Torino non è affatto in crisi. Cioè, lo è solo sul piano della classifica, quanto al gioco mi pare che non abbiamo demeritato neppure qui. Un punto in quattro incontri non aiuta il morale, forse l'Aberdeen giunge a proposito».

Facce scure quelle Carbone: «Un gol ho sbagliato dopo aver fatto una bella giocata, il rammarico è doppio», e di Fusi: «Di ritorno dalla Scozia dovremo parlarci per benino nello spogliatoio, non è possibile continuare a perdere pur comportarci male. Eppure, la flessione campionato comincia a essere preoccupante, altroché». **[c. giac.]**

Annoni si è infortunato tentando di lo Oliveira

Dely, licenza di disubbidire

Giorgi: dovrebbe tornare di più ma se segna faccia come vuole

CAGLIARI. «Il mio gol è bello, anche perché non era facile la conclusione di testa sulla respinta di Galli». Così racconta Dely Valdes alla fine della partita e gli fa Oliveira: «Un bel gol, ma anche la mia partita è bella e qualcuno mi ha riferito che per lui sono stato il migliore in campo».

Ai sorrisi ad apertura dentale completa dei due sudamericani, risponde il loro tecnico: «Oggi era obbligatorio vincere dopo tre sconfitte consecutive (due in campionato e l'ultima in Coppa Italia) - inizia Bruno Giorgi -. Ho visto Cagliari molto incisivo e determinato, a volte anche un po' contratto, che però sembra aver ritrovato la voglia di vincere».

Poi, sempre parte di Giorgi, alcuni dettagli tecnici sull'intera partita: «I miei uomini, dopo il ritrovato dialogo, migliorati sul gioco d'assieme che è stato in definitiva l'elemento vincente questa domenica. Tutti devono dare mano e quando c'è da rientrare si devo rientrare per dare una mano alla difesa».

E allora nasce spontanea una domanda sul panamense Valdes che proprio tornare indietro non ne vuol sapere: «Anche lui, un giorno o l'altro, imparerà a rientrare quando necessario. Comunque, oggi non posso dirgli nulla: sino a quando continua a fare gol restando avanti, è meglio che cambi abitudini».

E sull'avversario? «Il Torino - ha concluso il tecnico del Cagliari - è una squadra vera e aggressiva e averlo superato è un merito per la squadra».

Massimiliano Cappioli, tra i migliori, regala ai granata un calcio di rigore per un fallo evitabilissimo: «Non mi sono quanto facevo e aver toccato il pallone con la mano è un fatto istintivo, ma anche ingenuo: palla stava finendo oltre la linea di fondo».

Vincenzo Frigo

La squadra di Zoff domina l'Udinese nel primo tempo, poi s'addormenta e rischia grosso

Boksic vede una Lazio convalescente

Calori fuori, rimonta frenata

ROMA. E' una pallida copia della Lazio che vorrebbero Cragnotti e Zoff, appena sufficiente per battere l'Udinese piccola piccola allestita da Fedele. Ma i progressi ci sono. Dimenticati gli orrori di Avellino, i biancazzurri possono ora affrontare la sfida europea, giovedì con il Boavista, con un pizzico di sicurezza in tasca. Se Marchegiani, Winter e Signori godono di un minimo di collaborazione da parte degli altri otto «sciagurati», i risultati arrivano e questa volta all'Olimpico i magnifici tre hanno avuto al loro fianco (per 45') mezza squadra a buon livello. Resta [illegible] recuperare il miglior Doll (il tedesco è appena rientrato da un lungo infortunio) e poi ritrovare Fuser (in campo scende una controfigura), Casiraghi e Bonomi. Note liete la vitalità di Bacci, la saldezza di Bergodi e Di Matteo, il ritorno di Favalli. Insomma, Zoff è a metà dell'opera di ricostruzione. I due punti pr[illegible] all'Udinese, permettono alla Lazio di superare il Torino e agguantare la Cremonese. Domenica Napoli sarà test molto importante per le ambizioni biancazzurre. Lì vedremo anche Boksic, nuovo pupillo [illegible] Cragnotti. E sarà un bel rompicapo per Zoff sistemare il «tridente».

Sugli spalti meno di cinquemila paganti, le delusioni hanno lasciato il segno. [illegible] cassiere soffre, spera che dall'Uefa arrivi una ventata di entusiasmo. Si parte e il fischio dell'arbitro suona come un gong nelle orecchie di Calori e Casiraghi: si riempiranno di botte per un'ora, fino all'espulsione dello stopper. Pellegrini vede subito le streghe. Signori [illegible] un folletto. Sparisce e riappare un passo più in là, pallone incollato al piede. Dall'altra parte Branca geme, prigioniero tra gli artigli di Bergodi. Bonomi si diverte [illegible] Biagioni, poi piangerà con Carnevale, messo in campo con colpevole ritardo da Fedele.

Il primo tempo è quasi un monologo biancazzurro, l'Udinese non ha neanche il coraggio di tentare [illegible] contropiede. La Lazio trova un avversario che [illegible] meno di lei, [illegible] stropiccia gli occhi, quasi non crede dalla gioia. Favalli al 10' centra il palo e sbuccia il pallone sul rimbalzo, Caniato poco dopo mette a rischio un piede per respingere una bordata di Signori. Il profumo del gol è nell'aria, la sorte sceglie, giustamente, Winter. Piroetta in area, Desideri che si accartoccia su se stesso, e diagonale perfetto. Caniato neanche prova a intercettare il pallone.

L'Olimpico risuona finalmente di applausi convinti, anche se con la Lazio non sei mai tranquillo. Si addormenta infatti la difesa biancazzurra, ma il pallonetto di Calori si spegne sulla traversa. Signori, frenetico, suona la carica. Consegna a Fuser [illegible] pallone d'oro, ma [illegible] 7 di Zoff ciabatta altissimo. E allora Signori decide di far da solo. Triangolo [illegible] Casiraghi, scatto feroce in area e palla scagliata nell'angolo lontano. Caniato si arrende per la seconda volta. Doll chiude il primo tempo buttando la palla del tre a zero. Il tedesco, per cercare la soluzione personale, f[illegible] di non vedere Signori e si infrange su Desideri.

Si riparte, Fedele mette dentro Bertotto, Zoff dà fiducia ai suoi e ci mette un quarto d'ora per capire che è mal riposta. A salvare la Lazio pensa Marchegiani. All'ottavo devia in uscita una fiondata di Desideri, [illegible] 12' blocca Kozminski. Perfetto nelle uscite, Marchegiani tiene su per altri tre minuti la baracca, poi si arrende su una bella girata di Branca.

La Lazio è sparita, la salva la follia di Calori: cartellino rosso per lo stopper. Udinese in dieci, la Lazio risorge e sfiora la goleada. [illegible] Fuser diventa [illegible] quando deve dar palla a Signori, Winter spreca una grande [illegible]sione e ancora Signori si vede parare un bel tiro a da Caniato. I tifosi sfollano senza grandi entusiasmi, però la classifica torna a sorridere.

Piero Serantoni

LAZIO	2
MARCHEGIANI L.	7
BERGODI	6.5
FAVALLI	6
(85' DE PAOLA)	s.v.
BACCI	6.5
BONOMI	5.5
DI MATTEO	6
FUSER	5
DOLL	5
(81' DI MAURO)	6
CASIRAGHI	5
WINTER	7
SIGNORI	7
All.: ZOFF	5.5

UDINESE	1
CANIATO	5.5
PELLEGRINI S.	6
ROSSINI	5.5
[illegible]	6.5
CALORI	5
DESIDERI	5
ROSSITTO	5
(46' BERTOTTO)	6
KOZMINSKI	5.5
BRANCA	6.5
BIAGIONI	5.5
(85' CARNEVALE)	6
PITTANA	5.5
All.: FEDELE	6

Arbitro: ARENA 5.5
Reti: 16' Winter, 40' Signori, 60' Branca. **Ammoniti:** 5' Bonomi, 28' Rossini, 30' Rossitto, 66' Desideri, 70' Signori, 80' Favalli. **Espulsi:** 66' Calori. **Spettatori:** paganti 4.787, incasso 156.420.000, abbonati 36.065, quota abbonati 960.622.000.

Boksic afferma di non esser preoccupato dall'eventualità di un turn over con gli altri stranieri della Lazio

Pozzo: arbitro vergognoso

«Arena ci ha negato tre rigori Se è in buona fede, è incapace»

ROMA. Lazio e Udinese in silenzio stampa. Eppure il dopopartita [illegible] una santabarbara di dichiarazioni. Merito (o colpa) di Pozzo, patron dell'Udinese che, non essendo tesserato, si toglie qualche sfizio: «Siamo indignati, perciò ho preferito affrontare io la stampa e la probabile squalifica. Il signor Arena [illegible] ha arbitrato [illegible] senso unico negandoci tre rigori e sbattendo fuori Calori senza motivo. Se Arena è [illegible] buona fede, non è degno di arbitrare tra i professionisti. E' un incapace, buono, forse, per i dilettanti. E comunque non può essere in buona fe[illegible]. Mi a[illegible] tutta la responsabilità di giudicare [illegible] suo arbitraggio colpevole e vergognoso. Casarin lavora bene, ma certi personaggi deve tirarli fuori dal mazzo». Chiusura con un poco probabile «arrivederci». Consapevole di una probabile lunga inibizione, Pozzo sorride e se ne [illegible] a gettare fango su Arena anche davanti alle telecamere.

Sul versante laziale, preso atto di un previsto silenzio stampa, viene a mancare ai taccuini anche il criticatissimo Zoff. «Si è sentito preso in giro dagli articoli di questi giorni e preferisce [illegible] anche lui», dicono i dirigenti laziali. Non urla [illegible] meno Boksic, alla presentazione con i cronisti romani con l'evidente imbarazzo di uno chiamato ad una festa e che invece si ritrova ad un funerale. Arrivato in ritardo all'Olimpico, Boksic non ha fatto il previsto giro di campo. Ha salutato la curva laziale alla fine.

Affronta i cronisti assetati di dichiarazioni. «Entusiasta, emozionato, non preoccupato del turn over», Boksic ringrazia Tapie e Marsiglia: «Mi hanno portato via dall'inferno, quando in Croazia si sparava. Non lo dimenticherò. Le polemiche [illegible] Lazio? Bazzecole. Anche rispetto alla situazione di Marsiglia». Vaniglia Boksic mette in piazza dolcezze per tutti: «Signori è un fuoriclasse. [illegible] serbo Mihajlovic mi ha preso in giro? Non fa nulla, [illegible] batto al derby. Il silenzio stampa? Sono un giocatore della Lazio, seguirò le indicazioni del gruppo». [a. m.]

A REGGIO EMILIA

Marchioro e Mazzone non rischiano

Balbo ha segnato però era a Sydney

REGGIANA	0
TAFFAREL	6
PARLATO	6
ZANUTTA	5.5
(46' TORRISI)	6
CHERUBINI	6.5
SGARBOSSA	5.5
ACCARDI	5.5
ESPOSITO	6
SCIENZA	6
PADOVANO	6
LANTIGNOTTI	s.v.
(17' PICASSO)	5.5
MORELLO	6
All.: MARCHIORO	6

ROMA	0
CERVONE	6
GARZJA	6
BENEDETTI	6
MIHAJLOVIC	5
LANNA	6
CARBONI	6
HAESSLER	6.5
PIACENTINI	5.5
RIZZITELLI	5
(85' MUZZI)	s.v.
GIANNINI	5
BONACINA	6
All.: MAZZONE	6

Arbitro: RACALBUTO 6
Ammoniti: 32' Benedetti, 62' Mihajlovic, 64' Morello, 77' Cervone, 84' Parlato, 90' Giannini. **Spettatori:** paganti 3.902, incasso 144.920.000, abbonati 10.252, quota abbonati 441.883.000.

REGGIO EMILIA. Incolore pareggio a reti inviolate fra Reggiana e Roma, due squadre ancora alla ricerca di un plausibile assetto tattico, soprattutto in attacco. Se per la Roma c'è la grossa scusante dell'assenza di Balbo, che ieri un gol l'ha segnato ma a Sydney per l'Argentina nel match contro l'Australia valido per Usa '94, la Reggiana (peggiore attacco della serie A con 4 sole reti messe a segno finora) neppure lasciando Ekstroem in panchina è riuscita a far correre seri pericoli alla difesa romanista.

Già lo schieramento iniziale delle due squadre non faceva presagire nulla di buono. Una sola punta per parte, Padovano e Rizzitelli, tanti centrocampisti a presidiare fasce e centrocampo. La prima occasione al 10' per la Reggiana. Scienza lancia Padovano in profondità, battuta al volo e palla alle stelle. Al 21' incertezza [illegible] Sgarbossa, fugge Rizzitelli che supera Parlato e Zanutta, ma spara fuori. Reggiana [illegible] in avanti alla mezz'ora, [illegible] Parlato che di testa impegna Cervone. Fra il 37' e il 40', la Reggiana rischia di capitolare. Un'incertezza a centrocampo di Parlato apre la strada al contropiede giallorosso. Giannini ritarda il passaggio a Piacentini sulla destra e quando Haessler riceve palla, Zanutta è pronto a rimpallare il tiro in angolo. Sul corner, Rizzitelli stoppa male e la difesa granata libera. Nuovo pericolo, sempre su calcio d'angolo, al 39' per Taffarel: batte Haessler, il giovane Cherubini, all'esordio in A, devia di testa saltando insieme a Rizzitelli e costringendo l'estremo reggiano ad una difficile deviazione in angolo.

Più vivace [illegible] Reggiana ad inizio ripresa. Al 1' scatta Padovano [illegible] che[illegible] libera di Benedetti sulla destra. Morello, di testa, anticipa Garzja, [illegible] mette [illegible] lato. Al 6' ancora Padovano salta in dribbling Benedetti e Morello è pronto alla deviazione; stavolta Cervone è battuto, [illegible] la palla si adagia sulla faccia superiore della traversa. In mancanza di brividi, ci pensa l'arbitro a dare un brivido al pubblico reggiano: 15', Torrisi, che ha sostituito nella ripresa l'infortunato Zanutta, passa col ginocchio la palla a Taffarel che blocca e si appresta a rinviare. L'arbitro, troppo lontano, fischia la punizione a due in area tra le proteste dei granata. L'arbitro si consulta con il guardalinee e ritorna sulla [illegible] decisione facendo riprendere il gioco con una palla a due. Nella mezz'ora che segue rimangono da ricordare una mischia in area granata con salvataggio di Scienza, un palo di contropiede della Reggiana e un tiro di Haessler a tempo scaduto.

Soddisfatto Mazzone del pareggio esterno. «Per noi, in questo momento, è necessario fare punti. Era un terreno ai limiti della praticabilità e queste sono le tipiche partite che rischi [illegible] perdere. Il pareggio è giusto, anche se noi alla fine potevamo vincere se solo Haessler avesse tirato meno bene».

Sulla stessa lunghezza d'onda Marchioro. «Il pareggio è giusto. La squadra [illegible] ha soddisfatto, anche se rimangono i nostri problemi in avanti. Ekstroom è andato in panchina, però sarebbe entrato nell'ultima mezz'ora se non ci fossero stati gli infortuni [illegible] Lantignotti e Zanutta».

Bruno Cancellieri

A LECCE

L'undici di Sonetti cancella i bergamaschi e il loro allenatore

Atalanta ko, via Guidolin

Il presidente Percassi vuole affidare la squadra nerazzurra a Prandelli
Notaristefano il grande protagonista della prima vittoria dei salentini

LECCE. L'Atalanta prende una sonora batosta e [illegible] suo allenatore Guidolin [illegible] praticamente licenziato: quasi sicuramente [illegible] suo sostituto sarà Cesare Prandelli, che guida le giovanili. Dopo la sconfitta, il presidente Percassi [illegible] appartato con alcuni collaboratori. Non ha voluto parlare con i giornalisti riservando di comunicare le sue decisioni oggi, ma è praticamente certa la soluzione interna.

Da parte sua Guidolin si è presentato in sala stampa distrutto: «Non ho nulla da rimproverarmi - ha detto - ed in questo momento sono molto amareggiato. Il mio futuro? L'Atalanta è più importante di [illegible]

[illegible] l'Atalanta piange, il Lecce finalmente sorride: ottiene la prima vittoria [illegible] campionato (dopo il successo inutile contro l'Udinese per il passaggio del turno in Coppa Italia). Sonetti (che ieri festeggiava le prime cento partite su [illegible] panchina di serie A) vede allontanarsi i fantasmi di una crisi sempre in agguato. Anche se per prudenza afferma che vuole aspettare qualche settimana prima di dire che il Lecce ha cominciato a correre.

I pugliesi (che si sono liberati [illegible] del brasiliano Toffoli e sono sul punto di annunciare l'ingaggio dell'attaccante ghanese Ayew) ieri ripresentavano in avanti il recuperato Baldieri. Ma le autentiche sorprese sono state il giovane [illegible] catanese Russo (autore della prima doppietta in serie A) e Notaristefano. E' stato proprio il fantasista a fare la differenza. Portato in panchina (per i postumi di leggeri infortuni) in settimana [illegible] era allenato poco. Ieri ha giocato [illegible] un tempo, ma da protagonista.

L'Atalanta può accampare la scusa di aver giocato in dieci per 50', ma l'espulsione decretata dall'ottimo Pairetto è sembrata ineccepibile. Montero, infatti, aveva cominciato a protestare dopo appena 2' e l'arbitro aveva mostrato il primo cartellino giallo. Un fallaccio al 40' su Russo ha fatto scattare [illegible] seconda [illegible]monizione e quindi l'espulsione.

L'Atalanta era in vantaggio per il gol segnato al 14' da Ganz (lanciato da Sauzée): il centravanti aveva dribblato ben quattro difensori realizzando [illegible] bel diagonale. Al 1' aveva usufruito di tre angoli consecutivi ed al 12' Orlandini mandava fuori. Il Lecce non sta a guardare e conclude con Trinchera all'8' (tiro fuori), sfiora il gol con Ceramicola al 19', (Ferron in angolo), al 27' prima [illegible] Melchiori e poi con Trinchera.

All'inizio della ripresa il micidiale uno-due che stende l'Atalanta. Al 2' Baldieri impegna Ferron, sulla respinta del portiere si avventa Gerson che di testa porge a Russo il quale si tuffa sul pallone e di testa lo manda in rete. Appena un minuto e c'è il raddoppio: fallo su Gerson, punizione di Notaristefano ed il difensore Ceramicola schiaccia [illegible] testa in rete.

Dopo due tentativi di Orlandini ed [illegible] di Minaudo, i giallorossi si riportano in [illegible]ti. Al 19' c'è un cross di Notaristefano per Baldieri che uggancia, ma Tresoldi lo atterra. Pairetto vicinissimo all'azione indica immediatamente il dischetto del rigore. E lo stesso Baldieri trasforma con un tiro piuttosto centrale mentre Ferron [illegible] tuffa sulla destra. La «goleada» prende forma dal 34' al 35': prima Notaristefano segna dopo [illegible] triangolazione [illegible] con Gerson; poi ancora Notaristefano porge un pallone a Russo che segna a porta vuota.

Salvatore Gentile

[illegible] pesante sconfitta contro il Lecce ha deciso il destino di Guidolin

LECCE	5
GATTA	7
BIONDO	6.5
TRINCHERA	6
(46' NOTARISTEFANO)	7.5
[illegible]	6.5
VERGA	6.5
CERAMICOLA	6.5
(85' ALTOBELLI)	s.v.
GAZZANI	6
MELCHIORI	6.5
RUSSO	7.5
GERSON	7.5
BALDIERI	7
All.: SONETTI	7.5

ATALANTA	1
FERRON	5.5
PAVAN	5.5
TRESOLDI	5.5
(74' SCAPOLO)	s.v.
MAGONI	5
BIGLIARDI	5.5
MONTERO	4
ORLANDINI	5.5
SAUZEE	5.5
GANZ	6.5
PERRONE	[illegible]
(45' ALEMAO)	5.5
MINAUDO	5.5
All.: GUIDOLIN	5

Arbitro: PAIRETTO 7.5
Reti: 14' Ganz, 47' Russo, 48' Ceramicola, 65' Baldieri (rig.), 79' Notaristefano, 80' Russo. **Ammoniti:** 2' Montero, 37' Biondo, 50' Padalino, 59' Orlandini, 67' Alemao. **Espulsi:** 40' Montero. **Spettatori:** paganti 2.723, incasso 65.530.000, abbonati 5.750, quota abbonati 120.026.378.

A FOGGIA

La Cremonese pareggia allo Zaccheria

Simoni imbriglia il gioco di Zeman

FOGGIA	1
MANCINI F.	6.5
GASPARINI	6.5
NICOLI	6.5
SCIACCA	6.5
DI BARI	5.5
BUCARO	5.5
BRESCIANI P.	5
(52' CAPPELLINI)	5
DI BIAGIO	5.5
(75' SENO)	s.v.
KOLYVANOV	6.5
STROPPA	5.5
ROY	5
All.: [illegible]	5.5

CREMONESE	1
TURCI	6.5
GUALCO	6.5
PEDRONI	6
[illegible] AGOSTINI S.	6
COLONNESE	7
VERDELLI	7
GIANDEBIAGGI	6
NICOLINI	6.5
(90' CRISTIANI)	s.v.
DEZOTTI	6.5
(86' LUCARELLI)	s.v.
MASPERO	7
FLORJANCIC	6.5
All.: SIMONI	7

Arbitro: PELLEGRINO 7
Reti: 58' Kolyvanov, 72' Dezotti. **Ammoniti:** 6' Bucaro, 57' Sciacca. **Spettatori:** paganti 3.562, incasso 93.420.000, abbonati 13.081, quota abbonati 388.450.825.

FOGGIA. Al derby delle provinciali si parla straniero. Kolyvanov illude, Dezotti rimedia. Un pareggio giusto, [illegible] un pizzico di recriminazioni per entrambi. Il Foggia perde le illusioni di tornare alla vittoria interna (l'ultimo successo è dello scorso campionato, 16 maggio: vittoria sulla Sampdoria) quando [illegible] destro del russo si infrange sulla traversa. La Cremonese ripensa con brivido al casuale gol del momentaneo vantaggio dei padroni di casa quando dava l'impressione di comandare la gara.

A Zemanlandia si sorride sempre meno. Sarà che la squadra in undici non garantisce quel pressing e la velocità che esercita quando gioca in inferiorità numerica, com'era successo domenica scorsa a Bergamo (1-1) e mercoledì in Coppa Italia [illegible] la Triestina (vittoria 4-0). Sarà per un tridente incapace di pungere, se [illegible] fosse per Igor Kolyvanov.

Dall'altra parte i lombardi, sempre sconfitti allo stadio [illegible]cheria, sapevano cosa li aspettava e hanno attuato [illegible] meglio la lezione di Simoni. Fasce bloccate, marcature a uomo in difesa, fraseggio elegante e fruttuoso a centrocampo per poi affidare [illegible] contropiede alla freccia Florjancic e al lottatore Dezotti. La Cremonese raggiunge l'obiettivo minimo e si installa a quota 11 in classifica.

I quattordici minuti trascorsi [illegible] il gol [illegible] Kolyvanov (al 13' della ripresa) e il pareggio dell'argentino (27') racchiudono il clou della partita, che per il resto [illegible] trascina stancamente tra [illegible] Foggia voglioso e inconcludente e una Cremonese attenta a non scoprirsi ma non sempre precisa per ribattere.

I locali cercano le fasce senza trovarle. [illegible] tridente corre, si incrocia, s'affanna ma i tentativi si infrangono contro il muro opposto da Gualco, Pedroni, l'otti[illegible] Colonnese e Verdelli. Solo al 17' il Foggia trova una crepa nella difesa ospite. Gasparini va sul fondo e porge la palla del vantaggio a Bresciani: la girata d[illegible] punta a cinque metri da Turci è uno «sberleffo» e il portiere rimedia in angolo. La Cremonese tenta più volte il contropiede vincente: per sette volte sarà fermata dalla tattica del fuorigioco del Foggia, ma al 23' Florjancic buca la difesa e libera Dezotti solo in area. Il dribbling dell'argentino si spegne tra [illegible] mani di Mancini.

Il copione si replica nel secondo tempo quando gli ospiti danno la sensazione di controllare al meglio la gara. Al 13' la svolta: Di Biagio tira da 25 metri, Turci respinge di pugno sulla testa del russo che non può [illegible]gliare. Ci vorrebbe [illegible] Foggia cinico, capace [illegible] stendere l'avversario che avverte il colpo. La difesa della Cremonese per la pri[illegible] volta è in affanno, subisce le percussioni da sinistra di Nicoli ma non va [illegible] tappeto. Anzi, riprende in mano le fila del gioco. Maspero, Nicolini, De Agostini e Giandebiaggi tornano a controllare il centrocampo e Florjancic si inventa lo sprint che regala [illegible] pari. Buca la difesa foggiana e dal fondo crossa, Dezotti è pronto a infilare di testa da posizione angolata.

L'ultimo sprazzo [illegible] ancora di Kolyvanov: al 41' supera Pedroni in velocità, è a tu per tu [illegible] Turci, ma il suo destro scheggia la traversa. [s. ba.]

B

Viola bloccati in casa dal Pescara, che finisce il match in 9

La Fiorentina annaspa con l'ultima della classe

FIRENZE. La storia di questa partita è quasi tutta raccontata dal volto di Rumignani, un allenatore di approdato da sole 24 ore al capezzale di una squadra in crisi, che fischio finale si mette a saltare come un canguro. Un uomo felice, quasi miracolato. Un'altra parte della storia raccontata da due giocatori, Di Cara e Gaudenzi, finiti all'ospedale. Il primo è restato a lungo in campo in evidente stato confusionale per una botta alla testa, con diagnosi finale di commozione cerebrale ed amnesia retrograda. Gaudenzi ha continuato a giocare con un turbante a frenare il sangue che sgorgava dalla ferita alla zona sopraccigliare (sei giorni di prognosi) fino a quando l'arbitro lo ha espulso.

L'ultimo capitolo della storia lo racconta il presidente Scibilia: «Questa partita resterà nella memoria del Pescara». Ed ha ragione il presidente ad gli occhi umidi a fine gara, la sua squadra ha ritrovato proprio contro l'«invincibile armata viola» l'antico orgoglio. Rumignani e il manipolo di irriducibili hanno concluso la partita tenendo in pugno lo 0-0 e quel punticino che sognavano. Addirittura hanno saputo resistere Effenberg e compagni anche quando, al 70' e al 75', hanno prima perso Gaudenzi e poi Nobili per espulsione. Ma una buona mano a far diventar realtà le speranze della squadra bian- l'ha data anche la Fiorentina, ricca capolista.

La formazione di Ranieri si è impantanata nelle maglie strettissime imposte Rumignani (cinque difensori e altrettanti centrocampisti). Comprensibili le dichiarazioni dei Cecchi Gori («più che calcio è stato football americano») davanti ai ripetuti «pedatoni» stampati sulle gambe dei loro gioiellini.

La Fiorentina ha attaccato per 85', costruito due-tre palle gol, ma è apparsa priva di fantasia e sprint. Una squadra ossessiva nel portare avanti la palla, nel cercare le azioni individuali. Un netto passo indietro rispetto. Colpa di fuoriclasse come Effenberg. Il tedesco, quando gioca male, gioca male sul serio. Colpa Orlando, di Robbiati, di Carnasciali, nettamente al sotto delle rispettive possibilità. Colpa del giovane Banchelli, (con il gol vincente) della trasferta di Bari, ma che questa volta (36') dopo una fuga pregevole per azione atletica invece che offrire un comodo assist a Robbiati ha preferito calciare sul portiere Savorani. E che al 58' ha lisciato da posizione vantaggiosissima.

Certo davanti avevano i disperati pirati Rumignani. Gente Compagno che si è battuta su tutti i palloni. O il classico Massara che si è sacrificato (come Ferretti) lanciando il pallone in tribuna. Al resto hanno pen- i golden boy della B, forse avevano la testa già in Europa (come annunciato da Vittorio Cecchi Gori, arciconvinto di avere già una squadra in grado di far soffrire Milan e Juve), e si sono dimenticati che la serie B è campionato impastato di fango e sudore. Due incidenti hanno turbato la giornata. Prima della gara un tifoso pescarese di 15 anni ha danneggiato un'auto in sosta, rimediando una denuncia. Durante la partita un poliziotto è stato ferito da monetina allo zigomo sinistro.

Alessandro Rialti

BATTUTO L'ANCONA

Il Brescia si lancia all'inseguimento

BRESCIA. Guerini e l'Ancona contestano l'arbitro Rosica, per non aver due rigori per gli interventi subiti da Centofanti e Caccia, ma la vittoria del Brescia (3-1) è più che legittima. Rosica nel secondo tempo ha sorvolato anche su un intervento da penalty danni Lerda.

Nel primo tempo le rondinelle mostrano nettamente superiori: due occasioni fallite per un soffio e un paio di buoni interventi Nista prima del rigore Sabau, che scatena le rimostranze dorici: 19' Lerda viene messo giù da Mazzarano, Sabau batte Nista, ma l'arbitro fa ripetere. Freddissimo, il romeno fa centro ed è subito 1-0.

Nella ripresa, al 56', arriva il pareggio dell'Ancona con Centofanti, che di testa batte Landucci sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Ma il risultato di parità dura poco, appena minuti: al ', infatti, il Brescia torna in vantaggio con Sabau, che scatta sul filo del fuorigioco e di destro sorprende Nista.

Pur essendo in dieci dall'80', per l'espulsione Brunetti (doppia ammonizione), gli uomini di Lucescu riescono ancora andare a bersaglio con il tornante Schenardi all'87'.

Questo successo proietta gli azzurri, alla terza vittoria in sette giorni, nei quartieri nobili della graduatoria. [v. c.]

Padova, vittoria-sorpasso

Prima sconfitta per il Cosenza Espulso il tecnico dei calabresi

PADOVA. Il Padova ha tolto l'imbattibilità al Cosenza e lo ha scavalcato in classifica. E' successo tutto nel secondo tempo, dopo che nel primo le due squadre avevano giocato praticamente alla pari - più disposto a costruire il Padova, più sbrigativo il Cosenza - un'unica grossa occasione sui piedi di Simonetta al 19': ispirato da Galderisi, l'attaccante padovano era bravissimo a prepararsi il tiro, salvo poi farselo deviare in angolo da Zunico.

Tutto nella ripresa, dicevamo. Il risultato si sblocca dopo minuti, quando Simonetta, sempre lui, finisce a terra nell'area Cosenza, intralciato nell'azione da Napoli, e l'arbitro fischia subito il rigore. Proteste calabresi. Dal dischetto Galderisi spiazza il portiere.

Il gol scuote il Cosenza: 13', su fuorigioco segnalato a Lemme, Silipo dà in escandescenze in faccia al guardalinee, e l'arbitro lo caccia. Più seria la reazione in campo, che si concretizza in per Lemme (17', sull'esterno della rete) e in una sventola Caramel (20', Bonaiuti butta in angolo). Passano altri minuti e il Padova raddoppia: angolo di Pellizzaro, di Franceschetti su cui Zunico para senza trattenere, e gol comodo di Montrone, entrato da pochi istanti al posto di Simonetta.

Gara decisa, ma gioco che invece di spegnersi si avvampa. gioca da un'area all'altra, il Padova, nonostante il doppio vantaggio, nuove fortune in avanti, ma il gol - è il 42' - lo il Cosenza: realizza Maiellaro, su rigore concesso per fallo di Franceschetti su Marulla.

Furio Stella

Scialbo Pisa

Derby senza gol con la Lucchese

PISA. I nerazzurri annaspano e la Lucchese si accontenta del pari: questa la sintesi dello 0-0 nel derby. Mentre il presidente nerazzurro Anconetani promette acquisti, squadra è riuscita a fare neppure un tiro in porta.

La Lucchese, che occupa una posizione di classifica tale da nutrire qualche ambizione di promozione, si è ben guardata dal forzare il passo, ben contenta di portare a casa un punto utile in un derby che lasciava prevedere alla vigilia grosse insidie.

Due giovani tifosi lucchesi in viaggio sul treno speciale allestito per la trasferta di Pisa sono stati segnalati all'autorità giudiziaria: l'uno ha danneggiato una toilette, l'altro era armato di sassi. Una fitta sassaiola alla pisana mandato in frantumi alcuni finestrini del convoglio. [r. c.]

Poker del Bari a Verona

Tovalieri scatenato (due reti) Pugliesi applauditi a fine gara

VERONA. Domenica triste per il Verona sconfitto, per la prima volta al Bentegodi, da un Bari eccellente salute. Gregori è stato trafitto 4 volte e graziato due occasioni un Joao Paulo non assistito dalla sorte.

E' stato Tovalieri, al 20' e al 47', a mettere in ginocchio un Verona animoso ma poco concreto, pronto a lasciarsi sorprendere implacabili contropiedi. Il Bari è andato ancora a segno con Barone, presentatosi solo davanti a Gregori e al 90', una botta al volo di Alessio.

Battutosi col solito impegno (ma con scarsa forza penetrazione e sbandamenti difensivi), il Verona ha cercato di farsi valere col goleador Inzaghi, che non è riuscito, tuttavia, a concretizzare due favorevoli occasioni a fine partita.

Il Bari non ha desistito dal consolidare il risultato, sfruttando occasioni favorevoli e creando imbarazzi ad una squadra un po' squilibrata. Che puntasse successo lo ha dimostrato la sua partenza a razzo che ha portato Juao Paolo a sfiorare il gol al 1'. Il brasiliano ha quindi sbagliato una al 30', quando, in contropiede, ha calciato alto, dopo aver scartato anche il portiere Gregori.

La sconfitta non sembra aver provocato traumi negli ambienti gialloblù. I tifosi per tutto l'incontro li hanno incitati e alla fine hanno anche trovato la forza per applaudire il Bari. Tutti sembrano fiduciosi nella ripresa un giovane Verona, entusiasta, ma fragile carattere. Il Bari ha dimostrato di possedere un impianto di gioco in grado di portarlo alla conquista della A. Per i gialloblù, invece, si prospetta un futuro pieno di difficoltà. [v. f.]

I TABELLINI DELLA SERIE B

Ascoli-Palermo 1-0

Ascoli: Bizzarri; Fusco, Mancuso (64' Bugiardini); Pierleoni, Pascucci, Zanoncelli; Cavaliere, Bosi, Bierhoff, Troglio, Incocciati (64' D'Ainzara).
Palermo: Vinti; De Sensi, Assennato; Valentini, Ferrara (73' Bucciarelli), Biffi; Florin, Favo, Buoncammino, Giampaolo (66' De Rosa), Rizzolo.
Arbitro: Franceschini.
Rete: 59' Bierhoff. **Espulso:** 45' Emidio Gaspari (dirigente Ascoli).

Brescia-Ancona 3-1

Brescia: Landucci; Mezzanotti, Giunta; Gallo, Brunetti, Ziliani; Schenardi, Sabau, Lerda (74' Ambrosetti), Hagi, Neri (65' Marangon).
Ancona: Nista; Fontana, Centofanti; Pecoraro, Mazzarano (54' Bruniera), Glonek; Vecchiola, Gadda, Agostini, De Angelis (48' Caccia), Sogliano.
Arbitro: Rosica. **Reti:** 19' rigore Sabau (B), 56' Centofanti (A), 64' Sabau (B), 87' Schenardi (B). **Espulsi:** Brunetti (B).

Cesena-Modena 2-1

Cesena: Biato; Scugugia, Pepi; Leoni, Calcaterra, Piraccini; Teodorani, Piangerelli (60' Del Bianco), Scarafoni, Dolcetti, Hubner (78' Salvetti).
Modena: Tontini; Adani, Baresi; Marino, Bertoni, Zaini (80' Bonfiglio); Marranzano, Puccini, Landini, Cucciari, Chiesa. **Arbitro:** Bonfrisco.
Reti: 22' autorete Calcaterra (C), 36' Hubner (C), 43' autorete Bertoni (M).

Fidelis Andria-Vicenza 1-0

Fidelis Andria: Mondini; Luceri, Vecchio; Quaranta, Ripa, Giampietro; Cappellacci, Masolini, Insanguine, Bianchi (72' Mazzuccato), Terrevoli (46' Romairone).
Vicenza: Sterchele; Frascella, Mastrantonio (63' Cecchini); Di Carlo, Pellegrini, Lopez; Briaschi, Valoti (79' Pulga), Gasparini, Viviani, Conte.
Arbitro: Quartuccio.
Rete: 81' Quaranta. **Espulsi:** 29' Pellegrini (V), 88' Gasparini (V).

Fiorentina-Pescara 0-0

Fiorentina: Toldo; Carnasciali, Tosto (77' Amerini); Iachini, Pioli, Malusci; Dell'Oglio (65' Beltrammi), Effenberg, Banchelli, Orlando, Robbiati.
Pescara: Savorani; Alfieri, Nobile; Sivebaek, Di Cara (59' De Julis), Loseto; Compagno, Palladini, Gaudenzi, Ferretti, Massara (72' Ceredi).
Arbitro: Bellin. **Espulsi:** 70' Gaudenzi (P), 75' Nobile (P).

Monza-Acireale 0-0

Monza: Mancini; Babini, Radice; Romano (86' Finetti), Delpiano, Marra; Valtolina (81' Bonazzi), Saini, Artistico, Brambilla, Manighetti.
Acireale: Amato; Solimeno, Pagliaccetti; Lo Giudice, Miggiano, Migliaccio; Morello (87' Di Napoli), Tarantino, Sorbello, Favi, Lucidi (65' Di Dio).
Arbitro: Nepi.

Padova-Cosenza 2-1

Padova: Bonaiuti; Cuicchi, Gabrieli; Modica, Rosa, Franceschetti; Pellizzaro (89' Ottoni), Coppola, Galderisi, Longhi, Simonetta (67' Montrone).
Cosenza: Zunico; Sconziano, Compagno; Napoli (58' Lemme), Napolitano, Vanigli; Fabris, Monza, Marulla, Maiellaro, Caramel.
Arbitro: Brignoccoli. **Reti:** 47' rigore Galderisi (P), 68' Montrone (P), 88' rigore Maiellaro (C). **Espulso:** 58' allenatore Silipo (C).

Pisa-Lucchese 0-0

Pisa: Lazzarini; Lampugnani (78' Flamigni), Farris; Bosco, Susic, Fiorentini; Rocco (68' Martini), Fasce, Lorenzini, Cristallini, Rotella.
Lucchese: Di Sarno; Costi, Bettarini (79' Pistella); Russo, Taccola, Vignini; Di Francesco, Giusti, Rastelli, Albino (68' Monaco), Di Stefano. **Arbitro:** Baldas.

Venezia-Ravenna 1-0

Venezia: Bosaglia; Conte, Poggi; Bortoluzzi, Servidei, Mariani; Petrachi (86' Damato), Fogli (56' Bellotti), Campilongo, Nardini, Carbone.
Ravenna: Micillo; Filippini, Cardarelli; Conti, Boselli (22' Mangucci), Pellegrini; Sotgia, Rossi, Zannoni, Buonocore (74' Vieri), Francioso.
Arbitro: Amendolia. **Rete:** 89' Campilongo.

Verona-Bari 1-4

Verona: Gregori; Caverzan, Esposito; Fioretti (61' Manetti), Pin (46' Piovanelli), Furlanetto; Pessotto, Ficcadenti, Inzaghi, Cefis, Lunini.
Bari: Alberga; Montanari, Tangorra; Bigica, Amoruso, Ricci; Pedone, Alessio, Tovalieri, Barone (81' Mangoni), Joao Paulo (58' Protti).
Arbitro: Treossi. **Reti:** 20' e 47' Tovalieri; 78' Barone, 90' Alessio.

SERIE C1

Gamberini blocca l'Alessandria (0-0) che non vince a La Spezia da cinquant'anni

Portiere-super sulla via dei grigi

Sventate nella ripresa almeno quattro palle-gol

LA SPEZIA. Fossimo nel pugilato vincerebbe chiaramente ai punti l'Alessandria. Siccome però il calcio, i grigi debbono rassegnarsi al pari a rete inviolate al «Picco», dove non riescono a imporsi da mezzo secolo. Lo 0-0 di ieri, che fa seguito a quello in apertura di campionato a Trieste, sta stretto alla troupe di Ferruccio Mazzola che torna per il secondo anno da avversario dello Spezia da lui guidato per quasi due stagioni. Ma al di là delle grandi parate del portiere Gamberini, c'è da dire che anche i piemontesi debbono dolersi di non aver concretizzato a dovere le occasioni favorevoli.

L'Alessandria, che deve rinunciare all'acciaccato Perugi, recupera Zanuttig e Avallone, con la conferma tuttavia dell'ultimo arrivato Lazzini che risulterà tra i migliori in senso assoluto. Lo Spezia, invece, è in emergenza, poiché Cadregari non può impiegare gli squalificati Vecchio e Cappelletti né l'infortunato Roberto Mosca e il capitano Mirisola (soltanto in panchina), rilanciando Amarotti. Fa poi il esordio l'ingaggio dell'ultima ora, Cavicchia, proveniente dalla Pro Sesto.

L'incontro è a due volti, con gli ospiti più manovrieri nel primo tempo e con i locali, specie dopo l'entrata di Pepe, più decisi nella seconda parte del match, quando l'Alessandria arretra, rendendosi però sempre pericolosa in contropiede.

Sul piano del gioco Sabato e C. si fanno senz'altro preferire e costringono gli spezzini il più delle volte in affanno quando dai centrocampisti l'azione si sviluppa in avanti.

Dopo una punizione alta di Fermanelli, all'8', da lunga distanza, al 18' tocca a Maurino salvare Bonfadini liberato da un rimpallo. Al 26' la partita si ravviva quando una triangolazione Scazzola-Bonfadini-Oliva viene conclusa da quest'ultimo sulla destra di Bianchet che salva in tuffo. Al 39' ci prova l'Alessandria a passare in vantaggio: cross dalla destra di Lazzini, Fermanelli di testa anticipa tutti ma la traiettoria è alta. Al 41' è bravissimo Bianchet in tuffo a deviare la sfera sul fondo, a fil di traversa, quando Scazzola prova il proietto dal limite.

Nella ripresa, al 49', soltanto un grande intervento di Gamberini su Serioli non permette ai grigi di passare in vantaggio. Il bravo Lazzini pesca Terzaroli sulla destra e sul cross di quest'ultimo Serioli si trova tutto solo davanti al guardiano spezzino che ribatte coraggiosamente in uscita con un ginocchio. Al 58' bomba di Fermanelli su punizione e bella risposta con i pugni di Gamberini. A metà ripresa lo Spezia inserisce anche la terza punta Beppe Mosca per cui Zanuttig diventa difensore. Al 77' ancora un pericolo per la porta di quando, sfruttando un lancio di Avallone, Terzaroli ha l'opportunità di far centro ma trova ancora Gamberini pronto a ribattere la sfera. Passano due minuti ed è lo Spezia che mette in crisi la retroguardia avversaria. Punizione di Pepe per Bambini, cross che provoca una mischia, ma nessuno a dare il colpo risolutore.

All'83' l'Alessandria che potrebbe realizzare il gol-partita: Serioli è abile a smarcare Lazzini che scarica verso la porta spezzina, trovando però ancora un super-Gamberini a sventare in tuffo.

Nel dopo partita Mazzola e Cadregari accettano il risultato di parità. «Abbiamo avuto più occasioni - dice il mister piemontese - ma accettiamo l'esito del confronto».

Donatella Bartolini

Spezia: Gamberini; Nardecchia, Bosetti; Maida, Bambini, Maragliulo; Scazzola, Amarotti (68' Mosca G.), Bonfadini (54' Pepe), Oliva, Cavicchia.
Alessandria: Bianchet; Maurino, Maddè; Zanuttig, Sirotti, Sabato; Terzaroli, Lazzini, Serioli, Fermanelli, Avallone.
Arbitro: Rizzo

SPAL IN VETTA

Vittoriosa (0-1) a Carpi

CARPI. La Spal passa a Carpi (0-1), sorpassa il Fiorenzuola che gioca oggi contro la Pistoiese, e balza al comando della classifica. Ma deve dire grazie alla superiorità numerica di cui ha potuto beneficiare già dopo mezz'ora di gioco (banale fallo di reazione di Sopranzi su Paramatti) e all'uscita poco felice di Ripa (bravo fino a quel momento) che ha permesso a Papiri, al 66', di indovinare un pallonetto vincente. Al 31' l'episodio che taglia le gambe al Carpi: nelle solite schermaglie in area, Sopranzi colpisce da tergo Paramatti che l'aveva infastidito: il giocatore ferrarese a terra e l'arbitro decide per la sua espulsione. Nella ripresa la Spal si presenta più decisa a sfruttare la superiorità numerica e nel giro di minuti crea tre palle-gol, non sfruttate. Al 66' il gol decisivo: Bottazzi dalla trequarti scodella al centro un cross sul quale Ripa e smanaccia il pallone sui piedi di Papiri che al volo segna. All'89' è espulso anche il carpigiano Leonardi, per fallo. [f. g.]

SERIE C2. Ieri si è disputato soltanto il recupero del girone C Bisceglie-Trani, finito 0-0. La partita era stata sospesa alla sesta giornata malore dell'arbitro.

Bella partita e giusto pari

In casa la Triestina deve inseguire per bloccare il Como

TRIESTE. Il Como di Tardelli porta via un punto prezioso da Trieste (1-1) al termine di una partita assai vivace che i lariani hanno prima temuto di perdere e poi rischiato di vincere. A inizio piuttosto equilibrato nei primi 20', ha fatto seguito una fase nella quale i padroni di hanno attaccato massicciamente, collezionando buona serie di calci d'angolo. Il canovaccio, proseguito nella ripresa, è stato bruscamente interrotto dalla rete ospite che ha avuto il potere di mandare la squadra di casa in stato confusionale per un quarto d'ora. Poi il pareggio, meritato, degli alabardati ha rimesso la partita in equilibrio.

Contro una presumibile concorrente per la B, il Como ha insomma saputo esprimersi con autorità e personalità, non rinunciando mai a struire il proprio gioco, nemmeno nei momenti di maggior pressione triestina. I giuliani, per contro, hanno confermato di aver acquisito ormai una propria fisionomia dopo le prime incerte prestazioni di campionato, ma devono registrare ancora qualcosa in una difesa che lascia aperte a volte pericolose falle.

Il Como passa in vantaggio al 55'. Dionigi conquista pallone sulla quarti e coglie impreparata la difesa alabardata, servendo in profondità Manzo, il quale, solo davanti a Facciolo, lo batte con un tiro rasoterra. I lariani vanno vicinissimi al raddoppio in contropiede pochi minuti dopo, ma Gattuso, liberato in area, si fa parare la conclusione a rete. Al 70' la Triestina pareggia. Rizzioli dal vertice destro dell'area al centro e Casonato di testa insacca di precisione.

Tarteo

Triestina: Facciolo; Pasqualetto, Corone; Conca, Sottili, Milanese; Pasqualini (59' Rizzioli), Casonato, Marsich, Romano (59' Danelutti), Caruso.
Como: Franzone; Manzo, Bravo; Gattuso, Zappella, Dozio; Collauto (59' Mazzoleni), Catelli, Dionigi, Parente (79' Colomo), Mirabelli.
Arbitro: De Santis.
Reti: 55' Manzo, 70' Casonato.

Girone B, sfida al vertice

La capolista Reggina soltanto nel finale raggiunge il Perugia

REGGIO CALABRIA. Un pari previsto e in fondo giusto, ma che in effetti premia più la capolista Reggina che il Perugia, secondo in classifica, dimostratosi squadra più amalgamata. Dal canto suo la Reggina, che dopo ben cinque anni si ritrovava attorno il pubblico che l'aveva seguita e ammirata ai tempi di Nevio Scala, per quasi un'ora è rimasta in balìa degli ospiti cui aveva quasi regalato il gol del vantaggio. Al 5' una punizione battuta da Brescia e girata al volo da Fiori trovava Savi tutto solo: l'attaccante non aveva difficoltà a superare Merlo.

Per tutto il primo tempo gli uomini di Ferrari non trovavano il bandolo del gioco. Solo nella ripresa i locali capivano che era necessario avanzare di una ventina di metri per sperare di raddrizzare una che appariva già compromessa (le puntate offensive degli umbri si mantenevano sempre pericolose: Cornacchini al ' e Fiori al 60' avevano sul piede la palla del raddoppio).

Con il passare dei minuti, però, l'assalto alla porta di Braglia aumentava e in parecchie occasioni la difesa ospite si è trovata in affanno. Il pari è giunto quando mancava un quarto d'ora alla fine, a conclusione di un'azione sviluppatasi Passiatore-Mariotto, e conclusa da Mollica un rasoterra da posizione angolatissima. Alla fine tutti contenti, compreso Gaucci, che già prima del gol dei locali era stato costretto a lasciare la tribuna d'onore. Per un fallo non concesso alla Reggina, il pubblico di casa aveva infatti beccato a lungo il presidente del Perugia, sospettato di «intese» con gli arbitri.

Enzo Lagana

Reggina: Merlo; Vincioni, Poli; Mariotto, Cevoli, Parpiglia; Giacchetta, Carrara, Belmonte (61' Passiatore), Fontana, Mollica (78' Rassu).
Perugia: Braglia; Rosati, Beghetto; Castellini, Donedoni, Gelsi; Savi, Brescia, Cornacchini, Giunti, Fiori (65' Aiello, 80' Atzori).
Arbitro: Piretti.
Reti: 5' Savi, 76' Mollica.

Clamorosa vittoria della giovane Caserta sul campo dei campioni d'Italia

La Virtus inciampa, Trieste vola

La Stefanel di Tanjevic unica leader
La Fortitudo Bologna espugna Cantù

Questa volta capitan Brunamonti non è riuscito a salvare [illegible] sorti della Buckler campione d'Italia

Il tecnico montenegrino Bogdan Tanjevic sogna [illegible] scudetto [illegible] Stefanel Trieste leader solitaria in classifica

Trieste sogna. Dopo [illegible] anni è lassù, sola in cima alla classifica del basket. Ci è rimasta proprio nella giornata in cui il [illegible] primato, in condominio con la Buckler, sembrava in serio pericolo. Ma mentre la Stefanel sabato ha espugnato Verona, i bolognesi sono inciampati, a sorpresa, in [illegible] contro Caserta. [illegible] adesso, [illegible] lepre, [illegible] diventati inseguiti [illegible] mentre si rifanno sotto le altre, a cominciare dai sempre più sorprendenti casertani, per finire a una Benetton che ha comunque dovuto soffrire contro il fanalino di coda Reggio Emilia e a [illegible] Burghy che ha dato un altro dispiacere a Bianchini, al suo ritorno al Palaeur, da rivale con la Scavolini. E intanto un'altra Bologna si propone come squadra del giorno, la Fortitudo Filodoro: ha fatto saltare il campo di Cantù con un prodigioso recupero [illegible] 6' finali, quando è passata da -14 al successo 90-85.

La Clear precipita nella disperazione: [illegible] giro di tre giorni ha rimediato due pesanti sconfitte casalinghe, nell'Euroclub e in campionato, che rischiano di compromettere [illegible] sua stagione. Per il momento è compromessa la fiducia della tifoseria, che non sempre è disposta a rendersi conto delle condizioni in cui Antoni[illegible] Diaz Miguel è costretto a tirare avanti. Agli errori nella scelta degli americani [illegible] aggiunta una buona dose di sfortu[illegible]: perso Hummink (sostituito recuperando Hodges, una guardia), nell'ultimo allenamento si è infortunato anche il pivot di rincalzo, Gilardi. Morale: la Clear ha affrontato Bologna-2 con il solo Bargna [illegible] centro (lui che lo [illegible] a malapena una volta) e con [illegible] Gilardi. Ha pagato pesantemente sotto canestro anche se ha rischiato di vincere. E' scoppiata nel finale quando la Fortitudo di Scariolo è riuscita finalmente a far fruttare [illegible] gioco sui lunghi, autentici dominatori ai rimbalzi (47-27), mentre la fatica annebbiava le idee proprio a Hodges che ha messo a segno 34 punti [illegible] ben 7/10 da tre punti. E intanto Enzino Esposito, dopo alcune iniziative sciagurate, trovava i lampi di genio per i canestri del successo. La Filodoro, grazie a questa vittoria comincia la sua scalata in classifica. Ha 2 punti, ne avrebbe 8 senza la penalizzazione per il «giallo» esti[illegible] dell'illecito: è una realtà di cui tenere conto.

Ride, dunque, la sponda meno attesa di Bologna. Il confronto in bianconero fra la Virtus, priva di Morandotti, e Caserta ha confermato un'insospettata maturità della giovane formazione campana che ha affrontato la partita con la mentalità giusta mettendo subito in difficoltà gli avversari e mai demordendo quando la Buckler ha accennato a prendere [illegible] largo. Quando Bonaccorsi, a 7' dalla fine, l'ha riportata avanti, Caserta ha preso in mano le redini della gara [illegible] disunirsi malgrado un platonico riaggancio [illegible] Danilovic ad una manciata [illegible] secondi dalla fine. Shackleford ha fatto sentire tutto il suo peso: ha retto l'urto della batteria dei lunghi bolognesi e, quando sono usciti Binelli e Carera per falli, ha dominato regalando a Caserta un successo che costituisce la più grossa sorpresa della giornata.

Gabriele Tacchini

SERIE **A1** 6° turno

Burghy-Scavolini 86-79 (47-49)

Burghy (tl 17/22): Busca 7, Lamperti 4, Dall'Agnello 16, Jones 26, Premier 7, Beard 11, Niccolai 15, Cavallari. **Scavolini** (tl 11/15): Rossi 2, Gracis 14, Magnifico 14 (5f 39'57"), Myers 20 (5f 38'57"), Garrett 10, McCloud [illegible] (5f 39'49"), Costa 3, Buonaventura. Arbitri: D'Este e Carebuch.

Recoaro-Venezia 95-77 (48-39)

Recoaro Mi (tl 14/19): Djordjevic 31, Tabak 15, Ambrassa 4, Riva 27, Alberti 6, Portaluppi, Sconochini 8 (5f 18'37"), Meneghin 2, Pessina 2. **Venezia** (tl 26/33): Binotto 4, Ceccarini 6, Zamberlan 11, Kotnik 14, Naglic 14, Lulli 16, Guerra 10, Coppari, Vazzoler, Pietrini. **Arbitri:** Baldini e Giansanti.

Clear-Filodoro 85-90 (42-44)

Clear Cantù (tl 8/15): Rossini 4, Tonut 14, Winslow 17, Bargna 6, Mentecchi 10, Gilardi, Hodges 34. **Filodoro Bo** (tl 23/29): Esposito 33, Fumagalli 3, Comegys 16, Dallamora 11, Gay 21, Biasi, Aldi 6, Casoli. **Arbitri:** Teofili e Vianello.

Benetton-Reggio [illegible] (57-42)

Benetton Tv (tl 22/31): Iacopini 4, Pittis 23 (5f 39'), Garland 14, Ragazzi 9, Vianini 8, Rusconi 11, Mannion 25, Scarone. **Reggio** [illegible] (tl 18/27): Mitchell 23, Usberti, Fantozzi 28, Londero 14, Reale 2, Rizzo 9, [illegible] 6, Avenia 6. **Arbitri:** Pallonetto e [illegible].

Buckler-Caserta 93-97 (52-44)

Buckler [illegible] (tl 15/18): Coldebella 4, Danilovic 31, Levingston 16, Binelli (5f 32'), Brunamonti 10, Moretti [illegible] Carera 2 (5f 33'), Savio 4, Brigo. [illegible] (tl 20/27): Bonaccorsi [illegible] Ancilotto 6, Brembilla 3, Grey [illegible] (5f 39'), Shackleford 33, Fazzi 2, Tulano 5 (5f 36'), Marcovaldi. **Arbitri:** P[illegible] e Borroni.

Reggio Calabria-Baker 87-92 (39-40)

Reggio Calabria [illegible] 27/33): Spangaro 5, Tolotti 9, Bullara 16, Pritchard 24, Barlow 15, [illegible] 3, [illegible] 15. [illegible] Li (tl 16/27): Pozzecco 3, Lanza 5 (5f 37'), Bonsignori 4, De Piccoli 6, Attruia 24, Brown 17, Sbaragli 6, Mentasti 4, Richardson 23. **Arbitri:** Cazzaro e Pascotto.

Glaxo-Stefanel 81-85 (35-42)

[illegible] **Vr** (tl 28/37): Bonora 20, Tonti 6, Boni 4 (5f 40'), [illegible] Vecchia, Gray [illegible] (5f 35'), Galanda, Frosini [illegible] Williams 37. **Stefanel** [illegible] 25/37): Bodiroga 21, Gentile 13, Pilutti 4, Fucka 17, De Pol 14, Cattabiani 4, Pol Bodetto 1, Lampley 5 (5f 32'), Cantarello 6 (5f 34'). **Arbitri:** Colucci e Grossi.

[illegible] 99-91 (50-45)

Kleenex Pt (tl 20/21): Crippa 6 (5f 39'), Campanaro 2, Spagnoli, Vescovi 6 (5f 33'), Righi 2, Valerio 10, Sinion 29, Caldwell 12, Forti 30. **Bialetti** [illegible] **calini** (tl [illegible]): Lock 12, Bigi 2, Amabili 3, [illegible] 4, Boni 35, Gianolla 20 (5f 35'), Rossi, McNealy 16 (5f 38'). [illegible] Cicoria e Tallone.

[illegible]

Stefanel punti 12; Buckler 10; Benetton, Burghy e Caserta 8; Recoaro, Glaxo, Reggio Calabria e Kleenex 6; Bialetti, Clear e Scavolini 4; Baker 3; Filodoro e Venezia 2; Reggio Emilia 0.

PROSSIMO TURNO

Domenica 7, [illegible] 17,30: **Baker-Recoaro, Stefanel-Kleenex, Bi[illegible]ti-Benetton, Reggio Emilia-Reggio Calabria, Venezia-Clear, [illegible]serta-Burghy, Filodoro-Glaxo, Scavolini-Buckler (6/11).**

A2: Abbio da solo non salva Torino

Varese è più squadra, rimonta e vince nel finale

TORINO. Cagiva Varese batte Abbio 82-77: parrebbe una forzatura, quasi una provocazione, ma ieri la squadra torinese è esistita soltanto fino a quando ha retto il [illegible] folletto. Poi, drammaticamente, non ha trovato alternative [illegible] attacco, si è buttata in una serie di tiri scriteriati ed è stata punita dalla compattezza [illegible] squadra degli avversari dopo essere stata in testa per 34'.

Molti, troppi fans dell'Auxilium si erano illusi che dopo il 1° tempo (46-39 per Torino) [illegible] Cagiva fosse già in disarmo, incapace di contenere le iniziative - anche folli - di Abbio (7/7 il suo parziale iniziale al tiro, già [illegible] punti [illegible] 13'), debolissima sotto canestro dove nessun italiano sapeva fare la parte del pessimo americano Buford (il pivot finirà con 0 punti e un solo tiro tentato: il [illegible] taglio pare inevitabile), concreta [illegible] il solo croato Komazec ma spesso imprecisa nell'impostazione offensiva (12 palle perse in 20', con ben 7 infrazioni di passi). Le cose non [illegible]tavano nemmeno [illegible] avvio [illegible] ripresa, quando ancora Abbio firmava altri 7 punti e portava Torino sul 53-41 al 24', massimo divario tra le due formazioni.

Tutto [illegible] deciso? Nemmeno per idea, perché proprio Abbio accusava fatalmente la fatica e veniva finalmente contenuto da Biganzoli, dopo che su di lui [illegible] sia Bianchi che Meneghin. Senza i punti del [illegible] play, l'Auxilium veniva tradita dagli altri suoi esterni, che peraltro fino [illegible] quel momento erano stati (volenti [illegible] nolenti) semplici comparse nello show solitario di Abbio. Eloquenti le cifre: Howard 1/8 al tiro e scelte offensive da dimenticare, Casalvieri 1/4 con buona volontà ma pessime iniziative, Mian 0/3 [illegible] mai nel vivo del gioco. In più, 12 palle perse nella sola ripresa.

Sull'altro fronte, invece, la Cagiva sapeva sopperire alla temporanea assenza [illegible] campo [illegible] Komazec e, anche [illegible] il suo leader croato, rimontava punto su punto grazie alla regia del giovane Biganzoli e, soprattutto, alla concretezza in area di Esposito, passando dal 62-58 (31') al 64-73 (38'). Per ribaltare le sorti del match all'Auxilium sarebbero state necessarie grande lucidità [illegible] ed esperienza, qualità di [illegible] la squadra torinese non pare assolutamente provvista. Ci provava [illegible] Abbio, con esiti nefasti (parziale di 0/4 [illegible] tiro) e decisivi, ma in negativo. Finiva con lancio di monetine (e castagne) da parte dei tifosi torinesi verso i propri beniamini.

Giorgio [illegible]

Torino-Varese 77-82 (46-39)
Auxilium To (tl 19/29): Abbio 31, Casalvieri [illegible] Howard 10, Mian 2, Valente 6, Silvestrin 4, Masper 2, Bella 14.
Cagiva Va (tl 30/38): Bulgheroni, Biganzoli 13, Komazec 30, Conti 8, Savio, Bianchi 12, Meneghin 4, Esposito 15, Buford.
Arbitri: Pozzana e Lamonica.

CINQUE CAPOLISTA GIA' IN FUGA

Serie A2 (6° turno): Monini Rimini-Pavia 75-72, Teamsystem Fabriano-Padova 95-87, Torino-Cagiva 77-82, Telemarket Fo-Bancosardegna 92-78, Elecon Desio-Ferrara 111-71, Auriga Tp-Teorema 74-77, Napoli-Olitalia 72-73 dts, Pultalia Vi-G. Camia 75-73. **Classifica:** Elecon, Telemarket, Monini, Teamsystem, Cagiva 10; Pavia, Padova, Olitalia 6; Torino, Napoli, Pultalia, B.Sardegna, Auriga, Teorema 4; Ferrara 2. G. Camia -1. **Prossimo turno** (7/11): Monini-Telemarket (6/11), Torino-Napoli, Cagiva-Bancosardegna, Pavia-Olitalia, Udine-Elecon, Teorema-Teamsystem, Ferrara-Pultalia, Padova-Auriga.
[illegible] donne (9° turno): Faenza-Viterbo 75-79, Parma-Vicenza 76-54, Schio-Comense 59-72, Brianza-Ancona 80-69, Avellino-Pescara 114-60, Bari-Priolo 65-71, B. Arsizio-Marino 82-91, Ferrara-Cesena 62-73. Class.: Comense 16; Brianza, Parma, Cesana 14; Priolo 12; Schio, Vicenza, Ancona, Faenza, Avelli[illegible] 10; Bari, Viterbo, Marino [illegible] Ferrara 4; Busto 2; Pescara 0.

PALLAVOLO

Sisley, Maxicono e Daytona in vetta alla classifica; Cuneo battuta nel big-match

Un super-Tande trascina il Milan

Alpitour in crisi sulle battute del brasiliano
La Sidis Baker strappa un set in casa del Parma

Dopo il giovedì [illegible] Coppa Italia che ha regalato il successo-bis della Daytona a Treviso (i modenesi [illegible] erano già imposti sul campo della Sisley in campionato) [illegible] la vittoria-brivido (per 3-2) del Milan sul Padova, proprio la squadra meneghina [illegible] attesa all'impegno più difficile (ricevendo Cuneo) della sesta giornata di un campionato che, ogni settimana, propone qualche variante al vertice. Questa volta il quartetto in vetta alla classifica da domenica scorsa ha perso, fin dall'anticipo di sabato, la Gabeca.

Nonostante il 3-0 [illegible] cui la squadra di Lozano ha chiuso il match con l'Alpitour, si è trat[illegible] di partita combattutissima che ha entusiasmato gli oltre seimila spettatori accorsi al Forum di Assago. Per chiudere l'incontro al Milan [illegible] stata necessaria oltre un'ora e mezza e, soprattutto, alla fine Cuneo [illegible] recriminare per l'infortunio (distorsione alla caviglia sinistra, fortunatamente non grave) che ha [illegible]so fuori gioco nel secondo set De Luigi, quando la squadra [illegible] Prandi era in vantaggio per 9-3.

L'uscita di De Luigi, che si è aggiunto all'assenza [illegible] Ganev (peraltro sostituito da un più che discreto Gallia), ha indubbiamente cambiato volto alla partita, anche se nelle file milanesi non tutto funzionava per il meglio. Ma, con Zorzi non sempre incisivo [illegible] spesso bloccato dal muro piemontese, ci ha pensato il brasiliano Tande - come già era accaduto in Coppa Italia contro l'Ignis Padova - [illegible] fare la differenza [illegible] punti e [illegible] cambi palla). Con lui in battuta il Milan ha costantemente mes[illegible] in difficoltà gli avversari, costruendo i presupposti della rimonta e del successo. E questo anche nel terzo set, quando l'Alpitour, con bella determinazione, è risalita da 6-12 a 12 pari, per poi arrendersi.

In testa alla classifica, intanto, è rimasto il terzetto formato da Sisley, Maxicono e Daytona. Ma mentre trevigiani e modenesi non hanno faticato più di tanto per imporre [illegible] 3-0 alle rispettive avversarie (Giglio e Mia), i campioni d'Italia hanno dovuto aspettare [illegible] quarto set per chiudere la partita che li opponeva al Palaraschi [illegible] Par[illegible] [illegible] una Sidis Baker nelle cui fila si distingue sempre il giovane [illegible]pi.

In [illegible]oda merita di essere segnalata la bella rimonta del Jockey che, sul proprio campo, sotto di due set è riuscito a ribaltare l'esito del confronto che lo opponeva alla Fochi, una delle rivali nella corsa per evitare i playout o, addirittura, la retrocessione.

Nazionale. Meno grave del previsto, per fortuna, l'infortunio che ha bloccato nell'anticipo di sabato [illegible] patavino Pasinato. Velasco può tirare un sospiro di sollievo in quanto il giocatore dovrebbe poter giocare già giovedì in Coppa Italia il match [illegible] ritorno contro il Milan. Dunque [illegible]o problema per la sua presenza nella Coppa del Mon[illegible] in Giappone, dove il ct azzurro [illegible] deciso [illegible] portare per undici dodicesimi gli uomini che in settembre hanno conquistato il titolo europeo. L'unica novità [illegible] rappresentata da Bernardi al posto di Martinelli che resta comunque in preallarme insieme a De Giorgi e Papi.

Ricapitolando, quindi, i dodi[illegible] azzurri convocati sono gli alzatori Tofoli e Bellini; gli opposti Pasinato e Zorzi; gli schiacciatori-ricevitori Bernardi, Bracci, Cantagalli e Pippi; i centrali Galli, Gardini, Giani e Gravina. [g. bar.]

Andrea Zorzi è il simbolo del volley milanese che ha [illegible] di giocare al Forum di Assago con buon successo di pubblico: anche ieri erano presenti seimila spettatori

GRANDE RIMONTA **DEL JOCKEY SCHIO**

A1 maschile (6ª giornata): Gabeca Montichiari-Ignis Petrarca Padova 1-3 (13-15, 15-10, 6-15, 12-15); Jockey Daroma Schio-Fochi Bologna 3-2 (10-15, 8-15, 15-13, 15-2, 16-14); Maxicono Parma-Sidis Baker Falconara 3-1 (15-11, 15-6, 13-15, 15-7); Milan Milano-Alpitour Diesel Cuneo 3-0 (15-8, 16-14, 15-12); Daytona Modena-Mia Verona 3-0 (15-5, 15-8, 15-5); Toscana Firenze-Porto Ravenna 0-3 (10-15, 11-15, 11-15); Giglio Reggio Emilia-Sisley Treviso 0-3 (11-15, 8-15, 8-15).
Classifica: Sisley, Maxicono e Daytona p. 10; Gabeca, Milan, Ignis e Porto 8; Sidis, Alpitour, Mia, Jockey e Giglio 4; Fochi 2; Toscana 0.
Prossimo turno (7 novembre): Toscana-Giglio; Sisley-Gabeca; Alpitour-Jockey; Mia-Maxicono; Porto-Ignis; Fochi-Daytona; Sidis-Milan.
A2 maschile (7ª giornata): Traco Catania-Lazio Roma 3-0 (15-1, 15-11, 15-8); Ulivieto Livorno-Bipop Brescia 0-3 (9-15, 16-17, 12-15); Gi Erre Valdagno-Catania 3-0 (15-8, 15-9, 15-5); Venturi Spoleto-ComCavi Napoli [illegible] (11-15, 15-2, 11-15, 15-9, 16-6); Banca Sassari-Gividi Milano 3-0 (17-16, 15-9, 15-13); El Campero Città di Castello-Aspc Gioia [illegible] Colle 0-3 (11-15, 10-15, 10-15); Lube Macerata-CariFano 3-1 (11-15, 15-9, 15-2, 15-9); Les Copains Ferrara-Moka Rica Forlì 2-3 (15-7, 13-15, 14-16, 15-12, 11-15)
Classifica: Lube p. 14; Banca 12; Aspc, Traco e ComCavi 10; Bipop, CariFano, Venturi e Ulivieto 8; Les Copains, Moka e Catania 6; Gi.Erre, Gividi e Lazio 2; El Campero 0. *Prossimo turno* (4 novembre): Ulivieto-ComCavi; Bipop-Traco; Lube-Venturi; Catania-Les Copains; Banca-Aspc; CariFano-Gividi; Gi.Erre-El Campero; Lazio-Moka.

Ai Mondiali di maratona successo di squadra degli africani

L'Etiopia, poi gli azzurri

Bernardini secondo a San Sebastian

SAN SEBASTIAN. Prestigioso secondo posto della squadra italiana maschile nella 5ª Coppa del Mondo di Maratona [illegible] Spagna. Gli azzurri, trascinati dal piemontese Severino Bernardini, 27 anni, secondo classificato in 2h10'12", si [illegible] dovuti inchinare solo allo strapotere degli atleti etiopi ancora una volta, come nel 1989 [illegible] Milano, al vertice mondiale della specialità.

Un grande risultato per l'atletica azzurra in [illegible] delle discipline più difficili in assoluto. Bernardini si inserisce al quarto posto di sempre nella lista italiana dei tempi, dietro Bordin, Poli e Bettiol e inoltre migliorandosi di 1'40".

Per soli 9" è stato preceduto dall'inglese Richard Nerurkar, missionario anglicano nei Paesi dell'Est europeo e alla sua se[illegible] esperienza sulla distanza dopo la vittoria dello scorso maggio ad Amburgo. Bernardini [illegible] alla sua sesta maratona. Atleta serio e riservato si è messo in evidenza nelle corse in montagna e in pista prima con la Pro Patria Milano, poi con la Comelit di Bergamo e ora alfiere della Reebok di Buccinasco. Un salto di qualità per questo atleta seguito [illegible] Luciano Gigliotti, allenatore di Bordin, e che si allena per lunghi periodi [illegible] centro federale di Tirrenia.

«Ho solo avuto un attimo di esitazione al 37° km quando l'inglese ha allungato [illegible] determinazione - ha detto -. Ho cercato nel finale di riprenderlo ma non [illegible] l'ho fatta. Sono felice e credo davvero di essermi guadagnato la maglia per gli Europei di Helsinki». Bernardini ha vinto cinquanta milioni, molti soldi per lui, abituato a lavorare duramente, soffrire e a correre senza grandi benefici economici.

Tra le donne, scontato successo delle cinesi finite ai primi quattro posti. La Wang Junxia, pluriprimatista mondiale in pista, [illegible] chiuso in 2h28'15", un tempo per [illegible] per le sue amiche di tutta tranquillità.

Le cinesi hanno battuto le russe mentre ottime seste si sono piazzate le atlete italiane con una squadra B [illegible] l'assenza delle migliori. E' emersa la brianzola Ornella Ferrara che al debutto ha chiuso all'11° posto. Niente male.

Attilio Monetti

Maschile: 1. Nerurkar (Gbr) in 2h10'03"; 2. Bernardini (Ita) 2h10'12"; 3. Gemechu (Etl).
Femminile: 1. Junxia (Cin) 2h28'16"; 2. Linli (id.) 2h29'42"; 3. Lirong (id.).

Torneo di Stoccolma

Inutili i servizi di Ivanisevic Vittoria a Stich

STOCCOLMA. Non sono bastati a Goran Ivanisevic 31 ace [illegible] un grande numero di servizi vincenti per avere ragione di Michael Stich nella finale del torneo di Stoccolma perso per 4-6, 7-6 (7/5), 7-6 (7/3), 6-2.

Eppure il croato [illegible] ha affatto giocato male. Anzi, dalla battuta ha ottenuto il bottino dei giorni migliori, ma ha confermato un certo impaccio nei colpi a volo [illegible] soprattutto di soffrire molto più dell'avversario [illegible] situazioni decisive.

In particolare, nei due tie-break che hanno in pratica deciso il confronto, Stich è stato il solo ad ottenere qualche punto [illegible] i colpi di rimbalzo.

Briciole, risultato però determinanti. E non si poteva pretendere nel quarto e ultimo [illegible] che Ivanisevic ritornasse in partita dopo aver perso il controllo dei propri nervi e collezionato l'ennesima ammonizione [illegible] della carriera. [r. l.]

Ottava di campionato

Padova in vetta Per il Rovigo quinta sconfitta

PADOVA. Battendo il Milan nell'incontro clou dell'8ª di [illegible]pionato, il Simod Padova riconquista il primo posto in classifica raggiungendo il Benetton Treviso, sconfitto a San Donà. Subito dietro la coppia di [illegible] gruppetto di cinque squadre: Milan, L'Aquila, l attuta [illegible] raggiunta dall'Amatori Catania, Panto e Mdp Roma che ha inflitto la quinta sconfitta consecutiva ad un incerto Rovigo. La squadra capitolina è la vera rivelazione di questo campionato.
Risultati A1: Simod Padova-Milan 26-21; Mdp Roma-Lloyd Rovigo 30-15; Amatori Ct-L'Aquila 26-14; Record Casale-Du[illegible] Roma 18-29; Tegolaia Tv-Osama Mirano 26-9; Panto San Donà-Benetton Tv 13-7. Classifica: Benetton, Simod Pd 12; Milan, L'Aquila, [illegible] San Donà, Mdp Roma, Amatori Ct 10; Lloyd Italico Rovigo, Osama Mirano, Tegolaia Tv 6; Record Casale, Dublo Roma 2.

L'austriaca Wachter domina il gigante di Solden e la valanga rosa diventa viola di rabbia

Deborah imita Tomba, è un altro ko

La Compagnoni salta una porta nella prima manche

SOLDEN
DAL NOSTRO INVIATO

Deborah ha fatto come Alberto, partenza falsa, e [illegible] valanga rosa è diventata viola, se dobbiamo dare un colore alla squadra che nelle dichiarazioni della vigilia sembrava dovesse spaccare il mondo in quattro. La migliore delle italiane è stata Sabina Panzanini, quinta di pettorale, quinta dopo la prima manche e quinta all'arrivo, un brodino caldo. Le altre, a parte l'uscita della Compagnoni che andremo presto a raccontare, si sono perse nelle nebbie, metaforiche dato il sole feroce, e hanno beccato [illegible] secondi da Anita Wachter che ha saccheggiato questo gigante d'apertura dando quasi tre secondi alle francesi Lefranc e Merle, salite sul podio assieme a lei.

Deborah Compagnoni, con il pettorale numero 12, brutta cosa su questa neve, ha saltato una porta dopo una quarantina di secondi giusto all'intermedio della prima manche, appena dopo secondo lei, appena prima secondo [illegible]. Il suo tempo era ottimo, perfino più basso di quello di Anita: stava scritto sui cronometri. «Venivo giù forte, attaccavo stringendo i passaggi. Co[illegible] Tomba sabato. Gli allenatori mi avevano detto che in quel punto dovevo girare largo, io invece ho rischiato troppo nel momento sbagliato. [illegible] visto le tracce degli sci sulla neve e ho tagliato sul palo come avevo fat[illegible] fino a quel [illegible]: forse mi ha tradito la voglia di vincere». Un sorriso e via, arrivederci alla prossima. «Sono dispiaciuta ma non preoccupata: ho capito di [illegible] in grande condizione».

Qualcuno dice che Deborah sarebbe arrivata prima, senza quello sciagurato salto di porta, o comunque di sicuro sul podio, e non ci costa niente dargli ragione dato che la ragazza di [illegible]ta Caterina scendeva davvero come un siluro, aggressiva e sicura, una danza di guerra fra i pali. Qualcun altro, invece, fa notare che spesso Deborah non riesce o non vuole correggere bruscamente la linea una volta che l'ha perduta, come faceva in passato prima degli incidenti alle ginocchia; che insomma può avere paura, magari inconsciamente, di compiere movimenti pericolosi, ma su questo punto è meglio andare un po' cauti ed [illegible] allarmi prematuri.

«Deborah ha preteso troppo da se stessa, doveva badare di più [illegible] tattica», ha detto Piermario Calcamuggi, il gran capo dello sci femminile azzurro. E ha aggiunto, giusto in tema: «L'anno [illegible] [illegible] minimo errore rinunciava, aveva paura di farsi male: adesso n[illegible] ha più simili remore mentali, ha sbagliato solo perché ha voluto strafare».

Calcamuggi [illegible] un po' viola anche lui, come [illegible] [illegible] squadra. Certo che le nostre ragazze non hanno risposto alle attese. Anche sforzandoci di cogliere [illegible] cose buone, che pure ci sono, riesce difficile cancellare dagli occhi la sgradevole sensazione di essere stati un poco traditi. Nel clima [illegible] alquanto vaporoso della vigilia, in [illegible] a un coro di belle parole, c'era chi ricorda[illegible] l'ultima vittoria in gigante [illegible] un'italiana, Claudia Giordani nel 1974, covando la speranza che sulle nevi del ghiacciaio, sotto il sole di Solden, il digiuno fosse destinato a finire.

Invece Deborah ha preso la scorciatoia e anche Sabina Panzanini, a ben vedere, ha commesso qualche errore [illegible] troppo perdendo tempo sul piano, dove in genere [illegible] trova a suo agio. Sabina, in ogni [illegible] la sua parte l'ha fatta, baci e abbracci. Hanno invece deluso Morena Gallizio, giustificata solo in parte [illegible] mal di schiena, Lara Magoni [illegible] Bibiana Perez, che proprio ieri compiva 23 anni [illegible] ha fatto festa con [illegible] volo sulla neve nella seconda manche. «Sono molto deluso, spero che non abbiano perso la concentrazione e la mentalità dello scorso anno», [illegible] detto Calcamuggi. «Lo stress di gara non c'entra, e nemmeno le [illegible]ve responsabilità. Gli elogi vanno bene, ma poi loro devono dimostrare di meritarli [illegible] gara».

Carlo Coscia

LA CLASSIFICA

L'azzurra Panzanini è 5ª

Classifica dello slalom gigante disputato ieri a Solden, in Austria, sulla pista Rettenbach (dislivello metri 350, prima manche [illegible] porte, seconda manche 46): 1. Wachter (Aut) 2'14"57; 2. Lefranc (Fra) a 2"63; 3. Merle (Fra) a 2"94; 4. Schneider (Svi) [illegible] 3"01; 5. Panzanini (Ita) a 3"14; 6. Seizinger (Ger) a 3"41; 7. Berge (Nor) a 3"53; 8. Maier (Aut) a 3"76; 9. Kjoerstad (Nor) a 3"84; 10. Eder (Aut) a 4"16; 11. Bernet (Svi) a 4"30; 12. Twardokens (Usa) a 4"68; 1[illegible]. Ertl (Ger) a 4"75; 14. Meier (Ger) a 4"79; 15. Gerg (Ger) a 5"70; 21. Gallizio (Ita) a 5"88; 22. Magoni (Ita) a 6"00; 25. Biondi (Ita) a 6"54.

Coppa [illegible] Mondo dopo la prima prova: 1. Wachter (Aut) 100 punti; 2. Lefranc (Fra) 80; 3. Merle (Fra) 60; 4. Schneider (Svi) 50; 5. Panzanini (Ita) 45; 6. Seizinger (Ger) 40; 7) Berge (Nor) 36; 8. Maier (Aut) 32; [illegible] Kjoerstad (Nor) 29; 10. Eder (Aut) 26.

Alberto: sono ancora io

«Ho voluto strafare, tutto qui»

SOLDEN
[illegible]AL NOSTRO INVIATO

Alberto Tomba, ieri mattina, ha acceso la tivù nella [illegible] casa di Bologna, comodo su una poltrona, e si è rivisto la pista bagnata dal sole che sabato gli ha procurato la prima delusione della stagione. Sullo stesso pendio, sulla stessa neve, Alberto ha seguito la gara sfortunata di Deborah Compagnoni protagonista della stessa disavventura. «Mi dispiace tanto - ha detto - ma per tutti e due è meglio [illegible] a Solden piuttosto che a Lillehammer».

Una pagina chiusa, però [illegible] romanzo è ancora lungo [illegible] pieno [illegible] vicende da vivere e raccontare. Alberto non sembrava preoccupato. Deluso sì, ma per ora dentro la [illegible] testa non [illegible] suonato nessun campanello d'allarme. «Rientrando in Italia ho parlato [illegible] lungo con Thoeni di quel che [illegible] successo. La situazione [illegible] molto diversa rispetto allo scorso anno, quando caddi a Sestriere rovinandomi la stagione. Allora avevo problemi di preparazione, c'era stata poca neve e un virus [illegible] aveva fatto perdere tempo prezioso: dunque mi mancavano quelle [illegible]tezze che potevano venire solo dal risultato. Adesso è diverso, non soffro più di ansie e tensioni. Anzi, la gara di sabato, pur finita con una poco gloriosa inforcata, mi ha dato una risposta facendomi capire che sono sempre competitivo. Sono lì, nel gruppo dei migliori, in America vado per vincere».

Per vincere era venuto anche [illegible] Solden, meglio, era venuto per fare il risultato. Ma quando ha capito che poteva farcela ha attaccato alla morte finendo con lo sci dentro una porta. «Sono deluso, ci mancherebbe altro. Ma dopo la prima manche [illegible] sono detto che potevo vincere. Ero terzo senza correre rischi. Piccard magari mi smentirà vincendo tutti i giganti della stagione ma per me, onestamente, non costituiva un punto di riferimento. Ero vicino a Girardelli e davanti agli altri. Insomma, ero bello carico. Mi sono buttato giù deciso a spaccare tutto, e forse questo è stato il mio errore, ero troppo aggressivo. Così ho trovato la pista segnata, un gradino e sono volato per aria come avete visto. Ma dentro di me, vi assicuro, [illegible] ci [illegible] fantasmi».

Alberto, dunque, ha mandato un messaggio ai [illegible] tifosi, e in fondo anche ai suoi critici. E' troppo presto per dare giudizi. Del resto anche i suoi rivali, quelli veri, [illegible] sono apparsi in grandissima forma. «Ho la [illegible]sazione che Girardelli sia sempre lui, mentre Aamodt ha avuto problemi nella prima manche dimostrando di non essere Superman. Nella norma tutti gli altri. Ma per tutti vale un discorso: siamo solo a fine ottobre e sarebbe assurdo che qual[illegible] fosse già al massimo della condizione. Io sono [illegible] 70 per cento [illegible] [illegible] loro, penso. Piuttosto, sono dispiaciuto per il mio amico Accola. Si diceva in giro che era guarito, che stava bene, invece ha deluso. Ma adesso la Coppa [illegible] ferma per un mese e avrà tempo per migliorare. Lo stesso vale per me».

E gli azzurri? Che cosa pensa Tomba dell'altra Italia? «E' stata una buona prestazione di squadra. Se non fosse caduto, Koenigsrainer sarebbe potuto arrivare quinto o sesto. Del resto i miei compagni vanno sempre bene, in avvio di stagione, è capitato anche gli anni [illegible]. L'importante è di dare continuità [illegible] risultati. Anche per loro conteranno molto le prove americane».

Alberto riprenderà la preparazione mercoledì al Tonale [illegible] [illegible] Val Senales, dipende dalla neve, e a metà mese sarà [illegible] Palau St. Jordi di Barcellona nell'ambito della fiera dello [illegible] per un'esibizione di una decina di secondi [illegible] una struttura mobile [illegible] neve artificiale.

La Coppa del Mondo intanto va in letargo e l'ultima notizia riguarda il doping, argomento molto dibattuto [illegible] questi tempi. Il presidente della Fis, Marc Hodler, ha dichiarato che alle Olimpiadi di Lillehammer verranno eseguite per la prima volta le analisi del sangue sugli sciatori [illegible] fondo. [c. co.]

L'austriaca Wachter (foto grande) [illegible] battuto nell'ordine [illegible] francesi Lefranc [illegible] Merle, 4ª la svizzera Schneider (nel riquadro Deborah Compagnoni). A lato Tomba

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
13,00	Tmc Sport. Calcio, classifiche, gol e interviste dopo la 10ª giornata di serie A; Top gol, le reti più spettacolari nei campionati esteri	Tmc
14,55	**Calcio**, Italia-Albania serie C under 21. A seguire: C siamo; A tutto B; I gol degli altri	Raitre
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
17,55	Studio sport	Italia 1
18,20	Sportsera	Raidue
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
19,30	Tribuna stampa	Tele + 2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	**Atletica**. Da Montecarlo: Gran Gala Iaaf	Tmc
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	Il processo di Aldo Biscardi	Tele + 2
22,30	Mai dire gol	Italia 1
22,30	Fair Play	Tele + 2
22,40	Crono	Tmc
24,00	**Pugilato**. Morrison-Bent, Toney-Thornton e Carbajal-Sosa	Tele + 2
0,55	Studio sport	Italia 1

SPORT [illegible]

CALCIO USA '94
Iran, licenziamenti in blocco

TEHERAN. Delusa dalla mancata qualificazione a Usa '94, la Federazione iraniana ha esonerato Ali Parvine dall'incarico di responsabile tecnico della nazionale. Stessa sorte per i collaboratori.

SERIE B
Carabiniere ferito da monetina [illegible] Venezia

VENEZIA. Un carabiniere del servizio d'ordine allo stadio Penzo è rimasto ferito al termine di Venezia-Ravenna. Colpito alla nuca da una monetina lanciata dalla curva riservata [illegible] tifosi ospiti è stato dimesso in serata dall'ospedale con [illegible] prognosi di due giorni.

[illegible]
Riparte da [illegible] la Mini Transat

MADERA. Riprende la Mini Transat, traversata atlantica in solitaria per velieri di 6,5 metri, interrotta [illegible] mese fa per maltempo. Molti velisti, come Ernesto Moresino e Luca Avitabile, [illegible] sono ritirati, un francese è morto. In gara [illegible] dei 60 concorrenti fra cui Andrea Romanelli su American Express e Marco Zancopè su TeSalt.

PUGILATO
Minimosca, Carbajal ancora campione

PHOENIX. L'americano Carbajal ha conservato il titolo [illegible] [illegible] e Ibf battendo il dominicano Sosa per arresto del match alla [illegible] ripresa. Sempre a Phoenix lo statunitense Phillips ha conquistato il titolo superwelters Wbo battendo il messicano Aquino per arresto del match alla 7ª ripresa mentre a Johannesburg il russo Nazarov è il nuovo campione del mondo dei leggeri Wba dopo aver battuto ai punti il detentore, il sudafricano Thobela.

INCIDENTI
Maxirissa tra tifosi [illegible] Napoli [illegible] Roma

FIRENZE. Tafferugli e lanci [illegible] oggetti nell'area di servizio «Chianti sud», sulla A1, tra tifosi romanisti e napoletani che ritornavano [illegible] Reggio Emilia e Piacenza. Nessun ferito tra le 140 persone coinvolte.

[illegible] PATTINAGGIO
Una pioggia [illegible] medaglie per l'Italia

BORDEAUX. Quattro ori, tre argenti e due bronzi per gli azzurri ai mondiali di pattinaggio artistico a rotelle conclusi a Bordeaux. Ai titoli già conquistati dalla Tinghi negli obbligatori e da Venerucci [illegible] Ferri nelle coppie, [illegible] [illegible] aggiunti nell'ultima giornata quelli della stessa Tinghi e del triestino Kokorevec nella combinata.

TENNIS
La Medvedeva mette ko la Martinez

ESSEN. Natalia Medvedeva ha vinto ieri [illegible] torneo femminile di Essen. L'ucraina ha battuto [illegible] finale la spagnola Conchita Martinez per 6-7 (4-7), 7-5, 6-4.

ATLETICA
Stroncato [illegible] infarto durante la 15 km

TULSA. Un concorrente [illegible] 45 anni, Charlie Marshall, è deceduto ieri a Tulsa, durante una gara sui 15 km. L'uomo si è accasciato dopo il traguardo e tutte le cure sono risultate inutili. Era l'ottava volta che Marshall partecipava a questa corsa.

CAMPIONATO PRIMAVERA
Torino sconfigge il Piacenza 1-0

TORINO. Nel posticipo della quinta giornata del campionato Primavera, il Torino ha sconfitto il Piacenza 1-0, con rete di Agostini al 66'. Classifica: Torino e Juventus, [illegible] punti; Pro Sesto, [illegible] Nel campionato Allievi, Juventus [illegible] Torino hanno pareggiato 2-2 al Combi e comandano appaiate la classifica con 13 punti.

MOTOCROSS
Il titolo italiano [illegible] Bader [illegible]

MONTIGNOSO. Il giovane Bader Mannoh, nato in Israele [illegible] che da cinque anni [illegible] in Italia, è il nuovo campione tricolore della classe Open di motocross. Ha conquistato il titolo al termine di tre combattute prove sulla pista di Montignoso grazie ad una vittoria, un secondo ed un terzo posto. Alle sue spalle Fuzar e Fanton.

AUTO

Pauroso incidente sul circuito di Donington

Mansell torna in patria e va subito all'ospedale

DONINGTON. Il pilota britannico Nigel Mansell, ex campione del mondo nel '92 [illegible] Formula 1 e attuale numero uno della Formula Indy, [illegible] rimasto vittima ieri di un pauroso incidente sul circuito di Donington Park durante una gara della formula Gran Turismo ed è stato accompagnato in ospedale per accertamenti radiografici.

[illegible] la prima volta che Man[illegible] gareggiava in patria dopo aver vinto la Formula Indy in America. [illegible] pilota aveva deciso [illegible] non accettare le allettanti offerte (si parla [illegible] miliardo e mezzo a gara) per disputare gli ultimi due gran premi di Formula 1, a Suzuka e Adelaide con una McLaren.

E questo proprio per poter correre a Donington con una Ford Mondeo e ringraziare così le migliaia di tifosi che anche in questa stagione lo [illegible] seguito nel «rodeo» americano.

«I soldi per me non sono tutto - aveva detto Mansell nei giorni scorsi -. I miei fans hanno anche i loro diritti».

L'incidente [illegible] Mansell è accaduto a sei giri dal termine della gara, quando duellava con un concorrente per la terza posizione. Uscendo da una curva, [illegible] quarantenne pilota inglese ha perso il controllo della [illegible] Ford, ha urtato la macchina di un concorrente e dopo un testa coda si è arrestato, [illegible] una nuvola di fumo, contro il parapetto di un ponte, sul margine erboso della pista.

Secondo il portavoce del circuito Dave Fern l'ex campione del mondo di Formula Uno [illegible] stato estratto dalla macchina «cosciente [illegible] piuttosto disorientato».

Mansell ha subito un colpo alla testa ed [illegible] stato accompagnato al Queen's Medical Centre di Nottingham per essere sottoposto, come si è detto, ad accertamenti radiologici.

IPPICA

Nel galoppo vince lo sconosciuto tedesco Vincenzo, male gli italiani

Influenza, niente trotto a S. Siro

Polemiche per il rinvio del premio Orsi Mangelli

MILANO. Non [illegible]o mancate le polemiche ieri all'ippodromo milanese. Era infatti [illegible] programma, a San Siro trotto, il classico Premio Orsi Mangelli, ricchissima prova [illegible] fine stagione per i 3 anni. Un'epidemia influenzale ha invece portato alla chiusura dell'ippodromo, provocando il rinvio della [illegible] [illegible] fine ottobre. Scelta contestatissima, anche dagli allenatori costretti [illegible] allungare la stagione agonistica dei puledri di un mese. Quasi tutti gli stranieri hanno dato forfait.

Tedeschi in luce invece nel galoppo, sempre a San Siro nel Premio Carlo Porta, corsa ben dotata di gruppo 3, sulla distanza del doppio chilometro. [illegible] vinto il semisconosciuto Vincenzo, della Stall Nordpol, montato [illegible] Ray Morse. Piuttosto opaco nell'attività estiva a Gelsenkirchen e Francoforte [illegible] però riuscito [illegible] vincere, tre settimane fa, il modesto Bavaria Trophy [illegible] Monaco. Considerato solo un outsider a San Siro, ha messo tutti nel [illegible]co, maturando una quota piuttosto robusta: 12 contro 1. Vincenzo ha mostrato piena adattabilità [illegible] terreno pesante, precedendo l'inglese Revere, autore di stagione interlocutoria, con una sola vittoria, due piazzamenti e [illegible]ne vinte per meno di 10 milioni. Al terzo posto si è piazzato Funny Baby, in allenamento in Francia, davanti all'altro tedesco [illegible] Dream for the Future.

Completamente deludenti gli italiani, a cominciare dal potente, [illegible] troppo alterno, Guado d'Annibale e dallo stranissimo Johnny Stecchino, che [illegible] davvero [illegible] soggetto imprevedibile. Il totalizzatore ha pagato 132 per il vincente, 42, 33 e 17 per i piazzati, 490 per l'accoppiata, 638.000 per la trio.

Nelle altre corse di San Siro successi di Blue Secret, Ginevra di Camelot, Prija, Ninfea, Strong Life e Body Grey. [a. con.]

TOTIP CONCORSO N. 44

Corsa	Cavallo	Segno
1ª	Lavezzola	2
	Allemy	[illegible]
2ª	Ninfea	X
	Monsieur Jadis	1
3ª	Olimpia Trio	[illegible]
	Nostromo	X
4ª	Gable di Già	2
	Orgoglio	[illegible]
5ª	Nardoz	[illegible]
	Nuccio	X
6ª	Mena	X
	One Fine Day	1

Montepremi	L. 2.393.962.100
P. 12 n. 22	L. 36.272.000
P. 11 n. 526	L. 1.500.000
P. 10 n. 6232	L. 122.000

Vinovo, di scena i saltatori

VINOVO. Buon programma al Federico Tesio, dove vanno in scena (oggi, ore 14) il Premio dei Tre anni, in siepi, e il semiclassico Premio Eridano. Fra i saltatori, tutti debuttanti in siepi, l'alea del pronostico [illegible] particolarmente alta: siamo comunque per Like a Storm da anteporre a Rapid Wonder, che arriva da Milano. Molte le sorpresa, a cominciare da Flash Native si [illegible] al qualitativo Sherger's Nephew, che - come dice il nome - è nipote di Shergar, il grande stallone rapito ed ucciso dall'Ira, in Irlanda. Nell'Eridano occhio al giovane grigio Mambo Jumbo, mentre fra gli anziani consigliamo Hollywood Harry e Siavacion, entrambi portati al fango. I favoriti: I. Kerryvision, Million Rich. II. Parione, Spilorc. III. Longanesi, Lady Alleged. IV. Waiting for You, Oncino. V. Like a Storm, Rapid Wonder. VI. Lonslebourg, Goffredo Petrossi. VII. Mambo Jumbo, Hollywood Harry. VIII. Le Port, Silzao. [a. con.]

Bocce, Asti parte alla grande

ASTI. La Tubosider Torretta Asti guida la classifica nella A1 del campionato di società di bocce cominciato sabato. Nonostante l'inopinata sconfitta di Losano nell'individuale ad opera di Cericola (Brb), la squadra di Ruscallo è riuscita a raggranellare il maggior numero di punti, guadagnando 2 lunghezze sulla Chiaverese, che ha incontrato resistenza nella neopromossa Bra (2 volte sconfitto D'Agostini), e [illegible] al Vc Ferrero, bloccato sul pari a Vigone da una promettente Plozner, e pagando un'ingenuità di Piero Amerio e un errore di formazione nella coppia. In A2 al comando La Boccia Acqui e Roverino. Sorpresa dalla Rapallese, vittoriosa a Biella, e dalla Valtorrese a Saluzzo. Prima giornata, A1: Chiaverese Caudera-Bra 9-7; Vc Ferrero-Plozner [illegible]; [illegible]vente-Valpellice 6-10; Brb Favria-Tubosider 5-11. A2: Alpignano-La Boccia 4-12; Biella-Rapallese 6-10; Roverino-Cumianese 12-4; Auxilium-Valtorrese 8-8. [g. c.]

LA STAMPA
PIEMONTE SPORT
Lunedì 1 Novembre 1993 [illegible] 12

Dilettanti Girone A: il Nizza frena la capolista, ne approfittano bianchi, Colligiana e Rapallo. Ruzzolone del Savona

Non stuzzicare la Pro che dorme

La Sarzanese prima raggiunta e poi travolta (3-1)

VERCELLI. Cinque minuti di paura, dal 48' al 53', il tempo tra il gol della Sarzanese e il pareggio di Col, poi il crescendo che ha permesso alla Pro non solo di ribaltare il risultato (3-1 il punteggio finale), ma anche di raggiungere il Camaiore in vetta alla classifica proprio alla vigilia dell'atteso big-match con il favoritissimo Rapallo.

Certo che la Pro da qualche settimana a questa parte oltre a far soffrire oltremisura i propri sostenitori trova sempre il modo per complicarsi la vita. L'ennesima riprova [illegible] avuta nel match al Robbiano con la Sarzanese, squadra in buona salute ma certo non irresistibile.

Ebbene dopo la solita partenza razzo con i primi venti minuti di gran gioco e tre palle gol limpide limpide (11': cross di Izzo al centro, splendida girata di Weffort a controarea e mezzo capolavoro di Brogi, 17': fiondata di Izzo al volo dal limite, respinta a terra [illegible] Brogi e deviazione [illegible] Artico da pochi passi a lato; 19': ottimo controllo di Rinaldi e sinistro nuovamente deviato [illegible] Brogi) i bianchi, pur giocando discretamente fino al limite dell'area, non hanno trovato la combinazione giusta per far saltare il bunker spezzino.

Tanto premere, sovente con giudizio, sfruttando a dovere le fasce laterali (bravo Izzo, alla sua miglior prestazione casalinga sull'out sinistro, bravo Rinaldi tanto giovane quanto fantasioso, sulla destra) però ha prodotto nella seconda metà della prima frazione poco o nulla: una conclusione ribattuta di Provenzano alla mezzora, un colpo di testa di Storgato giusto al 45' parato da Brogi. Anzi l'occasionissima è capitata in contropiede alla Sarzanese con Guidi che, pescato da Alessio, al 25' si è presentato solo [illegible]: ne è partito un tiro sporco che Beccari con [illegible] «smanacciata» è riuscito a salvare.

Insomma tanta fatica per nulla con il rischio di trovarsi sotto di un gol. Rischio che è diventato realtà all'inizio del secondo tempo quando gli ospiti alla prima apparizione corale nella metà campo vercellese vanno a segno: al 48' dal fondo Galloni crossa al centro, l'intervento di Beccari non è stato dei migliori e l'accorrente Maraffetti, libero come il sole, tranquillamente deposita in rete il [illegible] regalo. 0-1.

Ma la Pro di questi tempi ha pure il pregio di non mollere mai e sono bastati 5 minuti ai bianchi per riequilibrare [illegible] sorti del match, grazie anche un pizzico di fortuna: la schiena di un difensore ha «abbassato» un cross di Col, con una mezza rovesciata ha trovato [illegible] spiraglio giusto per l'1-1.

Una rete che ha fatto [illegible] nuove energie alla Pro tanto che la partita si è trasformata in un assedio anche perché al 66' la Sarzanese è rimasta in dieci per l'espulsione di Guidi, reo di un brutto fallo a centrocampo. E prova [illegible] volta, prova una seconda al 71' il venuto il punto del 2-1 quando Provenzano dopo due miracoli consecutivi di Brogi [illegible] conclusioni da pochi metri di Weffort (il migliore in campo) al terzo tentativo ha infilato l'angolino sinistro. Un gol che ha definitivamente cambiato volto alla partita: la Sarzanese ha dovuto infatti scoprirsi e [illegible] Pro ha finalmente trovato gli spazi per agire tanto che all'82 Cervato con [illegible] «eurogol» (fiondata da [illegible] metri nel sette) ha chiuso definitivamente il conto.

Roberto Eynard

[illegible]

«E stavolta abbiamo subito 35 falli»

Pronto riscatto della Pro dopo l'inattesa battuta d'arresto di Sanremo, ma più nel risultato che nel gioco. Con gli spezzini della Sarzanese i bianchi hanno patito qualche brivido, poi [illegible] venuta la rimonta. Mister Caligaris spiega il match: «Ormai abbiamo fatto l'abitudine ad affrontare questo genere di partita. Anche contro la Sarzanese abbiamo subito la bellezza di 35 falli, veramente troppi per una gara. Logico, dunque, che sino al gol del vantaggio si sia sofferto». Il tecnico vercellese passa ad analizzare l'incontro nel dettaglio: «Gran bel primo tempo, nel quale abbiamo fallito il gol d'un soffio. Nella ripresa, dopo il vantaggio degli spezzini, abbiamo tirato fuori l'orgoglio e ribaltato il risultato. Il 3-1 [illegible] morale in vista dello scontro di Rapallo». Sulla difesa un po' troppo leggera: «Non tutti, in questo momento, sono al top della condizione»; su indiscrezioni di [illegible]: «Rinforzarci? Una mezza idea c'è, adesso dipenderà tutto dalla società». [r. e.]

Pinerolo torna a vedere il cielo

PINEROLO. Passo avanti del Pinerolo che regola la Migliarinese con un bel gol di Pallitto e guarda ai prossimi impegni [illegible] ritrovata serenità. Assente per infortunio Serra, Cavallo punta sulla velocità, schierando Labrozzo e Fabbrini fin dal primo minuto con Ceddia alle loro spalle. La mossa si rivela vincente, anche se la squadra spezzina si arrocca, rinunciando a qualsiasi azione offensiva.

Le prime stoccate sono del Pinerolo e giungono su calci piazzati: al 12' Pallitto indovina il corridoio giusto, [illegible] Lazzurri non si fa sorprendere; al 19' Fabbrini esplode un rasoterra poco angolato che Lazzurri neutralizza in agilità. Gli attacchi pinerolesi vengono inesorabilmente fermati sulla trequarti, ma al 36' un'invenzione di Ceddia sblocca il risultato. Il centrocampista biancoblù scorge Pallitto in buona posizione e lo serve con [illegible] preciso rasoterra, Pallitto si invola verso Lazzurri e lo trafigge con un diagonale millimetrico scoccato a un passo dalla linea di fondo.

Al 44' Salvai sfrutta la sua velocità e la fascia sinistra per operare un affondo concluso [illegible] teso sul quale si avventa Labrozzo: il colpo di testa finisce alto di poco.

La Migliarinese potrebbe pareggiare al 65': Bosinco serve Currenti, tiro [illegible] prima intenzione, ma pessima [illegible]. L'ultimo acuto è dei padroni [illegible] casa (78'): Labrozzo supera in velocità Stella, [illegible] il diagonale è deviato in angolo [illegible] Lazzurri.

Massimo Oporti

ESPULSO [illegible]

I biancoblù, in 10, raggiungono il Cuoio Pelli a tre minuti dalla fine

Moncalieri, col cuore si pareggia

Reti di Lenzi e di Formato (su calcio di rigore)

MONCALIERI. Se ci fosse la squadra del cuore nel Campionato nazionale dilettanti, il titolo andrebbe di diritto al Moncalieri. I biancoblù anche ieri hanno sopperito con incredibile spirito ad ogni avversità e a 3' dal termine sono riusciti a pareggiare [illegible] partita che sembrava segnata. Finisce [illegible] 1-1, tra Moncalieri e Cuoio Pelli, una partita giocata su un campo pesante e diretta mediocremente dal signor Plank.

Per la seconda volta i padroni di casa, in inferiorità numerica (questa volta è finito anzitempo negli spogliatoi Alessandro Bochicchio), [illegible] riusciti nel miracolo. La filosofia di Gerardo Bochicchio, padre di Alessandro, tecnico dei collinari, ha avuto [illegible]: mai darsi per vinti. Per la verità il Moncalieri non ha certo disputato uno dei suoi migliori incontri. Confusionario per lunghi tratti, si è trovato di fronte una formazione puntuale in chiusura e rapida in contropiede.

Manca Reggio e in campo va Segato, in marcatura, con Caputo a centrocampo. Le manovre degli avversari fanno perno su Di Francesco, 37 primavere e mezzo, l'uomo di esperienza e di classe di una formazione che è apparsa in buone condizioni.

Dopo un minuto è Fioriello a colpire in acrobazia obbligando Brancaloni a spedire sopra la traversa. Ma al 10', alla prima apparizione in area, gli ospiti si portano in vantaggio. Lenzi anticipa tutti e gira di testa alle spalle di Miglino il primo calcio d'angolo della Cuoio Pelli. La replica è ancora affidata a Fioriello e come da fotocopia Brancaloni evita guai, mettendo in angolo.

Nella ripresa il Moncalieri continua a spingere e l'arbitro si rende protagonista di qualche valutazione incerta fino all'espulsione (7') di Bochicchio junior. Ma da queste parti l'inferiorità numerica moltiplica le forze di chi resta in campo, anche se è la formazione di Santa Croce a sfiorare per due volte il colpo del ko. Prima Segato nel tentativo di mettere in angolo colpisce la traversa della propria porta sotto gli occhi di un attonito Miglino e poi (77') Fermi in contropiede fa l'egoista e consente a Miglino la parata mentre i suoi compagni, liberissimi, invocano l'assist.

Il finale è tutto moncalierese. Milani e compagni si riversano nell'area toscana. A 3' del termine Fioriello pesca a centroarea Malabaila che viene trattenuto da Lenzi. Rigore che Formato trasforma spiazzando Brancaloni. Neppure [illegible] minuto e Fioriello si ritrova la palla del possibile vantaggio, ma i difensori toscani riescono a chiudere salvando il risultato.

Andrea Romanelli

[illegible] IN 10

Il Camaiore è costretto a inseguire, nella ripresa è stato espulso Vittone

Il Nizza fa tremare la capolista

Maccheroni (al 39') ha replicato a Moncada

CAMAIORE. Il Camaiore ha gettato al vento una preziosa occasione per vincere l'incontro con il Nizza Millefonti. Il risultato (1-1) premia gli ospiti che erano riusciti a passare in vantaggio e poi a difendersi seppur con un po' di affanno nonostante l'inferiorità numerica per l'espulsione di Vittone per doppia ammonizione. Il Camaiore [illegible] ha saputo approfittarne anche se, soprattutto nella ripresa, ha attaccato molto.

Schieroti [illegible] Simone Benedetti e Samaria (squalificati), i bluamaranto hanno faticato nel primo tempo a leggere la partita. Dopo appena 3' dal [illegible] il portiere Alberti ha dovuto effettuare davvero [illegible] bell'intervento a piedi uniti per neutralizzare una conclusione ravvicinata di Gravitelli. E' [illegible] il campanello di allarme. All'8' il Nizza passa in vantaggio con un tiro teso di Moncada. L'estremo difensore locale si deve superare al 20' quando è costretto a un'uscita di piede fuori dalla propria [illegible] di rigore per un affondo di Nardi. Occasionissima per il Camaiore al 33'. Bonuccelli, [illegible] po' in ombra rispetto ad altre prestazioni, [illegible] riesce ad approfittare [illegible] svarione difensivo e [illegible] suo cross al centro dell'area del Nizza [illegible] trova [illegible] compagno a riprenderlo.

Il pareggio giunge al 39' meritato per i locali. Farnocchia, che ha gi[illegible] davvero [illegible] buona gara, pennella un pallone d'oro per [illegible] altro dei giovani bluamaranto, Maccheroni, che stoppa [illegible] il petto e poi da pochi passi lascia partire una gran botta che si insacca nell'angolino basso della porta difesa da Firinai. Un minuto più tardi è Alberti che si salva in extremis su un colpo di testa ravvicinato di Berti lasciato inspiegabilmente solo in area. Il finale del primo tempo è di marca camaiorese in quanto Bonuccelli serve Gemignani che spara sul portiere.

L'inizio della ripresa è in favore dei padroni di [illegible] in quanto all'8' restano con un uomo in più. Per doppia ammonizione viene espulso Vittone, reo di avere commesso un fallo su Benedetti Massimo. Il Camaiore [illegible] detto [illegible] saprà però approfittare di questa occasionissima. E' il Nizza che al [illegible] addirittura con Schincaglia avrebbe l'opportunità per segnare, il giocatore a tu per tu con portiere scivola, ciccando il pallone. Coluccini per i padroni di casa al 40' ha la possibilità per segnare la rete della vittoria, [illegible] il suo potente tiro viene deviato provvidenzialmente in calcio d'angolo dal portiere del Nizza che ha così assicurato un pareggio prezioso sul campo del Camaiore ai propri [illegible].

Roy Lepore

[illegible] 0-2

Arbitro contestato

Savona travolto sul proprio campo dalla Colligiana

SAVONA. Nuova sconfitta interna del Savona. Qualcosa non funziona nella squadra ligure. Il [illegible] della Colligiana (2-0, con reti tutte nel primo tempo) fa, comunque, qualche grinza. I biancorossi di Colle Val d'Elsa si trovano in vantaggio dopo appena un minuto di gioco grazie a uno svarione dell'arbitro, che non vede il centravanti ospite in netto fuorigioco e gli consentono di insaccare, su spiovente dalla sinistra, con [illegible] fucilata che non dà scampo a Viviani.

Il Savona reagisce rabbiosamente, ma incontra una di quelle giornate disgraziate che sembrano fatte apposta per mettere a dura prova i nervi. Due traverse, un palo, almeno due salvataggi sulla linea [illegible] il bilancio degli sforzi biancoblù. Di gol neppure l'ombra. E poi un liscio difensivo che consente ai toscani di raddoppiare. [i. p.]

NONA GIORNATA: SI SONO SEGNATE 16 RETI

Savona-Colligiana 0-2

Savona: Viviani; Correa, Tovani; Valentino, Cardone (46' Zoli), Ardoino; Sola, Caputro, Verdicchio, [illegible] Marco (46' De Lucia), Amatrude. **Colligiana:** Gambelli; Zangrillo, Sacchini; Cianetti, Leonardi, Carotti (80' Incarnato); Perna, Bonifacio, Mastacchi, Garlagnini, Bruno (60' Giuntoli). **Arbitro:** Sala. **Reti:** 1' e 42' Mastacchi.

Moncalieri-Cuoio Pelli 1-1

Moncalieri: Miglino; Domiziano, Segato; Malabaila, Viola (63' Sesia), Milani; Caputo, Bochicchio, Fioriello, Formato, Di Vincenzo (67' Tiozzo). **Cuoio Pelli:** Brancaloni; Cantini, Guainai; Falaschi, Borsotti, Di Francesco; Neri, Lenzi, Baldoni (74' Bergamo), Cardinali, Fermi. [illegible] Plank. [illegible] 10' Lenzi; 87' Formato (rigore).

Camaiore-Nizza Millefonti 1-1

Camaiore: Alberti; Benedetti M (33' Bartelloni), Rombi; Farnocchia, Gemignani, Coluccini; Gabbrielli, Mallegni, Bonuccelli, Benedetti M., Maccheroni (74' Baldacci). [illegible] **Millefonti:** Pinnei; Foresi, Vitone, Giovine, Berti, Verone, Becchio, Gravitelli (70' Welman), Moncada (70' Cesare), Schincaglia, Nordi. **Arbitro:** Cirone. **Reti:** 8' Moncada, 39' Maccheroni.

Pro Vercelli-Sarzanese 3-1

Pro Vercelli: Beccari; Lo Porto, Montebugnoli; Cervato, Storgato, Izzo; Rinaldi, Col, Weffort, Artico (84' Zelioli), Provenzano (81' Monetta). **Sarzanese:** Brogi; Vitaloni, [illegible] Fanti, Tonini, Zanna, Galloni (81' Bellotti); Maraffetti, Alessi, Cia (63' Di Maio), Guidi, Masitto. **Arbitro:** Rossi. **Reti:** 48' Maraffetti, [illegible] Col, 71' Provenzano, 82' Cervato. Espulso al [illegible] Guidi

Grosseto-Certaldo 1-1

Grosseto: Sabatini, Renzo, Ciocari; Bindi, Donati, Sani; Moretti (76' Sacchini), Inches (68' Bifini), Montarani, Olive, Battistini. [illegible] Di Pisello; Merendi, Saventi; Gnudi, Giannozzi, Innocenti; Fabbrizzi, Vciani, Ghizzani (83' Colli), Semplici, Cucciardi (28' Rigacci). **Arbitro:** Di Cicco. **Reti:** 31' Semplici (rig.), 74' Montarani

Valenzana-Bra [illegible]-0

Valenzana: Merlone, Mornatti, Lucchini; Cadamuro, Marenco, Negri; Biasotti, Schiavone, Valeri, Degli Esposti (86' Porretto), Dadda (82' Sai). **Bra:** Biasi, Novello, Balocco; Smeriglio, Fava, Amianto; Rizzo (85' Capocchiano), Della Garen, De Sanlis (90' Solvoli), Forte, Castali. **Arbitro:** Gazzi. Mazzo passo falso degli orafi, che domenica avevano espugnato il campo del Rapallo.

Pinerolo-Migliarinese 1-0

Pinerolo: Mulato; Lucca, Pallitto; Benecchio, Salvai, Schina; Pesce, Rosa, Labrozzo, Ceddia (73' Di Chiaro), Fabbrini (85' Pia). **Migliarinese:** Lazzurri; Olmi, Pagannl; Stella, Lozzini, Currenti; Molucchi, Guadagni, Erzini, Bosinco (68' Serafini), Braida (70' Zaccagna). **Arbitro:** Battistella. **Rete:** 36' Pallitto.

Pietrasanta-Sanremese 0-0

Pietrasanta: Prosperi; Ricci, Vassalle; Babboni, Magagnini (60' Nardini), Mignani; Torcigliani (85' Giannetti), Bennati, Cataldi, Romiti, Mosti. **Sanremese:** Soncin; Bisio, Gagliotti; Grimaudo, De Vincentis, [illegible]; Fagioli (90' Romagnini), Montanini, Rialdo, Rossi, Calabria (68' De Pasquale). **Arbitro:** Nardelli.

Cuneo-Rapallo 1-2

Cuneo: Zucchar; Sandri, Maraborlo, Mastropasqua, Bono (75' Barale), Risso G.; Daniele, Citoli (63' Turini), Rapundo, Schipani, Capra. **Rapallo:** Pinna; Guerra, Nannipieri; Costa M. (47' Rosati), Navone, Galdolfo; Sorrentino (75' Cutolo), Stabile, Ferri, Scalzi, Salvi. **Arbitro:** Pontalti. **Reti:** 39' Daniele, 49' Rosati, 58' Scalzi. Quinta sconfitta [illegible] Cuneo, impelagato in fondo a una classifica chiusa dal Bra, che ieri ha pareggiato a Valenza.

[illegible] A

[illegible]	P	V	N	P	F	S
		PARTITE			RETI	
CAMAIORE	13	5	3	1	13	5
PRO VERCELLI	13	[illegible]	[illegible]	1	16	9
RAPALLO	11	4	3	2	7	4
COLLIGIANA	11	2	7	0	6	3
SAVONA	10	5	0	4	10	6
CERTALDO	10	3	4	2	11	8
VALENZANA	10	3	4	2	7	8
NIZZA MILL.	10	3	4	2	8	11
PINEROLO	9	2	5	2	8	6
PIETRASANTA	9	2	5	2	4	3
GROSSETO	9	1	7	1	6	6
MONCALIERI	[illegible]	2	5	2	10	11
SANREMESE	[illegible]	2	4	3	9	14
MIGLIARIN.	7	3	1	5	6	8
CUNEO	6	2	2	5	9	13
[illegible]	[illegible]	2	2	5	9	14
CUOIO PELLI	[illegible]	2	2	5	6	11
BRA	5	0	5	4	3	8

I [illegible]

7 reti: Provenzano (Pro Vercelli).

[illegible] reti: Bonuccelli (Camaiore); Formato (Moncalieri).

[illegible] reti: Moncada (Nizza Mill.); Artico (Pro Vercelli); Calabria (Sanremese); Masitto (Sarzanese).

3 reti: Fabbrizzi (Certaldo); Meropini (Certaldo); Mastacchi (Colligiana); Daniele (Cuneo); Montarani (Grosseto), Braida (Migliarin.); [illegible] (Moncalieri); Labrozzo (Pinerolo); Costa (Rapallo); Pileddu e Verdicchio (Savona); Sai (Valenzana).

2 reti: Fava (Bra); Turini (Cuneo); Sgarbanti (Cuoio Pelli); Erbini (Migliarin.); Bennati (Pietrasanta); Serra (Pinerolo); Weffort (Pro Vercelli); Rosati (Rapallo); [illegible] Vincentis (Sanremese); Fagioli (Sanremese); Cia (Sarzanese); Valentino (Savona); Valeri (Valenzana).

PROSSIMO TURNO

10ª DI ANDATA 7 NOVEMBRE - ORE 14,30

CERTALDO	PINEROLO
[illegible] PELLI	GROSSETO
[illegible]	MONCALIERI
[illegible]	PIETRASANTA
RAPALLO	PRO VERCELLI
BRA	CUNEO
COLLIGIANA	VALENZANA
NIZZA MILL	SAVONA
MIGLIARIN	CAMAIORE

Esordio in salita per il neopresidente dei piemontesi: una sconfitta firmata dall'ex Scalzi

Rapallo approfitta del Cuneo-disastro

L'allenatore Alzani verso l'esonero. Pronto Cichero

CUNEO. Porta la firma dell'ex di turno, Paolo Scalzi, al 58', il gol del 2-1 con cui il Rapallo ha espugnato il «Paschiero».

Un gol meritato, ma molto pesante per la squadra bianco[illegible] che avrebbe voluto festeggiare [illegible] ben altro modo la presidenza di Riccardo Mucciarelli nominato in settimana al vertice dirigenziale, in sostituzione [illegible] dimissionario Preve. Ed un gol ancor più pesante per Alzani che, quasi certamente, verrà esonerato dalla panchina cuneese: [illegible] parla del ritorno di Cichero e comunque nelle prossime 24-48 ore Mucciarelli e il rinnovato consiglio d'amministrazione sceglieranno la nuova guida tecnica biancorossa.

Il successo del Rapallo non fa una grinza. Netto il divario tra due formazioni l'una, quella ligure, ricca di giocatori esperti e in grado di costruire [illegible] gioco corale; l'altra, il Cuneo, giovanissima e impacciata, incapace di esprimere una propria personalità.

Il Rapallo ha controllato il Cuneo nel primo quarto d'ora, nel quale i biancorossi hanno provato, senza scalfire, ad attaccare. Navone e compagni, a metà campo, hanno ben presto capito che i giovani avversari non potevano impensierirli granché ed hanno preso in [illegible]no il bandolo della matassa.

La personalità tecnica dei liguri ha portato i piemontesi a rincorse inutili [illegible] sfiancanti, ma le occasioni da gol sono state di marca ruentina. Alla mezz'ora [illegible] Rapallo sarebbe potuto passare, ma Zuccher, in grande giornata, ha respinto un tiro a botta sicura di Stabile [illegible] Bono è riuscito ad allontanare la palla sulla linea di porta.

Chiuso in difesa, il Cuneo ha realizzato [illegible] perfetto contropiede al 39' ed è riuscito a passare inaspettatamente in vantaggio [illegible] 39'. Schipani, [illegible] un diagonale destra-sinistra, ha tagliato fuori l'intera difesa: Marabotto ha superato Sorrentino, scivolato ed ha crossato per Daniele, inseritosi con perfetta scelta di tempo e bravo ad infilare di testa.

Il Rapallo è tornato in campo, nella ripresa, con la convinzione di avere i mezzi per ribaltare la situazione e c'è riuscito dopo appena quattro minuti, con un'azione in pratica identica, salvo [illegible] protagonisti, a quella cuneese e con conclusione vincente di testa di Rosati, appena inserito dall'allenatore Mariani al posto di Costa.

Il Cuneo, che contava di resi[illegible] a lungo sul gol di vantaggio, si è ancor più disunito ed al 58' Scalzi lo ha colpito: bell'inserimento di Nannipieri, servito da Ferri e centro teso, sul quale [illegible] piccolo Scalzi, in tuffo, ha colpito di testa, battendo l'incolpevole Zuccher.

Alzani ha provato ad inserire un altro attaccante, [illegible] diciassettenne Turini, ma la buona volontà della giovanissima pattuglia cuneese (età media 22 anni, contro gli oltre 26 del Rapallo) non ha portato a grandi occasioni. Marabotto ha provato a risolvere tutto con tiri dalla media distanza; Turini ha portato freschezza [illegible] velocità, ma il libero Guerra, altro [illegible] dell'incontro, [illegible] ha faticato oltre misura a sbrogliare le situazioni. Successo dunque del tutto legittimo: lo attesta anche il conto dei calci d'angolo, 8-0 in favore del Rapallo.

Nessuna contestazione sostanziale del pubblico cuneese, molto scarso, nei confronti della squadra: la differenza di valori è parsa netta a tutti e le attese sono adesso per il cambio della guida tecnica e per i ritocchi che verranno fatti ad una formazione quanto mai fragile.

Gualtiero Franco

«Caro mister, troppi errori»

CUNEO. «Non mi sento di dare la colpa ai ragazzi, ma certo in campo [illegible] c'era un minimo di gioco e di organizzazione». Così Riccardo Mucciarelli, presidente del Cuneo da 4 giorni, ha commentato la sconfitta con il Rapallo, la quinta [illegible] torneo. Mucciarelli ha detto in modo esplicito che i destini dell'allenatore Alzani [illegible] del Cuneo non sono più convergenti quando ha detto: «Il mister si è lamentato che con questi uomini può fare poca strada. [illegible] gli ho ricordato che nel costruire la squadra ci ha [illegible] mano lui [illegible] che nostri giocatori interessanti stanno [illegible] facendo le fortune di altre società, come la Doglianese». Mucciarelli ha concluso con ottimismo. «Risolti i problemi societari, ci tocca [illegible] ragionare con calma per rimediare alle lacune tecniche e programmare [illegible] rilancio del Cuneo al quale non rinunciamo». In casa ligure l'allenatore Mariani non ha voluto infierire sugli avversari: «Abbiamo meritato la vittoria, [illegible] perdendo la testa quando ci siamo trovati incredibilmente in avantaggio. La nostra maggiore esperienza o il tasso tecnico superiore dei miei ragazzi ha deciso il 2-1 finale che non [illegible] una grinza». Neppure Guerra, ex biancorosso come Scalzi, ha avuto giudizi severi sui suoi ex compagni: «Sono molto giovani e in questi campionati l'esperienza ha il suo peso». **[g. fr.]**

Valenzana e Bra, un pari per non perdere

Su un terreno pesante poche azioni pericolose
Fava nel ruolo di libero: esperimento riuscito

VALENZANA. Come due belve, che si guardano, ruggiscono ma per il troppo timore di ferirsi, preferiscono dividersi la preda, Valenzana e Bra hanno chiuso senza reti il confronto diretto (0-0). L'impegno non è mancato e, se da un lato [illegible] risultato premia l'ardore combattivo delle due contendenti, dall'altro permette soprattutto agli ospiti di guardare con maggiore [illegible] al futuro. I supporter valenzani, sulla scia del [illegible] esterno [illegible] domenica a Rapallo, si attendevano una vittoria ma come ha fatto rimarcare l'allenatore Antonio Simonicllo [illegible] fine gara, sul terreno pesante del Comunale non era facile co[illegible] [illegible] alla fine anche un pari può essere ben accetto.

La cronaca. Parte [illegible] avanti la Valenzana e Schiavone guadagna subito un corner che rimane [illegible] esito. Sul contrassalto, Fava spara su punizione ma il suo tiro è ribattuto (5'). Rispondono i rossoblù [illegible] una bella combinazione Schiavone-Mometti ma Fava è pronto a spazzare la sua [illegible]. L'ex bomber, diventato libero, dimostra [illegible] ricoprire il nuovo ruolo con grande autorevolezza. Intanto la sua squadra [illegible] e tenta più volte [illegible] conclusione, sempre [illegible] Forte, che però fallisce di molto [illegible] bersaglio (13'). Cinque minuti dopo, Mometti concede troppa confidenza a Castiati, che riesce a tirare [illegible] debolmente e Merlone blocca con facilità. Al 23' è ancora il portiere orafo a sbloccare un'azione intricata, uscendo dall'area ad anticipare, di piede, De Santis. Sull'altro fronte, Biasi deve fa[illegible] altrettanto per rintuzzare un'offensiva di Dadda (28'). Dopo la mezz'ora, Valeri si destreggia bene ma viene contrato al momento del tiro dall'implacabile Balocco. Al 36' Merlo[illegible] deve fare ancora venti metri di corsa per precedere l'ennesima offensiva di De Santis, il più vivace dei suoi. Poi è Rizzo a mettersi [illegible] evidenza [illegible] tiro è ben lontano dalla porta avversaria. Allo scadere del tempo, Valeri viene atterrato [illegible] limite ma l'arbitro [illegible] concede neppure la punizione.

Alla ripresa del gioco, la Valenzana produce la sua migliore offensiva, coronata da un tiro da trenta metri [illegible] Lucchini, che coglie l'incrocio dei pali; sulla ribattuta, Schiavone colpisce [illegible] testa [illegible] Biasi si trova la palla tra le mani (48'). Dopo [illegible] buona proiezione di Schiavone, che tira da lontano e costringe il numero uno ospite alla parata, si vivacizza il Bra [illegible] riuscire ad impensierire Merlone. Così si rifà viva la Valenzana che va vicinissi[illegible] al gol: Biasotti, servito da Dadda, stoppa di petto e tira al volo ma la palla viene deviata casualmente in corner (64'). I locali insistono e terminano la gara in attacco. All'87' viene espulso Balocco, per doppia ammonizione, ma il provvedimento non influisce più sull'andamento del gioco.

Rodolfo Castellaro

GIRONE B

Il Verbania aveva superato i novaresi in Coppa Italia, ieri la rivincita: segnano Mausero e Spagnuolo (che sciupa un penalty)

Lo Sparta si aggiudica il derby delle province: 2-0

Bella prestazione dei giovani, su tutti s'impongono Colombo e Grabbi

NOVARA. Lo Sparta ha davve[illegible] cambiato marcia: si aggiudica il derby «delle province» sul Verbania (2-0) [illegible] conquista il quinto punto nelle ultime tre gare. Una escalation che [illegible] conducendo verso lidi più tranquilli la compagine novarese, dopo un avvio stagione disastroso. Per i biancocerchiati [illegible] Lago Maggiore, invece, un passo indietro nel gioco (oltre che in classifica) dalla bella vittoria di otto giorni fa sullo Chatillon.

Gran bella partita quella vista ieri al Comunale di viale Kennedy. In questo derby di campionato, rivincita della sfida di coppa Italia terminata 3-2 per i lacuali, le due squadre si [illegible] affrontate a viso aperto, [illegible] tatticismi, e le occasioni da gol sono fioccate. Ha vinto lo Sparta, però, e meritatamente.

L'undici allenato da Giampiero Erbetta ha [illegible] vita [illegible] una prestazione grintosa e determinata, legittimando la vittoria. E dire che Spagnuolo ha sparato addosso a Vianoli un [illegible] di rigore, altrimenti il risultato avrebbe preso dimensioni an[illegible] più rotonde. [illegible] che [illegible] fa una grinza, in quella che si può considerare la miglior prestazione stagionale. Ci si aspettava molto di più invece dai lacuali, che sono parsi quasi apatici e demotivati.

Forse, [illegible] ha ammesso lo stesso Guidetti negli spogliatoi, i due punti conquistati sullo Chatillon hanno portato [illegible] squadra a rilassarsi. Ma [illegible] simile spiegazione, da sola, non può bastare a giustificare una prova davvero incolore.

La chiave del successo novarese è [illegible] la scintillante prestazione del duo di punta spartano, Grabbi-Colombo, autentica [illegible] nel fianco per la difesa verbanese. Colombo ha dato vi[illegible] a discese ubriacanti che hanno sfiancato la retroguardia biancocerchiata, mentre Grabbi ha fatto da costante punto di riferimento per i compagni, al centro dell'attacco. E con una difesa finalmente puntuale e precisa, le «bocche [illegible] fuoco» del Verbania, [illegible] e Conte, hanno avuto poche occasioni per mettersi in evidenza.

Già, il Verbania. Francamente, si sono salvati in pochi, forse il solo portiere Vianoli, costretto a fare gli straordinari e senza colpe sui due palloni che ha dovuto raccogliere in fondo alla rete. Guidetti dovrà lavorare sodo in settimana. Oltretutto [illegible] sconfitta [illegible] questo tipo (non nel risultato ma nel modo in cui è arrivata) potrebbe avere contraccolpi negativi sul morale dell'undici verbanese.

Ma andiamo alla partita, che ha visto un avvio generoso dello Sparta. La prima [illegible] occasione, però, è [illegible] Verbania con Belli (8') che manda alto da buona posizione. Gli ospiti insistono, ma è un fuoco di paglia che si spegne subito, dopo un bel diagonale di Conte parato da La Micela (12').

Da qui in poi [illegible] un monologo novarese: [illegible] Sparta sposta [illegible] avanti il baricentro del gioco e il taccuino registra [illegible] occasioni novaresi. [illegible] 20' [illegible] prova Rotolo [illegible] lontano, al 22' Masoero, al 26' ancora Rotolo di testa. Al 28' Vianoli si supera, deviando [illegible] corner una punizione «alla Maradona» di Grabbi. Ma il vantaggio locale è nell'aria e arriva al 34': Abbrescia smarca alla perfezione l'accorrente Masoero che lascia parti[illegible] [illegible] gran diagonale. Questa volta Vianoli non può far nulla.

Il colpo del ko potrebbe giungere poco dopo (40'): Colombo sguscia tra Calafiore e Merelli e [illegible] [illegible] in area. Rigore. Spagnuolo tira centralmente, Vianoli para. Successe più o meno così anche in coppa Italia qualche mese fa.

Il Verbania ha buona memoria e infatti rischia di pareggiare con Caracciolo che al 45' fallisce il tocco vincente a pochi passi dalla porta. Nella ripresa [illegible] Sparta tiene palla, affidandosi alle velocizzazioni improvvise [illegible] «Speedy Gonzales» Colombo. Al 22' Spagnuolo si fa perdonare e infila [illegible] porta il gol [illegible] 2-0 entrando di testa e poi di piede sulla punizione di Masoero.

Marco Piatti

«Il rigore fallito? Ci ha stimolato»

NOVARA. Grande effervescenza negli spogliatoi spartani al termine del match. C'è soddisfazione per il bel risultato ottenuto ai danni dei «cugini» e oltretutto si tratta [illegible] quinto punto conquistato nelle ultime tre partite. Insomma, lo Sparta sembra davvero essere uscito dal tunnel in cui si era cacciato ad inizio campionato. «Ho sempre avuto fiducia nella squadra, sin dal ritiro - rimarca con orgoglio Giampiero Erbetta -. I risultati, però, ci condannavano, [illegible] ci danno ragione. La squadra [illegible] sbloccata [illegible] la vittoria sulla Pro Lissone, da quel momento in poi la strada si è fatta in discesa. Guai a montarsi la testa, il difficile viene adesso. Il rigore fallito? Meglio così, ci ha tenuti sotto tensione. Se fossimo andati sul 2-[illegible] avremmo potuto rischiare rilassamenti. Sì, Colombo e Grabbi sono stati bravi, [illegible] vorrei elogiare l'intera squadra e soprattutto Milani e Rotolo che hanno giocato in condizioni fisiche precarie». Poca voglia di parlare in casa verbanese. [illegible] presidente Colombo: «Nulla da dire, loro han[illegible] proprio meritato di vincere. Comunque [illegible] mi sembra [illegible] caso di fare drammi».

Mario Guidetti ha il morale sotto i tacchi: «Mi aspettavo una prestazione diversa. Sì, sono delu[illegible] e speriamo adesso [illegible] contraccolpi negativi. La vittoria sullo Châtillon forse ci ha demotivato». **[m. p.]**

Con l'Abbiategrasso

A Châtillon un pareggio [illegible]

SAINT-VINCENT. Non [illegible] riuscita allo Châtillon/Saint-Vincent l'operazione aggancio all'Abbiategrasso. I valdostani hanno dovuto accontentarsi della divisione della posta al termine di una partita equilibrata, senza reti, ma abbastanza interessante. Dopo un buon avvio, la squadra di Caviglia ha palesato problemi in fase di costruzione del gioco, agevolando così la tattica prudente dei lombardi.

L'Abbiategrasso si è presentato al «Perucca» deciso a conquistare un risultato utile, mantenendo il solo Serandrei in attacco (il centravanti [illegible] stato controllato benissimo da Bochicchio). [illegible] stati gli inserimenti di Molinaro e di Macchi a creare i maggiori problemi ai castiglionesi, mentre la difesa milanese ha corso i pericoli maggiori sulle iniziative di Ada[illegible]. Da registrare, nelle battute iniziali dell'incontro, l'infortunio a Bizzarro, costretto a lasciare il campo per la lussazione della spalla dopo uno scontro a centrocampo.

La cronaca. Lo Châtillon/Saint-Vincent assume subito il comando delle operazioni e sfiora il gol al 15' [illegible] Adamo che in rovesciata, su cross di Di Bartolo, fa correre i brividi [illegible] [illegible]rni. Il portiere ospite si salva con bravura al 21' su due [illegible]clusioni consecutive ravvicinate [illegible] Di Bartolo. La replica dell'Abbiategrasso è affidata a Serandrei, [illegible] l'attaccante non sfrutta a dovere, al 24', una indecisione della difesa valdostana. Al 29' Redaelli mette in angolo un tiro di Guastone e poco prima [illegible] riposo è [illegible] Guastone [illegible] chiamare in causa il portiere valdostano.

La ripresa si apre [illegible] [illegible] diagonale di Adamo, che sfiora il palo alla sinistra di Barni. Al 50' errato disimpegno di D'Herin, ma Molinaro spreca malamente la buona occasione per sbloccare il risultato. Al 55' [illegible] Châtillon/Saint-Vincent reclama [illegible] rigore per l'atterramento in area di De Tommaso, però l'arbitro fa proseguire il gioco. Al 57' splendida deviazione in angolo di Redaelli su punizione di Molinaro. Al 65' è Barni a salvarsi sulla botta di Adamo, mentre al 77' Pavesi scivola [illegible] pochi passi da Redaelli. L'ultimo pericolo lo corre la porta valdostana sulla violenta conclusione dal limite dell'area di Guastone, che si perde a fil di palo.

Sigfrido Beneyton

[illegible] SI SONO SEGNATE 16 RETI

Sparta-Verbania 2-0

Sparta: La Micela; Rotolo, Berto; Masoero (Dato 84'), Milani, Spagnuolo; Ab[illegible], Tognon (Daina 71'), Grabbi, Masuero, Colombo. **Verbania:** Vianoli; Merelli, Caracciolo; Diana (Agostini 67'), Calafiore, Valentino (Ramoni [illegible]'); Sala, Sena, [illegible] Livorno, Conte. **Arbitro:** [illegible]. [illegible] 34' Masoero; 87' Spagnuolo.

[illegible] 1-1

Mariano: Pezzano; Valent, Di Padova; Toccano, Gerosa, Gualandris (30' Magnone); Quarana, Grassi, Russo, Romanò (77' Citterio), Candeloro. **Saron[illegible]** Redaelli; Pagani (87' Poli), Mondoni; Rossi, Robbiati, Occhioni; Cattaneo, Giani, Marzio, Taldo, Pozzi (81' Romano). **Arbitro:** Passarotti. **Reti:** 10' Grassi, 40' Marzio.

Seregno-Castelsardo 1-1

Seregno: Frigerio; Pellizzari, D'Antuono C.; Toninelli, Magna, Citterio; Viganò, Signorelli, Zerbio (88' Ferri), Croce, Pasquadibisceglie. **Castelsardo:** Sepochetti; Cariola, Satta; Dossena, Capula, Nieddu; Marras (77' Rubino), Corbia; Manunta, Oggiano, Udassi. **Arbitro:** Carrer. **Reti:** 39' Udassi, 43' Croce.

Iglesias-Corsico 1-0

Iglesias: Vavoli; Sirigu, Figus; Corveddu, Mancosu, Corsini; Ibba, Marras, Giannoni (54' Delana), Ilario, Salis (84' Atzei). **Corsico:** Aiardi; Lasalandra, Campese; Gonni, Centurioni, Randa (65' De Livio); Tulone, Catalano (60' Barbieri), Comi, Uzzardi, Gatti. **Arbitro:** Borelli. **Rete:** 70' Salis.

[illegible] Teresa-Pro [illegible] 2-1

Santa Teresa: Sacchetto; Pisanu, Maninchedda; Donati, Chessa, Rubino; Solinas, Triose (86' Cabras), Frau, Schena (48' Musella), Tappi. **Pro Lissone:** Erba; Pafarusso, Trebbi; Di Toro, Bertuzzi, Passoni; Ciochelli, Palumbieri, Barbieri (58' Zipponi), Saini (35' Carminati), Buonmarito. **Arbitro:** Paradisi. **Reti:** 14' Trebbi su rigore, 45' Frau, 47' Schena. Espulso al 56' Palumbieri.

[illegible] Cesate-Caratese 0-0

Real Cesate: Corti; Corinto, Pedrotti; Penza, Picco, Costacurta; Artusi (61' Pettiti), Ferraro, Capasso, Zanghi, Sissa (80' Tigani). **Caratese:** Radaelli; Cattaneo C., Mazzoleni; Fumo, Di Tillo, Di Palma; Riccadonna (85' Cattaneo G.), Corrarati, Cagliani, Vallorta, Valenti (77' Gatti). **Arbitro:** Burlando

Calangianus-Selargius 0-4

Calangianus: Murtas; Pari, Salaris; Spanu (80' Balzu), Nicolai, Ventricini; Trudu, Spano, Statzu, Lucidda, Acuna (66' Di Laura). **Selargius:** Picasso; Cappai, Spedicato; Carta, Zaccheddu (65' Cabiddu), Medda, Piras Pierpaolo (82' Cocco), Piciau, Piras Sergio, Vangelotti, Ruggeri. **Arbitro:** Sebastianelli. **Reti:** 49' e 71' Piras Pierpaolo, 68' Carta, 85' Ruggeri.

Châtillon-Abbiategrasso 0-0

Châtillon: Redaelli, D'Herin, De Tommaso, Sala, Bochicchio, Tirlito (46' Anile), Lippi, Cattin, Adamo, Morè (75' Massaro), Di Bartolo. **Abbiategrasso:** Barni, Ranghetti, Colombari, Garda, Molinaro, Fiore, Bizzarro (10' Pavesi), Guastone, Serandrei, Macchi, Bonati (85' Cornelli). **Arbitro:** Copelli. **Note:** al 10' Bizzarro ha lasciato il campo per la lussazione della spalla dopo uno [illegible]tro fortuito a centrocampo.

[illegible] 2-0

Varese: Adami; Bollini, Modica; Macchi, Brambilla, Lubrina (62' Franchi); Criscuoli (73' Gheller), Bonesi, Bolis, Seveso, Musolino. **Gallaratese:** Strano; Sarcina (31' Mello), Pini; Zurini, Brevi, Lodini; Moretto (35' La Falce), Alfiavi, Berardi, Turchetta, De Riggi. **Arbitro:** Cecotti. **Reti:** [illegible] autorete [illegible] Brevi, 30' Criscuoli.

GIRONE B

[illegible]

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
SARONNO	15	6	3	0	20	8
VARESE	15	6	3	0	14	4
CORSICO	14	6	2	1	9	2
GALLARATESE	13	6	1	2	19	7
CARATESE	11	3	5	1	11	10
CASTELSARDO	10	2	6	0	7	4
MARIANO	10	3	4	2	11	10
CESATE	9	1	7	1	6	5
CALANGIANUS	9	2	5	2	6	9
S. TERESA	8	2	4	3	6	11
ABBIATEGR.	7	2	3	4	6	8
SEREGNO	7	1	5	3	6	9
SELARGIUS	6	3	0	6	11	12
SPARTA	6	2	2	5	8	12
VERBANIA	6	1	4	4	6	12
PRO LISSONE	5	1	3	5	10	14
CHATILLON [illegible]	5	1	3	4	6	13
IGLESIAS	[illegible]	1	2	6	4	16

(PARTITE: V N P; RETI: F S)

[illegible]

7 reti: Marzio (Saronno).

6 reti: Piras (Selargius).

[illegible] reti: Udassi (Castelsardo); Comi (Corsico); Berardi (Gallaratese); De Riggi (Gallaratese); Turchetta (Gallaratese); Taldo (Saronno); Zerbio (Seregno); Seveso (Varese).

[illegible] reti: Salaris (Calangianus); [illegible]gliani (Caratese); Riccadonna (Caratese); Adamo (Chatillon SV); Quaranta (Mariano); Russo (Mariano); Frau (S. Teresa); Giani (Saronno).

[illegible]

10ª DI ANDATA 7 NOVEMBRE - ORE 14.30

GALLARATESE	CALANGIANUS
SARONNO	VARESE
CASTELSARDO	[illegible]
CORSICO	SEREGNO
PRO LISSONE	IGLESIAS
CARATESE	S. TERESA
VERBANIA	CESATE
ABBIATEGR.	SPARTA
SELARGIUS	CHATILLON SV

Eccellenza, girone A: il Libarna costretto al pari dal Caltignaga

Cerano, sorprese a raffica

I novaresi piegano il blasonato Casale

Continua a volare in vetta alla classifica [illegible] Libarna: gli alessandrini, nel big-match in trasferta contro il Caltignaga, hanno consolidato la loro leadership portando a casa un buon pareggio. E i primi ad andare in vantaggio dopo appena 18' sono stati proprio gli ospiti con un bel gol di Gaggero. Il vantaggio, però, dura poco: passano 22' quando il direttore di gara, per un fallo sull'ultimo uomo, concede un calcio di rigore al Caltignaga: si presenta sul dischetto Moro che porta la formazione di casa sull'1-1.

All'inizio della ripresa cartellino rosso per Bizzarro, che viene espulso per un fallo di reazione, e [illegible] Armienti, allenatore dei rossoblu.

Se il Libarna domina in solitario la testa della graduatoria, resta affollato, invece, il secondo posto di classifica occupato contemporaneamente [illegible] quattro formazioni: Borgosesia, Caltignaga, Cerano, Iris Oleggio, tutte squadre candidate all'Interregionale. I valsesiani del tecnico Rosa, dopo la sconfitta della scorsa settimana, sono riusciti ad imporsi sul terreno dell'Omegna, senza troppe difficoltà. La prima rete arriva [illegible] 25' e porta la firma di Borgato. Mancano pochi minuti al termine della partita, quando l'arbitro decreta un calcio di rigore a favore del Borgo. Implacabile, [illegible]me sempre, dagli undici metri, Florio che sigla la seconda rete e relega l'undici di Morea nelle ultime posizioni di classifica.

Intanto continua a vincere il sorprendente Cerano che, tra le [illegible] amiche, ha battuto il Casale per 2-1. Il primo tempo, con i gol di Forloni [illegible] De Santis, è tutto a favore dei novaresi. Ma nella ripresa la situazione cambia e il pressing degli ospiti mette in difficoltà i granata che a tempo scaduto subiscono il gol bandiera degli avversari.

Per i nerostellati questo ko affievolisce le speranze d'inizio campionato che vedeva gli alessandrini tra le formazioni favorite al passaggio di categoria.

Ennesima pesante sconfitta per l'Ovada, messa a tappeto (5-1 il punteggio finale) da un determinato Iris Oleggio. E pensare che i primi 45' si erano conclusi a favore degli ospiti. Ma, complice una difesa poco concentrata, il secondo tempo ha visto la rimonta dei novaresi. In bella evidenza il bomber Specchia, autore [illegible] tre reti, e Spinelli.

Conquista due punti anche il Borgo[illegible] che, davanti ai propri supporters, ha battuto la Fulvius per 3-2. Autore della doppietta iniziale [illegible] Monzani, andato [illegible] segno al 12' [illegible] 39'. Da segnalare che al 77' Sarti ha abbandonato il campo [illegible] alcun motivo evidente [illegible] l'allenatore del Borgomanero, Giromini, è stato espulso dall'arbitro per proteste.

Ma il colpo grosso della giornata è stato messo a segno dal Trino: sul terreno del Monferrato i vercellesi hanno vinto per 1-0. La rete dell'undici di Seghezza è arrivata quasi a tempo scaduto, quando Cavaliere con un tiro di testa ha spiazzato il portiere avversario. La partita con il Monferrato ha segnato anche l'esordio dei due nuovi acquisti, Dighera e Cerrito, che dovrebbero rendere più prolifico l'attacco vercellese.

Sono finiti senza troppe emozioni, invece, gli incontri Novese-Bellinzago e Juve Domo-Trecate. Inevitabile lo 0-0 che accontenta soprattutto gli ospiti.

GIRONE A

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
LIBARNA	11	4	3	0	10	2
BORGOSESIA	10	4	2	1	15	2
CALTIGNAGA	10	4	2	1	14	5
I. OLEGGIO	10	4	2	1	11	5
CERANO	10	3	4	0	7	4
BORGOMAN.	9	3	3	1	11	7
CASALE	7	2	3	2	11	9
NOVESE	7	2	3	2	7	7
FULVIUS	6	2	2	3	11	12
TRINO	6	1	4	2	3	4
JUVE DOMO	6	1	4	2	6	8
BELLINZAGO	6	1	4	2	4	6
OMEGNA	5	2	1	4	9	12
MONFERRATO	3	1	1	5	3	11
TRECATE	3	0	3	4	6	15
OVADA	3	1	1	5	6	25

[illegible]

8ª DI ANDATA 7 [illegible] - ORE 14,30

BELLINZAGO	JUVE DOMO
BORGOSESIA	TRECATE
CASALE	MONFERRATO
CERANO	NOVESE
FULVIUS	CALTIGNAGA
[illegible]	I. OLEGGIO
OVADA	[illegible]
[illegible]	OMEGNA

Girone B: il Rivoli (1-0 sull'Alpignano) si avvicina alla vetta

Il pareggio è d'obbligo

Non riesce il sorpasso alla Doglianese

Il calcio non finisce mai di stupire. E così è accaduto che due squadre dalle potenzialità tanto diverse quali la Doglianese e l'Fcv Biellese si siano trovate ieri [illegible] disputare lo scontro diretto appaiate al vertice della classifica: scherzi di un computer che a fine agosto aveva disegnato il calendario con lucida profezia. Dopo 90' di fuoco sulla «ruota» [illegible] Dogliani è uscita la x. Costruita in estate per vincere, l'Fcv non ha mantenuto fede al proprio «sogno zodiacale» ed ha impattato con una Doglianese arcigna [illegible] ben disposta in campo. Subito in discesa il big-match per i locali, a segno al 4': assist [illegible] tacco [illegible] Meggio per Passone, botta angolata da distanza ravvicinata e settimo gol in campionato per il capocannoniere del girone. L'Fcv fatica a riordinare le idee, poi si getta in attacco e trova l'1 a 1 al 41': Riberto controlla aiutandosi con una mano un pallone servito da Boschetti e infila con un tiro dal limite «gatto» Silvestro. L'arbitro Occhetta [illegible] coperto, [illegible] vede il fallo e convalida la rete fra le proteste dei cuneesi. Sostanzialmente equilibrata la ripresa: pochi brividi e leggero predomi[illegible] territoriale ospite.

Uno a uno anche ad Asti. Primo tempo noioso: unica occasione, un palo colpito dall'eporediese Gianluca Vallomy. I «galletti» alzano la cresta (è proprio il caso di dirlo) solo nella ripresa, quando Falzone sfrutta al meglio una corta respinta di Cat Berro (1-0 al 50'). Dopo un forcing durato una trentina di minuti l'Ivrea riacciuffa il pari: punizione vincente di Buglione all'85' e tanti saluti a un Asti che in settimana aveva reintegrato nella rosa la punta Pignataro (ex Asti Sport) e acquistato dallo Chatillon il regista Schiavone (ma per quel che fino[illegible] si è visto [illegible] forse la difesa il settore che più avrebbe meritato [illegible] innesti).

Nella trappola della Rivarolese è invece caduto il malcapitato Piobesi. Il primo tempo si condensa tutto nei tre rigori assegnati dall'arbitro: il canavesano Falciani ne realizza due, mentre la punta ospite Cavallito ne sbaglia uno al 45'. Nella ripresa Bivona chiude il match in contropiede. E vittoria anche per il Rivoli, in vantaggio al 16' con Ferri. Combattuta e agonisticamente tesa, la gara si anima nella ripresa con l'Alpignano proteso in attacco e i locali pronti a colpire in contropiede. Fioccano le occasioni, può succed[illegible] e invece nulla.

L'ultimo successo della giornata porta la firma del Chivasso. Splendida la prestazione del Chieri nel primo tempo [illegible] stoccata vincente di Zagaria. Nella ripresa i locali risorgono [illegible] capovolgono il risultato. Determinanti le sostituzioni architettate da Girardo: Ferraro e Girardi entrano in campo e regalano i due punti ai biancorossi. Ha invece gettato la vittoria alle ortiche il Fenusma, raggiunto dal Mathi al 90' dopo il meritato vantaggio siglato da Cramarossa.

Restano da c[illegible] i due [illegible] a [illegible] della domenica: ad Alba il pareggio è lo specchio di un match povero [illegible] emozioni, mentre a Fossano la gara si è accesa solo nel finale, quando Russelia ha [illegible]gato il gol a Giovine [illegible] splendido intervento [illegible] il Saluzzo ha sprecato malamente con Di Napoli e Cirla due favorevoli occasioni in contropiede.

Marco Bonetto

GIRONE B

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BIELLESE V.	10	4	2	1	10	3
DOGLIANESE	10	3	4	0	12	7
RIVOLI	9	3	3	1	6	2
IVREA	9	3	3	1	10	7
SALUZZO	8	2	4	0	4	2
RIVAROLESE	8	3	2	2	9	8
CHIERI	7	1	5	1	7	7
FOSSANESE	7	1	5	1	7	7
LA CHIVASSO	7	2	3	2	8	11
ASTI	6	0	6	1	8	9
MATHI	6	2	2	3	7	9
PIOBESI	6	1	4	2	7	9
FENUSMA	5	0	5	1	5	6
GIAVENO C.	5	0	5	2	8	12
EBE ALPIG.	4	1	2	4	6	9
ALBESE	3	0	3	4	5	11

PROSSIMO TURNO

8ª DI ANDATA 7 NOVEMBRE - ORE 14,30

BIELLESE V	LA [illegible]
[illegible]	ASTI
EBE ALPIG.	[illegible]
GIAVENO C.	DOGLIANESE
IVREA	FENUSMA
MATHI	[illegible]
[illegible]	ALBESE
SALUZZO	RIVOLI

Borgomanero-Fulvius 3-2

Borgomanero: Mora; Carrea, Borrini; Bobice, Fioraso, Licari; Monzani, Caimi, Savoini (77' Carsana), Garzonio, Sarti (77' Romaniello). **Fulvius:** Manabò; Barisone (51' Mafferi), Dal Lago; Salvaggio (46' Zanchetta), Sordello, Francescon, Bianco, Vermarucci, Manfrin, Battistella, Antonaccio. **Arbitro:** Mastalla. **Reti:** 12' e 39' Monzani, 41' Manfrin, 44' Garzonio, 74' Antonaccio.

Caltignaga-Libarna 1-1

Caltignaga: Ferrara; Vignoli, Tromellini; Bellomo, Scazzosi, Zanardi, Moro, Cuguai, Forzatti (76' Zanin), Pasquino, Cerutti. **Libarna:** Cravera; Roveda, Quarlino; Fornaroli (55' Gogna), Scaramaglia, Bordini; Vivarelli, Gaggero, Bizzarro, Uberti, Cannistra (76' Ragini Casale). **Arbitro:** Muscolino. **Reti:** 18' Gaggero, 40' Moro (rig).

Cerano-Casale 2-1

Cerano: D'Onofrio; Tunisi, Primola; Bonalumi, Emsi, Andollo; Lacquaniti, Boca, Forloni, De Santis, Sandrin. **Casale:** Ciolli; Volpara, Loprelato (40 De Martini) (46' Magna), Isoldi; Palermo, Pergandi, Bocchi; Porrino A., Porrino E., Molinari, Franzin. **Arbitro:** Feria. **Reti:** 34' Forloni, 44' De Santis, 91' Isoldi

Iris Oleggio-Ovada 5-1

Iris Oleggio: Boldini; Grigatti, Bertolotti; Moro, Malerna, Zardi (46' Vignati); Cavalli (80' Mazzon), Pellegrini, Specchia, Spinelli, Oldani **Ovada:** Porcello; Ferrari, Caggino; Ricci, Ferrando, Bonato; Mannarino, Sotta (56' Gastaldi), Forno (64' Sciutto), Bardelli, Chiappino. **Arbitro:** Milanesi. [illegible] 12' Forno; 55' Spinelli, 65' Malerna; 80', 81' e 88' Specchia

Juve Domo-Trecate 0-[illegible]

Juve Domo: Passaretta; Brindisi, Bioruti; Ferrario, Madeschi, Adda; Bona, Gini, Rosselli, Borroni, Foti L. **Trecate:** Porta; Baretti, Beltrami; Celli, Ambrosi, Coretese; Arlotta (81' Vandone), Ortelli, Lodigiani, Buccheri, Aston. **Arbitro:** Marino

[illegible]-Trino [illegible]

Monferrato: Bobbo; Dellatorre, Chiabrera; Casalone, Grassano, Favarin; Fantin, Cavalli, Petrone, Capocchiano (75' Cornoglio), Nini (86' Lo Fumo). **Trino:** Conti; Brunelli, Mitra; Comaglia, Grangia, De Falco; Greppi [illegible] Gioia), Cavaliere, Piccolotti (60' Cerrito), Fenle, Dighera.

Arbitro: Civardi. **Reti:** 91' Cavaliere.

Novese-Bellinzago 0-0

Novese: De Prà; Siri, Ravera; [illegible], Gozzoli (85' Mazoglio) Spaviero, Carbone (77' Boccalero), Pastorino, Petrini, Sciacaluga, Metta. **Bellinzago:** Bagnati; Paganini, Brusati; Cristanini (63' Vanoli), Rasia, Lupone; Mordocco, Fratini, Oriani, Cuscunà, Poiselli (40' Tassarin). **Arbitro:** [illegible]

Omegna-Borgosesia [illegible]

Omegna: Galliera; Savoini, Ferrari; Vanzan, Vischi, Danelli, Curioni, Cerutti, Podico, Forzani, Fera (75' Tumolo). **Borgosesia:** Pagani; Romei, Borgato; Biscaro, Restello, Florio, Caretioni (88' Fracasso), Mattavelli, Quartaroli, Scienza, Ieimini (82' Guidetti). **Arbitro:** Testa. [illegible] 25' Borgato, [illegible] Florio (rigore). **Espulsi:** 65' Vanzan e 90' Vischi. **Note:** giornata fredda, terreno in discrete condizioni.

[illegible] 1-1

Albese: Fadda, Delmazzo, Michelucci, Roveta, Pellegrino, Pasquino, Marcarino, Morone, Berutti (55' Farello), Barsoco, Mandrile (78' Sandri). **Giaveno Coazze:** Benzi, Pieracci, Billia, Toscani, Vaccarino, Moroni, Comba (71' Giordano), Papini, Ferrante, Barbi (46' Stefania), Lichieri. **Arbitro:** De Bernardi.

Asti-Ivrea 1-1

Asti: Bizzotto, Basso, Mosso, Zara, Gamba, Farello, Stranieri, Restivo, Falzone, Schiavone (80' Della Grazia), Antonica (64' Pignataro). **Ivrea:** Cat Berro (80' De Biasio), Guidetti, Alberto, Ricci, Canu, Zolino, Balbi, Casalino, Vallomy [illegible], Buglione, De Paola (62' Baldovino). **Arbitro:** Caligaris. **Reti:** 50' Falzone, 85' Buglione.

Doglianese-Biellese [illegible] 1-1

Doglianese: Silvestro, Calandra, Pace F., Torta, Campisi, Chiaramello (65' Belluomo), Passone, Giraudo (61' Bossina), Saccotelli, Ballauri, Meggio. **Biellese:** La Terra, Grosso, Vittone, Casadei, Canal, Mazzia, Albieri, Boschetti, Vercelli (75' Bottigella), Riberto, Tolomeo. **Arbitro:** Occhetta. [illegible] 4' Passone, 41' Riberto. Note: giornata piovosa e fredda, terreno in condizioni discrete.

[illegible] 1-1

Fenusma: Zubiena, Lombard, Giovetti, Piotto (19' Rizzo), Vallet Luca, Pasquato, Vallet Vimo, Cramarossa, Bosonin (86' Cavilli). Volpone, Facchini. [illegible] Spadoni, Pontacolone, Parla, Corgiat, Perga, Francasia, Veglia, Spicci, Puddu (46' Pomata), Gerbeaudo, Locandro. **Arbitro:** P[illegible] **Reti:** 80' Cramarossa, 90' Veglia. [illegible] giornata fredda; terreno in buone condizioni.

[illegible]

Fossanese: Saccullo, Rosatello, Sanglles (55' Mellano), Palumbo, Baron, Lazzarato (80' Giordano), Ferrua, Sorrentino, Fissore, Testa, Giovine. **Saluzzo:** Russelia, Patrone, Ceaglio, Sabatino, Rolando (74' Giuliano), Villosio, Cirla, [illegible] Napoli, Gentile, Barale, Cusenza (72' Franzo). **Arbitro:** Botto.

La Chivasso-Chieri [illegible]-2

La Chivasso: Guzzo, Rivella, Dalla Torre, Mingoni, Spina, Capuano (61' Girardi), Carbone, Battistello, Leotta (73' Ferraro), Fiorano, Duò. **Chieri:** Canova, Valoti (82' Piovano), Tinozzi, Vasino, Lazzari, Favaretto, Fogliato, Spugna (77' Castaldo), Zucca, Luison, Zagaria. **Arbitro:** Rossi. **Reti:** 29' Zagaria, 56' Dalla Torre, 78' Girardi, 91' Ferraro, [illegible] Zucca.

[illegible] 3-1

Rivarolese: Cavallo, Montanaro (50' Saglietti), Fanton, Testa, Alogna, Falciani, Ronco, Manavello, Gentile, Venico (88' Cagnasso), Bivona. **Piobesi:** Evangelista, Pagliarani, Renzi (70' Calucci), Riste, Barucca, Dalmolin, Gennaro (80' Ponzo), Mazzini, Cavallito, Bava, Sarasino. **Arbitro:** Pargafia. **Reti:** 23' e 28' Falciani (rig.), 30' Barucca, 75' Bivona.

[illegible] Alpignano 1-[illegible]

Rivoli: Berruti, Della Salva, Tullio, Ciminelli (87' Vallese), Longo, Ferro, Ferri, Alunni, Leonardi, Arturoni (78' Bruno), Mariani. **Ebe Alpignano:** Cibinel, [illegible] (83' Vottero), Marrese P., Martin, Soldo, Giorsa, Marrese F., Berardinelli, Longo, Antelmi, Chianchia (83' Lavigna). **Arbitro:** Accornero. **Reti:** 16' Ferri.

PROMOZIONE

GIRONE A

RISULTATI

D. VARALLO	CREVOLESE	3-1
DORMELLETTO	VIGNALE	0-0
BARENGO	VILLADOSS	1-1
GATTINARA	H. M. ARONA	1-1
GRAVELLONA	MOMO	2-2
GRIGNASCO	VALSESSERA	0-1
INTRA	CASTELLETT	0-0
VARALPOMB	SUNESE	1-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
H. M. ARONA	12	5	2	0	11	1
SUNESE	12	5	2	0	17	8
D. VARALLO	11	4	3	0	12	4
CASTELLETT.	11	4	3	0	11	3
INTRA	[illegible]	4	2	1	10	5
VILLADOSS.	[illegible]	[illegible]	2	2	8	7
GATTINARA	6	1	4	[illegible]	[illegible]	4
[illegible]O	6	1	4	2	6	7
DORMELLETTO	6	1	4	2	7	9
VARALPOMB.	5	1	[illegible]	3	[illegible]	9
BARENGO	5	0	5	2	4	8
VIGNALE	5	1	3	3	4	12
GRAVELLONA	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	4	9
[illegible]	4	1	2	4	3	9
GRIGNASCO	3	1	1	3	[illegible]	[illegible]
CREVOLESE	[illegible]	0	[illegible]	[illegible]	5	15

[illegible] TURNO

8ª DI ANDATA 7 NOVEMBRE - ORE 14,30

CASTELLETT	GRAVELLONA
CREVOLESE	DORMELLETTO
BARENGO	D. VARALLO
H. M. ARONA	INTRA
SUNESE	MOMO
VALSESSERA	VARALPOMB
VIGNALE	GATTINARA
VILLADOSS	GRIGNASCO

Aggancio al vertice della Sunese. I «lupi» espugnano il terreno della Varalpombiese e raggiungono l'Arona, fermato sull'1-1 dal Gattinara. Cresce la Dufour Varallo ad [illegible] punto dal duo di testa. Finisce in parità e senza gol Intra-Castellettese, l'incontro più atteso della giornata. La capolista Arona non va oltre l'1-1 sul terreno dei vignaioli. In vantaggio con Zonta in entrata di gara, i lacuali si fanno raggiungere da Castelletta.

Vittoria esterna per la Sunese nel derby con la Varalpombiese. Gara molto intensa: in vantaggio la Sunese con Pettinari, pronta la replica dei padroni di casa con Tamborini. Decisiva per i bianconeri una rete del «solito» Boer. In coda prezioso passo avanti del Valsessera. L'undici di Mellano, all'89, espugna 1-0 il terreno del Grignasco. A firmare il gol partita l'ex oleggese Viniclo Zardi, ultimo acquisto in [illegible] valsesserino.

Primo punto nel nuovissimo stadio «Bona» per il Gravellona contro un Momo che non riesce [illegible] gestire al meglio il doppio vantaggio conseguito con Tonezzi [illegible] Rossa. La reazione del Gravellona si concretizza con le prodezze di Bionda e Vismara. In parità, 1-1 Barengo-Villadossola.

[illegible] B

RISULTATI

BORGARO	COSSATESE	0-2
MONGRANDO	EUREKA SETT	0-2
S. GILLIO	VAL MOS	2-1
S. MAURIZIO	[illegible] BENIGNO	0-1
SANGIUSTESE	CAR GASSINO	2-1
SETTIMO	VAUDESE	1-3
VENARIA	CRESCENTIN	0-0
VOLPIANO	STRAMBINESE	3-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CRESCENTIN.	[illegible]	4	2	1	6	3
COSSATESE	10	4	2	1	13	11
SANGIUSTESE	9	4	1	1	13	6
VOLPIANO	9	3	3	1	12	5
VENARIA	9	2	5	0	10	6
VAUDESE	9	4	1	2	10	7
CAR GASSINO	7	3	1	3	16	13
EUREKA SETT.	7	2	3	2	12	10
S. MAURIZIO	7	2	3	2	10	9
S. BENIGNO	6	2	2	3	8	10
S. GILLIO	6	1	4	2	7	1[illegible]
VAL MOS	5	2	1	2	5	6
SETTIMO	5	1	3	3	7	12
BORGARO	4	0	4	3	5	11
[illegible]	3	1	1	4	[illegible]	12
STRAMBINESE	2	0	2	5	4	10

[illegible]

8ª DI ANDATA 7 NOVEMBRE - ORE 14,30

CAR GASSINO	VENARIA
COSSATESE	SETTIMO
CRESCENTIN	[illegible]
EUREKA SETT	S. [illegible]
S. [illegible]	STRAMBINESE
[illegible] GILLIO	BORGARO
SANGIUSTESE	MONGRANDO
VAL MOS	[illegible]

La Cossatese con una doppietta di Brancaleon (65' e 89') supera il rimaneggiato Borgaro [illegible] si [illegible] al Crescentino in vetta alla classifica. La squadra di Lanza infatti ha dovuto segnare il passo sul campo del Venaria sempre imbattuto. A rid[illegible] del duo di testa fanno la loro comparsa Sangiustese e Volpiano. La Sangiustese con una buona dose di fortuna ha piegato di misura il Car Renault Gassino (2-1: Piras su rigore al 27' e Piovino al 77' per i locali, Salico al [illegible] per l'undici di Bertolini), il Volpiano con una tripletta di Pulcino (20', 30' [illegible] 51') ha battuto per 3-1 lo Strambino. Per gli ospiti ha segnato al 47' Conta. L'Eureka Settimo ha mandato in tilt un buon Domo vincendo per 2-0 (Iannantuono al 60', Bosco al 71'); i suoi cugini bianco[illegible] lo sono invece stati vittima della grinta della Vaudese. Per il Settimo ha segnato Seforis per gli ospiti Maugeris, Rossi e su rigore Novero. Corsaro sul terreno del San Maurizio il San Benigno, vincitore per 1-0 grazie al gol di Musizzano al 65'. Prima vittoria stagionale infine del San Gillio che ha conquistato un prezioso 2-1 (Frasca al 54', Cipriani all'86' per gli atleti di Ricci e Corallo, Ivaldi [illegible] rigore all'88' per quelli di Brendol contro il Val Mos.

[illegible] C

RISULTATI

CAMBIANO	GRUGLIASCO	3-1
CENISIA	BACIGALUPO	1-1
DERTHONA	[illegible]	4-1
FELIZZANO	QUATTORDIO	1-2
LUCENTO	S. MAURO	2-1
NICHELINO	CANELLI	0-3
S. PAOLO	VIGUZZOLESE	0-3
SANDAMIANF.	SAREZZANO	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
DERTHONA	13	6	1	0	20	1
VIGUZZOLESE	11	5	1	1	12	3
LUCENTO	11	4	3	0	9	4
ACQUI	10	5	0	2	15	6
SANDAMIANF.	9	3	3	1	8	4
CAMBIANO	9	3	3	1	10	6
BACIGALUPO	8	2	4	1	6	7
CANELLI	7	2	3	2	9	7
S. PAOLO	7	1	5	1	7	8
QUATTORDIO	7	3	1	3	6	7
FELIZZANO	6	2	2	3	5	7
NICHELINO	5	1	3	3	3	11
SAREZZANO	4	1	2	4	3	6
S. MAURO	4	1	2	4	4	9
CENISIA	1	0	1	6	5	21
GRUGLIASCO	0	0	0	7	2	16

[illegible]

8ª DI ANDATA 7 NOVEMBRE - ORE 14,30

ACQUI	SANDAMIANF
CANELLI	DERTHONA
[illegible]	[illegible]
QUATTORDIO	S. PAOLO
[illegible] MAURO	CAMBIANO
SAREZZANO	[illegible]
BACIGALUPO	FELIZZANO
[illegible]	LUCENTO

Il Derthona come un rullo compressore ha travolto anche l'Acqui (4-1: Taschieri al 28' [illegible] 60', Rovera (A) all'82', Vercellino 87', Fotia 90') affrancandosi in vetta alla classifica. Viguzzolo [illegible] Lucento non hanno però perso colpi. Gli alessandrini hanno dato un grosso dispiacere al San Paolo sconfitto [illegible] casa per 3-0 (8' Cuzzilla aut., 50' Bailo, 85' Guaraglia); i torinesi hanno messo [illegible] il minimo scarto (2-1): Stefanetto al 15' e Cattalano al 36' per la formazione di Riconda, Riyllo al 62' per gli ospiti) [illegible] San Mauro. Giusto pareggio tra Sandamianferrere (Sorda al 21') [illegible] Sarezzano (Rutigliano al 60') e tra Cenisia (Marangon al 16') [illegible] Bacigalupo (Ferracin al 44'). Finalmente le violette si sono alzate in piedi lasciando [illegible] fondo della classifica. Nella gara tutta alessandrina Felizzano-Quattordio l'ha spun[illegible] la squadra di Stradella (1-2: Rizzi per gli ospiti al 45' e 90', Buffa per i locali all'82'). Brutta caduta del Nichelino contro il Canelli (0-3: 9' e 21' Leonardi, 38' Ferrara) e franca vittoria del Cambiano sul Grugliasco, maglia nera del girone. [illegible] Orlando, Boero e Principe (rig.) i gol per la squadra [illegible] Fiorin, di Marina (rig.) la rete ospite.

[illegible] D

RISULTATI

AIRASCHESE	NA[illegible]LESE	1-1
BARGE	ROSTA	1-0
BORGONESE	[illegible]	1-1
CARMAGNOL.	PEDONA	1-0
[illegible]	CAVALLERM	5-0
LUSERNA	[illegible]	0-0
PRO DRONERO	STELLA AZZ	2-1
SAVIGLIAN.	RIVOLI R.	3-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SAVIGLIAN.	12	5	2	0	13	3
BARGE	10	3	4	0	13	4
CHERASCHESE	9	3	3	1	15	5
MONDOVI'	9	2	5	0	13	6
CARMAGNOL.	9	3	3	1	7	7
PRO DRONERO	8	2	4	1	8	6
PEDONA	8	3	2	2	8	9
BUSCA	7	1	5	1	3	4
CAVALLERM.	7	2	3	2	10	12
ROSTA	6	2	2	3	9	8
NARZOLESE	6	0	6	1	5	7
RIVOLI R.	6	1	4	2	13	17
BORGONESE	5	1	3	3	14	11
LUSERNA	5	2	1	4	3	10
AIRASCHESE	4	1	2	4	5	11
STELLA AZZ.	1	0	1	6	6	25

PROSSIMO TURNO

8ª DI ANDATA 7 NOVEMBRE - ORE 14,30

BUSCA	BARGE
CAVALLERM	BORGONESE
MONDOVI	CARMAGNOL
NARZOLESE	LUSERNA
PEDONA	SAVIGLIAN
RIVOLI R	AIRASCHESE
ROSTA	PRO DRONERO
STELLA AZZ	CHERASCHESE

Soltanto il Barge regge il ritmo della scatena[illegible] Saviglianese. Ieri i «maghi» hanno superato anche l'ostacolo Rivoli con doppietta di Gillio (40' e 81') e autorete di Ciardo al 92'; per gli ospiti ha realizzato Formato su rigore al 59'. Per battere il Rosta al Barge è [illegible] sufficiente un solo gol, segnato da Morsellino al 26'.

La Pedona (nel quale ha esordito Angeli, appena ingaggiato dalla Fossanese) ha ceduto sul terreno della Carmagnolese (società che punta sui giovani): gol partita [illegible] Sabatini.

Sale in classifica la Cheraschese, che con i [illegible] rinforzi Cometto [illegible] Giordano (entrambi da Mondovì) ha siglato una cinquina. Marcatori Leo al 10' e 15'; Sinopoli al 32'; Collorino al 55' e 65'.

Il Mondovì (rete di Giuliano [illegible] 74') ha conquistato un buon pareggio sul campo della Borgonese, che nel 1° tempo ha fallito un rigore; i torinesi hanno segnato con Gardinelli al 30'.

Una rete per parte ad Airasca: ha aperto Mazzafera (Narzolese) al 36; pari di Lanza al 60'. La Pro Dronero ha sconfitto di misura la Stella Azzurra. Le emozioni tutte nei minuti finali con i gol di Boetti per gli ospiti al 75', 78' Allasina su rigore e 88' il decisivo centro di Corrado.

Il Giornalino e Sanfilippo si fanno rimontare da Bergamo e Oderzo e restano in coda alla B2

Alba e Collegno, doppia incompiuta

Alla Metropolis il derby alessandrino con il Derthona

ALBA. Doppia incompiuta per le piemontesi di B2: a Oderzo la Sanfilippo, priva di Caron e Nicola ma con il rientrante Ronconi, ha scialacquato nel finale 9 punti di vantaggio. Ad Alba, il Giornalino al 15' era a +7, ha sprecato la possibilità di fare il break, è [illegible] raggiunto prima dell'intervallo (48-48) e ha ceduto nella ripresa [illegible] Bergamo, subendo un parziale di 4-20. «Con questa partita - os[illegible] il tecnico Arioli, che non ha perso la fiducia - è finito il ciclo terribile, dalla prossima inizierà il nostro vero campionato».

ODERZO-SANFILIPPO 76-[illegible]. Oderzo: Sales 2, Cessel 6, Fioretti 25, Zanatta 8, Zampa 20, Coppellazzo 4, Zecchin 8, Perin 5. **Sanfilippo:** Porcella 16, Lotezzano 13, Novara 8, Ronconi 15, Longoni 6, Congiu 3, Bosi 4, Lanzavecchia 4.

IL GIORNALINO-BERGAMO 76-91. Il Giornalino: Guidoni 3, Burdese 14, Oggero 24, Fiorito 4, Arucci 17, Vinetti 9, Agne[illegible] 4, Aimasso 3, Pescarmona 1. **Bergamo:** Panama 24, Vicinelli 18, Invernizzi 17, [illegible] 17, Calvo 1, Prederi 11.

SOLESINO-JOHNNY LAMBS 57-63. Solesino: Porcelli 4, Natali 7, Arvedi 6, Babetto 6, Barbiero 8, Bortolani 7, Polesel 2, Michelon 15, Limena [illegible]. **Lambs:** Persico 6, Padrini 2, Boarolo 11, Angeli 4, Bortolami 11, Ielmoni 7, Autino 23.

B [illegible]

Ipsa e Ivrea volano

Serie [illegible] mas. (8° turno): Il Giornalino-Bergamo 79-95; Brescia-Treviglio 66-71; Cassano-Como 92-70; Solesino-Vigevano 57-63; Posal Sesto-S. Donà 86-66; Oderzo-Sanfilippo 76-69; Pavia-Riva Garda 53-77; Varese-Garlasco 75-77. **Classifica:** Bergamo 12; Vigevano, Solesino, Riva, Treviglio 10; Oderzo, Garlasco 8; Brescia, Cassano, Posal 6; S. Donà, Varese 4; Sanfilippo 2; Il Giornalino, Como, Pavia 0.

Serie B fem. (5° turno): Ipsa Collegno-Arcore 77-56; Valmadrera-Mirafiori To 72-57; CaGi Bs-Lodi 69-47; Albino-Marola Sp 58-46; Biassono-Peratore Valenza 61-60 dts; Rho-Pall. Brescia 71-81; Luino-Rbm Ivrea 68-76. **Classifica:** Ipsa, Rbm, CaGi 10; Albino, Lodi, Marola, Valmadrera 6; Brescia, Rho 4; Biassono, Arcore, Luino, Mirafiori 2; Peratore 0.

Serie C mas. (5° turno): Pinerolo-Castellanza 83-85; Johnny Lambs Vigevano-Gavirate 77-83; S. Prospero-Galvagno To 73-55; Cassano-Recordget Borgomanero 77-94; Metropolis Serravalle-Derthona 85-77; Varesino-Maya Omegna 75-78; Imola-Legnano 70-75; Elah Ge-Rho 82-76; Castellanza-Metropolis 68-65 (recupero). **Classifica:** Castellanza, Elah, Gavirate 10; Recordget 8; Galvagno, Lambs, Rho 6; Derthona, Metropolis, Imola, Legnano 4; Pinerolo, Maya, Cassano, S. Prospero 2; Varesino 0.

Serie B femminile. Aliverti (6/11 da tre punti, 7 palloni recuperati e 5 assist) è stata ancora una volta grandissima e l'Rbm si è preparata al derby con l'Ipsa di sabato prossimo, vincendo anche a Luino. Tutto facile per il Collegno con l'Arcore; l'unica nota stonata è l'infortunio di Posadino, portata fuori dal campo nella ripresa per una botta ad una coscia.

[illegible] 67-74. Luino: Salvatore 9, Oldrini 14, Terzaghi 3, Biasutta 1, Marabese 12, Rivolta 11, Confalonieri 11, Zorzi [illegible]. **Rbm:** Diani 12, Scarpellini 2, Cigolini 2, Aliverti 36, Barbero 1, Longo 4, Piva 10, Salamano 7.

IPSA-ARCORE 77-56. Ipsa: [illegible] Daludio 5, Kedima 14, Manolino 25, Palieri 8, Cangiano 2, Palombarini 11, Pesce 5, Posadino 7. **Arcore:** Augello 2, Bassani 2, Caimmi 1, Bucci 3, Carozzi 8, Tremolada 6, Azzimonti 4, Ros 12, Follador 13.

Serie C maschile. Bertelà (25 punti nella ripresa) frustra le speranze di rimonta del Derthona. In Emilia, la Galvagno regge un tempo (42-41) e sparisce nella ripresa, condannata dagli errori al tiro (16/45) e dai nuovi acquisti del S. Prospero, Ferrari e Serra.

METROPOLIS-DERTHONA 85-77. Metropolis: Mantero 6, Gilli 11, Longo 12, Bertelà 28, Ferrante 15, Rovere 10, Serica[illegible] 3. **Derthona:** Tava 14, Marciano 6, De Ros 11, Creati 14, Barabino 15, Moncalvi 6, Lonardo 11.

PINEROLO-CASTELLANZA 83-85. Pinerolo: Gai 12, Piacentino 2, Dho 14, Barale 2, Gili 6, Grossi 35, Tosini 12. **Castellanza:** Panigatti 5, Carini 12, Colautti 2, M. Maggiorini 35, L. Maggiorini 16, [illegible] Angeli 2, Lo Duca 10, Accorrà 2.

VARESINO-MAYA 75-78. Varesino: Parola 21, Longhi 12, Barzago 15, Laganà 9, Gentile 8, Donzelli 2, Mio 4, Molani 2. **[illegible]aya:** Trotti 20, Lozza 11, Crespi 6, Luciani 2, Burlini 15, Pastore 2, Bini 8, Antonini 14.

S. PROSPERO-GALVAGNO 73-55. S. Prospero: Binetti 13, Santin 9, Ferrari 11, Serra 11, Butturino 4, Morselli 16, Palmieri 9. **Galvagno:** Cesco 8, Zanata 8, Tosatto 3, Mandelli 23, Milano 13.

[r. bot.]

Serie D, solo la Cover nella scia dell'Abet

Saluzzesi secondi dopo i ko interni di Uclit e Rbm
Girone G: Casale leader e Cus finalmente a segno

BIELLA. Una Fibrac molto volitiva conquista due punti pesanti sul terreno di Biella, grazie ai positivi Schellino [illegible] Aimar. Primo successo del Ginnastica, [illegible] a Vercelli (Robotti 23 p.), mentre il Saluzzo (Frandino 17), con la vittoria ottenuta ai danni del fanalino di coda Texema, [illegible] solitaria all'inseguimento dell'inarrestabile Abet. Il Borgosesia non si è presentato a Verbania a [illegible] problemi nel tesseramento di alcuni suoi atleti, che nel turno precedente avevano già motivato lo 0-2 a tavolino nel match contro il Campidonico.

Nel girone ligure, il Cus Torino cancella lo 0 in classifica, per merito di Serra, autore, contro il Voghera, del libero decisivo a 3" dalla sirena.

UCLIT- FIBRAC 85-91. Uclit: Longo 2, De Stefanis 1, Vetrò 22, Rossi 8, Rej 7, Robutti 27, Ferranti 4, Fiori 3, Cucchi 11. **Fibrac:** Schellino 21, Viglietta 8, Sandrone 13, Aimar 24, Lingua 9, Barberis 11, Bianciotti 5.

ABET-ASP MONTALTO 91-74. Abet: Bigone 32, Di Croce 7, St. Sardo 11, R. Sardo 4, Della Valle 12, Marengo 16, Burdese 3, Margheri [illegible]. **Asp:** Tognozzi 10, Tardito 21, Lorenzon 7, Actis Perino 3, Bresate 13, Fasano 9, Arbore 2, Roalis 2, Ranieri 7.

CUS TO-VOGHERA 70-69. Cus: Stefano 4, Longhi 10, Unia 18, Serra 14, Parisotto 8, Bassan[illegible]. **Voghera:** Vai 8, Trabatti 24, Properzi 14, Zeno 18, Marchese 5.

Serie D, gir. A (5° turno): Cover Saluzzo-Texema Bra 98-80; Uclit Biella-Fibrac Fossano [illegible]-91; Rbm Ivrea-Am. Cuneo 72-84; [illegible] No-Europa To 82-66; Verbania-Borgosesia n.d. (il Borgosesia [illegible] si è presentato); Campidonico Vc-Ace Ginnastica To 75-81; Abet Bra-Asp Montalto Dora 91-74; Sicas Castelletto-Moncalieri 96-73. **Classifica:** Abet 10; Cover [illegible] Asp, Fibrac, Rbm, Uclit, Verbania, Sicas, Cuneo, Brix 6; Europa, Moncalieri 4; Ace, Campidonico 2; Borgosesia, Texema 0. Verbania e Borgosesia 1 gara in [illegible].

Serie D, [illegible]r. G (5° turno): Sarzana-Chiavari 70-50; Lerici-Grifone Pv 82-90; Oikos Al-S. Salvatore 86-79; Vogue Alassio-Cierre At 91-55; Imperia-Juniorcasale 83-108; Cus To-Olympia Voghera 70-69; Riviera Sv-Cff's Cogoleto 50-65; Unes Acqui-Valtarese 98-70. **Classifica:** Grifone, Juniorcasale 10; S. Salvatore, Valtarese 8; Vogue, Chiavari, Unes, Voghera 6; Cierre, Oikos, Sarzana 4; Cus To, Cogoleto, Lerici, Imperia 2; Riviera 0.

Serie C fem. (3° turno): Malnate-Cuneo 77-89; Gandhi-Ospedaletti 43-71; Canegrate-VCO Villadossola 63-53; Lonate Pozzolo-Conad Cossato 66-75; Genova-Alessandria 103-65; Loano-Energia To 54-46. Riposa: Savonese. **Classifica:** Genova 6; Gandhi, Loano, Conad, Canegrate, Ospedaletti 4; Energia, Cuneo, Lonate, Savona 2; Alessandria, Malnate, VCO 0.

[f. tur.]

SPORT **FLASH**

HOCKEY PISTA
Novara parte bene in A: 7-2 a Lodi

NOVARA. Parte subito con il piede giusto l'Hockey Novara nella prima giornata del 70° campionato italiano di hockey su pista. Gli azzurri campioni in carica sono andati a cogliere una vittoria importante (7-2) sulla pista del Lodi. I piemontesi hanno inizialmente stentato [illegible] un campo molto scivoloso, poi nella ripresa hanno preso il largo, trascinati dalle doppiette di Amato e Massimo Mariotti. Buono il pareggio (3-3) dell'Amatori Vercelli sulla difficile pista [illegible] Cgc Viareggio. I gialloverdi sono stati raggiunti a 10' dalla fine.

RUGBY
Torino 93, ko casalingo a tempo scaduto

TORINO. Un calcio di punizione a tempo scaduto da 5' ha condannato il Torino 93 al primo [illegible] casalingo nel 5° turno della B. Dopo [illegible] stato in svantaggio per tutto [illegible] 2° tempo, il Reggio ha vinto 11-10. Ai gialloblù non [illegible] serviti [illegible] di Pollo, trasformata da Monfrino, e il forcing della ripresa durante la quale sono stati falliti ben 5 calci piazzati. Risultati del 4° turno di C2: San Mauro-Savona 33-5; Genova Sestri-Dlf Al 11-11; Novi-Biella 6-16; Cus To-Cogoleto 28-17; Delta Im-Acqui sarà disputata oggi; hanno riposato Valledora e Aosta. Classifica: Savona e Biella 6; Sestri e Dlf 5; San Mauro, Novi e Cus To 4; Cogoleto, Aosta e Delta 2; Acqui e Valledora 0.

CICLOCROSS
Borini e La Falce, primi guizzi stagionali

VIVERONE. Il valsesiano Orlando Borini (Dilettanti), l'acquese Maurizio La Falce (Juniores), il biellese Massimo Ruffino (Allievi) e il torinese Marco Dotta (Cicloamatori) si sono imposti nell'8° Memorial Pietro Zublena, che ha aperto la stagione piemontese del ciclocross. Da segnalare che Marco Cecconi e Angelo Cubello, giunti rispettivamente primo e secondo fra gli allievi, sono stati squalificati per reciproche scorrettezze.

PALLANUOTO
Leve giovanili per la Torino [illegible]

TORINO. La Torino 81, neopromossa in A2 e leader in Piemonte in campo giovanile, ha aperto le iscrizioni ai corsi per ragazzi a partire da otto anni. Il coordinamento è affidato al tecnico Mattia Aversa, [illegible] nazionale, che si avvarrà della collaborazione di allenatori del settore tecnico federale. Per informazioni, telefonare nelle ore serali ai numeri 011/65.07.842; 31.95.125; 70.72.396.

CALCIO DILETTANTI
Un curioso referendum per i club

TORINO. Curioso referendum per le società di calcio piemontesi e valdostane. Gli ottocento club affiliati alla Figc dovranno decidere se dividersi equamente gli attivi di bilancio del Comitato regionale della Lega, pari a 334 milioni di lire, o se stanziare la cifra per eseguire migliorie agli impianti sportivi bisognosi di opere di ristrutturazione (fra cui quelli danneggiati dalle recenti alluvioni).

COPPA [illegible]
Terzo tu[illegible] l'11 e il 18 novembre

[illegible]. Sono state rese note le date in cui si svolgerà il terzo turno della Coppa Italia Dilettanti (ottavi di finale): gare di andata giovedì 11 novembre, ritorno il 18. Quindici i club piemontesi ancora in gara: Saviglianese, Fossanese, Piobesi, Rivoli, Eureka Settimo, Chieri, S. Maurizio, Ivrea, Borgomanero, Bellinzago, Sunese, Caltignaga, Borgosesia, Monferrato, Casale. A queste squadre se ne aggiungerà una ripescata dalla Lega tramite sorteggio.

CALCIO FEMMINILE
Arbitro s[illegible]to, gara da rifare

TORINO. Curioso errore arbitrale nel campionato regionale di calcio femminile. Il giudice sportivo Pierino Pauletto ha accolto il reclamo del club Le Maddalene, in merito alla gara disputata dall'undici chierese contro il Derthona lo scorso 17 ottobre. La partita, terminata 1-1 sul campo, dovrà essere ripetuta dal momento che l'arbitro ha fatto disputare due tempi di 40 minuti, anziché di [illegible] Tutto da rifare, dunque, per colpa di una giacchetta nera «sbadata». Si è intanto disputata ieri la 5ª giornata del campionato regionale. Girone A. Biellese-V. Front 2-2; Parlamento-Pro Vercelli 8-0. Girone [illegible] Borghetto-Derthona 0-2; Cascine Vica-Pinerolo 5-0; Le Maddalene-Piossasco 0-3; Pecetto-Enigma 2-0; Villanovese-Avis 1-1. In B il Trecate pareggia a Trento (1-1, a segno le locali al 9[illegible] su rigore), l'Alessandria supera l'Ambrosiana (2-0), il Cuneo cade a Calendasco (0-3).

PALLAVOLO

Lega: Alba, Lecce Pen, Pavic e Lauretana imbattute nella 1ª fase

Dalla coppa al campionato

Da sabato B e C1 con 30 piemontesi

TORINO. Terminata la prima fase della Coppa di Lega, le 30 piemontesi di B e C1 stanno ultimando la preparazione in vista dell'inizio dei campionati: i tornei nazionali scatteranno sabato prossimo, per concludersi il 14 maggio 1994.

Il primo turno prevede in [illegible] maschile il derby regionale Voluntas Asti-Aceto Ponti Romagnano, con i sesiani che presenteranno il regista italo-argentino Roberts, due anni fa riserva di Martino proprio ad Asti. Esordio difficile per il Lecce Pen Cus Torino, ospite del Mezzolombardo, un'altra delle favorite per il balzo in A2.

In B2 il debutto vedrà di fronte Arti e Mestieri e Segrate, due delle protagoniste nello [illegible] torneo, mentre la [illegible] si apre con due sfide tutte piemontesi: Pedus Pino-Ibiesse Ivrea e Plastipol Ovada-Santero Asti. Nella B1 femminile, il big match vedrà impegnata l'ambiziosa matricola Lauretana Candelo a Santa Croce.

L'ultimo turno della Coppa di Lega ha fatto registrare la prima vittoria del Biella ad Asti, la netta affermazione della Voluntas sul campo di [illegible] Olympus in chiara difficoltà e la pesante sconfitta del Mondovì a Pino con il Pedus.

E' caduto per la prima volta l'Aceto Ponti, battuto [illegible] tie-break dal Belvedere. Gli alessandrini hanno così agganciato [illegible] vetta i sesiani, che [illegible] però primi e dunque sicuri del passaggio al 2° turno, per quoziente-set. Le altre piemontesi che proseguono il loro cammino so[illegible] Voluntas, Alba e Lecce Pen. La miglior seconda, [illegible] notevoli possibilità di qualificazione, [illegible] il Belvedere, seguito da Vallesusa, Olympus e Novara.

In campo femminile, altre due squadre hanno perso la loro imbattibilità nella giornata conclusiva: la Bieffe Cuneo, superata al tie-break nel derby dal Savigliano, e il Pinerolo, piegato in 4 set dall'Alba. Le sconfitte non impediscono comunque alle squadre di Borgna e Pastorino [illegible] ottenere la qualificazione assieme ad un travolgente Pavic Romagnano e alla Lauretana. Tra le seconde, passaggio quasi sicuro per Mondo Alba e Atelier della Sposa, mentre difficilmente troverà un posto la Dim. Da segnalare ancora la prima vittoria del Piossasco e la bella impresa nel turno infrasettimanale della Sanmartinese di C1, che ha piegato in tre [illegible] la Pro Patria di B2.

Risultati ultimo turno. Maschile. Girone 1: Olympus Pinerolo-Voluntas At 0-3; Pedus Pino-Mondovì 3-1. Girone 2: [illegible] Alba-Arti e Mestieri 3-0; Plastipol Ovada-Vallesusa 3-2. Girone 3: Belvedere Al-Aceto Ponti Romagnano 3-2; Ibiesse Ivrea-Novi 3-0. Girone 4: Novara-Lecce Pen Cus To 0-3; Santero At-Biella 1-3. Femminile. Girone 1: Atelier della Sposa Savigliano-Bieffe Cn 3-2; Bisconova Carmagnola-Ita Ilva Racconigi 2-3. Girone 2: Mondo Alba-Pinerolo 3-1; Novara-Antares Pinerolo 1-3. Girone 3: Piossasco-El.Tel. Chivasso 3-2; Pavic Romagnano-Dim Cafasse 3-0. Girone 4: Lauretana Max Grafica Candelo-Pro Patria Mi 3-0; Sumirago-Sanmartinese No 3-1.

Paolo Forneris

PALLONE ELASTICO

Cortemilia ha meritato il suo primo titolo

Dotta, lo scudetto premia il più forte

CORTEMILIA. Sul trono del pallone elastico, lasciato vacante da Riccardo Molinari che lo occupava da due stagioni, si è insediato Flavio Dotta che alla guida della Cortemiliese Merlo, con i compagni Belmonte, Bonino e Cerrato, ha conquistato sabato il [illegible] primo scudetto tricolore.

L'ultimo atto del campionato di serie A si è risolto in una tranquilla passeggiata per il ventiquattrenne di Cairo Montenotte che affrontava Vacchetto e Voglino (Doglianese Botto & Masante) forte della vittoria ottenuta nella prima finale. La gara, disputata in [illegible] sferisterio gremito, non ha riservato emozioni, anche perché sul 5-0 Vacchetto si è infortunato alla gamba destra ed è stato costretto a lasciare il campo in barella. La partita è terminata c[illegible] il punteggio di 11-2 per Dotta.

Il cortemiliese conquista così il [illegible] primo titolo italiano, dall'alto di [illegible] superiorità indiscus[illegible] Ha dominato il torneo nella prima f[illegible] ha ceduto nella seconda solo alla sorprendente Doglianese ed è giunto in finale dopo lo spareggio [illegible] Sciorella. «Ci sono stati due momenti difficili in questa stagione - ha detto il [illegible] campione d'Italia -: quando nel girone finale abbiamo perso a Dogliani [illegible] Vacchetto e poi a Diano Castello con Sciorella. Abbiamo saputo riprenderci perché siamo rimasti uniti».

Anche per Cortemilia si è trattato del primo scudetto. «Finalmente ce l'abbiamo fatta - ha [illegible] il presidente Dario Mollea -. Dotta meritava il titolo, come anche la città che lo inseguiva da troppo tempo, dopo [illegible] allevato fior di campioni nel vivaio». Amaro il commento di Vacchetto: «Con me in campo non sarebbe cambiato il risultato, ma almeno avrei finito in piedi». Ma la neopromossa Doglianese aveva già vinto il suo scudetto giungendo a disputare la finale.

Tutto rimandato per il titolo della B, a causa del ricorso della Pro Pieve avverso al giudizio della commissione disciplinare, che ha confermato la squalifica di Papone. La Fipe ha deciso di attendere il [illegible] della commissione d'appello prima di permettere la disputa dello spareggio tra Pro Pieve e Pro Spigno.

CALCIO, [illegible]

Dopo la settima giornata ammucchiata al vertice del girone C: nove squadre su 14 comprese in un punto, tra quota 7 e 8

Il Susa festeggia con sei reti il ritorno sul suo campo

Nell'impianto ristrutturato travolto il Victoria Ivest, rivale in coda al gruppo E

Girone A (7° turno): Bavenese-Cristinese 2-3; Cureggio-Orna[illegible] 2-2; Pogno-Gozzano 1-[illegible] Gargallo-Varzese 2-1; Montecrestese-Cusiana 1-1; Nova Esperia-Feriolo 0-2; Pievese-Romagnano 0-3.
Classifica: Feriolo 11; Cristinese 10; Varzese, Cusiana, Romagnano, Gargallo 8; Gozzano, Cureggio, Pogno 7; Nova Esperia 4; Bavenese, Montecrestese 3; Ornavassese 2; Pievese 0.

Girone B: Borgo Vercelli-Villata 3-2; Caresanese-Mandello 0-0; Gaglianico-Borgolavezzaro 1-0; Ghemmese-Galliate 2-1; J. Casale-Pombiese 2-3; Moncalvese-Ju Cameri 1-0; Pernatese-La Cervo 1-1; Spolina-Farese 1-0.
Classifica: Borgo Vercelli 12; Ghemmese 10; Galliate, Caresanese, Mandello, La Cervo [illegible] Ju Cameri, Moncalvese, Pombiese, Spolina, Gaglianico 7; Pernatese 5; Borgolavezzaro, Villata 4; Farese, Junior Casale 2.

Girone C: Atletico-Aymavilles Gressan 2-0; Cavaglià-Pont Do[illegible] 0-0; Charvensod Sant'Orso-Olimpique Châteaux 0-1; Libertas Biella-San Giorgio (2; Ivrea Bellavista-SCS 1-1; Villaggio Lamarmora-Quincinettese 1-1; Viverone-Occhieppese 1-0.
Classifica: Aymavilles Gressan, Atletico, Charvensod Sant'Orso, Olimpique Châteaux 8; Scs, San Giorgio, Villaggio Lamarmora, Quincinettese, Viverone 7; Ivrea Bellavista 6; Cavaglià, P[illegible] Donnaz 5; Libertas Biella 3; Occhieppese 2.

Girone D: Cigliano-Castellamonte 1-1; Ciriè-Rivara 0-2; Fiano-Saluggia Virtus 3-1; Forno-Villareggese 0-0; Livorno Ferraris-Sporting Auto 2-0; Caselle-Borgotorre 4-1; Valli di Lanzo-Leinì 3-0; riposa: Verolengo.
Classifica: Caselle 10; Valli di Lanzo, Rivara 9; Verolengo 8; Forno, Castellamonte, Fiano, Livorno Ferraris 7; Villareggese 6; Saluggia Virtus, Sporting Auto 5; Ciriè, Borgotorre 4; Cigliano 3; Leinì 1. Il Caselle sfrutta la sosta [illegible] Verolengo e vola in vetta. Si avvicina al vertice anche il Livorno Ferraris (due gare in [illegible]no). In ritardo di una gara anche Borgotorre e Castellamonte.

Girone E: Aviglianese-Excelsius Olympia 3-1; Barracuda-Mirafiori 0-0; Cit Turin-Pianezza 1-0; Lascaris-Pertusa 1-1; Madonna di Campagna-Cascine Vica 1-0; Savonera Mareso-La Commerciale 3-1; Susa-Victoria Ivest 6-1. Ha riposato il Meroni Cascine Vica.
Classifica: Lascaris 10; Mirafiori, Pertusa, Cit Turin 9; Barracuda, Aviglianese, Pianezza 8; Excelsius Olympia, Madonna di Campagna 6; La Commerciale, Meroni, Savonera Maroso 5; Susa, Victoria Ivest 4; Cascine Vica 2. Cascine Vica, Madonna, Susa, Lascaris, Aviglianese, Savonera e Meroni una gara in meno. Mirafiori, Pertusa e Cit Turin si avvicinano alla vetta occupata an[illegible] dal Lascaris. Il Susa torna a giocare sul proprio campo ristrutturato e infligge un tennistico [illegible]-1 al Victoria Ivest.

Girone F: B. V. Autopitagora Fil.-S. Remo '72 Rgc 3-1; Cumiana-Riv. Valsangone 1-1; Don Bosco Nichelino-None 3-1; La Loggia-Borgo S. Pietro 2-1; Ranger's Matteotti-Perosa 1-1; Trofarello-S. Maria St. 0-0; Villar Perosa-Real Moncalieri 1-0.
Classifica: La Loggia 11; Trofarello 10; S. Maria, Don Bosco Nichelino 9; Riv. Valsangone 8; Perosa, Ranger's Matteotti, Villar Perosa, Cumiana, None 6; Autopitagora, [illegible] Moncalieri 5; S. Pietro 4; S. Remo 3. Borgo S. Pietro, Don Bosco, Ranger's e Cumiana una partita in [illegible]. Nuova vittoria per il Don Bosco [illegible] don Joe Galea: coccolata dagli «dei del pallone», la matricola del girone insegue a 2 punti [illegible] distanza la capolista La Loggia.

Girone G: Corneliano-Sommariva Perno 0-0; Montatese-Olmo '84 4-0; Racconigi-Ama Brenta Ceva 2-0; Robilante-Villafranca 1-1; Santostefanese-Beinette 0-1; Sommarivese-Bridel Villamairana 2-0; Vigone-Centallo 0-3.
Classifica: Sommarivese, Beinette, Centallo 11; Racconigi 10; Sommariva Perno, Montatese 9; Ama Brenta Ceva 7; Bridel Villamairana 6; Olmo '84, Villafranca, Corneliano 5; Robilante 4; Santostefanese 3; Vigone 2.

Girone H: Nicese-S. Carlo e Arquatese-Comollo Novi rinviato; Carrosio-Costigliole 2-2; Cassano-S. Giuliano Nuovo 2-0; Castelnovese-Vignolese 1-1; Occimiano-Castellazzo 0-2; Rocchetta Tanaro-Junior Asti 2-1. Recupero: Vignolese-Nicese 2-2.
Classifica: Castellazzo 12; Cassano 9; S. Carlo 8; S. Giuliano, Costigliole, Rocchetta 7; Carrosio, Castelnovese, Comollo 6; Occimiano 5; Arquatese 4; Nicese, Vignolese 3; Junior 1.

Non è più
il luogo dei tuoi sogni,
è un regalo
di British Airways.

Appello della signora Poggiolini dalla cella: ha bisogno di me

«Non fate morire mio figlio»

L'interrogatorio previsto per domani
«Le tangenti? Erano soltanto regali»

Il «Re Mida» della Sanità Duilio Poggiolini e a sinistra il deputato dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio

NAPOLI. «No, non sapevo che [illegible] c'era nella cassaforte. Non mi sarei tenuto in casa quelle bombe. Ho avuto quattro mesi di tempo e se l'avessi immaginato avrei potuto far sparire tutto. E poi, non erano che regali, si regali». Minuta, bruna, l'aspetto dimesso che stride con l'immagine di una plurimiliardaria. Unico segno d[illegible] ricchezza degna di Lady Sanità, i gioielli che indossa e che qui, nel carcere femminile di Pozzuoli, proprio non [illegible] serviranno. Pierr Di Maria, la signora Poggiolini, ha trovato ad attenderla il deputato dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio, quando sabato sera è arrivata da Roma in ambulanza. Il parlamentare ha mantenuto la promessa fatta al marito di Pierr durante la visita a Poggioreale: «La vada a trovare - gli aveva chiesto - suo figlio è malato, [illegible] bisogno della madre e ora lei starà impazzendo».

«Onorevole, lei è il primo che mi vede dopo questa storia. Nes[illegible] mi conosce, sono stata sempre chiusa in casa per stare vicino al mio bambino». Il bambino è un ragazzo tetraplegico di [illegible] anni che sta scandire soltanto due parole: «Mamma, Pierr». E a lui la consorte del [illegible] [illegible] della sanità pensa, [illegible] che i magistrati napoletani l'hanno fatta arrestare considerandola complice del marito. Ma quell'incontro imprevisto con un deputato, subito dopo l'arrivo in carcere, diventa anche l'occasione per una strenua difesa. L'accusano di aver accumulato miliardi, di aver accettato tangenti sotto forma di preziosi [illegible] doni, di essere intestataria di conti a nove zeri, di aver fatto da spalla all'uomo che lei chiama quasi [illegible] deferenza «il professore». E la signora Poggiolini spiega al parlamentare: «Sui conti non [illegible] sono le somme di cui parlano i giornali. La stampa esagera. Ho un mio patrimonio, ci sono anche i beni ereditati dal mio primo marito. Morì [illegible] un incidente stradale tre anni dopo il matrimonio, quando il bambino aveva solo otto mesi. Il tesoro, i miliardi... io non ne so nulla».

Nella sala di accettazione del carcere di Pozzuoli, Pierr [illegible] Maria incontra Pecoraro Scanio prima di andare in cella e dopo la solita trafila: impronte digitali, fotografie, registri da compilare. Piange la signora Poggiolini, mostra l'immagine di una donna ignara, ma soprattutto quella di una madre disperata. «Mio figlio ha bisogno di me. Mangia soltanto se sono [illegible] ad aiutarlo. Ci vuole qualcuno che gli stia vicino notte e giorno ed ora c'è mia sorella, che ha il marito invalido e non può farcela. Io non voglio che si pensi ad un mio tentativo di strumentalizzare la sua malattia. Voglio soltanto che non muoia. Lui [illegible] una creatura innocente. Se responsabilità ci sono, [illegible] soltanto nostre».

Al deputato racconta di aver sposato tre anni fa Duilio Poggiolini, ma i due si conoscevano da tempo. E anche dopo le [illegible] è rimasta con il figlio nella villa di viale Oceano Pacifico. «Non [illegible] mai, lavoro nello studio al pian terreno». Il dramma personale di Pierr Di Maria ha colpito l'esponente dei Verdi: «Chiederò che le vengano concessi gli arresti domiciliari. La giustizia dev'essere sempre umana». Ma Pecoraro Scanio continua ad avere un dubbio: «In questa storia bisogna andare in fondo. Qui si parla di centinaia di miliardi, ma non ci troviamo di fronte a imprenditori o finanzieri. Ho [illegible] sospetto che i Poggiolini siano solo pezzi di un ingranaggio molto più grosso. Che siano i prestanome di qualcun altro».

Collettori di tangenti? Complici di un complesso sistema di corruzione? Di sicuro Duilio e Pierr Poggiolini si troveranno martedì faccia a faccia con i giudici che hanno ordinato il loro arresto. L'ennesimo interrogatorio per l'ex componente del Cip-Farmaci, il primo per la moglie. A lui gli inquirenti chiederanno conto [illegible]egli ultimi gravissimi sospetti, a cominciare dal mancato controllo sui derivati del sangue, dal rischio di diffusione dell'Aids legato agli emoderivati.

E mentre l'inchiesta va avanti, non si placa la polemica sulla visita fatta [illegible] Giulio Di Donato a Poggioreale dove sono rinchiusi l'amministratore delegato della Sip e il consigliere regionale socialista, indagati con lui di tentativo di concussione. Ieri pomeriggio i magistrati hanno ascoltato Pecoraro Scanio che aveva denunciato [illegible] vicenda, e il direttore del carcere, Salvatore Acerra, che ha accompagnato nel padiglione Torino il deputato del garofano.

Mariella Cirillo

LATTANZIO

«Non presi quei 100 milioni»

ROMA. L'ex ministro della Protezione Civile Vito Lattanzio (dc) smentisce le notizie secondo le quali avrebbe ricevuto 100 milioni di lire dall'imprenditore Filippo Salamone. Raggiunto nei giorni scorsi da un avviso di garanzia, Lattanzio afferma di essere «pronto a fornire ai magistrati di Palermo ogni utile chiarimento. Avevo dichiarato la mia disponibilità già il 9 luglio, quando comparvero le prime indiscrezioni giornalistiche; l'ho chiesto di nuovo il 25 ottobre». «Non ho dubbi - aggiunge Lattanzio - che questa incredibile vicenda possa concludersi positivamente e presto; dovrebbe essere a tutti noto che nei tre anni in cui ho avuto la responsabilità della Protezione Civile non ho mai gestito opere pubbliche. Nessun imprenditore, tantomeno il sig. Salomone di Agrigento, che [illegible] conosco, aveva pertanto motivo di rivolgersi a me. Mi riservo di querelare e di citare per danni chiunque abbia fatto dichiarazioni infondate». (Ansa)

E' polemica per la visita [illegible] Di Donato [illegible] carcere [illegible] Poggioreale

IL PALAZZO

Gelli, eroe della stoccata grazie al bacio della morte

«OTTIMO»: così Licio Gelli definisce il programma di Berlusconi. E [illegible] non bastava, siccome c'era già stata qualche questioncina fra Sua Emittenza e la P2, ha trovato pure il modo di aggiungere, il Maestro Venerabile già assemblatore del «piano di Rinascita democratica», che quello davvero gli sembrava «un tessuto sul quale si può costruire [illegible] buon partito».

Proprio [illegible] bella investitura per i sogni politici [illegible] Berlusconi, un provvido incoraggiamento, il plauso giusto, arrivato al momento giusto e soprattutto dalla persona giusta. Vai con il bacio della morte.

Il gioco più crudele della transizione. Immaginarsi la felicità di un politico, magari di un alfiere del Nuovo che improvvisamente scopre di avere accanto come [illegible], un amico appiccicoso [illegible] espansivo, De Lorenzo, per dire, o Ciarrapico, Poggiolini, Pillitteri, Pomicino, Gunnella [illegible] Curtò. [illegible] moltiplicano, infatti, i creatori d'imbarazzo, fra nuovi e vecchi. Forse addirittura consapevole del proprio bacio inquinante, Licio Gelli è [illegible] suo modo un fuoriclasse: basta che appena sorrida, parli bene o stringa la mano a qualcuno per indebolirlo. L'ha fatto a [illegible] tempo [illegible] Cossiga, da cui peraltro qualche [illegible] fa è riuscito visibilmente a prendere le distanze l'ex *trainer* Giuliano Amato, alla ricerca di nuovi orizzonti.

E tuttavia, quasi a conferma della circolare intercambiabilità di personaggi ormai innescata dal bacio della morte, adesso è Cossiga a prendersi una vendetta offrendo [illegible] [illegible] entusiastica protezione all'ex nemico Pecchioli che vede traballare la sua poltrona di presidente del Comitato parlamentare sui servizi segreti. Cioè, dopo averci furiosamente litigato, tutto a un tratto l'ex Presidente della Repubblica è corso a difendere il senatore con un tale ardore che è quasi impossibile non farsi venire qualche sospetto.

Anche senza essere troppo maliziosi, d'altra parte, la sensazione netta è che in questi ultimi tempi la tecnica già piuttosto complessa del bacio della morte - altrimenti detta «dell'abbraccio pelo[illegible]» o «della mano tesa dell'appestato» - si stia raffinando fino a sfumare verso un'artistica perfidia. E che quindi vadano [illegible] nel conto di questo torbido perfezionamento e incarognimento anche le inevitabili, spesso ridicole [illegible]se delle vittime che rischiano di fare la figura degli ingrati, ma soprattutto appaiono costrette a divincolarsi a colpi di elusioni, dissimulazioni, fughe repentine, scatti all'indietro, vade retro, pussa via, chi-ti-conosce.

Ecco dunque una possibile chiave per comprendere l'allarmato disappunto del prefetto democristiano Caruso di fronte al dispiegarsi del residuo esercito dello «Squalo» Sbardella in suo favore. Come pure la più decisa e gelida ritrosia di Elda Pucci dinanzi alle profferte del missino Fini. O i tremori di Segni, raccolto al Centro dagli *hurrà* di qualche inquisito, e il guizzo di Francesco Rutelli davanti a Nicolò Amato non tanto come autore del romanzo «L'ultima lambada» - che pure faceva pensare - ma come neoavvocato difensore di Craxi.

[illegible] quale Craxi, in questa paradossale acchiapparella di fine regime, gioca il duplice ruolo di baciatore [illegible] bacia[illegible]. Costretto quasi a sfuggire le attenzioni dei comitati pro-Craxi, che lo invitano ai matrimoni e gli candidano attrici porno *soft*. E poi pronto a lasciarsi riprendere, fiero e ingombrante, in maniche [illegible] camicia, nella platea di una riunione, sotto lo sguardo un po' atterrito di [illegible] Turco.

Filippo Ceccarelli

LO SCHERZO ALLA SATIRA

Una ragazza di 25 anni offre un falso scoop a Michele Serra: così paga gli attacchi alla Lega

«Cuore» beffato da una studentessa

«Scandaloso inedito di Miglio», ma era Lenin

Sopra, Michele Serra direttore di «Cuore»

A destra Gianfranco Miglio

A sinistra, Lenin A destra la pagina di «Cuore»

TUTTE LE ITALIE AL POSTO DI UNA:

FINCHÉ MIGLIO NON CI SEPARI

Il direttore: ci sono caduto come un pollo
Però è meglio essere ingenuo che leninista
E poi confondere l'ideologo del Carroccio
con il padre della rivoluzione russa non è grave
In fondo abbiamo solo sbagliato mummia...

MILANO

«CERTO che questo Serra [illegible] proprio un bel minchione...». Gianfranco Miglio ride, mentre legge l'ultimo l'articolo del direttore [illegible] *Cuore*. L'ideologo dei Lumbard si gode nella sua casa di Como [illegible] primo missile «intelligente» firmato [illegible] Lega: per una volta niente erezioni politiche, niente «bonone» da mettere nel [illegible] niente «scorregge che fanno sbiancare i capelli». Solo una terribile incursione sul terreno della risata. Una burla feroce che una giova[illegible] studentessa di Pavia [illegible] giocato al foglio-bandiera della [illegible]tira di sinistra: un testo di Lenin, il padre della rivoluzione comunista, spacciato per una riflessione inedita di Miglio. E come tale fatto a pezzi dagli uomini di *Cuore*.

«Rendiamo pubblici due fogli di appunti scritti da Gianfranco Miglio per la nuova costituzione leghista», annuncia il settimanale nel numero in edicola oggi. «In queste due pagine - spiega Serra - si sviluppa per [illegible] prima volta senza giri di parole, con grande chiarezza e con le dovute pezze d'appoggio teoriche, il concetto di separazione ottenibile mediante [illegible] referendum. O [illegible] plebiscito, come dice un appunto a penna dello stesso Miglio...».

Peccato che gli scritti «autentici» siano falsi. La nota autografa che Serra attribuisce «senza dubbio» a Miglio viene dalla biro di Claudia Rocchini, 25 anni, studentessa in Scienze Politiche. E' stata lei a scrivere il testo della [illegible] finta Costituzione leghista. A copiarlo parola per parola da un'opera minore di Lenin.

«Ero una lettrice appassionata [illegible] *Cuore* - racconta - anche se [illegible] sono di sinistra. Ma quando la satira ha lasciato il posto alla politica [illegible] [illegible] l'ho fatto più. Serra si è inventato l'«osservatorio sulla Lega», una rubrica in cui cerca di farci passare tutti per un accolita di fessi. Così ho deci[illegible] di fargliela pagare...».

La Rocchini è un tipo coraggioso e senza troppi scrupoli. Lo scorso anno è stata la complice di Giordano Bruno Guerri per *Io ti assolvo*, il libro che ha violato il segreto dei confessionali. Ai poveri preti, ne ha raccontate di cotte [illegible] di crude, pronta a registrare le loro reazioni. Questa volta è stato persino più facile: «Mi sono procurata due fogli di carta intestata del Senato - continua -. Poi sono andata nella biblioteca della mia facoltà, alla ricerca di qualche frase scritta dai padri della sinistra che potesse essere spacciata per opera di Miglio. All'inizio pensavo [illegible] Gramsci, poi mi è capitata tra le mani l'*Autodecisione delle Nazioni* di Lenin. Era perfetta. L'ho copiata a macchina [illegible] fogli intestati, ci ho aggiunto qualche appunto a mano per farli sembrare più "vissuti" [illegible] li ho spediti».

La busta è arrivata a *Cuore* accompagnata da una storia inverosimile. «Ho detto di averli avuti da un'amica infermiera - racconta Rocchini -. Ho spiegato che lei li aveva trovati sotto il letto di Miglio durante il suo recente ricovero in ospedale. Serra mi ha creduto perché gli ho dato il mio numero di telefono. "Molti vogliono strumentalizzarci - diceva - [illegible] [illegible] [illegible] mi [illegible], altrimenti non ci avresti dato [illegible] tuo vero [illegible]. Piuttosto la tua amica non riesce a procurarsi altri appunti? Quello è rincoglionito. Piuttosto, non è che questa roba l'hai data a qualche altro giornale?" Poverino, voleva lo scoop a tutti i costi... Eppure non era difficile smasch[illegible] bastava confrontare la mia calligrafia con quella di Miglio, bastava prestare un po' [illegible] attenzione [illegible] mio nome. Non [illegible] poi [illegible] sconosciuta: ho fondato gli *Amici dell'Indipendente* di Pavia, ho firmato qualche articolo, [illegible] scritto molte lettere. Il mio nome è citato nel libro di Guerri. Per sette mesi sono stata persino iscritta alla Lega».

Dopo tante frecciate di *Cuore*, [illegible] Carroccio e i suoi fiancheggiatori hanno celebrato ieri la loro vendetta: «Serra sconfessa Lenin: era un leghista», titolava l'*Indipendente* in prima pagina. «Chi di Lenin ferisce di Lenin perisce», riprendeva all'interno, con [illegible] sommario [illegible] quasi irridente: «Direzione e redazione di *Cuore* sono talmente colti [illegible] non conoscere i sacri testi della sinistra: potrebbero benissimo dedicarsi un intero numero del loro giornale...». Miglio, da Como, rincara la dose: «Hanno dimostrato quel [illegible] il loro modo di fare politica. Combattere la Lega è diventato un dogma, alla prima [illegible] [illegible] buttano. Senza neppure pensare».

E Serra? «Sono un pollo - si difende - ma meglio pollo che leninista». Il direttore di *Cuore* affida la sua replica all'*Unità*: «Dirigo un giornale di polli - scrive - Ci hanno tirato un "pacco" ben congegnato che noi abbiamo pubblicato (entusiasticamente). Peccato che quelle frasi fossero di Lenin, la famosa mummia appzzatetto attualmente in cerca di un ricovero. Attribuendole a Miglio abbiamo confuso mummia. Prima di tutto, comunque, complimenti [illegible] Vittorio Feltri e alla sua collaboratrice imbroglione, che ha saputo spacciarsi per fedele lettrice di *Cuore* con consumato talento. Un talento alla De Sica, di antica virtù partenopea, che non avrei mai supposto in una studentessa leghista di Pavia. Pollo due volte: mai sottovalutare l'avversario».

Ma come ha potuto succedere? «Confondere la prosa leninista con quella migliana è non so[illegible] possibile, ma addirittura istruttivo - scrive Serra -. Miglio [illegible] l'epigono parodistico di Lenin: le parole contenute nel falso (vero) Miglio da noi pubblicato rendono con grande precisione le sue reali intenzioni: separare il Nord dall'Italia attraverso un plebiscito. Insomma l'autentico Miglio è quello di *Cuore*».

Guido Tiberga

Elezioni a Palermo

Elda [illegible] [illegible] di nuovo in [illegible]

PALERMO. La commissione elettorale del Comune di Palermo, presieduta dal pretore Tecla, ha accolto ieri il [illegible] di [illegible] Pucci, candidata del [illegible]rum a sindaco ed esclusa nei giorni scorsi dalla stessa commissione per un'irregolarità formale. Ascoltata ieri dalla commissione, la Pucci ha sostenuto, tra l'altro, che «prima della scadenza dei termini, ed in tempo utile, quindi, per [illegible] rettifica, un doppio controllo, sia del segretario generale del Comune, sia della commissione elettorale, avrebbe dovuto garantire [illegible] regolarità della documentazione». Lo prevede, ha ribadito, una raccomandazione ai Comuni dell'assessorato regionale degli enti locali.

La Pucci si è detta «contenta»: «E' una vittoria delle ragioni della democrazia e dei cittadini che sarebbero stati privati di un candidato per un in[illegible]ppo burocratico». (Ansa)

«Premio» di Costa

«Lumachino d'oro» alla [illegible] [illegible]

ROMA. «Il lumachino d'oro», riconoscimento destinato all'ente pubblico che più si distingue per inefficienze [illegible] lentezze burocratiche, è stato attribuito quest'anno alla Corte dei Conti. Lo ha annunciato ieri il segretario del pli, Raffaele Costa, rendendo noti i dati raccolti dall'ufficio del difensore cittadino, attivato da presso la direzione del pli.

A questo ufficio sono perve[illegible] le doglianze di centinaia di cittadini. «Tra i tanti enti pubblici segnalati - ha detto Costa - spicca per lentezze ultraventennali la Corte dei Conti. Riservare a questa amministrazione il poco ambito riconoscimento [illegible] doveroso».

Costa ha accertato che le lamentele si riferiscono ad attese che vanno da un minimo di tre anni ad un massimo di 27. Le cause giacenti presso la procura generale della Corte [illegible] 164.607. (Ansa)

Per l'affluenza record a Cervinia è stata sospesa la vendita dei biglietti

Sci, prima domenica sulle piste

Impianti aperti in Val d'Aosta e sul Rosa

CERVINIA. Affluenza record nel comprensorio del Breuil per il primo «ponte» della stagione sciistica invernale. In Valtournenche sono arrivati migliaia di turisti, provenienti da tutte le principali città del Nord Italia. La situazione delle piste [illegible] già molto buona. Sono aperti tutti gli impianti fino ai 2500 metri [illegible] Plan Maison. E da ieri sera nevica a Cervinia.

Gli operatori turistici della zona sono soddisfattissimi per l'inizio di stagione. Ieri le biglietterie [illegible] Breuil [illegible] state costrette a sospendere [illegible] vendi[illegible] dei tagliandi giornalieri per il sovraffollamento delle piste.

Ci sono state anche lamentele: hanno potuto salire verso Plateau Rosa soltanto i possessori di tagliandi validi per tre giorni e, oltre [illegible] loro, un certo numero di persone che aveva acquistato il tagliando quotidiano. Il rientro in paese è stato possibile solo attraverso gli impianti, perché la temperatura elevata (sette gradi) non ha consentito l'utilizzo dei sistemi [illegible] innevamento artificiale per aprire i tracciati alle quote più basse. E [illegible] problema ha costretto i responsabili delle piste [illegible] bloccare la vendita di biglietti, perché in caso contrario per tornare a Cervinia si sarebbe rischiato un vero intasamento.

I trenta alberghi aperti in questo periodo [illegible] affollati. Centinaia di telefonate sono arrivate all'azienda [illegible] soggiorno per chiedere informazioni sulla disponibilità di camere.

Anche a **Macugnaga** (nel Novarese) si scia, oltretutto a prezzi ridotti. Nella stazione sportiva del Monte Moro è cad[illegible] un metro di neve fresca, che ha consentito [illegible] mettere in funzione già [illegible] sabato lo skilift San Pietro [illegible] tremila metri [illegible] quota. I tempi della crisi [illegible] neve sembrano essere lontani. «E' il secondo anno consecutivo che apriamo [illegible] fine ottobre - di[illegible] alle funivie del Rosa -: speriamo che duri».

Come tutte le primizie, lo sci autunnale ha già attirato molti appassionati da tutto il Novarese e dalle zone Lombarde più vicine. A Macugnaga sono arrivati anche numerosi [illegible] club, che hanno potuto anticipare gli allenamenti per le gare invernali. Non si può certo parlare di assalto agli impianti, [illegible] nel complesso l'esordio della stagione sciistica [illegible] stato soddisfacente, anche per il costo contenuto del «giornaliero», che [illegible] il «ponte» dei Santi è stato fissato [illegible] ventiduemila lire. Ieri il cielo era coperto, [illegible] in quota temperatura e visibilità erano accettabili. I pionieri della stagione bianca sono rientrati soddisfatti dalle prime discese.

«Per ora abbiamo aperto una sola pista per ragioni di sicu[illegible] - dicono alle funivie [illegible] Rosa -; in alcune zone il soccorso [illegible] sciatori [illegible] pericolo potrebbe essere ostacolato. Ma presto faremo funzionare altri impianti». Per l'inverno si studieranno metodi per ridurre le [illegible] de alle biglietterie. [r. s.]

Migliaia di turisti ieri a Cervinia per l'apertura della stagione invernale dello sci

Pioggia e neve ai valichi

Ai Colli di Tenda e Maddalena si transita soltanto con catene

ARGENTERA. Transito con catene al Colle della Maddalena [illegible] al valico di Tenda. Ieri freddo, pioggia e neve hanno causato difficoltà agli automobilisti e disagi soprattutto nelle vallate.

I carabinieri di Argentera, in Alta Valle Stura, consigliano estrema prudenza. Al valico della Maddalena è nevicato fin dall'altra notte: il manto ha raggiunto i quindici centimetri. «La situazione - spiegano alla caserma di Prinardo - non è drammatica, ma è permesso il transito sul confine internazionale solo alle auto munite di catene».

A Limone e in tutta la Valle Vermenagna è piovuto per tutto [illegible] pomeriggio. In serata in paese e sulla statale p[illegible] la Francia [illegible] scesa la nebbia. A Pontechianale, in Alta Valle Varaita, il manto bianco ha raggiunto i dieci centimetri; in Valle Tanaro è piovuto per tutta la giornata, così [illegible] [illegible] Entracque, Valdieri (Valle Gesso) [illegible] nella Valle Pesio.

Ieri mattina nel capoluogo la temperatura era di undici gradi, nel pomeriggio la colonnina di mercurio è scesa ancora. In pianura gli automobilisti hanno dovuto f[illegible] i conti con la pioggia e [illegible] nebbia. Nel Fossanese [illegible] a Saluzzo si sono registrati alcuni tamponamenti. Negli scontri [illegible] sono stati contusi.

[illegible] maltempo ha bloccato anche alcuni appassionati di montagna, costretti [illegible] tornare indietro dalle escursioni in alta quota. E' il caso di due gruppi di giovani che, [illegible] [illegible] del progressivo peggioramento delle condizioni meteorologiche, hanno deciso di rientrare precipitosamente a Viozene (nell'Alto Monregalese) dalle gite [illegible] il Mongioie e il Marguareis. «In paese piove senza sosta da ieri mattina - spiegano all'albergo Italia - mentre la neve è scesa sotto i 1500 metri. In montagna alla pioggia si è unito il vento».

Nelle Langhe e nel Roero è piovuto per alcune ore a partire dalle 17. [g. p. m.]

L'animale era fuggito dalla casa di un musicista valdostano

Cane scivola nel fiume in piena E' salvato dai vigili del fuoco

HONE. Thomas, 12 anni, bagnato e infreddolito, è stato salvato dalla Dora Baltea. E' un cane pastore tedesco che ieri è caduto nel fiume vicino al ponte vecchio, che collega i Comuni di Hône e Bard, in Valle d'Aosta.

L'animale è stato visto annaspare nell'acqua torbida della Dora da un passante, che ha subito avvertito i vigili del fuoco di Aosta. L'allarme è scattato poco dopo le 13, Thomas era in acqua già da qualche minuto: non riusciva [illegible] trovare un appiglio per [illegible] dalla Dora, [illegible] in quel punto [illegible] molto profonda. Il pastore tedesco si era allontanato dall'abitazione del maestro Onorio Savin, in via della Stazione [illegible] Hône: l'uomo è [illegible]rettore della corale «Mont Rose» di Pont-Saint-Martin.

Il cane forse è scivolato sull'erba umida vicino alla Dora Baltea. Il fiume durante l'alluvione di fine settembre ha causato ingenti danni nella zona di Hône, spazzando alberi [illegible] creando piccole spiagge [illegible] nitta, la sabbia finissima portata [illegible] valle dalla furia delle acque.

Ed è proprio [illegible] di questi spiazzi creati dall'alluvione che ha aiutato Thomas a uscire dall'acqua gelida del fiume. Quando sono arrivati i vigili del fuoco di Aosta, il cane era riuscito a raggiungere la piccola spiaggia, situata sulla destra orografica della Dora, [illegible] pochi metri dal ponte in pietra.

I vigili del fuoco (una squadra con autopompa, scale e bragature di sicurezza) hanno calato le scale per prendere Thomas e riportarlo sulla strada. Operazione riuscita, seppure con qualche difficoltà per i vigili del fuoco, visto che l'animale era spaventato. [s. ser.]

UN VIGILE

Investito al cimitero

Stava dirigendo il traffico, [illegible] quel momento molto intenso, [illegible] fronte al cimitero [illegible] Biella, nel quartiere di Chiavazza, quando un'auto l'ha investito. Demetrio Rucco, [illegible] anni, biellese, ha concluso la sua giornata di lavoro come vigile urbano in una camera dell'ospedale «Degli Infermi»: le sue condizioni non sono gravi, la prognosi è di pochi giorni. Ieri il «civich» era in servizio in via Milano, una strada che, a seguito del crollo del viadotto sul torrente Cervo, registra nelle ore di punta code e ingorghi. A partire dal primo pomeriggio, Demetrio Rucco doveva anche occuparsi di regolare l'ingresso [illegible] l'uscita delle auto dal parcheggio del cimitero, particolarmente frequentato per la festività di Ognissanti. E proprio mentre stava svolgendo il proprio compito, per cause ancora da accertare, una «Panda» l'ha travolto. Soccorso [illegible] alcuni colleghi, il vigile è stato subito trasportato in ospedale. [d. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Morto il muratore di 47 anni precipitato in [illegible] [illegible] ponte

E' morto Giuseppe Aimar, 47 anni, muratore, che abitava in via Ripe Macra [illegible]. L'uomo sabato sera [illegible] precipitato con l'auto da un ponte in località «Tavernola» sulla statale 22.

CASALE

Domani le selezioni per il «Gioco delle coppie»

Dopo la tappa a Novi, l'«équipe» di Retequattro sarà a Casale domani e mercoledì per reclutare giovani partecipanti al «Gioco delle coppie», la trasmissione condotta da Giorgio Mastrota e Natalia Estrada. Le selezioni si terranno dalle 14 alle 18 nella sala San Bartolomeo.

OVADA

Cacciatore è stroncato da malore a Roccagrimalda

Un cacciatore astigiano è morto ieri, stroncato da malore, durante una battuta di caccia a Roccagrimalda, nell'Ovadese. E' Giorgio Grossetti, 53 anni, di Refrancore, corso Umberto I 39. I tre [illegible] compagni hanno subito tentato [illegible] soccorrerlo e poi avvertito con un cellulare la «Croce Verde». Giorgio Grossetti, già dipendente della Wayassauto e dirigente d'azienda è morto durante il trasporto all'ospedale di Ovada.

[illegible]

[illegible] tutt'Europa alla «Fondazione Omar»

Ex allievi da tutta Europa per il centenario della «Fondazione Omar», l'ente sorto per dare vita alla scuola tecnico-professionale diventata un'istituzione cittadina. La celebrazione si è svolta al Teatro Coccia, alla presenza del ministro delle Poste Maurizio Pagani.

[illegible]ELLI

Novarese [illegible] 25 anni «segnalato» per truffa

Filippo Stincone, 26 anni, di Novara, è stato segnalato per truffa dagli agenti della Squadra mobile: l'uomo avrebbe consegnato 2 assegni da 3 milioni, risultati rubati, a Raffaele Santarella, titolare del ristorante «Rondinella» a Vercelli.

BIELLA

In milleseicento chiedono un centro autogestito

Sono [illegible] le firme raccolte dai giovani del gruppo «Arsenio Lupin» per la realizzazione di un centro sociale autogestito. I ragazzi chiedono al Comune l'u[illegible] della vecchia lavanderia pubblica di via Ivrea, abbandonata da 15 anni.

DOMANI SU LA STAMPA

Gli acquisti all'estero

Come ci dobbiamo regolare se in un viaggio all'estero vediamo un oggetto che ci piace e decidiamo di acquistarlo? E' la stessa cosa se ci troviamo in un Paese comunitario o in un Paese estraneo alla Cee? La Guida del cittadino, su *La Stampa* di domani, offrirà un utile compendio della normativa sull'argomento anche in relazione alla recente attuazione del mercato unico europeo.

ALBA

Premiati i «trifolao»

Prezzi [illegible] (320 mila lire) per i tartufi

ALBA. Sono stati premiati ieri i trifolao vincitori della mostra concorso del tartufo bianco d'Alba tenutasi durante la 63a Fiera nazionale. Il primo pre[illegible] [illegible] andato a Umberto Gambera di Narzole (frazione Vergne), seguito da Mario Valsania di Montà e da Giorgio Barbotto di Belvedere Langhe.

Per la «miglior partita» è stato premiato Santino Monchiero di Bra mentre il trofeo «Giacomo Morra» per i migliori esemplari è andato a Silvano Marchisio [illegible] Montafia d'Asti.

Nonostante la Fiera sia ormai conclusa (si è tenuta dal [illegible] al 24 ottobre), il mercato nel padiglione della Maddalena ieri [illegible] stato affollato da turisti italiani e stranieri: i prezzi dei tartufi continuano a essere molto elevati, da 200 a 320 mila lire l'ettogrammo. Oggi il mercato sarà aperto tutto il giorno (dalle ore 8 alle 20). [g. f.]

DISOBBEDIENZA VIGNAIOLA

Una [illegible] di zucchero nel vino

Centinaia di produttori, in maggioranza piemontesi, hanno dato vita ieri alla Certosa di Pavia alla giornata della disobbedienza vignaiola per chiedere l'abolizione del divieto di arricchimento dei mosti con lo zucchero. L'attrice Ornella Muti ha aperto la protesta, seguita dagli altri vignaioli (nella foto) lasciando cadere in un tino una zolletta di zucchero.

SERVIZIO IN PAGINA [illegible]

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA — Eldorado
Tel. 624.158
Or.: 15,45/17,55/20,05
22,15. Lire 10.000/8000

Dave - Presidente per [illegible] giorno
di I. Reitman, con K. Kline, [illegible]. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Vip
Tel. 623.888
Or.: 16,30/19,20/22,15
Lire 10.000/6000
merc. fer. 8000/5000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Araldo
Tel. 474.625
Or.: 15,30/17,20/20,25
22,15. Lire [illegible]
lun. fer. 7000/5000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Faraggiana
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Lire 10.000/6000
mart. fer. [illegible]

Cliffhanger - L'ultima [illegible]
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Vittoria
Tel. 623.385
[illegible].: 16,25/17,55/20,05
22,15. Lire 10.000/6000

Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

S. Cuore
Tel. 465.484
Lire 5000/6000
mart. 5000

Ore 16; 17,30 **In fuga a quattro zampe.**
Ore 20; 22,15 **Tre colori: Film blu.**

ARONA — S. Carlo
Lire 8000/5000
giov. [illegible]
Ore 15/17/20/22

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

BORGOMAN. — Moderno
Tel. 82.151
Or.: 14/16/18/20/22
Lire 10.0[illegible]

Dave - Presidente per [illegible] giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. [illegible] 1h 50' **Commedia**

Nuovo
[illegible]. 81.741
Or.: 14,15/16,15/18,15
20,15/22,15

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Piccolo
Tel. 81.741.
Or.: 14,15/16,15/18,15
20,15/22,15
Lire 10.000/6000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, [illegible] Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo [illegible] mafia. [illegible] Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

DOMODOSS. — Corso
Tel. 240.853
Or.: 14,20/18,30/20,20
22,30. Lire 10.000/6000

Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
Or.: 14,15/16,30/20,15
22,30. Lire 9000/5000

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
Or.: 14/16,30/20/22,30
Lire 9000/5000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo [illegible] E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

OLEGGIO — Cine Teatro
Tel. 91.183. Or.: 16/19,40
22. L. 9000/6000
lun. fer. 7000/5000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

VERBANIA — Vip
Tel. 411.152
Or.: 14,30/16,30/20,30
22,30. Lire 10.000/6000

Cligghanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Or.: 14,00/16,30/20,30
22,30. Lire 10.000/6000
lun. fer. 6000

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

[illegible] (Pall.)
Tel. 501.854
Lire 10.000/7000
Cineforum in abbonamento

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

VALLE D'AOSTA

AOSTA — [illegible]
[illegible]. (0165) 35.666
Or.: 16/18/20/22
Lire 10.000

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Lire 10.000
Or.: 16/18/20/22

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: [illegible] il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. [illegible] Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

COURMAYEUR — Monte Blan[illegible]
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire 10.000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

CINEMA DEL CANAVESE

IVREA — Boaro
Tel. (0125) 423.240
Or.: 14/16/18/20/22
Lire 10.000

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 14,10/16,50/19,30/22,15

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, [illegible]. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è [illegible] mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

ASTI E PROVINCIA

ASTI — Lux
T. 594.147. L. 9/6000
Fer.: 19/22
Fest.: 16/19/22

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Politeama
Tel. 530.086.
Or.: fer. 18/20,05/22,30
Sab/Dom.: 15,40/17,55
20,05/22,30. L. 9000/6000

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Nuovo Splendor
Tel. 595.040.
Or.: fer. 20/22,25
Fest. 15 / ult. 22,25
L. 9000/6000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Ritz
Tel. 530.086. L. 9000/6000
Fer.: 18,10/20,10/22,30
Fest.: 15,40 ult. 22,30

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO — Corso
Tel. 692.935. Or.: fer. 20/22; sab. e fest. 15,30 17,40/19,50/22. L. 10.000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Fiamma
Tel. 693.554
Or.: fer. 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22
Lire 10.000

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Italia
Tel. 692.951
Lire [illegible]

Film a luce rossa

Monviso
Tel. 51.771
Or.: fer. 20/22
fest. 16/18/20/22

[illegible] blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

ALBA — Eden
Tel. 363.021 Or.: [illegible];
fest. 15/18/20/22
Lire 6000/5000; rid. [illegible]

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Moretta
Tel. 42.361
Or.: fer. 20,45;
fest. 14,30/16,45/20,45
Lire 6000/4000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

BARGE — Comunale
Tel. 346.901
Fer. 21. Fest. 14,15
16,30/18,45/21

[illegible]e [illegible] canne

BENE VAGIENNA — All'aperto
[illegible]

CHIUSO PER FERIE

BORGO S. D. — Moderno
Tel. 262.211

Condannato a nozze
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' [illegible]

Don Bosco
Lire 5000
Or.: 16,30/21

OGGI RIPOSO

BRA — Impero
Tel. 412.317. Or.: fer. 20/22
fest. 16/18/20/22
L. 10.000. Merc. 7000

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro [illegible] pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Vittoria
[illegible]. 412.771
Or.: fer. [illegible]
fest.: 15,30/17,40/19,50/22
Lire 10.000; merc. 7000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

BUSCA — Lux
Tel. 944.231
Lire 6000/4000. Or.: 20/22
Fest.: 15/17/20/22

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

CARAGLIO — Ferrini
Or.: fer. 20/22;
fest. 15/17/20/22
Lire 8000/6000

[illegible]ve - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

CHERASCO — [illegible]
Tel. 408.324. L. 5/3000
Or.: fer. [illegible]
fest. 15/17/20/22

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

DRONERO — Iris
Tel. 918.393. Or.: 20,15
22,30; fest. 20,15/22,15
Lire [illegible] 6000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. [illegible] **Fantavventura**

FOSSANO — Politeama
Tel. 62.407
Or.: 20/22
Lire 6000/8000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

GARESSIO — Excelsior
Or.: 21
Lire 7000
anziani 4000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

LIMONE — Lux
Tel. 927.534
Lire 9000

OGGI RIPOSO

MONDOVÌ — Bertola
Tel. 47.808
Lire 8000/7000

SALA GRANDE: **Eddy e la banda del sole luminoso.** Or.: fer. 20/22. fest. 16,30/18/20/22
SALA PICCOLA: **L'età dell'innocenza.** Or.: 20,15/22,30. Fest. 16;18,15;20.30/22.30

ORMEA — Ariston
Tel. 391.311
Or.: 21,15
Lire 8000

In fuga a quattro zampe
di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

PRATO NEVOSO — Baronet
Tel. 334.155
Or.: 20/22
Lire 9000/7000

OGGI RIPOSO

SALUZZO — Civico Teatro
Tel. 43.756
Or.: Fer. 19,25/22; sab. e fest. 14,15/16,50/19,15/22

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Italia
Tel. 42.606
Or.: fer. 20/22
fest. 14/16/18/20/22
Lire 10.000/8000

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Politeama
Tel.
Or.:
Lire

OGGI [illegible]

S. GIAC. [illegible] ROB. — Roburent

OGGI RIPOSO

SAMPEYRE — Edelweiss
Or.: 21

OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO — [illegible]
Tel. 712.957

Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. [illegible] (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in [illegible] rastrellamento di sonzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Ritz
Tel. 712.477
Or.: 16/18/20/22
[illegible] 6000-8000

Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di [illegible] in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA — Alessandrino
Tel. (0131) 252.844
Or.: 16/18/20/22,30
Lire 10.000/8000

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 6000 posto unico

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, [illegible] è irresistibile e sposata. Il marito è disposto [illegible] «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. [illegible] **Dramm.**

Comun[illegible]
Tel. 234.240
Or.: 18,30/20,30/22,20
L. 9000 posto unico
rid. soci Gruppo Cinema

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Corso
Tel. 258.080
Or.: 15,30/17,35/20/22,15
Lire 10.000/8000

OGGI CHIUSO

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000

Film vietato [illegible] minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10.000/8000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Moderno
Tel. 252.707.
Or.: 14,15/16,50
19,25/22,15
Lire [illegible]

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

ACQUI T. — Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 15
Lire 8000/7000

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker ([illegible] '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Cristallo
Tel. 0144/322.400
Or.: 15
Lire 8000/7000

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

CASALE M. — Moderno
Tel. (0142) 452.81[illegible]
Or.: 14,30
Lire 10.000/7000

[illegible] socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Cine [illegible]
Tel. 452.081 Or.: 15,30
17,45/20,10/22,20
L. 10.000 posto unico

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 15,30
Lire 10.000/7000

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

NOVI L. — Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 14,50 ult 22,20
Lire 8000 posto unico

Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

OVADA — Comunale
Tel. (0143) 81.411
Or.: 14/16/18/20/22,15
Lire 8000 posto unico

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

SERRAVALLE S. — Lara
Tel. (0143) 62.896
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
L. 7000/5000

L'età dell'inno[illegible]
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

TORTONA — Sociale
Tel. 861.328
Or.: 15/17,30/20,10/22
Lire 9000 posto unico

Cliffhanger - L'ultima sf[illegible]
di R. Harlin, [illegible] S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

VOGHERA — Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 14/16/20/22
Lire 8000

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI — [illegible]
Inf. orari tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018
Lire 9000 Ap. ore 15

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in [illegible] a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Nuovo Italia
Inf. orari tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
Orario: 16/19,15/22
Lire 10.000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Principe
Inf. orari tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Apertura ore 15
Lire 9000

Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Viotti
Inf. orari tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
Apertura ore 15
Lire 10.000/8000

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — [illegible] alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Belvedere
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/6000
Apertura ore 15

[illegible] fuga a 4 zampe
di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

BIELLA — Apollo
Inf. or. tel. 015/23.765
[illegible] 7000

Film vietato [illegible] minori [illegible] [illegible] anni

Impero
Inf. orari tel. 015/22.738
Lire 10.000/9.000

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, [illegible] strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Mazzini
Inf. orari tel. 015/22.738
Lire 10.000/8000

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon
[illegible]. orari tel. 015/22.738
Lire 10.000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Sociale
Inf. orari tel. 015/22.738
Lire 10.000

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e una dubbia castità che molto in forse un matrimonio. Da Shakespeare. [illegible] V. 1h 51' **Commedia**

TV PRIVATE

Telestar
- [illegible] Benson, telefilm
- 20,30 Il sud ovest di Sonora, film
- 22,30 Benson, telefilm
- 24 — Search, telefilm
- 1 — New Excelsior, varietà

Telecupole Cinquestelle
- 20 — Obiettivo agricoltura, rubrica
- 20,30 Campionato serie A - Juventus - Genoa
- 22,30 Tg4
- 23 — Campionato serie [illegible] - Cagliari - Torino
- 1 — Motor news, rubrica
- 1,30 Rosso di sera souvenir
- 2,30 Tg4

Videogruppo
- 20,30 Pallacanestro A2
- 22,30 Videonotizie
- 24 — Il termometro dell'economia
- 0,30 Videonotizie
- 1 — Calcio a 5

Telecity
- 18,30 Mod Squad - I ragazzi di Greer
- 20,30 Trappola per l'assassino, film
- 22,30 Shane, telefilm
- 23,30 L'estate impura, film

Primantenna Supersix
- 20,30 Samba d'amore, teleromanzo
- 21,15 I guerrieri Ninja, telefilm
- 22,15 Angie, sit-comedy

Quarta Rete Tv
- 20,30 Ai confini della città, film tv
- 22,15 Tg solo 24 ore
- 22,30 Gran minestrone
- 23,15 Electric blue
- 1 — Tg 4
- 1,10 Electric blue
- 1,30 Match music

Quinta [illegible]ete
- 20,30 La gang del Dobermann colpisce ancora, film
- 22,30 Fiore all'occhiello, varietà
- 24 — Quinta rete news
- 0,30 Notturno
- 1 — N.Y.P.D., telefilm
- 1,30 N[illegible]

Quadrifoglio [illegible]
- 19,15 Incontro di calcio serie A Cagliari - Torino
- 20,30 Per quel viaggio in Sicilia, film
- 22,30 Incontro di calcio serie A Juve - Genoa
- 22,55 Lo [illegible]uadrone bianco, film

[illegible] 9 Tai
- 20,45 L'ala di falamoca, spettacolo
- 21,35 Obiettivo sport
- 22 — Tg 9 Flash
- 22,05 Obiettivo sport
- 23 — Tg 9

Erreuno Tv
- 20 — Telegiornale
- 20,30 Remake
- 23,30 Erreuno notizie

Telecampione
- 20,30 Faccia a faccia
- 21 — Ritorno a Samarkanda
- 22 — I nuovi confini della scienza

G.R.P.
- 21,30 Errori giudiziari, telefilm
- 22 — Inviati speciali, film
- 23,30 Tg Monitor
- 0,30 Scuola di Yuppies, [illegible]
- 2 — La pistola nuda, film

Rete Canavese
- 21 — Rubriche
- 22 — Ciak
- 22,45 Canavese notizie
- 24 — Notturno

Telesubalpina
- 20,30 Gli intoccabili, telefilm
- 21,30 Patrocelli, telefilm
- 22,30 [illegible] della Chiesa: «Capire le diversità»
- 23 — Il mondo intorno a noi - tribù del Sud Africa, documentario

Rete 7 Piemonte
- 20,40 L'avamposto dell'inferno, film
- 22,40 Informa 7
- 23,40 Informa 7
- 0,05 Giudice di notte, telefilm
- 1,15 Informa 7
- 1,15 Quella sporca dozzina, varietà
- 2,15 Mannix, telefilm

Videonovara
- 20,30 Videonovara sport
- 22,30 Videonovara notizie
- 23 — Sparta-Verbania, telecronaca

Vco
- 20 — Il sentiero dello yoga, rubrica
- 20,30 Guleg, film
- 22,45 Calcio, sport

Altaitalia Tv
- 20,30 Sportinsieme
- 22,30 News edizione notte
- 23,45 Il cavaliere solitario, telefilm
- 0,30 News ultima edizione

Telemonterosa
- 20,30 La nuova terra, telefilm
- 21,30 Sotto la tenda
- 23 Tmr giornale

Altaitalia Tv
- 20,30 Sportinsieme
- 22,30 News edizione notte
- 23,45 Il cavaliere solitario, telefilm
- 0,30 News ultima edizione

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Le indagini sulla richiesta di una tangente da mezzo miliardo

Dottino sotto il torchio

Interrogato stamane l'assessore di Albissola Marina arrestato per concussione
Dovrà rispondere sulla lottizzazione dei Bruciati: «Non ho mai chiesto soldi»

ALBISSOLA M. Domani primo interrogatorio per Claudio Dottino, [illegible] anni, l'assessore alle Finanze del Comune di Albissola Mare, finito in carcere con l'accusa di concussione continuata per la presunta richiesta [illegible] una tangente di mezzo miliardo all'amministratore della finanziaria milanese Gila srl, che ha acquistato concessioni edilizie e piano di lottizzazione della «E 19» di Albissola Mare.

Sulla zona, 50 mila metri quadrati, che si estende dalla collina di località Ai Bruciati all'autostrada Savona-Genova, è prevista la costruzione [illegible] immobili (villette e palazzine) destinati all'edilizia residenziale per una volumetria complessi[illegible] di 18 mila metri cubi.

La [illegible] edilizia [illegible] piano [illegible] lottizzazione sono stati ceduti all'imprenditore milane[illegible] [illegible] alcuni privati [illegible] da [illegible] immobiliari di Savona: San Pietro, [illegible] e Luana, per un paio [illegible] miliardi di lire. Un contratto stipulato con una scrittura privata sul quale alcuni soci delle finanziarie savonesi avrebbero avuto dei ripensamenti. Da qui, l'idea di bloccare l'iter degli ultimi adempimenti burocratici (i particolari della lottizzazione devono ancora essere approvati dalla Regione), per spuntare un prezzo maggiore dagli acquirenti meneghini.

E' [illegible] questo contesto che Claudio Dottino [illegible] sarebbe inserito, [illegible] la promessa di evitare intoppi burocratici e un possibile contenzioso fra l'immobiliare milanese e almeno un paio delle società [illegible] Savona. Per l'accusa, l'interessamento di Claudio Dottino era soltanto un espediente per ottenere il pagamento della mazzetta di mezzo miliardo di lire.

La richiesta della tangente sarebbe stata mascherata con la necessità di [illegible] aumento del prezzo concordato in base alla volumetria degli stabili destinati all'edilizia residenziale. A proporlo sarebbe stato un intermediario dell'assessore alle Finanze, con interessi nella lottizzazione della «E 19». Lo avrebbe ammesso [illegible] persona al corrente della trattativa, durante un interrogatorio davanti al procuratore della Repubbli[illegible]. Renato Acquarone.

L'assessore Claudio Dottino

L'amministratore dell'immobiliare milanese, infatti, aveva finto [illegible] accettare la richiesta della tangente, ma aveva subito denunciato la presunta concussione alla magistratura. Così, i suoi contatti con Claudio Dottino e l'intermediario sono stati seguiti e [illegible]tati dagli uomini della polizia giudiziaria.

Agli investigatori, infatti, è parso subito chiaro che il contenzioso sul prezzo di acquisto delle concessioni edilizie e della lottizzazione non era altro che una scusa per poter ottenere il pagamento della tangente richiesta.

Claudio Dottino ha respinto la tesi dell'accusa e [illegible] gli incontri con l'imprenditore milanese e l'intermediario. «Però - ha sostenuto - [illegible] [illegible] è mai parlato [illegible] tangenti». L'avvocato Enrico Nan, difensore dell'assessore, non [illegible] sbilancia. Aspetta di vedere le carte in [illegible] dell'accusa. Sono carte che potrebbero aprire orizzonti più vasti per l'inchiesta appena iniziata.

Bruno [illegible]

Finanziere

Giallo di Acqui ancora ricerche

ACQUI TERME. Ricominciano da capo le indagini sul giallo del finanziere [illegible] [illegible] anni, Silvio Sabatini, appuntato alla caserma di S. Giuseppe di Cairo, trovato morto mercoledì in una roggia vicino alla discoteca Palladium.

Sono cadute le testimonianze che parlavano di un litigio lungo la [illegible] che costeggia la roggia. Quella del cameriere (avrebbe sentito da lontano voci co[illegible] di [illegible] alterco) non ha trovato riscontri tra gli abitanti di [illegible] casetta che si trova [illegible] accanto. Il metronotte, che sosteneva d'aver parlato a un giovane lungo il sentiero, si riferiva in realtà al sabato precedente.

[illegible] affievolisce anche la pista della «donna del mistero». I carabinieri hanno interrogato [illegible] ragazza di Cairo che ha scambiato alcune battute in di[illegible] col finanziere e [illegible] [illegible] collega, ma nulla più. E nessu[illegible] avrebbe notato altri particolari incontri femminili. Sempre più difficile chiarire il mistero.

[r. al.]

[illegible] FLASH

SAVONA

Stamane in Duomo i funerali dello studente d'Architettura

Oggi alle 10,30 in Duomo ci saranno i funerali di Carlo Magliano, 24 anni, lo studente investito da una moto [illegible] Genova [illegible] morto al San Martino dopo una lunga agonia. La salma sarà poi trasferita a Vicoforte dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. [s. p.]

[illegible]

Fiamme nel sottotetto [illegible] una casa a S. Agata

Momenti di panico, ieri, in frazione Sant'Agata, per un incendio divampato nel sottotetto di un'abitazione in via Perrone 19. Sono bruciati [illegible] metri quadrati di tetto. L'alloggio appartiene ad Angelo Mela. A causare le fiamme, che hanno trovato facile esca nel materiale custodito nel ripostiglio, è stato forse [illegible] [illegible] circuito. I danni [illegible] ingenti e sull'incendio i Vigili del fuoco hanno aperto un'inchiesta. [s. d.]

[illegible]

Travolto da un'auto d[illegible]ti al portone

Incidente ieri [illegible] Savona, in via Alla Rocca. Luigi Garzoglio, 51 anni, residente nella [illegible] via al [illegible] 7-10, è stato investito da un'auto appena uscito di casa. E' ora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale San Paolo. Ha riportato un trauma cranico e fratture. I primi [illegible]corsi dall'automedicale dell'ospedale San Paolo di Savona, [illegible] i medici Patrizia Benazzo, Marco Zunino [illegible] l'infermiere Marco Giangiacomi. Le sue condizioni [illegible] disperate. [s. p.]

Attentato all'alba, fiamme dalla spiaggia

Chiavari, incendiata [illegible] Alicorno

CHIAVARI. L'Alicorno Club Whisky Notte di via Preli 21, a Chiavari, è stato dato alle fiamme nel primo mattino [illegible] ieri. Vigili del fuoco e carabinieri non hanno dubbi che l'incendio sia doloso, anche se a causa del rogo non [illegible] [illegible] possibile trovare [illegible] che [illegible] è stato inne[illegible] l'incendio. Un'ipotesi attendibile è che il piromane, o i piromani, abbiano appiccato [illegible] fiamme alle tende esterne [illegible] locale. Forse dopo averle cosparse di benzina.

L'Alicorno Club è una delle discoteche più frequentate di Chiavari. Vi affluiscono, in particolare nelle giornate [illegible] weekend, giovani da tutto il Levante [illegible] anche da Genova. Il titolare è Claudio Lazzari, che sostiene [illegible] non avere mai ricevuto mi[illegible] [illegible] richieste [illegible] tangenti per la «protezione».

L'allarme [illegible] [illegible] dato alle cinque di ieri. In poco tempo s[illegible] giunti sul posto carabinieri [illegible] vigili del fuoco. Sono state necessarie due ore di lavoro per circoscrivere le fiamme e domare eventuali residui di focolai di incendio.

I danni sono ingenti. Le poltroncine della discoteca [illegible] state combuste. Il tendaggio è stato distrutto, i muri esterni e il tetto sono stati seriamente danneggiati. L'interno [illegible] locale [illegible] completamente annerito e i vigili del fuoco [illegible] controllando che il rogo non ne abbia danneggiato la stabilità.

Nessuno parla apertamente di racket, ma il sospetto aleggia fra [illegible] gente [illegible] posto e gli avventori della discoteca. Di certo vi è che i vigili del fuoco escludono che a provocare l'incendio sia stato un corto circuito. Inoltre, anche l'ipotesi che l'incen[illegible] [illegible] [illegible] provocato da un mozzicone di sigaretta non trova credito.

Il tempo della combustione, in qu[illegible] caso, sarebbe stato più breve [illegible] i danni maggiori si sarebbero verificati all'interno della discoteca.

[illegible] investigatori ritengono che le fiamme siano state appiccate dall'esterno del locale, che si affaccia sulla spiaggia.

[b. b.]

Stipendi e tredicesime in ritardo, chiesto l'aiuto dei genovesi

Portuali, [illegible] la tensione

Prosegue l'occupazione di palazzo S. Giorgio per chiedere l'intervento del governo
I dipendenti del Cap «dirottano» i visitatori dell'acquario nell'edificio presidiato

GENOVA. Sono almeno [illegible] mila i genovesi che hanno visitato ieri e nella domenica precedente Palazzo San Giorgio, occupato da 18 giorni dai consortili. L'iniziativa dei dipendenti del Consorzio autonomo [illegible] porto ha [illegible] bissato il successo del [illegible] ottobre scorso quando ben 2938 persone avevano varcato il portone della sede del Cap, accompagnati dagli improvvisati ciceroni. La lotta dei [illegible]sortili contro quella che definiscono «la privatizzazione selvaggia di tutte le attività portuali» [illegible] sfociata anche in [illegible] invito ai genovesi [illegible] visitare e conoscere lo splendido palazzo. La vicinanza con l'Acquario ha certo favorito l'afflusso. Per tutto ieri pomeriggio, infatti, sfidando il tempo inclemente, centinaia e centinaia di persone si sono messe [illegible] fila per accedere alle 50 vasche del parco marino. All'uscita hanno trovato i cartelli scritti con il pennarello degli «occupanti» che invitavano i genovesi a visitare l'edificio. Ieri, oltretutto, i visitatori hanno potuto ammirare anche una nuova attrazione: la mostra storico-tecnologica del porto di Genova [illegible] [illegible] al 1928, allestita dall'Istituto di Storia della cultura materiale.

I visitatori dell'acquario [illegible] [illegible] imbattuti nell'agitazione dei dipendenti Cap che hanno «occupato» Palazzo San Giorgio

La promozione turistica di Palazzo San Giorgio è in effetti un modo intelligente per propagandare la realtà dei dipendenti del Cap che [illegible] [illegible] assolutamente certi di ottenere i due prossimi mesi di stipendio né tantomeno la tredicesima. I lavoratori del Consorzio e quelli delle società operative [illegible] contrari alla costituzione di un'autorità portuale senza compiti gestionali ed operativi con la contemporanea assegnazione a società private di pezzi di porto in regime di concessione. [illegible] richiesta dei lavoratori è quella [illegible] una legge che tuteli l'occupazione.

[a. l.]

DOMANI SU LA STAMPA

Gli acquisti all'estero

LA STAMPA *Guida del cittadino*

Come ci dobbiamo regolare [illegible] in [illegible] viaggio all'estero vediamo un oggetto che ci piace e decidiamo [illegible] acquistarlo? E' la stessa cosa se ci troviamo in un Paese comunitario [illegible] in un Paese [illegible] alla Cee? La Guida del cittadino, su *La Stampa* di domani, offrirà un utile compendio della normativa sull'argomento anche in relazione alla recente attuazione del mercato unico europeo.

Il bilancio è positivo: ieri i portici di via Bonfante invasi dalla gente

Imperia «aperta», [illegible] un [illegible]

Domenica di affari per molti commercianti

IMPERIA. Negozi affollati, soprattutto nel tardo pomeriggio di ieri, e molta gente in giro, [illegible] rivitalizzare un centro di solito spento, alla domenica. Il bilancio è positivo: anche se un consuntivo più preciso [illegible] volume d'affari potrà [illegible] fatto solo oggi, l'iniziativa di tenere i negozi aperti (chiesta [illegible] sollecitata con una raccolta di firme dagli stessi commercianti) ha ottenuto un risultato positivo.

Basta un dato: alle [illegible] di ieri, nel centro di Oneglia, era molto difficile trovare un posteggio libero, a differenza di altri giorni festivi.

Molto animati, in serata, i portici di via Bonfante, cuore della [illegible] commerciale, dove si calcola che oltre metà dei negozi di generi d'uso e articoli da regalo fosse in attività. La pioggia, caduta insistentemente per l'intera giornata, ha invogliato i pedoni a passeggiare al riparo. Clientela anche in via San Giovanni [illegible] in via dell'Ospedale: qui, [illegible] rimasto aperto almeno [illegible] terzo degli [illegible]. Minori, invece, sono state le adesioni a Porto Maurizio. Elastici gli orari: qualcuno si è limitato soltanto all'apertura pomeridiana, altri invece hanno fatto orario continuato, senza pause.

I commenti sono positivi. Dice Giulia Del Santo, presidente della Confesercenti: «Era giusto aprire: è il primo ponte lungo dell'autunno, c'è stata una soddisfacente affluenza di pubblico, abbiamo visto pure francesi e tedeschi. Dopo le 17, parecchia gente [illegible] è riversata in centro».

E aggiungono da Roberto Calzature, via dell'Ospedale: «Il giudizio è decisamente buono, anche [illegible] [illegible] maltempo, forse, un po' ha disturbato. Però avrebbero dovuto aprire più bar: chi desiderava una cioccolata calda o un tè non sapeva dove andare».

[s. d.]

Negozi aperti ieri in via Bonfante

Sabato notte a Sanremo

[illegible] sulla via [illegible] [illegible] cinque [illegible]

SANREMO. Cinque feriti sono il bilancio [illegible] uno spettacolare incidente accaduto per cause imprecisate sull'Aurelia, in località La Vesca, fra Sanremo e Taggia. I più gravi sono Calogero De Naro, [illegible] anni, [illegible] Nicol Greco, 45 anni che viaggiavano su [illegible] A112. [illegible] loro vettura [illegible] è scontrata frontalmente [illegible] [illegible] Polo Volkswagen che procedeva in senso contrario. A bordo tre giovani diretti in discoteca: Emanuele Pesce, 22, che era alla guida dell'auto, e due amici, Erika Capuzzo 21 anni e Andrea Mela, 20 anni, [illegible] Sanremo.

I due occupanti dell'A112 sono stati ricoverati con numerose fratture alle gambe. [illegible] avranno per [illegible] mesi. Meno gravi i 3 giovani, giudicati guaribili tutti in 10 giorni. L'incidente è stato rilevato da [illegible] pattuglia della polstrada di Sanremo in servizio [illegible] poche decine di metri dal luogo dell'incidente.

[g. p. m.]

SAVONA

Astor — Tel.: 854.827; Lire 10.000/7000; Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' *Avventuroso*

Diana 1 — Tel. 825.714; Or.: 15,45/18/20,40/22,30; Lire 10.000/7000
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' *Commedia*

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30, 17,15/19/20,40/22,30; Lire 10.000/7000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' *Drammatico*

[illegible] — Tel. 825.714; Or.: 15,30/17,45/20/22,30; Lire 10.000/7000
Per amore solo per amore — [illegible] Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

Jolly — Tel. 850.570; Or.: 15/17,30/20/22,30; Lire 8000/6000/5000
Travolgenti [illegible] sessuali

Eldorado — Tel. [illegible]; Or.: 16/19/22; Lire 10.000/7000
Il socio - The Firm — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' *Thriller*

Filmstudio — Or.: 15/17/20/22; Lire 5000
Hoffa santo o mafioso? — di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' *Drammatico*

ALASSIO — Colombo — T. 640.263. Or.: 20,30/22,30; Fest. 16/18,10/20,20 22,30 Lire 8000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' *Giallo comico*

Ritz — Tel. 640.427; Or.: 20/22,30; fest. e pref.: 16,30/19,30/22,30; Lire 8000/6000
Il socio - The Firm — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' *Thriller*

ALBENGA — Astor — Tel. 50997. Or.: 20,30/22,30; Fest. 15,20/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' *Thriller*

Ambra — Or.: 20,15/22,20; fest. e pref.: 16/20,15 22,20; Lire 7000/5000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' *Dramm.*

BORGIO VEREZZI — Astra — Or.: 21,30
CHIUSO

BORGHETTO — Arena Vittoria — Or.: 20,45/22,45; Lire [illegible]

CAIRO M. — Abba — Or.: 20/22; Lire 7000/5000; Fest. 16/18/20/22
Tina — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con [illegible] Turner. V. M. 14 1h 58' *Comm. mus.*

CELLE LIGURE — Arena giardino — Or.: 21; Lire 7000/5000 (mercoledì lire 5000)
CHIUSO

[illegible] Piani
[illegible]

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. 692.200; Or.: 16/18,15/20,1[illegible],30. Lire 8000/6000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' *Fantavventura*

Arena Ondina
CHIUSO

LAIGUEGLIA — Corallo — Tel 650.290; Or.: 20,30/22,30; Lire 8000/5000
CHIUSO

LOANO — Giardino del principe
CHIUSO

Loanese — Tel. 669.981; Or.: 20,30/22,30; fest.: 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 8000/5000
Per amore solo per [illegible] — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' *Dramm.*

Perla — Tel. 675.781; Or.: 20,30/22,30; fest.: 18/22,30; Lire 7000/5000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' *Avventuroso*

MILLESIMO — Ore 15/17/21; Lire 6000/4000
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' *Azione*

Pietra Ligure — [illegible] — Or.: 21,30; Lire 7000/5000
CHIUSO

SPOTORNO — Ariston — Or.: 21; Lire 7000/5000

[illegible] — Verdi 1 — Or.: 15,30/17,10/19/20,40 22,30. L. 10/8000 (merc. 5000)
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' *Drammatico*

Verdi 2 — Tel. 97.249; Or.: 15,15/17,35/20,20/22,40; Lire [illegible]/8000 (mercoledì lire 5000)
L'ultimo grande eroe — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti [illegible] ture con il suo eroe preferito. [illegible] V. 2h 02' *Fantavventura*

VARIGOTTI — [illegible]
CHIUSO

IMPERIA

[illegible] Centrale — Or.: 15,30/17,45/20/22,30; Lire 9000/rid. 5000
Sud — [illegible] Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno [illegible]rire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' *Drammatico*

Dante — Or.: 15,30/19,45/22,30; Lire 9000/rid. 6000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo [illegible]a. Da Grisham. N. V. 2h 35' *Thriller*

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' *Avventuroso*

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440; Or.: in. 15 ult. 22,30; Lire 6000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible]cusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' *Thriller*

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 15/22,30; Lire 5000/rid. 4000
Il segreto del Bosco Vecchio — di E. Olmi, con P. Villaggio, [illegible] Brogi, R. Zanvettorio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' *Commedia*

CERVO — G[illegible]aldi estivo — Ore 21,15; Lire 6000/rid. [illegible]
NUOVA PROGRAMMAZIONE

DOLCEACQUA — [illegible] — Or.: 18/21; Lire 5000/rid. 4000
NUOVA PROGRAMMAZIONE

DIANO [illegible] — Or.: 16/18,45/20,30/22,30; Lire 7000/rid. L. 5000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto [illegible] passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' *Drammatico*

VALLECROSIA — Don Bosco — Or.: 15/17/21; Lire [illegible] 4000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' *Thriller*

SANREMO — Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30; Lire 10.000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

Centrale — Or.: in. 15,30/ult. 22,30; [illegible]
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda [illegible] terroristi. N. V. 1h 52' *Avventuroso*

Sanremese — [illegible]. 507.070; Or.: in. 15/ult. 22,30; L. 10.000; Ridotto 6.000
Per amore, solo per amore — [illegible], Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianc[illegible] di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 49' *Dramm.*

Orfeo — Tel. 62333; Lire 10.000/rid. 6000
Ore 15,30/17 **Tom & Jerry: il film**
Ore 18,50/20,30/22,30 **Sud**

Ritz — Tel. 507.070; Or.: in. [illegible]; [illegible] 10.000/rid. [illegible]
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' *Thriller*

Tabarin — Tel. 507.070; Or.: in. 15,30/ult. 22,30; Lire 10.000/rid. 6000
Molto [illegible] per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, [illegible] Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruota[illegible] intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' *Commedia*

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697; Ore 21; Lire 50.000/35.000/20.000
RIPOSO

Pol. Margherita
[illegible]

T. [illegible] Corte — Tel. 570.24,72
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — a Forte Sperone
CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano — Ore 16; L. 14.000/12.000
RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 206.549; Or.: 15,10/17,20/20,25 22,40 L. 10.000
Condannato a nozze — di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi en[illegible] fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' *Commedia*

Ariston 2 — Tel. 206.549; Orario: 15,10/17,40/20,20/22,40; L. 10.000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' *Avventuroso*

Augustus — Tel. 588.810; Or.: 15/17,30/20/22,40; L. 10.000
Il fuggitivo - The Fugitive — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle N. V. 2h 08' *Thriller*

[illegible] 1 — [illegible]. 586.419; Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40; L. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, [illegible] W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla [illegible] di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' *Giallo comico*

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15 17,30/20/22,40; L. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione [illegible] una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' *Drammatico*

Grattacielo — Tel. 564.403; Or. 15/16,55/18,50 20,40/22,40; L. 10.000
Super [illegible] Bros. — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo [illegible]neo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' *Fantacomico*

Lux — Tel. 581.691; Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 L. 10.000
Sud — di G. Salvatores, con [illegible] Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' *Drammatico*

Odeon — Tel. 369.298; Or.: 15/17,30/20/22.30; Lire 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' *Fantavventura*

Olimpia — Tel. 581.415; Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40; Lire 10.000
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' *Commedia*

Orfeo — Tel. 564.849; Or.: 15,20/17,10/19 20,50/22,40; Lire 10.000
Tom & Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valo[illegible] di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' *Cartoni Animati*

Palazzo — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40; Lire 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla [illegible] di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' *Giallo comico*

Universale — Palazzo dello Spettacolo; Sala 1. Tel. 582.461; Or. 16,30/17,50/20,10/22,30; Lire 10.000
Per amore, solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' *Dramm.*

Universale — Palazzo dello Spettacolo; Sala 2. Tel. 582.461; Or. 14,30/17,15/19,55/22,40; Lire 10.000
Il socio - The Firm — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: [illegible] il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' *Thriller*

Universale — Palazzo dello Spettacolo; [illegible]. Tel. 582.461; Or. 15/17,30/20/22,40; Lire 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' *Fantavventura*

Verdi — Tel. 582.137; Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30; Lire 10.000
[illegible] centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' *Thriller*

[illegible] 1 — Tel. 580.080; Lire [illegible]
Le provocazioni di una [illegible]

Centrale [illegible] — Tel. 580.380; [illegible] 10.000
Porcone selvagge - Inferno gay

Chiabrera — Tel. 281.568; Lire 9000/5000
Sex live
Penetra/coes profundas

Cristallo — Tel. 289.967
Lilly [illegible] sporcacciona

Eldorado — Or.: 10
Club [illegible] story

CINECLUB — Amici del Cinema — Tel. 413.838; L. 6000 Tessera L. 6000
RASSEGNA:
[illegible] 20.15 **L'accompagnatrice**
Ore 22,30 **Lucia**

Fritz Lang — Tel. 219.768
[illegible] RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30; L. 8000
NUOVO PROGRAMMA

Movie Club — Tel. 300.033; Or.: 21,15; L. 8000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Eden-Peglicinema — Tel. [illegible]. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,10; Lire 8000/5000 (lun. 5000)
OGGI RIPOSO

S. MARGHER. — Centrale — Tel. [illegible]; Or.: in. 16; Lire 8000
Il socio - The Firm — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è [illegible] mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' *Thriller*

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951; Ore 16; Lire 7000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto [illegible] [illegible]sarsi, viene travolto dalla [illegible] per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' *Drammatico*

CHIAVARI — Astor — Tel. 309.688; Ore 16; L. 8000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' *Thriller*

Cantero — Tel. 309.938; Or.: 15,30; Lire 8000
Tom & Jerry — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valo[illegible] di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' *Cartoni Animati*

Mignon — Tel. 309.694; Ore 16; Lire 8000
Il socio - The Firm — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' *Thriller*

SESTRI [illegible] — Ariston — Tel 41.505; Ore 20. Lire 8000
[illegible] centro [illegible] mi[illegible] — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' *Thriller*

TV PRIVATE

Telestar
15 — **Soqquadro**, rubrica
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Crazy dance**, rubrica
[illegible] **Tg 10**, notiziario
20 — **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Per quel viaggio in Sicilia**, film
22,30 **Tg [illegible] flash**, notiziario
22,55 **Lo squadrone bianco**, film

Telearcobaleno
13,35 **Replay sport**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria [illegible]**
20,30 **Replay sport**
22,35 **Telegiornale**
23,15 **Redazionali**
24 — **Gli uomini della Raf**, telefilm

Telenord
14 — **Tg Liguria**
14,30 **Tg Savona**
14,45 **Tg Imperia**
15 — **L'uomo e la terra**, documentario
15,30 **Obiettivo gente**, news
15,45 **Lassie**, telefilm
16,15 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
16,45 **News**, informazione
17 — **Candid camera**, sit. commedy
18 — **Samba d'amore**, telenovela

Canale 7
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **Quanto si piange per amore**
17 — **The bold ones**, telefilm
18 — **Replay**, rubrica [illegible]
19 — **Tg Liguria**
19,25 **Canale 7 sport**
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Fuori gioco** rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,30 **L'uomo e la città**, documentario
[illegible] **Fuori gioco**, rubrica sportiva
1,20 **Seventeen sexy shop**, per adulti
1,50 **Canale 7 non stop**

Telecittà
13 — **Video J. Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola reporter**
17,45 **3 From 1**, musicale
18,30 **Mtv Prime**, rubrica
19,03 **Telecittà notizie**
19,23 **Incontro di calcio**
21,20 **Prima Linea**
23,01 **Telecittà notizie**

Telegenova
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14,30 **Un'occasione speciale**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**, informazione
19,30 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **Incontro con la Lega Nord**
21,30 **Genova allo specchio**
23 — **Auto in tv**, rubrica
1 — **Tg notizie**, notiziario
1,30 **Telegenova [illegible] stop**

Primocanale
13 — **Radici**, miniserie
14 — **Portobello road**, rubrica
16,30 **Informazione commerciale**
[illegible] — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 [illegible] miniserie
20,30 **Orrore a 12 mila metri**, film
22,15 **Calcio sera** (replica)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Auto tv**, rubrica
23,30 **Al lupo al lupo** - Parliamo di sesso
1 — **Punto sera** (replica)
1,30 **Calcio sera** (replica)

Telesetar
12,25 **Pasiones**, telenovela
13,45 **Jim della jungla**, telefilm
14,30 **Sport regionale**
17,30 **Tv shop**
19 — **Cinerama**
19,35 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Capitan Power**, telefilm
20,30 **Film**
21 — **12° in campo**
[illegible] **Sulle strade della California**, tf.

[illegible] Tv
14,20 **Cartoni animati**
15,20 **Obiettivo gente**, news
16 — **Agenda Liguria**
17 — **Cartoni [illegible]**
17,45 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
18,15 **Detective in pantofole**, telefilm
19 — **Agenda Liguria**
19,30 **Gente tv Genova**, [illegible]
19,45 **Telegiornale Tn4**
20,30 **Cinque giorni a giugno**, film
22 — **Viaggio con l'avventura**, doc.
22,30 **Agenda Liguria**
23 — **L'uomo e la città**, documentario
24 — **Perestrojka in rosa**, sexy
1,00 **Hobby photo non stop vetrina ...**

Teleregione
12 — **Mediterranea**, informazione
13 — **California**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
16,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
[illegible] **Calcio**, una partita di serie A
22 — **Basket** una partita di serie A2

Euro Mixer Tv
14,30 **Napoli d'altri tempi**, film
16,15 **L'uomo e la città**, documentario
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Gente Tv Imperia**
19,05 **Gente Tg Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Dilettanti in Tv**
22,30 **Reporter**, [illegible]

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Chiavarese, vittoria sofferta

CHIAVARI. Esordio in tono minore per l'Abc Chiavarese Caudera nella A1 di bocce. Pur vincendo [illegible] la Bocciofila Bra, Sturla e compagni hanno ottenuto solo 9-7, grazie ai punti della terna (Aghem, D'Agostino e Bruni), della coppia (i campioni del mondo Sturla e Bruzzone), dell'individuale (Suini), del punto e tiro obbligato (Sturla) e [illegible] pareggio [illegible] la quadretta (Bruzzone, Aghem, Suini [illegible] Bruni). I piemontesi hanno ottenuto i loro 7 punti nel tiro veloce, nel tiro tecnico, nella staffetta e [illegible] il pareggio nella quadretta. Altri risultati della A1: Veloce-Ploxner 8-8, Noventa-Valpellice 6-10, Brb-Torretta 5-11. Classifica: Torretta p. 11; Valpellice 10; Chiavarese 9; Veloce e Ploxner [illegible] Bra 7; Noventa 6; Brb 5. In A2, gran esordio della Rapallese che ha vinto per 10-6 [illegible] bocciodromo degli Amici Chiavezza. Identico punteggio anche per la Roverino [illegible] Ventimiglia, contro la Cumianese. [g. s.]

Tante sorprese nelle boccette

SAVONA. E' iniziato con molte sorprese il campionato interprovinciale di boccette. Nella serie A, dove sono presenti 11 squadre, il Cinzia Sanremo, che è [illegible] dei favoriti per la vittoria finale, ha superato l'Italia [illegible] Borghetto (6-1) nel big-match della giornata inaugurale. Altra partita combattuta [illegible] stata quella fra Cin Cin Borghetto e La Boccia Carcare che ha fatto registrare la vittoria dei ragazzi di Gino Panella per 4-2. Il Dopolavoro Maura ha vinto (5-1) il derby con l'Ilda. Nella serie B, dove si gioca [illegible] quattro gironi da dodici squadre, le compagini più forti hanno rispettato il pronostico. Sottolinea il presidente Vincenzo Cancellara: «E' stato un ottimo inizio. Tutti gli incontri sono stati ricchi di spettacolo. Anche per merito dei giocatori di classe che [illegible] il torneo. E questo spettacolo continuerà fino [illegible] maggio, quando a Quiliano si disputeranno le finali». [g. o.]

LA STAMPA

LIGURIA SPORT

Lunedì 1 Novembre 1993 [illegible] 12

Al rientro in squadra dopo [illegible] infortunio, Zoli ha sfiorato il gol su punizione

Ha la meglio il vigore atletico dei toscani. Pesa l'assenza di Pilleddu

Savona, nuovo harakiri

La Colligiana beffa i biancoblù: 2-0. Due traverse un palo e alcuni salvataggi negano il gol ai locali

SAVONA. Sarà una maledizione, ma la nuova sconfitta interna merita un approfondimento sia del tecnico [illegible] sia della società. Qualcosa non funziona, [illegible] rimediare.

Detto questo, il successo della Colligiana (2-0, con reti tutte nel primo tempo) qualche grinza [illegible] fa. I biancorossi [illegible] Colle Val d'Elsa si trovano in vantaggio dopo appena un minuto di gioco grazie a uno svarione dell'arbitro e dei suoi collaboratori che non vedono il centravanti ospite [illegible] netto fuorigioco e gli consentono di insaccare. [illegible] spiovente dalla sinistra, con una fucilata che non dà scampo a Viviani.

Il Savona reagisce rabbiosamente, ma incontra [illegible] di quelle giornate disgraziate che sembrano fatte apposta per mettere a dura prova i nervi. Due traverse, un palo, almeno due salvataggi sulla linea [illegible] il bilancio degli sforzi biancoblù. Di gol neppure l'ombra. E poi un liscio difensivo che consente [illegible] toscani di raddoppiare in tutta comodità.

Sul piano dell'impegno, del [illegible] oltre l'ostacolo, nulla da dire alla truppa di Della Bianchina: sino al fischio di chiusura ha un comportamento esemplare. Tutti rientrano negli spogliatoi ricoperti [illegible] fango [illegible] sudore.

Di fronte a [illegible] squadra nettamente superiore in quanto a vigore fisico ed esperienza (falli tattici, palle scaraventate fuori senza badare troppo per il sottile, perdite [illegible] tempo) viene a galla la fragilità soprattutto fisica dei molti giovani che Della Bianchina è costretto a schierare [illegible] in campo. Tanto più stavolta che i biancoblù non possono contare sul loro uomo-gol, quell'ariete di Pilleddu che sarebbe stato l'unico in grado di cambiare volto alla partita.

In una situazione simile forse sarebbe stato utile l'impiego di Ferraris. L'aver rinunciato all'attaccante anche in piena emergenza significa, a questo punto, che la società ha ormai definitivamente deciso di cederе il giocatore. Altre spiegazioni, se non l'autolesionismo, non [illegible] scorgono.

La squadra savonese fa tutto [illegible] possibile per risalire la corrente [illegible] se almeno una volta il pallone superasse il portiere toscano probabilmente la conclusione della g[illegible] sarebbe diverso. I biancoblù non perdono [illegible] testa, cercano sempre di costruire, spingono a fondo. Il terreno è pesante, condizioni decisamente avverse per una squadra leggera.

Specializzata in pareggi (7 su [illegible] gare), [illegible] con appena 4 gol all'attivo, la Colligiana sembra l'avversario giusto per rompere l'incantesimo del «Bacigalupo», ma così [illegible] è. [illegible] poco ricordano «Nanni» Vanara, la vecchia gloria biancoblù, quando i biancorossi già esultano. La loro partenza a razzo sorprende Carrea e compagni, arbitro e segnalinee [illegible] si avvedono della posizione molto sospetta di Mastacchi ed è l'1-0.

Verdicchio sprona i suoi, al 3' un delizioso pallonetto di Valentino s'infrange sulla traversa e sul prosieguo dell'azione [illegible] Amatruda, stavolta di testa, [illegible] vedersi respinto il tiro sempre dalla traversa. Al 18', in mischia, è il difensore Sacchini a respingere di testa quasi sulla linea, a portiere fuori causa. Il forcing del Savona è costante, ma [illegible] 42' [illegible] lungo rilancio del portiere il giovane Cardone alleggerisce debolmente di testa [illegible] Viviani; la palla s'impantana, Mastacchi riesce [illegible] precedere [illegible] portiere e, favorito da un rimpallo, [illegible] il gol del 2-0 decisivo.

Nella ripresa [illegible] musica non cambia. Al 60' un bolide su punizione di Zoli sorprende il portiere, la palla gli rotola sotto la pancia, sta per entrare in rete, poi si ferma sulla linea. E al 72', [illegible] bella azione volante dei biancoblù, De Lucia [illegible] colpo sicuro manda il pallone sul palo. Niente da fare, insomma.

Ivo Pastorino

[illegible] DELLA BIANCHINA [illegible]

«Nessuno ha gravi colpe»

I giocatori gli sfilano davanti stremati. «Che posso rimproverare a questi ragazzi - dice Della Bianchina -? Hanno dato tutto, colpito [illegible] volte i legni. E' destino che di fronte [illegible] pubblico si debbano fare sempre delle brutte figure. Che errore, però, quello che ci è costato il secondo gol...». I tifosi fuori contestano la terna arbitrale. Ma [illegible] pochi, gli altri, amareggiati, se ne sono già andati via in tutta fretta. Nei corridoio alcuni dirigenti discutono animatamente sulla questione Ferraris. Certo, fosse stato in campo, qualcosa di più il Savona, privo di Pilleddu, avrebbe potuto fare. [illegible] ragioni di bilancio hanno avuto [illegible] meglio [illegible] quelle del [illegible] Enzo Grenno è teso. Ascolta alla radio i risultati. Si limita a osservare: «Se avessimo gestito meglio le partite interne a questo punto saremmo in testa alla classifica...». Una semplice constatazione [illegible] un ammonimento? Si vedrà, strada facendo. Nello spogliatoi dei toscani esultano tutti. Mastacchi, l'autore dei gol, [illegible] il più festeggiato. Dice: «Passati subito in vantaggio, ci siamo venuti a trovare nelle condizioni ideali per gestire la gara e colpire in contropiede. Il Savona, però, è stato sfortunato». [i. p.]

La vittoria dei liguri è siglata dall'ex Scalzi

E il Rapallo approfitta di un Cuneo [illegible] idee

CUNEO. Porta la firma dell'ex Paolo Scalzi, al 58', il gol del 2-1 con cui il Rapallo ha espugnato il «Paschiero». Un gol meritato, ma molto pesante p[illegible] la squadra biancorossa che avrebbe voluto festeggiare in ben altro modo la presidenza [illegible] Riccardo Mucciarelli nominato in settimana al vertice dirigenziale, in sostituzione del dimissionario Prevo. Ed un gol ancor più pe[illegible] per Alzani che, quasi certamente, verrà esonerato dalla panchina [illegible]e: si parla del ritorno di Cichero e, comunque, nelle prossime ore Mucciarelli e il rinnovato consiglio d'amministrazione sceglieranno la nuova guida tecnica.

Scalzi, centrocampista del Rapallo

Il successo del Rapallo non fa una grinza. Netto il divario tra la formazione ligure, ricca di giocatori esperti e [illegible] grado di costruire un gioco corale [illegible] il Cuneo, giovanissimo e impacciato, incapace di esprimersi con personalità.

Il Rapallo ha controllato il Cuneo nel primo quarto d'ora, nel quale i biancorossi hanno provato, senza scalfire, ad attaccare. Navone e compagni, a metà campo, hanno ben presto capito che i giovani avversari non potevano impensierirli granché ed hanno preso in mano il bandolo della matassa.

La personalità tecnica dei liguri ha portato i piemontesi a rincorse inutili e sfiancanti, ma le occasioni da gol sono state di marca ruentina. Alla mezz'ora il Rapallo avrebbe potuto passare, [illegible] Zuccher, in grande giornata, ha respinto un tiro a botta sicura di Stabile e Bono è riuscito ad allontanare la palla sulla linea di porta.

Chiuso in difesa, il Cuneo ha realizzato un perfetto contropiede al 39' ed è riuscito ad andare in vantaggio al 39'. Schipani, [illegible] un diagonale destra-sinistra, ha tagliato fuori l'inte[illegible] difesa: Marabotto ha superato Sorrentino, scivolato, ed ha crossato per Daniele, inseritosi con perfetta scelta di tempo e bravo ad infilare di [illegible]

Il Rapallo è tornato in campo, nella ripresa, con la convinzione d'avere i mezzi per ribaltare la situazione [illegible] c'è riuscito dopo appena 4', con un'azione in pratica identica, salvo nei protagonisti, a quella cuneese [illegible] con conclusione vincente [illegible] testa di Rosati, appena inserito al posto di Costa.

Il Cuneo, che contava di resistere [illegible] lungo sul gol di vantaggio, si [illegible] ancor più disunito ed [illegible] 58' Scalzi [illegible] ha colpito: bell'inserimento di Nannipieri, servito da Ferri, e centro teso, sul quale il piccolo Scalzi, in tuffo, ha colpito [illegible] testa, battendo l'incolpevole Zuccher.

Alzani ha provato [illegible] inserire [illegible] altro attaccante, il diciassettenne Turini, [illegible] la buona volontà [illegible] giovanissima pattuglia cuneese (età media 22 anni, [illegible] gli oltre 28 del Rapallo) non ha portato a grandi occasioni. Marabotto ha provato a risolvere tutto con tiri dalla media distanza; Turini ha por[illegible] freschezza e velocità, ma il libero Guerra, altro ex dell'incontro, non ha faticato oltre misura a sbrogliare le situazioni. Successo dunque del tutto legittimo: lo attesta anche [illegible] conto dei calci d'angolo, 8-0 in favore del Rapallo.

Nessuna contestazione sostanziale del pubblico cuneese, molto scarso, nei confronti della squadra: la differenza di valori è parsa netta a tutti e le at[illegible] sono adesso per il cambio della guida tecnica e per i ritocchi che verranno fatti ad una formazione quanto [illegible] fragile.

Gualtiero Franco

Biancoazzurri attenti a Pietrasanta (0-0)

Per la Sanremese [illegible] punto prezioso

PIETRASANTA. Il Pietrasanta non ha saputo approfittare del fattore campo e [illegible] è fatto inchiodare sullo 0-0 dalla Sanremese, scesa al Comunale con l'intento di portare a casa un punto. I locali, che ripresentavano il centravanti Cataldi, dopo un lungo periodo di inattività, non sono riusciti mai [illegible] impensierire [illegible] portiere Soncin. Per la verità anche Prosperi, portiere del Pietrasanta, non ha mai dovuto fare parate [illegible] una [illegible] pericolosità.

La vigilia di questa partita è stata caratterizzata anche dalle voci che vedevano il direttore sportivo Leandro Orrico passa[illegible] alla Sarzanese. C'è stato invece la conferma per il giovane Orrico, figlio di Corrado, [illegible] allenatore della Lucchese [illegible] dell'Inter, anche per la prossima stagione. Ma torniamo alla partita, che ha avuto davvero poche cose da segnalare.

La coppia Mosti-Cataldi del Pietrasanta, ben assortita per la categoria, non è riuscita oggi ad esprimersi [illegible] era nelle aspettative e così è stato inevitabile lo 0-0 che [illegible] soddisfatto per nulla i tifosi biancocelesti. Al 20' bella azione di Mosti, che si è involato sulla fascia mettendo in crisi la difesa della Sanremese. La sua conclusione è stata facile preda [illegible] Soncin. I padroni di [illegible] in evidenza con capitan Benneti ancora [illegible] 30'. Ruba palla a centrocampo, lancia Cataldi, ma il centravanti si [illegible] precedere dai difensori liguri. Sanremese in evidenza al [illegible] con Arialdo che lascia partire dal limite dell'area [illegible] gran botta indirizzata verso Prosperi, attento nella circostanza. Replica dei locali [illegible] Magagnini. Allo scadere del tempo serve Torcigliani che sbaglia a calibrare il [illegible] per Mosti.

La fisionomia del secondo tempo rispecchia la prima parte della partita. I locali, pur attaccando, non riescono a sbloccare il risultato, la Sanremese si difende [illegible] ordine ed alla fine esce dal Comunale [illegible] avere rubato nulla.

Roy Lepore

[illegible] SI SONO SEGNATE 16 RETI

Savona-Colligiana [illegible]

Savona: Viviani; Carrea, Tovani; Valentino, Cardone (46' Zoli), Ardoino; Sola, Capurro, Verdicchio, [illegible] (46' De Lucia), Amatruda. **Colligiana:** Gambelli; Zangrillo, Sacchini; Cianetti, Leonardi, Carotti (80' Incarnato); Perna, Bonifacio, Mastacchi, Garfagnini, B[illegible] (60' Giuntoli). **Arbitro:** Sala. [illegible] 1' e 42' Mastacchi.

Moncalieri-Cucio Pelli 1-1

Moncalieri: Miglino; Domiziano, Segato; Malabaila, Viale (83' Sesia), Milani; Caputo, Bochicchio, Fiorlello, Formato, Di Vincenzo (67' Tiozzo). **Cucio Pelli:** Brancaloni; Cantini, Gualnai; Falaschi, Borsotti, [illegible] Francesco; Neri, Lenzi, [illegible]doni (74' Bergamo), Cardinali, Fermi. **Arbitro:** Plank. **Reti:** 10' Lenzi; 87' Formato (rigore).

Camaiore-Nizza Mil[illegible]i 1-1

Camaiore: Alberti; Benedetti M. (33' Bartelloni), Rombi; Farnocchia, Gemignani, Coluccini; Gabbrielli, Mallegni, Bonuccelli, Benedetti M., Maccheroni (74' Baldacci). **Nizza Millefonti:** Pirinei; Foresi, Vittone; Giovine, Berti, Veronese; Becchio, Grafitelli (70' Welman), Moncada (70' Cesare), Schincaglia, Nordi. **Arbitro:** Cirono. **Reti:** 8' Moncada, 39' Maccheroni.

Pro Vercelli-Sarzanese 3-1

Pro Vercelli: Beccari; Lo Porto, Montebugnoli; Cervato, Storgato, Izzo; Rinaldi, Col, Welfort, Arlico (84' Zelioli), Provenzano (81' Monetta). **Sarzanese:** Brogi; Vitaloni, De Fanti; Tonini, Zanna, Galloni (61' Bellotti); Marafiotti, [illegible], Cia (63' [illegible] Maio), Guidi, Masitto. **Arbitro:** Rossi. **Reti:** 48' Marafiotti, [illegible] Col, 71' Provenzano, [illegible]' Cervato. Espulso [illegible] 68' Guidi.

Grosseto-Certaldo 1-1

Grosseto: Sabatini; Renzi, Cioccari; Bindi, Donati, Sani; Moretti (76' Sacchini), Inches (68' Bilini), Montarani, Olive, Battistini. **Certaldo:** Di Pisello; Merendi, Saventi; Gnudi, Giannozzi, Innocenti; Fabbrizzi, Velani, Ghizzani (83' Colli), Semplici, Cucciardi (28' Rigacci). **Arbitro:** Di Cicco. **Reti:** 31' Semplici (rig.), 74' Montarani.

[illegible] 0-0

Valenzana: Mellone, Mornelli, Lucchini; Cadamuro, Marenco, Negri; Biasotti, Schiavone, Valeri, Degli Esposti (86' Porretto), Dadda (62' Sai). [illegible]: Biasi, Novello, Balocco; Smeriglio, Fava, Amianto; Rizzo (65' Capocchiano), Della Garen, De Santis (90' Scivoli), Forte, Castelli. **Arbitro:** Gazzi. Mezzo passo falso degli orafi, che domenica avevano espugnato il campo [illegible] Rapallo.

Pinerolo-Migliarinese 1-0

Pinerolo: Mulato; Lucca, Palitto; Benecchio, Salvai, Schina; Pesce, Rose, Labrozzo, Ceddia (65' Di Chiaro), Fabbrini (65' Pia). **Migliarinese:** Lazzari; [illegible], Pagannі; Stella, Lazzini, Currenti; Molucchi, Guadagni, Erzini, Bosinco (88' Serafini), Bralda (70' Zaccagna). **Arbitro:** [illegible] **Rete:** 36' Palitto.

Pietrasanta-Sanremese [illegible]

Pietrasanta: Prosperi; Ricci, Vassalle; Babboni, Magagnini (80' Nardini), Mignani; Torcigliani (85' Giannetti), Bennati, Cataldi, Romiti, Mosti. **Sanremese:** Soncin; Bisio, Gagliotti; Grimaudo, De Vincentis, Bertoni; Fagioli (90' Romagnini), Montanini, Rialdo, Rossi, Calabria (88' De Pasquale). **Arbitro:** Nardelli.

Cuneo-Rapallo 1-2

Cuneo: Zuccher; Sandri, Marabotto; Mastropasqua, Bono (75' Barale), Risso G.; Daniele, Citoli (63' Turini), Rapundo, Schipani, Capra. **Rapallo:** Pinna; Guerra, Nannipieri; Costa M. (47' Rosati), Navone, Galdolfo; Sorrentino (75' Cutolo), Stabile, Ferri, Scalzi, Salvi. **Arbitro:** Pontalti. **Reti:** 39' Daniele, 49' Rosati, 58' Scalzi. Quinta sconfitta per il Cuneo, impelagato in fondo a una classifica chiusa dal Bra, che ieri ha pareggiato a Valenza.

GIRONE A

[illegible]

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
		[illegible]			RETI	
CAMAIORE	13	5	3	1	13	6
PRO VERCELLI	13	5	3	1	16	9
RAPALLO	11	4	3	2	7	4
COLLIGIANA	11	2	7	0	6	3
[illegible]	10	5	0	4	10	6
CERTALDO	10	3	4	2	11	8
VALENZANA	10	3	4	2	7	8
NIZZA MILL.	10	3	4	2	8	11
PINEROLO	9	2	5	2	8	6
PIETRASANTA	9	2	5	2	4	3
GROSSETO	9	1	7	1	6	5
[illegible]	9	2	5	2	10	11
[illegible]	8	[illegible]	4	3	9	14
MIGLIARIN.	7	3	1	5	6	8
CUNEO	6	2	2	5	9	13
[illegible]	6	2	2	5	[illegible]	14
[illegible] PELLI	6	2	2	5	6	11
BRA	5	0	5	4	3	8

[illegible]

7 reti: Provenzano (Pro Vercelli).

6 reti: Bonuccelli (Camaiore); Formato (Moncalieri).

4 reti: Moncada (Nizza Mill.); Arlico (Pro Vercelli); Calabria (Sanremese); Masitto (Sarzanese).

[illegible] reti: Fabbrizzi (Certaldo); Meropini (Certaldo); Mastacchi (Colligiana); Daniele (Cuneo); Montarani (Grosseto); Bralda (Migliarin.); Milani (Moncalieri); Labrozzo (Pinerolo); Costa (Rapallo); Pilleddu [illegible] Verdicchio (Savona); Sai (Valenzana).

2 reti: Fava (Bra); Turini (Cuneo); Sgarbanti (Cucio Pelli); Erbini (Migliarin.); Bennati (Pietrasanta); Serra (Pinerolo); Welfort (Pro Vercelli); Rosati (Rapallo); De Vincentiis (Sanremese); Fagioli (Sanremese); Cia (Sarzanese); Valentino (Savona); Valeri (Valenzana).

[illegible]

18ª [illegible] ANDATA 7 NOVEMBRE - ORE 14,30

CERTALDO	PINEROLO
CUCIO PELLI	GROSSETO
SANREMESE	MONCALIERI
SARZANESE	[illegible]
RAPALLO	PRO VERCELLI
BRA	CUNEO
COLLIGIANA	VALENZANA
NIZZA MILL.	[illegible]
MIGLIARIN.	CAMAIORE

In apertura segna Formoso, poi si scatenano Patrik Panucci e Tessiore

Derby delle Palme al Finale

Ha violato (2-1) il campo della Loanesi

LOANO. Il Finale realizza il «colpo grosso» sul campo della Loanesi (2-1) al termine di un «derby delle palme» ricco di emozioni.

Gli spettatori che hanno sfidato l'abbondante pioggia caduta per tutto l'incontro possono ritenersi appagati dallo spettacolo offerto dalle squadre, che solo in qualche frangente hanno forse esagerato [illegible] l'agonismo.

La vittoria del Finale [illegible] meritata, ma un pareggio della formazione di casa, in virtù di quanto fatto vede[illegible] nella ripresa, non avrebbe fatto gridare allo scandalo. Le due squadre, comunque, risultato a parte, hanno confermato di essere una realtà di [illegible] campionato [illegible] cui la Sestrese ha forse già dimostrato di [illegible] avere rivali.

La cronaca. Non [illegible] vuole molto tempo per sporcare [illegible] taccuino: al 2' l'undici di Schiesaro, dopo una combinazione Formoso-Pampararo, [illegible] in gol, ma l'impreciso arbitro Balzano annulla per fuorigioco. Protestano i padroni di casa, che però sbloccano il risultato all'8' [illegible] una bella rete [illegible] Formoso, servito [illegible] Meneghetti.

La rete non intimorisce tuttavia gli ospiti che tre minuti dopo [illegible]ggiungono il pareggio con Patrik Panucci pronto [illegible] trasformare perfettamente una punizione.

[illegible] questo punto sono i due forti reparti di centrocampo a prendere il comando in una gara che però non perde mai tensione. L'episodio che decide il derby si registra al 39': Tessiore trasforma dopo uno splendido assist di Cassata.

Nella ripresa [illegible] la Loanesi a condurre il forcing, ma l'ottima retroguardia studiata da Ferraro non concede regali. L'occasione più clamorosa per il pareggio arriva [illegible] 74' quando Magalino spedisce alto sulla traversa un pallone ben servito da Mazzone.

La partita termina [illegible] la Loanesi proiettata disperatamente in avanti [illegible] [illegible] lo show dell'arbitro, autore tra l'altro di un maxi-recupero.

Negli spogliatoi non conosce limiti la felicità di mister Ferraro: «I ragazzi meritavano davvero questa vittoria. Da tempo forse la squadra non raccoglieva [illegible] molto che seminava. Ma ieri finalmente è arrivata la vittoria contro una Loanesi che merita di ricoprire le prime posizioni di classifica». Conclude il tecnico del Finale: «Speriamo che questa vittoria sia l'inizio di un nuovo periodo».

Garattini, bravo «centrale» del Finale

Guglielmo Olivero

A Borzoli caldo derby

[illegible] uno-due [illegible] reagisce [illegible]

GENOVA. Forte e fortunata: grazie [illegible] questa irresistibile miscela la Sestrese fa suo il classico derby con il Pontedecimo: 2-0. Sabato a Borzoli [illegible] supremazia [illegible] verdestellati [illegible] [illegible] mai stata messa [illegible] discussione dagli ospiti granata, validi in centrocampo [illegible] [illegible] [illegible] assai deboli ed inesperti in difesa. La capolista ha chiuso il discorso in poco più di mezz'ora infliggendo un duplice ko mortale per il Pontedecimo. Il piccolo [illegible] rapido Mieli si è assunto la responsabilità di giustiziere, firmando entrambe [illegible] segnature.

La Sestrese [illegible] priva [illegible] Petrozzi e Prestia ma ha rimediato all'assenza delle punte titolari con una prestazione super del centrocampo, Sisinni, Trentarossi [illegible] Balboni hanno fatto la differenza. Il Pontedecimo ha [illegible] fuori Bottari [illegible] soprattutto non riesce a sfruttare appieno i vari Canu, Armano, [illegible]gnetto e Mazzucchelli. I padroni di casa partono forte e schiacciano dal fischio d'inizio [illegible] Pontedecimo nella [illegible] metà campo. Al 2' Trentarossi costringe Garzero a salvarsi con l'aiuto del palo. L'assedio alla porta granata si fa asfissiante [illegible] [illegible] 33' Garzero deve arrendersi: il tocco vincente di Mieli è favorito da un'ingenuità in disimpegno del libero Parodi.

Al 39' Santoro scappa sulla destra, la difesa granata è lenta, la palla arriva a Mieli che non ha difficoltà a ribadire in rete. **[d. s.]**

L'Argentina ko in casa

Atragene [illegible] subito il [illegible] [illegible] il [illegible] passa

[illegible] DI TAGGIA. Non è stato sufficiente all'Argentina il cambio di allenatore per raddrizzare una situazione [illegible] classifica sempre più preoccupante. In pochi giorni Walter Atragene non po[illegible] fare miracoli, [illegible] ancora una volta i rossoneri hanno evidenziato i consueti problemi a metà campo, lasciando al Vado, vittorioso per 2-1, l'iniziativa per tutto il primo tempo e avvicinandosi alla porta dei rossoblù solo in un paio di occasioni.

Nei primi minuti [illegible] gioco i [illegible] hanno provato a reagire alle ultime avversità, ma [illegible]nici ha sprecato [illegible] più facile [illegible]le palle gol su servizio di Lupi dalla destra. Poi è emerso il Vado che [illegible] passato in vantaggio al 20' con Tufano che ha insaccato con un preciso rasoterra [illegible] calcio di punizione dal limite. I rossoblù hanno raddoppiato [illegible] 37' ancora con Tufano che ha sfruttato un'incertezza difensiva dell'Argentina dopo [illegible] tiro di Lucisano ed ha trafitto l'incolpevole Minori.

Gli armesi reagiscono solo nella ripresa, dopo che il Vado aveva sprecato almeno tre occasioni. Sammassimo accorcia le distanze su calcio di rigore e nel finale lo [illegible] Sammassimo conclude a rete a colpo sicuro, ma la palla termina in una pozzanghera negando all'attaccante la gioia del gol. Allo scadere Nepita e Grossi si ostacolano davanti alla porta e il Vado torna a casa con due punti. **[l. a.]**

I gialloblù hanno reclamato un rigore su Pensiero

La Cairese al quinto pari stavolta 0-0 con la Samm

Nerazzurri con facilità

[illegible] e l'Imperia [illegible] il Baiardo: 1-0

IMPERIA. All'Imperia 87 è stato sufficiente un gol di Luca Oddone all'inizio della partita (1-0) per avere ragione del Baiardo, formazione coriacea che su un campo ai limiti della praticabilità ha cercato in ogni modo di uscire indenne dal «Ciccione». La rete dei nerazzurri è giunta dopo quattro minuti, quando Oddone [illegible] deviato in porta di testa un calcio d'angolo battuto da Calzia.

La risposta del Baiardo si [illegible] poi limitata ad un paio di incursioni di Gaspari, mentre i nerazzurri hanno continuato [illegible] premere creando due limpide occasioni da rete con Calzia e Luongo, rispettivamente al 26' [illegible] al 30'. Nella ripresa è stata ancora l'Imperia 87 a manovrare, mentre la formazione genovese si è chiusa in difesa provando solo qualche azione di contropiede.

Arrigo e Luongo non hanno sfruttato [illegible] dovere due palle-gol e Rizza ha impegnato ripetutamente il portiere ospite Ferrari. Nel finale i ragazzi di Bencardino, dopo aver profuso moltissime energie, hanno rallentato il ritmo ma il Baiardo non è riuscito a raggiungere il pareggio. Negli spogliatoi Bencardino si [illegible] detto soddisfatto della prestazione della squadra: «Era una partita difficile, contro un avversario ben disposto in campo. Potevamo vincere [illegible] un punteggio più ampio, che ci avrebbe permesso di evitare qualche sofferenza». **[l. a.]**

CAIRO M. Ancora un pareggio per la Cairese: è il quinto. La formazione di Corrado Orcino, comunque, resta imbattuta, assieme alla capolista Sestrese.

Sul campo di Vesima, ridotto a un pantano per la pioggia battente, i gialloblù dividono la posta in palio (0-0) con la Sammargheritese, in uno di quegli scontri che alla vigilia contevano molto. I gialloblù, reduci dal pareggio di Follo, cercavano la [illegible]da vittoria della stagione, mentre gli arancioni [illegible] Beppe Maisano avevano [illegible] compito [illegible] [illegible] rischiare troppo contro una compagine ben organizzata come la Cairese.

E il pareggio alla fine è forse il risultato più giusto, anche se i padroni [illegible] casa dicono di aver molto [illegible] recriminare sull'operato dell'arbitro Costantini di Genova.

Il direttore di gara è accusato [illegible] [illegible] [illegible] loro concesso un calcio di rigore. E' [illegible] 76' quando Nicotra, subentrato a Minio, smista per Pensiero. Il giovane attaccante gialloblù, che rientrava dopo la squalifica, viene atterrato in [illegible] [illegible] diretto avversario. E' rigore netto, ma l'arbitro, molto lontano dall'azione, fa cenno [illegible] proseguire. E sul rovesciamento di fronte, in contropiede, mentre i gialloblù correvano dietro l'arbitro a protestare, la Samm con Fossa ha avuto la possibilità di andare a rete, ma la conclusione dell'attaccante arancione è finita sul fondo.

Dalla panchina si sono alzati il diesse Pizzorno e l'allenatore Orcino. Il tecnico è entrato addirittura in campo a protestare. E' stato severamente richiamato, ma ha evitato l'espulsione.

Questa è praticamente l'unica nota di rilievo di una partita giocata [illegible] sulla difensiva. Cairese ben attenta nel reparto difensivo anche dopo l'uscita di Pietrolungo. Il gialloblù ha dovuto lasciare il campo dopo appena dieci minuti per [illegible] contrattura. Al suo posto [illegible] subentrato Abate, che ha disputato [illegible] buon incontro.

Anche Maisano [illegible] ha voluto rischiare troppo, cambiando più volte marcature. Cairese e Sammargheritese sono formazioni che hanno due modi diversi di giocare. I gialloblù han[illegible] attuato la zona, tanto [illegible] a Corrado Orcino, mentre il prudente Maisano ha preferito puntare tutto sulla marcatura [illegible] [illegible]. Sia [illegible] Cairese che la Samm hanno comunque le potenziali per disputare un buon campionato, [illegible] però puntare al vertice. Di nuovo vittoriosa, la Sestrese potrebbe prendere il largo.

L'attaccante Pensiero della Cairese

Roberto Pizzorno

Alassio, primo sorriso

Il Varazze ferma l'Albenga Carlin's [illegible]

Busalla solo al comando dopo la sesta giornata. La compagine genovese, grazie alla vittoria sulla S.Olcese, respinge gli assalti avversari, primo di tutti quello dell'Albenga, bloccata [illegible] Varazze. Prima vittoria dell'Alassio [illegible] danni [illegible] Vallecrosia mentre il Carlin's lascia [illegible] punto alla Bolzanetese.

Albenga bloccata. Sulla carta non c'erano dubbi: i bianconeri di Gualerzi reduci dalla vittoria sull'Audace Campomorone, erano favoriti contro un Varazze che non ha [illegible] ambizioni di vertice. Il verdetto del campo è stato diverso e i neroazzurri hanno potuto festeggiare un pareggio davvero inaspettato. Su un terreno pesante il [illegible] di De Luca non ha potuto esprimersi al meglio con le pu[illegible] bloccate regolarmente dall'efficace retroguardia avversaria. La grande azione per gli ospiti è arrivata al 36' quando Monte, al termine di un'azione brillante, ha spedito di poco [illegible] lato. Nella ripresa sono invece i ragazzi di Lupi che hanno alcune chances soprattutto [illegible] opera di Ratto che al 70' su una violenta punizione, sfiora il gol. Il direttore sportivo ingauno Giorgio Bartoli: «Non ci sono più parole. Sembra che il cattivo tempo trami contro di noi. Anche ieri abbiamo dovuto fare i conti con un terreno [illegible] limite della praticabilità».

Diverso l'umore nel clan varazzino: «Una bella partita - [illegible]ice il tecnico Aldo Lupi - ed un risultato che ci galvanizza: abbiamo bloccato i favoriti del campionato».

La prima dell'Alassio. Finalmente le «vespe» [illegible] a pungere. L'Alassio ottiene la prima vittoria superando il Vallecrosia. La rete decisiva arriva al 51' ed è realiz[illegible] da La Guardia. Il presidente Giulio Grassi: «Una vittoria convincente sul piano del gioco. La squadra, gol a parte, ha costruito diverse occasioni meritando di conquistare l'intera posta».

Lo stop della Carlin's. Bloccata [illegible] [illegible] la compagine matuziana dalla Bolzanetese. [illegible] la Carlin's non appare tagliata fuori dai giochi e può continuare a recitare il ruolo di outsiders. **[g. o.]**

Pegliese battuta 2-0

Doppio Russo il Ventimiglia finalmente vola

VENTIMIGLIA. Due reti di Davide Russo, redivivo goleador giallorosso, hanno regalato al Ventimiglia una bella vittoria ai danni della Pegliese. La squadra di Adriano Pisano ha così confermato le buone prestazioni delle ultime giornate, caratterizzate da molta sfortuna che aveva impedito agli uomini [illegible] presidente Coppo di raggiungere posizioni di classifica più ambiziose.

Con la Pegliese i frontalieri hanno disputato una gara pregevole, giocando bene [illegible] un autentico diluvio [illegible] sono finalmente riusciti a superare [illegible] ostacoli psicologici che all'inizio della stagione avevano creato molti problemi in zona gol. Dopo un primo tempo [illegible]librato, nella ripresa il Ventimiglia è passato in vantaggio con Russo che, servito da sinistra da Lapa, ha insaccato al volo. [illegible] centravanti giallorosso ha raddoppiato poco dopo la mezzora quando Ierace dalla fascia ha [illegible] una mischia in area, risolta con grande opportunismo in girata da Russo. **[l. a.]**

Entella, 2-0 che vale

[illegible] e la [illegible] [illegible] al tappeto

Per Saltarelli una stupenda doppietta

CHIAVARI. Saltarelli batte Fol[illegible] 2-0. Fa tutto [illegible] centravanti dell'Entella: si procura il rigore del vantaggio (sul [illegible] tiro mano di Anastasi che pochi ravvisano a parte l'arbitro Allemani) al 77', trasforma [illegible] [illegible] bomba che Broccini neanche vede, e all'89' si toglie la soddisfazione del gol su azione, incornando di potenza un cross di Agata. La Folbas fino al primo gol s'era difesa [illegible] sicurezza, correndo grossi rischi solo al 65' quando Saltarelli deviava un cross su Broccini. **[d. s.]**

Con il Lavagna è 0-0

Il [illegible] [illegible] la [illegible] del gol

SESTRI L. Arriva a 540 minuti la sterilità offensiva del Sestri Levante che in questo [illegible]pionato [illegible] è riuscito ancora [illegible] realizzare una rete (e così il Lavagna ha portato via lo 0-0 auspicato alla vigilia). Eppure [illegible] Sestri ha avuto la ghiotta opportunità di vincere il derby, [illegible] rompere così la penuria in zona gol, al 72, allorquando un cross di Locori viene fermato con la mano del libero lavagnese Copello.

Rigore inevitabile, nessuna protesta, le lamentele sono solo dei compagni di squadra con l'autore del misfatto. Tiro dagli undici metri che Della Pina realizza. Ma l'arbitro scova [illegible] irregolarità nell'esecuzione [illegible] ordina [illegible] ripetizione del rigore. Ancora Della Pina contro Guazzi, ma in questo secondo caso è abi[illegible] il portiere del Lavagna a intui[illegible] [illegible] parare. Ovvia la disperazione dei corsari, [illegible] la gioia degli ospiti. Biancocelesti che si erano resi pericolosi [illegible] Celeri (18' [illegible] 57') e con una punizione di Lunardini (54), con un sempre attento Lautanio. **[g. s.]**

[illegible] COSI' LE SQUADRE IN CAMPO

[illegible] Levante-Lavagna 0-0

Sestri Levante: Lautanio; De Lucchi, Lena (68' Podestà); Maschio, Muzio (75' Tenconi), Vernengo; M. Agnetti, Fanti, Locori, Conte, Della Pina. **Lavagna:** Guazzi; Rossi, Camezzana; Ninivaggi, Copello, Compagnoni; Dagnino, Lunardini (70' Regnoli), Genovese, Celeri (86' Ceraghino), Rei. **Arbitro:** Bassetti.

Cairese-Sammargheritese 0-0

Cairese: Salamini; Bonomo, Pietrolungo (10' Abate); Rolando, Pacifico, Ferraro; Pensiero, Cristino, Gonnella, Minio (71' Nicotra), Beliè. **Sammargheritese:** Boschi, Curman, Strigini; Cipani, Damiani (67' Devoto), Buzzurro; Biancato, Pasti[illegible] (74' Luzzo), Fossa, Pertusi, Ogliari. **Arbitro:** Costantini.

Argentina-Vado [illegible]

Argentina: Minori; Frontero, Caridi (76' Lucà); Lupi, Negro, D'Orazio; Grossi, Nocera, Minici (47' Nepita), Biolzi, Sammassimo. **Vado:** Bargellini; Lucchetta, Casazza; Moiso, Torelli, Tufano; Buttiglieri, Guarisco, Belvedere (89' Infantino), Carrara, Lucisano (73' Parodi). **Arbitro:** Pelli. **Reti:** 20' [illegible] 37' Tufano, 89' Sammassimo (rig.)

[illegible] 2-0

Sestrese: Gagliardi; D'Assisi, Jurman; Pesce, Trentarossi, Bevivlacqua; Santoro, Sisinni, Barozzi (77' Cavanna), Balboni, Mieli (82' Pirola). **Pontedecimo:** Garzero; Figus, Zanasi; Parodi, Alia (75' [illegible]), Armano; Canu, Chiesa (46' Bruzzo), Mazzucchelli, Magnetto, Macciò. **Arbitro:** Guidarini. **Reti:** 33' e 39' [illegible] Mieli. Note: giornata fredda, terreno in buone condizioni.

Ventimiglia-Pegliese 2-0

Ventimiglia: D. Drioli; Rotella, Piccareta; Venture, Palmitano, Soncin; Novaro, Lapa, Russo (80' Saba), A. Drioli (42' Ierace), Biancardi. **Pegliese:** Renon; Benetti, Valle (46' Di Marco); Barberi, Ceraudo, Lupo; Bonino, Martini, Monari, Mezzzi, Boccia (88' Colella). **Arbitro:** Pollero. **Reti:** 64' e 80' Russo.

Imperia-Baiardo 1-0

Imperia: Vaccarezza; Costantini, Calzia; Baccipelli, Oddone, Brignola; Ansaldi, Luongo, Rizza, Gaudiosi, Arrigo (75' Mantovani). **Baiardo:** Ferrari (87' Romeo); Noli, Luconi; Bolgiani, Ciferri, Gaspari; Aragone, Rossini, Icardi (45' Noris), Croce, Scelfo. **Arbitro:** Gadaleta. **Rete:** 4' Oddone. Note: giornata fredda, terreno in buone condizioni.

Entella-Folbas [illegible]

Entella: Raffo; Ruvo, Schenone; Bonomi, Calani, Cella; Antipatico (26' Marchesi), Tagliabue, Saltarelli, Mezzetta (80' Braschi), Agata. **Folbas:** Broccini; Palagi, Paganini; Benettini (56' Anastasi), Bacigalupo, Montani; Faggioni, Paita, Pedretti, Rossi, Cuccu. **Arbitro:** Allemani. **Reti:** 77' e 89' Saltarelli.

[illegible] 1-2

Loanesi: Durando; Persenda, Minutoli; Piccinini (46' Mazzone), Pesce, Caramello; Pampararo (84' Marconi), Magalino, Papalia, Meneghetti, Formoso. **Finale:** Cancellara; Tessiore (39' Carobbi), Lovo; Monge, Garattini, Panucci; Famà, Piazza, Cas[illegible] (74' Barone), Ceppi, Vona. **Arbitro:** Balzano. **Reti:** 8' Formoso, 11' Panucci, 39' Tessiore. Note: terreno [illegible] condizioni discrete.

LA SITUAZIONE DOPO LA SESTA GIORNATA

ECCELLENZA

RISULTATI

ARGENTINA	VADO	1-2
VENTIMIGLIA	[illegible]	2-0
SESTRESE	PONTEDECIMO	2-0
ENTELLA	FOLBAS	2-0
CAIRESE	SANMARGHER	0-0
IMPERIA	ANGELO B.	1-0
LOANESI	FINALE	1-2
SESTRI	LAVAGNA	0-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	[illegible] V	N	P	RETI F	S
SESTRESE	11	5	1	[illegible]	11	1
IMPERIA	[illegible]	3	[illegible]	0	7	2
ENTELLA	[illegible]	3	2	1	5	2
CAIRESE	7	1	5	0	6	5
LOANESI	7	3	1	2	6	5
[illegible]	6	1	4	1	4	3
VENTIMIGLIA	6	2	2	2	4	3
SANMARGHER.	6	1	4	1	1	2
PEGLIESE	6	3	0	3	3	5
FINALE	5	1	3	2	3	4
FOLBAS	5	1	3	2	3	5
PONTEDECIMO	5	1	3	2	3	5
SESTRI	5	0	5	1	0	3
VADO	4	1	2	3	3	6
ANGELO B.	3	0	3	3	1	4
ARGENTINA	3	1	1	4	3	6

PROSSIMO TURNO

7ª DI ANDATA 7 NOVEMBRE - ORE 14,30

ANGELO B.	VENTIMIGLIA
FOLBAS	ARGENTINA
[illegible]	[illegible]
SANMARCHER.	ENTELLA
PEGLIESE	SESTRI
[illegible]	CAIRESE
PONTEDECIMO	LOANESI
VADO	IMPERIA

[illegible] A

RISULTATI

BUSALLA	S. OLCESE	2-1
CARLIN'S B	BOLZANETESE	0-0
VARAZZE	ALBENGA	0-0
AUDACE	ALBARO	1-1
RIVAROLESE	CULMV	2-0
OLIMPIC	ITALSTRADE	1-1
ALASSIO	VALLECROSIA	1-0
MOLASSANA	riposo	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BUSALLA	9	3	3	0	7	3
ALBENGA	[illegible]	3	2	1	11	6
CARLIN'S B.	[illegible]	3	2	0	4	[illegible]
S. OLCESE	[illegible]	3	2	1	6	[illegible]
RIVAROLESE	7	2	3	1	6	5
ITALSTRADE	[illegible]	1	4	0	5	4
CULMV	6	2	1	3	9	[illegible]
MOLASSANA	5	1	3	1	3	2
BOLZANETESE	5	2	1	3	6	6
AUDACE	5	1	3	1	6	7
ALBARO	4	0	4	1	2	3
VARAZZE	4	0	4	2	1	3
OLIMPIC	4	1	2	3	3	6
VALLECROSIA	3	1	1	4	2	[illegible]
ALASSIO	3	1	1	[illegible]	[illegible]	9

PROSSIMO TURNO

7ª DI ANDATA 7 NOVEMBRE - ORE 14,30

CULMV	CARLIN'S B
ALBENGA	BUSALLA
VALLECROSIA	[illegible]
ALBARO	VARAZZE
BOLZANETESE	ALASSIO
ITALSTRADE	AUDACE
S. OLCESE	[illegible]
OLIMPIC	riposo

[illegible] B

[illegible]

FEZZANESE	SESTA GODANO	0-2
BRUGNATO	[illegible]	2-1
TORRIGLIA	SAMPIERDAR	1-1
C. GRASSO	RUTESE	0-0
LIGORNA	CANALETTO	3-0
S. FRUTTUOSO	BORGORATT	0-1
[illegible]	[illegible]	1-1
PRO RECCO	ORTONOVO	2-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
PRO RECCO	10	4	[illegible]	0	9	2
VEZZANO	[illegible]	3	3	0	13	7
CEPARANA	[illegible]	4	1	1	10	[illegible]
[illegible]	[illegible]	3	2	1	11	7
[illegible]	[illegible]	4	0	2	10	7
RUTESE	[illegible]	2	4	0	5	2
SESTA GODANO	7	3	1	2	8	7
C. GRASSO	[illegible]	2	2	2	9	7
ORTONOVO	[illegible]	2	2	2	7	7
BORGORATT.	[illegible]	2	2	2	3	4
TORRIGLIA	5	1	3	2	5	8
FEZZANESE	5	1	3	2	6	10
S. FRUTTUOSO	4	1	2	3	6	10
CANALETTO	3	1	1	4	4	10
MONTEROSSO	1	0	1	5	3	9
SAMPIERDAR.	1	0	1	5	4	11

PROSSIMO TURNO

7ª DI ANDATA 7 NOVEMBRE - ORE 14,30

BORGORATT	BRUGNATO
[illegible]	FEZZANESE
ORTONOVO	TORRIGLIA
CANALETTO	C. GRASSO
MONTEROSSO	PRO RECCO
[illegible]	LIGORNA
SAMPIERDAR	VEZZANO
SESTA GODANO	S. FRUTTUOSO

Prima: in parità il big-match Pietrabruna-Cisano

Il Baia Blu e il Quiliano sono in area-primato

Il Cisano S. Giorgio si accorge di essere una squadra candidata alla vittoria finale. E la verifica è arrivata nella partita-clou della quinta giornata di Prima categoria, che vedeva l'undici di Viviano Rolando impegnato sul terreno della prima della classe, il Pietrabruna.

I ragazzi albenganesi, giocando una partita a grandi livelli, sono riusciti ad imporre il pareggio alla matricola capolista: c'è quindi sempre un punto di distacco tra il Pietrabruna e una coppia inseguitrice: il Cisano è stato infatti agganciato dal Baia Blu S. Bartolomeo.

Gli imperiesi hanno ottenuto il rendez-vous in virtù della vittoria interna ai danni dello Zinola di Bossolino. Avanza [illegible] il Quiliano di Brondo. I biancorossi si sono imposti «all'inglese» contro il Bordighera, grazie a una doppietta di Recchia, e si trovano adesso a due lunghezze della battistrada Pietrabruna. Il segretario del Quiliano, Nicolò Pollero, afferma: «Risultato legittimo. Volevamo riscattarci dall'insuccesso di sette giorni fa contro la prima della classe. Ci siamo riusciti e ne siamo molto soddisfatti».

Prima vittoria per il Legino di Carella

Nelle zone basse della classifica fanno punti importanti il Legino e l'Altarese. I verdeblù allenati da Gerolamo Damonte hanno superato il Millesimo grazie alle reti di Venturino e Metrano. Il dirigente del Legino Piero Merlone: «Finalmente siamo riusciti a vincere la prima partita della stagione. La squadra è scesa in campo molto determinata, giocando una partita ad ottimo livello».

L'Altarese di Pino Cavallaro ha invece superato il Borghetto 84. L'incontro si è giocato sul «neutro» di Legino, in quanto il Correnti di Carcare dove gioca abitualmente l'Altarese era squalificato. E la sfida si è conclusa con lo stesso punteggio della partita giocata alla «Nuova 167» al mattino. L'allenatore dell'Altarese Pino Cavallaro aveva tra l'altro allestito una squadra d'emergenza a causa di infortuni e squalifiche. I rincalzi [illegible] hanno ripagato con una vittoria che non fa una grinza. Cavallaro: «Due punti importanti, che ci permettono di toglierci dai bassifondi». Successo importante per la Finalborghese sul Borgio, mentre il Pietra è andato a cogliere un buon pari a Ospedaletti. Rinviato per impraticabilità S. Ampelio-Arma Taggia. [r. p.]

I risultati dei giovanili maggiori: spicca il colpaccio degli arancione

Che impresa l'Ospedaletti

Allievi, «storico» 1-0 in casa della Samp

Ecco la consueta panoramica sui maggiori campionati giovanili, che impegnano in ogni fine settimana centinaia di atleti. Negli Juniores Nazionali, intanto, nuova sconfitta per il Savona: stavolta è toccato al Rapallo bloccare i biancoblù (1-0, gol di Merou). Sconfitta anche la Sanremese, ko in [illegible] Moncalieri: 2-1.

Juniores regionali, girone A: Bolzanetese-Multedo 0-5; Praese-Albenga 1-1; Carlin's-Argentina 0-4; Olimpic-Vallecr. 9-1; Alassio-Sampierd. 0-3; Loanesi-Cogoleto 1-1; Ventim.-Imperia 2-2. Classifica: Imperia p. 10; Albenga e Sampierd. 9; Praese e Multedo [illegible] Ventimiglia 7; Argentina 5; Alassio e Loanesi 5; Olimpic 4; Vallecrosia e Bolzanetese 3; Cogoleto 2; Carlin's 1. **Girone B:** Pegliese-Rutese 4-2; Italstrade-S. Olcese 1-2; Cosmos-Audace 4-1; Pro Recco-Bogliasco 4-2; Varazze-Legino 3-3; Vado-Cairese 3-1; Finale-Busalla 0-0. Classifica: Pegliese p. 10; Busalla [illegible] Audace, Legino e Vado 7; Cairese, Finale, Varazze, Cosmos e [illegible] 6; Bogliasco, Rutese e S. Olcese 4; Italstrade 3. **Girone C:** Culmv-Cepar. 0-1; S. Stefano-Entella 3-3; Casarza-Brugnato 1-0; Samm-Rivarolese 3-1; Sesta Godano-Villaggio 1-2; Pontedecimo-C. Grasso 5-2; Albaro-Sestrese 1-1. Classifica: Samm p. 10; Albaro e Ceparana 9; Villaggio 8; Sestrese, Entella e Pontedec. 7; Brugnato 6; Casarza 5; S. Stefano 4; C. Grasso e Culmv 3; Rivarolese e Sesta 2.

Tutti i tornei baby sono ormai in corso

Allievi regionali, girone A: Albisola-Loanesi 1-0; Samp-Ospedaletti 0-1; Pegliese-Praese 3-0; Pontedecimo-Don Bosco 4-2; Sampierd.-Vado 3-1; Argent.-Multedo 4-0; Sestrese-Aurora 2-1. Classifica: Sampierd. p. 12; Samp e Pontedecimo 10; Pegliese 9; Argentina 7; Vado, Praese, Sestrese e Ospedaletti [illegible] Albisola 5; Multedo 3; Loanesi 2; Aurora e Don Bosco 1. **Girone B:** Legino-Cairese 2-1; Varazze-Ventim. 2-4; Genoa-Cosmos 2-1; Riverol.-Carlin's 2-1; Sanremese-Molassana 2-1; Imperia-Ligorna 0-1; Baiardo-Savona 4-4. Classifica: Savona p. 11; Ligorna e Genoa 10; Baiardo e Ventim. 9; Sanremese 7; Cosmos 6; Molassana e Rivarolese 5; Cairese, Varazze e Legino 3; Carlin's 1. **Girone C:** Folbas-Canaletto 1-1; Migliar.-Ortonovo 2-2; Lavagna-Ponente 5-0; Rapallo-S. Fruttuoso 1-0; Entella-Bogliasco 1-1; Ceparana-Sarz. 0-1; Albaro-Spezia 0-3. Classifica: Lavagna p. 10; Spezia e Sarzanese 8; Albaro, Canaletto, Entella e Migliarinese 7; Bogliasco, Ortonovo e Rapallo 6; Folbas 5; S. Frutt. 4; Ceparana 3; Ponente 0.

Giovanissimi regionali, girone A: Loanesi-Albisola 0-0; Vado-Argentina 1-1; Multedo-Sestrese 0-1; Aurora-Sampierd. 1-0; Voltrese-Samp 1-9; Ospedal.-Pegliese 1-2; Praese-Ponted. 2-4. Classifica: Samp p. 12; Sestrese 11; Pegliese 9; Osped. 8; Sampierd. e Loanesi 7; Multedo e Aurora 6; Albisola e Pontedecimo 5; Vado 3; Parese e Voltrese 2; Argentina 1. **Girone B:** Città Finale-Rivarolese 1-2; Ventimiglia-Genoa 0-0; Cairese-Legino 0-2; Molass.-Imperia 0-1; Ligorna-Baiardo 0-1; Savona-Sanremese 5-1. Rip. Carlin's. Classifica: Genoa p. 11; Ventimiglia e Savona 9; Baiardo 8; Finale, Carlin's e Legino 7; Rivarolese 6; Imperia 5; Cairese 2; Molassana e Sanremese 1; Ligorna 0. **Girone C:** Canal.-Folbas 4-1; Bogliasco-Ceparana 1-1; Sestri Levante-Albaro 1-1; Spezia-Entella 0-0; N.S. Fruttuoso-Migliarinese 0-1; Ortonovo-Lavagna oggi; Cosmos-Rapallo 1-2. Classifica: Migliarinese e Canaletto p. 11; Ortonovo 10; Entella e Spezia 9; Bogliasco 5; Lavagna, Folbas, N.S. Fruttuoso, Albaro e Rapallo 4; Sestri Levante e Ceparana 3; Cosmos 1. [m. no.]

Super Legino

Mascheroni jr quanta paura

Un «figlio d'arte» è salito alla ribalta nella domenica del calcio giovanile. Stavolta [illegible] per meriti sportivi o per qualche straordinario gol, ma a causa di un incidente che per fortuna non ha avuto [illegible] grave conseguenza. Gabriele Mascheroni, vent'anni, figlio di «Duccio», mezzala che negli Anni 70 aveva militato nel Genoa, nel Varese e nel Milan.

Gabriele durante la partita Speranza-Don Bosco Varazze valevole per il campionato provinciale Juniores, ha riportato una ferita lacero-contusa alla testa dopo un contrasto aereo con un avversario. Il ragazzo è stato medicato all'ospedale Valloria, ma subito dimesso. Afferma il dirigente Travi: «Alla fine l'infortunio si è rivelato meno grave di com'era apparso subito. Per fortuna tutto si è concluso solo con un grande spavento. Presto Gabriele tornerà di nuovo in campo».

Nel girone A degli Juniores regionali, intanto, continua il duello a distanza tra l'Albenga e l'Imperia 87, oggi fermate entrambe sul pareggio in trasferta da Praese e Ventimiglia. Nel girone B, continua la rimonta del Vado che con la vittoria ottenuta ai danni della Cairese si è portato a soli tre punti dalla vetta, sempre occupata dalla Pegliese. «Tiene» anche il Legino, che ha costretto al pari il Varazze nell'altro scontro tra savonesi della giornata.

Derby favorevoli ad Albisola e Legino tra gli Allievi. I bian[illegible]ti hanno piegato di misura la Loanesi, attestandosi a centroclassifica nel girone A, mentre il Legino ha battuto 2-1 la Cairese. Con questa vittoria, la prima del campionato, i verdeblù hanno raggiunto proprio i valbormidesi. Tra i più piccoli, ancora una soddisfazione per i ragazzi del presidente Merlone che hanno espugnato Cairo. I savonesi hanno infatti battuto la Cairese 2-0, al termine di una gara molto divertente. Perde invece l'imbattibilità interna la Città di Finale, per mano della Rivarolese. [m. no.]

Nei campionati inferiori una giornata favorevole anche per Bragno, Speranza, S. Filippo Neri, Conscente e Pallare

Il volo di Veloce, Sciarborasca e Cameranese Saliceto

Le prime due guidano il girone B di Seconda, i piemontesi dominano la Terza

E' andato alla Veloce il match clou della quarta giornata del girone B del campionato di Seconda categoria. la compagine allenata da Tonino Secco ha travolto il Celle di Italo Fersini, che con la sconfitta di ieri perde il primato e l'imbattibilità. La Veloce ha giocato con grande impegno, il Celle non è stato comunque inferiore, anzi a tratti ha mostrato cose egregie.

Ma la vittoria, su un terreno ridotto ad un pantano, è dei granata che continuano una serie positiva che dura dall'inizio di stagione, con un tabellino di marcia davvero invidiabile: 4 vittorie consecutive, 7 gol all'attivo ed uno solo al passivo. A rete sono andati due volte Pittalis, e una Ghione. L'allenatore Tonino Secco è euforico: «Ho visto una grande Veloce, nonostante il terreno pesantissimo. E credo che la nostra vera antagonista in questo torneo sarà alla fine il Bragno».

Ma Secco non ha ancora fatto i conti con lo Sciarborasca. I genovesi hanno travolto il fanalino di coda S. Nazario e dividono la prima piazza con i savonesi. Dalle retrovie [illegible] le due compagini della Val Bormida: Cengio e Bragno. I granata del presidente Mario Capelli hanno battuto il Don Bosco Varazze, riscattando così la sconfitta patita sette giorni prima ad Albisola. Il Bragno di Massimo Caracciolo invece non ha avuto problemi con la Spotornese.

Terzo della classe è lo Speranza. I ragazzi di Gambetta si [illegible] fatti raggiungere in zona Cesarini dal Sassello. In vantaggio gli ospiti con Moraglio, i ragazzi del presidente Ferraro ancora una volta [illegible] riusciti a raddrizzare l'incontro con due reti di Moraglio. Poi, quando sembrava già festa, ecco arrivare la rete di Fararro siglata al novantesimo che ha «gelato» l'entusiasmo dei locali.

Nel girone A successo della S. Filippo sul Laigueglia, mentre la Conscente del presidente Mariano ha colto la prima vittoria della stagione contro il Magliolo [illegible].

Terza categoria: nel girone di Savona ancora protagonista la Cameranese Saliceto, anche se non demordono le dirette concorrenti. Il Portovado [illegible] una rete di Caddeo ha battuto l'arcigno e ben organizzato Rocchetta di Cengio, mentre si registra la bella vittoria esterna del Pallare di Mirco Bagnasco sul campo della Rocchettese. Nel girone di Albenga e Imperia passo falso della capolista Dolcedo sul campo del Pontedassio, la Villanovese è tornata alla vittoria contro il Borgo. [r. p.]

TERZA CHIAVARI

Una squadra a punteggio pieno, una ancora a quota zero: Moneglia e Val d'Aveto, dopo cinque giornate, sono le squadre-copertina della Terza chiavarese, che al momento non riserva particolari sorprese. «Prima pagina» innegabile al Moneglia di Brusco, che supera a pieni voti l'esame Nè Calcio (3-1) e porta da due a tre punti il vantaggio sulle più immediate inseguitrici. Meno «nobile» la copertina per il Val d'Aveto, battuto anche dal Bargone (3-0, primo successo per gli uomini di Campanacci) e sempre più solo sull'ultimo gradino.

Rocambolesco l'andamento di San Lorenzo-Gattorna, chiusasi sul 5-4 per i ragazzi di Carmagnola. Tripletta di Gardella, più reti di Tassara su rigore e Brizzi per i sammargheritesi; doppietta di Radatti, Zacchi e Marchetti per gli ospiti. Ed ecco gli altri risultati: Portofino-Ri Calcio 2-0; Portobello-Sestieri Lavagna 1-1; Monilia-Deiva Marina 0-5; Moconesi-Sant'Ambrogio 0-1; Riese Old Boys-Saline Baccaxa 1-3; Cicagna-Leivi 1-0; Panchina-Atletico Maggi 1-1. Classifica: Moneglia p. 10; Panchina, Sant'Ambrogio e San Lorenzo 7; Cicagna, Portobello, Saline e Sestieri 6; Maggi, Gattorna, Nè, Portofino e Riese 5; Deiva, Leivi e Monilia 4; Bargone e Ri 3; Moconesi 2; Val d'Aveto 0. [g. s.]

PRIMA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

S. AMPELIO	ARMA TAGGIA	rinv.
QUILIANO	BORDIGHERA	2-0
LEGINO	MILLESIMO	2-0
ALTARESE	BORGHETTO	2-0
FINALBORGH	B. VEREZZI	2-1
PIETRABRUNA	C. S. GIORGIO	1-1
[illegible] BARTOLOMEO	ZINOLA	1-2
OSPEDALETTI	PIETRA LIGURE	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	8	3	2	0	10	7
C. S. GIORGIO	7	2	3	0	5	2
QUILIANO	6	2	2	1	7	5
OSPEDALETTI	6	2	2	1	6	6
S. BARTOLOMEO	5	1	3	1	8	5
ZINOLA	5	2	1	2	10	8
ALTARESE	5	2	1	2	6	5
S. AMPELIO	5	1	3	0	3	2
PIETRA LIGURE	5	1	3	1	7	7
FINALBORGH.	5	1	3	1	6	6
ARMA TAGGIA	4	1	2	1	4	4
LEGINO	4	1	2	2	6	7
B. VEREZZI	4	1	2	2	5	6
BORDIGHERA	4	1	2	2	3	5
BORGHETTO	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	7
[illegible]	1	0	[illegible]	4	0	6

PROSSIMO TURNO

6ª DI ANDATA 7 NOVEMBRE - ORE 14,30

S. AMPELIO	OSPEDALETTI
BORGHETTO	BORDIGHERA
PIETRABRUNA	S. BARTOLOMEO
PIETRA LIGURE	LEGINO
MILLESIMO	B. VEREZZI
ARMA TAGGIA	QUILIANO
C. S. GIORGIO	FINALBORGH
ZINOLA	ALTARESE

GIRONE D

RISULTATI

PONENTE	CALVARESE	1-1
FONTANAB.	S. STEFANO	0-3
ROMITO	VILLAGGIO	1-1
PONZANESE	DON BOSCO	0-1
BOLANESE	C. LEVANTO	4-2
FORZA COR	CASARZA	1-1
CARASCO	SANTERENZ.	5-0
BORGHETTO	R. TRIGOSO	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	8	3	2	0	10	5
CARASCO	7	3	1	1	11	3
CASARZA	7	3	1	1	5	4
VILLAGGIO	7	2	3	0	7	4
FORZA COR.	6	1	4	0	7	6
R. TRIGOSO	6	1	4	0	4	3
S. STEFANO	5	1	3	1	6	4
BORGHETTO	5	1	3	1	6	4
CALVARESE	5	2	1	2	6	5
PONENTE	5	1	3	1	6	6
DON BOSCO	4	1	2	2	4	5
ROMITO	4	1	2	2	4	5
FONTANAB.	3	1	1	3	11	12
C. LEVANTO	3	1	1	3	3	10
SANTERENZ.	3	[illegible]	3	2	3	11
[illegible]	2	0	2	3	2	11

PROSSIMO TURNO

6ª DI ANDATA 7 NOVEMBRE - ORE 14,30

PONENTE	BORGHETTO
DON BOSCO	S. STEFANO
FORZA COR	CARASCO
R. TRIGOSO	ROMITO
VILLAGGIO	C. LEVANTO
CALVARESE	FONTANAB.
CASARZA	BOLANESE
SANTERENZ.	PONZANESE

SECONDA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

S. STEFANO	BALESTRINO	6-0
POGGESE C.	CAMPOROSSO	2-1
PONTELUNGO	DIANESE	1-1
SABAZIA	SANREMO	0-2
S. FILIPPO N.	LAIGUEGLIA	1-0
MAGLIOLO	[illegible]	2-0
CONSCENTE	ANDORA	7-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
POGGESE C.	8	4	0	0	12	4
DIANESE	7	3	1	0	11	[illegible]
S. STEFANO	6	3	0	1	12	4
CAMPOROSSO	[illegible]	2	1	1	8	[illegible]
SANREMO	5	2	1	1	7	6
MAGLIOLO	[illegible]	2	0	2	10	7
PONTELUNGO	4	1	2	1	5	5
TAGGESE	[illegible]	1	2	1	5	5
S. FILIPPO N.	[illegible]	1	2	1	2	3
CONSCENTE	2	1	0	3	9	12
LAIGUEGLIA	2	0	2	2	2	5
[illegible]	2	0	2	2	3	7
ANDORA	2	0	2	2	4	[illegible]
BALESTRINO	1	[illegible]	1	3	1	13

PROSSIMO TURNO

6ª DI ANDATA 7 NOVEMBRE - ORE 14,30

[illegible]	S. FILIPPO N.
[illegible]	MAGLIOLO
TAGGESE	POGGESE C.
CAMPOROSSO	S. STEFANO
BALESTRINO	CONSCENTE
DIANESE	SABAZIA
ANDORA	PONTELUNGO

GIRONE B

RISULTATI

SPERANZA	SASSELLO P.	2-2
SPOTORNESE	BRAGNO	1-3
SCIARBORASCA	S. NAZARIO	5-1
CENGIO	DON [illegible]	6-0
MALLARE	ALBISOLA	0-0
S. CECILIA	VALLEGGIA	2-1
[illegible]	CELLE	3-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SCIARBORASCA	8	[illegible]	0	0	11	2
[illegible]	8	4	0	0	7	1
[illegible]	6	3	0	1	9	4
BRAGNO	6	3	0	1	8	4
CELLE	6	3	0	1	4	4
SPERANZA	6	2	1	1	9	6
SASSELLO P.	4	0	4	0	5	5
MALLARE	4	1	2	1	[illegible]	4
S. CECILIA	3	1	1	2	5	7
ALBISOLA	3	1	1	2	2	4
DON BOSCO	2	1	0	3	2	8
SPOTORNESE	1	0	1	3	4	9
VALLEGGIA	0	0	0	4	3	7
S. NAZARIO	0	0	0	4	3	10

PROSSIMO TURNO

6ª DI ANDATA 7 NOVEMBRE - ORE 14,30

DON BOSCO	MALLARE
ALBISOLA	S. CECILIA
VALLEGGIA	SPOTORNESE
BRAGNO	SPERANZA
SASSELLO P.	VELOCE
S. NAZARIO	CENGIO
CELLE	SCIARBORASCA

GIRONE E

RISULTATI

CORTE	BARGAGLI	1-0
CROCE VERDE	CAMOGLI	1-1
V. STURLA	FRAMURESE	8-1
V. CHIAVARI	BOGLIASCO	1-1
COGORNESE	SEGESTA	3-2
S. BARTOLOMEO	[illegible] POGGIO	2-0
AURORA R.	CAPERANESE	0-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAPERANESE	8	4	0	0	12	3
V. STURLA	7	3	1	0	14	4
COGORNESE	6	2	2	0	7	4
S. BARTOLOMEO	5	2	1	1	8	2
CORTE	5	2	1	1	3	2
CAMOGLI	4	1	2	1	6	6
CROCE VERDE	4	1	2	1	4	4
AURORA R.	4	1	2	1	2	3
SEGESTA	3	1	1	2	9	9
IL POGGIO	2	0	2	2	1	4
V. CHIAVARI	2	0	2	2	4	8
BOGLIASCO	2	0	2	2	3	9
BARGAGLI	2	0	2	2	2	8
FRAMURESE	2	0	2	2	4	13

PROSSIMO TURNO

6ª DI ANDATA 7 NOVEMBRE - ORE 14,30

BOGLIASCO	COGORNESE
SEGESTA	S. BARTOLOMEO
IL POGGIO	CROCE VERDE
CAMOGLI	CORTE
BARGAGLI	AURORA R.
FRAMURESE	V. CHIAVARI
CAPERANESE	V. STURLA

TERZA CATEGORIA

SAVONA

RISULTATI

CALICE	LETIMBRO	4-1
CALIZZANO	LUCETO	2-2
CAMERANESE	BARDINETO	2-0
COSSERIA	MURIALDO	1-4
GARLENDA	PIANA	2-2
P. VADO	ROC. CENGIO	1-0
PRIAMAR	AURORA	0-0
[illegible]	PALLARE	0-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAMERANESE	10	5	0	0	17	3
PALLARE	9	4	1	0	11	2
P. VADO	9	4	1	0	11	2
CALICE	7	3	1	1	10	5
AURORA	7	3	1	1	9	4
CALIZZANO	6	2	2	1	5	6
ROC. CENGIO	5	1	3	1	3	2
MURIALDO	5	2	1	2	8	8
PRIAMAR	5	1	3	1	4	5
GARLENDA	4	1	2	2	6	8
PIANA	3	0	3	2	5	8
LUCETO	3	0	3	2	3	7
ROCCHETTESE	3	1	1	3	5	12
COSSERIA	2	1	0	4	7	14
BARDINETO	1	0	1	4	1	8
LETIMBRO	1	0	1	4	4	15

PROSSIMO TURNO

6ª DI ANDATA 7 NOVEMBRE - ORE 14,30

AURORA	GARLENDA
CALICE	ROCCHETTESE
CALIZZANO	PRIAMAR
LETIMBRO	COSSERIA
LUCETO	[illegible]
PALLARE	P. VADO
PIANA	MURIALDO
[illegible] CENGIO	BARDINETO

IMPERIA

RISULTATI

COSTARAINERA	SAN LORENZO	1-1
BORGHETTO	DOLCEACQUA	1-3
PONTEDASSIO	DOLCEDO	3-0
VILLANOVESE	BORGO	4-1
BADALUCCHESE	LECA	2-1
CERIANESE	RIV. DEI [illegible]	rinv.
[illegible] BERNARDINO	RIVA LIGURE	3-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SAN LORENZO	7	3	1	0	14	5
DOLCEDO	6	3	0	1	12	6
PONTEDASSIO	6	3	0	1	10	[illegible]
VILLANOVESE	6	3	0	1	8	[illegible]
COSTARAINERA	6	2	2	0	7	3
BADALUCCHESE	6	3	0	1	10	7
S. BERNARDINO	4	1	2	1	6	6
DOLCEACQUA	4	2	0	2	4	[illegible]
RIV. DEI FIORI	2	1	0	2	5	[illegible]
LECA	2	0	2	2	4	6
RIVA LIGURE	2	0	2	2	7	11
CERIANESE	1	0	1	2	3	9
BORGHETTO	1	0	1	3	4	11
BORGO	1	0	1	3	3	13

PROSSIMO TURNO

6ª DI ANDATA 7 NOVEMBRE - ORE 14,30

BORGO	BADALUCCHESE
[illegible] LORENZO	DOLCEDO
DOLCEACQUA	COSTARAINERA
VILLANOVESE	PONTEDASSIO
RIVA LIGURE	CERIANESE
RIV. DEI FIORI	BORGHETTO
LECA	S. BERNARDINO

Il campionato di balon ha consacrato un battitore che ha costruito in palestra il suo successo

Dotta e lo scudetto, trionfo annunciato

Il primo tricolore festeggiato a Cairo e Cortemilia

CORTEMILIA. La marcia di avvicinamento allo scudetto di Flavio Dotta, che sabato ha battuto per 11-2 una Doglianese sfortunata e privata, dopo appena quattro giochi, del battitore titolare Giorgio Vacchetto, era iniziata nell'inverno [illegible] in palestra ad Alba, prima che sugli sferisteri. Dotta, seguendo i consigli del preparatore atletico [illegible] del «Gymnasium», la palestra più popolare tra i giocatori [illegible] balon, era aumentato di sei chili, quasi tutti distribuiti nella muscolatura [illegible] braccia e spalle.

Quello che veniva considerato da molti solo un buon giocatore, con un impegno e una volontà che solo i veri protagonisti dello sport [illegible] profondere, era diventato un potenziale campione già in palestra. Ore [illegible] di duri allenamenti, piegando [illegible] voleri della ginnastica [illegible] fisico che [illegible] tornava ogni giorno di più alle mutate ambizioni di Flavio Dotta, che a tutti i costi voleva far emergere quel campione che sentiva dentro.

«Formidabile come lunghezza [illegible] battuta, molto forte [illegible]pre sul secondo pallone. E' questo in poche parole [illegible] segreto di Dotta, che gli ha consentito di vincere meritatamente lo scudetto», spiega Felice Bertola da Gottasecca, che su scudetti e giocatori sa tutto, dall'alto dei 12 titoli conquistati in 30 anni di carriera. Aggiunge Bertola: «Dotta in questa stagione [illegible] maturato in modo definitivo. Non potrà per qualche [illegible] che migliorare ancora. E' diventato [illegible] dei protagonisti del balon [illegible] sono certo che potrà avere una carriera sportiva molto lunga [illegible] ricca di soddisfazioni».

Con la «benedizione» di Bertola il tricolore di Flavio Dotta sembra ancora più bello. Ma chi voleva vedere e capire i segnali sulle reali intenzioni [illegible] Dotta in questa stagione [illegible] si è sorpreso più di tanto della sua vittoria. [illegible] battitore del Cortemilia ha dominato la «regular [illegible]». Ha avuto solo una lievissima flessione rispetto [illegible] Vacchetto, durante i playoff. Ma alla fine [illegible] è capito che la danza l'avrebbe menata senza grossi problemi proprio Dotta.

C'era solo, giustificato, il dubbio sulla [illegible] tenuta psicologica. Ma Dotta non è più il giocatore che negli anni scorsi per due volte consecutive si era arenato [illegible] 4° posto finale per la paura di vincere.

Enrico Marchisio

UN RITRATTO

L'incontro con Corino

La svolta nella vita sportiva di Flavio Dotta, [illegible] anni, cairese di nascita, neocampione d'Italia [illegible] pallone elastico, dall'incontro con Sergio Corino. Questo ex grande giocatore [illegible] balon [illegible] miglior direttore tecnico. E' merito [illegible] presidente Dario Mollea [illegible] dei dirigenti del Cortemilia aver affiancato in questa stagione [illegible] un giocatore come Dotta un tecnico [illegible] questo valore. I risultati si [illegible] visti. Dotta ha avuto una stagione esaltante. Micidiale in battura, efficace [illegible] mobile al ricaccio, ha affinato le doti atletiche [illegible] tecniche con i suggerimenti [illegible] Corino. Ha acquisito anche maggiore calma e consapevolezza delle sue possibilità. E' diventato ufficialmente quel campione che i più competenti da almeno due anni pronosticavano. Il merito va anche ai suoi compagni di squadra Belmonte, Bonino e Cerrato. Per il ragazzone di Cairo una stagione esaltante. Ha vinto, per la «sua» Cortemilia, uno scudetto meritatissimo. Si [illegible] fidanzato con Elena, figlia del sindaco di Cairo, che adesso spera di costruire al più presto [illegible] sferisterio. Ha onorato [illegible] memoria [illegible] Tonino Minetto [illegible] Luigino Vassallo, i presidenti del Cortemilia che avevano scoperto i campioni di [illegible]. [e. m.]

Flavio Dotta: ha coronato una splendida stagione con il suo primo scudetto

Lo spareggio è bloccato

Per il titolo della serie B manca il verdetto della Caf

Lo spareggio per l'assegnazione del titolo italiano di serie B, tra la Pro Spigno e il Pieve di Teco, [illegible] è [illegible] giocato. Ma per [illegible] volta [illegible] maltempo non c'entra. La sfida è stata «bloccata» d'ufficio da parte della Segreteria federale, dopo che la Commissione di appello aveva convalidato la squalifica a Papone, capitano [illegible] Pieve di Teco, squalificato dal Giudice sportivo dopo i fatti accaduti nella prima partita di finale, a Spigno.

Domenica scorsa l'alfiere imperiese era infatti entrato ugualmente in campo [illegible] Pieve di Teco per la seconda partita delle sfide di finale. Aveva vinto per 11-7, ma alla fine dell'incontro lo Spigno aveva inoltra[illegible] reclamo. La Commissione d'appello, riunitasi in settimana, aveva convalidato una squalifica che per regolamento va scontata ancora nel corso di questo campionato.

La Pro Pieve ha presentato subito un controricorso alla Commissione di appello federale. Questa si riunirà domani al[illegible] 17 [illegible] Torino. Per questo l'intervento della Federazione di [illegible] far disputare per adesso la «bella». Secondo indiscrezioni, la Caf dovrebbe confermare la decisione originale, e quindi Papone [illegible] dovrebbe più poter giocare lo spareggio per il titolo tricolore cadetto.

Ieri [illegible] Cengio l'incontro [illegible] programma sabato è stato spostato d'ufficio dalla segreteria organizzativa soltanto venerdì sera) a causa della pioggia [illegible] stato intanto p[illegible]ibile assegna[illegible] neppure il titolo Juniores, nella sfida che vedeva opposte l'Aspe Imperiese di Trinchari e il Cortemilia [illegible] Luca Dotta. La sfida sarà giocata, tempo permettendo, giovedì allo sferisterio «Ascheri» con inizio alle 14.

Domenica in campo invece andranno i più piccoli. Ad Andora con inizio alle 10 è in programma il torneo «Primi pugni» organizzato dal Comitato regionale in collaborazione con la Don Dagnino. In campo quadrette composte da bimbi fino a [illegible] anni. Al via Cortemiliese, Bormidese A, Amici del Castello [illegible] Bormidese B. [r. p.]

Volley, tutti i risultati e le classifiche

Ecco le promosse in Coppa di Lega

Iranian Loom Cus Genova, Volley Chiavari, Latte Tigullio Rapallo, Amatori Rivarolo vincono [illegible] di Coppa di lega [illegible] passa[illegible] al secondo turno. Volley Sanremo e Maurina Imperia hanno ottime probilità di essere tra le otto squadre femminili ripescate come migliori seconde. Ma l'attenzione delle 16 società liguri (senza dimenticarsi del Varazze maschile [illegible] quello femminile che non si [illegible] iscritte alla Coppa) [illegible] oramai concentrata sui campionati che partono sabato prossimo. Finalmente la Fipav ha diramato i calendari definitivi: nei gironi che interessano le liguri non ci [illegible] stati gli sconquassi temuti.

Maschile. [illegible] girone 5 il Cus Genova non lascia scampo al Volley Savona: 3-0. Più che [illegible] buon momento dei goliardi di Gazzo debbono far riflettere le difficoltà crescenti dei [illegible]ancorossi del presidente Capello. Sabato sera non si poteva capire che le due squadre fossero di pari livello (B2). Il Carcare ha definitivamente provato che nella C1 appena conquistata farà faville: il derby con [illegible] Primavera Imperia non ha avuto storia (3-0). Classifica finale: Cus Genova p. 10; Carcare 8; Savona 4; Primavera 2.

Nel girone 6 rapida vittoria del Volley Chiavari [illegible]ullo Spezia: in meno di un'ora i verdeblù di Michelis hanno inflitto il 3-0 ad una squadra che nella B1 farà [illegible] ogni probabilità [illegible] da sparring partner alle altre. L'Olympia Voltri vince il derby con l'Igo Genova: incertissimo [illegible] risultato [illegible] l'Igo che spreca un «match ball» sul 2-1, 14-13. Classifica: Chiavari p. 12; Olympia 8; Igo 4; Spezia [illegible].

Femminile. Nel girone 10 sorprendente sconfitta del Latte Tigullio Rapallo ad opera del Maurina Imperia (3-1). Il tecnico Pesce non giustifica le sue allieve, nonostante le assenze [illegible] Piccinich [illegible] Borghi, [illegible] l'assenza [illegible] motivazioni. «Spero che ci serva da lezione per il campionato che sta per iniziare». L'Italbrokers senza Griggi (serio infortunio) [illegible] Giovani perde la sfida con lo Spezia senza Accardi [illegible] Grisolia: 3-1. Classifica: Rapallo p. 10; Maurina 8; Spezia 4; Italbrokers [illegible].

Nel girone 11 l'Amatori Ecologital Rivarolo commette [illegible] stesso errore del Rapallo: il Sanremo ne approfitta e vince 3-1. [illegible] Recco continua a crescere: 3-2 [illegible] Figurella Genova. Classifica: Amatori p. 10; Sanremo 8; Recco 6; Figurella 0. [d. s.]

Crovella del Savona

Basket Promozione: il secondo turno lancia Rivarolo e Pegli, prime affermazioni per Maremola e Cairo

Albenga, spettacolo e 2 punti a Ospedaletti

La squadra di Munerol vince il match più atteso della giornata

L'Albenga ha vinto il big-match del secondo turno di Promozione maschile con l'Ospedaletti. La squadra ingauna rimane così [illegible] punteggio pieno insieme Rivarolo e Pegli. Affondano Loano e Asso, il Cairo ha la meglio su un rassegnato Sanremo.

Ospedaletti-Albenga 66-70. Bella vittoria della compagine di Noè Marco al termine di una partita molto combattuta. Le due squadre in effetti hanno dimostrato [illegible] un ottimo periodo di forma, e di poter lottare per [illegible] salto di categoria. La partita è [illegible] molto combattuta, e solo nel finale gli ingauni han fatto loro il match. Il tecnico Munerol: «Una bella partita che però [illegible] deve creare illusioni. Sono ancora molte le fatiche che ci attendono».

Ardita-Maremola 48-50. Prima vittoria stagionale per il team di Pietra, in una partita che, pur con [illegible] punteggio basso, è stata ricca di colpi di scena. Le due squadre hanno giocato punto a punto, ma il team di Umberto Buscaglia merita i due punti: «Abbiamo giocato [illegible] giusta grinta una gara difficile. Dopo le prime due uscite stagionali, possiamo ritenerci soddisfatti di quanto fatto vedere».

Cairo-Sanremo 83-54. Limpida vittoria della compagine valbormidese, che [illegible] un Sanremo in gran parte composto da giovani. Il team giallòblù ha messo al sicuro il risultato già nel primo tempo, concluso sul 53-22. Tra i padroni di casa meritano una citazione Dispari e Stefano Valsetti, autori rispettivamente di 18 [illegible] punti. Afferma il trainer Luca Franchelli: «Una partita che conferma [illegible] nostro [illegible] di salute. Certo, quello con i matuziani non era un test probante, ma comunque è stato utile perché ha permesso a tutti i componenti della squadra [illegible] scendere sul parquet».

Pegli-Asso Savona 71-62. Ancora all'asciutto la compagine savonese, sconfitta anche a Pegli. La differenza forse è stata fatta dal [illegible]po [illegible] gioco, che mette in difficoltà tutte le avversarie [illegible] genovesi. Nell'Asso inoltre erano assenti diversi titolari. [illegible] dirigente D'Ambrosio: «Stiamo pagando il fatto di [illegible] iniziato tardi la preparazione. Speriamo che i prossimi risultati invertano la tendenza».

Rivarolo-Granarolo 94-72. Partita senza storia, con i padroni di casa che rimangono così [illegible] punteggio pieno.

Loano-Athletic 40-70. [illegible] grande Loano è solo un ricordo. Coi genovesi la compagine ponentina si è presto arresa, anche se [illegible] punti di scarto sono eccessivi. Classifica: Rivarolo, Albenga e Pegli p. 4; Granarolo, Cairo, Ardita, Ospedaletti, Maremola [illegible] Athletic 2; Asso, Sanremo e Loano 0. [g. o.]

IN PROMOZIONE

Vince solo il Villaggio

Prosegue la crisi dell'Alcione Rapallo, alla seconda sconfitta consecutiva nel girone [illegible] di Promozione. I cestisti rapallesi hanno gettato al vento un possibile successo casalingo contro la quotata Pontremolese: avanti di 5 punti a venti secondi dalla sirena, [illegible] riusciti a farsi rimontare e superare dai toscani (51-50). Ma tutta la seconda giornata ha rappresentato [illegible] capitolo nero per le tigulline: solo il Villaggio Sport, infatti, può sorridere, dopo il 65-41 casalingo contro il [illegible] Genova. E' andata male per la Polisportiva Tigullio, battuta 78-76 a La Spezia [illegible] Pallacanestro '93; ed anche per il Centro Basket Sestri Levante [illegible] Spezia contro [illegible] Virtus (76-67). Nel quinto incontro in programma King Genova-Aquile La Spezia 98-79. Classifica: Pallacanestro '93 [illegible] Pontremolese p. [illegible]; Tigullio, Villaggio, Centro Basket, King, Virtus e Crdd 2; Alcione, Cus Genova e Aquile 0. [g. s.]

Elah magico

Perdono Riviera e l'Autorighi

Tornei nazionali di basket che vedono l'Elah in C maschile come assoluta protagonista: 82-76 al Dugan Rho, genovesi che dopo cinque giornate [illegible] a punteggio pieno, con solo Gavirate [illegible] Castellanza in grado al momento di resistere alla pari.

Sempre in [illegible] maschile, scendendo alla D, derby [illegible] Savona fra il Riviera e l'Erg Cogoleto: una delle due formazioni doveva obbligatoriamente abbandonare quota zero. Rompe [illegible] classico ghiaccio il Cogoleto, imponendosi per 57-50 al termine di [illegible] match non particolarmente bello, con le due formazioni che si sono lasciate trascinare in un gioco molto confuso. Nell'ultimo minuto, [illegible] l'Erg avanti di [illegible] (51-50), arrivano una [illegible] di 6 [illegible] (4 di Serravalle) [illegible] sancire il punteggio finale. Fra i savonesi, debutto positivo di Sandro Morando.

Riviera: Morando 24; Amoroso [illegible] Abbate 7; Lavagna 6; Galesso 2; Bartolozzi 2; Brugnolaro 1. Cogoleto: Serravalle 18; Caprioglio 13; Giovanello 11; Calcagno 5; Siri 4; Parodi 3; Macciò 2; Balestrini R. 1.

Nulla [illegible] fare per l'Autorighi Chiavari [illegible] quel di Sarzana (70-50 per gli spezzini) [illegible] per l'Imperia in [illegible] lo Junior Casale (108-82 pro-piemontesi); in[illegible] festeggia il Vogue Sposa Alassio che regola [illegible] la massi[illegible] facilità l'Asti (91-65).

Altri risultati: Cus Torino-Voghera 70-69; Lerici-Pavia 82-90; Acqui-Valtarese 96-70; Alessandria-Monferrato 70-78.

Classifica: Pavia, Junior [illegible] Monferrato p. 10; Valtarese 8; Voghera, Chiavari, Alassio e Acqui 6; Asti e Sarzana 4; Imperia, Lerici, Alessandria, Cogoleto e Cus Torino 2; Riviera 0.

Infine la C femminile. Nel girone ligure-piemontese, «passeggiata» del Pentagono Camisasca Genova contro l'Alessandria (103-65). Si impone con sicurezza la Pallacanestro Loano sull'Energia Torino (54-48). Nel girone ligure-toscano, ancora a zero punti dopo tre giornate il Pio X Rapallo, battuto per 85-69 alla Casa della Gioventù dal Le Mura Lucca. [g. s.]

Grande folla per la classica di motociclismo che si è disputata nel weekend prima nell'entroterra e poi sulla spiaggia

Un duello tutto sanremese nella Due Valli di enduro

Gian Marco Rossi vince tappa e titolo tricolore davanti al rivale Muraglia

SANREMO. Gian Marco Rossi, sanremese, campione mondiale di motoenduro nella classe 80, ha vinto, su TM, anche il titolo italiano della stessa classe. Lo ha fatto ieri, dopo due giornate di gara, proprio nella sua Sanremo, nel corso della 47ª «Due Valli», la classica ultima prova del campionato tricolore.

Un'altra conferma [illegible] dominio, tutto sanremese, nella più piccola delle classi. L'unico che ha potuto contrastare Rossi per [illegible] titolo è stato Pier Franco Muraglia, sanremese anche lui, in passato più volte campione del mondo che ha gareggiato su Kawasaki. E' stata una lotta quasi in famiglia, seguita con grande passione dai tifosi dei due piloti divisi da [illegible] fierissima rivalità sportiva anche fra i supporters: Rossi si era presentato alla «Due Valli» con tre punti di vantaggio sul rivale; nella pri[illegible] tappa di sabato Muraglia, più forte nelle prove in linea (Rossi prevale, invece, [illegible] quella sulla [illegible] della spiaggia) era andato leggermente meglio annullando quasi [illegible] svantaggio.

Decisione ieri, sotto la pioggia: Rossi ha vinto tappa e titolo con un lieve margine sul rivale [illegible] conferma della sua strepitosa annata. Erano stati 103 i concorrenti che, sabato, avevano preso il via. La gara si [illegible] sviluppata tra Sanremo, dove si sono svolte le «speciali» sulla sabbia e l'entroterra, attorno a Ceriana e Passo Ghimbegna, con le speciali in linea. In tutto circa 220 km al giorno. Se sabato [illegible] il tempo era stato ottimo, ieri la gara è stata caratterizzata da una forte pioggia che [illegible] ha, comunque, impedito [illegible] regolare svolgimento della competizione.

Oltre al titolo conquistato da Rossi, la «Due Valli» ha assegnato gli altri titoli tricolori: [illegible] bergamasco Tullio Pellegrinelli (Husqvarna) ha vinto il titolo assoluto [illegible] quello della 250 dopo un entusiasmante testa a testa, fino all'ultima «speciale», con [illegible] genovese Grasso campione del mondo in carica; lo svedese Jeff Nilsson (KTM) quello della 125, tutti titoli assegnati dopo l'ultima prova di ieri. Dopo la prima giornata di gara avevano già avuto la certezza del titolo il bergamasco Giovanni Sala (KTM) nella 500 e il bresciano Mario Rinaldi (KTM) nella [illegible] 4 tempi e, addirittura, alla vigilia della gara, l'altro bergama[illegible] Fabio Farioli (KTM) nella classe 350 4 tempi. [b. m.]

TAPPE DELLA CARRIERA

Scalata esaltante con le Fiamme Oro

Gian Marco Rossi, campione italiano enduro nella classe 80, nel suo curriculum sportivo vanta anche esperienze nella velocità pura agli inizi della carriera e, nell'enduro, con la classe 125 nelle stagioni '90 e '91. [illegible] i suoi grandi successi li ha sempre ottenuti nella classe [illegible] dove ha conquistato anche quattro titoli mondiali nel 1987, 1988, 1992 e 1993. Rossi è [illegible] 31 [illegible] fa [illegible] Sanremo. Dopo l'esordio sotto i colori del Moto Club Sanremo, con cui vinse nel 1980 il titolo italiano junior, passato fra i [illegible]r, dovette attendere sette anni prima di ottenere i risultati che i suoi mezzi promettevano. Colpa di infortuni e problemi meccanici. Dall'83 [illegible] entrato a far parte delle Fiamme Oro con cui, dall'87, ha finalmente cominciato a far incetta di successi [illegible] tutti i livelli. Ha diviso, a livello nazionale ed internazionale, con Pier Franco Muraglia la gloria di questi anni nella classe 80. Una rivalità tutta sanremese: «Con Muraglia siamo rivali in gara, ma grandissimi amici. Magari sono i nostri tifosi ad essere più divisi», dice il campione italiano. Muraglia, [illegible] anni, nato in Venezuela (da genitori sanremasi) ma approdato a Sanremo piccolissimo, nella sua carriera ha conquistato 6 titoli italiani e [illegible] mondiali oltre a molti allori internazionale. Fu il primo pilota italiano, in assoluto, [illegible] conquistare un titolo mondiale nell'enduro. [b. m.]

PRIME VISIONI

Academy Hall v. Stamira 5 Tel. 442.377 78 Or 16,15 18,20/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Per amore solo per amore di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Admiral p. Verbano 5 Tel. 854.1195 Or 15/17,35/20/22,30 Ingr. 6000
[illegible] centro del mirino di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Adriano p. Cavour 22 Tel. 321.1898 Or.: 15/17,35/20/22,30 Ingr. 10.000
Giovanni Falcone di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Alcazar v. M. Del Val 14 Tel. 588 0099. Or 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
Misterioso omicidio a Manhattan di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Thriller

Ambassade v. Accademia Agiati 57 Tel. 588.00.99. Or.: 15 17,35/20/22,30 Ingr. 10.000
Nel centro [illegible] mirino di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver [illegible] l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

America v. N. del Grande 6 Tel. 581 [illegible] Or 16/19,30/22,30 Ingr. 6000
Il socio di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa [illegible] perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Ariston v. Cicerone 19, T. [illegible] Or.: 15/17,35/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie [illegible] e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Astra v.le Jonio 225 Tel. 817.25.97 Or 15,30/22 Ingr. 10.000
Tom e Jerry di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia. N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Atlantic v. Tuscolana 745 Tel. 761.06 56 Or.: 15/17,35/20/22,30 Ingr. 10.000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] scitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleran[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Augustus 1 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455 Or.: 17 18,45/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Film blu di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. [illegible] Drammatico

Augustus 2 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687 5455 Or 15,45 18,00/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Il segreto del bosco vecchio di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zenneroni (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bo[illegible] e [illegible] subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' Commedia

Barberini 1 p. Barberini 52 Tel 482.7707 Or 15 Ingr. 10.000
Eddy e la banda del sole luminoso di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la [illegible]. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più [illegible] prima: e così gli altri animali decido[illegible] andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

[illegible] p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or 16 18,10/20,25/22,30 Ingr. 10.000
Per [illegible] solo per [illegible] di [illegible] Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, [illegible] Haber (Italia [illegible]) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a [illegible] in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Barberini 3 p. Barberini 52 Tel 482 7707 Or.: 16 18,10/20,25/22,30 Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Capitol v. G. Sacconi 39 Tel 39 32 80 Or.: 16/19,30/22,30 Ingr. 10.000
Il socio di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Capranica p. Capranica 101 Tel. 679.2465. Or.: 15,30 17,15/ 19/ 20,45/ 22,30 Ingr. 10.000
Tom e Jerry di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Capranichetta p. Montecitorio 125 Tel. 679.6957. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Ciak via Cassia 694 Tel. 33.25.1607 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] di [illegible] p. Cola di Rienzo 88 Tel. 323.56.93. Or: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per [illegible] una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [illegible]

Dei Piccoli viale della Pineta 15 Tel. 855.34.85 Ingr. [illegible]
Or 11, 15; 16,20, 17.40, 19 **FernGully: l'ultima foresta incantata**
Or.: 21: **Il Decalogo 3 e 4**

Diamante via Prenestina 232/b Tel. 29.56.06 Or.: 16/22,30 Ingr. 7000
Palle in canna di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Giallo

Eden p. Cola di Rienzo 74 Tel 3616.2449 Or 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Molto rumore per [illegible] di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità [illegible] mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Embassy v. Stoppani 7 Tel 807 0245 Or: 15,30 18/20,15/22,30 Ingr. 6000
Molto rumore per nulla di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità [illegible] mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Empire v.le R. Margherita 29 Tel 841.7719 Or 15/17,35/20/22,30 Ingr. 10.000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Empire 2 v.le Esercito 44 Tel 501.06 52 Or 16/17,35/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: bracc[illegible] dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Esperia p. Sonnino 37 Tel 581.2884. Or. 16 18,10/20,15/22,30 Ingr. [illegible]
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Etoile p. in Lucina 41 Tel. 687.6125. Or. [illegible] 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Silver di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. [illegible] 1h 47' Thriller

Eurcine v. Liszt 32 Tel. 591.0986. Or. 15 17,45/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Cliffhanger di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Europa corso Italia 107 Tel 855.57.36. Or. 15,45 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Cliffhanger di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V 2h 02' Fantavventura

Excelsior [illegible] Vergine Carmelo 2 Tel 529.2296 Or 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sud di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia [illegible]) — Quattro disoccupati si barricano in un [illegible] elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni N. V. 1h 32' Drammatico

Farnese Campo de' Fiori 56 [illegible] 686 43.95 Or 16,45/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Benny & Joon di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, [illegible] un giorno arriva [illegible] tipo [illegible] che ama Keaton e Chaplin. N. V 1h40' Commedia

Fiamma Uno v. Bissolati 47 Tel 482 7100 Or 15/18,30/22,30 Ingr. 10.000
America oggi di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Fiamma Due v. Bissolati 47 Tel. 482 7100 Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Il segreto del bosco vecchio [illegible] Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zenneroni (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' Commedia

Garden viale Trastevere 246 Tel. 581 26 48 Or: 15,30 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Last Action Hero - L'ultimo grande eroe di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V 2h 02' Fantavventura

Gioiello v. Nomentana 43 Tel 855.4149 Or.: 16/22,30 Ingr. 10.000
La voce del silenzio di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, K. Minnie (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, no[illegible] i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' Drammatico

Giulio Cesare SALA UNO - Tel. [illegible] v. G. Cesare 259 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Thriller

Giulio Cesare SALA DUE - Tel. [illegible] v. G. Cesare 259 Or.: 15/18,30/22 Ingr. 10.000
America oggi di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

[illegible] Cesare SALA TRE - Tel. 39720795 v. G. Cesare 259 [illegible] 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Super Mario Bros di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V 1h 40' Fantacomico

Golden v. Taranto 36 Tel. 7049 66.02 Or: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Per [illegible] solo per amore di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Greenwich Sala 1 v. Bodoni 59 Tel. [illegible] 2778 [illegible] 16,30 18,15/20,20/22,30 Ingr. [illegible]
Film blu di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. [illegible] d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Greenwich Sala 2 v. Bodoni 59 Tel. 574.2778. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Piovono pietre di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua [illegible], simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

Greenwich Sala 3 v. Bodoni 59 Tel. 574.2778. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. [illegible]
Molto [illegible] per nulla di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in [illegible] un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Gregory via Gregorio VII 180 Tel 638 06 00 Or 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 10.000
Tom e Jerry di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia. N. V 1h 15' Cartoni Animati

Holiday l.go B. Marcello 1 T. 854 8326 Or.: 18/19,20/22,30 Ingr. 10.000
Addio mia concubina di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. [illegible] 2h 50' Dramm.

Induno v. G. Induno 1 Tel 581 24.95 Or.: 15,30/22,30 Ingr. 10.000
Eddy e la banda del sole luminoso di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V 1h [illegible] Cartoni Animati

King via Fogliano 37 Tel 862.06 732 Or.: 15 17,45/ 20,05/22,30 Ingr. 10.000
Cliffhanger di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Madison 1 v. Chiabrera 121 Tel 541.7926 Ingr. 10.000
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45 **Tom e Jerry - Il film**
Ore 22,30 **Un'anima divisa in due**

Madison [illegible] v. Chiabrera 121 T. 541.7926 Ingr. 10.000
Ore 16,30; 18.10. **Tom e Jerry - Il film**
Ore 20,30; 22,30. **Condannato a [illegible]**

[illegible] 3 v. Chiabrera 121 Tel 541.7966. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Madison 4 v. Chiabrera 121 Tel 541.7986. Or. 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. [illegible]
Boxing Helena di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Maestoso Sala 1 v. Appia Nuova 176 Tel 786.086 Or 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Cliffhanger

[illegible] 2 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
L'ultimo grande [illegible] di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito [illegible] V 2h 02' Fantavventura

Maestoso Sala 3 v. Appia Nuova 176 Tel 786.086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Sud di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Maestoso Sala 4 v. Appia Nuova 176 Tel. [illegible] Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Tom e Jerry di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Majestic v. S. Apostoli 20 T 679 4908 Or 16/19,30/22,30 Ingr. 6000
[illegible] mia concubina di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione fra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e [illegible] tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Metropolitan v. del Corso 7 Tel 320 0933 Or. [illegible] 17,45/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Cliffhanger di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 53' Avventuroso

Mignon via Viterbo 11 Tel 855.84.93. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Ethan Frome di J. Madden, con L. Neeson, P. Arquette, J. Allen (Usa '93) — America, fine '800: una cittadina si interroga sul mistero [illegible] di un uomo. Affiorerà una [illegible] di travolgenti passioni e di morte. Dalla Wharton N. V 1h 38' [illegible]

New York v. Cave 36 Tel 781 02.71 Or.: 16/18,30/22,30 Ingr. 10.000
Il socio di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham N V 2h 35' Thriller

[illegible] Sacher L.go Ascianghi 1 Tel 581.81.16 · Or.: 17 18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Wittgenstein di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo [illegible], dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V 1h 15' Biografico

Paris v. M. Grecia 112 Tel 759.6568 Or: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Pasquino [illegible] del Piede 19 Tel. 580.3622. Or.: 17,30 20/22,30 Ingr. 7000
The Fugitive di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e [illegible] ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V 2h 08' Thriller

Quirinale v. Nazionale Tel 488 2653 Or. 16,30/19,50/22,30 Ingr. 6000
L'età dell'innocenza di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V 2h 15' Drammatico

Quirinetta v. Minghetti 4 [illegible] 679.0012 Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sud di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V 1h 32' Drammatico

Reale p. Sonnino 7 Tel 581 0234 Or.: 15 17,35/20/22,30 Ingr. 6000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V 2h 03' Fantavventura

Rialto v. IV Novembre 156 [illegible] 679 0763 Or: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. [illegible]
Boxing [illegible] di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, [illegible] anche una scintilla d'amore V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Ritz viale Somalia 109 T. 86.20.56.83 Or. 16 19,30/22,30 Ingr. 10.000
Il socio di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Rivoli v. Lombardia 23 Tel [illegible]0883. Or.: 15 16,45/18,40/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. [illegible] 1h 40' Thriller

Rouge et Noir v. Salaria 31 [illegible] Or: 16 18,20/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Royal v. E. Filiberto 175 Tel 704 745.49 Or 15/17,40/20/22,30 Ingr. 6000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Sala Umberto v. della Mercede 50 T. 679.47.53. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 6000
Piovono pietre di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

Universal v. Bari 18 Tel. 883.12.16 Or 15/17,35/ 20/22,30 Ingr. 10.000
Giovanni Falcone di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Vip v. Galla e Sidama 20 Tel 862 08 806 Or 16,15/18,20/20,20/22,30 Ingr. [illegible]
[illegible] di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

IL TACCUINO

[illegible] - Corsi di danza per tutti i livelli e le età sono organizzati da **Progetto Danz[illegible]** e Aics. Docenti Les Saxon, Nadia Coulon, Berta Vallribera e Marit Bech. Informazioni al 241.39.93. Stage di doppiaggio, dizione, recitazione e messa in scena sono promossi da **Scuola [illegible] 23**, via G. Ferrari 1a.
MOSTRE - A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), è allestita la retrospettiva dedicata ad Antonio Donghi nel trentennale della sua scomparsa. 70 le opere esposte, con 20 disegni che il pubblico potrà ammirare per la prima volta. Fino al 7 novembre. Nella stessa sede si può visitare «Fotografie e storie», di Wim Wenders. Si tratta di 80 fotografie che raccontano una serie di storie dei suoi film. Alla **Biblioteca Nazionale Centrale** (via Castro Pretorio 105), le illustrazioni della mostra «Postera crescam laude. Orazio nell'età moderna», testimonianze dell'uso e dei modi di lettura delle opere del poeta latino. Fino al 27 di questo mese, ingresso libero.
TEATRO - Debutta la stagione del Teatro di **Villa [illegible]** (via Appia Nuova 522), specializzato nella produzione di spettacoli per ragazzi. In scena da oggi, ore 18, «Alice nel paese delle meraviglie», [illegible] Bruna Mandolino, Paola Capra, regia di Alfio Borghese. Repliche fino al 12 dicembre.
[illegible] - Al **Palladium** (piazza Bartolomeo Romano 8), [illegible] di Ray Gelato's. Al **Fonclea** (via Crescenzio 82/A), dance music con gli Holzapoppin. Al **Saint Louis** (via del Cardello 13a), l'orchestra Yemaya. Concerto jazz al Teatro di **Villa Lazzaroni** (ore 21). **CINEMA** - Al **Grauco** (via Perugia 34), 16,30, «Asterix il Gallico», di Uderzo e Goscinny. Alle 19, «Il muro», di Yilmaz Guney e alle 21 «Yol (Il viaggio)», dello stesso Guney e Serif Goren. Al **British Council** (via Quattro Fontane 20), si inaugura una breve retrospettiva dedicata a Neil Jordan. Alle 18,30, «Angel», con Stephen Rea.
MUSICA - Per i concerti del Courtial International, alle 21, chiesa di **S.Ignazio**, i Cori della Arcidiocesi di Friburgo eseguono musiche di Bruckner, Hilber, Bartholdy. Organista Matthias Dugalt.

[m. pr.]

D'ESSAI

ARCOBALENO via Rodi 1/a, telefono 440.2719. Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 6000 Riposo
[illegible] via Paisiello 24, telefono 855 42.10 Or 16; 18,10, 20,20. 22,30 Ingresso 7000 **Un giorno di ordinaria follia**
DELLE PROVINCE via Province 41, telefono 442 360 21 Or 16,10, 18,10, 20,20; 22,30 Ingr 7000 **Hot shots! 2**
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 746.46.44. Or 16; 18 Riposo.
[illegible] SALA A via P. Magno 27, telefono 321.62.83 Or fer 18,30; 20,30, 22,30; fest 16; 17,40. 19,15; 20,50; 22,30. **Piovono pietre**, di Ken Loach
LABIRINTO SALA B via P. Magno 27, telefono 321.62.83 Or fer. 18; 20.15; 22,30; fest 16; 18,10, 20,20, 22,30 **Lezioni di piano**, di J. Campion
[illegible] D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719 Ingr 5000 Riposo.
TIBUR [illegible] via Etruschi 40, telefono 495 77.62 Or 16,15, 22,30 **Il grande cocomero**
[illegible] D'ESSAI [illegible] Guido Reni, telefono 392.777 Or 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 Ingr 7000 **Gaspard e Robinson**

LUCI ROSSE

AMBASCIATORI SEXY MOVIE, t. 4941290 Or.: 10, 11,30, 16; 22,30 L [illegible]
AQUILA [illegible] L'Aquila 74, telefono 7030.03 33 L [illegible]
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700 35 27 Lire 5000
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.3936 Or: 16; 22,30. L [illegible]
MODERNO p. della Repubblica 44, t. 488 0285 **Film per adulti** Or.: 16; 22,30. L. 8000
MODERNETTA piazza della Repubblica [illegible] telefono 488 0285 **Film per adulti** Or 10, 11,30, 15, 22,30 L [illegible].
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, telefono 556 2350. [illegible] 16, 22,30 **La bella e la bestia anal**. L [illegible]
[illegible] piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti** L [illegible]
PUSSYCAT via Cairoli 98 telefono [illegible] 45.61, Or 11, 23. **Moana Pozzi festival superporno**. L [illegible]
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600 0705 Or: 11, 23,30 **Porno piaceri voglie orali**. L. 5000
TIFFANY via A. Depretis 11, telefono 462 390 **Film per adulti** Or.: 16; 22,30 L. 5000
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.75 57 **Odaka e nuova rivista di spogliarello** [illegible] 15, 22. L. 10 000

TEATRI

ACCADEMIA D'ARTE DRAMMATICA PIETRO SHAROFF via G. Lanza 120, tel 48 73 189. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione e di regia per l'anno accademico 1993-94, borse di studio per i migliori allievi. [illegible] orario da lunedì a venerdì dalle ore 16 alle 20
ACCADEMIA CLAN DEI 100 v. Romeo Gessi 8, tel. 39 72 00 25. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione [illegible]. Telefonare 39 72 00 25
AGORA' 80 v. della Penitenza 33, tel. 68 74 167. Ore 17 Anna Durante presenta **Don Desiderio disperato per eccesso di buon cuore**, di G. Giraud [illegible] G. Durante, con Leila Ducci [illegible] F. Mearo [illegible] F. Mearo
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 57 50 827. Ore 18 **Di giallo si ride** con S. Ammirata
ANFITRIONE SALA DUE tel. 57 50 827. **La locandiera** di Carlo Goldoni, con Sergio Ammirata e Patrizia Parisi. Prenotazione obbligatoria
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/f, tel 44 68 803. Corsi per attori attrici di cinema teatro-cabaret. Si affitta sala per spettacoli. Per spettacoli inform. 44 66 868 ore 16-19
ATENEO viale delle Scienze 3, telefono 44 55 332
ARGOT TEATRO via Natale Del Grande 21, tel 58 14.073 Riposo
AUT-AUT via degli Zingari 52, tel. 47.43.430. Giovedì ore 21 L'arte del Teatro presenta **Tina biografia di una donna: omaggio a Tina Modotti**, con F. Marchesi e M. Pini, regia di F. Marchesi
CLESIS ARTE TEATRO v. Aventino [illegible], tel. 66.30 67 07. Aperte le iscriz. formaz. completa dell'attore (teatro-cine-tv). Corsi triennali. [illegible] seminari trimestrali dell'interpretazione scenica e corsi di perfezionamento. Recitazione canto voce ritmo tecnica del movimento. Metodo V.D.A.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70 04 932. Ore 21 Associazione Beat 72 presenta musica e poesia: **Canto d'amore** Vento, Acqua, Fuoco, Terra
COLOSSEO RIDOTTO SALA A v. Capo d'Africa 5/a, t. 70 04 932. Domani ore 20.45 Comp. Nessun [illegible] **Stinner** di H. G. Michelson, con P. [illegible] E. Ardito, G. Gabrani. Regia [illegible] Tamburri
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via [illegible] d'Africa 5/a, t. 70 04 932. Domani ore 21,45 Logos presenta **Due storie da ridere** di L. Archibugi, con E. Bonucci, F. Scaltrone, F. Siciliano, regia E. Coltorti
DEI COCCI v. Galvani 69, tel. 57 83 502
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 19, telefono 68 71 639. Giovedì ore 21.30 **Per pura curiosità** di e con Claudia Poggiani, regia A. Scarsino
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48 18 598. Domani ore 21 **L'Ammalato** di L. Sciascia, con R. Campese, B. Alessandro, L. Ramonti, G. Moracapito, regia P. Castagna. Prosegue campagna abbonamenti
DELLE ARTI FOYER via Sicilia 59, tel. 48 18 598. Domani ore 21 La Principessa presenta **Il segreto della vita** di Alberto Bassetti, con Simona Caparrini e Diego Pezzuti, regia Roberto Azzaro, musiche Federico Landini, costumi Piera Fusaro
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44 23 13 00. Domani ore 21 Luigi De Filippo in **Cani e gatti** di Eduardo Scarpetta, regia di L. De Filippo
DEL PRADO via Sora 28, tel. 68 21 07 48
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel 67 94 585. Domani ore 20.45 [illegible] Emilia Romagna Teatro presenta **Troilo e Cressida** di W. Shakespeare. Regia di Giancarlo Cobelli
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel 68 80 37 94. Domani ore 20.45 prima Rass. Internazionale Goldoniana, Compagnia Du Matamore presenta **Arlecchino servitore di due padroni** di C. Goldoni. In lingua francese
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, tel. 80 82 511. Giovedì ore 21 La Compagnia Stabile Teatrogruppo presenta **A rispetto e a dispetto**, commedia con musica in due atti di Vito Boffoli
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel 67 96 496. Domani ore 21 **Uso** di E. Bonelli e A. Petelli
FURIO CAMILLO via Camilla 44, tel. 78 87 721
GHIONE v. delle Fornaci 37, tel. 63.72 294. Domani ore 21 **Il cenacolo del Decamerone** di G. Boccaccio con Arnoldo Foà, Giulia Del Prete, Laura Fo, Annalisa Foà, regia Marco Carlini. [illegible] la campagna abbonamenti
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel 48.73 164. Domani ore 21,30 [illegible] **Ti manda [illegible]** cabaret in due tempi di T. Santagata, con T. Santagata
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, t. 58 17 413
LA SCALETTA ore 17.30 La Egeriade in **Trattoria Trufaldi - Ovvero Donne d'amore in pausa donna** di P. Maria Cecchini e C. Furia, con L. Frezzotto. Regia P. Maria Cecchini
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA p.zza Montevecchio 5, tel 68 79 419. Giovedì ore 21 poesia e canzoni **Fiori lux** di F. Carena e M. Masucci, regia A. Fabrizi. Tutti i giorni ore 22 E. Sementuzzi **Il pane del giocoliere**. Domenica riposo
MANZONI via M. Zebio 14, tel 32 23 565
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48 54 98. Ore 17.30 abb. 2ª mercoledì **Tradici e lasciati** di M. G. Sauvajon, con Gastone Moschin. Regia Marco Parodi. Continua la campagna abbon.
OROLOGIO via Tortona (p.zza Re di Roma), tel 77 61 60
PALLADIUM p.za B. Romano 8, tel. 57.30 616
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83 523. Sala A: domani ore 21,30 E2 **Maurizio Costanzo Show** 12° anno. Sala B: domani ore 21,30 turno E2 Progetto Genesio presenta V. Valeri, P. Ferrari in **Vuoti a rendere**. Regia di G. Ferrari
SALONE MARGHERITA domani ore 21,30 **Bambole e baci** di Castellacci e Pingitore con Oreste Lionello, Gabriella Labate e Martufello
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Domani ore 21 MAZ Sandro Massimini **Victor Victoria** con Flavio Fornarolo
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via dei Filippini, tel. 68 30 8735
CENTRALE TEATRO via Celsa 6, tel. 67 97 270. Mercoledì ore 21.30 Cosimo Cinieri in **Garcia Lorca in flamenco** con Rossella (danza) B. Alvera (chitarra) F. dell'Anno (canto e chitarra), S. Pasquale (canto e chitarra)
TEATRO DI ROMA ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46 0112. Mercoledì ore 21 abb. 2ª mercoledì **Significar per verba** uno spazio di poesia a cura e con V. Gassman, con A. Procaccini
TEATRO DI VIA SPERONI via Speroni 13, tel 41.12 287.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel 48 82 114. Domani ore 20,45 prima abb. A Compagnia Italiana diretta da Maurizio Scaparro presenta M. Rannen in **Teatro Excelsior** di V. Cerami, musiche A. Sinigaglia, regia M. Scaparro
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48 82 114. Domani ore 20.45 abb. 1b **Don Giovanni involontario**, di Vitaliano Brancati, con Paolo Micci che ne cura la regia
TEATRO OLIMPICO p.zza G. da Fabriano 17, tel 32 62 635. Mercoledì 3 nov. ore 21 Folkstudio in concerto. Informazioni e prevendita al botteghino del Teatro ore 10/13 - 16/19
ROSSINI piazza S. Chiara 14, telefono 68 42 770. Giovedì 4 novembre ore 21 prima Compagnia C. Durante in **La Marchesa del Grillo**, di e con Altero Alfieri e Renato Merlino
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel 57.43 089 - 57.96.211. Preparazione programma e campagna abbonamenti stagione 1993-94. Informazioni tel. 57 43 089
TEATRO [illegible] DEL [illegible] via Cassia 871/c, tel 37.80 1057 - 300 11.878. Domani ore 21.30 **Il mestiere dell'omicidio**, di R. [illegible] regia M. Holocum, con M. D'Agata, C. Angelini, A. Marullo
[illegible] VASCELLO via G. Carini 72-78, tel 58 81 021. Domani ore 21 Pentagono Prod. Associate presenta Daniele Danza 90 - Compagnia Balletto Merima Testa in **Le storie di Merope**, coreografie Stefanella Testa
TEATRO VITTORIA Parco S. Sebastiano, v.le delle Terme 55. Domani ore 21 Compagnia Attori e Tecnici **Caviale e lenticchie**, la farsa più esilarante del nostro dopoguerra. 3° anno di repliche. Regia A. Corsini
TEATRO TENDA CLODIO p.le Clodio, tel 54 15 521
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA tel 48 17 003. La campagna Abbonamenti della Stagione Lirica e di Balletto 1993/94 è prorogata. Al botteghino del Teatro - via Firenze, 62 - dal martedì al sabato dalle ore 10 alle 17 con esclusione dei giorni festivi, si possono acquistare i biglietti dell'Aida dei giorni liberi da abbonamento
STANZE SEGRETE via della Scala 25, tel 58 95 787
ASSOCIAZIONE GIOVANILE [illegible] A.GI.MUS. via dei Greci 18, tel. 67 89 258
TEATRO DI DOCUMENTI via N. Zabaglia 42, tel. 57 80 480
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOR via Taro 14, tel. 34 50.314. Ore 21,30. Tutti i giov., ven., sab., dal 18/10 al 7/11 solo su prenot. [illegible] [illegible] **Alchimia d'amore** liberamente ispirato a G. Fenn. [illegible] Oscar. B. Toscano
FONDAZIONE DI MUSICA ANTICA via Monte Zebio 33, tel. 37.2[illegible]. Sono aperte le iscrizioni [illegible] di strumenti tradizionali e alla [illegible] [illegible] Monte Zebio 33
TEATRO SAN GENESIO via Podgora 1, tel. 32 23 432. Ore 21 La Danzacompagnia Anna Catalano presenta **America America** [illegible]. Coreografia e regia Anna Catalano

IL grande processo di Tangentopoli si aggiorna al [illegible] novembre. Le pittoresche e impetuose richieste di Antonio Di Pietro sono state accolte. Appariranno in tribunale come testimoni i 5 segretari [illegible] del Pentapartito: Craxi, Forlani, La Malfa, Vizzini e Altissimo: se vorranno [illegible], risponderanno su quel che accadde [illegible] Enimont [illegible] Stato. E apparirà anche lui in tribunale Sergio Cusani Superangentestar. [illegible] incaricati del «colore» al processo, da Natalia Aspesi di *Repubblica* al recentemente arruolato in [illegible] Emilio Tadini del *Corriere*, possono [illegible] tirare [illegible] fiato, prepararsi ad esitare altre iperboli e altre pungenti annotazioni di costume tra dieci giorni. A meno che, nel frattempo, [illegible] vengano mobilitati su altri fronti dello sfacelo nazionale.

Le smentite delle superiori autorità sono vibrate e [illegible] lasciano adito a dubbi. [illegible] tutte innocenti, le superiori autorità, innocentissime dalle accuse pronunciate contro di loro da turpi elementi dello sfacelo nazionale finalmente identificati. Questa scassatissima talpa, in difficoltà persino con l'occhio e la zampa rimastile, presto non più capace neppure di metter fuori il muso dalla sua tana, non formulerà certo obiezioni alle smentite più che legittime, ma non può permettersi di non avanzare [illegible] [illegible]. Questo è l'amaro approdo della tanta attenzione e della tanta indiscriminata credulità con[illegible] già dal tempo della lotta contro il terrorismo, a quel fenomeno orribile che è stato, ed [illegible], il pentitismo. Di fronte a innegabili successi nei riguardi immediati della lotta, si [illegible] avuto infatti un totale rovesciamento morale. La coscienza nazionale non ha retto.

Quando dalla lotta politica contro le brigate [illegible] si [illegible] passati a concedere sconti di pena, facilitazioni e addirittura premi e assunzioni ai pentiti della mafia, della camorra, della 'ndrangheta e di altre organizzazioni malavitose, si è continuato a riscuotere indubbi successi, sul [illegible] di battaglia, ma [illegible] è aperta definitivamente [illegible] alcuni dei peggiori criminali la possibilità di influire direttamente anche sulla sorte degli innocenti. E' triste, ma [illegible] cose stanno esattamente così. Inutile [illegible]mentarsi, oggi, che delazioni eccellenti e oscure illazioni osino attaccare le istituzioni. E' lo scotto degli stessi successi degli inquirenti.

A Tangentopoli, purtroppo, sin dall'inizio, [illegible] fenomeno del pentitismo si [illegible] affermato in tutta la [illegible] virulenza. La carcerazione cautelare ha permesso, [illegible] [illegible] addirittura imposto, [illegible] pentitismo come unica forma di scampo. Per [illegible] fuori prima, da San Vittore o altri rinomati hotel della penisola, si è persino ricorsi all'autocalunnia. Figurarsi [illegible] calunnia d'altri. E la scoperta sconvolgente [illegible] stata quella di appurare che, abbastanza spesso, non si trattava affatto [illegible] calunnia. Molte accuse apparentemente esasperate finivano, infatti, per rivelarsi corrispondenti all'indecente [illegible]damento nazionale. Una reale colpevolezza era più [illegible] diffusa. Per ottenere maggiori van[illegible] e battere la concorrenza, i nuovi pentiti [illegible] stati co[illegible] ad alzare il tiro, a osare di più.

Oreste del Buono

«Casa di bambola» con Maddalena Crippa mercoledì al Teatro Nazionale

Arriva Nora, eroina di Ibsen

La regia dello spettacolo è di Beppe Navello In tutta Italia consensi e critiche positive

Nella foto qui accanto l'attore Roberto Alpi protagonista con Maddalena Crippa (foto a destra) dell'opera di Ibsen

MILANO. Mercoledì prossimo, 3 novembre, il Teatro Nazionale ospiterà una pièce teatrale che ormai da [illegible] [illegible] gira per i teatri d'Italia ottenendo dappertutto consensi e critiche positive. Il titolo è «Casa di bambola» [illegible] [illegible] testo di Henrik Ibsen, traduzione di Roberto Alonge, con Maddalena Crippa, Roberto Alpi e la regia di Beppe Navello. Henrik Ibsen, nato nel 1828 e scomparso nel [illegible] dopo aver pubblicato la sua prima opera nel 1850, fu [illegible] autore drammatico presso il Teatro Nazionale norvegese [illegible] Bergen. Solo sette anni dopo, questo prolifico autore aveva già contribuito all'allestimento [illegible] 145 drammi e ne aveva scritti sette. Con «Casa di bambola» Ibsen si guadagnò la fama [illegible] autore polemico [illegible] controverso. Le coscienze dei lettori conservatori furono [illegible] da questo dramma dove il tema di fondo fu poi quello che permeò anche le altre opere dello scrittore. La ricerca dell'integrità [illegible] il conflitto fra il dovere verso se stessi e la responsabilità verso gli altri diedero una spinta allo sviluppo del realismo teatrale. Nei drammi in prosa Ibsen affinò la formula della recitazione evitando di sottolineare inutili soliloqui e altri espedienti drammaturgici, che non erano mai stati legati alla realtà della vita [illegible] alle espressioni comportamentali della gente comune. Le scene strettamente [illegible] una all'altra portano logicamente all'intreccio degli accadimenti.

Il dialogo, le scenografie, i costumi [illegible] le azioni sono rigorosamente diretti [illegible] rivelare i caratteri e l'ambiente sociale. Questi sono chiaramente descritti nelle didascalie, permettendo così ai curatori di queste opere un lavoro minuzioso, preciso, senza errori.

Perfetta e credibile la protagonista nel ruolo della sposa innamorata della propria libertà di donna

In «Casa di bambola» Maddalena Crippa [illegible] comporta benissimo nella parte di Nora e Roberto Alpi è un affabulatore inquieto nella parte del marito [illegible] lei, l'avvocato Helemar. Giovane sposa, Nora ha falsificato una firma per procurare al marito, gravemente malato, i mezzi per salvarlo.

Si aspetta, nel caso che [illegible] [illegible] [illegible] scoperto, che lui si sacrifichi per lei, e quando il marito delude que[illegible] aspettativa Nora lo abbandona.

D'altra parte la figura del marito non è certo quella dell'eroe e qui viene fuori tutta la bravura della Crippa nel mostrare alla platea le ragio[illegible] per [illegible] un uomo dovrebbe insieme amare ed odiare una donna come lei.

Neanche dopo otto anni di matrimonio, Nora, pur avendo capito che [illegible] marito non [illegible] un eroe, ne accetta il fatto. Ancora, parla di lui come di un grande, coraggioso compagno capace di stupire chiunque con le [illegible] [illegible].

In pratica, questa «Casa di bambola» è la trasposizione [illegible] di una tipica tragedia coniugale (ed è quindi importante sottolineare il fatto che questo dramma [illegible] scritto da Ibsen nle 1879) nella quale una donna abbandona marito [illegible] figlie per diventare una persona a se stante, capace di rintuzzare le cattiverie della vita di tutti i giorni.

Quando la commedia fu scritta, cioè [illegible] 21 anni dalla fi[illegible] [illegible] [illegible] secolo, [illegible] era certo facile pensare, [illegible] meglio rappresentare, la condizione femminile lontana da problematiche maschiliste che [illegible] sarebbero risolte (?) solo parecchio tempo dopo.

Ecco quindi la bravura [illegible] l'intelligenza [illegible] Ibsen nello scrivere un dramma dove essere o diventare una persona con propri pensieri [illegible] proprie emozioni valeva più [illegible] ogni altra cosa, fors'anche più importante dell'essere moglie e madre.

Per presentare una donna capace di una forza interiore tale [illegible] [illegible] sfociare in un comportamento specchioso [illegible] serio e dignitoso è stata scelta un'attrice come Maddalena Crippa che nel panorama attorale italiano ha senz'altro più di altre [illegible] fisico per un ruolo del genere. Anche somaticamente la Crippa è perfetta [illegible] credibile nella parte della signora Nora, tanto innamorata della propria libertà di donna da sacrificare, per questa, famiglia e sentimenti.

[l. d.]

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Scala	p. della Scala, Tel. 7200.37.44	RIPOSO
Angelicum	p. S. Angelo 2, Tel. 655.17.12	RIPOSO
Conservatorio	s. Conservatorio 12, Tel. 7600.17.55	[illegible] 21 [illegible] Musicali. Aldo Cicoolini, pianoforte (Schubert)
Arsenale	v. C. Correnti 11, Tel. 837.56.96	RIPOSO
Carcano	c. di Porta Romana 63, Tel. 5518.13.77	RIPOSO
Ciak	v. Sangallo [illegible], Tel. 7611 10.15	RIPOSO
CRT Salone	v. U. Dini 7, Tel. 8851 22.20	RIPOSO
CRT Teatro 14°	v. Oglio 12, Tel. 539.81 26	RIPOSO
Filodrammatici	v. Filodrammatici 1, Tel. 869.36.59	RIPOSO
Franco Parenti	s. Pier Lombardo 14, Tel. 545 71 74	RIPOSO
Lirico	v. Larga 14, Tel. 86.64 18	RIPOSO
Litta	c. Magenta 24, Tel. 8645.45.45	RIPOSO
Manzoni	v. Manzoni 40, Tel. 7600.02.31	RIPOSO
Nazionale	p. Piemonte 12, Tel. 4800 77 00, Ore 21	RIPOSO
Nuovo	p. S. Babila 37, Tel. [illegible]	RIPOSO

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Olmetto	v. Olmetto [illegible], Tel. 87.51.85	RIPOSO
Out-off	v. Duprè 4, Tel. 3926.22.82	RIPOSO
Piccolo Teatro	v. Rovello 2, Tel. 87.76.63	RIPOSO
[illegible] T. [illegible]	v. Rivoli 6, Tel. 86.13.20	RIPOSO
[illegible]	c. Venezia 2, [illegible]. 7600.29.85	Ore 15,30 Lire 40.000 - 35.000 Lacontemporanea 83 presenta Mino Bellei, Stefano Santospago, Paola [illegible] e Ornella De Rossi in **Pacchi di bugie**. Regia di M. Bellei.
[illegible]	p. XXV Aprile, [illegible]. 2900.67.67	RIPOSO
[illegible]	v. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91	RIPOSO
[illegible] P.ta Rom[illegible]	c. di Porta Romana 124, [illegible]. 5831.58.88	[illegible]
T[illegible] dei Pupi	v. F. [illegible], Tel. [illegible]	RIPOSO
Teatro Ariberto	v. D. Crespi 9, Tel. 832.26.80	RIPOSO
Teatro delle Erbe	v. Mercato 3, Tel. 8646.49.89	RIPOSO
Teatro [illegible] [illegible]	v. S. Elembardo 2, Tel. 255.23.19	RIPOSO
Teatro [illegible]	s. Olivetani 3, Tel. 46.82.60	Compagnia Gianni e Cosetta [illegible] in **La freccia [illegible]** di G. Rodari.
Teatro Gnomo	v. Lanzone 30/a, [illegible]. 8645.[illegible]	RIPOSO
[illegible] Greco	p. Greco, Tel. 657.08.86	[illegible]

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Teatro Ringhiera	s. Boifava 17, Tel. 8951.54.89	Ore 15-19 Iscrizioni aperte alla scuola di teatro.
Teatro Rosetum	v. Pisanello 1, Tel. 4870.72.03	RIPOSO
Soc. [illegible]	v. Davorio 7, Tel. 5518.72.42	RIPOSO
[illegible]	s. Pastrengo [illegible], Tel. 607.16.95	RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67 04.353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. [illegible]. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via L. il Moro, 117. [illegible] 891 25.777. **Cabaret...che passione** con A. Patrucco, Jenky, V. Mancino, V. Lo Iacono, i cabarettisti «Sorzarelo».

CAFE' TEATRO NOBEL, via [illegible] Sforza, 81. [illegible] 895.11.746. Ore 22 Karaoke all'italiana e Music match.

[illegible]APOLINEA, via Lud. il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Concerto con **Kenny Wheeler** tromba, **Jak Abercrombie** chitarra, **John Taylor** piano, **Palle Danielsson** c. basso, **Joe La Barbera** batteria

DERBINO CABARET, via dei Missaglia, 46/3. Tel. 8464.731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 894.09.321. [illegible] **almodo blues**.

[illegible]ANO A[illegible], via Lod. il Moro, 131. Tel. 891.22.043. Ore 22 Musica dal vivo con il maestro Oro Santo e R. Isola. Strip [illegible] femminile e maschile

MIDLAND DISCOBAR, p.le Biancamano, 2. Tel. 655.15.32. Ore 22 disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles, 62. Tel. [illegible] 10.905. Ore 21.30 Free Karaoke.

ON STAGE, gall. Manzoni. Tel. 760.00.528 - 760.21.071. Ore 22 Discoteca.

SCIMMIE, via Sforza, 49. Tel. 838.18.74. Ore 22 Pentaurl/rock dance.

TANGRAM, v. Pezzotti, 52. T. 895.01.007. Ore 22 Binotti quartet/special guest G. Cikardi.

TEATRINO, lgo C. dei Servi, 3. Tel. 780.23.718. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, v. Monza, 140. T. 255.17.74. Ore 22 M. Rossi in **Paviglio è anche sulla cartina** e D. Parassola in **Vita da cani**.

RISTORANTE CUBANO, via Alzaghi, 61. Tel. 452.65.49.

In vetta alle hit parade

E' [illegible] [illegible] Bryars [illegible] Gesù

MILANO. In Gran Bretagna la sua voce roca ha conquistato tutti. Nella hit parade dei dischi più venduti [illegible] arrivato infatti il disco «Jesus blood never failed [illegible] yet» che grazie alla voce di un clochard che canta una filastrocca registra[illegible] durante la realizzazione [illegible] un documentario nel 1971, è riuscito a battere persino le vendite dell'ultimo e vendutissimo disco del violinista pop-classico Nigel Kennedy. L'autore [illegible] questo [illegible] talmente strano [illegible] contenuti da far parlare le cronache di mezza Europa si chiama Gavin Bryars, in questi giorni è a Milano per promuovere il disco, e la storia de[illegible] canzone (in italiano «Il sangue di Gesù [illegible] mi ha [illegible] abbandonato») [illegible] curiosa. Nel 1971 il [illegible]gi[illegible] Alan Power aveva deciso di realizzare un filmato sull'emarginazione londinese. [illegible] suoi giri negli «slums» cittadini, si avventurò una sera anche sotto il ponte di Waterloo e [illegible] trovò un barbone dalla [illegible] roca che cantava [illegible] canzone alla quale lì per lì non prestò molta attenzione. Una volta montate tutte le immagini del reportage, Power addirittura tagliò il pezzo con il barbone che cantava. Quello spezzone però finì nelle mani [illegible] compositore Gavin Bryars che lo fece ascoltare [illegible] alcuni allievi dell'Accademia di Belle Arti subito entusiasti del pezzo. Bryars, colto [illegible] un'idea illuminante, si mise a comporre una sinfonia di 75 minuti metà classicheggiante metà pop e tra questi brani ovviamente finì la [illegible] [illegible] povero barbone scomparso peraltro nel 1975.

Ora quella composizione [illegible] nei negozi e l'Inghilterra sembra impazzire per la canzone dove il povero senza tetto [illegible] la sua «Jesus' blood never failed me». Addirittura contattato da Bryars [illegible] bravissimo cantautore, attore e regista Tom Waits ha accettato [illegible] prestare la sua [illegible] per alcuni versi [illegible] brano dicendosi felicissimo per [illegible] realizzazione di un'idea simile. Ma il più felice di tutti in questo momento è senz'altro Gavy Bryars che [illegible] un solo [illegible] è stato proiettato dall'anonimato [illegible] cronache [illegible] maggiori quotidiani. A chi gli chiede se se lo sarebbe aspettato l'artista ha risposto laconico: «Cose che capitano»

Luca Dondoni

PRIME VISIONI A MILANO

Amb[illegible] — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 7600.33.06, [illegible]: 15/17,30/20/22,30, [illegible]r. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene [illegible] dalla passione per una [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Anteo — v. Milazzo 9, Tel. 659.7732. Or.: 14,50, 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Piovono pietre - [illegible] Stones — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

Apollo [illegible] — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390. Or.: 15, 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Arcobaleno — v. Tunisia 11, Tel. 2940.6054, Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 7602.3806. Or.: 15,15, 17,40/20,05/22,30, Ingr. [illegible]
Dave - presidente [illegible] un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214. Or.: 15,30, 17,40/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Thriller

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 7600.0229, Or.: 15/18,30/22, Ingr. 10.000
America oggi - Short [illegible] — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dal racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 659.5779, Or.: 15,40/17,55/20,15/22,30, Ingr. [illegible]
Silver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una [illegible] donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]

[illegible] & [illegible] — v.le Montenero 84, Tel. [illegible]. Or.: 14,30, 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] Blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Sala Chaplin — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 15, 17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
L'albero, il sindaco e [illegible] — di E. Rohmer, [illegible] P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire [illegible] suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' Commedia

Sala [illegible]conti — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 14,30, 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
S[illegible]d — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare [illegible] clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [illegible]

Corallo — l.go Corsia dei Servi 9, Tel. 7602.0721, [illegible]: 15,30/18,4[illegible], Ingr. 10.000
[illegible] mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Corso — Galleria del Corso, Tel. 7600.2184, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

[illegible] — v. Torino 64, Tel. 869.2752. Or.: 14,30, 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film Blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, [illegible] Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Excelsior — [illegible] del Corso 4, Tel. 7600.2354. Or.: 14,30, 17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo - The Fugitive — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente ac[illegible] dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. 551.6438. Or.: 14,45, 17,20/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo - [illegible] Fugitive — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. [illegible], Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' [illegible]

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 24, [illegible], Or.: 16,30/19/22, Ingr. 10.000
Il socio - The Firm — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 799.913. Or.: 14,50, 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Tom [illegible] Jerry - il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una [illegible] senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 16' [illegible] Animati

Mignon — Galleria [illegible] Corso 4, [illegible]. 760.223, Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] rumore per [illegible] — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. [illegible] Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Nuovo Arti — Casa Disney, v. Mascagni 8, Tel. 7602.00.48. Or.: 15,10, 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Eddy e [illegible] banda del sole luminoso — di D. Bluth (Usa [illegible]) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. 875.389. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Per amore [illegible] per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile N. V. 1h 48' Dramm.

Odeon [illegible] Sala [illegible] — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,15, 17,40/20/22,35, Ingr. [illegible]
Cliffhanger - L'ultima [illegible] — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno [illegible] rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

[illegible] Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Sud — di G. Salvatores, [illegible] S. Orlando, F. Neri, G. [illegible] (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

ALL'ANTEO

Pioggia di pietre sull'operaio

Bellissimo, delicato ma anche straziante film del polemico regista inglese [illegible] Loach che affronta il tema, purtroppo molto attuale, della disoccupazione e della condizione operaia nell'Inghilterra di [illegible]. La tesi del film è che sulla classe operaia piovono pietre, sette giorni su [illegible]tte

Odeon [illegible] Sala 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15, 17,30/19,50/22,35, Ingr. 10.000
Last action hero - L'ultimo grande eroe — di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti [illegible] con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8, [illegible]. 874.547. Or.: 15, 16,50/18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible]le in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gial[illegible]

[illegible] Sala [illegible] — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,10, 17,35/20/22,35, Ingr. 10.000
Tina - What's love got to do [illegible] it — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, [illegible], [illegible] e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Odeon 5 [illegible] 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,20, 17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si [illegible] di [illegible] ogni limite pur di averla solo per sé: [illegible] perversioni e [illegible], scocca anche una scintilla d'amore. V. M. [illegible] 1h 45' Dramm. Erotico

Odeon [illegible] Sala 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,25, 17,25/19,50/22,05, Ingr. [illegible]
[illegible] fuggitivo - The Fugitive — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova [illegible] moglie [illegible] e viene ingiustamente accusato dell[illegible]: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,20, [illegible], Ingr. 10.000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scin[illegible] V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Odeon [illegible] — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15, 16,40/18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Tom & Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.557. Or.: 14,40, 17,15/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Il segreto del bosco vecchio — di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e [illegible] subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 16' Commedia

Orfeo — v.le Coni Zugna 50, Tel. 8940.3039, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il [illegible]bo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 05' Thriller

Pasquirolo — c. [illegible] Emanuele 28, [illegible], Or.: 16/19,15/22,30, Ingr. [illegible]
Per [illegible] per amore — di G. [illegible], con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, [illegible] vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Plinius — v.le Abruzzi 28, Tel. 2953.11.03, [illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, [illegible] W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intelle[illegible] newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Thriller

President — l.go Augusto 1, Tel. [illegible]. Or.: 15,35, 17,50/20,15/22,30, Ingr. [illegible]
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, [illegible] d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Thriller

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Per amore s[illegible]o per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Tiffany — c. Buenos Aires 39, Tel. [illegible]43, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Silver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Vip — v. Torino 21, Tel. [illegible], [illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni [illegible] piano - The [illegible] — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto [illegible], tel. 48.00.39.01. L. 7000. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Un'anima divisa [illegible]**, Fabrizio Bentivoglio, [illegible] Bakò. Regia S. Soldini.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26 [illegible]. 7000. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **[illegible] mariachi**, C. Gallardo, C. Gomez. Regia [illegible] Rodriguez
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. L. [illegible]. Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Benny & Joon**, J. Depp, A. Quinn. Regia J. Chenchik.
DE AMICIS v. De Amicis 34, tel. 8645.27.18. Riposo.
MEXICO v. Savona 57, tel. 48.95.102. L[illegible]. Or.: 20,15; 22,30 L. 6000. Rassegna: «Visioni originali». Film selezionati da Giuseppe Tornatore **[illegible]paro et Robinson**.
SANLORENZO c.so di Porta Ticinese 45, tel. 545.65.61. Riposo.
[illegible] via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. L. [illegible]. Or.: 15,15; 17,30; [illegible]; 22,15 **Proposta indecente.**
AUDITORIUM [illegible] BOSCO via M. Gioia 48, tel. 66.81.751 Ore 15, 17 - L. 7.000 **Biancaneve e i sette nani.**
[illegible] MUSEO DEL [illegible] PALAZZO [illegible] via Manin 2/a, t. 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

[illegible] v.le Monza 101. L. 10.000 **Graziosità anale e Notti particolari e bagnate.**
ARG[illegible] viale Monza 78. L. [illegible]. **Tutto dentro e Night life - danzatrici erotiche.**
ASTOR c. B. Aires 35. L. 12.000. Ap. ore 13. **Una [illegible] per stalloni doc** (1ª vis.).
ASTORIA via Montenero 55. L. 10.000. **Le ragazze del [illegible] shop e i desideri [illegible] ingenua.**
ATLAS [illegible] Sansovino [illegible]. L. 10.000. **Carne bollente.**
[illegible] PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. [illegible] 10,30. **[illegible] bionda e i [illegible] stalloni e Seduzione di Lynne.**
CIELO via Premuda 40. Lire 12.000. Ap. ore 16. **Una moglie [illegible]lto infedele.**
[illegible] via Giambellino 153. [illegible] 10.000. **Femmine infuocate.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **Il succhiatore della rosa.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **Night girl - perversione bestiale.**
EMBASSY v. Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Densi succhi di desiderio e Casa delle squillo di lusso.**
[illegible]KEA via D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà + film.
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Tutto dentro e Teneri [illegible] duri.**
LORETO p.le Loreto. L[illegible]. **Il vizio preferito di mia moglie.**
MAGE[illegible] via R. Sanzio [illegible]. L. 10.000. **[illegible] un letto matrimoniale.**
[illegible] via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Ap [illegible]. **[illegible] superanal e Bestial play [illegible]**
ROXY c. Lodi 128. Lire 10.000. Ap. ore 14,20. **Le prestazioni di una signora rispettabile e Voglie animalesche gay.**
ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Ap. ore [illegible]. **Morbosità bestiali.**

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza
6,30 **Adderly**, telefilm
7 — **Confcommercio notizie**
7,15 **Sportivamente Domenica**
7,45 **Adorale creature**, telefilm
8,30 **Comprabene**
12 — [illegible]
13 — **California**, telefilm
14 — **Centro Palli**, redazionale
14,30 **Lady Ca D'oro**, redazionale
15 — **Redazionale Agapel**
15,15 **Basket: [illegible] Pallialle Vicenza - Libertas Udine**, sintesi
17 — **Starlandia**, per ragazzi
18 — **Superpass**, speciale
19 — **Telesport**
19,15 **Capolinea**, 5ª puntata
19,30 **TVA notizie**
20 — **Sintesi partita di campionato serie B Fidelis Andria - Vicenza**
21,15 **Rigorosamente calcio**
22,30 **TVA notizie**
23,10 **Basket A1 femminile: Parma - Vivo Vicenza**
1,30 **Film**

RTTR
8 — **Gli insaferrabili**, [illegible]
8,30 **R.T.T.R. shopping**
9,30 [illegible] **insaferrabili**, telefilm
[illegible] — **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,45 [illegible]**le**, telefilm
13,15 **R.T.T.R.** [illegible]
13,30 **R.T.T.R. shopping**
15 — **Pomeriggio con Junior Tv**
[illegible] — **Woobinda**, telefilm
[illegible] **R.T.T.R. shopping**
18,45 [illegible] **fondo**, telefilm
19,15 **R.T.T.R. notizie**
[illegible] **Diretta studio**, fatti e i risultati della settimana
21,15 [illegible] **soglie dell'incredibile**, tf.
22,15 **R.T.T.R.** [illegible]
22,45 **R.T.T.R. shopping**
23,15 **Ai confini della realtà**, telefilm
1 — **R.T.T.R. notizie**

Diffusione Europea
8,30 **D. E. news week's magazine**
10 — **Market box**
11,45 **Speciale [illegible] '93-'94**
12,15 **Top Star Disco**
12,45 **D. E. News**
13 — **Mtv's greatest hits**
14 — **V. J. Simone Angel**
16,30 **The mtv report**
16,45 [illegible] **at the movies**, musicale.
17 — **Mtv news [illegible] night**, musicale
17,15 **Mtv 3 from 1**, [illegible]
17,30 **The Grind**, musicale
[illegible] — **Mtv le hit dal Regno Unito**
19,15 **D. E. News**
19,45 **D. E. News - Sport**
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **Campionato [illegible] serie [illegible]** partita integrale del Calcio Padova Padova vs [illegible]
22,10 [illegible]
22,30 **Campionato di Volley A/1 93-94: Gabeca Montichiari vs [illegible] Padova**
24 — **Musica notte**
0,30 **D. E. News**

Tele Garda
9 — **Quattro ragazzi per un computer**, telefilm
10 — **Portobello**, rubrica
12 — **Tg Nove**
12,15 **Portobello**, rubrica
15 — **Telefilm**
16 — **Portobello**, rubrica
19 — **Lotte di classe**, telenovela
19,30 **Tg nove**
20,30 **Un uomo d'[illegible]**, [illegible]
22 — **Tg nove**
22,15 [illegible]
23,15 **Tg nove**
[illegible] **Varietà**

Antenna 3
10,30 **Combat**, telefilm
12 — **La tana dei lupi**, teleromanzo
12,45 **Notizie flash**, informazione
13 — **Notes e Servizio speciale**
13,15 **Bill Cosby show**, telefilm
13,45 **Notizie flash**, informazione
14 — **Match music**
17 — **Notes e Servizio speciale**
17,15 **La tana dei lupi**, teleromanzo
17,45 **Volley maschile Gr Vice[illegible]**
19 — **Antenna 3 notizie Vi**
19,15 [illegible], rubrica
19,25 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 [illegible] **3 notizie Tv**
19,55 **Antenna 3 notizie Pd**
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,20 **Antenna 3 notizie Ve**
20,35 **Combat**, telefilm
21,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
22 — **Antenna 3 notizie Vi**
22,20 **Notes**, rubrica
22,30 [illegible]**nna 3 notizie Pd**
[illegible] **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie Tv**
[illegible] **Antenna 3 notizie Ve**
0,15 **N.Y.P.D.**, telefilm
0,45 **Match music**

Italia 9
7 — **Consigli per la salute**
9 — **Proposte per la [illegible]**
9,30 **Tg9**
10 — **Proposte donna**
12 — **Nonsolofacile**, dediche in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
14,30 **Consigli per la casa**
16 — **Consigli per la salute**
17 — **Il rubino**
20,15 **A... come amore**
22,15 **Occulto 9**
23 — **Cultura e artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Reteazzurra
7 — **Cartoni a[illegible]**
7,30 **Diario di viaggio**, settimanale realizzato [illegible] filmati di telespettatori
8,30 [illegible]
11 — [illegible] **animati**
11,30 [illegible] **pediatrica**
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Seven Carpet**, rassegna tappeti
19 — **Reteazzurra notizie**
20 — **News**
20,30 **Film**
22,15 **Reteazzurra notizie**
0,10 **Film**
1,25 [illegible]
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
[illegible] [illegible] **Shopping**

Telepace
14,15 **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14,20 **Boys and girls**, telefilm
14,40 [illegible], **il piccolo [illegible]**
[illegible] **Laurel & Hardy**
15,30 **Spazio libero**, rubrica
16 — **I [illegible] Rosario**
16,30 [illegible], **il piccolo bonzo**
16,50 **Boys and girls**, telefilm
17,15 **Diretta studio - Salute**
18,55 **La vita di Gesù**
18,30 **Omelia del Vescovo al Cimitero Monumentale**
19,50 **Ikkiusan, il piccolo bo[illegible]**
[illegible] **Laurel & Hardy**, cartoni
20,35 [illegible] **Paolo II [illegible] Paesi Baltici. Chiesa in cammino**, rubrica
21 — **Silent force**, [illegible]
21,30 **Il mondo intorno a noi**
22 — **Serenamente insieme**, rubrica
22,30 **Angelus del Papa** (replica)

Telepadova
7,30 **I cinque samurai**, cartoni [illegible]
7,50 **Little Dracula**, [illegible]
8,10 **The thunderbirds**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,30 **Musica e spettacolo**
12,35 **Maria Maria**, telenovela
13,40 **Crazy Dance**
13,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,20 **Rotocalco [illegible]** attualità, moda, [illegible]
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,35 **7 in allegria si ride**, news
17,45 **G.I. Joe**, [illegible]
18 — **7 in allegria con brio**, news
18,05 **Transformers**, cartoni
18,20 **7 in allegria bizzarro**
18,30 **Il ritorno dei cavalieri...**, cartoni
19 — **7 in allegria si canta**, news
19,15 [illegible] **Line**, linea notizie
19,30 **F.B.I.**, telefilm
20,25 **Il [illegible] nella scarpa**, attualità
20,30 **Trappola per l'assassino**, film di Riccardo Freda
22,30 **News Line**, linea notizie
22,45 **Shane**, telefilm
23,45 **La voglia matta**, varietà
0,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
0,45 **Il [illegible] nella scarpa**, attualità
1 — **L'estate impura**, film
2,40 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,50 **New Line**, linea notizie
3,05 **Signor presidente**, [illegible]
3,35 **Salt a vision**
4,25 **Mod Squad**, telefilm

Telenuovo
7,15 **Telegiornale** (edizione mattino)
7,50 **Tg Padova**
8,30 **Shopping time**
9 — **I bassifondi di San Francisco**, film
11,10 **Telefilm**
[illegible] **L'edicola**
12,30 **Colorina with love**, [illegible]
13,30 [illegible]**orcolada**
[illegible] **L'opinione**
13,45 **Tg Veneto flash**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match music**
16 — **Colorina with love**, telenovela
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,45 [illegible] **music**
19,10 **L'edicola**, di Lillo Aldegheri
19,20 **Previsioni meteorologiche** a cura del col. Giacomo Comini
19,25 **L'opinione** [illegible] Mario Zwirner
19,30 **Tg Pa[illegible]**
20 — **Il Sole 24 Ore**, [illegible] economico-finanziario
20,10 **Previsioni meteorologiche** a cura [illegible] [illegible]. Giacomo Comini
20,15 **Tg Verona**
20,50 **Gran Torcolada**
21 — **Basket serie A: Glaxo Vr - Stefa[illegible]**
22,15 **Tg studio**, economia
22,40 **Previsioni meteorologiche**
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24 Ore**, notiziario [illegible] co-finanziario
23,45 **Gran torcolata**
24 — [illegible] **lame nel buio**, film
1,00 **Telegiornale** (r)
2 — **Match music**

Tele Commerciale Alpina
7,30 **Rassegna stampa**
8 — [illegible]
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 [illegible] **notizie flash**
13 — **Videovetrina**
15 — [illegible]**lo rock**, programma [illegible]
16 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Fantaman**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Tg giovani**, informazioni
19,15 [illegible] **notizie**
19,40 **Tgg special**, rubrica
20,05 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,15 **L'edicola di Franz e Bepi**
20,30 **Incontro stampa**, dibattito
21 — **Il mago**, telefilm
22 — **Tca notizie** (r)
22,30 **Vento del Nord**, dibattito
23 — **L'edicola di Franz e Bepi**
23,15 **Videovetrina**
2,25 **Tca notizie** (r)
2,45 **Tca videonotte**

TV7
14 — **Cartoni animati**
14,20 **Rubrica pediatrica**
15 — [illegible]
18,10 **Cartoni animati**
20,40 [illegible]
20,45 **Film**
22,25 **News**
[illegible] **Sanità, parliamone**
23 — **Film**
Programmazione notturna

Telepordenone
7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Henry & Kip**, [illegible]
12,45 **Mannix**, telefilm
13,30 **Giudice di notte**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **I novellini**, telefilm
20,30 **L'avamposto dell'inferno**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
24 — **Giudice di [illegible]**, telefilm
0,30 **Henry & Kip**, telefilm
1 — **Tg regionale**, [illegible] edizione
2 — **Crazy Dance**, musicale
2,30 **Mannix**, telefilm
3,15 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 07,00**

TVA - Trento
5,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 [illegible] **animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, [illegible] informazione
12 — [illegible], rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — [illegible]
14,15 **Tva expò**
17 — **Starlandia**
18 — **La radio in Tv**, musica italiana
19 — **Tva notizie sera**, informazione
19,25 **Tva sport**
19,28 **Tva meteo**
19,05 **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 [illegible] [illegible] **notte**, informazione
23,30 **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
24 — **Tva notizie notte**
1,30 [illegible]

ATR
7,30 **Tgg** rubrica
[illegible] **Telefilm**
10,35 **Amor gitano**, [illegible]
[illegible] [illegible]**hetta**
13 — **Uscio rock & soul**
14 — **Samba d'amore**
15 — **Documentario**
16 — **Vetrinetta**
19,30 **Giornale Veneto**
20,15 **Scienza dell'occulto**
21 — **A come amore**, rubrica
22,45 [illegible] [illegible]**à**
23,15 **A... [illegible] amore**
23,45 **Proposte**
2 — **Consigli**

Videopordenone
7 — [illegible]
7,30 **Tg regionale**, 1ª [illegible]
8 — **Commerciali**
10 — **Angie**, telefilm
[illegible] [illegible] **gitano**, teleromanzo
11,30 **Commerciali**
14 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Documenta[illegible]**
16 — **Crazy club**, [illegible]
16,30 [illegible]**ciali**
17 — [illegible] **Piper**, musicale
17,30 **Doraemon**, musicale
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni
18,15 **Doraemon**, musicale
18,30 **Phantaman**, [illegible] animati
19 — **Tg regionale**, 2ª edizione
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
22 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
23 — **Angie**, telefilm
24 — **Film, telefilm e commerciali fino [illegible] [illegible] 7**

[illegible] Nord
8,15 **Ferro con [illegible] mani**, film
11 — **Rete Nord notizie**, notiziario
11,[illegible] **Cartoni animati**
12 — **Documentario**
14 — **Cartoni animati**
15 — **Iranian Loom Tappeti**
17 — **B & B Valenza**
18 — **Totò al giro d'Italia**, film
20,30 **Documentario**
21,30 [illegible], film
23,30 **Anime in tumulto**, film
0,15 **L'immortale leggenda**, film

Telearena
7 — **Sceneggiato**
7,45 **Telefilm**
8,10 **Cartoni animati**
8,35 **Rubrica**
8,45 [illegible]
[illegible] **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,20 **Rubrica**
11,50 **Verona in tavola**
12 — **Telefilm**
13 — [illegible], sceneggiato
14 — **Rubrica**
15 — **Crazy [illegible]**, rubrica musicale
15,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Monitor**
19,25 **Telefilm**
20,15 **Partita di calcio serie B: Verona - Bari**
22,10 **Telefilm**
23,15 **Partita di basket serie A1: Glaxo Vr - [illegible]nel Ts**
0,30 **Film**
1,30 **Crazy Dance**, rubrica musicale
2 — **Film**

Grande Italia Tv
6,45 [illegible]**le Italia Tv notizie**
7 — **Sfida [illegible] fondo**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiz.
8,45 [illegible] **animati**
10 — **S. Giovanni Decollato**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 **Documentario**
12,15 **L'ispettore Bluey**, telefilm
13,30 **Cartoni [illegible]ati**
14,30 **Grande Italia Tv[illegible]**
14,45 **Documentario**
17 — **Iranian Loom Tappeti**
19 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
20,45 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
21 — **Documentario**
21,30 **Il [illegible]no**, film
22,30 **Gli allegri imbroglioni**, film
0,45 **Il lungo viaggio del ritorno**, film

Televenezia Cinquestelle
8,30 **California**, telefilm
9 — **Servizi speciali**, redazionale
10 — **La via del West**, tv movie
[illegible] [illegible] **speciali**, redazionale
12 — **Mediterranea**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, [illegible]ale
17 — **Starlandia**, [illegible]
18 — **Superpass**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 [illegible] **speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Kelly la ragazza del paginone**, tv movie
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
24 — **California**, telefilm
0,30 **Servizi speciali**, redazionale

RTA Teleantenna
15 — **Romanzo di [illegible] giovane povero**, film
16,30 **Cartoni animati**
17,30 **Alle soglie [illegible]l'incredibile**, tf.
18,20 **I misteri dello spazio**, doc.
19,15 **Rta news**
19,40 **Il grande detectives**, telefilm
20,30 **Cavaliere della valle solitaria**, [illegible]
22 — **Super Dog Black**, telefilm
22,30 **Rta news**
23 — **Kong [illegible] della metropoli**, film

Telechiara
13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English [illegible] [illegible]**
14,30 **Incontri [illegible] Telechiara**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno** [illegible] rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
[illegible] — [illegible]**issione: Indonesia e Sierra Leone**, rubrica
16,30 **Pinocchio**, cartoni animati
17 — **Mazzarino**, telefilm
18 — **Fauna selvaggia**, documentario
18,30 **Kodiack**, telefilm
19 — **Gazzelle**, documentario
19,30 [illegible] [illegible] **Nord Est**, rubrica
20 — **Pinocchio**, [illegible] animati
20,30 **Big bang**, d[illegible]
21 — **Cowboy in Africa**, [illegible]
22 — **Il cavaliere solitario**, telefilm
22,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
23 — **Testimonianze: Maria Silva Bonaldo**, rubrica
23,30 **Continente asiatico**, doc.

TV7 Pathé Trivenete
7 — **Compra tv**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
[illegible] **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire nat[illegible]**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Compra tv**
22,30 **Piccole idee per grandi regali**
22,40 **Dimagrire naturalmente**
23,40 **News**, [illegible]
[illegible],45 **Dimagrire naturalmente**
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
Programmi Notturni

Telefriuli
10 — **Promozionali**
12 — [illegible], [illegible]
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg flash**
14,05 **Promozionali**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Superpass**, rubrica
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Penne [illegible]**
19,40 **F[illegible] dongje compagnie**, [illegible]sione friulana
21 — **Campionato di calcio di serie A: Lazio - Udinese**
23,45 **Telefriuli notte**
0,15 **Penne all'arrabbiata**

Telecortina
12 — **Starlandia**, varietà
13 — **California**, telefilm
14 — **Andiamo [illegible] cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**
18 — **Super pass**, varietà
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 [illegible] **diretto**, [illegible] [illegible] dagli studi
21,45 **Sport locale**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Cronaca di un avvenimento sportivo locale**
23,30 **Film**
24 — **Telegiornale**

Telesüdtirol
5,10 **Flipper**
5,35 **Mr. Belvedere**
6 — **The [illegible] Ghostbusters**
6,35 **Bugs Bunny**
7,05 **Familie [illegible]**
7,33 [illegible]**nde [illegible]nie**
8 — [illegible] **mit [illegible]**
8,30 [illegible]
9,48 [illegible] **und** [illegible] Jugendfilm, Japan 1985
11,05 **Unter fausse Helm**
11,35 **Roseanne**
12,05 **Robin Hood, der König der Vagabunden** Abenteuerfilm, Usa 1938
14,05 **Zwei** [illegible] [illegible] Western, [illegible] 1957
16,25 **Bezaubernde Jeannie**
16,55 **The Real Ghostbusters**
17,25 **Bugs Bunny**
17,55 **Familie Feuerstein**
18,25 **Herzbube mit zwei Damen**
18,55 [illegible] **Helm**
19,25 **Roseanne**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Liebe Diebe hilft [illegible] nicht** Komödie, Usa 1986
22,05 **Ich brauche einen Erben** [illegible]die, Usa 1981
23,50 **Die Reporter**
0,30 [illegible]
1,20 **Pro 7 Nachrichten**
1,30 **Mata Hari** Spionagefilm, Usa 1985
3,20 **Pro 7 Nachrichten**

Telealto Veneto
7 — **La [illegible] [illegible] di E.A. Poe**, telefilm
8 — **Cowboy in Africa**, telefilm
9 — **Mr. Horn**, telefilm
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12,30 **Cowboy in Africa**, telefilm
13,30 [illegible]**.D.**, musica per giovani
15 — **Fantazoo**, cartoni animati
18,30 **Musica e incontri**
19,10 **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto [illegible]**, telegiornale
20 — **Presente e futuro**, cartomanzia
21,30 **Pranoterapia Centroveneto**
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Sfilata Centro Palli Agapel**
2 — **Cowboy in Africa**, telefilm
3 — **T.S.D.**, musica per giovani
3,30 **La straordinaria storia di E. A. Poe**, telefilm

Serenissima
7 — **Notizie oggi, rassegna s[illegible]pa**
8 — **Codice rosso fuoco**, telefilm
9 — **Notizie oggi - rassegna stamp**
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
10 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
18 — **Non solo gioie**
18 — **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale [illegible]**
20 — **R[illegible] [illegible]u[illegible]**
[illegible] — **La cartomanzia a [illegible]ssima**
22,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
Film non stop

Telequattro G.T.
13 — **Salto nel buio**, telefilm
13,20 **Andiamo al cinema**
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **Cartoni animati**
14 — **Maria Maria**, telenovela
14,50 **Andiamo al cinema**
15 — **Pallamano: Principe - Telenorba Conversano**, Serie A1
16,20 **Telefilm**
17,10 **L'onore della famiglia**, mini [illegible]
18 — **Il caffè dello sport**
18,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
20 — **Benny e Cecil**, cartoni animati
20,30 **Telecronaca basket: Glaxo - Stefanel**, a cura di A. Balguera
22 — **La pagina economica**
22,05 **Fatti e commenti**
22,40 **Il caffè [illegible] sport**
24 — [illegible]**ri[illegible]ria**, telenovela

Teleregione
7 — **Baby show**, rubrica
7,30 **Fantastico Max**, cartoni animati
8 — **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
8,30 **Baby show**, rubrica
9 — [illegible] **sport**, [illegible]
9,30 **Mask**, cartoni animati
10 — **America selvaggia**
10,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
10,45 **Tubemice**, cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica
11,10 **Spazi[illegible]**
[illegible] **Andiamo al cinema**, rubrica
13 — **Cose di casa nostra**, rubrica
14 — **Tgr**, telegiornale regionale
14,20 **Speciale spettacolo**
15 — **Soqquadro**
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tgr**
19,20 **Andiamo [illegible] cinema**, rubrica
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Per quel viaggio in Sicilia**, film di Egidio Termine [illegible] E. Termine, E. D'Aloja
22,30 **Tgr**
22,45 **Partita di calcio**
[illegible] **Andiamo [illegible] cinema**, rubrica
0,30 **Lo squadrone bianco**, film
2,10 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,20 **Spazio [illegible]**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Glauco Mauri al teatro «Odeon» di Latisana

[illegible] «Tutto [illegible] bene» si apre la stagione

UDINE. Una prima nazionale [illegible] sette produzioni, operette, balletto e due concerti: questo il cartellone proposto dal Centro iniziative teatrali [illegible] Latisana, in collaborazione [illegible] l'Ente regionale teatrale [illegible] Friuli-Venezia Giulia, per la stagione del teatro comunale Odeon [illegible] Latisana.

Il cartellone sarà inaugurato lunedì [illegible] novembre da «Tutto per bene» di Luigi Pirandello, nell'allestimento della compagnia di Glauco Mauri.

La prima nazionale dell'Odeon è fissata invece per il 17 gennaio 1994, dopo l'anteprima [illegible] festival [illegible] Taormina, [illegible] «Il duello» allestito da Gabriele Lavia sul racconto di Heinrich von Kleist. Fra gli interpreti lo stesso Lavia, Monica Guerritore, Massimo Foschi [illegible] Luciano Virgilio. La compagnia sarà all'Odeon, per le prove, dal 7 gennaio.

La stagione del teatro di Latisana presenta poi alcuni classici del palcoscenico come «L'idiota» diretto da Glauco Mauri, «Napoli milionaria» [illegible] Giuseppe Patroni Griffi; molte le novità fra cui «La Maria Brasca» di Giovanni Testori con Adriana Asti; qualche parentesi con il teatro comico, da Lella Costa [illegible] «Due, abbiamo un'abitudine alla notte» ad Alessandro Benvenuti [illegible] «Benvenuti in [illegible] Gori».

Di [illegible] anche «Il bar sotto il [illegible]» tratto dall'opera [illegible] Stefano Benni [illegible] l'operetta evergreen «Cin-ci-là» con Franco Oppini e Tamara Triffez... Trojani.

La chiusura della stagione [illegible] dedicata alla musica con un concerto della Big Band della Radiotelevisione slovena di Lubiana, alle note del clavicembalo e ai virtuosismi della Compagnia veneta [illegible] balletto classico, tutti in programma il 24 marzo.

La campagna abbonamenti dell'Odeon [illegible] già aperta: presso la sede del centro di iniziative teatrali di Latisana sino a lunedì 8 novembre saranno disponibili i posti nei diversi settori. Informazioni allo 0431-[illegible]

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.

LANCIA δ

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo.

Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

ESSERE LANCIA

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/B, Tel. 940.306, Or.: 15,30/18,30/21,30, **Ingr. 10.000**
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943.164, Or.: 15,30/17,30/19,30/21,45, **Ingr. 10.000**
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.: 16, **Ingr. 10.000**
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Arcobaleno — v. Reni 2, Tel. 600.820, Ap.: 16, **Ingr. 10.000**
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 20/22,15, **Ingr. 10.000**
Heimat 2 — *di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Keusch, S. Wagner (Germania '92)* — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Biri — p. Stanga, 3, Tel. 776.169, Ap.: 16, **Ingr. 10.000**
Silver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Mignon — v. Cesiari 2, Tel. 875.20.87, Ap.: 16, **Ingr. 10.000**
Dave — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1880, Ap.: 16, **Ingr. 10.000**
Tom e Jerry - Il film — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: 16, **Ingr. 10.000**
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Concordi — v. S. Martino e Solferino, Tel. 875.10.09, Ap.: 16, **Ingr. 10.000**
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 160, Tel. 26.860, Or.: 14,30, **Ingr. 10.000**
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Odeon — v. Manzoni 15, Tel. 24.837, Or.: 15, **Ingr. 10.000**
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611, Or.: 16/18/20/22,15, **Ingr. 10.000**
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330, Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15, **Ingr. 10.000**
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Edera — p. Martiri di Belfiore, Tel. 300.224 - Or.: 15,45 18/20/22,15, **Ingr. 10.000**
Dave - Presidente per un giorno — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Corso — c. del Popolo 28, Tel. 549.322. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,15, **Ingr. 10.000**
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Embassy — Lgo Altinia, Tel. 542.624, Or.: 16,30/19,30/22,15, **L. 10.000**
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207. Or.: 15,45 17,55/20,05/22,15, **L. 10.000**
Silver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 15,15/18,30/22, **Ingr. 10.000**
America oggi — *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

VENEZIA

Accademia — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Or.: 16/18,30/21,15, **Ingr. 10.000**
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201, Or.: 16/18/20/22, **L. 10.000**
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 17/21, **Ingr. 5000**
RIPOSO

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29 Or.: 15,35 17,40/19,45/21,50, **Ingr. 10.000**
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22, Or.: 15,30/18,30/21,30, **L. 10.000**
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 980.534. Or.: 15 17,20/19,40/22, **Ingr. 10.000**
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

San Marco — v.le San Marco, Tel. 531.7686, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, **Ingr. 10.000**
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Corso — v. Del Popolo 30, Tel. 966.722, Or.: 16/19/22, **Ingr. 10.000**
Il socio - The Firm — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1855, Or.: 17,30/19,45/22, **Ingr. 10.000**
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.864, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, **Ingr. 10.000**
L'ultimo grande eroe — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22, **Ingr. 7000**
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, **Ingr. 7000**
Dave - Presidente per un giorno — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 98.67.22, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, **Ingr. 10.000**
Silver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 590.327, Or.: 15/17,30/19,45/22.15, **Ingr. 10.000**
Il fuggitivo - The Fugitive — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo — v. 4 Spade 19, Tel. 595.990, Or.: 16,30/19,15/22, **Ingr. 10.000**
Il socio - The Firm — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22, **Ingr. 10.000**
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.826, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 10.000**
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.705, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 10.000**
Dave - Presidente per un giorno — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.61.00
SALA RISERVATA

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591, **Ingr. 10.000**
Ore: 14,10/15,40 **Eddy e la banda del Sole...**
Ore 17,20/19,40/22 **L'ultimo grande eroe**

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.855. Or.: 15 17,30/19,55/22,15, **Ingr. 10.000**
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.146, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 10.000**
Dave - Presidente per un giorno — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 10.000**
Silver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Italia — c. Pescherie Vecchie 35, Tel. 323.807; Or.: 16,15 17/18,40/20,20/22,15, **Ingr. 10.000**
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Odeon — v. Gorgni, Tel. 543.492, Or.: 15,30/17,40/19,50/22, **Ingr. 10.000**
Un'anima divisa in due — *di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93)* — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Palladio — v.le Verdi 8, Tel. 321.420, Or.: 15/17,10/19,35/22, **Ingr. 10.000**
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.309. Or.: 16 18/20/22,15, **Ingr. 10.000**
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 14/16,30/19,15/22, **Ingr. 10.000**
Il socio - The Firm — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 15/17,45/20/22, **Ingr. 10.000**
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 20.868, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, **Ingr. 10.000**
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725, **Ingr. 5000**
Giovedì 4 novembre: **In mezzo scorre il fiume**

Zero-Sala Grande — p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 21
Addio mia concubina — *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Zero - Sala Pas. — p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 21
El Mariachi — *di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92)* — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.365, Or.: 16,30/19,15/22, **Ingr. 10.000**
Il socio - The Firm — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Verdi — v. C. Battisti, 2, Tel. 28212, Or.: 15/17,30/19,45/22
Nel centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 10.000**
Dave - Presidente per un giorno — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4286 - Or.: 15 17,20/19,40/22, **Ingr. 10.000**
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Centrale — v. Poscolle 8/6, Tel. 504.240, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 10.000**
Silver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Cristallo — p.le Cella, Tel. 501.259
Film a luce rossa

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.874, Or.: 17,30/19,45/22
The Playboys — *di G. McKinnon con A. Finney, A. Quinn, R. Wright (Gran Bretagna '92)* — Irlanda, Anni 50: una ragazza madre, emarginata, deve scegliere fra l'amore di un attempato sergente e quello di un attore spiantato N. V. 1h 55' **Drammatico**

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 10.000**
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Puccini — s. Savorgnana, Tel. 295.635, Or.: 16,30/19,20/22,15, **Ingr. 10.000**
Il socio - The Firm — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222, **Ingr. 10.000**
Ore 15,40/17,45/19,50/22 **Misterioso omicidio a Manhattan;**
Ore 0,10 **El Mariachi**

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 16,30/19,15/22, **Ingr. 10.000**
Il socio - The Firm — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Grattacielo — v. Battisti [illegible], Tel. 788.156, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 10.000**
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Mignon — v.le XX Settembre 57, Tel. 636.495, **Ingr. 10.000**
Eddy e la banda del sole luminoso, ore 15/16,15
Sud, ore 17,30/19/20,30/22,15

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16/18 20,10/22,15, **Ingr. 10.000**
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or. 16/17,30 19/20,30/22, **Ingr. 10.000**
Tom e Jerry - Il film — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15, **Ingr. 10.000**
Silver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16/18,05/20,10/22,15, **Ingr. 10.000**
Dave - Presidente per un giorno — *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 10.000**
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.664, Or.: 15,30/18,30/21,30, **Ingr. 10.000**
Il socio - The Firm — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Eden — v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 978.514, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 10.000**
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: ap. 17, **Ingr. 10.000**
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 16/19/22, **Ingr. 10.000**
Il socio - The Firm — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Modena — v.le Francesco d'Assisi, Tel. 239.914, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 10.000**
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.398, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 10.000**
Silver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Vittoria — v. Manci 168, Tel. 235.264, Or.: 17/19,30/22, **Ingr. 10.000**
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. 3 novembre **Mogli, figli e amanti** di S. Guitry. Regia di A. Lionello.

CENTRO CIVICO CARPENEDO. 13 novembre ore 20,30 **Paul Bley** al piano e **Gary Peacock** al contrabbasso.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. 20 novembre **Mosè** musiche di G. Rossini. Orchestra e coro del teatro la Fenice. Repliche 23 25 28 30 novembre e 2 dic.

GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. Domani ore 20,30 **Arlecchino servitore di due padroni**

MURATA Mestre via Bruno 19, telefono 989.879.

FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

TEATRO CORSO corso del Popolo 30, telefono 972615. 3 novembre ore 21 **Se un bel giorno all'improvviso**, di I. Fiastri ed E. Vaime, con Gino Bramieri.

PADOVA

TEATRO AI COLLI. 6 nov. ore 16 e 7 nov. ore 10 e 16 **La fattoria degli animali.**

TEATRINO DELLE MADDALENE XII Festival del Teatro per Ragazzi. 6/11 ore 16 **Il rospo incantato**, adattamento di A. Di Lena.

TEATRO ANTONIANUM telefono (049) 678.03.39. Domani ore 20,45 **L'idiota** di Dostoievskij regia di G. Mauri. Repliche fino al 7 novembre.

AUDITORIUM POLLINI via Cassan. 3 novembre, ore 20,30 **Hilliard Ensemble** in concerto.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. 2/11 ore 20,30 - 4/11 ore 20,30 - domenica 7/11 ore 16 **Andrea Chenier.**

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. 26/11 anteprima Giovani **Rigoletto** di G. Verdi. Dirige Peter Maag.

VICENZA

LA PICCIONAIA via Pio X 5, telefono 0444-521.711. 13 novembre ore 21 **La strada dei ciottoli bianchi** regia di A. Carrara.

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781.

ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725. Domenica 7 novembre ore 21 **Sonnorubato** di A. Santagata.

AUDITORIUM CANNETI 7 novembre ore 11. Concorso nazionale di musica vocale.

VERONA

ARENA piazza Bra, telefono (045) 800.5151.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. Sabato 6 nov. ore 21 e domenica 7 ore 17 Orchestra dell'Ente Lirico Arena diretta da A. Francis; musiche di Paganini, Bizet, Respighi

NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00. 16 novembre ore 21 **Mogli, figli e amanti** di S. Guitry con A. Lionello.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Domani ore 20,30 **Ti-Jean e i suoi fratelli** di D. Walcott con Remo Girone.

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1. telefono (040) 367.816. Stagione Sinfonica d'Autunno 1993. 5 nov. ore 20,30 Dubrakka Tonsic al Pianoforte. Musiche di L. Van Beethoven.

LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Ore 16,30 **Pronto mamma ..?** di L. Carpinteri e M. Faraguna. Repliche fino al 19/11.

MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

GORIZIA

VERDI via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

PORDENONE

AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.503. Dal 4 al 7 novembre **Tutto bene** di Luigi Pirandello con G. Mauri, regia di G. Demonticelli.

CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons, telefono (0434) 932.725. Martedì 9 novembre ore 21 **Se un bel giorno all'improvviso** di J. Fiastri ed E. Vaime con Gino Bramieri.

UDINE

TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.879. 4 novembre ore 20 **Il bar sotto il mare** di S. Benni.

PALASPORT CARNERA. Stagione sinfonica Teatro Verdi Trieste. Sabato 6 novembre ore 21 **Dubravka Tomsic** al pianoforte musiche di L. Van Beethoven.

TRENTO

AUDITORIUM SANTA CHIARA: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.817. 18 nov. ore 20,45 **Danza di morte** di A. Strindberg regia di A. Calenda con A. Proclemer e G. Ferzetti. Replica fino al 21 nov.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. Dal 9 al 14/11 **Mogli figli e amanti** di S. Guitry di e con A. Lionello.

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO': Riposo.
ALFONSINE
GULLIVER. Riposo.
ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.
BAGNACAVALLO
GOLDONI. Mercoledì e giovedì, G. Dix in **Sto ristrutturando**. 1° nazionale.
BAGNOLO
GONZAGA. Riposo.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE. Da domani a domenica, **Belisario**, con Piera Degli Esposti e Aldo Reggiani.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. 16 novembre - 5 dicembre, **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello, regia N. Garella, con V. Gazzolo, F. Zappa Mulas. 1ª naz.
TEATRO DEHON v. Libia 59, tel. 344.772. Da giovedì a domenica, **L'Aide memoire** di J. Carrière, con Renzo Montagnani e Micol Pambieri.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Domenica concerto **Angelo Branduardi**. 29 novembre concerto **Pino Daniele**.
TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41. Riposo.
SALA BOSSI p. Rossini 2. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì al sabato ore 22 intrattenimento jazz, domenica spettac. cabaret, lunedì chiuso.
PALASPORT. Ore 21, concerto **Ub 40**.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Ore 21, **«Pop e Rebelot»** con P. Rossi. 11-14 novembre, **Buoni di cuore deboli di nervi**, scritto e dir. da C. Bigagli, con C. Bigagli e G. Cederna.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. 20 novembre Balletto Nazionale della Costa d'Avorio.
NUOVO PALASPORT. 28 novembre concerto **Eros Ramazzotti**.
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Riposo.
CESENA
CHIESA S. AGOSTINO. Riposo.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Mercoledì e giovedì **L'interrogatorio alla Contessa Maria**, di Palazzeschi, con V. Moriconi.
FAENZA
TEATRO MASINI. 16 novembre, **L'ispettore generale**, di Gogol, con F. Branciaroli, regia di M. Sciaccaluga. Anteprima.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Per «Ferrara-Musica», Ore 20.30, **The Chamber Orchestra of Europe**, dir. Ivan Fischer, solista Murray Perahia, musiche di Mendelssohn e Beethoven. Mercoledì **The Chamber Orchestra**, dir. e solista Murray Perahia, musiche di Beethoven e Mendelssohn. 7 novembre. **Orchestra da camera del festival internazionale di Brescia e Bergamo**, dir. A. Orizio, solisti C. Gadia, P. Borgonovo e M. Rizzi. Musiche di Schubert, Mendelssohn, Corghi e Monteverdi. 10-14 novembre, **Troilo e Cressida**, di Shakespeare, regia di G. Cobelli.
TEATRO NUOVO. Fino al venerdì **Ludovico**.
FUSIGNANO
TEATRO MODERNO. Rassegna **Italia jazz** ore 21 concerto **Antonello Salis**.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Sabato e domenica **Se un bel giorno all'improvviso**, con G. Bramieri e G. Jannuzzo.
TEATRO IL PICCOLO. 5-6 novembre, **Sto ristrutturando** di e con Gioele Dix.
TEATRO DELL'ARCA. Rassegna Pomeriggi di domenica teatro per le famiglie, 7 novebre, ore 16, **L'aquilone, la foresta e il leone di cartone**, comp. Albero Azzurro.
PALAFIERA. 12 novembre concerto **Raf**, 30 novembre concerto **Eros Ramazzotti**.
LA VECCHIA STAZIONE. Venerdì, ore 21, concerto **David Essig**.
IMOLA
TEATRO COMUNALE. 8-14 novembre, **La locandiera** di Goldoni, con P. Milani e C. Simoni.
CAP CREUS. 12 novembre concerto **Lyle Mays Quartet**.
CAFFE' DI CUORE vicolo Troni 8, tel. 26163. Giovedì concerto **Banditalia**; 18 novembre concerto **Marco Tamburini Quartet**.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Riposo.
LUGO
TEATRO SAN ROCCO. 18 novembre S. Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi**.
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
S. GEMINIANO. Riposo.
STORCHI. Riposo.
PALASPORT. 17 novembre concerto **P. Gabriel**.
TEATRO MICHELANGELO. Da domani a venerdì **Ouri di cuore**, con C. Bigagli e M. Wertmuller.
NONANTOLA
VOX. Giovedì concerto **Afrik O'Bosso**. 18 novembre concerto **Suede**; 25 novembre concerto **Gianna Nannini**.
PARMA
TEATRO REGIO. Mercoledì concerto **Patricia Pagny**, pianoforte.
TEATRO AL PARCO. Da mercoledì a venerdì, ore 10, **La bella e la bestia**.
NUOVO TEATRO PEZZANI. Riposo.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo.
POLITEAMA. Riposo.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Sabato, per **Balla coi suoni**, progetto danza T. Welkel/B. Tommaso, M. Francia/G. Bombardini, C. Bruni/G. Schiaffini; E. Rainer/T. Weikel. 16/11 **Pop e Rebelot** con P. Rossi.
TEATRO ASTORIA. 8/11 concerto **David Silvyan e Robert Fripp**. 16-18/11. **La rivoluzione con il fucile puntato alla nuca** con D. Fo e F. Rame. 16/12 concerto **Pino Daniele**.
TEATRO RASI. Riposo.
MAMA'S, v. San Mama 75, tel. 405666. Domani **Via libera**. 9/11 **Karaoke? no grazie**. 13/11 **Balla coi suoni**.
PALA DE ANDRE'. Riposo.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. 4 dicembre concerto **Pino Daniele**.
REPUBBLICA DI S. MARINO
TEATRO NUOVO. Sabato ore 21 concerto **Roberto Vecchioni**.
TEATRO TURISMO. Riposo.
RIMINI
PALAZZETTO SPORT. Riposo.
TEATRO NOVELLI: 13-15/11, **Oleanna** di Mamet, con L. Barbareschi e L. Lante della Rovere.
SALSOMAGGIORE
AUDITORIUM EUROPA. Riposo.
S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
SASSUOLO
T. SAN FRANCESCO. Riposo.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 28. Or.: 20,15/22,30. Sab. e fest.: 16,15/18,15 20,15/22,30. Rid. Agis
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' — Commedia

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Rid. Agis. Or.: 20/22,30. fest. 15/17,30/20/22,30
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' — Drammatico

Apollo — v. XXI Aprile 8. Ap. 16 ult. 22,30. Rass. film di qualità
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227 Or.: fer. e fest. 14/16/18,10/20.20 22,30 V.S.D. ult. 0,30
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' — Avventuroso

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.826. Or.: fer. e fest. 15/16,50 18,40/20,30/22,30. Rid. Agis
Tom e Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' — Cartoni Animati

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: 15/17,30/20/22,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton, N. V. 2h 03' — Fantavventura

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 243.268. Or. fer. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Rid. Agis
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' — Commedia

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 24930. Rid. Agis. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. **No accesso a film iniziato**
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' — Dramm.

Capitol 3 — v. Milazzo 1 - T. 248258. Or.: fer. e fest. 15,15 17,35/20/22,30. Sab. ult. spett. 0,45
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Castiglione — Piazza P. Castiglione, 3. Or.: fer. 20/22,30
Un'anima divisa in due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Balo (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' — Drammatico

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. 18 ult. spett. 22,30. **Riduzioni**
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' — Comm.

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: fer. 17/20/22,45; fest.: 14,15/17/20/22,45
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' — Thriller

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: 20/22,30 Sab. e fest.: 15/17,30/20/22,30 Rid. Agis
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. 16/18,10/20,20/22,30 — fest. 14,30; ult. 22,30. **Rid. Agis**
Silver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — Thriller

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Rid. Agis. Or.: 20,30/22,30. fest. in. 15; sab. ult. 0,30
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' — Drammatico

Imperiale — v. Indipendenza 6. Tel. 223.73. Or.: 16,30 19,30/22,30; fest.: 14/16,50/19,40/22,30
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' — Thriller

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 20,30/22,30
La voce del silenzio — di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Menina (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' — Drammatico

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605 Fer. e fest. or.: 15/17,30/20/22,30. **Rid. Agis**
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' — Dramm.

Manzoni — v. Monari 3 (cupola apr.). Tel. 226.604. Fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' — Drammatico

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374. Or.: 20/22,30; sab. e fest. 15,30 ult. 22,30
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' — Thriller

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Fer. e fest. 14,30 ult. 22,30. **Rid. Agis**
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Thriller

Metropolitan — v. Indipendenza 38. T. 265.901. Fer.e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30. **Rid. Agis**
Last action hero - L'ultimo grande eroe — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' — Fantavventura

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.921. Fer.: 16/22,30; sab. fest.: 14/16/18,10/20,20/22,30/0,30. **Rid. Agis**
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' — Avventuroso

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fest.: 16/18,10 20,20/22,30. **Rid. Agis**
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' — Commedia

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fest.: 16/18,10 20,20/22,30. **No accesso a film iniziato**
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' — Commedia

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. T. 331.506. Or.: fer. 18,30/22,30. sab./fest. 15 ult. 22,15
America oggi (Short Cuts) — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' — Comm.

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T 331.099. Fer.: 17/19,45/22,30; fest. 14,20/17,05/19,50/22,30. **No accesso a film iniziato**
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' — Thriller

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or. fer. 16/18,10/20,20/22,30. Fest.14,30/22,30 Sab ult. 0,30
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' — Commedia

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30 fest. 14,30/22,30
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' — Commedia

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fer. 18 ult. 22,45. fest. 14,45; ult. 22,45
Wittgenstein — di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' — Biografico

Olimpia — v. A. Costa 69. Or. fer. 20,15/22,30. fest.: 16/18,10/20,15/22,30. Rid. Agis - Prima visione
Silver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — Thriller

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or. fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30. **Rid. Agis**
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' — Drammatico

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or. fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30. **Rid. Agis**
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' — Dramm.

Roma D'Essai — v. Fondazza 4, T. 347.470. Or.: fer. e fest. 18/ 19,15/22,30. **Rid. Agis**
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' — Dramm.

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: fer. 20,10/22,35; sab. e fest. 15,05; ult. 22,35. **Rid. Agis**
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventura

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5 Tel. 585.253. Or. fer.: 20,15/22,30. Or.: fest. 13,45-22,30. **Rid. Agis**
Voglia di ricominciare — di M. Caton-Jones, con R. De Niro, E. Barkin, L. Di Caprio (Usa '93) — America Anni 50: una donna divorziata, con figlio, trova un corteggiatore e vuole cominciare una nuova vita. Ma il piccolo sarà d'accordo? N. V. 1h 55' — Dramm.

PARROCCHIALI

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or.: 14; ult. spett. 22,30
Mr. Sabato Sera — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Paymer, J. Warner (Usa '92) — La vita del comico Buddy Young jr.: dall'ebbrezza del successo ai primi rifiuti, dall'egocentrismo vincitore all'amarezza della solitudine N. V. 1h 50' — Commedia

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: 14; ult. spett. 22,30
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' — Comm.

Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 352906. Or.: 14; ult. spett. 22,30
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. 372408. Or.: 15; ult. spett. 22,30
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' — Commedia

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 14; ult. spett. 22,30
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' — Cartoni animati

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2. Or.: 15; ult. spett. 22,30
Eddy e la banda del sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' — Cartoni Animati

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 15; ult. spett. 22,30
Jona che visse nella balena — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' — Drammatico

CINECLUB

Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Ore 16 **Francesco giullare di Dio** di Roberto Rossellini. Ore 17; 18,50; 20,40 **Trois couleurs: Bleu** di K. Kieslowski. ore 22,30 **Easy rider - Libertà e paura** di Dennis Hopper.

RIDUZIONI AGIS

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.

MARTEDI': TUTTE LE SALE.

MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.

GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20/22,45
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' — Thriller

Capitol — Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20/22,30; fest. 14,30/22,30
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' — Drammatico

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20/22,45; fest. 14,15/22,45
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' — Thriller

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20/22,30; fest. 16/22,30
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' — Commedia

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15; ultimo 22,30
Eddy e la banda del sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' — Cartoni Animati

San Bartolo — Via Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' — Cartoni animati

Verdi — Via Sostegni 7. Tel. 21.069. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' — Avventuroso

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.762 Fer. 20,30/22,30. Dom. 15,30/17,15/20,30/22,30
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' — Drammatico

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. T. 93.300. Or.: 20/22,45; fest. 14/16,50/19,40/22,30
Il socio - The Firm — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' — Thriller

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 18,30/22,30. fes. 14/16,50/19,40/22,30
Il socio - The Firm — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' — Thriller

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20; fest. 18 ult. spett. 22,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventura

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Or.: fer. 20 sab. e fest. 15 ult. spett. 22.30
Silver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — Thriller

Diana — Or.: 15; ult. 22,30. Vietato 18
La signora degli animali

Embassy — Corso Porta Po 117. Or.: fer. 20/22,30. fest. 15/17,30/20/22,30
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' — Dramm.

Manzoni — Via Mortara 173; T. 209.981. Or. 20,30/22,30; fest. 14,30; 16,30/18,30/20,30/22,30
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' — Commedia

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30
FILM PER ADULTI

Ristori — Via Turco 8 T. 206.579. Or.: fer. 20/22,30; Fest. 15/17,30/20/22,30
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' — Avventuroso

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.580. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 15 ult. spett. 22,30
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' — Commedia

S. Benedetto — Via Tazzoli 11
Dragon - La storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — Drammatico

Sala Boldini
«Omaggio a M. Antonioni» Ore 18 **Cronaca di un amore - Gente del Po** - Ingresso gratuito. Ore 21,30 **Wittgenstein** di D. Jarman

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.181
Il grande volo — di R. Donner, con L. Bracco, J. Heard, J. Mazzello (Usa '92) — Due fratellini alle prese con un patrigno folle e i teppisti del quartiere tentano la fuga nella fantasia, impegnandosi a costruire una macchina per volare N. V. 2h — Drammatico

FORLI'

Alexander — Viale Roma 266. Tel. 780.884. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30; ult. 22,30; sab. 0,30
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' — Commedia

Apollo A — Via Mentana 6. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,30; sab. 18,30 fest. 14,30; ult. 22,30
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' — Dramm.

Apollo B — Via Mentana 6. Tel. 32.118 Orari: feriali 16,30/19,40/22,30 festivi 14; ult. 22,30
Il socio - (The Firm) — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' — Thriller

Ariston — Via Tevere 28 Tel. 702.040. Or.: fer. 20/22,45. fest. 14,15; ult. 22,45. **Ingr. 6000**
Il socio (The Firm) — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' — Thriller

Astoria — Via Ribolle 5. Tel. 63.417. Or.: 20/22,30
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' — Thriller

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. spett. 22,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventura

Lux — Viale Appennino 567. Tel. 86557. Or.: fer. 20,30 spett. sab. 18,40/22,30; fest. 15 / ult. 22,30
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' — Drammatico

Mazzini — Corso Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer.: 20/22,30. fest.: 14,30/22,30
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' — Avventuroso

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 14,30/22,30
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' — Drammatico

Saffi — Viale Appennino 478. Tel. 84.070. Or.: 20,30 22,30 fest. 16,30/22,30. **Ingr. 6000**
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' — Commedia

Tiffany — Or.: fer. 20/22,30; fest. 16,30; ultimo 22,30
Tom e Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' — Cartoni Animati

IMOLA

Astoria — Or.: fer. 20,10/22,15 sab. 20,10/22,30 fest. 16/18,10/20,10/22,30
Hot shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Centrale — Via Emilia 210 Tel. 23.634 Or.: fer. 20,15 fest. 15,30/ult.: 22,30
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Cristallo — Via Appia 30. T. 23.033 Or.: fer.: 19,30-22,30; sab. 16,30/22,30 fest.: 14/22,30
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Jolly — Via Troni 16 Tel. 22.794
Film per adulti

Modernissimo — Via Aldrovandi 27 Tel. 23.992. Or.: 20/22,30 Fest.: 15,30/ult. 22,30
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

MODENA

Adriano — Via Selmi Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
La notte del... camaleonte — con Ashlin Gere, Rocco Siffredi, regia John Leslie

Astra — Via Rismondo 2 Orario: fer. 16,30/19,30/22,30 fest. 14/16,50/19,40/22,30
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Capitol — Via Università 9 Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15/17,30 20/22,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Cavour 50 — Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Embassy — Vicolo Albergo 8 Tel. 225.187 Or. fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Filmstudio 7B — Or.: 20,15; 22,30 Fest. 14,30; 16,30 18,30; 20,30; 22,30
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Metropol — Via Gherarda 10 Tel. 223.102. Or.: 18,30 Ult. 22,30, fest. [illegible] 14,30/22,30, sab. ult. 0,30
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Michelangelo — Via Giardini 257 Tel. 343.662 Or.: fer. 19,30/22,30 sab. e fest. 16,30/19,30/22,30
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Odeon — Piazza Matteotti 6 Tel. 225.135 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia — Via Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: fer e fest.: 15 17,30/20/22,30
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Principe — Piazzale Bruni Tel 243.361. Or. fer e fest.: 16/18,10 20,20/22,30
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Raffaello — Via Formigina 380 Tel. [illegible] Or. fer. e fest.: 15 17,30/20/22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Splendor — Via Modonella 8 Tel 222.273 Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C Tel. 233.216. Or.: 20,10/22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Astra — Piazzale Volta 15 Tel. 982.178 Or.: 20,15/22,30
Un'anima divisa in due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

Capitol — Via Petrarca 11/c Tel. 93.216. Or.: 20,10/22,30.
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Lux Sala 1 — Piazzale Bernieri 1 Tel. 237.525 Ore 20,20/22,30
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Lux Sala 2 — Piazzale Bernieri 1 Tel. 37.525 Ore: 20/22,30
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Orfeo — Via Oberdan 5 Tel. 290.203 Ore: 19,45/22,30
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5 Tel. 285.309 Or.: 20,30/22,30
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Trento — Via Trento 4 Tel. 771.205. Or.: 15,30 18/20,30/22,45
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

A BOLOGNA

Reggae inglese in concerto

Si esibiscono in concerto questa sera al Palasport di Bologna gli «Ub40» (nella fotografia), il gruppo reggae inglese che prende il nome dal modulo di disoccupazione del governo britannico.

Sulla scena da quasi quindici anni («Signing off» è il titolo del disco d'esordio, che risale al 1980), una musica che dal reggae iniziale ha poi abbracciato soul e rhythm'n'blues, gli Ub40 presenteranno i brani del nuovo album che s'intitola «Promises and lies», ed è stato inciso per la loro etichetta Deep International. Un lp dove i testi sono come sempre ispirati a tematiche sociali.

Tra gli undici brani c'è anche la cover di Elvis Presley «Can't help falling in love», che fa parte della colonna sonora di «Sliver», con la quale il gruppo ha scalato le classifiche

PARMA

Roma — v. Tonara 5 - T. 230.028 Or./fer. 20,30/22,30. Fest. in. 14/ult. 22,30
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Verdi Sala 1 — Via Pacaudi 10 Tel. 230.476 Fer. e fest.: 20,20/22,30
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Verdi Sala 2 — Via Pacaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 20,20/22,30
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79 Tel. [illegible]. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Corso — Corso V. Emanuele II 81 Tel. 21.985 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Iris — Corso V. Emanuele II 49 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Plaza — Largo Matteotti 15 Tel. 26.728 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Politeama — Via S. Siro 7 Tel. 25.840 Or.: 15/22,20
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

President — Via Manfredi 30 T. 4582.154 Or.: fer.: 17,15/20/22,45 fest.: 14,30/17,15/22,45
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Roma — Via Capra 10 Tel. 21.328
Film per adulti

Politeama Ritz — Via S. Siro 7 Tel. 25.840 Or.: 15/17,30/21,15 vers. originale
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

RAVENNA

Alexander — Via Bassa dei Pignattari 8 Tel. 39.787 Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Astoria — Via Trieste 233 Tel. 421.026 Or.: fer. [illegible] Fest. 14,15/17/20/22,45
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Capitol — Via Salara 35 Tel. [illegible] Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15/22,30
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Jolly — Via R. Serra 33 Tel. 64.681 Or.: 20/22,30 Fest. [illegible]/17,30/20/22,30
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15'. Drammatico

RAVENNA

Mariani — Via P. Marino 19 Tel. 30207 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Last Action Hero — di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura

Moderno — Piazza Baracca 3 Tel. 37.300 Or.: fer. 20/22,30; fest. 15; ultimo 22,30
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Roma — Via Mario 19 Tel. 212.221 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
Eddy e la banda del sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

REGGIO EMILIA

Al Corso — Corso Garibaldi 12 Tel. 35.706 Or.: fer. 20; fest. 14,30/22,20
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Alexander 1 — Via M.S. Pietro 51 Tel. [illegible] Or.: fer. 20 fest. 14,30/22,20
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Alexander 2 — Via M. S. Pietro 51 Tel. 46.281 Or.: fer. 19,30 fest. 14/22,20
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Ambra 1 — Via S. Rocco 8 Tel. 436.667 Or.: fer. 20 fest. 15 ult. 22
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Ambra 2 — Via S. Rocco 8 Tel. 439.557 Or.: fer. 20; fest. 15/22,20
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Boiardo — Via S. Rocco 1/b Tel. 406.782. Or.: fer. 20 fest. 15/22,20
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Capitol — Via Zandonai 2 Tel. 74.247
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Cristallo — Via F. Bonini 2 Tel. 46.373 Or.: fer. 19,50 fest. 14,30 ult. 22,30
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una milionaria di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

D'Alberto 1 — Via Em. S. Pietro 17 Tel. 439.289 Or.: fer. 20; fest.: 15 ult. 22,20
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

D'Alberto 2 — Via Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.289 Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. 22,20
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Rosebud — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6 Tel. 555.113
RIPOSO

Olimpia — Via Tassoni Tel. [illegible] Or.: fer. 19,30 fest. 15,30. Ult. 22,15
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Verdi — Via Em. all'Ospizio 69/b Tel. [illegible] Or.: fer. [illegible] fest. 14,20 / ult. 22,30
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

RIMINI

Apollo — Via Magellano Tel. 770.667 Or. fer. 19,30/22,30 fest. 15 / ult. 22,30
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Apollo-Mignon — Via Magellano 15 Tel. 770.887 Or. fer. 20/22,30 fest. 15 / ult. 22,30
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Astoria 1 — Via Europa 10 Tel. 772.063 Or.: fer. 20,30; fest. 14
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Astoria 2 — Via Europa 10 Tel. 772.063 Or.: fer. 20,40; fest. 14
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Fulgor — Corso d'Augusto 164 Tel. 25.833 Feriali: 19,30/22,30 Festivi: 14/22,30
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Metropol — Corso d'Augusto 20 Tel. 27.949 Or.: fer. 15 fest. 14,30 Ingr. 10.000
Dietro con furore davanti con calore

Miramare — Via Olivati 65 Tel. 372.293 Or.: fer. e fest. 14,30 ult. 22,30
Film per adulti

Modernissimo — Via Gambalunga 21 Tel. 24.576 Or.: fer. 20 fest. 14,30
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

S. Agostino — Via Cairoli 35 Tel. 785.332 Feriali 18,45/22 Festivi: 15,30/18,45/22
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Settebello — Via Roma 70 Tel. 21.900 Or.: 20,15/22,30; fest. 15 / ult. 22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Supercinema — Corso d'Augusto 181 Tel 26.630 Or. fer.: 20/22,30; fest.: 15 / ult. 22,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: L'età dell'innocenza
ALFONSINE
GULLIVER: Il cattivo tenente
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BARBIANO
DORIA: Dave presidente per un giorno
BAZZANO
ASTRA: Il socio
STAR: Cliffhanger
BONDENO
ARGENTINA: Jurassic Park
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Sud
FARNESE: Cliffhanger
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Il fuggitivo
CARPI
CAPITOL: Dave presidente per un giorno
CORSO: Il socio
EDEN: Palle in canna
SUPERCINEMA 70: Cliffhanger
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Jurassic Park
CASTELLARANO
BELVEDERE: Jurassic Park
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: L'età dell'innocenza
JOLLY: Jurassic Park
CASTELFRANCO
NUOVO: Il fuggitivo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: pom. Le avventure di Peter Pan; sera: In mezzo scorre il fiume
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Il fuggitivo
CATTOLICA
ARISTON 1: Cliffhanger
ARISTON 2: Il socio
LAVATOIO: Tom & Jerry - Il film
CENTO
ASTRA: Il socio
ODEON: Cliffhanger
ZUCCHINI: Gli aristogatti
CESENATICO
ASTRA: Il fuggitivo
CODIGORO
ARENA: Robocop 3
COPPARO
ARCOBALENO: Cliffhanger
CORREGGIO
CRISTALLO: Jurassic Park
CREVALCORE
VERDI: Jurassic Park
FAENZA
EUROPA: Il socio
SARTI: Dave presidente per un giorno
ITALIA: Cliffhanger
SALESIANI: riposo
FENICE
GALLO: riposo
FIDENZA
CORSO: Il socio
CRISTALLO: Cliffhanger
FINALE EMILIA
CORSO: Jurassic Park
FORLIMPOPOLI
VERDI: Il fuggitivo
FRANCOLINO
NAGLIATI: Il fuggitivo
GAMBETTOLA
CARACOL: Trauma
METROPOL: In mezzo scorre il fiume
GRANAROLO
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Il socio
LAGARO
VITTORIA: Jurassic Park
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Il socio
DUCALE B: Cliffhanger
LOIANO
VITTORIA: Jurassic Park
LUGO
ASTRA: Cliffhanger
GIARDINO: L'età dell'innocenza
VENTURINI: Il socio
SAN ROCCO: Il segreto del bosco vecchio
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Qualcuno da amare
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Il fuggitivo
SUPERCINEMA: Il socio
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Robocop 3
MONTECCHIO
ZACCONI: Sliver
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PISIGNANO
AGOSTINI: Made in America
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Il socio
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Fuga dal mondo dei sogni
PUIANELLO
EDEN: pom.: Gli aristogatti; sera: Film blu
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: ore 15: Tartarughe ninja III; ore 17,30-21: Nel centro del mirino
NUOVO: riposo.
PENNAROSSA: riposo
REVERE
DUCALE: ore 15 e 21,15: Verdetto finale
RICCIONE
ODEON: Il socio
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RUSSI
REDUCI: Guardia del corpo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Il socio
GIADA: Dave - Presidente per un giorno
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Jurassic Park
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Molto rumore per nulla
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: L'età dell'innocenza
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Il fuggitivo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Profumo di donna
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Tina
SASSO MARCONI
MARCONI: Jurassic Park
SASSUOLO
CARANI: Sliver
S. FRANCESCO: Tina
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Nel centro del mirino
SESTOLA
BELVEDERE: Jurassic Park
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: pom.: Boxing Helena; sera: Come l'acqua per il cioccolato
VERGATO
NUOVO: Eroe per caso
VIGNOLA
ARISTON: Sliver

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri
Via della Pineta, 209. Tel. 301.378. Or.: 15,45/16/20,10/22,30

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Ariston 2
Via Deledda, 46. Tel. 659.674. Or.: 16/19/22. L. 8000

Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Capitol
Via Roma, 187. Tel. 651.389. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 8000

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando. Tel. 667.788. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 8000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici). Tel. 669.059. Or.: 17/19,50/22,30. L. 8000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz, 1a. Tel. 212.020. Or.: 17,30/19,45/22. L. 8000

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni, 2. Tel. 38.076. Or.: 16/18/20/22. L. 7000/5000

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

SASSARI

Ariston
Viale Trento, 5. Tel. 291.273. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. L. 8000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Moderno
V.le Umberto 15. Tel. 235.147. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. L. 8000

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele. Tel. 239.369. Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30. Ingr. L. 8000

Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Verdi
Via Politeama. Tel. 239.479. Ore 21. L. 20.000/15.000

OGGI RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Civico
Via Sant'Alenixedda. Tel. 49.17.08. Or.: 21

Stagione Autunnale. RIPOSO

Cripta S. Dom.
Via XXIV Maggio. Or.: 20,30. L. 10.000/5000/2500

Festival Spaziomusica '93. Orientamenti/Orizzonti. RIPOSO.

Teatro Tenda
Fiera Campionaria lato Coni. Tel. 34.14.18. Ing. gratuito. Ore 21

Il Jazzino
Flower Power

Teatro S. Eulalia
Via del Collegio 2. Ore 21. Tel. 663.724. L. 4000. Rassegna cinematografica

Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Renzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia di una famiglia toscana. N. V. 2h 10' **Dramm.**

Teatro Saline
Via La Palma. Tel. 34.13.22 - Ore 21. L. 18.000/14.000

Stagione del teatro contemporaneo
RIPOSO

SASSARI

Teatro Verdi
Via Politeama. Tel. 23.94.79. L. [illegible]

50ª Stagione Lirica. Riposo.

SUPER TV/SS

Ernesto Calindri: un protagonista

Va in onda oggi alle 21 un programma interamente dedicato al grande attore di teatro. Famosissimo anche come ex testimonial del «Cynar», mitico il suo tavolino in mezzo al traffico, Calindri è ora impegnato in un tour teatrale con «Circolo», una brillante commedia inglese scritta da Maugham

TACCUINO SARDO

Blues in Ogliastra

Serata di chiusura al teatro tenda di Tortolì per il secondo festival internazionale Rocce Rosse & Blues. Il primo concerto è alle 19 con Magic Slim: un veterano che ha fatto parecchia gavetta con Slim Willis e Shakey Jake e ha cominciato a splendere di luce propria a fine Anni 70, cucinando assieme il blues del Delta e quello del West Side di Chicago, un pizzico di Eddie Taylor e un assaggio di John Lee Hooker. Con lui suonano The Teardrops: John Primer (chitarra e voce), Nick Holt (basso) e Earl Howell (batteria). Alle 21,30 salirà sul palco Ike Turner assieme alle sue Ikette: l'ex marito di Tina è tutto da riscoprire, dopo 15 anni di silenzio e la recente apparizione a Marechiaro Blues.

Altra musica

Dopo quattro giorni di prove a Santu Lussurgiu, «Dringhiglios e Trazos» - cioè più meno «strimpellamenti e canti in coro» - diventa un concerto. Stasera alle 21 nella sala del Centro di cultura popolare Unla il coro locale Su Concordu 'e su Rosariu si unirà a cinque musicisti di provenienza ed esperienza diverse. Da 17 anni le voci del coro sono quelle di Giovanni Ardu (su bassu, il basso), Mario Corona (sa contra, il baritono), Antonio Migheli (sa 'oghe, la voce, il tenore) e Roberto Iriu (su contraltu, il controtenore). A questo tentativo di fondere tradizione, jazz, Oriente ed elettronica partecipano Enzo Favata (sax soprano e sopranino, live electronics e sintetizzatore), Marcello Peghin (chitarra a 10 e 12 corde, elettriche e synth), Roberto Pellegrini (marimba e percussioni acustiche ed elettroniche) e Federico Sanesi (tabla, darbouka, tar, tavil e live electronics). Il programma prevede fra l'altro «A Cantos», un brano di percussioni, coro e coro campionato scritto dal pianista e compositore cagliaritano Lucio Garau, altre tre composizioni originali («Trazos», «Cresima» e «Harmonium») e gli arrangiamenti di due brani del repertorio sacro (il «Gloria») e di quello profano («Sa pastorina») del coro di Santu Lussurgiu.

Cineclub

A Quartu l'ultima proiezione all'Isolateatro (ore 21, via Danimarca 4) per «Dottor Korczac», scritto da Agniezka Holland per Andrzej Wajda. Racconta la vita di un uomo che decise di non fuggire: pedagogista e scrittore, Korczac all'arrivo dei nazisti a Varsavia rimase nel ghetto con i duecento bambini dell'orfanotrofio a lui affidato, ad insegnare il senso della dignità umana. A Cagliari si chiude con stasera «Fiorile» di Paolo e Vittorio Taviani, al Sant'Eulalia. Tre secoli di storia di una famiglia toscana. Al Vicoletto (via San Giacomo 80, ore 20,45) c'è «Come l'acqua per il cioccolato» di Alfonso Arau. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **Una donna in vendita**, tn
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12,30 **Cartoni animati**
13 — **TGS** «telegiornale sardo» 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora.
14,50 **Videolina sport** a cura della redazione del TGS
15,30 **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **TGS** «telegiornale sardo» edizione della sera, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora.
20,50 **Videolina sport** a cura della redazione del TGS
21,30 **Sport club** condotto da Valerio Vargiu
23 — **TGS** «telegiornale sardo» edizione della notte
1 — **Ad ovest di Sonora**, film
2,30 **Programmi non stop**

Nova Tv/Supersix

10 — **Angie**, situation comedy
10,30 **Amor gitano**, teleromanza
11,30 **Un uomo tranquillo**, cinema doc
13 — **Don Chuck Castoro, Phantaman** cartoni animati
14 — **Nova Notizie**
14,30 **Nova Notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Amor gitano**, teleromanza
17 — **Nova Notizie Flash**
17,15 **Doraemon, Don Chuck Castoro**, cartoni animati
18 — **Nova Notizie Flash**
18,15 **Doraemon, Phantaman**, cartone animato
19 — **Tgg telegiornale giovani**, notiziario
19,15 **Samba d'amore**, teleromanza
20 — **Nova Notizie**
20,30 **Sport**: partite dei vari campionati regionali calcio, basket, volley.
22 — **Nova Notizie**
22,30 **I guerrieri ninja**, telefilm
23,30 **Angie**, situation comedy
24 — **Nova Notizie**

Sardegna 1

7,30 **Laverne e Shirley**, sit. com.
7,55 **Henry e Kip**, situation comedy
8,20 **Mannix**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
13 — **Sister Kate**, telefilm
13,15 **Fiore selvaggio**, novela
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Mannix**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Maria Maria**, novela
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Qui sport**
21,30 **Senza spogliatoio**, rot. sportivo
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Volley**, sport
24 — **Rubrica**
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Gioventù inquieta**, film. All'interno **Sardegna giornale**
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

Tele Sardegna Nuoro

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,45 **Tele Sardegna flash**
13 — **Telefilm**
13,25 **Speciale spettacolo**
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,45 **Tele Sardegna flash**
14 — **Il mago universale**
14,10 **Argilla, negredo, topsitall, segreto di Venere**, video shop
15 — **Pullstir**, video shop
15,30 **Il viaggio del papa**
16 — **Prima e dopo la guerra di Troia**
16,30 **Le ceramiche di Novi**, doc.
17 — **Sister Kate**, telefilm
17,30 **Seiko**, video shop
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna flash**
18,30 **Il mago universale**
18,40 **Lucy Show**, telefilm
19 — **Seiko**, video shop
19,30 **Andiamo al cinema**
19,40 **Sa briga e sos santos**, comm.
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Calcio**: Nuorese-Oderzeso
22,20 **Andiamo al cinema**
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **Documentario**
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,55 **Andiamo al cinema**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**, 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario**, 2ª edizione
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**, 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario**, 4ª edizione
23,30 **Telefilm**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv mania**

T. C. S.

8 — **Tv market**, proposte commerciali
9 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**, proposte commerciali
13 — **Junior tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, tr
14,30 **Una donna in vendita**, tn
15 — **Tv market**, proposte commerciali
15,45 **Junior tv**, cartoni animati
16,45 **Tv market**, proposte commerciali
17,30 **Programmi per ragazzi: News Sette in allegria, cartoni**: G.I. Joe - Transformers, **News** cartoni animati: i cavalieri dello zodiaco.
19 — **Tcs Notizie**
19,10 **Tv market**, proposte commerciali
20 — **Signor Presidente**, telefilm
20,30 **Trappola per l'assassino**, film con Georges Geret
22,30 **Tcs Notizie**
22,40 **Shane**, telefilm
23,30 **Tcs Notizie**
23,40 **Basket**
0,25 **L'estate impura**, film con P. Noiret
Tcs Notizie
L'estate impura, film 2° tempo
Mod Squad, telefilm
Programmi non stop

Sardegna Due

7,30 **Telepromozioni**
13 — **Calcio: Cagliari-Torino**, sport
14 — **Sardegna due notizie**
14,10 **Calcio: Cagliari-Torino**, sport
15 — **Soqquadro**, magazine
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, novela
18 — **Señora**, novela
19 — **Sardegna due notizie**
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna due notizie**
20,30 **Per quel viaggio in Sicilia**, film
22,30 **Sardegna due notizie**
22,45 **Calcio: Cagliari-Torino**, sport
0,20 **Sardegna due notizie**
0,40 **Telepromozioni**

Telegamma

14 — **Fiore all'occhiello**, varietà
14,30 **Cartoni animati**
15 — **L'uomo Tigre**, cartone animato
15,30 **Pull & Stira Mini Palestra**
16,30 **Andiamo al cinema**
17 — **Addio Giuseppina**, c.a.
17,24 **Dick van Dyke**, telefilm
17,46 **Documentario**
18,30 **L'uomo Tigre**, cartone animato
19 — **Vendite commerciali: Seiko 891**
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
20 — **Spunky & Tadpole**, c.a.
20,30 **Film**
22 — **Film**

Teleregione

9 — **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,45 **Rubriche**
12 — **Mediterraneo**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
16,30 **Rubrica**
17 — **Sterlandia**, varietà
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Incontro di calcio Cagliari-Torino**
22 — **Incontro di basket A2**
23,30 **T.G. 3ª edizione**
23,55 **Rubrica**
0,15 **T.G. 4ª edizione**

Super Tv/Ss

13 — **Video musicali**
13,30 **Brasilissima**, televendita
13,38 **Paul Progress**, televendita
13,58 **Ora esatta**
14 — **Tg** (1ª edizione)
14,30 **Tg** (2ª edizione)
15 — **Tg** (3ª edizione)
15,30 **Paul Progress**, televendita
16 — **Video musicali**
16,30 **Dieffe**, redazionale
16,40 **Sky Ways**, telefilm
17,05 **Video musicali**
17,20 **Paul Progress**, televendita
17,30 **Tg** (4ª edizione)
18 — **Tg** (5ª edizione)
18,30 **Video musicali**
19 — **Vegas**, telefilm
19,50 **Dieffe**, redazionale
20 — **Tg** (6ª edizione)
20,15 **Tg** (7ª edizione)
20,30 **Bon Jovi**, la storia del rock
21 — **E. Calindri**, i protagonisti
21,30 **Andiamo al cinema**
21,40 **Video musicali**
22,20 **Andiamo al cinema**
22,30 **Tg** (8ª edizione)
23 — **Fine programmi**

• **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**